REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LII | BARI, 9 LUGLIO 2021 | **n. 89**



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 giugno 2021, n. 955
Causa pendente innanzi all'ufficio del Giudice di Pace di Lucera, n.r.g.919/2019, omissis ... contro Regione Puglia e Provincia di Foggia - autorizzazione al componimento bonario e accettazione proposta ex art. 185 bis c.p.c. 45933

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 giugno 2021, n. 956
Causa pendente innanzi all'ufficio del Giudice di Pace di Putignano, n.r.g.259/2020, omissis contro Regione Puglia - autorizzazione al componimento bonario e accettazione proposta ex art. 185 bis c.p.c. 45940

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 giugno 2021, n. 957
Causa pendente innanzi all'ufficio del Giudice di Pace di Lucera, n.r.g.846/2020, omissis ... contro Regione Puglia - autorizzazione al componimento bonario e accettazione proposta ex art. 185 bis c.p.c. 45945

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 giugno 2021, n. 958
Programma di Cooperazione Europea INTERREG MEDITERRANEAN 2014/2020. Progetto "INHERIT-sustainable tourism strategies to conserve and valorise the mediterranean coastal and Maritime natural heritage", approvato con DGR n. 1564 del 04/09/2018. Variazione di bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. 45952

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 giugno 2021, n. 961
POR Puglia 2014/2020. Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" - Azione 6.7 "Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale". Avviso pubblico "Community Library". Variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii...... 45960

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 giugno 2021, n. 965
Patto per la Puglia. FSC 2014-2020 - Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021 -2023 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71 del 18.01.2021 - – Contratti di Sviluppo ed altri strumenti ministeriali per il sostegno alle imprese di interesse per la Regione Puglia - Riprogrammazione delle risorse...... 45977

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 giugno 2021, n. 966
P.O.R. Puglia FESR FSE 2014 – 2020 – Sub – Azione 3.7.a – Avviso Pubblico Innoprocess. Approvazione

variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.. 45987

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 giugno 2021, n. 967
CUP: E89E20000780005 - Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020 - Progetto strategico denominato MIMOSA" - Azione Pilota – Deliverable 5.3.5 Interventi per facilitare l'accessibilità dei cicloturisti negli aeroporti di Bari e Brindisi - Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 45996

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 giugno 2021, n. 977
DGR. n. 329/2017 Costituzione e designazione del Distinct body in materia di aiuti di Stato. Modifica componenti. 46007

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 giugno 2021, n. 983
POC Puglia 2014-2020. Azione 2.2 "Interventi per la digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali della PA a cittadini e imprese". Avvio interventi prioritari PUGLIA DIGITALE. Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011. 46011

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 giugno 2021, n. 985
Interreg Grecia-Italia 2010-2020. Progetto "COOFHEA – Cooperation for Health". Presa d'atto avvenuta sottoscrizione proroga sino al 31/12/2021. CUP B99C20000070007. 46026

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 giugno 2021, n. 987
ACCORDO DI PROGRAMMA TRIENNALE INTERREGIONALE 2018/2020 (Art.43 del D.M. 332/2079 Residenze Artistiche. Atto integrativo anno 2021. Presa d'atto. Variazione al Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario anno 2021. 46032

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 giugno 2021, n. 988
CUP E92C21001020001 – Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1 comma 640 – D.M. n. 517 del 29/11/2018 e DM n. 283 del 20/07/2020 – Progettazione e realizzazione della Ciclovia turistica nazionale dell'Acquedotto Pugliese tronco NORD – 1° lotto prioritario funzionale - Trasferimento risorse statali – Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023. 46040

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021, n. 989
Corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'art.113 del d.lgs n.50/2016. D.G.R. 933 del 18/06/2020. Applicazione avanzo di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. Variazione al Bilancio regionale di previsione 2021 pluriennale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. 46050

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021, n. 990
Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico mediante la realizzazione di un canale maestro a ridosso della zona artigianale e ferroviaria del Comune di Palagianello (TA). AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95. 46059

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021, n. 991
Realizzazione di canale di imbrigliamento e raccolta acque nel Comune di Avetrana (TA). AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95. 46074

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021, n. 992
Progetto definitivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo — Peschici

Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena — San Nicandro Garganico. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95. 46090

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021, n. 993
Interventi di consolidamento e messa in sicurezza dissesto idrogeologico "Canale Petrara – ripristino tombino ferroviario km 70+500 Ferrovie del Gargano" nel Comune di Rodi Garganico. Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA, art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA...... 46113

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021, n. 994
L.R. 16/2016, art. 40 "Azioni a sostegno della cooperazione internazionale" – Approvazione progetto a regia regionale "Supporto alla Campagna di Vaccinazione anti COVID19 in Mozambico" - approvazione schema di convenzione (Allegato A). 46133

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021, n. 995
Approvazione schema di Convenzione tra Regione Puglia, Comune di Bari e Interporto regionale della Puglia spa per la definizione dell'intervento "Asse di collegamento Zona Industriale - S.S. 16 – 1° stralcio". 46148

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021, n. 1016
POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Azione 8.4 Interventi volti al miglioramento della posizione nel mercato del lavoro dei giovani. Iniziative a sostegno dell'occupazione in favore dei NEET. Variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ex art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii...... 46167

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021, n. 1031
L.R. 13 luglio 2017 n. 28. Programma annuale partecipazione: individuazione dei procedimenti da sottoporre a processo partecipativo nell'anno 2021 ai sensi dell'art. 4 co.3 e creazione della "Rete dei referenti della Comunicazione e Partecipazione"...... 46178

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021, n. 1034
D. Lgs. n. 102/04 - art. 6 - Proposta urgente al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali di declaratoria delle eccezionali avversità atmosferiche. Infezioni di organismi nocivi ai vegetali per l'annualità 2020. Diffusione dl batterio Xylella fastidiosa. Territori dei Comuni delle Province di Lecce, Taranto e Brindisi.Accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale. 46194

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021, n. 1072
Società controllata Acquedotto Pugliese S.p.A.- Indirizzi per la partecipazione all'Assemblea ordinaria del 22 e del 25 giugno 2021...... 46230

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 giugno 2021, n. 1082
Accordo di cooperazione in materia di tasse automobilistiche regionali. Approvazione dello schema di Disciplinare tra Regione Puglia e l'Automobile Club d'Italia ai sensi dell'articolo 51 del decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2019, n. 157...... 46238

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 giugno 2021, n. 955

Causa pendente innanzi all'ufficio del Giudice di Pace di Lucera, n.r.g.919/2019, omissis ... contro Regione Puglia e Provincia di Foggia - autorizzazione al componimento bonario e accettazione proposta ex art. 185 bis c.p.c.

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile di p.o. "raccordo giuridico-legale ai piani faunistico e forestale" e dal dirigente del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità", confermata dal dirigente della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", riferisce quanto segue:

- con atto del 10.09.2020, "omissis" citava la Regione Puglia e la provincia di Foggia innanzi all'ufficio del Giudice di Pace di Lucera al fine di accertarne la responsabilità nella causazione dei danni subiti dall'autovettura di sua proprietà in conseguenza di quanto accaduto in data 23.02.2019 alle ore 23.30 lungo la S.S. 693 in agro di Cagnano Varano allorquando il suddetto veicolo veniva in collisione con dei cinghiali che attraversavano la strada percorsa riportando danni rappresentati in €3.200,00;

- la causa veniva iscritta al ruolo generale con n.919/19 e la Regione Puglia si costituiva in giudizio mediante comparsa di costituzione e risposta (così come la Provincia di Foggia);

- nel corso del giudizio, a scioglimento della riserva assunta all'udienza del 01.04.2021, il giudice con ordinanza n.191 del 07.05.2021 riteneva di sottoporre alle parti una proposta conciliativa, ex art. 185 bis c.p.c., ovvero "*per il risarcimento dei danni, la convenuta Regione Puglia, in personale del l.r.p.t., verserà all'attore, a tacitazione di ogni pretesa, la somma omnicomprensiva di €2.100,00; la convenuta Regione Puglia, in persona del l.r.p.t., rifonderà all'attore le spese di lite, calcolate per l'attività stragiudiziale e processuale svolta sinora secondo i valori medi dei parametri vigenti, nella misura di €1.070,00 per compenso professionale ed €125,00 per spese borsuali, oltre oneri accessori come per legge, con distrazione in favore dell'avv. (omissis), dichiaratosi antistatario; saranno interamente compensate le spese di lite tra l'attore e la chiamata in causa Provincia di Foggia*". Fissava l'udienza del 1.07.2021 per la verifica di avvenuto componimento su detta proposta conciliativa;

- con nota del 13.05.2021, l'avvocato interno incaricato dalla Regione, comunicava la proposta del giudice alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, competente sulla fattispecie, per cui stante l'alea del giudizio, la richiesta iniziale dell'attore e la minore somma finale da corrispondere, esprimeva parere favorevole all'adesione alla stessa.

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie contenute nel preambolo, sia opportuno e conveniente per la Regione Puglia procedere con il pagamento di quanto proposto dal giudice in favore della parte attorea in causa al fine di evitare maggiori aggravi di spese a carico dell'Ente rispetto a quelli già quantificati dal giudice stante l'alea del giudizio e la possibile valutazione negativa in sede di stesura della sentenza di un ingiustificato rifiuto della proposta conciliativa ai sensi dell'art.91 c.p.c.

PARERE DELL'AVVOCATO COORDINATORE DELL'AVVOCATURA REGIONALE

L'Avvocato Coordinatore preso atto della sequenza procedimentale su esposta, tenuto conto dell'istruttoria svolta dalla Sezione Gestione sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, sulla base del parere favorevole dell'Avv. Domenico Castellaneta che a tal fine sottoscrive la presente deliberazione, esprime parere favorevole ai soli fini deliberativi ai sensi dell'art. 4 [3 lett. c)] della L.R. n. 18/2006 (Istituzione dell'Avvocatura della Regione Puglia).

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

****

Per quanto esposto in precedenza, vista:

- la Legge regionale n. 35 del 30 dicembre 2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- la Legge regionale n.36 del 30 dicembre 2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 71 del 18 gennaio 2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Gestionale Finanziario 2021-2023;
- la disposizione dell'art. 51^2 D.lgs. 118/2011 la quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011

Alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessive € 3.788,26 si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali nel seguente modo:

• € 2.100,00 per l'esercizio finanziario 2021, a titolo di sorte capitale, da imputare alla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), cap. 1318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99.999, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51^2 del D.Lgs.118/2011 sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo 1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99, come di seguito indicato:

C.R.A.	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2021 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2021 Cassa
66.03	1110090	fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali	20.3.1	1.10.1.99	-€ 2.100,00	- € 2.100,00
66.03	1318	Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090	1.11.1	1.3.2.99	+ € 2.100,00	+ € 2.100,00

• € 1.688,26 per l'esercizio finanziario 2021 a titolo di spese procedimentali e legali, da imputare alla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, cap.1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali", piano dei conti finanziario 1.10.5.4.001, del corrente bilancio.

La variazione di bilancio, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011.

******

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 44 $^{4, \text{lettere a) e c)}}$ della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. (Statuto della Regione Puglia) e dell'art. 4 $^{4, \text{lettera k)}}$ della L.R. 7/97 (Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale) propone alla Giunta:

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;

2. di condividere e fare propria la proposta conciliativa alle condizioni e termini riportati nell'ordinanza n.191 del 07.05.2021, emessa nel corso della causa pendente innanzi all'Ufficio del Giudice di Pace di Lucera, avente n.r.g. 919/2019, così come meglio specificato in premessa;

3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, dott. Domenico Campanile, e l'Avvocato costituito, difensore della Regione Puglia, nel giudizio indicato in premessa, alla conciliazione giudiziale della causa pendente innanzi all'Ufficio del Giudice di Pace di Lucera, avente n.r.g. 919/2019, secondo quanto meglio specificato in premessa;

4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 3.788,26 per l'esercizio finanziario 2021, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione per la somma di: €2.100,00, dovuta a titolo di sorte capitale, sulla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), cap. 1318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51^2 del D.Lgs. 118/2011, sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo 1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99; € 1.688,26, dovuta a titolo di spese procedimentali e legali, sulla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, capitolo 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali", piano dei conti finanziario 1.10.5.4;

5. di approvare l'allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento;

6. di demandare al Segretariato Generale della giunta Regionale la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento nella versione con gli *omissis* a tutela dei dati riservati e/o personali;

7. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;

8. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal responsabile di P.O. avv. Daniele Clemente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il responsabile di p.o. "raccordo giuridico-legale ai piani faunistico e forestale":
avv. Daniele CLEMENTE

Il dirigente del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità":
Dott. Benvenuto CERCHIARA

Il dirigente della "Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali":
Dott. Domenico CAMPANILE

L'Avvocato incaricato dell'Avvocatura regionale:
Avv. Domenico CASTELLANETA

L'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale:
Avv. Rossana LANZA

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18[1] del D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:
Prof. Gianluca NARDONE

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste:
Dott. Donato PENTASSUGLIA

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;

2. di condividere e fare propria la proposta conciliativa alle condizioni e termini riportati nell'ordinanza n.191 del 07.05.2021, emessa nel corso della causa pendente innanzi all'Ufficio del Giudice di Pace di Lucera, avente n.r.g. 919/2019, così come meglio specificato in premessa;

3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, dott. Domenico Campanile, e l'Avvocato costituito, difensore della Regione Puglia, nel giudizio indicato in premessa, alla conciliazione giudiziale della causa pendente innanzi all'Ufficio del Giudice di Pace di Lucera, avente n.r.g. 919/2019, secondo quanto meglio specificato in premessa;

4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 3.788,26 per l'esercizio finanziario 2021, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione per la somma di: €2.100,00, dovuta a titolo di sorte capitale, sulla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), cap. 1318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51[2] del D.Lgs. 118/2011, sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo 1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99; € 1.688,26, dovuta a titolo di spese procedimentali e legali, sulla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, capitolo 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali", piano dei conti finanziario 1.10.5.4;

5. di approvare l'allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento;

6. di demandare al Segretariato Generale della giunta Regionale la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento nella versione con gli *omissis* a tutela dei dati riservati e/o personali;

7. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;

8. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento.

Il Segretario della Giunta Regionale
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta Regionale
MICHELE EMILIANO

Cod. CIFRA: FOR/DEL/2021/00020
"omissis" contro Regione Puglia, causa Ufficio del Giudice di Pace di Lucera, n.r.g. 919/2019 – autorizzazione al componimento bonario e accettazione proposta ex art. 185 bis c.p.c.

ALLEGATO A
(Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011)
Allegato alla delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N..... - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
MISSIONE		**20**	***Fondi e accantonamenti***					
	Programma	3	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00		**€ 2.100,00**	0,00
				previsione di cassa	0,00		**€ 2.100,00**	0,00
MISSIONE		**1**	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***					
	Programma	11	Altri Servizi Generali					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00	**€2.100,00**		0,00
				previsione di cassa	0,00	**€2.100,00**		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**			
				previsione di cassa	**0,00**			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**	**0,00**			
				previsione di competenza	**0,00**			**€ 2.100,00**
				previsione di cassa	**0,00**			**€ 2.100,00**

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa
Dott. Domenico CAMPANILE
CAMPANILE
DOMENICO
20.05.2021
07:58:17
UTC

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2021	20	10.06.2021

CAUSA PENDENTE INNANZI ALL'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI LUCERA, N.R.G.919/2019, MAZZOCCO MAURIZIO CONTRO REGIONE PUGLIA E PROVINCIA DI FOGGIA - AUTORIZZAZIONE AL COMPONIMENTO BONARIO E ACCETTAZIONE PROPOSTA EX ART. 185 BIS C.P.C.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
Firmato digitalmente da
DR. N' PALADINO
NICOLA PALADINO
SerialNumber = TINIT-
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 giugno 2021, n. 956

Causa pendente innanzi all'ufficio del Giudice di Pace di Putignano, n.r.g.259/2020, omissis contro Regione Puglia - autorizzazione al componimento bonario e accettazione proposta ex art. 185 bis c.p.c.

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile di p.o. "raccordo giuridico-legale ai piani faunistico e forestale" e dal dirigente del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità", confermata dal dirigente della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", riferisce quanto segue:

- con atto del 07.02.2020, *(omissis)* citava innanzi all'ufficio del Giudice di Pace di Putignano la Regione Puglia al fine di vederne accertata e dichiarata la responsabilità per la mortale aggressione predatoria operata dalla specie selvatica *canis lupus* a carico di ovini scoperta in data 06.11.2019 presso la propria azienda agricola sita in Noci per un ammontare rappresentato in €3.332,36;

- la causa veniva iscritta al ruolo generale con n.259/20 e si costituiva la Regione Puglia, mediante comparsa di costituzione e risposta;

- nel corso del giudizio, a scioglimento della riserva assunta all'udienza del 16.04.2021, la giudice con ordinanza n.22/2021 del 11.05.2021, "*letti gli atti ed il verbale di causa*" ha ritenuto sottoporre alle parti una proposta conciliativa, ex art. 185 bis c.p.c., invitando "*parte convenuta Regione Puglia a corrispondere a parte istante l'importo di euro 2.000,00 (duemila,00) a ristoro del danno oggetto di lite oltre ad euro 532,36 per spese borsuali documentate in atti oltre ad euro 125,00 per le spese processuali ed euro 800,00 a titolo di compenso professionale in uno agli oneri calcolati come per legge*" fissando per la verifica di avvenuto componimento l'udienza del 22.06.2021;

- con nota del 17.05.2021, l'avvocato interno incaricato dalla Regione, comunicava la proposta del giudice alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, competente sulla fattispecie, per cui stante l'alea del giudizio, la richiesta iniziale dell'attore e la minore somma finale da corrispondere, esprimeva parere favorevole all'adesione alla stessa.

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie contenute nel preambolo, sia opportuno e conveniente per la Regione Puglia procedere con il pagamento di quanto proposto dal giudice in favore della parte attorea in causa al fine di evitare maggiori aggravi di spese a carico dell'Ente rispetto a quelli già quantificati dal giudice stante l'alea del giudizio e la possibile valutazione negativa in sede di stesura della sentenza di un ingiustificato rifiuto della proposta conciliativa ai sensi dell'art.91 c.p.c.

PARERE DELL'AVVOCATO COORDINATORE DELL'AVVOCATURA REGIONALE

L'Avvocato Coordinatore preso atto della sequenza procedimentale su esposta, tenuto conto dell'istruttoria svolta dalla Sezione Gestione sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, sulla base del parere favorevole dell'Avv. Domenico Castellaneta che a tal fine sottoscrive la presente deliberazione, esprime parere favorevole ai soli fini deliberativi ai sensi dell'art. 4 [3 lett. c)] della L.R. n. 18/2006 (Istituzione dell'Avvocatura della Regione Puglia).

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari

ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

****

Per quanto esposto in precedenza, vista:
- la Legge regionale n. 35 del 30 dicembre 2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- la Legge regionale n.36 del 30 dicembre 2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 71 del 18 gennaio 2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Gestionale Finanziario 2021-2023;
- la disposizione dell'art. 51[2] D.lgs. 118/2011 la quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011

Alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessive € 3.457,36 si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali nel seguente modo:

• € 2.532,36 per l'esercizio finanziario 2021, a titolo di sorte capitale, da imputare alla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, Macroaggregato 10, cap.841012 "Interventi per l'attuazione degli adempimenti e delle finalità in materia faunistico-venatoria e di tutela ambientale, di cui alla L.R. 59/2017. Collegato al cap. di entrata 1012010 - fondo di tutela per danni non altrimenti ex art. 54 L.R. 27/1998", piano dei conti finanziario 1.10.5.3. La copertura finanziaria sul collegato capitolo di spesa 841012 è garantita dalle somme già accertate ed incassate nell'e.f. 2021;

• € 925,00 per l'esercizio finanziario 2021 a titolo di spese procedimentali e legali, da imputare alla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, cap.1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali", piano dei conti finanziario 1.10.5.4.001, del corrente bilancio.

******

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 44 [4, lettere a) e c)] della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. (Statuto della Regione Puglia) e dell'art. 4 [4, lettera k)] della L.R. 7/97 (Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale) propone alla Giunta:

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;

2. di condividere e fare propria la proposta conciliativa alle condizioni e termini riportati nell'ordinanza n.22 del 11.05.2021, emessa nel corso della causa pendente innanzi all'Ufficio del Giudice di Pace di Putignano, avente n.r.g. 259/2020, così come meglio specificato in premessa;

3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, dott. Domenico Campanile, e l'Avvocato costituito, difensore della Regione Puglia, nel giudizio indicato in premessa, alla conciliazione giudiziale della causa pendente innanzi all'Ufficio del Giudice di Pace di Putignano, avente n.r.g. 259/2020, secondo quanto meglio specificato in premessa;

4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 3.457,36 per l'esercizio finanziario 2021, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione per la somma di: €2.532,36, dovuta a titolo di sorte capitale, sulla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, Macroaggregato 10, capitolo 841012 "Interventi per l'attuazione degli adempimenti e delle finalità in materia faunistico-venatoria e di tutela ambientale, di cui alla L.R. 59/2017. Collegato al capitolo di entrata 1012010 - fondo di tutela per danni non altrimenti ex art. 54 L.R. 27/1998",

piano dei conti finanziario 1.10.5.3, utilizzando le somme già accertate ed incassate nell'e.f. 2021; € 925,00, dovuta a titolo di spese procedimentali e legali, sulla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, capitolo 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali", piano dei conti finanziario 1.10.5.4;

5. di demandare al Segretariato Generale della giunta Regionale la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento nella versione con gli *omissis* a tutela dei dati riservati e/o personali;

6. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;

7. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal responsabile di P.O. avv. Daniele Clemente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il responsabile di p.o. "raccordo giuridico-legale ai piani faunistico e forestale":
avv. Daniele CLEMENTE

Il dirigente del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità":
Dott. Benvenuto CERCHIARA

Il dirigente della "Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali":
Dott. Domenico CAMPANILE

L'Avvocato incaricato dell'Avvocatura regionale:
Avv. Domenico CASTELLANETA

L'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale:
Avv. Rossana LANZA

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18[1] del D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:
Prof. Gianluca NARDONE

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste:
Dott. Donato PENTASSUGLIA

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;

2. di condividere e fare propria la proposta conciliativa alle condizioni e termini riportati nell'ordinanza n.22 del 11.05.2021, emessa nel corso della causa pendente innanzi all'Ufficio del Giudice di Pace di Putignano, avente n.r.g. 259/2020, così come meglio specificato in premessa;

3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, dott. Domenico Campanile, e l'Avvocato costituito, difensore della Regione Puglia, nel giudizio indicato in premessa, alla conciliazione giudiziale della causa pendente innanzi all'Ufficio del Giudice di Pace di Putignano, avente n.r.g. 259/2020, secondo quanto meglio specificato in premessa;

4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 3.457,36 per l'esercizio finanziario 2021, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione per la somma di: €2.532,36, dovuta a titolo di sorte capitale, sulla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, Macroaggregato 10, capitolo 841012 "Interventi per l'attuazione degli adempimenti e delle finalità in materia faunistico-venatoria e di tutela ambientale, di cui alla L.R. 59/2017. Collegato al capitolo di entrata 1012010 - fondo di tutela per danni non altrimenti ex art. 54 L.R. 27/1998", piano dei conti finanziario 1.10.5.3, utilizzando le somme già accertate ed incassate nell'e.f. 2021; € 925,00, dovuta a titolo di spese procedimentali e legali, sulla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, capitolo 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali", piano dei conti finanziario 1.10.5.4;

5. di demandare al Segretariato Generale della giunta Regionale la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento nella versione con gli *omissis* a tutela dei dati riservati e/o personali;

6. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;

7. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento.

Il Segretario della Giunta regionale
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta Regionale
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2021	21	11.06.2021

CAUSA PENDENTE INNANZI ALL'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI PUTIGNANO, N.R.G.259/2020, AMATULLI MIRELSA CONTRO REGIONE PUGLIA - AUTORIZZAZIONE AL COMPONIMENTO BONARIO E ACCETTAZIONE PROPOSTA EX ART. 185 BIS C.P.C.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da
REGINA STOLFA
C = IT
Data e ora della firma: 11/06/2021 11:28:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 giugno 2021, n. 957

Causa pendente innanzi all'ufficio del Giudice di Pace di Lucera, n.r.g.846/2020, omissis ... contro Regione Puglia - autorizzazione al componimento bonario e accettazione proposta ex art. 185 bis c.p.c.

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile di p.o. "raccordo giuridico-legale ai piani faunistico e forestale" e dal dirigente del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità", confermata dal dirigente della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", riferisce quanto segue:

- con atto del 10.07.2020, "omissis" citava la Regione Puglia innanzi all'ufficio del Giudice di Pace di Lucera al fine di accertarne la responsabilità nella causazione dei danni subiti dall'autovettura di sua proprietà e dalla sua persona in qualità di conducente in conseguenza di quanto accaduto in data 18.03.2017 alle ore 21:45 lungo la S.S. 693 Cagnano Varano – San Nicandro Garganico allorquando il suddetto veicolo veniva in collisione con un cinghiale che attraversava la strada percorsa riportando danni per € 5.000,00;

- la causa veniva iscritta al ruolo generale con n.846/20 e la Regione Puglia si costituiva in giudizio mediante comparsa di costituzione e risposta;

- nel corso del giudizio, a scioglimento della riserva assunta all'udienza del 01.04.2021, il giudice con ordinanza n.192 del 07.05.2021 riteneva di sottoporre alle parti una proposta conciliativa, ex art. 185 bis c.p.c., ovvero "*per il risarcimento dei danni, la convenuta Regione Puglia, in personale del l.r.p.t., verserà all'attore "omissis", a tacitazione di ogni pretesa, la somma omnicomprensiva di €3.000,00; la convenuta Regione Puglia, in persona del l.r.p.t., rifonderà all'attore le spese di lite, calcolate per l'attività stragiudiziale e processuale svolta sinora secondo i valori medi dei parametri vigenti, nella misura di €1.070,00 per compenso professionale ed €168,40 per spese borsuali, oltre oneri accessori come per legge, con distrazione in favore dell'avv. (omissis), dichiaratosi antistatario*". Fissava l'udienza del 1.07.2021 per la verifica di avvenuto componimento su detta proposta conciliativa;

- con nota del 13.05.2021, l'avvocato interno incaricato dalla Regione, comunicava la proposta del giudice alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, competente sulla fattispecie, per cui stante l'alea del giudizio, la richiesta iniziale dell'attore e la minore somma finale da corrispondere, esprimeva parere favorevole all'adesione alla stessa.

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie contenute nel preambolo, sia opportuno e conveniente per la Regione Puglia procedere con il pagamento di quanto proposto dal giudice in favore della parte attorea in causa al fine di evitare maggiori aggravi di spese a carico dell'Ente rispetto a quelli già quantificati dal giudice stante l'alea del giudizio e la possibile valutazione negativa in sede di stesura della sentenza di un ingiustificato rifiuto della proposta conciliativa ai sensi dell'art.91 c.p.c.

PARERE DELL'AVVOCATO COORDINATORE DELL'AVVOCATURA REGIONALE

L'Avvocato Coordinatore preso atto della sequenza procedimentale su esposta, tenuto conto dell'istruttoria svolta dalla Sezione Gestione sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, sulla base del parere favorevole dell'Avv. Domenico Castellaneta che a tal fine sottoscrive la presente deliberazione, esprime parere favorevole ai soli fini deliberativi ai sensi dell'art. 4 [3 lett. c)] della L.R. n. 18/2006 (Istituzione dell'Avvocatura della Regione Puglia).

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per

il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

****

Per quanto esposto in precedenza, vista:
- la Legge regionale n. 35 del 30 dicembre 2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- la Legge regionale n.36 del 30 dicembre 2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 71 del 18 gennaio 2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Gestionale Finanziario 2021-2023;
- la disposizione dell'art. 51^2 D.lgs. 118/2011 la quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011

Alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessive € 4.731,66 si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali nel seguente modo:

• € 3.000,00 per l'esercizio finanziario 2021, a titolo di sorte capitale, da imputare alla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), cap. 1318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99.999, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51^2 del D.Lgs.118/2011 sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo 1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99, come di seguito indicato:

C.R.A.	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2021 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2021 Cassa
66.03	1110090	fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali	20.3.1	1.10.1.99	- € 3.000,00	- € 3.000,00
66.03	1318	Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090	1.11.1	1.3.2.99	+ € 3.000,00	+ € 3.000,00

• € 1.731,66 per l'esercizio finanziario 2021 a titolo di spese procedimentali e legali, da imputare alla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, cap.1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali", piano dei conti finanziario 1.10.5.4.001, del corrente bilancio.

La variazione di bilancio, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011.

******

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 44 $^{4,\ \text{lettere a) e c)}}$ della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. (Statuto della Regione Puglia) e dell'art. 4 $^{4,\ \text{lettera k)}}$ della L.R. 7/97 (Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale) propone alla Giunta:

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;

2. di condividere e fare propria la proposta conciliativa alle condizioni e termini riportati nell'ordinanza n.192 del 07.05.2021, emessa nel corso della causa pendente innanzi all'Ufficio del Giudice di Pace di Lucera, avente n.r.g. 846/2020, così come meglio specificato in premessa;

3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, dott. Domenico Campanile, e l'Avvocato costituito, difensore della Regione Puglia, nel giudizio indicato in premessa, alla conciliazione giudiziale della causa pendente innanzi all'Ufficio del Giudice di Pace di Putignano, avente n.r.g. 846/2020, secondo quanto meglio specificato in premessa;

4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 4.731,66 per l'esercizio finanziario 2021, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione per la somma di: €3.000,00, dovuta a titolo di sorte capitale, sulla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), cap. 1318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51[2] del D.Lgs. 118/2011, sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo 1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99; € 1.731,66, dovuta a titolo di spese procedimentali e legali, sulla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, capitolo 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali", piano dei conti finanziario 1.10.5.4;

5. di approvare l'allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento;

6. di demandare al Segretariato Generale della giunta Regionale la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento nella versione con gli *omissis* a tutela dei dati riservati e/o personali;

7. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;

8. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal responsabile di P.O. avv. Daniele Clemente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il responsabile di p.o. "raccordo giuridico-legale ai piani faunistico e forestale":
avv. Daniele CLEMENTE

Il dirigente del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità":
Dott. Benvenuto CERCHIARA

Il dirigente della "Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali":
Dott. Domenico CAMPANILE

L'Avvocato incaricato dell'Avvocatura regionale:
Avv. Domenico CASTELLANETA

L'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale:
Avv. Rossana LANZA

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18[1] del D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:
Prof. Gianluca NARDONE

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste:
Dott. Donato PENTASSUGLIA

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;

2. di condividere e fare propria la proposta conciliativa alle condizioni e termini riportati nell'ordinanza n.192 del 07.05.2021, emessa nel corso della causa pendente innanzi all'Ufficio del Giudice di Pace di Lucera, avente n.r.g. 846/2020, così come meglio specificato in premessa;

3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, dott. Domenico Campanile, e l'Avvocato costituito, difensore della Regione Puglia, nel giudizio indicato in premessa, alla conciliazione giudiziale della causa pendente innanzi all'Ufficio del Giudice di Pace di Putignano, avente n.r.g. 846/2020, secondo quanto meglio specificato in premessa;

4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 4.731,66 per l'esercizio finanziario 2021, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione per la somma di: €3.000,00, dovuta a titolo di sorte capitale, sulla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), cap. 1318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51[2] del D.Lgs. 118/2011, sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo 1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99; € 1.731,66, dovuta a titolo di spese procedimentali e legali, sulla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, capitolo 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali", piano dei conti finanziario 1.10.5.4;

5. di approvare l'allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento;

6. di demandare al Segretariato Generale della giunta Regionale la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento nella versione con gli *omissis* a tutela dei dati riservati e/o personali;

7. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;

8. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento.

Il Segretario della Giunta Regionale
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta Regionale
MICHELE EMILIANO

Cod. CIFRA: FOR/DEL/2021/00022
"omissis" contro Regione Puglia, causa Ufficio del Giudice di Pace di Lucera, n.r.g. 846/2020 –
autorizzazione al componimento bonario e accettazione proposta ex art. 185 bis c.p.c.

ALLEGATO A
(Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011)
Allegato alla delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N..... - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
						in aumento	in diminuzione	
MISSIONE		**20**	***Fondi e accantonamenti***					
	Programma	3	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00		**€ 3.000,00**	0,00
				previsione di cassa	0,00		**€ 3.000,00**	0,00
MISSIONE		**1**	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***					
	Programma	11	Altri Servizi Generali					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00	**€3.000,00**		0,00
				previsione di cassa	0,00	**€3.000,00**		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**			
				previsione di cassa	**0,00**			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**	**0,00**			
				previsione di competenza	**0,00**			**€ 3.000,00**
				previsione di cassa	**0,00**			**€ 3.000,00**

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa
Dott. Domenico CAMPANILE
CAMPANILE
DOMENICO
20.05.2021
08:20:18
UTC

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2021	22	10.06.2021

CAUSA PENDENTE INNANZI ALL'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI LUCERA, N.R.G.846/2020, PERTOSA DOMENICO CONTRO REGIONE PUGLIA - AUTORIZZAZIONE AL COMPONIMENTO BONARIO E ACCETTAZIONE PROPOSTA EX ART. 185 BIS C.P.C.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

Firmato digitalmente da:
NICOLA PALADINO
SerialNumber = TINIT-
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 giugno 2021, n. 958

Programma di Cooperazione Europea INTERREG MEDITERRANEAN 2014/2020. Progetto "INHERIT-sustainable tourism strategies to conserve and valorise the mediterranean coastal and Maritime natural heritage", approvato con DGR n. 1564 del 04/09/2018. Variazione di bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'Assessore alla Cultura, Sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica, Massimo Bray, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori Marielena Campanale e Giuseppe Tucci, incardinati presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e confermata dal dirigente della struttura di progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali" Luigi De Luca e dal Direttore, Aldo Patruno, riferisce quanto segue.

Premesso che

- In coerenza con la nuova politica europea di coesione e gli obiettivi fissati nella strategia Europa 2020, e sulla scorta delle esperienze sviluppate nei precedenti periodi di programmazione, la Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020 punta a raggiungere un maggiore impatto degli interventi sui territori ed un utilizzo ancora più incisivo degli investimenti. Il quinto periodo di programmazione di Interreg ha un bilancio di 10,1 miliardi di euro investiti in oltre 100 programmi di cooperazione tra le regioni ed i partner territoriali, sociali ed economici. Questo budget include anche la dotazione del FESR per gli Stati membri per partecipare a programmi di cooperazione transfrontaliera esterna dell'UE sostenuti da altri strumenti (Strumento di preadesione IPA e Strumento europeo di vicinato ENI);
- Nell'ambito dei programmi di cooperazione territoriale 2014-2020 la Regione Puglia è territorio eleggibile per il Programma Interreg Mediterranean 2014/2020 che ha l'obiettivo di promuovere la crescita sostenibile nell'area mediterranea rafforzando idee e pratiche innovative ed un uso ragionevole delle risorse, sostenendo l'integrazione sociale attraverso una cooperazione integrata e centrata sul territorio;
- Il 30 gennaio 2017 è stata lanciata la seconda call del Programma che consentiva la presentazione di proposte progettuali con scadenza 31 marzo 2017;
- A pubblicazione avvenuta dei bandi suddetti, la Regione Puglia – Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Territorio ha partecipato in qualità di partner ad una proposta progettuale per un progetto integrato sul turismo sostenibile, INHERIT-sustainable tourism strategies to conserve and valorise the mediterranean coastal and Maritime natural heritage, con capofila la Regione del Peloponneso;
- A conclusione di tutte le fasi di valutazione, il 16 gennaio 2018 il progetto INHERIT è stato ammesso a finanziamento dall'Autorità di Gestione del Programma, con un budget complessivo per la Regione Puglia pari a € 436.780,00;
- In data 29/03/2018 il Partner Beneficiary (Regione Puglia – Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio) ha sottoscritto il Partnership Agreement tra il Lead Beneficiary (Regione del Peloponneso) e tutti i Partner di progetto;
- Il progetto INHERIT è un progetto integrato con 15 partner di tutti i 10 paesi MED che mirano a conservare e valorizzare il patrimonio naturale nelle destinazioni turistiche costiere e marittime in area MED. Il progetto testerà e implementerà un nuovo approccio per proteggere il patrimonio naturale dagli effetti negativi del turismo intensivo. INHERIT promuoverà la sostenibilità del turismo alleggerendo la stagionalità e migliorando la capacità di accoglienza, progettando e implementando un approccio di protezione bottom-up basato sull'autoregolamentazione e il monitoraggio da parte della comunità locale e delle parti interessate del turismo;

Considerato che

- il progetto INHERIT è dotato di risorse finanziarie pari ad € 5.463.060,00 mentre la quota spettante al partner

Regione Puglia è pari ad € 436.780,00. Dette risorse finanziarie sono coperte per l'85% dai fondi Comunitari e per il 15% dal cofinanziamento nazionale che, a mente della Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione – ex L. 183/1987;

- per effetto di tale ripartizione, il cofinanziamento con Fondi Europei al progetto ammonta a complessivi € 371.263,00. In base alle regole che attengono all'implementazione delle attività di Programma, tali risorse verranno erogate ai partner di progetto nelle rispettive quote spettanti, previa erogazione in loro favore disposta dall'Autorità di Gestione del Programma, a cura del Lead Beneficiary di progetto;
- la restante quota di € 65.517,00 corrispondente al cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione), sarà erogata alla Regione Puglia direttamente da Ministero dell'Economia e delle Finanze-IGRUE;
- spetta al Lead Beneficiary del progetto INHERIT trasferire a ciascun partner di progetto la quota comunitaria di competenza, in misura corrispondente alle spese ammissibili, certificate dai singoli certificatori di primo livello nazionali previa presentazione del relativo progress report di progetto;
- con DGR n. 1564 del 04.09.2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento con le risorse a valere sul Programma Interreg Mediterranean 2014/2020 - Progetto INHERIT del quale la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio – è Partner Beneficiary;
- con la surriferita DGR n. 1564/2018 si è preso atto che le attività da porre in essere da parte della Regione Puglia, relative al progetto INHERIT prevedono una spesa di € 436.780,00 finanziata interamente dal Fondo FESR (85%) e Fondo di Rotazione Stato (15%) assegnati al Programma e si è proceduto alla variazione di bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- con DGR n. 2203 del 19/11/2018, a seguito di meri errori di calcolo in merito ai criteri di ripartizione delle somme relative alle competenze, contributi e IRAP , si è proceduto alla variazione di Bilancio, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al fine di ricalcolare le somme per le attività programmate con la citata DGR 1564/2018;
- con DGR n. 522 del 19/03/2019 si è proceduto alla variazione di Bilancio, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al fine di ricalcolare le somme per le attività programmate con la citata DGR 1564/2018;
- con DGR n. 1381 del 23/07/2019 si è proceduto alla variazione di Bilancio, ai sensi dell'art.51 del D.Lgs. n. 118/20111 e ss.mm.ii., per la modifica del Piano dei Conti Finanziario e la contestuale rettifica della declaratoria dei capitoli di entrata riferiti alla quota FdR 15% per gli interventi programmati con le DGR nn. 681/2017 - 1306/2018 – 1307/2018 - 1308/2018 – 1309/2018 - 1310/2018 – 1564/2018 – 600/2019 – 601/2019, così come concordato con la Sezione Bilancio e Ragioneria;
- con DGR n. 1458 del 04/09/2020 si è proceduto alla variazione di bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al fine di ricalcolare le somme per le attività programmate con la citata DGR 1564/2018;

Considerato, altresì, che:

- al 31/12/2020, per il progetto in questione, ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'Allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii. concernente i "contributi a rendicontazione", con atti dirigenziali del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, sono stati disposti gli accertamenti in entrata per la somma totale di € 42.365,26, per un importo di € 36.010,47 sul capitolo 2052203 ed € 6.354,79 sul capitolo 2052204;
- per le somme residuali di stanziamento 2020, complessivamente pari ad € 49.154,28, non sono stati disposti ulteriori accertamenti in entrata ed impegni di spesa sul bilancio regionale entro la fine dell'esercizio finanziario 2020;
- il Programma INTERREG MEDITERRANEAN 2014/2020 e di conseguenza il progetto definitivo approvato,

prevede il completamento di tutte le attività nell'annualità 2022 e pertanto è necessario concludere le attività in corso e avviare tutte le altre attività previste;

TUTTO CIÒ PREMESSO

- Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- Rilevato che l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate e delle relative spese;
- Vista la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "*Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)*";
- Vista la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023*;
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021 – 2023;
- Trattasi di progetto di cooperazione territoriale europea cofinanziato dal Fondo INTERREG MEDITERRANEAN 2014/2020 per l'85% e dal Fondo di Rotazione per il 15%, pertanto soggetto a rimborso a seguito di rendicontazione della spesa sostenuta;
- La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii..

Alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per prendere atto della variazione e procedere alla variazione di Bilancio, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nella parte entrata e nella parte spesa per gli esercizi finanziari 2021-2022, come riportato nella parte relativa alla copertura finanziaria.

Garanzie di riservatezza
La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it..

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71 del 18/01/2021, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito riportato

BILANCIO VINCOLATO

Si dispone la variazione del bilancio regionale derivante dalla rimodulazione del piano finanziario approvato con DGR nn. 1564/2018 – 2203/2018 – 522/2019 – 1381/2019 - 1458/2020.

C.R.A.	63 - DIPARTIMENTO TURISMO,ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
	01 - DIREZIONE DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

VARIAZIONE IN AUMENTO

Parte Entrata

Entrate ricorrenti

Codice UE: 1 – Entrate destinate ai finanziamenti dei progetti comunitari

Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	2021	2022
E2052203	Programma di Cooperazione Interregionale 2014-2020 Interreg Mediterranean- quota programme funding 85% da REGION OF PELOPONNESE per il progetto INHERIT	2.105	E.2.1.5.2.1. Altri trasferimenti correnti dal resto del mondo		+41.764,53 €

Si attesta che la copertura del presente provvedimento, corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: REGION OF PELOPONNESE, Plateia Ethnarchou Macariou 22100 Tripoli - TAX number: EL998037420 - è esigibile secondo le regole dei "contributi a rendicontazione".

Titolo giuridico: Partnership Agreement sottoscritto dalla Regione Puglia in data 29/03/2018.

Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	2021	2022
E2052204	Programma di Cooperazione 2014-2020 Interreg Mediterranean - quota FdR 15% da Ministero dell'Economia e delle Finanze-IGRUE per il progetto INHERIT	2.101	E.2.1.1.1.1 Trasferimenti correnti da Ministeri		+7.389,75 €

Si attesta che la copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Ministero dell'Economia e delle Finanze – IGRUE.

Titolo giuridico: Delibera Cipe 10/2015 avente ad oggetto "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020".

Parte Spesa

Spese ricorrenti

Missione: 19 - Relazioni internazionali

Programma: 02 - Cooperazione territoriale

Capitolo	Declaratoria	P.D.C.F.	Codice UE	2021	2022
U1164925	Programma di Cooperazione 2014-2020 Interreg Mediterranean - Spese rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota FdR 15% per il progetto INHERIT	U.19.2.1.3.2.2	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE		+225,00€
U1164425	Programma di Cooperazione 2014-2020 Interreg Mediterranean - Spese rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota UE 85% per il progetto INHERIT	U.19.2.1.3.2.2	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE		+1.275,00€

U1164926	Programma di Cooperazione 2014-2020 Interreg Mediterranean - Altri beni di consumo - quota FdR 15% per il progetto INHERIT	U.19.2.2.2.1.7	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	-270,00€	-734,74€
U1164426	Programma di Cooperazione 2014-2020 Interreg Mediterranean - Altri beni di consumo - quota UE 85% per il progetto INHERIT	U.19.2.2.2.1.7	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	-1.530,00€	-4.163,53€
U1164931	Programma di Cooperazione 2014-2020 Interreg Mediterranean - Altri servizi diversi n.a.c.- quota FdR 15% per il progetto INHERIT	U.19.2.1.3.2.99	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	+270,005€	+7899,49€
U1164431	Programma di Cooperazione 2014-2020 Interreg Mediterranean - Altri servizi diversi n.a.c.- quota UE 85% per il progetto INHERIT	U.19.2.1.3.2.99	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	+1.530,00€	+44.653,06€

La variazione, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii..

Con determinazione del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio si procederà ad effettuare il relativo accertamento delle entrate e impegno di spesa ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

Tutto ciò premesso, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4°, lettera k, della L.R. n.7/97, propone alla Giunta:

1. **Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di prendere atto che** per le somme residuali di stanziamento per l'esercizio finanziario 2020, complessivamente pari ad € 49.154,28, non è stato disposto né l'accertamento in entrata né l'impegno di spesa entro il 31/12/2020.
3. **Di autorizzare** il Servizio Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi dell'art. 51, comma 2), del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con D.G.R. n. 71/2021, così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria".
4. **Di dare atto** che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011.
5. **Di demandare** al direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ogni ulteriore adempimento consequenziale in merito all'adozione del presente provvedimento.
6. **Di notificare** il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio.
7. **Di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL RESPONSABILE P.O. “Coordinamento amministrativo e contabile dei progetti CTE 2014/2020”:
Marielena Campanale

IL RESPONSABILE P.O. “Monitoraggio e controllo”:
Giuseppe Tucci

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO “Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali”:
Luigi De Luca

IL DIRETTORE di Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio:
Aldo Patruno

L’ASSESSORE alla Cultura, Sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica:
Massimo Bray

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore proponente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato.

2. **Di prendere atto che** per le somme residuali di stanziamento per l’esercizio finanziario 2020, complessivamente pari ad € 49.154,28, non è stato disposto né l’accertamento in entrata né l’impegno di spesa entro il 31/12/2020.

3. **Di autorizzare** il Servizio Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi dell’art. 51, comma 2), del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con D.G.R. n. 71/2021, così come espressamente riportato nella sezione “Copertura Finanziaria”.

4. **Di dare atto** che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011.

5. **Di demandare** al direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ogni ulteriore adempimento consequenziale in merito all’adozione del presente provvedimento.

6. **Di notificare** il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio.

7. **Di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario della Giunta	Il Presidente della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO	MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A04	DEL	2021	18	15.06.2021

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE EUROPEA INTERREG MEDITERRANEAN 2014/2020. PROGETTO #INHERIT-SUSTAINABLE TOURISM STRATEGIES TO CONSERVE AND VALORISE THE MEDITERRANEAN COASTAL AND MARITIME NATURAL HERITAGE", APPROVATO CON DGR N. 1564 DEL 04/09/2018. VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023 AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II..

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
SerialNumber = TINIT-
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 giugno 2021, n. 961

POR Puglia 2014/2020. Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" - Azione 6.7 "Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale". Avviso pubblico "Community Library". Variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore con delega alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e impresa turistica, dott. Massimo Bray, d'intesa con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario ing. Pasquale Fabrizio Pennini, dal funzionario - Resp. Sub Azione 6.7- dott. Antonio Lombardo, dal Dirigente del Servizio Istituti e Luoghi della cultura dott. Massimiliano Colonna, dal Dirigente ad interim della Sezione Valorizzazione territoriale Dott. Salvatore Patrizio Giannone, di concerto per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, dott. Pasquale Orlando, confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio dott. Aldo Patruno, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca nonché le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale ed alle disposizioni specifiche concerne l'obiettivo: "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 reca un codice europeo di condotta sul partenariato, nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, reca modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione, reca modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 del 22 settembre 2014 della Commissione, reca modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L286 del 30 novembre 2014;

- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 approva l'Accordo di Partenariato che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014/2020, successivamente modificata con Decisione di esecuzione (2019) 598 dell'8/02/2018;
- con la Deliberazione n. 1131 del 26 maggio 2015, la Giunta Regionale ha confermato il Dirigente della Sezione Attuazione del Programma quale Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020;
- con la Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 e ss.mm.ii. la Commissione Europea ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020;
- con la Deliberazione n. 1735 del 6 ottobre 2015 e ss.mm.ii., la Giunta Regionale ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, facendo seguito all'approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con decisione C (2015) 5854 del 13/08/2015;
- con la Deliberazione n. 582 del 26 aprile 2016 e ss.mm.ii., la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni" approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013 in data 11.03.2016;
- con la Deliberazione n. 833 del 7 giugno 2016, la Giunta Regionale ha nominato quali Responsabili di Azione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 i dirigenti pro tempore delle Sezioni regionali coinvolte nell'attuazione del Programma;
- con la Deliberazione n. 1712 del 22/11/2016, la Giunta Regionale ha nominato Responsabili di Policy del POR Puglia 2014-2020 i Direttori pro-tempore dei Dipartimenti della Regione Puglia;
- con la Deliberazione n. 2015 del 13 dicembre 2016, la Giunta regionale ha definito gli indirizzi per l'avvio dell'attuazione dell'Azione 6.7 del POR Puglia 2014/2020 ed ha approvato le macroaree di attività coerenti con gli obiettivi e i criteri previsti dall'Asse VI - Azione 6.7 del POR Puglia 2014/2020, nonché in linea con le azioni del Piano strategico del Turismo e del Piano strategico della Cultura;
- con la Deliberazione n. 191 del 14 febbraio 2017, la Giunta regionale ha approvato il Piano Strategico del Turismo della Puglia, tra le cui azioni vi è incentrato il forte valore promozionale ed identitario del patrimonio storico-culturale e paesaggistico;
- con la Deliberazione n. 871 del 7 giugno 2017, la Giunta regionale ha approvato la strategia per il rilancio del patrimonio culturale, denominata SMART-in, con l'obiettivo di garantire la valorizzazione, la fruizione ed il restauro dei beni culturali della Puglia;
- con la Deliberazione n.970 del 13 giugno 2017, la Giunta regionale ha approvato l'atto di organizzazione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- la Determinazione dirigenziale n. 39 del 21 giugno 2017 e ss.mm.ii. della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del POR Puglia 2014/2020 redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- con il D.P.R. 5 febbraio 2018 n. 22, è stato approvato il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 in materia di ammissibilità della spesa;
- con la Deliberazione n. 543 del 19 marzo 2019, la Giunta regionale ha approvato il Piano Strategico della Cultura;
- con Deliberazione n. 1974 del 7 dicembre 2020 e il correlato D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021, la Giunta regionale ha adottato il modello organizzativo denominato "MAIA 2";
- con Deliberazione n. 782 del 26 maggio 2020, la Giunta regionale ha dato mandato all'Autorità di Gestione di procedere alla riprogrammazione del POR FESR FSE 2014-2020, al fine di consentire il finanziamento della manovra anticrisi per fronteggiare gli effetti economico-sociali della pandemia da Covid 19 e, contestualmente, alla variazione del tasso di cofinanziamento comunitario nel limite previsto dall'art. 120 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, aderendo al Piano di Azione e Coesione (PAC) di cui alla Delibera CIPE 10/2015 nonché in coerenza con l'art. 242 del Decreto Legge n. 39 del 19 maggio 2020 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19";

- con la Deliberazione n. 1034 del 2 luglio, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma operativo complementare (POC) Puglia 2014-2020, elaborata a seguito di riprogrammazione del POR approvato con Decisione C(2020) 4719 dell'8 luglio 2020;
- la suddetta proposta di Programma operativo complementare (POC) Puglia 2014-2020 è stata approvata con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 234 del 2 settembre 2020;
- con la Deliberazione n.800 del 17 maggio 2021 è stato nominato Dirigente ad interim della Sezione Valorizzazione territoriale il Dott. Salvatore Patrizio Giannone;

Considerato che:

- con la Determinazione dirigenziale della Sezione Valorizzazione territoriale, n. 136 del 9 giugno 2017 (pubblicata sul BURP n. 68 del 15 giugno 2017) è stato adottato e indetto l'Avviso pubblico "Community Library": essenza di territorio, innovazione, comprensione nel segno del libro e della lettura;
- con la Deliberazione n.51 del 23 gennaio 2018, la Giunta ha approvato l'importo di 120 Meuro quale dotazione finanziaria complessiva da dedicare agli interventi oggetto di valutazione da parte della Commissione di valutazione delle domande di partecipazione all'Avviso pubblico "Community Library", e ha disposto che le economie derivanti da ribasso d'asta e quelle di fine progetto connesse e conseguenti alla gestione degli interventi ammessi a finanziamento saranno riutilizzate a favore delle misure previste nell'ambito della strategia regionale SMART in Puglia;
- con la Determinazione dirigenziale n. 19 del 23 gennaio 2018 della Sezione Valorizzazione Territoriale sono stati approvati i verbali della Commissione di valutazione delle domande e la graduatoria definitiva delle domande ammesse a finanziamento;
- con la Deliberazione n.119 del 31 gennaio 2018, la Giunta regionale ha approvato la variazione contabile al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 per l'Avviso pubblico "Community Library";
- con la Determinazione dirigenziale della Sezione Valorizzazione territoriale, n. 20 del 31 gennaio 2018, si è provveduto all'accertamento in entrata e all'impegno di spesa in favore degli enti beneficiari del contributo finanziario concedibile per l'Avviso pubblico "Community Library";

Dato atto che:

- facendo seguito alle indicazioni di cui alla Deliberazione di G.R. n.51 del 23 gennaio 2018, con Determinazione dirigenziale n.6 del 06/03/2019 della Sezione Valorizzazione territoriale, si è provveduto alla ricognizione delle economie ottenute a seguito di ribassi d'asta e revoche e al successivo impegno di spesa per la realizzazione degli interventi di cui all' "Elenco domande non ammesse a finanziamento per esaurimento delle risorse" dell'"Allegato 1" della D.D. n.19 del 23 gennaio 2018 della Sezione Valorizzazione territoriale, nel rispetto della posizione ricoperta in graduatoria;
- con successive Determinazioni dirigenziali n.17, n.18 e n.19 dell'8 aprile 2019 della Sezione Valorizzazione territoriale, nell'ambito dell'Avviso pubblico "Community Library", è stato concesso il contributo finanziario a valere sul POR Puglia 2014/2020 in favore dei soggetti utilmente posizionati in graduatoria;
- sempre dando seguito alle indicazioni di cui alla soprarichiamata D.G.R., con successiva Deliberazione di G.R. n.2187 del 27 novembre 2019 si è provveduto ad effettuare una riduzione degli accertamenti in entrata e degli impegni di spesa assunti con Determinazione dirigenziale della Sezione Valorizzazione territoriale n. 20 del 31 gennaio 2018, riveniente dai ribassi d'asta connessi agli interventi finanziati e si è dato mandato al dirigente della Sezione Valorizzazione territoriale di assegnare, con successivi provvedimenti, le suddette economie per l'attuazione degli interventi inseriti nella medesima graduatoria ma non ancora finanziati per carenza di risorse;
- con successive Determinazioni dirigenziali n.166, n.167, n.168, n.169 del 16 dicembre 2019 della Sezione Valorizzazione territoriale, nell'ambito dell'Avviso pubblico "Community Library", è stato concesso il contributo finanziario a valere sul POR Puglia 2014/2020 in favore dei soggetti utilmente posizionati in graduatoria;

- con successiva Deliberazione di G.R. n.570 del 21 aprile 2020 si è provveduto ad effettuare una ulteriore riduzione degli accertamenti in entrata e degli impegni di spesa assunti con Determinazione dirigenziale della Sezione Valorizzazione territoriale n. 20 del 31 gennaio 2018, riveniente dai ribassi d'asta connessi agli interventi finanziati e si è dato mandato al dirigente della Sezione Valorizzazione territoriale di assegnare, con successivi provvedimenti, le suddette economie per l'attuazione degli interventi inseriti nella medesima graduatoria ma non ancora finanziati per carenza di risorse;
- con successive Determinazioni dirigenziali n.92 e n.93 del 3 giugno 2020, n.94 e n.95 del 4 giugno 2020, n.107 del 29 giugno 2020 e n.69 del 24 febbraio 2021 della Sezione Valorizzazione territoriale, nell'ambito dell'Avviso pubblico "Community Library", è stato concesso il contributo finanziario a valere sul POR Puglia 2014/2020 in favore dei soggetti utilmente posizionati in graduatoria;
- sempre con riferimento alla procedura di cui all'Avviso pubblico "Community Library" a valere sul POR Puglia 2014/2020 si sono maturate ulteriori economie rivenienti dai ribassi d'asta e che, pertanto, si rende utile provvedere, con il presente provvedimento, ad una riduzione degli accertamenti in entrata e degli impegni di spesa assunti con Determinazione dirigenziale n. 20 del 31 gennaio 2018 e successiva Determinazione dirigenziale n.6 del 6 marzo 2019 della Sezione Valorizzazione territoriale, da destinare all'assegnazione del contributo finanziario in favore degli interventi ammissibili a finanziamento ma non finanziati per carenza di risorse ed in particolare in favore degli interventi da realizzarsi nei comuni di Fragagnano, Oria e Mottola;
- conformemente a quanto verbalizzato in sede di commissione di valutazione dell'avviso pubblico "Community Library" ed in particolare nei verbali n.23 del 21 novembre 2017 e n.32 del 7 dicembre 2017 agli atti della Sezione Valorizzazione territoriale, gli importi dei predetti interventi ammontano rispettivamente in:
    - € 1.367.262,03 per il Comune di Fragagnano di cui € 1.335.882,02 a valere sulle risorse FESR del POR Puglia 2014/2020 ed € 31.380,01 quale quota di cofinanziamento comunale;
    - € 1.435.360,71 per il Comune di Oria di cui € 1.198.649,71 a valere sulle risorse FESR del POR Puglia 2014/2020 ed € 236.711,00 quale quota di cofinanziamento comunale;
    - € 1.379.268,00 per il Comune di Mottola a valere sulle risorse FESR del POR Puglia 2014/2020.

Visti:

- la L.R. n. 35 del 30 dicembre 2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)";
- la L.R. n. 36 del 30 dicembre 2020 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023";
- la D.G.R. n. 71 del 18 gennaio 2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021 – 2023;
- il D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, contente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii.;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del bilancio di previsione e del documento tecnico di accompagnamento.

Per quanto esposto, si rende necessario:

- ridurre gli accertamenti in entrata e gli impegni di spesa assunti con Determinazione dirigenziale n.20 del 31 gennaio 2018 e successiva Determinazione n.6 del 6 marzo 2019 della Sezione Valorizzazione territoriale riferiti ai progetti per i quali si sono generate rinunce o economie rivenienti dai ribassi d'asta;
- apportare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione bilancio 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 71 del 18 gennaio 2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per stanziare nel bilancio regionale le somme disponibili per lo scorrimento della graduatoria approvata

con Determinazione dirigenziale della Sezione Valorizzazione territoriale n. 19 del 23 gennaio 2018 per complessivi € 3.940.063,23;

- assegnare le economie rivenienti da ribasso d'asta, derivanti dagli interventi già ammessi a finanziamento ed inseriti nella graduatoria approvata con Determinazione dirigenziale della Sezione Valorizzazione territoriale n. 19 del 23 gennaio 2018, all'attuazione degli interventi inseriti nella medesima graduatoria ma non ancora finanziati per carenza di risorse.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii come di seguito riportato:

BILANCIO VINCOLATO
CRA: 62.06

RIDUZIONE ACCERTAMENTI E IMPEGNI ASSUNTI CON A.D. 058/2018/20

Num. Accertamento	Capitolo	Importo totale	Riduzione
6019000796	E4339010 (UE 2019)	€ 33.452.489,52	- 1.116.626,97
6019000797	E4339020 (STATO 2019)	€ 23.416.742,67	- 778.546,60
6020000663	E4339010 (UE 2020)	€ 3.579.301,66	- 1.133.648,17
6020000664	E4339020 (STATO 2020)	€ 2.505.511,16	- 796.856,85

Beneficiario	Capitolo spesa	Numero impegno	Importo impegno	Riduzione
AGGREGAZIONE COMUNI: MESAGNE (Capofila), SANDONACI, TORRE SANTA SUSANNA, VILLA CASTELLI	UE (U1161671)	3019000437	€ 761.274,14	-€ 52.492,24
		3020000160	€ 50.309,96	-€ 50.309,96
	STATO (U1162671)	3019000535	€ 322.891,90	-€ 36.755,06
		3020000258	€ 35.216,97	-€ 35.216,97
AGGREGAZIONE COMUNI: OSTUNI (Capofila), CAROVIGNO, CEGLIE MESSAPICA, SAN MICHELE SALENTINO, SAN VITO DEI NORMANNI	UE (U1161671)	3019000431	€ 529.924,78	-€ 139.455,32
		3020000154	€ 57.797,51	-€ 57.797,51
	STATO (U1162671)	3019000529	€ 370.947,34	-€ 97.638,84
		3020000252	€ 40.458,26	-€ 40.458,26

CITTA' METROPOLITANA DI BARI	UE (U1161671)	3019000359	€	178.719,45	-€	84.738,69
		3020000088	€	19.492,46	-€	19.492,46
	STATO (U1162671)	3019000371	€	125.103,61	-€	59.327,71
		3020000097	€	13.644,72	-€	13.644,72
COMUNE DI ANDRANO	UE (U1161671)	3019000388	€	48.811,40	-€	14.060,11
		3020000111	€	38.622,64	-€	38.622,64
	STATO (U1162671)	3019000486	€	34.100,72	-€	9.847,45
		3020000209	€	27.035,85	-€	27.035,85
COMUNE DI BARI	UE (U1161671)	3019000412	€	522.424,57	-€	84.163,25
		3020000135	€	56.979,48	-€	56.979,48
	STATO (U1162671)	3019000510	€	365.697,20	-€	58.928,66
		3020000233	€	39.885,64	-€	39.885,64
COMUNE DI BOVINO	UE (U1161671)	3020000189	€	51.620,32	-€	24.754,30
	STATO (U1162671)	3020000287	€	36.134,23	-€	17.330,53
COMUNE DI CALIMERA	UE (U1161671)	3020000129	€	36.380,79	-€	30.793,31
	STATO (U1162671)	3020000227	€	25.466,56	-€	21.558,45
COMUNE DI CAPURSO	UE (U1161671)	3019000448	€	521.266,63	-€	242.922,45
		3020000171	€	56.853,19	-€	56.853,19
	STATO (U1162671)	3019000545	€	364.886,64	-€	170.076,30
		3020000268	€	39.797,23	-€	39.797,23
COMUNE DI CERIGNOLA	UE (U1161671)	3020000155	€	60.839,48	-€	42.480,43
	STATO (U1162671)	3020000253	€	42.587,64	-€	29.740,64
COMUNE DI CURSI	UE (U1161671)	3020000191	€	12.615,19	-€	11.819,17
	STATO (U1162671)	3020000289	€	8.830,63	-€	8.274,63
COMUNE DI GALATINA	UE (U1161671)	3019000407	€	557.815,55	-€	12.403,04
		3020000130	€	60.839,49	-€	60.839,49
	STATO (U1162671)	3019000505	€	390.470,89	-€	8.689,60
		3020000228	€	42.587,64	-€	42.587,64
COMUNE DI GIOIA DEL COLLE	UE (U1161671)	3019000461	€	126.502,71	-€	118.111,60
		3020000184	€	43.211,41	-€	43.211,41
	STATO (U1162671)	3019000559	€	88.524,39	-€	82.694,57
		3020000282	€	30.247,99	-€	30.247,99

COMUNE DI ISOLE TREMITI	UE (U1161671)	3019000457	€ 149.975,74	-€ 14.099,85
		3020000180	€ 16.357,46	-€ 16.357,46
	STATO (U1162671)	3019000554	€ 104.983,02	-€ 9.873,00
		3020000277	€ 11.450,22	-€ 11.450,22
COMUNE DI MASSAFRA	UE (U1161671)	3019000442	€ 431.281,48	-€ 38.849,32
		3020000165	€ 47.038,74	-€ 47.038,74
	STATO (U1162671)	3019000539	€ 301.897,84	-€ 27.203,28
		3020000262	€ 32.927,12	-€ 32.927,12
COMUNE DI ORSARA DI PUGLIA	UE (U1161671)	3020000147	€ 43.552,55	-€ 25.604,39
	STATO (U1162671)	3020000245	€ 30.486,79	-€ 17.925,68
COMUNE DI SANT'AGATA DI PUGLIA	UE (U1161671)	3020000196	€ 7.604,94	-€ 4.129,17
	STATO (U1162671)	3020000294	€ 5.323,45	-€ 2.890,84
COMUNE DI SECLI'	UE (U1161671)	3019000391	€ 263.081,71	-€ 6.081,27
		3020000114	€ 28.693,63	-€ 28.693,63
	STATO (U1162671)	3019000489	€ 184.157,20	-€ 4.260,43
		3020000212	€ 20.085,54	-€ 20.085,54
COMUNE DI TARANTO	UE (U1161671)	3019000429	€ 447.332,00	-€ 111.800,59
		3020000152	€ 48.789,33	-€ 48.789,33
	STATO (U1162671)	3019000527	€ 313.132,40	-€ 78.276,80
		3020000250	€ 34.152,53	-€ 34.152,53
COMUNE DI TAURISANO	UE (U1161671)	3019000440	€ 132.703,02	-€ 3.772,45
		3020000163	€ 14.473,57	-€ 14.473,57
	STATO (U1162671)	3019000537	€ 92.892,12	-€ 2.642,58
		3020000260	€ 10.131,50	-€ 10.131,50
COMUNE DI TAVIANO	UE (U1161671)	3020000158	€ 17.385,85	-€ 12.038,54
	STATO (U1162671)	3020000256	€ 12.170,10	-€ 8.428,20
COMUNE DI TREPUZZI	UE (U1161671)	3019000422	€ 58.808,79	-€ 3.440,47
		3020000145	€ 6.414,12	-€ 6.414,12
	STATO (U1162671)	3019000520	€ 71.166,15	-€ 2.409,33
		3020000243	€ 4.489,88	-€ 4.489,88

PROVINCIA DI LECCE	UE (U1161671)	3020000086	€	49.735,91	-€	16.872,34
	STATO (U1162671)	3020000095	€	34.815,14	-€	11.812,36
UNIVERSITA' DI FOGGIA	UE (U1161671)	3020000090	€	49.018,82	-€	29.513,84
	STATO (U1162671)	3020000099	€	34.313,18	-€	20.662,70
COMUNE DI BITONTO	UE (U1161671)	3020000162	€	28.898,75	-€	13.037,06
	STATO (U1162671)	3020000281	€	20.229,13	-€	9.127,28
COMUNE DI CASALNUOVO MONTEROTARO	UE (U1161671)	3020000177	€	14.880,24	-€	4.149,28
	STATO (U1162671)	3020000274	€	10.416,16	-€	2.904,92
COMUNE DI CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	UE (U1161671)	3020000178	€	13.985,67	-€	13.984,36
	STATO (U1162671)	3020000275	€	9.789,18	-€	9.789,18
COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA	UE (U1161671)	3020000136	€	30.267,64	-€	4.462,88
	STATO (U1162671)	3020000234	€	21.187,35	-€	3.124,47
COMUNE DI GROTTAGLIE	UE (U1161671)	3020000132	€	2.038,95	-€	2.038,95
	STATO (U1162671)	3020000230	€	1.410,09	-€	1.410,09
COMUNE DI GUAGNANO	UE (U1161671)	3019000447	€	22.737,93	-€	6.474,61
		3020000170	€	18.069,33	-€	18.069,33
	STATO (U1162671)	3019000544	€	15.885,06	-€	4.534,74
		3020000267	€	12.648,53	-€	12.648,53
COMUNE DI LUCERA	UE (U1161671)	3020000169	€	25.040,56	-€	14.651,41
	STATO (U1162671)	3020000266	€	17.528,39	-€	10.257,49
COMUNE DI MARUGGIO	UE (U1161671)	3019000428	€	142.351,25	-€	113.982,73
		3020000151	€	37.112,08	-€	37.112,08
	STATO (U1162671)	3019000526	€	99.590,97	-€	79.803,32
		3020000249	€	25.978,46	-€	25.978,46
COMUNE DI MOLFETTA	UE (U1161671)	3020000133	€	60.824,27	-€	43.636,96
	STATO (U1162671)	3020000231	€	42.576,99	-€	30.550,32
COMUNE DI MONOPOLI	UE (U1161671)	3019000393	€	55.614,27	-€	17.125,57
		3020000116	€	46.562,08	-€	46.562,08
	STATO (U1162671)	3019000491	€	38.848,43	-€	11.994,41
		3020000214	€	32.593,45	-€	32.593,45

COMUNE DI NARDO'	UE (U1161671)	3019000472	€ 557.815,55	-€ 15.098,90
		3020000195	€ 28.898,75	-€ 28.898,75
	STATO (U1162671)	3019000570	€ 185.473,67	-€ 10.573,72
		3020000293	€ 20.229,13	-€ 20.229,13
COMUNE DI POLIGNANO A MARE	UE (U1161671)	3019000427	€ 38.403,70	-€ 19.989,53
		3020000150	€ 21.148,53	-€ 21.148,53
	STATO (U1162671)	3019000525	€ 26.846,94	-€ 13.996,86
		3020000248	€ 14.803,97	-€ 14.803,97
COMUNE DI ROCCHETTA SANT'ANTONIO	UE (U1161671)	3020000166	€ 29.587,49	-€ 5.006,90
	STATO (U1162671)	3020000263	€ 20.711,24	-€ 3.505,34
COMUNE DI SANARICA	UE (U1161671)	3019000390	€ 460.197,83	-€ 8.194,51
		3020000113	€ 50.192,57	-€ 50.192,57
	STATO (U1162671)	3019000488	€ 322.138,48	-€ 5.742,12
		3020000211	€ 35.134,80	-€ 35.134,80
COMUNE DI SANNICOLA	UE (U1161671)	3020000179	€ 46.192,84	-€ 36.323,06
	STATO (U1162671)	3020000276	€ 32.334,99	-€ 25.429,84
COMUNE DI SPINAZZOLA	UE (U1161671)	3019000408	€ 10.497,45	-€ 4.690,84
	STATO (U1162671)	3020000229	€ 9.505,15	-€ 3.284,07
COMUNE DI SQUINZANO	UE (U1161671)	3020000134	€ 45.941,25	-€ 7.212,40
	STATO (U1162671)	3020000232	€ 32.158,87	-€ 5.049,41
COMUNE DI STATTE	UE (U1161671)	3019000384	€ 18.852,64	-€ 4.679,63
		3020000107	€ 15.694,46	-€ 15.694,46
	STATO (U1162671)	3019000482	€ 13.169,41	-€ 3.277,82
		3020000205	€ 10.986,12	-€ 10.986,12
UNIVERSITA' DEL SALENTO	UE (U1161671)	3020000093	€ 41.471,25	-€ 27.588,63
	STATO (U1162671)	3020000102	€ 29.029,88	-€ 19.314,86

RIDUZIONE ACCERTAMENTI E IMPEGNI ASSUNTI CON A.D. 058/2019/6

Num. Accertamento	Capitolo	Importo totale	Riduzione
6020001390	E4339010 (UE 2020)	€ 935.978,17	- 67.281,05

6020001391	E4339020 (STATO 2020)	€ 655.280,20	- 47.103,59

Beneficiario	Capitolo spesa	Numero impegno	Importo impegno	Riduzione
COMUNE DI CASTRO	UE (U1161671)	3020001212	€ 389.990,90	-€ 13.022,09
	STATO (U1162671)	3020001213	€ 273.033,41	-€ 9.116,79
COMUNE DI GINOSA	UE (U1161671)	3020001212	€ 389.990,90	-€ 54.258,96
	STATO (U1162671)	3020001213	€ 273.033,41	-€ 37.986,80

VARIAZIONE AL BILANCIO

Parte Entrata

Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione		
				Competenza	Competenza	Competenza
				E.F. 2021	E.F. 2022	E.F. 2023
4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR	4.200.5	E.4.02.05.03.001	+ € 928.466,70	+ € 1.274.836,43	+ € 114.253,06
4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR	4.200.1	E.4.02.01.01.001	+ € 650.013,92	+ € 892.505,26	+ € 79.987,86
			TOTALE	**+ € 1.578.480,62**	**+ € 2.167.341,69**	**+ € 194.240,92**

Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari
Titolo giuridico che supporta il credito: POR Puglia 2014-2020 approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea da ultimo modificato con Decisione C(2020) 4719 dell'8 luglio 2020.
Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Parte Spesa

Missione: 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 03 - Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali
Programma (di cui al punto 1 lettera i dell'allegato n.7 al D.Lgs. n. 118/2011): 01 – Valorizzazione dei beni di interesse storico.

Capitolo	Declaratoria	Codifica Piano dei Conti finanziario	Codice Ue	Variazione		
				Competenza	Competenza	Competenza
				E.F. 2021	E.F. 2022	E.F. 2023
1161671	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.7 – INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A **AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE**	U.2.03.01.02	3 – Spese finanziate da trasferimenti della U.E.	+ € 928.466,70	+ € 1.274.836,43	+ € 114.253,06

1162671	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.7 – INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A **AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO**	U.2.03.01.02	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti della U.E.	+ € 650.013,92	+ € 892.505,26	+ € 79.987,86
			TOTALE	**+ € 1.578.480,62**	**+ € 2.167.341,69**	**+ € 194.240,92**

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento corrispondono ad OGV che saranno perfezionate nel triennio 2021-2023 mediante accertamento e impegno pluriennale da assumersi con atto dirigenziale della Sezione Valorizzazione territoriale, in qualità di Responsabile dell'Azione 6.7 del POR Puglia 2014-2020, giusta DGR n. 833/2016, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Tutto ciò premesso l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della G.R. ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) e d) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7:

1. **di prendere atto** di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
2. **di approvare** la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione bilancio 2021 e pluriennale 2021-2023, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n.71 del 18.01.2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per stanziare nel bilancio regionale le somme disponibili per lo scorrimento della graduatoria approvata con Determinazione dirigenziale della Sezione Valorizzazione territoriale n. 19 del 23.01.2018 per complessivi € 3.940.063,23;
3. **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
4. **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la riduzione degli accertamenti in entrata e degli impegni di spesa assunti con Determinazione dirigenziale della Sezione Valorizzazione territoriale n. 20 del 31/01/2018 e successiva Determinazione n.6 del 06/03/2019, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
5. **di autorizzare** il dirigente della Sezione Valorizzazione territoriale ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e di spesa a valere sugli esercizi finanziari 2021-2022-2023 sui capitoli di entrata e di spesa la cui titolarità è in capo al dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
6. **di dar mandato** al dirigente della Sezione Valorizzazione territoriale di assegnare le economie derivanti da ribasso d'asta e quelle di fine progetto, derivanti dagli interventi già ammessi a finanziamento ed inseriti nella graduatoria approvata con Determinazione dirigenziale della Sezione Valorizzazione territoriale n. 19 del 23/01/2018, all'attuazione degli interventi inseriti nella medesima graduatoria ma non ancor a finanziati per carenza di risorse ed in particolare in favore degli interventi da realizzarsi nei comuni di Fragagnano, Oria e Mottola;
7. **di prendere** atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;

8. **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
9. **di incaricare**, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011;
10. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
(Pasquale Fabrizio Pennini)

Il Responsabile di sub azione 6.7
(Antonio Lombardo)

Il Dirigente del Servizio Istituti e Luoghi della cultura
(Massimiliano Colonna)

Il Dirigente ad interim della Sezione Valorizzazione territoriale
Responsabile Azione 6.7 del POR Puglia 2014-2020
(Salvatore Patrizio Giannone)

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
(Pasquale Orlando)

I sottoscritti Direttori non ravvisano la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 443/2015

L'Autorità di Gestione del POR
(Pasquale Orlando)

Il Direttore del Dipartimento
Turismo, economia della cultura e
valorizzazione del Territorio
(Aldo Patruno)

Il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione
(Raffaele Piemontese)

L'Assessore proponente
(Massimo Bray)

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore e d'intesa con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge.

D E L I B E R A

1. **di prendere atto** di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
2. **di approvare** la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione bilancio 2021 e pluriennale 2021-2023, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n.71 del 18.01.2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per stanziare nel bilancio regionale le somme disponibili per lo scorrimento della graduatoria approvata con Determinazione dirigenziale della Sezione Valorizzazione territoriale n. 19 del 23.01.2018 per complessivi € 3.940.063,23;
3. **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
4. **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la riduzione degli accertamenti in entrata e degli impegni di spesa assunti con Determinazione dirigenziale della Sezione Valorizzazione territoriale n. 20 del 31/01/2018 e successiva Determinazione n.6 del 06/03/2019, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
5. **di autorizzare** il dirigente della Sezione Valorizzazione territoriale ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e di spesa a valere sugli esercizi finanziari 2021-2022-2023 sui capitoli di entrata e di spesa la cui titolarità è in capo al dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
6. **di dar mandato** al dirigente della Sezione Valorizzazione territoriale di assegnare le economie derivanti da ribasso d'asta e quelle di fine progetto, derivanti dagli interventi già ammessi a finanziamento ed inseriti nella graduatoria approvata con Determinazione dirigenziale della Sezione Valorizzazione territoriale n. 19 del 23/01/2018, all'attuazione degli interventi inseriti nella medesima graduatoria ma non ancor a finanziati per carenza di risorse ed in particolare in favore degli interventi da realizzarsi nei comuni di Fragagnano, Oria e Mottola;
7. **di prendere atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il

rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;

8. **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
9. **di incaricare**, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011;
10. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del BCU/DEL/2021/00004

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021(*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
Disavanzo d'amministrazione				**0,00**			**0,00**
MISSIONE	**5**	***Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali***					
Programma	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 1.578.480,62		0,00
			previsione di cassa	0,00	€ 1.578.480,62		0,00
Totale Programma	**3**	**Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali**	**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	€ 1.578.480,62		
			previsione di cassa	**0,00**	€ 1.578.480,62		
TOTALE MISSIONE	**5**	***Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali***	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	€ 1.578.480,62		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	€ 1.578.480,62		**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	€ 1.578.480,62		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	€ 1.578.480,62		**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	€ 1.578.480,62		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	1.578.480,62		**0,00**

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

			PREVISIONI	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021 (*)			PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	**200**	**Contributi agli investimenti**	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	€	**1.578.480,62**	0,00
			previsione di cassa	0,00	€	**1.578.480,62**	0,00
TOTALE TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	€	**1.578.480,62**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	€	**1.578.480,62**	**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	€	**1.578.480,62**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	€	**1.578.480,62**	**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	€	**1.578.480,62**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	€	**1.578.480,62**	**0,00**

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

SALVATORE PATRIZIO GIANNONE
REGIONE PUGLIA/80017210727
16.06.2021 07:38:46 UTC

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
BCU	DEL	2021	4	11.06.2021

POR PUGLIA 2014/2020. ASSE VI #TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI" - AZIONE 6.7 #INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE". AVVISO PUBBLICO #COMMUNITY LIBRARY". VARIAZIONE AL BILANCIODI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023 AI SENSI DEL D.LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

Firmato digitalmente da:
DR. NICOLA PALADINO
NICOLA PALADINO
SerialNumber = TINIT-
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 giugno 2021, n. 965

Patto per la Puglia. FSC 2014-2020 - Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021 -2023 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71 del 18.01.2021 - – Contratti di Sviluppo ed altri strumenti ministeriali per il sostegno alle imprese di interesse per la Regione Puglia - Riprogrammazione delle risorse.

L'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in qualità di responsabile dell'intervento del Patto per la Puglia FSC 2014-2020 "Sviluppo e Competitività delle imprese e dei Sistemi Produttivi", confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, riferiscono quanto segue:

Visti:

- il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- la Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2014 – 2020 approvata dalla Commissione europea il 16 settembre 2014 (SA 38930), pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea C 369 del 17 ottobre 2014;
- la circolare 25 maggio 2015, n. 39257 recante chiarimenti in merito alla concessione delle agevolazioni a valere sullo strumento dei contratti di sviluppo di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 dicembre 2014;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 giugno 2015, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del 23 luglio 2015, n. 169, recante modifiche e integrazioni in materia di contratti di sviluppo;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 8 novembre 2016, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del 21 dicembre 2016, n. 297, recante ulteriori modifiche e integrazioni al decreto 9 dicembre 2014 ed, in particolare, l'articolo 1, comma 1, lett. e), cpv. 1 che ha introdotto l'articolo 9-bis concernente gli "*Accordi di sviluppo per programmi di rilevanti dimensioni*";
- il Piano Operativo imprese e competitività FSC 2014-2020 approvato dal CIPE in data 1 dicembre 2016;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 2 agosto 2017, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* del 12 ottobre 2017, n. 239, recante ulteriori modifiche ed integrazioni al decreto 9 dicembre 2014;
- la direttiva del Ministro del 14 aprile 2017, recante indicazioni per il contrasto dei fenomeni di delocalizzazione;
- il Protocollo di intesa finalizzato a sostenere gli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione nei seguenti ambiti: "Additive Manufacturing", "Advanced Manufacturing" e "Digital" coerenti con il piano Industria 4.0;
- la Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo FESR/FSE a titolarità della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2014-2020, nell'ambito del quale la Regione intende rafforzare la politica industriale regionale a sostegno della crescente domanda di investimenti industriali in Puglia, con riferimento anche alle imprese di grande dimensione mediante regimi di aiuto mirati e selettivi finalizzati a sostenere l'innovazione del sistema industriale regionale contribuendo ad elevare il contributo dell'industria manifatturiera sul totale del valore aggiunto regionale;
- il documento "SMART PUGLIA 2020 - Strategia regionale di specializzazione intelligente" predisposto dalla Regione Puglia quale proposta di visione prospettica di un nuovo modello di sviluppo economico responsabile basato sul potenziamento progressivo e collettivo di capacità d'interconnessione e dialogo e un uso intelligente, inclusivo e sostenibile delle tecnologie. Il documento individua tre aree di innovazione prioritarie: la Manifattura Sostenibile (fabbrica intelligente, aerospazio, meccatronica), la Salute dell'Uomo e dell'Ambiente (benessere della persona, green e blu economy, agroalimentare e turismo) le Comunità

Digitali, Creative e Inclusive (industria culturale e creativa, servizi, social innovation, design, innovazione non R&D);

- L' Art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
  - Il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
  - Il Decreto MAP del 18 aprile 2005 e s.m.i. per la determinazione della dimensione aziendale;
  - Visti gli artt. 20 e 21 del Codice di Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. 82/2005;
  - con Deliberazione n. 883 del 7/06/2016 (BURP n. 71 del 21.06.2016) la Giunta Regionale ha nominato quali responsabili di Azioni del programma operativo FESR-FSE 2014-2020 i dirigenti pro tempore delle Sezioni regionali coinvolte nell'attuazione del Programma;
  - la DGR n. 799 del 17.05.2021 con cui la Giunta Regionale ha affidato le funzioni vicarie ad interim della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi alla Dott.ssa Elisabetta Biancolillo.

Visto altresì che:

- la materia dei contratti di sviluppo, come riformata dal decreto 14 febbraio 2014, è disciplinata dal decreto 9 dicembre 2014 che stabilisce le modalità ed i criteri per la concessione delle agevolazioni e la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 43 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 (attrazione degli investimenti e realizzazione di progetti di sviluppo di impresa rilevanti per il rafforzamento della struttura produttiva del Paese), in conformità alle disposizioni stabilite dal Regolamento GBER n. 651/2014, valide per il periodo 2014 – 2020;
- i contratti di sviluppo rappresentano la principale misura di agevolazione dedicata al sostegno di programmi di investimento produttivo strategici ed innovativi di grandi dimensioni, in ambito industriale, inclusa l'attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 8 novembre 2016, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del 21 dicembre 2016, n. 297 recante ulteriori modifiche e integrazioni al decreto 9 dicembre 2014, ha introdotto l'art. 9-bis che prevede che le domande di agevolazioni, presentate ai sensi dell'art. 9 del decreto 9 dicembre 2014, relative a programmi di sviluppo di rilevanti dimensioni, possono formare oggetto di Accordi di Sviluppo tra il Ministero, l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa - INVITALIA (nel seguito *Agenzia*) e l'impresa proponente, nonché le regioni e le eventuali altre amministrazioni interessate qualora intervengano nel cofinanziamento del programma, a condizione che il programma di sviluppo evidenzi una particolare rilevanza strategica in relazione al contesto territoriale e al sistema produttivo interessato;
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo economico 24 maggio 2017, recante la disciplina degli Accordi per l'innovazione tra il Ministero dello sviluppo economico e le Regioni e le province autonome interessate e/o il soggetto proponente. Con decreto direttoriale 25 ottobre 2017 sono stati definiti i termini e le modalità per la concessione ed erogazione delle agevolazioni, in particolare per la presentazione della proposta progettuale e della domanda di agevolazioni da presentare a seguito della sottoscrizione dell'Accordo per l'innovazione;
- Il Decreto ministeriale 5 marzo 2018 che definisce una nuova agevolazione in favore dei progetti di ricerca e sviluppo promossi nell'ambito delle aree tecnologiche: fabbrica intelligente, agrifood, scienze della vita coerenti con la Strategia nazionale di specializzazione intelligente, approvata dalla Commissione europea nell'aprile del 2016. Con decreto direttoriale 27 settembre 2018 sono stati stabiliti i termini e le modalità per la presentazione delle proposte progettuali;
- Il Fondo crescita sostenibile, disciplinato dal "decreto crescita" del 2012 e dal decreto ministeriale 8 marzo 2013 comprende una serie di iniziative finalizzate all'aumento della competitività dell'apparato produttivo del Paese in particolare attraverso i progetti di ricerca e sviluppo, fra cui alcune di quelle sopra menzionate ed altre già esistenti o in corso di programmazione;

- il Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) di cui al decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, è finalizzato, tra l'altro, al finanziamento di progetti strategici, di rilievo nazionale, interregionale e regionale;
- la legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità 2015), in particolare, il comma 703 dell'articolo 1, ha disposto l'impiego della dotazione finanziaria del Fondo per lo sviluppo e la coesione mediante Piani operativi rispondenti ad aree tematiche nazionali;
- con delibera CIPE 10 agosto 2016, n. 25 sono state individuate, in applicazione dell'art. 1, comma 703, lett. c), della richiamata legge di stabilità 2015, le aree tematiche di interesse del FSC, e sono state determinate le risorse FSC destinate a Piani operativi afferenti alle aree tematiche;
- con delibera CIPE 10 agosto 2016, n. 26 sono state assegnate le risorse FSC 2014/2020 alle regioni e alle città metropolitane del Mezzogiorno per l'attuazione di interventi rientranti in appositi Accordi interistituzionali denominati "Patti per il Sud";
- con delibera CIPE 1 dicembre 2016, n. 52 è stato approvato il Piano Operativo imprese e competitività FSC 2014-2020 finalizzato a promuovere l'innovazione industriale su tutto il territorio nazionale, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo produttivo, tecnologico e occupazionale di aree di crisi e la transizione industriale di comparti produttivi strategici verso produzioni a maggiore valore aggiunto, prevedendo, a tal fine, tra le linee di intervento per sostenere e potenziare gli investimenti l'utilizzo dei "Contratti di sviluppo" per favorire la realizzazione di progetti di investimento strategici e di rilevante dimensione in campo industriale, dei servizi e in quello turistico;

RILEVATO CHE:

- in data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto tra il Governo e la Regione Puglia il "Patto per la Puglia" la cui dotazione finanziaria, a valere sulle risorse FSC 2014-2020 è determinata in 2.071,5 milioni di euro;
- con la deliberazione n. 545 dell'11 aprile 2017 la Giunta regionale ha preso atto del Patto per la Puglia e dell'elenco degli interventi allegato allo stesso Patto, ha apportato la variazione al bilancio di previsione annuale 2017 e triennale 2017-2019 per stanziare le relative risorse vincolate ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 ed ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti per ciascuna singola Azione del Patto;
- tra gli interventi individuati dal "Patto" è previsto l'intervento "Sviluppo e competitività delle imprese e dei sistemi produttivi" per il quale è prevista una dotazione iniziale € 193.397.669,00, rimodulata in € 191.897.669,00 euro con DGR n. 984/2017, a carico delle risorse FSC 2014-2020;
- tale intervento è stato affidato alla responsabilità del Dirigente pro tempore della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi;
- con DGR n. 487 del 27.03.2018 è stata disposta la variazione al bilancio di previsione 2018-2020, stanziando sia in parte Entrata che in parte Spesa, l'importo di € 11.000.000,00, di cui € 5.500.000,00 destinati ai contratti di Sviluppo in materia Agroalimentare, a valere su FSC 2014-2020, intervento "Sviluppo e competitività delle imprese e dei sistemi produttivi" ;
- con DGR n. 1433 del 30.07.2019, per assenza di obbligazioni giuridicamente perfezionate nel corso dell'esercizio 2018, sia in parte Entrata che in parte Spesa, per l'importo di € 5.500.000,00, sono state riprogrammate le economie di bilancio formatesi, nonché dotati i capitoli di Entrata e di Spesa presenti in Bilancio 2019-2021 dello stanziamento necessario per finanziare tutte le tipologie di progettualità su strumenti di sostegno ministeriali;
- con la stessa DGR sono stati fissati i criteri di verifica dell'interesse della Regione Puglia a partecipare, insieme alle strutture ministeriali competenti, al cofinanziamento di progetti industriali che insistano sul territorio regionale.
- con DGR n. 352 del 10.03.2020, sono state destinate le economie di bilancio formatesi nell'esercizio finanziario 2019, dell'importo di € 5.500.000,00, al cofinanziamento dei progetti agroalimentari di importo superiore a 4 Milioni di Euro;

RILEVATO ALTRESI' che:

- il PSR Puglia 2014-2020 prevede espressamente che "I Programmi nazionali e regionali FEASR non possono finanziare lo produzione primaria di prodotti compresi nell'allegato I del Trattato. I Programmi nazionali e regionali FESR possono finanziare la trasformazione primaria e la commercializzazione di prodotti che a seguito di tale trasformazione sono ancora inclusi nell'allegato I del trattato, di cui alle divisioni "10" ed "11" della Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007, a condizione che i settori interessati non siano inclusi nei Programmi regionali del FEASR"
- la sottomisura 4.2 del P.S.R. Puglia non può finanziare interventi destinati all'industria che superino l'investimento massimo ammissibile di quattro milioni di euro, con l'obbligo per gli investimenti di valore superiore di limitare la contribuzione pubblica al suddetto massimale di costo ammissibile;
- l'industria agroalimentare risulta uno dei settori di eccellenza in Puglia e la progettualità innovativa che lo caratterizza deve considerarsi fattore chiave di competitività delle imprese a livello nazionale ed internazionale. A fronte di questa realtà, tuttavia risulta al momento non presidiato il segmento dei progetti di ricerca , sviluppo e industrializzazione di importo superiore ai quattro milioni di euro nei codici Ateco attualmente contemplati nel PSR Puglia 2014/2020. Con l'aggravante che l'impossibilità di cofinanziare strumenti nazionali in tema (quali Contratti di Sviluppo, Contratti di Filiera, Accordi per l'Innovazione ecc.) impedisce di veicolare verso la Puglia essenziali risorse nazionali che vengono inevitabilmente indirizzate altrove;
- le proposte pervenute riguardano settori industriali differenti pertanto occorre una maggiore provvista finanziaria e a più ampio spettro, non solo limitata al settore agroalimentare originariamente previsto ma estesa a tutti quei settori di attività attinti dalla vasta gamma di incentivi ministeriali sopra sussunta che prevedono la partecipazione delle Regioni e da ulteriori possibili strumenti a definirsi;
- è possibile ancora utilizzare, quale fonte di finanziamento, le risorse assegnate con DGR n. **545** "Patto per la Puglia" del 11.04.2017 rimodulate dalla DGR n. **984** del 20.04.17, tenuto conto che le aree tematiche inserite nel Patto per la Puglia FSC 2014-2020 presentano omogeneità con la programmazione unitaria PO FESR 2014-2020;
- con DGR n. 1819 del 30.11.2020, sono state stanziate in bilancio per gli esercizi 2020 e 2021 l'importo complessivo di € 8.063.346,85, di cui € 1.563.346,85 nell'esercizio finanziario 2020 ed € 6.500.000,00 nell'esercizio finanziario 2021 sui rispettivi capitoli di entrata e di spesa **4032420** e **1405003**.

Considerato che:

- l'importo di **€ 1.563.346,85**, risulta ad oggi economia di bilancio, sia in parte Entrata che in parte Spesa, in quanto il perfezionarsi delle obbligazioni giuridiche è avvenuto nel corso dell'esercizio 2021, trovando copertura finanziaria sulla dotazione stanziata per quest'anno;
- E' opportuno stanziare nel corrente anno, tali economie, per dare copertura finanziaria alle proposte progettuali presentate dalle imprese.

Considerato altresì:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione 2019 -2021;
- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;

- Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.35 " Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 36 " Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- **l**a D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Si propone, pertanto, alla Giunta Regionale:

- Di apportare la variazione al bilancio di previsione annuale 2021, nonché pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 71 del 18.01.2021, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii, dell'importo di **€ 1.563.346,85** come riportato nella *"Sezione Copertura Finanziaria";*
- Di destinare, conseguentemente, nell'esercizio finanziario 2021, l'importo di **€ 1.563.346,85** per finanziare tutte le tipologie di progettualità su strumenti di sostegno ministeriali, così come dettagliato nella *Sezione Copertura Finanziaria.*

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di Previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 71 del 18.01.2021 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011.

BILANCIO VINCOLATO

Parte entrata :

CRA	Capitolo di entrata	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione in aumento di competenza esercizio 2021
62.06	4032420	FSC 2014-2020. Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia	4.200.1	E.4.02.01.01.001	+ **€ 1.563.346,85**

codice UE: 2 altre entrate
tipo di Entrata: ricorrente

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO: *Patto per il sud: Delibera CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione" 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione Risorse per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10.09.2016.*

DEBITORE: *Ministero dell'Economia e delle Finanze.*
Si dichiara che le somme oggetto della presente variazione non risultano già re-iscritte o accertate in Bilancio.

Parte spesa:

codice UE: 8 spese non correlate a finanziamenti dell'UE
tipo di spesa: ricorrente

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione, Programma titolo	Codifica Piano dei Conti	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Variazione in aumento di competenza esercizio 2021
62.07	1405017	Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Sviluppo e Competitività delle imprese e dei sistemi produttivi. Contributi agli investimenti ad Amministrazioni Centrali	14.05.02	U.2.03.01.01.000	1	**€ 1.563.346,85**

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente **€ 1.563.346,85,** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nell' anno 2021 mediante atti adottati dal Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, in qualità di Responsabile dell'Azione del Patto per la Puglia "Sviluppo e competitività delle imprese e dei sistemi produttivi" a valere su FSC 2014-2020, giusta DGR 545/2017, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

****

L'Assessore Relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d), della legge regionale n. 7/97, propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrale ed essenziale della presente deliberazione.

2. di apportare la variazione al Bilancio in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2021-2023, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 71 del 18.01.2021 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria".

3. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2021-2023.

4. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.

5. di destinare l'importo di **1.563.346,85**, nell'esercizio finanziario 2021, al finanziamento di tutte le tipologie di progettualità su strumenti di sostegno ministeriali, specificati e coerenti con i criteri adottati con DGR 1433 del 30.07.2019, a valere sulle risorse FSC PATTO PUGLIA 2014-2020, così come dettagliato nella Sezione *"Copertura Finanziaria".*

6. per quanto concerne le proposte inerenti la trasformazione primaria e l'industria agroalimentare con codici ATECO inclusi nei programmi regionali FEASR, di attribuire la competenza del cofinanziamento delle proposte progettuali nazionali da svolgersi in Puglia al Dipartimento Sviluppo Economico, stabilendo che tale cofinanziamento sarà cofirmato con il Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale, onde evitare possibilità di double funding degli investimenti.

7. di dare atto che la suddetta dotazione, potrebbe essere implementata da eventuali economie di spesa scaturenti da esercizi finanziari precedenti o eventuali ulteriori risorse che si rendano disponibili.
8. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, che il presente schema di provvedimento, predisposto da:

Il funzionario istruttore
(Nunzia Petrelli)

La dirigente del Servizio Incentivi alle
PMI e Grandi Imprese
(Claudia Claudi)

La Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad interim
Responsabile dell'Azione del Patto per la Puglia
(Elisabetta Biancolillo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingerio

L'Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;

Vista la sottoscrizione posta in calce alla presente deliberazione dal funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese, dal Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrale ed essenziale della presente deliberazione.

2. di apportare la variazione al Bilancio in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2021-2023, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 71 del 18.01.2021 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria".

3. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2021-2023.

4. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.

5. di destinare l'importo di **€ 1.563.346,85**, nell' esercizio finanziario 2021, al finanziamento di tutte le tipologie di progettualità su strumenti di sostegno ministeriali, specificati e coerenti con i criteri adottati con DGR 1433 del 30.07.2019, a valere sulle risorse FSC PATTO PUGLIA 2014-2020, così come dettagliato nella Sezione *"Copertura Finanziaria".*

6. per quanto concerne le proposte inerenti la trasformazione primaria e l' industria agroalimentare con codici ATECO inclusi nei programmi regionali FEASR, di attribuire la competenza del cofinanziamento delle proposte progettuali nazionali da svolgersi in Puglia al Dipartimento Sviluppo Economico, stabilendo che tale cofinanziamento sarà cofirmato con il Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale, onde evitare possibilità di double funding degli investimenti.

7. di dare atto che la suddetta dotazione, potrebbe essere implementata da eventuali economie di spesa scaturenti da esercizi finanziari precedenti o eventuali ulteriori risorse che si rendano disponibili.

8. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

BIANCOLILLO
ELISABETTA
26.05.2021
08:47:15
UTC

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera del CMP/DEL/2021/00030
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
						in aumento	in diminuzione	
MISSIONE		14	*Sviluppo Economico e Competitività*					
Programma		5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività					
Titolo		2	Spese in conto capitale					
				residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00	1.563.346,85		1.563.346,85
				previsione di cassa	0,00	1.563.346,85		1.563.346,85
Totale Programma		5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	residui presunti	0,00			-
				previsione di competenza	0,00	1.563.346,85		1.563.346,85
				previsione di cassa	0,00	1.563.346,85		-
TOTALE MISSIONE		14	*Sviluppo Economico e Competitività*	residui presunti	0,00			
				previsione di competenza	0,00	1.563.346,85		1.563.346,85
				previsione di cassa	0,00	1.563.346,85		1.563.346,85
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				residui presunti	0,00			
				previsione di competenza	0,00	1.563.346,85		1.563.346,85
				previsione di cassa	0,00	1.563.346,85		1.563.346,85
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				residui presunti	0,00			
				previsione di competenza	0,00	1.563.346,85		1.563.346,85
				previsione di cassa	0,00	1.563.346,85		1.563.346,85

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
						in aumento	in diminuzione	
TITOLO		4	Entrate in c/capitale					
Tipologia		2						
Categoria		1		residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza		1.563.346,85		1.563.346,85
				previsione di cassa		1.563.346,85		1.563.346,85
TOTALE TITOLO		4	Entrate in c/capitale	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza		1.563.346,85		1.563.346,85
				previsione di cassa		1.563.346,85		1.563.346,85
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA				residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza		1.563.346,85		1.563.346,85
				previsione di cassa		1.563.346,85		1.563.346,85
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE				residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza		1.563.346,85		1.563.346,85
				previsione di cassa		1.563.346,85		1.563.346,85

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2021	30	07.05.2021

PATTO PER LA PUGLIA. FSC 2014-2020 - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021 -2023 AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.##E AL BILANCIO GESTIONALE APPROVATO CON D.G.R. N.#71 DEL 18.01.2021#-###CONTRATTI DI SVILUPPO ED ALTRI STRUMENTI MINISTERIALI PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE DI INTERESSE PER LA REGIONE PUGLIA# - RIPROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
f.to COLAPALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
SerialNumber = TINIT-
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 giugno 2021, n. 966

P.O.R. Puglia FESR FSE 2014 – 2020 – Sub – Azione 3.7.a – Avviso Pubblico Innoprocess. Approvazione variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Ing Alessandro Delli Noci, d'intesa con il Vice Presidente ed Assessore al Bilancio e alla Programmazione, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Istruttore, dalla Responsabile di sub-azione 3.7.a e dal Dirigente della Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità istituzionale, in qualità di Responsabile della Azione 3.7, confermata dalla Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico, e condivisa per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e Autorità di gestione del POR Puglia 2014.2020, riferiscono quanto segue:

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento delegato (UE) N. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 187/1 del 26 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2020)4719 dell'8 luglio 2020 che modifica la decisione di esecuzione C (2015) 5854 che approva determinati elementi del Programma Operativo Regionale "Puglia FESR FSE 2014-2020" per il sostegno a titolo del FESR e del FSC nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Puglia in Italia;
- la Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020 per l'Italia che definisce le zone che possono beneficiare di aiuti a finalità regionale agli investimenti ai sensi delle norme UE in materia di aiuti di Stato, e fissa i livelli massimi di aiuto (cosiddette "intensità di aiuto") per le imprese nelle regioni ammissibili;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art.5 del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante. " Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese a norma dell'art. 4 comma 4 lett. c) della L. n. 15 marzo 1997 n. 59";
- il Decreto MAP del 18 aprile 2005 e s.m.i. per la determinazione della dimensione aziendale;
- il Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014, "per gli aiuti compatibili con il mercato interno

ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", come modificato dal Regolamento Regionale n. 2 del 10 gennaio 2019, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17 giugno 2014 e s.m.i.;

- la Deliberazione della Giunta Regionale del 01 agosto 2014, n. 1732 "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - approvazione dei documenti strategici "SmartPuglia 2020" e "Agenda Digitale Puglia 2020" (BURP n. 128 del 16 settembre 2014) e s.m.i. e il documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies" - 2014 a cura di ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione della Regione Puglia);
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 17 luglio 2014, n. 1498 - Approvazione Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020 Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 112 del 20 agosto 2014;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1735 del 06 ottobre 2015, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 137 del 21 ottobre 2015, con la quale la Giunta regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C (2015) 5854 del 13/08/2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- la Deliberazione n. 1482 del 28 settembre 2017, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 118 del 13 ottobre 2017, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto del Programma Operativo Regionale Puglia FESR FSE 2014-2020 modificato e approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2017) 6239 del 14 settembre 2017;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 883 del 07/06/2016 (BURP n. 71 del 21/06/2016) di nomina della Dirigente della Sezione Ricerca Industriale, Innovazione e Capacità istituzionale" Responsabile dell'Azione 3.7 del POR Puglia 2014-2020;
- l'Atto Dirigenziale n. 165/39 del 21/06/2017 di adozione del documento descrittivo del sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del regolamento n. 1303/2013;
- l'Atto Dirigenziale n. 165/153 del 28/02/2018 di modifiche ed integrazioni del documento descrittivo del sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO) redatto ai sensi degli articoli 72,73 e 74 del regolamento n. 1303/2013;
- l'Atto Dirigenziale n.165/110 del 10/11/2017 avente per oggetto: "POR Puglia FESR –FSE 2014- 2020. Articolazione delle Azioni del Programma in Sub-azioni .
- l'Atto Dirigenziale n. 144/258 del 17/05/2019 di conferimento incarico di responsabile di sub-azione ;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 353 del 10/03/2020 **"**P.O.R. Puglia FESR FSE 2014 – 2020 - Sub – Azione 3.7.a - Avviso Pubblico Innoprocess "Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia di smart specialisation, con particolare riferimento a: commercio elettronico, cloud computing, manifattura digitale e sicurezza informatica" - Approvazione variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.."

Preso atto che:

- con D.G.R. n. 382 del 19/03/2020 sono state approvate le Linee Guida per la gestione delle Deliberazioni di Giunta in modalità agile;
- l'istruttoria del presente provvedimento è stata espletata dall'istruttore Gianluca Musaico e condivisa dal dirigente Crescenzo A. Marino, utilizzando le modalità previste dal "lavoro agile semplificato", in applicazione del DPCM 11 marzo 2020 e, in particolare, dell'art. 1, punto 6, nonché della deliberazione della G.R. n. 280 del 5 marzo 2020, che ha approvato la disciplina del lavoro agile per le strutture della Regione Puglia.

Visti altresì:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili

e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione 2018-2020;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)";
- la legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023";
- La D.G.R. n.71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- la D.G.R. n. 199 del 08/02/2021 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

Considerato che:
- Nell'ambito del P.O.R. Puglia FESR - FSE 2014-2020, e dell'Asse prioritario III è individuata, l'Azione 3.7 "Interventi di supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI" e la sub-azione 3.7.a "**Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia si smart specialisation, con particolare riferimento a: commercio elettronico, cloud computing, manifattura digitale e sicurezza informatica"**, che persegue l'obiettivo di promuovere la competitività delle PMI sostenendo nuove idee e l' innovazione dei processi.
- Lo schema di avviso pubblico denominato **INNOPROCESS** è stato sottoposto al confronto con il partenariato in data 26/11/2019 e con nota prot. AOO_144-0000070 del 15/01/2020 è stato ritrasmesso l'Avviso all'Autorità di Gestione con alcune modifiche, scaturite dal confronto con il partenariato.

Vista:
• la Determinazione del dirigente della Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità Istituzionale n. 144/173 del 26 giugno 2020, avente ad oggetto "P.O.R. Puglia FESR FSE 2014 – 2020 - Asse III - Sub-Azione 3.7.a – Approvazione Avviso pubblico INNOPROCESS "Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia si smart specialisation, con particolare riferimento a commercio elettronico, cloud computing, manifattura digitale e sicurezza informatica".
Disposizione di accertamento e prenotazione di impegno."

Rilevato che
- nel corso dell'esercizio finanziario 2020 non sono state accertate e impegnate le somme stanziate con DGR n. 353 del 10 marzo 2020 per complessivi € 8.000.000,00 per assenza di obbligazioni giuridicamente perfezionate;
- permangono i presupposti giuridici per ristanziare nel 2021 il medesimo importo in considerazione delle obbligazioni che si perfezioneranno nel corrente esercizio finanziario a valere sull'Avviso, con procedura a sportello, denominato InnoProcess "Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia si smart specialisation, con particolare riferimento a: commercio elettronico, cloud computing, manifattura digitale e sicurezza informatica".

Tanto premesso e considerato:
Al fine di assicurare la copertura finanziaria alla sub-azione 3.7.a - Avviso Pubblico denominato **INNOPROCESS** "Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia di smart specialisation, con particolare riferimento a: commercio elettronico, cloud computing, manifattura digitale e

sicurezza informatica**"** con il quale si intende incrementare e supportare la domanda di innovazione da parte delle imprese attraverso l'acquisizione di servizi qualificati per l'implementazione di processi virtuosi e non occasionali, affidata alla competenza della Sezione Ricerca innovazione e capacità Istituzionale, si propone alla Giunta regionale:

- di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42, della L.R. 28/2001 e ss.mm. e ii., e dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011, al bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 36 del 30/12/2020, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e al Bilancio finanziario gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021 per ripristinare nel 2021 lo stanziamento sui capitoli di entrata e di spesa per gli importi non accertati e non impegnati nell'e.f. 2020 per complessivi 8 milioni di euro;
- autorizzare il Dirigente della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale ad adottare i provvedimenti consequenziali, operando sui capitoli di entrata e di spesa indicati nella Sezione Copertura finanziaria.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. LGS n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA al Bilancio di Previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 71 del 18/01/2021 ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

1a) APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2019, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 ess.mm.ii., corrispondente alla somma di **€ 1.200.000,00** a valere sulle economie vincolate del capitolo 1110050 "*Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)*" del bilancio regionale di cui all'Allegato A parte integrante del presente provvedimento.

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2021	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					€ 1.200.000,00	0
66.03	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001)	20.1.1	U.1.10.01.01	0	- €1.200.000,00

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2021	
					Competenza	Cassa
62.06	U1163370	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.7 – INTERVENTI DI SUPPORTO A SOLUZIONI ICT NEI PROCESSI PRODUTTIVI DELLE PMI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	14.5.2	U.2.03.03.03	+€1.200.000,00	+€ 1.200.000,00

1b) VARIAZIONE DI BILANCIO VINCOLATO

PARTE ENTRATA

Entrata Ricorrente

Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

CRA	Capitolo di Entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F. gestionale SIOPE	VARIAZIONE E.F.2021 Competenza Cassa
62.06	E4339010	Trasferimenti per il POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE – Fondo FESR	4.200	E.4.02.05.03.000	+ 4.000.000,00
62.06	E4339020	Trasferimenti per il POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO – Fondo FESR	4.200	E.4.02.01.01.000	+ 2.800.000,00

Il Titolo giuridico che supporta il credito: la Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, modificato con Decisione C(2020)4719 dell' 8 luglio 2020 dei competenti Servizi della Commissione Europea.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

PARTE SPESA

Spesa Ricorrente

Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011: 3 - Ricerca e Innovazione

CRA	Capitolo di Spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'UE di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F.2021 Competenza Cassa
62.06	1161370	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.7 – INTERVENTI DI SUPPORTO A SOLUZIONI ICT NEI PROCESSI PRODUTTIVI DELLE PMI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE	14.5.2	3	U.2.03.03.03	+ 4.000.000,00
62.06	1162370	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.7 – INTERVENTI DI SUPPORTO A SOLUZIONI ICT NEI PROCESSI PRODUTTIVI DELLE PMI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO	14.5.2	4	U.2.03.03.03	+ 2.800.000,00

Le variazioni proposte con il presente provvedimento, assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, corrispondono ad OGV che saranno perfezionate nell'esercizio 2021 mediante atti adottati dal Dirigente della Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità istituzionale, in qualità di Responsabile dell'azione 3.7 del POR Puglia 2014-2020, giusta D.G.R. n. 833/2016, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/201.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, ai sensi della L. R. n. 7/97 art. 4, lett. k, e dell'art. 52 del D. Lgs. n. 118/2011, propongono alla Giunta di adottare il seguente atto finale :

1. Di approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata;
2. Di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo 1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" per complessivi € 1.200.000,00;
3. Di approvare la variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 71 del 18/01/2021 ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D. Lgs. 118/11 e s.m.i secondo quanto previsto dalla sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento;
4. Di dare atto che le operazioni contabili rivenienti dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n.118/2011;
5. Di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, relativo alla variazione di bilancio;
6. Di incaricare, successivamente all'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione al Tesoriere regionale del prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs. N. 118/2011;
7. Di incaricare la Segreteria della Giunta di inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino per la sua pubblicazione sul B.U.R.P, ai sensi dell'art. 42 comma 7 della L.R. 28/01.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

L'Istruttore
(*Gianluca Musaico*)

La Responsabile di sub-Azione 3.7.a
(Palma Mallardi)

Il Dirigente della Sezione
Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale
Responsabile Azione 3.7 del POR Puglia 2014-2020
(Crescenzo Antonio Marino)

Il Dirigente della Sezione
Programmazione Unitaria
(Pasquale Orlando)

La sottoscritta Direttora NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le seguenti osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 22/2021 .

La Direttora del Dipartimento
Sviluppo Economico
(Gianna Elisa Berlingerio)

L'Autorità di Gestione del POR Puglia
(Pasquale Orlando)

L'Assessore allo Sviluppo Economico
(Alessandro Delli Noci)

Il Vice Presidente
Assessore al Bilancio e alla Programmazione
(Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico e dall'Assessore alla Programmazione Unitaria ;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla Responsabile di sub-azione, dal Dirigente della Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità Istituzionale, confermata dalla Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico, condivisa dall'Autorità di Gestione POR Puglia;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. Di approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata;
2. Di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo 1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" per complessivi € 1.200.000,00;
3. Di approvare la variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 71 del 18/01/2021 ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D. Lgs. 118/11 e s.m.i secondo quanto previsto dalla sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento;
4. Di dare atto che le operazioni contabili rivenienti dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n.118/2011;
5. Di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, relativo alla variazione di bilancio;
6. Di incaricare, conseguente all'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione al Tesoriere regionale del prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs. N. 118/2011;
7. Di incaricare la Segreteria della Giunta ad inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino per la sua pubblicazione sul B.U.R.P, ai sensi dell'art. 42 comma 7 della L.R. 28/01.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo ……
Rif. delibera del …. *Organo* … .del … ……n. ……

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
Disavanzo					**0,00**			**0,00**
MISSIONE		**14**	**SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'**					
	Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività					
	Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
				previsione di competenza		8.000.000,00		
				previsione di cassa		8.000.000,00		
Totale Programma		**5**	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	**residui presunti**				
				previsione di competenza		8.000.000,00		
				previsione di cassa		8.000.000,00		
TOTALE MISSIONE		**14**	**SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		8.000.000,00		
				previsione di cassa		8.000.000,00		
MISSIONE		**20**	**FONDI E ACCANTONAMENTI**					
	Programma	1	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			- 1.200.000,00	
Totale Programma		**1**	Fondo di riserva	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			- 1.200.000,00	
TOTALE MISSIONE		**20**	**FONDI E ACCANTONAMENTI**	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			- 1.200.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		8.000.000,00		
				previsione di cassa		8.000.000,00	- 1.200.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		8.000.000,00		
				previsione di cassa		8.000.000,00	- 1.200.000,00	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
TITOLO		**0**	**Applicazione avanzo vincolato**					
Tipologia		0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti				
				previsione di competenza		1.200.000,00		
				previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**0**	**Applicazione avanzo vincolato**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		1.200.000,00		
				previsione di cassa				
TITOLO		**IV**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia		200	Contributi agli investimenti	residui presunti				
				previsione di competenza		6.800.000,00		
				previsione di cassa		6.800.000,00		
TOTALE TITOLO		**IV**	**Entrate in conto capitale**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		6.800.000,00		
				previsione di cassa		6.800.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		8.000.000,00		
				previsione di cassa		6.800.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		8.000.000,00		
				previsione di cassa		6.800.000,00		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Firmato da:Crescenzo Antonio Marino
Data: 04/06/2021 14:51:23

Orlando Pasquale
07.06.2021
07:42:48
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RII	DEL	2021	6	14.06.2021

P.O.R. PUGLIA FESR FSE 2014 # 2020 # SUB # AZIONE 3.7.A - AVVISO PUBBLICO INNOPROCESS. APPROVAZIONE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021 E PLURIENNALE 2021-2023 AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E S.M.I..

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
SerialNumber = TINIT-
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 giugno 2021, n. 967

CUP: E89E20000780005 - Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020 - Progetto strategico denominato MIMOSA" - Azione Pilota – Deliverable 5.3.5 Interventi per facilitare l'accessibilità dei cicloturisti negli aeroporti di Bari e Brindisi - Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, dott.ssa Anna Maurodinoia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di P.O. e confermata dal Direttore del Dipartimento Mobilità riferisce quanto segue:

PREMESSO che:

- la Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio ha aderito ad un partenariato internazionale con capofila il Central European Initiative Executive Secretariat Unit for EU Project di Trieste, per partecipare ad un bando per progetti strategici finanziati dal Programma di Cooperazione Transeuropea Interreg V-A 2014/2020 Italia-Croazia;
- il progetto, elaborato in condivisione con gli altri soggetti partner e denominato "MarItime and MultimOdal paSsenger trAsnport services" – (acronimo "MIMOSA"), è stato candidato sull'Obiettivo specifico 4.1 "Migliorare la qualità, la sicurezza e la sostenibilità ambientale dei servizi di trasporto marittimi e costieri e dei nodi promuovendo la multimodalità nell'area del programma" (tema strategico 4.1.2 – "Mobility of Passengers");
- con nota del 30 giugno 2020 prot. n. 257642 indirizzata al Lead partner, la Regione Veneto in qualità di Autorità di Gestione del Programma di Cooperazione Transeuropea Interreg V-A 2014/2020 Italia-Croazia, ha comunicato l'approvazione definitiva del progetto "MIMOSA da parte del Comitato di Sorveglianza, l'ammissione al finanziamento e l'avvio delle attività;
- il progetto "MIMOSA" cui aderiscono 18 partner, è dotato di risorse finanziarie pari ad € 7.140.000,00 di cui € 456.300,00 di competenza della Regione Puglia-Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- dette risorse finanziarie sono coperte per l'85% pari ad € 387.855,00 dai fondi Comunitari e per il 15% pari ad € 68.445,00 dal cofinanziamento nazionale che, ai sensi della Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione – ex L. 183/1987;
- la quota comunitaria di competenza, pari a € 387.855,00, e la restante quota di € 68.445,00, corrispondente al cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione), saranno trasferite alla Regione Puglia da parte del Lead Partner – Central European Initiative Executive Secretariat Unit for EU Project di Trieste, in misura corrispondente alle spese ammissibili e certificate, previa presentazione del relativo progress report di progetto;
- Il progetto "MIMOSA" ha una durata di 36 mesi, a decorrere dal 1° gennaio 2020 fino a dicembre 2022;
- Il Progetto MIMOSA si propone di migliorare e diversificare l'offerta del trasporto transfrontaliero dei passeggeri nell'intera area del programma attraverso soluzioni multimodali e strumenti innovativi e intelligenti, migliorare l'accessibilità, sostenere modalità di trasporto a bassa emissione di carbonio per contribuire alla riduzione dell'impatto ambientale generato dai trasporti;
- Il progetto MIMOSA capitalizza i risultati e le esperienze maturati dalla Regione Puglia in qualità di capofila o di partner dei seguenti pregressi progetti di cooperazione europea:
    a) CYRONMED (Cycle Route Network of the Mediterranean) finanziato con PIC Interreg ArchiMed 2000-2006 di cui la Regione Puglia è stata capofila, finalizzato a definire una rete ciclabile del Mediterraneo costituita dai percorsi di Bicitalia ed EuroVelo, integrati con le altre reti di trasporto attraverso l'accessibilità ciclabile di stazioni, porti e aeroporti;
    b) CiELo (City-port Eco Logistics) finanziato dal Programma di Cooperazione territoriale europea Grecia-Italia 2007-2013 finalizzato a promuovere servizi integrati di mobilità ciclistica nelle città portuali di Bari, Brindisi, Corfù e Patrasso;
    c) INTERMODAL (INTERmodality MOdel for the Development of the Adriatic Littoral zone)

finanziato dal programma di cooperazione transfrontaliera IPA ADRIATIC 2007-2013, finalizzato a promuovere l'intermodalità transfrontaliera sostenibile e servizi di mobilità ciclistica che ha consentito di realizzare e aprire a Bari nel 2016 la prima velostazione di tutta la macroregione adriatico-ionica centro-meridionale;

d) EV5-VRF finanziato dal programma europeo COSME 2014-2020 finalizzato alla mappatura, all'analisi delle criticità e alla valorizzazione economica, quale prodotto cicloturistico transnazionale, del percorso n. 5 della rete ciclabile europea EuroVelo "Londra-Roma-Brindisi".

RILEVATO che

- con DGR 1251/2020 la Giunta regionale ha deliberato di:
  - prendere atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento con le risorse a valere sul Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A del progetto "MarItime and MultimOdal paSsenger trAsnport services", in breve MIMOSA;
  - prendere atto che la Regione Puglia è partner di progetto;
  - prendere atto che le attività da porre in essere da parte della Regione Puglia, relative al progetto MIMOSA, prevedono un budget di € 456.300,00 e che lo stesso è finanziato al 100% (per l'85% dell'importo finanziato, pari a € 387.855,00, dal FESR e per il restante 15%, pari ad € 68.445,00, dallo Stato, secondo quanto disposto dalla Delibera CIPE n.10/2015 del 28.10.2015 (pubblicata sulla GURI – Serie Generale n.111 del 15.5.2015) e che, pertanto, per quanto riguarda la Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, il progetto MIMOSA è finanziato al 100% senza alcun onere a carico dell'Ente;
  - approvare, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs 118/2011, una variazione incrementativa, in termini di competenza e cassa, dello stato di previsione del Bilancio vincolato dell'esercizio finanziario 2020, con l'istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa;
  - prendere atto che, per la gestione del Progetto MIMOSA con disposizione di servizio prot.r_puglia/A00_009 – 05/06/2020/4403, è stato costituito il gruppo di lavoro composto dai funzionari regionali Raffaele Sforza, Vito Vacca, Daniela Alemanno e Stefania Geronimo, in servizio presso il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, e con successiva disposizione di servizio prot.r_puglia/A00_009/24/07/2020/5846 il funzionario Raffaele Sforza, già incaricato quale titolare di PO EU CYCLE Project Manager, è stato nominato anche Project Manager di MIMOSA;
  - autorizzare il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, quale responsabile dei competenti capitoli di spesa istituiti, nonché il Dirigente del Servizio Affari Generali dello stesso Dipartimento, in attuazione della delega disposta con D.G.R. 1876/2019, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e liquidazioni delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2020 e sugli esercizi finanziari successivi inerenti il progetto MIMOSA, approvato e ammesso a finanziamento sulle risorse di cui al Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A;
  - autorizzare il Direttore di Dipartimento, il Dirigente del Servizio Affari Generali e tutti i dipendenti regionali incaricati della gestione del Progetto a partecipare alle missioni all'estero previste per l'attuazione del progetto MIMOSA per l'intera sua durata, dando atto che le relative spese sono a carico del progetto stesso.

RILEVATO che

- la Regione Puglia, partner n. 6 (PP6) del progetto MIMOSA, oltre alla partecipazione alle attività progettuali condivise, è responsabile dell'attuazione di specifiche Azioni previste dalla WP5 denominata "Developing tools and harmonizing services for a sustainable intermodal mobility" (Sviluppo di strumenti

e armonizzazione di servizi per il trasporto intermodale sostenibile), quale capitalizzazione dei risultati del progetto INTERMODAL (IPA ADRIATIC 2007-2013) su intermodalità ciclabile e altre reti di trasporto;

- le specifiche attività della WP5 attribuite alla Regione Puglia riguardano:
  - Output 5.2 - Documento di posizione (position paper) su servizi per l'accessibilità ciclabile dei nodi di interscambio modale da parte di passeggeri con bici al seguito (pendolari e turisti);
  - Deliverable 5.3.1 - Vademecum (guidelines) su buone pratiche riguardati infrastrutture e servizi per l'intermodalità bici e trasporti pubblici e collettivi e accessibilità per l'area transfrontaliera Italia-Croazia;
  - Deliverable – Set di soluzioni per facilitare l'accessibilità degli aeroporti di Bari e Brindisi da parte dei viaggiatori in bici (cicloturisti);
- il predetto Deliverable 5.3.5 è stato specificatamente inserito nella proposta progettuale sottoposta a candidatura e successivamente approvata, a seguito di una richiesta avanzata dal Dipartimento Mobilità della Regione con nota del 30 settembre 2019, prot. AOO_009/PROT 30/09/2019 – 00006739 ad Aeroporti di Puglia Spa, per sondare l'interesse ad aderire ad una specifica Azione su intermodalità ciclabile/ aeroportuale e della risposta positiva pervenuta da Aeroporti di Puglia S.p.A con nota prot. ADP-2019-0015077 del 03/10/2019;
- al fine di dare attuazione al citato Deliverable 5.3.5 si sono già tenuti incontri da remoto e sopralluoghi negli aeroporti di Bari e Brindisi, rispettivamente in data 27 ottobre e 3 novembre 2020 dei rappresentanti delle Direzioni Commerciale e Tecnica di Aeroporti di Puglia e il Project Manager regionale del progetto MIMOSA, per discutere operativamente delle soluzioni da adottare e definire il dettaglio delle attività amministrative da mettere in atto per dare attuazione alle attività condivise.

CONSIDERATO che

- nel corso dell'e.f. 2020 non sono state accertate ed impegnate tutte le risorse stanziate con DGR n. 1251 del 04/08/2020 anche a seguito del rallentamento delle attività causato dall'emergenza COVID;
- si rende necessario stanziare in bilancio le somme non accertate e non impegnate entro la fine dell'esercizio finanziario 2020;
- nel corso dello svolgimento del progetto sono emerse nuove esigenze organizzative, per cui si rende necessario procedere alla istituzione di nuovi capitoli di spesa, nonché stanziare nei successivi esercizi le somme previste con la DGR n. 1251/2020 non accertate e non impegnate entro la fine dell'esercizio finanziario 2020;
- è stata inoltrata dal Lead Partner al Segretariato Tecnico Congiunto del Programma la richiesta di rimodulazione del quadro economico di progetto di vari Partner, tra cui la Regione Puglia. Detta richiesta è stata accettata, come da comunicazione del 19.02.2021.

PRESO ATTO che

- con D.G.R. n. 382 del 19/03/2020 sono state approvate le Linee Guida per la gestione delle Deliberazioni di Giunta in modalità agile;
- l'istruttoria del presente provvedimento è stata espletata utilizzando le modalità previste dal "lavoro agile semplificato", in applicazione del DPCM 11 marzo 202 e, in particolare, dall'art.1, punto 6, nonché della deliberazione della G.R. n.280 del 5 marzo 2020, che ha approvato la disciplina del lavoro agile per le strutture della Regione Puglia.

RILEVATO CHE

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 7 Dicembre 2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'", è stato disciplinato il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale, che ha comportato la scissione del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio in tre nuovi Dipartimenti: A15 Dipartimento Mobilità, A09 Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e A06 Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture,

- Con Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 è stato adottato l'"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Con D.G.R. n. 678 del 26 aprile 2021 è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana all'Ing. Paolo F. Garofoli;
- Con D.G.R. n. 682 del 26 aprile 2021 è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Mobilità al dott. Vito Antonio Antonacci;
- Con D.G.R. n. 679 del 26 aprile 2021 è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture al dott. A.Albanese;
- Con D.D. n. 77 del 30/04/2021, il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio ha disposto una "*riorganizzazione della struttura afferente i progetti di Cooperazione Internazionale*" e una ripartizione dei progetti in capo al Dipartimento, compreso il personale in essi coinvolti e titolare di incarichi di Posizione Organizzativa, tra il Servizio Affari Generali dello stesso Dipartimento, la Sezione regionale di Vigilanza Ambientale e la Sezione Mobilità sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, strutture afferenti il Dipartimento Mobilità e il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
- Con successiva DD n. 83 del 08.06.2021 del Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana d'intesa con il Direttore del Dipartimento Mobilità, preso atto della necessità e urgenza di garantire la continuità amministrativa dei suddetti progetti, alla luce del mutato quadro organizzativo determinatosi con l'insediamento dei Direttori dei nuovi Dipartimenti, si è stabilito di approvare, nelle more del perfezionamento del modello definitivo coerente alla D.G.R. n. 1974 del 7 Dicembre 2020, un regime provvisorio di organizzazione e ripartizione dei progetti di cooperazione e del relativo personale in essi impegnato e titolare di Posizioni Organizzative tra i dipartimenti neo-costituiti.

CONSIDERATO CHE, ai sensi della D.D. n. 83/2021, il progetto MIMOSA risulta assegnato al Dipartimento Mobilità.

VISTI

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 della L.R. n. 28/2001;
- la legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)";
- la legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la citata Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020, pubblicato su B.U.R.P. n. 14 del 26/01/2021, recante l'"Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0.", con cui è stato istituito il Dipartimento "Mobilità" all'interno del sistema organizzativo della Giunta Regionale;
- il citato Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021, pubblicato su B.U.R.P. n. 15 del 28/01/2021, recante l'"Adozione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0.", con cui è stato adottato l'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0", con cui si collocano le tre Sezioni all'interno del Dipartimento Mobilità, all'interno della struttura organizzativa della Giunta Regionale:

- SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E GRANDI PROGETTI;
- SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE;
- SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA';
- la citata Deliberazione della Giunta Regionale n. 682 del 26/04/2021, pubblicata su B.U.R.P. n. 61 del 04/05/2021, recante l'"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0. Conferimento incarichi di Direttore del Dipartimento Mobilità", con cui è stato conferito l'incarico del Dipartimento Mobilità all'Avv. Vito Antonio Antonacci;

tutto ciò premesso, considerato e visto, al fine di dare attuazione all'Azione 5.3 – Deliverable 5.3.5 della WP 5 del progetto MIMOSA finanziato dal programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020 di cui la Regione Puglia è partner di progetto con il presente provvedimento si propone alla Giunta Regionale di:

- prendere atto di quanto indicato in narrativa che si intende integralmente riportato;
- allineare i capitoli di entrata e di spesa dedicati al progetto MIMOSA, istituiti con D.G.R. 1251 del 04/08/2020, al quadro economico di progetto;
- apportare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs n.118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28/2001, la variazione al Bilancio di Previsione 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale 23021-2023, approvato con DGR N. 71/2021, secondo quanto riportato nella sezione "copertura finanziaria", previa istituzione di n. 2 (due) C.N.I. di Spesa;
- autorizzare il Direttore di Dipartimento quale responsabile dei competenti capitoli, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e liquidazione delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2021 e sugli esercizi finanziari successivi.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione sull'Albo o sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza del cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per Il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, li presente prevedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli di spesa e la variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.., come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

C.R.A.: 65-01

VARIAZIONE DI BILANCIO

Parte Entrata – Ricorrente

Codice UE: 1 – Entrate destinate al finanziamento dei progetti comunitari

Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2021 Competenza Cassa	Variazione E.F. 2022 Competenza
E2105008	Programmazione di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A – **progetto MIMOSA – quota U.E. 85%**	2.105	E.2.01.05.02.000	+ 85.581,96	- 63.205,71
E2105009	Programmazione di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A **– progetto MIMOSA – quota F.d.R. 15%**	2.105	E.2.01.05.02.000	+ 15.102,71	- 11.153,96
Totale Variazione				**+ 100.684,67**	**- 74.359,67**

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo:

- Central European Initiative Executive Secretariat Unit for EU Project di Trieste (Lead Partner)

ed è esigibile secondo le regole dei "contributi a rendicontazione".

Titoli giuridici che supportano il credito (già in possesso della Ragioneria quali allegati alla DD n. 190 del 16/09/2020 ad eccezione del Subsidy contract trasmesso separatamente in quanto firmato digitalmente):

- Contratto di finanziamento (Subsidy contract) sottoscritto in data 22/07/2020 tra il capofila e l'Autorità di Gestione;
- Delibera Cipe 10/2015 avente ad oggetto "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'art.1, comma 242, della legge n.147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020". Si dispone l'accertamento della medesima entrata ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par.3.6, lett. C), riferito ai "contributi a rendicontazione".

VARIAZIONE DI BILANCIO

Parte Spesa – Ricorrente

Missione: 19 – Relazioni internazionali

Programma: 02 – Cooperazione territoriale

Capitolo di spesa	Declaratoria	Codice UE	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2021 Competenza Cassa	Variazione E.F. 2022 Competenza
U1159000	**Spese per compensi di staff – competenze – quota U.E. 85% Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto MIMOSA**	**3**	**U.1.01.01.01.000**	+ 8.736,79	
U1159500	**Spese per compensi di staff – competenze – quota U.E. 15% Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programma 2014/2020 Interreg V-A - progetto MIMOSA**	**4**	**U.1.01.01.01.000**	+ 1.541,79	
U1159001	**Spese per compensi di staff – contributi sociali effettivi a carico dell'ente - quota UE 85% Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto MIMOSA**	**3**	**U.1.01.02.01.000**	+ 2.087,49	

U1159501	**Spese per compensi di staff – contributi sociali effettivi a carico dell'ente - quota FdR 15% Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto MIMOSA**	**4**	**U.1.01.02.01.000**	+ 368,38	
U1159002	**Spese per compensi di staff –IRAP- quota UE 85% Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto MIMOSA**	**3**	**U.1.02.01.01.000**	+ 742,63	
U1159502	**Spese per compensi di staff – IRAP – quota FdR 15% Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto MIMOSA**	**4**	**U.1.02.01.01.000**	+ 131,05	
U1159006	**Indennità di missione e di trasferta - quota UE 85% Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto MIMOSA**	**3**	**U.1.03.02.02.000**	+ 937,12	+ 937,12
U1159506	**Indennità di missione e di trasferta - quota FdR 15% Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto MIMOSA**	**4**	**U.1.03.02.02.000**	+ 165,38	+ 165,38
U1159007	**Altri beni di consumo - quota UE 85% Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto MIMOSA**	**3**	**U.1.03.01.02.000**	-13.742,42	-64.624,43
U1159507	**Altri beni di consumo - quota FdR 15% Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto MIMOSA**	**4**	**U.1.03.01.02.000**	-2.425,13	-11.404,33
U1159008	**Altri servizi - quota UE 85% Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto MIMOSA**	**3**	**U.1.03.02.99.000**	-18.154,65	-56.043,40
U1159508	**Altri servizi - quota FdR 15% Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto MIMOSA**	**4**	**U.1.03.02.99.000**	-3.203,76	-9.890,01
C.N.I.	**Trasferimenti correnti a imprese controllate - quota UE 85% Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto MIMOSA**	**3**	**U.1.04.03.01.000**	104.975,00	56.525,00
C.N.I.	**Trasferimenti correnti a imprese controllate - quota FdR 15% Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto MIMOSA**	**4**	**U.1.04.03.01.000**	18.525,00	9.975,00
Totale Variazione				**+ 100.684,67 €**	**- 74.359,67**

Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Con determinazioni dirigenziale si procederà ad effettuare i relativi accertamenti delle entrate e impegni di spesa a valere sull'esercizio finanziario 2021 e seguenti, ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

Tutto ciò premesso l'Assessore proponente, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, ai sensi dell'art. 4, comma 4°, lettera k, della L.R. n.7/97, propone alla Giunta di:

1. **prendere atto** di quanto indicato in narrativa che si intende integralmente riportato;
2. **allineare** gli stanziamenti dei capitoli di entrata e di spesa dedicati al progetto MIMOSA, istituiti con D.G.R. 1251 del 04/08/2020, al quadro economico di progetto;
3. **apportare**, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs n.118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28/2001, la variazione al Bilancio di Previsione 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale 23021-2023, approvato con DGR N. 71/2021, secondo quanto riportato nella sezione "copertura finanziaria", previa istituzione di n. 2 (due) C.N.I. di Spesa;
4. **dare atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..;
5. **approvare** l'allegato E/1, per la parte relativa alla variazione di bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
6. **incaricare** il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
7. **autorizzare** il Direttore del Dipartimento Mobilità, quale responsabile dei competenti capitoli di spesa istituiti con il presente atto, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e liquidazione delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2021 e sugli esercizi finanziari successivi;
8. **pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normative e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario "MIMOSA Project Manager"
Raffaele Sforza

Il Direttore del Dipartimento Mobilità
Avv. Vito Antonio Antonacci

L'ASSESSORE PROPONENTE
Dott.ssa Anna Maurodinoia

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e alla Mobilità Sostenibile

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di Deliberazione;

Ad unanimità dei voti espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. **prendere atto** di quanto indicato in narrativa che si intende integralmente riportato;
2. **allineare** gli stanziamenti dei capitoli di entrata e di spesa dedicati al progetto MIMOSA, istituiti con D.G.R. 1251 del 04/08/2020, al quadro economico di progetto;
3. **apportare**, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs n.118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28/2001, la variazione al Bilancio di Previsione 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale 23021-2023, approvato con DGR N. 71/2021, secondo quanto riportato nella sezione "copertura finanziaria", previa istituzione di n. 2 (due) C.N.I. di Spesa;

4. **dare atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..;
5. **approvare** l'allegato E/1, per la parte relativa alla variazione di bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
6. **incaricare** il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
7. **autorizzare** il Direttore del Dipartimento Mobilità, quale responsabile dei competenti capitoli di spesa istituiti con il presente atto, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e liquidazione delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2021 e sugli esercizi finanziari successivi;
8. **pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: ..../...../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del Assessorato Trasporti /DEL/2021/00001

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
MISSIONE	***19***	***Relazioni internazionali***					
Programma	2	Cooperazione territoriale					
Titolo	1	Spese Correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		100.684,67		
			previsione di cassa		100.684,67		
Totale Programma	**2**	**Cooperazione territoriale**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**100.684,67**		
			previsione di cassa		**100.684,67**		
TOTALE MISSIONE	***19***	***Cooperazione territoriale***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**100.684,67**		
			previsione di cassa		**100.684,67**		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**100.684,67**		
			previsione di cassa		**100.684,67**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**100.684,67**		
			previsione di cassa		**100.684,67**		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
TITOLO	**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**					
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti				
			previsione di competenza		100.684,67		
			previsione di cassa		100.684,67		
TOTALE TITOLO	**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**100.684,67**		
			previsione di cassa		**100.684,67**		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**100.684,67**		
			previsione di cassa		**100.684,67**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**100.684,67**		
			previsione di cassa		**100.684,67**		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

ANTONACCI VITO ANTONIO
10.06.2021 08:15:43 UTC

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A15	DEL	2021	1	11.06.2021

CUP: E89E20000780005 - PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA 2014-2020 - PROGETTO STRATEGICO DENOMINATO MIMOSA" - AZIONE PILOTA # DELIVERABLE 5.3.5 INTERVENTI PER FACILITARE L'ACCESSIBILITÀ DEI CICLOTURISTI NEGLI AEROPORTI DI BARI E BRINDISI - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023 AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
SerialNumber = TINIT-
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 giugno 2021, n. 977

DGR. n. 329/2017 Costituzione e designazione del Distinct body in materia di aiuti di Stato. Modifica componenti.

Il Presidente della Giunta Regionale, Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Direttore amministrativo e confermata dal Capo di Gabinetto riferisce quanto segue:

Premesso che:

- In data 3 giugno 2016 la DG Concorrenza della Commissione Europea ed il Dipartimento per le Politiche Europee (DPE) incardinato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri hanno firmato un documento di Common Understanding per rafforzare gli assetti istituzionali per il controllo degli aiuti di Stato in Italia.

- Il documento di Common Understanding, funzionale all'implementazione del processo di modernizzazione degli aiuti di Stato, prevede una serie di misure intese a rafforzare la capacità amministrativa delle amministrazioni interessate e coinvolte, nonché a migliorare il coordinamento nazionale nelle attività di predisposizione e monitoraggio delle misure di aiuto.

- Tra gli obiettivi principali del Common Understanding vi sono quelli di aumentare la certezza giuridica in materia di aiuti di Stato, diminuire i rischi e le conseguenze negative di una non corretta applicazione delle norme, rispettare e contenere i tempi procedurali.

- Al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, il Common Understanding prevede che tutte le amministrazioni centrali e regionali concedenti aiuti di Stato debbano procedere alla designazione di distinct bodies che svolgano la funzione di centro di competenza, all'interno delle amministrazioni concedenti aiuti, al quale rivolgersi per questioni in materia di aiuti di Stato.

- Il *distinct body* riveste principalmente il ruolo di fornire supporto, sotto forma di pareri non vincolanti, per la preparazione delle misure che hanno un impatto sulle risorse pubbliche (ad esempio in termini di erogazione di risorse ovvero di rinuncia ad entrate) a vantaggio di soggetti che esercitano attività economica.

- Il *distinct body,* pertanto, può essere attivato, innanzitutto, nella fase di preparazione della misura, su richiesta degli uffici che predispongono la misura in caso di dubbi sulla presenza di un aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 107, comma 1, del TFUE.

- Inoltre, in caso di notifica, il *distinct body* deve verificare che il formulario di notifica sia stato adeguatamente compilato e deve formulare apposito parere da allegare alla notifica. In assenza di tale allegato il DPE non potrà procedere alla pre-validazione necessaria per la notifica.

- In entrambi i casi (preparazione della misura e notifica) il parere del *distinct body* serve ad evitare o ridurre rischio che la misura da adottare sia viziata *ab origine* da illegalità e/o incompatibilità con le norme sugli aiuti di Stato.

- In particolare, il *distinct body,* su richiesta degli uffici, effettua una preliminare valutazione sulla possibilità che la misura da predisporre costituisca o meno aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 107, comma 1, del TFUE.

- Nel caso in cui la misura costituisca aiuto di Stato, il *distinct body* può essere consultato dagli uffici che preparano le misure di aiuto per identificare la base giuridica europea idonea a garantire che la misura in questione sia considerata compatibile con la normativa europea (ad esempio: rientri nel campo di applicazione del c.d. "de minimis"; sia esente da notifica ai sensi del regolamento di esenzione n. 651/2014 della Commissione; sia compatibile con eventuali Orientamenti della Commissione europea; etc...).

- Il parere del *distinct body* può essere, altresì, richiesto anche al momento della concessione dell'aiuto.

- La verifica sull'esistenza o meno di un aiuto di Stato diventa sempre più rilevante poiché dal 1° gennaio 2017, se una misura costituisce un aiuto di Stato, essa deve essere inserita nel Registro Nazionale degli Aiuti Stato. Infatti, ai sensi dell'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n.234, a decorrere dal 12 gennaio 2017, l'adempimento degli obblighi di inserimento e di interrogazione del Registro degli Aiuti di Stato costituiscono condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongono concessioni ed erogazioni degli aiuti. L'inadempimento dei predetti obblighi comporta la responsabilità patrimoniale del responsabile della concessione o dell'erogazione degli aiuti ed è rilevabile anche dall'impresa beneficiaria ai fini del risarcimento del danno.

- Inoltre, le Amministrazioni, qualora lo ritengano opportuno, potranno richiedere al *distinct body* di verificare la compilazione della Scheda AdS (Aiuti di Stato) che dovrà accompagnare la bozza di atto istitutivo o modificativo della misura di aiuto.

- Il parere del *distinct body* può essere infine richiesto dagli uffici che predispongono le misure di aiuto caso di pre-notifica o in caso di misure esenti dall'obbligo di notifica ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione (c.d. misure GBER).

- Qualora l'ufficio che predispone la misura di aiuto voglia richiedere il parere del DPE, dovrà preventivamente acquisire il parere del *distinct body.* Se, a seguito di detta consultazione, l'ufficio ritenga utile acquisire ulteriori valutazioni del DPE, dovrà far pervenire tale richiesta per il tramite di uffici di livello dirigenziale generale che trasmetterà, unitamente alla richiesta, anche il parere del *distinct body.*

- In ogni caso, il parere del *distinct body* deve essere tracciabile e rimanere agli atti.

- Nell'ambito delle prerogative del *distinct body,* il *Common Understanding* prevede che un rappresentante del *distinct body* sia tenuto a partecipare, unitamente ad un rappresentante degli uffici regionali chiamati a predisporre le misure che possono costituire aiuto di Stato, alle riunioni che il DPE indice periodicamente per trattare gli aspetti più rilevanti della normativa europea in materia di aiuti di Stato e migliorare il livello di ambio di buone pratiche maturate dalle diverse amministrazioni.

- Le indicazioni attuative del *Common Understanding* elaborate dal DPE prevedono che il *distinct body* debba essere individuato all'interno dell'amministrazione, senza la possibilità che la relativa attività possa essere svolta da esterni all'amministrazione, sia funzionalmente separato dagli uffici che predispongono la misura oggetto di valutazione e debba esserne garantita l'indipendenza. Qualunque sia la struttura organizzativa del *distinct body,* questi deve far capo comunque al livello dirigenziale e i pareri dello stesso devono essere imputabili a detto livello.

- Nella individuazione e composizione del *distinct body è,* inoltre, utile tener conto dei punti di contatto per gli aiuti di Stato (già esistenti e istituiti), per consentire di beneficiare *dell'expertise* in materia di aiuti di Stato già presente nelle amministrazioni stesse.

- Con DGR n.329 del 14.03.2017 si è provveduto ad individuare, come previsto dal documento *Common Understanding,* i componenti della struttura designata a svolgere le funzioni di *"distinct body"* in materia di aiuti di Stato con i seguenti nominativi: dott.ssa Silvia Piemonte coordinatrice, dott.ssa Maria Teresa Martire e dott.ssa Laura Petrocelli componenti, e di incardinare lo stesso presso la Segreteria generale della Presidenza.

Considerato che

- Il documento del Common Understanding par. 2.1 *(Come individuare il distinct body. Raccordo con i punti di contatto)* prevede che *"Qualunque sia la struttura del distinct body, questi deve far capo comunque a livello dirigenziale e i pareri dello stesso devono essere imputabili a detto livello".*
- la dott.ssa Silvia Piemonte, nominata con DGR 329/2017 coordinatrice della struttura del distinct body in quanto dirigente di Sezione, si è dimessa dall'Amministrazione regionale per aver assunto servizio presso altra Amministrazione;

- la cessazione dell'incarico della dott.ssa Silvia Piemonte comporta la nomina di un nuovo coordinatore della struttura del distinct body.

Per tutto quanto su esposto si propone:

- di designare il Segretario generale pro-tempore, dott. Roberto Venneri, coordinatore della struttura del distinct body;
- di nominare il dott. Fabio Del Conte, la dott.ssa Maria Teresa Martire e la dott.ssa Laura Petrocelli componenti della struttura del distinct body.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione del presente atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo telematico o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e dal D.Lgs. 196/2003 s.m.i.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS. MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. a) e k) della L.R. 7/1997, propone pertanto alla Giunta Regionale:

- Di condividere quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di designare il Segretario generale pro-tempore, dott. Roberto Venneri, coordinatore della struttura del distinct body;
- di nominare il dott. Fabio Del Conte, la dott.ssa Maria Teresa Martire e la dott.ssa Laura Petrocelli componenti della struttura del distinct body.
- di comunicare al DPE i nominativi dei soggetti designati a far parte della struttura del distinct body per la successiva pubblicazione sulla propria webpage;
- di notificare il presente provvedimento, a cura della Segreteria generale della Presidenza, ai Direttori di Dipartimento, alle Strutture Autonome e all'Autorità di Gestione;
- di dare mandato alla Segreteria Generale della Presidenza di pubblicare il presente provvedimento nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione "Disposizioni generali/Atti generali/Atti amministrativi generali", del Portale web istituzionale della Regione Puglia e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che la seguente proposta di deliberazione, dallo stesso predisposta ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Direttore amministrativo
Pierluigi Ruggiero

Il Capo di Gabinetto
Claudio Stefanazzi

Il Presidente della Giunta Regionale
Dott. Michele Emiliano

L A G I U N T A

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

- Di condividere quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di designare il dott. Roberto Venneri coordinatore della struttura del distinct body;
- di nominare il dott. Fabio Del Conte, la dott.ssa Maria Teresa Martire e la dott.ssa Laura Petrocelli componenti della struttura del distinct body.
- di comunicare al DPE i nominativi dei soggetti designati a far parte della struttura del distinct body per la successiva pubblicazione sulla propria webpage;
- di notificare il presente provvedimento, a cura della Segreteria generale della Presidenza, ai Direttori di Dipartimento, alle Strutture Autonome e all'Autorità di Gestione;
- di dare mandato alla Segreteria Generale della Presidenza di pubblicare il presente provvedimento nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione "Disposizioni generali/Atti generali/Atti amministrativi generali", del Portale web istituzionale della Regione Puglia e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 giugno 2021, n. 983

POC Puglia 2014-2020. Azione 2.2 "Interventi per la digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali della PA a cittadini e imprese". Avvio interventi prioritari PUGLIA DIGITALE. Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Assessore allo Sviluppo economico, d'intesa con Il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente Vicario della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, d'intesa, per la parte relativa alla copertura finanziaria, con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, riferisce quanto segue.

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca nonché le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale, che fornisce disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" ed abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale, che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- la Deliberazione n. 833 del 07.06.2016 con cui la Giunta Regionale ha nominato quali Responsabili di Azione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 i dirigenti *pro tempore* delle Sezioni regionali coinvolte nell'attuazione del Programma;
- la Deliberazione n. 970 del 13.06.2017 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020;
- la Deliberazione n. 1166 del 18 luglio 2017 con la quale la Giunta Regionale ha designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 - istituita a norma dell'art. 123, par. 3 del Regolamento (UE)n. 1303/2013 - il Dirigente della Sezione programmazione Unitaria;
- il D.P.G.R. n. 483 del 09/08/2017 di adozione dell'"Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020";
- l'"*Accordo di collaborazione per la crescita e la cittadinanza digitale nella regione Puglia*" (D.G.R. n. 842/2018) siglato tra la Regione Puglia, Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT) nel gennaio 2019;
- la Deliberazione n. 1034 del 02.07.2020 con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma operativo Complementare Puglia 2014-2020 (POC) elaborata a seguito di riprogrammazione del POR, approvato con Decisione c(2020)4719 del 08.07.2020, e confermata la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella D.G.R. n.833/2016;
- la Deliberazione n. 1091 del 16/07/2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato la modifica al Programma Operativo FESR FSE 2014-2020, a seguito della Decisione di esecuzione C(2020) 4719 della Commissione Europea del dell'8 luglio 2020;
- la DELIBERA CIPE n. 47 del 28 luglio 2020 di approvazione del *Programma di azione e coesione 2014 - 2020. Programma complementare Regione Puglia,* pubblicata su G.U.R.I. n. 234 del 21.09.2020;

- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 2089 del 22/12/2020, con cui sono state attribuite le funzioni vicarie della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali al dott. Giuseppe Pastore;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 che ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "M.A.I.A. 2.0";
- la D.G.R. n. 685 del 26.04.2021, con cui l'incarico di Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico è stato conferito alla dott.ssa Gianna Elisa BERLINGERIO.

- il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014 – "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 con il quale è stato approvato il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- la L.R. n. 35 del 30 dicembre 2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- la L.R. n. 36 del 30 dicembre 2020, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n.71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 199 dell'08/02/2021 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

Premesso che:

- con D.G.R. n. 1871 del 14.10.2019 la Giunta Regionale approvava l'Azione "Puglia Digitale", programmazione triennale dell'insieme delle azioni prioritarie e degli interventi in attuazione dell'Agenda Digitale Pugliese e della strategia per la Crescita Digitale, in adesione al Piano Triennale ICT 2019-2021, con l'obiettivo di:
  - valorizzare gli investimenti promossi dalla Regione Puglia sull'Infrastruttura Digitale e sul proprio Datacenter, mettendolo a disposizione degli altri Enti locali (EE.LL.), delle Agenzie Regionali e delle Aziende pubbliche del Servizio Sanitario Regionale, anche al fine di razionalizzare la dotazione infrastrutturale regionale, coerentemente con quanto previsto dal Piano Triennale ICT della PA;
  - disegnare e implementare servizi digitali qualificati, offerti dalla PA nel totale rispetto della privacy e della sicurezza;
  - accompagnare gli Enti locali pugliesi e le Aziende pubbliche del Servizio Sanitario Regionale nel processo di accelerazione della digitalizzazione della PA, definendo e realizzando un modello di servizi di assistenza all'utenza dei servizi digitali;
  - catalizzare, integrare e potenziare le competenze digitali del sistema pubblico e della ricerca regionale attraverso la costituzione di Centri di Competenza Regionali;
- col medesimo atto, la Giunta Regionale attribuiva la programmazione degli interventi e delle azioni prioritarie, finanziata a valere su fondi regionali, nazionali ed europei, alla Società in house 'InnovaPuglia SpA', quale soggetto tecnicamente competente e qualificato per coadiuvare l'Amministrazione

regionale nelle fasi di analisi dei fabbisogni di innovazione ICT, disegno e progettazione degli interventi programmati con Puglia Digitale, in coerenza con quanto previsto dal Piano Industriale Triennale della stessa Società, da attivare secondo le norme convenzionali vigenti;

- con determinazione n. 398 del 16/12/2019 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria è stata istituita la sub-azione *2.2.d* "Interventi in ambito di sanità elettronica e telemedicina" la cui titolarità rientra nelle competenze della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie;
- con successiva D.G.R. n. 179 del 17.02.2020 la Giunta regionale approvava le seguenti schede di intervento:
  1. Sviluppo dei servizi Cloud della PA;
  2. Infrastrutture di Sicurezza del Cloud, di connettività e miglioramento del Datacenter regionale;
  3. Ecosistema Territorio e Ambiente;
  4. Sistema regionale integrato di sanità digitale;
  5. Ecosistema Finanza Pubblica;
  6. Ecosistema Procedimenti Amministrativi;
  7. Ecosistema Turismo e Cultura;
  8. E-procurement per l'innovazione (E-PPI e DPI2);
  9. Servizi infrastrutturali;
  10. Centro di Competenza sul Riuso e la Qualità del Software;
  11. Governance, Comunicazione e Capacity Building;
  garantendo copertura finanziaria per l'attuazione degli interventi "Infrastrutture di Sicurezza del Cloud, di connettività e miglioramento del Datacenter regionale" e "Ecosistema Territorio e Ambiente", per complessivi € 57.942.010,92 a valere sui fondi FSC 2014-2020;
- con determinazione n. 31 del 03/03/2020 della Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, in riferimento alla suddetta sub-azione 2.2.d al Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie sono state delegate le funzioni e i compiti di cui al comma 1 lettere a), b), c), d), e), g), h), i), l), m), n), o), p) del D.P.G.R. n. 483/2017;
- con D.G.R. n. 782 del 26/05/2020 "Interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze della diffusione della Pandemia da COVID 19. Atto di programmazione. Modifica DGR 524/2020", la Giunta dava mandato all'Autorità di Gestione di procedere con la riprogrammazione finanziaria del PO e di aderire al Piano di Azione e Coesione (PAC) di cui alla Delibera CIPE 10/2015, riducendo la dotazione complessiva dell'OT2 e redistribuendo risorse tra fondi PO e fondi PAC 2014-2020;
- con D.G.R. n. 846 del 04.06.2020 venivano stanziate risorse per complessivi Euro 66.470.747,57 a valere sul POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, al fine di garantire la copertura finanziaria per consentire l'avvio dei primi interventi di disegno e progettazione previsti nell'ambito dell'Azione "Puglia Digitale", da affidare alla Società in house InnovaPuglia S.p.A., autorizzando la Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di titolarità del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria per l'importo di € 51.637.242,44 e il Dirigente della Sezione Risorse strumentali e tecnologiche ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di titolarità del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, per l'importo di € 14.833.505,13 a valere sull'Azione 2.2 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020;

Considerato che:

- con Determinazione n. 136 del 12.08.2020 la Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, a seguito dei citati provvedimenti di riduzione e ridimensionamento della dotazione finanziaria a valere sull'Azione 2.2 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, e sulla scorta di quanto convenuto dal Comitato di Vigilanza nella seduta del 06.08.2020, ha provveduto ad approvare, i Piani Operativi 'Puglia Digitale':
  - *Sistema Puglia 3.0*
  - *Servizi infrastrutturali Fiduciari ed abilitanti per gli Enti Pubblici del Territorio regionale*
  - *Paradigma per la Qualità e Software sicuro*

- *Ecosistema Digitale del Turismo e della Cultura*
- *Ecosistema Finanza Pubblica*
- *Ecosistema dei procedimenti amministrativi della Regione Puglia*
- *Attuazione degli interventi progettuali Datacenter Puglia*
- *E-PPI: E- procurement per l'innovazione*
- *Coordinamento tecnico del programma Puglia Digitale,*

garantendone la copertura finanziaria mediante accertamento in entrata ed impegno di spesa per complessivi Euro 32.468.674,43, ed affidandone l'esecuzione, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016, alla società InnovaPuglia S.p.A, nel rispetto degli obiettivi generali di ciascuno e degli obiettivi realizzativi descritti nei progetti, con le modalità di cui alla Convenzione sottoscritta in data 15/07/2015 e delle relative *Linee guida di attuazione;*

- con nota Prot. n. *AOO_165_505 del 22.01.2021* l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014 2020 ha comunicato l'avvenuta riprogrammazione di risorse e la contestuale attivazione del Programma Operativo Complementare Puglia, basato sul medesimo *Sistema di Gestione e Controllo* del POR Puglia 2014-2020;
- in esito alla citata riprogrammazione, la dotazione originariamente assegnata all'Azione 2.2 nell'ambito del POR Puglia 2014-2020, pari a complessivi € 226.334.503,00, risulta complessivamente ridotta a € 148.034.503,01 e ripartita, secondo le nuove percentuali di cofinanziamento, in € 63.159.065,00 a valere su POR Puglia 2014-2020 ed € 84.875.438,00 a valere su POC Puglia 2014-2020;
- con nota *inpu/AOO_1/PROT/12/02/2021/0001219*, avviate le attività di progettazione, InnovaPuglia SpA ha trasmesso il *Quadro Economico degli appalti previsti nell'ambito del PAC Pulia 2014-2020 come realizzazione delle progettazioni di InnovaPuglia nell'ambito dei Piani Operativi del programma Puglia Digitale, a valere sull'Azione 2.2,* da attivare mediante apposite procedure di gara, nel rispetto della normativa di settore vigente;
- acquisito su detto Piano di Acquisti, con PEC del 01.03.2021, il parere favorevole dell'Ufficio Transizione al Digitale, si fa preminente l'esigenza di garantire la necessaria copertura finanziaria per l'avvio delle procedure di acquisizione da attivare nel breve termine per dare attuazione all'Azione "Puglia Digitale";
- con nota Prot. n. *AOO_081_1404 del 19.04.2021* la Sezione *Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie* ha richiesto lo stanziamento di risorse, pari ad € 2.799.590,47, da destinare all'intervento 'Evoluzione Progetto Cartella Clinica Elettronica', nel quadro degli obiettivi prioritari di digitalizzazione della Sanità;
- con nota Prot. n. *AOO_175_1566 del 10.05.2021* la *Segreteria Generale della Presidenza* ha richiesto lo stanziamento di ulteriori risorse (pari ad € 540.000,00, oltre IVA), per complessivi € 839.386,86, al fine di implementare il "Progetto evolutivo del sistema di gestione delle Performance Gzoom Puglia", nell'ambito del più esteso intervento 'Ecosistema dei Procedimenti Amministrativi della Regione Puglia' e dello specifico OR 3 'Evoluzione, integrazione e sperimentazione della Intranet Regionale';
- a seguito delle numerose interlocuzioni con le strutture interessate, in conformità al modello adottato in via sperimentale con *Puglia Login* ed in linea con l'azione di implementazione dei servizi digitali a sostegno delle attività dell'Amministrazione regionale, sono stati individuati, per l'annualità in corso, i fabbisogni prioritari e le procedure di acquisizione dei relativi servizi (riportati e dettagliati nella tabella riepilogativa di stima allegata al presente atto sotto la lettera 'A'), ai sensi dell'art. 1, commi 512 ss. della Legge n. 208/2015, per la somma complessiva **€ 37.389.572,71.**

Rilevato, altresì, che:

- la previsione di ulteriori risorse per il progetto "Progetto evolutivo del sistema di gestione delle Performance Gzoom Puglia" rende necessaria, ai sensi dell'art. 7, comma 8, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14/2018, la modifica del *Documento di Programmazione Biennale del Fabbisogno di forniture e servizi della Regione Puglia per il biennio 2021-2022*, approvato con D.G.R. n. 506 del 29.03.2021, per quanto concerne il CUI: *S80017210727272021000055*;

- in virtù di quanto stabilito con la citata D.G.R. n. 1871 del 14.10.2019, *la prima fase di messa a sistema di tutti i sistemi e le infrastrutture materiali e immateriali ICT (disseminazione, testing, messa a punto delle sue evoluzioni), della durata media di 12 mesi, resta nella responsabilità delle stesse strutture regionali che ne avviano la realizzazione, avvalendosi del coordinamento tecnico affidato alla società InnovaPuglia* (soggetto unico per il coordinamento tecnico della realizzazione degli sviluppi di tutti i sistemi e le infrastrutture digitali della Regione Puglia), *per passare successivamente all'ordinario regime di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio regionale.*

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato, si ritiene opportuno proporre alla Giunta, per le ragioni su esposte, di:

- stanziare le risorse per complessivi **€ 37.389.572,71**, a valere sul POC Puglia 2014-2020, Azione 2.2, al fine di garantire la necessaria copertura finanziaria per realizzare le attività descritte nella tabella riepilogativa allegata al presente atto, sotto la lettera 'A', e consentire l'avvio nel breve termine degli interventi prioritari di attuazione dell'Azione "Puglia Digitale", selezionati con i medesimi criteri di selezione approvati da Comitato di Sorveglianza del POR a valere sull'Azione 2.2 ed in coerenza con gli obiettivi del POR Puglia 2014-2020;
- apportare conseguentemente, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n.71 del 18/01/2021, per la somma complessiva € 37.389.572,71, previa istituzione dei necessari capitoli di spesa;
- autorizzare il Dirigente della Sezione *Infrastrutture Energetiche e Digitali* ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla Sezione Copertura finanziaria del presente atto, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione *Programmazione Unitaria*, per l'importo di € 31.353.245,28, a valere sull'Azione 2.2 del POC Puglia 2014-2020;
- autorizzare il Dirigente della Sezione *Risorse strumentali e tecnologiche* ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla Sezione Copertura finanziaria del presente atto, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione *Programmazione Unitaria*, per l'importo di € 6.036.327,43, a valere sull'Azione 2.2 del POC Puglia 2014-2020;
- approvare la variazione del Documento di Programmazione Biennale del Fabbisogno di forniture e servizi della Regione Puglia per il biennio 2021-2022, approvato con D.G.R. n. 506 del 29.03.2021, limitatamente al "Progetto evolutivo del sistema di gestione delle Performance Gzoom Puglia", CUI: *S80017210727272021000 55,* come riportato nell'Allegato 'B' del presente atto;
- demandare alla Sezione *Raccordo al Sistema Regionale* l'aggiornamento del "Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2021/2022" secondo quanto sopra riportato;
- demandare a successivi provvedimenti l'individuazione dei Responsabili delle strutture regionali interessate incaricati, in conformità alla D.G.R. n. 1871 del 14.10.2019, nonché al D.Lgs. n. 50/2016 ed alle Linee Guida ANAC n. 3/2016, di avviare le procedure di acquisizione e realizzazione degli interventi previsti dal presente atto, avvalendosi del coordinamento tecnico affidato alla società InnovaPuglia.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di capitoli di spesa e la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, come di seguito riportato:

BILANCIO VINCOLATO

C.R.A. 62.06

1) **ISTITUZIONE DI NUOVI CAPITOLI DI SPESA**

CAPITOLO	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	CODICE U.E.
CNI	*POC 2014-2020. Parte FESR. Azione 2.2. INTERVENTI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI DELLA PA A CITTADINI E IMPRESE - SOFTWARE - DELIBERA CIPE 47/2020.QUOTA STATO*	14.5.2	U.2.02.03.02	8
CNI	*POC 2014-2020. Parte FESR. Azione 2.2. INTERVENTI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI DELLA PA A CITTADINI E IMPRESE- SOFTWARE - DELIBERA CIPE 47/2020 .-QUOTA REGIONE*	14.5.2	U.2.02.03.02	8
CNI	*POC 2014-2020. Parte FESR. Azione 2.2. INTERVENTI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI DELLA PA A CITTADINI E IMPRESE- HARDWARE - DELIBERA CIPE 47/2020 .-QUOTA STATO*	14.5.2	U.2.02.01.07	8
CNI	*POC 2014-2020. Parte FESR. Azione 2.2. INTERVENTI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI DELLA PA A CITTADINI E IMPRESE- HARDWARE - DELIBERA CIPE 47/2020 .-QUOTA REGIONE*	14.5.2	U.2.02.01.07	8
CNI	*POC 2014-2020. Parte FESR. Azione 2.2. INTERVENTI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI DELLA PA A CITTADINI E IMPRESE- SERVIZI INFORMATICI - DELIBERA CIPE 47/2020 .-QUOTA STATO*	14.5.1	U.1.03.02.19	8
CNI	*POC 2014-2020. Parte FESR. Azione 2.2. INTERVENTI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI DELLA PA A CITTADINI E IMPRESE- SERVIZI INFORMATICI - DELIBERA CIPE 47/2020 .-QUOTA REGIONE*	14.5.1	U.1.03.02.19	8

2) APPLICAZIONE DI AVANZO

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2020, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, corrispondente alla somma di € 6.437.796,85 a valere sulle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale.

CRA	CAPITOLO		Missione, Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2021 Competenza	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2021 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ 6.437.796,85	0,00
66.03	U1110050	*Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 Lett. A - L.R. n. 28/2001)*	20.1.1	U.1.10.01.01	0,00	6.437.796,85

62.06	CNI	*POC 2014-2020. Parte FESR. Azione 2.2. INTERVENTI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI DELLA PA A CITTADINI E IMPRESE- SOFTWARE - DELIBERA CIPE 47/2020 .-QUOTA REGIONE*	14.5.2	U.2.02.03.02	+ 3.028.086,90	+ 3.028.086,90
62.06	CNI	*POC 2014-2020. Parte FESR. Azione 2.2 INTERVENTI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI DELLA PA A CITTADINI E IMPRESE- HARDWARE - DELIBERA CIPE 47/2020 .-QUOTA REGIONE*	14.5.2	U.2.02.01.07	+ 2.763.916,65	+ 2.763.916,65
62.06	CNI	*POC 2014-2020. Parte FESR. Azione 2.2. INTERVENTI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI DELLA PA A CITTADINI E IMPRESE- SERVIZI INFORMATICI - DELIBERA CIPE 47/2020 .-QUOTA REGIONE*	14.5.1	U.1.03.02.19	+ 645.793,30	+ 645.793,30

Variazione al bilancio **PARTE I^ - ENTRATA**

Capitolo di entrata	Declaratoria	Codifica Piano dei Conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione E.F. 2021 competenza e cassa	Variazione E.F. 2022 competenza	Variazione E.F. 2023 competenza
E2032431	TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL POC PUGLIA 2014/2020 PARTE FESR. DELIBERA CIPE N. 47/2020	E.2.01.01.01.000	+ 1.506.851,02	+ 3.005.649,56	+ 3.082.664,38
E4032430	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL POC PUGLIA 2014/2020 PARTE FESR. DELIBERA CIPE N. 47/2020	E.4.02.01.01.001	+ 13.514.674,96	+ 3.025.015,32	+ 2.037.845,65

Titolo giuridico che supporta il credito: POC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Ministero dell'Economia e delle Finanze

PARTE - SPESA

Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011: 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità.

CAPITOLO	DECLARATORIA	MISSIONE / PROGRAMMA / TITOLO	P.D.C.F.	CODICE U.E.	E. F. 2021	E. F. 2022	E. F. 2023
CNI	*POC 2014-2020. Parte FESR. Azione 2.2. INTERVENTI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI DELLA PA A CITTADINI E IMPRESE- SOFTWARE - DELIBERA CIPE 47/2020 .-QUOTA STATO*	14.5.2	U.2.02.03.02	8	+ 7.065.536,11	+ 2.766.081,20	+ 1.753.018,12=

CNI	*POC 2014-2020. Parte FESR. Azione 2.2. INTERVENTI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI DELLA PA A CITTADINI E IMPRESE- SOFTWARE - DELIBERA CIPE 47/2020 .-QUOTA REGIONE*	14.5.2	U.2.02.03.02	8	-	+ 1.185.463,38	+ 751.293,48
CNI	*POC 2014-2020. Parte FESR. Azione 2.2. INTERVENTI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI DELLA PA A CITTADINI E IMPRESE- HARDWARE - DELIBERA CIPE 47/2020 .-QUOTA STATO*	14.5.2	U.2.02.01.07	8	+ 6.449.138,85	+ 258.934,12	+ 284.827,53
CNI	*POC 2014-2020. Parte FESR. Azione 2.2. INTERVENTI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI DELLA PA A CITTADINI E IMPRESE- HARDWARE - DELIBERA CIPE 47/2020 .-QUOTA REGIONE*	14.5.2	U.2.02.01.07	8	-	+ 110.971,77	+ 122.068,94
CNI	*POC 2014-2020. Parte FESR. Azione 2.2. INTERVENTI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI DELLA PA A CITTADINI E IMPRESE- SERVIZI INFORMATICI - DELIBERA CIPE 47/2020 .-QUOTA STATO*	14.5.1	U.1.03.02.19	8	+ 1.506.851,02	+ 3.005.649,56	+ 3.082.664,38
CNI	*POC 2014-2020. Parte FESR. Azione 2.2. INTERVENTI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI DELLA PA A CITTADINI E IMPRESE- SERVIZI INFORMATICI - DELIBERA CIPE 47/2020 .-QUOTA REGIONE*	14.5.1	U.1.03.02.19	8	-	+ 1.288.135,53	+ 1.321.141,88
U1110050	*Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001*	20.3.2	U.2.05.01.99	8	-	- 2.584.570,67	- 2.194.504,30

All'accertamento d'entrata e all'impegno di spesa di cui al presente provvedimento, provvederanno il Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali ed il Dirigente della Sezione Risorse strumentali e tecnologiche, ciascuno per quanto di propria competenza, mediante l'adozione dei rispettivi atti, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011 e smi.

******

Gli assessori relatori, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) della L.R. n. 7/1997, propongono alla Giunta Regionale di:

1. prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrale ed essenziale della presente deliberazione;
2. autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 6.437.796,85, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
3. stanziare le risorse per complessivi € 37.389.572,71, a valere sul POC Puglia 2014-2020, Azione 2.2, al fine di garantire la necessaria copertura finanziaria per realizzare le attività descritte nella tabella riepilogativa allegata al presente atto, sotto la lettera 'A', e consentire l'avvio nel breve termine degli interventi prioritari di attuazione dell'Azione "Puglia Digitale";
4. apportare conseguentemente, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n.71 del 18/01/2021, per la somma complessiva € 37.389.572,71;
5. autorizzare la Sezione *Bilancio e Ragioneria* ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
6. autorizzare il Dirigente della Sezione *Infrastrutture Energetiche e Digitali* ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla Sezione Copertura finanziaria del presente atto, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione *Programmazione Unitaria*, per l'importo di € 31.353.245,28, a valere sull'Azione 2.2 del POC Puglia 2014-2020;
7. autorizzare il Dirigente della Sezione Risorse strumentali e tecnologiche ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla Sezione Copertura finanziaria del presente atto, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione *Programmazione Unitaria*, per l'importo di € 6.036.327,43, a valere sull'Azione 2.2 del POC Puglia 2014-2020;
8. approvare la variazione del Documento di Programmazione Biennale del Fabbisogno di forniture e servizi della Regione Puglia per il biennio 2021-2022, approvato con D.G.R. n. 506 del 29.03.2021, limitatamente al "Progetto evolutivo del sistema di gestione delle Performance Gzoom Puglia", CUI: *S80017210727272021000055,* come riportato nell'Allegato 'B' del presente atto;
9. demandare alla Sezione *Raccordo al Sistema Regionale* l'aggiornamento del "Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2021/2022" secondo quanto sopra riportato;
10. demandare a successivi provvedimenti l'individuazione dei Responsabili delle strutture regionali interessate incaricati, in conformità alla D.G.R. n. 1871 del 14.10.2019, nonché al D.Lgs. n. 50/2016 ed alle Linee Guida ANAC n. 3/2016, di avviare le procedure di acquisizione e realizzazione degli interventi previsti dal presente atto, avvalendosi del coordinamento tecnico affidato alla società InnovaPuglia.
11. approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2021-2023;
12. incaricare la Sezione *Bilancio e Ragioneria* di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
13. pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente Vicario della Sezione Infrastrutture
Energetiche e Digitali
(Giuseppe Pastore)

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
(Pasquale Orlando)

Il Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di DGR osservazioni ai sensi del DPGR n. 22/2021 ed ss.mm.ii.

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico
(Gianna Elisa Berlingerio)

L'Autorità di Gestione del POR
(Pasquale Orlando)

L'Assessore allo Sviluppo Economico
(Alessandro Delli Noci)

Il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione
(Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, d'intesa con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione, Raffaele Piemontese;
- Vista la sottoscrizione posta in calce alla presente proposta di deliberazione; - a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrale ed essenziale della presente deliberazione;
2. autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 6.437.796,85, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
3. stanziare le risorse per complessivi € 37.389.572,71, a valere sul POC Puglia 2014-2020, Azione 2.2, al fine di garantire la necessaria copertura finanziaria per realizzare le attività descritte nella tabella riepilogativa allegata al presente atto, sotto la lettera 'A', e consentire l'avvio nel breve termine degli interventi prioritari di attuazione dell'Azione "Puglia Digitale";
4. apportare conseguentemente, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n.71 del 18/01/2021, per la somma complessiva € 37.389.572,71;
5. autorizzare la Sezione *Bilancio e Ragioneria* ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
6. autorizzare il Dirigente della Sezione *Infrastrutture Energetiche e Digitali* ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla Sezione Copertura finanziaria del presente atto, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione *Programmazione Unitaria*, per l'importo di € 31.353.245,28, a valere sull'Azione 2.2 del POC Puglia 2014-2020;
7. autorizzare il Dirigente della Sezione Risorse strumentali e tecnologiche ad operare sui capitoli di entrata

e di spesa di cui alla Sezione Copertura finanziaria del presente atto, la cui titolarità è del Dirigente della Sezione *Programmazione Unitaria*, per l'importo di € 6.036.327,43, a valere sull'Azione 2.2 del POC Puglia 2014-2020;

8. approvare la variazione del Documento di Programmazione Biennale del Fabbisogno di forniture e servizi della Regione Puglia per il biennio 2021-2022, approvato con D.G.R. n. 506 del 29.03.2021, limitatamente al "Progetto evolutivo del sistema di gestione delle Performance Gzoom Puglia", CUI: *S80017210727272021000055,* come riportato nell'Allegato 'B' del presente atto;
9. demandare alla Sezione *Raccordo al Sistema Regionale* l'aggiornamento del "Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2021/2022" secondo quanto sopra riportato;
10. demandare a successivi provvedimenti l'individuazione dei Responsabili delle strutture regionali interessate incaricati, in conformità alla D.G.R. n. 1871 del 14.10.2019, nonché al D.Lgs. n. 50/2016 ed alle Linee Guida ANAC n. 3/2016, di avviare le procedure di acquisizione e realizzazione degli interventi previsti dal presente atto, avvalendosi del coordinamento tecnico affidato alla società InnovaPuglia.
11. approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2021-2023;
12. incaricare la Sezione *Bilancio e Ragioneria* di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
13. pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del ERI/DEL/2021/0009

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti***					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza			-6.437.796,85	
			previsione di cassa				
MISSIONE	***14***	***SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ***					
Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		19.306.678,52		
			previsione di cassa		19.306.678,52		
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa		2.152.644,32		
					2.152.644,32		
Totale Programma	**5**	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	**residui presunti**				
			previsione di competenza			0,00	
			previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE	**14**	***SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		21.459.322,83	0,00	
			previsione di cassa		21.459.322,83		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**21.459.322,83**	**-6.437.796,85**	
			previsione di cassa		**21.459.322,83**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**21.459.322,83**	**-6.437.796,85**	
			previsione di cassa		**21.459.322,83**		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**					
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti				
			previsione di competenza		6.437.796,85		
			previsione di cassa				
TOTALE TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		6.437.796,85		
			previsione di cassa				
TITOLO	**II**	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	1.506.851,02		0,00
			previsione di cassa	0,00	1.506.851,02		0,00
TOTALE TITOLO	**II**	**Trasferimenti correnti**	**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	1.506.851,02		0,00
			previsione di cassa	**0,00**	1.506.851,02		0,00
TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00	13.514.674,96		0,00
			previsione di competenza	0,00	13.514.674,96		0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	13.514.674,96		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	13.514.674,96		**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**15.021.525,98**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**13.514.674,96**		**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**15.021.525,98**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**13.514.674,96**		**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Firmato digitalmente da:Giuseppe Pastore
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data:16/06/2021 11:35:56

Allegato A
Allegato Tabella Riepilogativa Acquisizioni
Rif. Proposta di Delibera ERI/DEL/2021/0009

ANNUALITA'					2021				2022				2023			
Codice	Nome Progetto	Sintesi delle acquisizioni	COSTO (IVA compresa)	Incentivi *(ex DGR n. 2056/2019)* detratto 20% fondi vincolati	Software	Hardware	Servizi informatici	Assistenza/ formazione	Software	Hardware	Servizi informatici	Assistenza/ formazione	Software	Hardware	Servizi informatici	Assistenza/ formazione
CCE	**Cartella Clinica Elettronica**	*Estensione delle CCE a tutte le Aziende sanitarie*	**2.829.127,43**	29.536,96	855.281,43		199.866,74	242.658,64	366.549,18		342.628,70	449.550,13			171.314,35	171.741,30
RP1910	**Ecosistema Sanità**	*Evoluzione del Portale PugliaSalute e strumenti per autenticazione in rete e per la sicurezza dei documenti informatici*	**3.207.200,00**	35.200,00	439.242,76	130.208,38	49.776,00		828.793,18	366.000,00	29.865,60		850.850,09	402.600,00	74.664,00	
RP1906	**Attuazione degli interventi progettuali Datacenter Puglia**	*Acquisizione Hw/Sw per potenziamento del Cloud regionale*	**14.170.000,00**	140.000,00	6.240.004,76	6.569.995,24	-				610.000,00		-	-	610.000,00	
RP1919	**Infrastrutture di sicurezza, di connettività e miglioramento del Data Center Regionale**	*Acquisizione Hw/Sw per potenziamento CyberSecurity del Datacenter regionale*	**1.603.600,00**	17.600,00	475.830,00	951.570,00	158.600,00		-	-	-		-	-	-	
RP1919	**Infrastrutture di sicurezza, di connettività e miglioramento del Data Center Regionale**	*Acquisizione di fibre ottiche in IRU per la Rete Regionale a Larga Banda*	**1.480.400,00**	16.400,00	-	1.464.000,00	-									
RP1918	**SistemaPuglia 3.0**	*Migrazione da SysPuglia ad altra piattaforma; - dei procedimenti: Titolo VI, NIDI, Tecno-Nidi, Microcredito-Microprestito, Accreditamento Nodi della Rete, Autorizzazione Unica, Commissione regionale SEPA, Spazio informativo e strumenti di gestione fiere, EURES - Spazio informativo Istituzionale - dei soli dati: Contratti di programma, PIA medie Imprese, PIA Piccole, PIA Turismo, Titolo II capo 3, Titolo II capo 6, Efficientamento energetico edifici pubblici, Trasparenza degli Atti*	**4.035.828,00**	34.228,00	350.872,00	-	235.948,00		979.416,00	-	759.084,00		386.496,00	-	1.289.784,00	
RP1917	**Ecosistema dei Procedimenti Amministrativi della Regione Puglia**	*Evoluzione piattaforme di gestione procedimenti dell'Ente Regione e sperimentazioni (BlockChain e DTM)*	**4.790.266,43**	57.677,79	536.403,34	-	374.090,82		1.063.443,69	-	944.878,53		947.104,51	-	866.667,75	
RP1907	**Ecosistema Digitale Integrato del Turismo e della Cultura**	*Evoluzioni e Processi innovativi in ambito turistico-culturale*	**911.803,28**	11.803,28	900.000,00	-	-		-	-	-			-		
RP1908	**Servizi Infrastrutturali e abilitanti per gli enti locali**	*Acquisizione servizi per Conservazione, PEC, SPID e Interoperabilità*	**2.463.324,52**	31.887,70	122.000,00	-	560.871,82		536.800,00	-	496.235,00		158.600,00	-	556.930,00	
RP1909	**Ecosistema Finanza Pubblica**	*Evoluzione Nodo regionale PagoPA*	**1.898.023,05**	20.467,76	67.408,82	-	308.102,24		134.817,64	-	616.204,48		134.817,64	-	616.204,48	
TOTALE su Azione 2.2			**37.389.572,71**	**394.801,48**	**9.987.043,11**	**9.115.773,62**	**1.887.255,62**	**242.658,64**	**3.909.819,68**	**366.000,00**	**3.798.896,31**	**449.550,13**	**2.477.868,24**	**402.600,00**	**4.185.564,58**	**171.741,30**

Firma del Dirigente Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali

Firmato digitalmente da:Giuseppe Pastore
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data:24/05/2021 12:26:52

Allegato B
Allegato Acquisti 2021-2022
Rif. Proposta di delibera del ERI/DEL/2021/0009

cui	anno_ini	cup	acq_ric	cui_alt	lotto_fun	nuts	settore	cpv	oggetto	priorita	rup	dur_cont	cont_ess	primo_anno	secondo	anni_suc	totale_int	cap_priv	tcpint	codausa	soggagg	variato	dipartimento
S800172	2021		No		No	ITF4	Servizi	48810000-9	Evoluzione Nodo Pagamenti PagoPA	2	IADARES	15	Si	190000	700000	300000	1190000	0		0000239845	InnovaPuglia S.p.A.		DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
F800172	2021		No		No	ITF4	Forniture	30211300-4	Appalto servizi e soluzioni per Qualità e sicurezza del Software	2	IADARES	12	Si	400000	400000	200000	1000000	0		0000239845	InnovaPuglia S.p.A.		DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
F800172	2021		No		No	ITF4	Forniture	48810000-9	IRU restanti	2	IADARES	36	Si	500000	1500000	500000	2500000	0		0000226120	CONSIP SPA		DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
F800172	2021		No		No	ITF4	Forniture	48810000-9	External Threat Protection	2	IADARES	36	Si	100000	300000	100000	500000	0		0000226120	CONSIP SPA		DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
F800172	2021		No		No	ITF4	Forniture	48810000-9	Soluzioni per la gestione del rischio digitale	2	IADARES	36	Si	400000	1200000	400000	2000000	0		0000226120	CONSIP SPA		DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
S800172	2021		No		No	ITF4	Servizi	79340000-9	"Servizi di comunicazione connessi con le attività previste dal Programma strategico di interna	2	PASTORI	36	Si	400000	400000	400000	1200000	0		0000239845	InnovaPuglia S.p.A.		DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
S800172	2021		No		Si	ITF47	Servizi	79420000-4	PROROGA DEI SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA A SUPPORTO DELL'ADG DEL POR I	1	ORLAND	41	Si	277950	1111800	2408900	3798650	0					DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
S800172	2021		No		Si	ITF4	Servizi	79420000-4	PROROGA DEI SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA A SUPPORTO DELL'ADG DEL POR I	1	ORLAND	41	Si	287236,37	1148945	2489382	3925564	0					DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
S800172	2021		No		Si	ITF4	Servizi	79420000-4	PROROGA DEI SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA ALL'ADG DEL POR PUGLIA 2014/20	1	ORLAND	39	Si	157400	1888800	4092400	6138600	0					DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
S800172	2021		No		No	ITF4	Servizi	72320000-4	Affidamento sviluppo software porting procedure dello Sviluppo Economico di SistemaPuglia	2	IADARES	36	Si	597800	797067	996333	2391200	0		0000239845	InnovaPuglia S.p.A.		DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
F800172	2021		No		No	ITF4	Forniture	30210000-4	Infrastrutture informatiche hw e sw per Datacenter	1	IADARES	12	Si	1000000	0	0	1000000	0		0000239845	InnovaPuglia S.p.A.		DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
F800172	2021		No		No	ITF4	Forniture	48800000-6	Dotazioni CERT Regionale (ass. & manag. tools, SOAR, info-sharing, analisi forense, web e	2	IADARES	36	No	400000	2600000	400000	3400000	0		0000226120	CONSIP SPA		DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
S800172	2021		No		No	ITF4	Servizi	79952000-2	Servizi connessi all organizzazione di business Convention	1	PASTORI	36	No	500000	500000	500000	1500000	0					DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
S800172	2021		No		No	ITF4	Servizi	73100000-3	Azioni di Pre Commercial procurement connesse alla domanda pubblica di innovazione	2	MARINO	36	No	10000000	1E+07	0	2E+07	0		0000239845	InnovaPuglia S.p.A.		DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
S800172	2021		No		No	ITF4	Servizi	72400000-4	Servizi per l approvvigionamento dell infrastruttura Wi-Fi	2	IADARES	24	No	249600	5522400	0	5772000	0					DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
S800172	2021	E69E18000500001	No		No	IT	Servizi	98390000-3	Servizi tecnici per attività di scavo e valorizzazione del patrimonio archeologico subacqueo	1	CAMPAN	12	No	71230	0	0	71230	0					DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
F800172	2021	B39E19000810007	No		No	IT	Forniture	98390000-3	Fornitura di strumentazione tecnologica Progetto CTE "Due Mari"	1	PATRUN	12	No	50000	0	0	50000	0					DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
S800172	2021	B39E19001960007	No		No	IT	Servizi	98390000-3	Servizi di progettazione museale Progetto CTE "Cohen	1	PATRUN	12	No	60000	0	0	60000	0					DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
S800172	2021	B39E19001960007	No		No	IT	Servizi	98390000-3	Servizi di allestimento museale Progetto CTE "Cohen"	1	PATRUN	12	Si	585000	0	0	585000	0					DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
S800172	2021	B19E19000930007	No		No	IT	Servizi	98390000-3	Servizi di promozione Progetto CTE "THE ROUT NET"	1	PATRUN	12	No	55070	0	0	55070	0					DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
S800172	2021	B39F18001240007	No		No	IT	Servizi	98390000-3	Servizi tecnici per azioni di capitalizzazione dei risultati del Progetto CTE "Inherit"	1	CAMPAN	12	No	45800	0	0	45800	0					DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
S800172	2021		No		No	ITF4	Servizi	72500000-0	Servizi di fornitura di sviluppo, conduzione operativa, content management e manutenzione d	1	BRUNO M	12	No	120000	0	0	120000	0					DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
S800172	2021	B19E19000930007	No		No	IT	Servizi	98390000-3	Servizi di valorizzazione Progetto CTE "THE ROUT NET"	1	PATRUN	12	No	72000	0	0	72000	0					DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
S800172	2021		No		No	IT	Servizi	72500000-0	Servizio per evoluzione della Carta dei Beni Culturali	1	TUPPUTI	12	No	100000	0	0	100000	0					DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
F800172	2021		No		No	IT	Forniture	22000000-0	Acquisto di materiale editoriale, libri per i Poli Biblio-museali	1	PATRUN	12	No	40000	0	0	40000	0					DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
F800172	2021		No		No	ITF4	Forniture	92311000-4	Acquisto opere d'arte (Poli Biblio-Museali)	2	PATRUN	12	Si	30000	0	0	30000	0					DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
F800172	2021		No		No	ITF4	Forniture	30190000-7	Fornitura macchina per sottovuoto per quotidiani e relative buste ad uso dei Poli Biblio-Musea	3	PATRUN	12	No	15000	0	0	15000	0					DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
S800172	2021		No		No	ITF4	Servizi	22462000-6	Realizzazione di materiale promozionale per mostre ed eventi culturali presso i Poli Biblio-Mu	1	PATRUN	12	No	20000	0	0	20000	0					DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
S800172	2021		No		No	ITF4	Servizi	79950000-8	Servizi di Organizzazione e allestimento di mostre ed eventi culturali c/o Poli Biblio-Museali	1	PATRUN	12	No	60000	0	0	60000	0					DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
S800172	2021		No		No	ITF4	Servizi	79800000-2	Servizi di progettazione e stampa di cataloghi e materiale divulgativo relativo alle iniziative rea	2	PATRUN	12	No	20000	0	0	20000	0					DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
S800172	2021		No		No	ITF4	Servizi	72500000-0	Servizi di gestione museale e bibliotecaria per i Poli Biblio-Museali	1	PATRUN	12	No	10000	0	0	10000	0					DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
S800172	2021		No		No	ITF4	Servizi	72500000-0	Servizio di digitalizzazione materiali/beni culturali Poli Biblio-Museali	2	PATRUN	12	No	40000	0	0	40000	0					DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
F800172	2021		No		No	IT	Forniture	30190000-7	Fornitura di materiale per allestimenti per Biblioteche e Musei	1	PATRUN	12	No	50000	0	0	50000	0					DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
S800172	2021	B91H16000050006	No		No	ITF4	Servizi	79341400-0	Progettazione e sviluppo del piano di comunicazione istituzionale del Programma Interreg IPA	1	SILVESTI	60	No	200000	100000	100000	400000	0		0000239845	InnovaPuglia S.p.A.		DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
S800172	2021		No		No	ITF4	Servizi	71700000-5	Servizi tecnici di supporto al monitoraggio degli aiuti finalizzato all analisi statistica e segment	2	BERLING	24	No	75000	75000	0	150000	0		0000226120	CONSIP SPA		DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
S800172	2021		No		No	ITF4	Servizi	71700000-5	Servizi tecnici finalizzati allo studio dell evoluzione delle Aree industriali e funzionale alla ricog	2	BERLING	24	No	75000	75000	0	150000	0		0000226120	CONSIP SPA		DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
S800172	2021		No		No	ITF4	Servizi	79956000-0	Allestimento degli eventi (workshop, fiere) a cui partecipa la Sezione Internazionalizzazione	1	PASTORI	36	No	2000000	2000000	2000000	6000000	0					DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
S800172	2021		No		No	ITF4	Servizi	72200000-7	Servizi Informatici	2	PASTORI	36	No	300000	300000	300000	900000	0		0000239845	InnovaPuglia S.p.A.		DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
S800172	2021		No		No	ITF4	Servizi	72212000-4	assistenza tecnica a Autorità di Certificazione IPA CBC It-Alb-Mont	1	LAGONA	60	No	14000	70000	210000	294000	0		0000226120	CONSIP SPA		DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
S800172	2021		No		No	ITF4	Servizi	79340000-9	Servizi di comunicazione connessi con le attività previste dal Programma strategico di interna	2	PASTORI	36	No	400000	400000	400000	1200000	0					DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
S800172	2021		No		No	ITF4	Servizi	63510000-7	Servizi di organizzazione logistica (viaggio, alloggio, trasferimenti) connessa alle missioni della	1	PASTORI	36	No	0	200000	400000	600000	0					DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
S800172	2021		No		Si	ITF4	Servizi	79419000-4	Valutazione in itinere 2014-2020 in materia di trasporti	1	ORLAND	12	Si	200000	0	0	200000	0					DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
S800172	2021		No		No	ITF4	Servizi	72320000-4	Convenzione Infocamere - per accesso Banca Dati imprese - impianto + 1 anno - tutti i serviz	2	IADARES	36	Si	250000	80000	80000	410000	0					DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
S800172	2021		No		No	ITF4	Servizi	72000000-5	Gestione, Manutenzione evolutiva Intranet Regionale	1	IADARES	12	Si	353800	0	0	353800	0		0000239845	InnovaPuglia S.p.A.		DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
F800172	2021		No		No	ITF4	Forniture	72150000-1	Open Data e Data Analytics	2	IADARES	12	Si	170800	170800	170800	512400	0		0000239845	InnovaPuglia S.p.A.		DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
S800172	2021		No		Si	ITF4	Servizi	72300000-8	Digitalizzazione materiale culturale	2	IADARES	36	No	400000	400000	0	800000	0		0000239845	InnovaPuglia S.p.A.		DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
S800172	2021		No		No	ITF4	Servizi	72000000-5	Realizzazione del Catalogo del Patrimonio Digitale (Reingegnerizzazione della Digital Library	2	IADARES	36	Si	450000	450000	0	900000	0		0000239845	InnovaPuglia S.p.A.		DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
S800172	2021		No		Si	ITF4	Servizi	72000000-5	Realizzazione del Catalogo del Patrimonio Culturale (Reingegnerizzazione del SIRPAC in cor	2	IADARES	36	Si	450000	450000	0	900000	0		0000239845	InnovaPuglia S.p.A.		DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
S800172	2021		No		No	ITF4	Servizi	72000000-5	Evoluzione del Catalogo dell'Offerta Culturale	2	IADARES	36	Si	250000	250000	0	500000	0		0000239845	InnovaPuglia S.p.A.		DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
S800172	2021		No		Si	ITF4	Servizi	72000000-5	Potenziamento degli strumenti usati dall'Osservatorio	2	IADARES	24	Si	200000	100000	0	300000	0		0000226120	CONSIP SPA		DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
S800172	2021		No		No	ITF4	Servizi	72100000-6	Manutenzione correttiva ed Esercizio Soggetto Aggregatore (IAM)	2	IADARES	12	Si	365000	0	0	365000	0		0000239845	InnovaPuglia S.p.A.		DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
F800172	2021		No		No	ITF4	Forniture	48810000-9	Subscription Intelligence and Investigation + AI software prevention	2	IADARES	36	Si	200000	500000	200000	900000	0		0000226120	CONSIP SPA		DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
S800172	2021		No		No	ITF4	Servizi	71356200-0	Gara ai sendi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'espletamento dell'attività di assistenza tecnica	2	IADARES	18	Si	250000	250000	0	500000	0					DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
S800172	2021		No		No	ITF4	Servizi	71356200-0	Gara ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per assistenza tecnica per l'espletamento dei servi	2	IADARES	30	No	105000	105000	105000	315000	0					DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
S800172	2021		No		No	ITF4	Servizi	71356200-0	Gara ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per lespletamento del supporto specialistico e assi	2	IADARES	18	Si	90000	60000	0	150000	0					DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
S800172	2021		No		No	ITF4	Servizi	72220000-3	Realizzazione Paradigma SEPRM	2	IADARES	24	Si	502000	502000	0	1004000	0		0000226120	CONSIP SPA		DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
S800172	2021		No		No	ITF4	Servizi	72220000-3	Polo conservazione - Archivisti e collaboratori a contratto per la Conservazione a norma di doc	2	IADARES	24	Si	210000	210000	0	420000	0		0000226120	CONSIP SPA		DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
S800172	2021		No		No	ITF4	Servizi	72130000-5	Polo conservazione - Sistemista senior a contratto con competenze JBOSS e ORACLE	2	IADARES	24	Si	158600	158600	0	317200	0		0000226120	CONSIP SPA		DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
S800172	2021		No		No	ITF4	Servizi	72150000-1	Polo coservazione - Consulenza su integrità referenziale con l'utilizzo di Object Storage	2	IADARES	24	Si	42700	42700	0	85400	0		0000226120	CONSIP SPA		DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
S800172	2021		No		No	ITF4	Servizi	72510000-3	Fasciculus - Manutenzione correttiva, evolutiva, helpdesk 3 anni	1	IADARES	36	Si	140300	140300	140300	420900	0		0000239845	InnovaPuglia S.p.A.		DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
S800172	2021		No		No	ITF4	Servizi	72150000-1	Evoluzione, integrazione e sperimentazione della Intranet Regionale - Helpdesk Gzoom	2	IADARES	36	Si	420000	240000	180000	840000	0		0000239845	InnovaPuglia S.p.A.		DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
S800172	2021		No		No	ITF4	Servizi	72250000-2	Portali regionali - Manutenzione correttiva, evolutiva - redazione centralizzata	2	IADARES	24	No	244000	244000	0	488000	0		0000239845	InnovaPuglia S.p.A.		DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
S800172	2021		No		No	ITF4	Servizi	72250000-2	Portali -Trasparenza - Manutenzione correttiva, evolutiva - Monitoraggio	2	IADARES	24	Si	195200	195200	0	390400	0		0000239845	InnovaPuglia S.p.A.		DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
S800172	2021		No		No	ITF4	Servizi	72250000-2	Registri e Albi - BlockChain - Manutenzione correttiva, evolutiva, helpdesk 3 anni	2	IADARES	36	Si	102000	102000	102000	306000	0		0000239845	InnovaPuglia S.p.A.		DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
S800172	2021		No		No	ITF4	Servizi	72250000-2	DTM - Manutenzione correttiva, evolutiva, helpdesk 3 anni	2	IADARES	36	Si	54900	54900	54900	164700	0		0000239845	InnovaPuglia S.p.A.		DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
S800172	2021		No		No	ITF4	Servizi	72220000-3	Bandi telematici - Migrazione dati DB su altra piattaforma	2	IADARES	12	Si	329400	0	0	329400	0		0000239845	InnovaPuglia S.p.A.		DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
S800172	2021		No		No	ITF4	Servizi	72220000-3	Bandi telematici - Evoluzione "Puglia Semplice" con migrazione dei dati e documenti	1	IADARES	36	Si	882500	882500	882500	2647500	0		0000239845	InnovaPuglia S.p.A.		DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
S800172	2021		No		No	ITF4	Servizi	72220000-3	Bandi telematici - Porting o ri-sviluppo su altra piattaforma	2	IADARES	36	Si	512400	512400	0	1024800	0		0000239845	InnovaPuglia S.p.A.		DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
S800172	2021		No		No	ITF4	Servizi	72210000-0	Nuovi sviluppi sul Protocollo Informatico	2	IADARES	24	Si	170800	170800	0	341600	0		0000226120	CONSIP SPA		DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
S800172	2021		No		No	ITF4	Servizi	72210000-0	Supporto alll'InteroperabilitàNuovi sviluppi Interoperabilità	2	IADARES	24	Si	170800	170800	0	341600	0		0000226120	CONSIP SPA		DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
S800172	2021		No		No	ITF4	Servizi	72210000-0	Nuovi sviluppi per Soggetto aggregatore SPID	1	IADARES	24	Si	123000	123000	0	246000	0		0000226120	CONSIP SPA		DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
S800172	2021		No		No	ITF4	Servizi	72210000-0	Sviluppo nuovo sistema di REM conforme eIDAS in sostituzione del sistema di PEC	1	IADARES	24	Si	915000	915000	0	1830000	0		0000226120	CONSIP SPA		DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
S800172	2021		No		No	ITF4	Servizi	72210000-0	Acquisizione di un servizio di timestamping in house per il servizio di REM	1	IADARES	12	Si	274500	0	0	274500	0		0000226120	CONSIP SPA		DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
F800172	2021		No		No	ITF4	Forniture	72410000-7	acquisto di canoni annui di caselle PEC	2	IADARES	36	Si	31720	31720	31720	95160	0		0000226120	CONSIP SPA		DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
S800172	2021		No		No	ITF4	Servizi	72230000-6	Evoluzione sistema Politiche Abitative	2	IADARES	24	Si	302255	302255	0	604510	0		0000239845	InnovaPuglia S.p.A.		DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
S800172	2021		No		No	ITF4	Servizi	72210000-0	Realizzazione di processi innovativi per il Turismo e la Cultura	2	IADARES	24	Si	350000	350000	0	700000	0		0000239845	InnovaPuglia S.p.A.		DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
F800172	2021		No		No	ITF4	Forniture	48210000-3	Completamento/Potenziamento dellInfrastruttura di Cyber Security Regionale	2	IADARES	24	Si	793000	793000	0	1586000	0		0000226120	CONSIP SPA		DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
F800172	2021		No		Si	ITF4	Forniture	64220000-4	Acquisizione di fibre ottiche in IRU per la Rete Regionale a Larga Banda per il rinnovo delle tr	2	IADARES	24	Si	732000	732000	0	1464000	0		0000239845	InnovaPuglia S.p.A.		DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
S800172	2021		No		No	ITF4	Servizi	72150000-1	Sistema MYPAY - Servizi di conduzione, manutenzione, assistenza utenti, manutenzione evo	2	IADARES	24	Si	939400	939400	0	1878800	0		0000226120	CONSIP SPA		DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
S800172	2021		No		No	ITF4	Servizi	72220000-3	Evoluzione sistema di digitalizzazione dei procedimenti amministrativi (Diogene)	2	IADARES	24	Si	860100	860100	0	1720200	0		0000239845	InnovaPuglia S.p.A.		DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
S800172	2021		No		No	ITF4	Servizi	79420000-4	Valutazione in itinere 2014-2020 in materia di Infrastrutture sociali	2	ORLAND	12	Si	200000	0	0	200000	0					DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Firma del Dirigente Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali

Firmato digitalmente da:Giuseppe Pastore
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data:16/06/2021 11:36:21

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ERI	DEL	2021	9	11.06.2021

POC PUGLIA 2014-2020. AZIONE 2.2 #INTERVENTI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI DELLA PA A CITTADINI E IMPRESE". AVVIO INTERVENTI PRIORITARI PUGLIA DIGITALE. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021 E PLURIENNALE 2021-2023, AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
DR LA PALADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
SerialNumber = TINIT-
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 giugno 2021, n. 985

Interreg Grecia-Italia 2010-2020. Progetto "COOFHEA – Cooperation for Health". Presa d'atto avvenuta sottoscrizione proroga sino al 31/12/2021. CUP B99C20000070007.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore titolare dell'incarico di posizione equiparata a P.O. "Sostegno innovazione Governance regionale" e confermata dal Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale nonché dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

con Delibera del 7 dicembre 2020, n. 1974, la Giunta regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";

il predetto provvedimento prevede, alle dirette dipendenze della Segreteria Generale della Presidenza, la Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione ed Antimafia Sociale", con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza;

con D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 è stata emanata l' "Adozione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

con D.G.R. n. 2439 del 30/12/2019 è stato nominato Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia sociale, il Dott. Domenico De Giosa;

PREMESSO CHE:

- la Presidenza della Giunta regionale – Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale, ai sensi della DGR 1254 del 04/08/2020, è stata identificata come responsabile della implementazione sia amministrativa che finanziaria del progetto su menzionato. Nello svolgimento di tale attività la Sezione oltre ad assicurare il coordinamento e l'interazione trasversale con le atre strutture regionali eventualmente coinvolte nelle attività progettuali deve attivare in maniera piena la progettualità anche negli aspetti di ricerca molecolare da essa previsti;
- in coerenza con la nuova politica europea di coesione e gli obiettivi fissati nella strategia Europa 2020, e sulla scorta delle esperienze sviluppate nei precedenti periodi di programmazione, la cooperazione Territoriale "Europea 2014-2020 punta a raggiungere un maggiore impatto degli interventi sui territori ed un utilizzo ancora più incisivo degli investimenti. Il quinto periodo di programmazione di INTERREG ha un bilancio pari a 10,1 miliardi di euro investiti in oltre 100 programmi di cooperazione tra le regioni ed i partner territoriali, sociali ed economici. Questo budget include anche la dotazione del FESR destinata agli Stati membri per partecipare a programmi di cooperazione transfrontaliera esterna dell'UE sostenuti da altri strumenti (strumento di preadesione IPA e strumento europeo di vicinato ENI);
- nell'ambito dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea 2014/2020 la Regione Puglia è territorio eleggibile per i seguenti Programmi: *Interreg Mediterrean, ENI CBC Med Interreg Europe, Italy-Albania-Montenegro, Greece-Italy, Italy-Croatia, Adrion*;
- in data 08/07/2020, è stata pubblicato il bando per la 7^ targeted call per progetti Strategici del Programma Interreg Grecia-Italia 2014/2020 con scadenza del 07 Agosto 2020;
- la Regione Puglia - Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale ha partecipato, in qualità di leader partner ad una proposta progettuale denominata ***"COOFHEA – Cooperation for Health"***, in partenariato con l'Ospedale Universitario di Ioannina (PB2), l'Ospedale Universitario di Patrasso (PB3), l'Ospedale di Patrasso "Sant'Andrea" (PB4), l'Ospedale di Ilia (PB5), l'Ospedale di Etolokarnania (PB6), l'Ospedale di Corfù (PB7), l'Ospedale di Zante (PB8), l'Ospedale di Cefalonia (PB9), l'Ospedale di Lefkada (PB10);
- con deliberazione n. 1254 del 04/08/2020, la Giunta regionale ha approvato la partecipazione della

Regione Puglia alla progettualità in qualità di soggetto capofila alla settima targeted call, dando mandato alla Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale di assicurare i successivi adempimenti a seguito della eventuale approvazione a finanziamento delle stesse;

- in data 14 settembre 2020, attraverso procedura scritta, il Comitato di Sorveglianza del Programma Interreg Grecia /Italia 2014-2020 ha approvato la proposta presentata dalla Regione Puglia per il progetto COOFHEA della durata di otto mesi;
- con nota prot. JS_270_2020 del 17/09/2020, il Coordinatore del Segretariato Congiunto del Programma ha comunicato alla Sezione l'ammissione a finanziamento del suddetto progetto- MIS code 5070059, per un importo complessivo di € 3.400.000,00 di cui € 1.700.000,00 di competenza della Regione Puglia – Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale;Dette risorse finanziarie sono coperte per l'85% dai fondi Comunitari e per il 15% dal cofinanziamento nazionale che, secondo quanto disposto dalla delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione – ex L. 183/1987;
- il progetto COOFHEA mira all'implementazione e allo sviluppo di una rete tra sistemi sanitari e ad attuare una comune strategia per il contrasto della pandemia COVID-19 attraverso: a) il rimborso di spese sostenute l'acquisizione di dispositivi medicali ed individuali per contrasto alla pandemia, b) realizzazione di attività di ricerca molecolare sulla molecola COVID-19; c) condivisione della piattaforma della Regione Puglia per il monitoraggio e l'assistenza clinica in remoto.

VISTA la D.G.R. n. 1810 del 30.11.2020 recante "Interreg V A Grecia-Italia 2014-2020. Progetto "COOperation For HEAlth" - acronimo COOFHEA. Presa d'atto. Variazione di bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020- 2022 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.";

VISTA la D.G.R. n. 2065 del 14/12/2020 recante "Interreg Grecia-Italia 2010-2020. Progetto "COOFHEA – cooperation for Health". Approvazione accordo di cooperazione ex art. 15 della Legge n. 241/1990 tra la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" per l'attuazione di attività di interesse comune";

VISTO l'A.D. n. 213 del 14/12/2020 recante "D.G.R. n. 1810 del 30.11.2020. Interreg Grecia-Italia 2010-2020. Progetto "COOFHEA – Cooperation for Health". Impegno di spesa per l'anno 2020 nonché assunzione obbligazione giuridica non perfezionata per l'anno 2021";

VISTO l'A.D. n. 35 del 24/02/2021 recante "D.G.R. n. 1810 del 30.11.2020 e D.G.R. n. 2065 del 14.12.2020. Interreg Grecia-Italia 2010-2020. Progetto "COOFHEA – Cooperation for Health". WP 4 - Deliverable 4.1.1 – "Scientific research (agreement with the University of Bari)". Impegno di spesa per l'anno 2021 in favore dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro". B99C20000070007";

VISTO l'A.D. n. 52 del 19/03/2021 recante "D.G.R. n. 1810 del 30.11.2020. Interreg Grecia-Italia 2010-2020. Progetto "COOFHEA – Cooperation for Health". WP 4 - DELIVERABLE 4.1.2 (CLINICAL REMOTE ASSISTANCE OF THE PUGLIA REGION FOR THE COVID- 19). Presa d'atto Accordo di Cooperazione sottoscritto con A.Re.S.S. Puglia.CUP B99C20000070007";

CONSIDERATO che:

- l'iniziale scadenza del 31/05/2021, fissata per il predetto progetto, è stata successivamente prorogata, dal Joint Monitoring Committee, al 31/12/2021;
- pertanto in data 26/05/2021, si è proceduto con la relativa sottoscrizione, tra Regione Puglia e Grecia – Repubblica Ellenica, dell'allegato Subsidy Contract No. I8/1.1/58, mediante il quale è stato dato atto della predetta proroga del Progetto "Interreg V-A Greece – Italy" (EL-IT) 2014 – 2020, sino al 31/12/2021;

VISTI:

- l'art. 15 della Legge n. 241/90;
- l'art. 5, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA D.lgs. n. 118/2011

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e della stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4) lettere a) e k) della L.R. 07/1997, **propone alla Giunta Regionale**:

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di **dare atto**, che in data 26/05/2021, si è proceduto con la sottoscrizione, tra Regione Puglia e Grecia – Repubblica Ellenica, dell'allegato Subsidy Contract No. I8/1.1/58, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, mediante il quale è stato dato atto della proroga del Progetto "Interreg V-A Greece – Italy" (EL-IT) 2014 – 2020, sino al 31/12/2021;
3. di **autorizzare** il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale a procedere con gli eventuali adempimenti conseguenziali;
4. di **notificare** la presente deliberazione al Coordinamento Politiche internazionali - Sezione Cooperazione Territoriale della Regione Puglia, all'Università degli Studi di Bari – "Aldo Moro" e ad A.Re.S.S. Puglia per gli eventuali atti conseguenziali di propria competenza;
5. di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore -Titolare dell'incarico
di posizione equiparata a P.O. "Sostegno
innovazione Governance regionale"
(Avv. Riccardo Ottavio Acquaviva)

Il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino,
Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale
(Dott. Domenico De Giosa)

Il sottoscritto Segretario Generale della Presidenza, non ravvisa la necessità di esprimere, ai sensi del D.P.R.G.n. 443/2015, osservazioni sulla proposta di delibera.

Il Segretario generale della Presidenza
(Dott. Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta regionale
(Dott. Michele Emiliano)

LA GIUNTA

-udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
-viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
-a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di **dare atto**, che in data 26/05/2021, si è proceduto con la sottoscrizione, tra Regione Puglia e Grecia – Repubblica Ellenica, dell'allegato Subsidy Contract No. I8/1.1/58, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, mediante il quale è stato dato atto della proroga del Progetto "Interreg V-A Greece – Italy" (EL-IT) 2014 – 2020, sino al 31/12/2021;
3. di **autorizzare** il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale a procedere con gli eventuali adempimenti conseguenziali;
4. di **notificare** la presente deliberazione al Coordinamento Politiche internazionali - Sezione Cooperazione Territoriale della Regione Puglia, all'Università degli Studi di Bari – "Aldo Moro" e ad A.Re.S.S. Puglia per gli eventuali atti conseguenziali di propria competenza;
5. di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

De Giosa
Domenico
14.06.2021
11:37:19
GMT+00:00

HELLENIC REPUBLIC
MINISTRY OF
DEVELOPMENT AND INVESTMENTS

Interreg Greece-Italy
European Regional Development Fund

EUROPEAN UNION

Cooperation Programme
"Interreg V-A Greece-Italy" (EL-IT) 2014-2020

SUBSIDY CONTRACT No. I8/1.1/58

In Bari/Thessaloniki, today, the **26h of May,** at the premises of the Managing Authority located at 65, Georgikis Scholis Av., 57001 Thessaloniki, Greece,

between

the Managing Authority of the Objective "European Territorial Cooperation" Operational Programmes of the Ministry for Development and Investments, acting as the Managing Authority of the Cooperation Programme "Interreg V–A Greece-Italy" (EL-IT) 2014-2020, being a party to this contract and represented by Mr Georgios Zervos, Special Secretary for ERDF and CF Programmes, of the Ministry of Development and Investments, hereinafter referred to as "Contracting Authority", on one side,

and

the Region of Puglia – Presidency, Lead Beneficiary of the operation (project) entitled **COOperation For HEAlth**, COOFHEA MIS code 5070059-Investment Priority 1b , hereinafter referred to as "Lead Beneficiary", based in Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari, represented by Mr. Roberto Venneri, Secretary General, on the other side,

who hereinafter will be jointly referred to as **"the Parties",**
Taking into consideration:

1. the framework of the subsidy contract No. **I8/1.1/58** signed among the parties on 01/10/2021;
2. the Lead Beneficiary's letter N. AAO 176 on 16/05/2021 requesting a 7 months extension of the project's duration which brings the project's end date from 31/05/2021 to 31/12/2021.

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESID
REGIONE PUGLIA

3. the Joint Monitoring Committee approval request by the written procedure conclusions on 25/05/2021 were, according to the Article 7(9) of the MC RoP, the time extension of COOFHEA project considered as approved (if the case add) under the following conditions: *"to complete some relevant activities in both side of the Programme Area, Greece and Italy, and to enhance the dissemination outcomes"* and *"the modification of the project end date does not affect the nature of the deliverables and results, as described in the Application Form"*.

Hereby conclude the following:

Article 1
Content of the Addendum to Subsidy Contract

1.1. The project expiration date is fixed on 31/12/2021.

1.2. The term 2.1 of Article 2 of the Subsidy Contract is modified and substituted as follows: "The project implementation period exceed the 24 months in accordance with the Joint Monitoring Committee decision of 25/05/2021, which modify the original approved Application Form annexed to the Subsidy Contract (Annex 2). The implementation period cannot exceed 31 December 2023.".

1.3. This addendum shall enter into effect from the 31/05/2021

1.4. According the Programme rules the signature of Addendum and Subsidy Contracts Subsidy Contract and the Partnership agreement, as well as any amendment of them or the Addendum to the SC, may be signed by electronic signature or in scanned version (pdf). In this case these documents shall be only in electronic file.

The above was agreed between the parties and in support thereof this addendum to a contract was drawn up in three exemplars in English (one for the MA, one for the JS and one for the Lead Beneficiary) and signed as follows:

For the Lead Beneficiary

REGION OF PUGLIA

SECRETARY GENERAL

Mr Roberto Venneri

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA REGIONE PUGLIA

For the Managing Authority

SPECIAL SECRETARY FOR ERDF & CF PR OGRAMMES Ministry of Development and Investments

Mr Georgios Zervos

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 giugno 2021, n. 987

ACCORDO DI PROGRAMMA TRIENNALE INTERREGIONALE 2018/2020 (Art.43 del D.M. 332/2079 Residenze Artistiche. Atto integrativo anno 2021. Presa d'atto. Variazione al Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario anno 2021.

L'Assessore alla Cultura, Tutela e sviluppo delle Imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica, Massimo Bray, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario, dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura, confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- lo Spettacolo costituisce un'attività di interesse pubblico, rappresenta una componente essenziale della cultura e dell'identità del Paese nonché un fattore di crescita sociale, civile ed economico della collettività;
- lo Stato, le Regioni e le Province autonome, nel rispetto del dettato costituzionale, concorrono alla promozione e alla organizzazione delle attività culturali, con particolare riguardo allo spettacolo in tutte le sue componenti;
- nell'ambito delle rispettive competenze e sulla base del principio della leale collaborazione, lo Stato e le Regioni favoriscono la promozione e la diffusione nel territorio nazionale delle diverse forme di spettacolo, ne sostengono la produzione e la circolazione in Italia e all'estero, valorizzano la tradizione nazionale e locale, garantiscono pari opportunità nell'accesso alla sua fruizione e promuovono la formazione del pubblico;
- in attuazione dell'art. 43 del D.M. n. 332/2017 con atto repertorio n. 155/CSR del 21 settembre 2017 è stata sancita l'Intesa tra Governo, Regioni e Province autonome che definisce obiettivi e finalità degli Accordi di Programma. L'Intesa prevede all'art. 1 comma 2, per il triennio 2018/2020, la sottoscrizione di un unico Accordo di Programma Interregionale che determini i principi e le finalità comuni, le linee guida per l'individuazione dei beneficiari, i requisiti e le condizioni per l'attuazione mediante bandi regionali;
- con D.G.R. n.858 del 22/05/2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'Intesa sancita in data 21/09/2017 e dell'allegato Accordo di Programma interregionale triennale 2018/2020, sottoscritto dal MIBACT - Direzione Generale dello Spettacolo e dalla Regione Puglia in data 11/06/2018;
- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 500 del 07/04/2017 sono stati approvati gli Schemi di Avviso pubblico per iniziative culturali e di spettacolo dal vivo comprendendo, per queste ultime anche la selezione di progetti di Residenze artistiche da realizzarsi nel triennio 2017-2019;
- con la D.D. n. 95 del 13/04/2017, pubblicata sul BURP n. 47 del 20/04/2017, in esecuzione della D.G.R. n. 500/2017, è stato approvato ed indetto l'Avviso pubblico per presentare iniziative progettuali riguardanti lo Spettacolo dal vivo e le residenze artistiche (art. 45 del D.M. 1 LUGLIO 2014);
- con determinazione dirigenziale n. 113 del 27.3.2018 è stata approvata la graduatoria definitiva dell'Avviso pubblico per presentare iniziative progettuali riguardanti lo Spettacolo dal vivo e le Residenze artistiche, quest'ultime espressamente riportate nell'allegato "D" alla predetta DD 113/2018 per progetti di attività da svolgersi nel triennio 2017-2019;

Considerato che:

- I progetti di attività del triennio 2017-2019 presentati dalle Residenze pugliesi beneficiarie di finanziamento e individuate a seguito di selezione di cui alla D.G.R. 500/2017, si sono conclusi il 31.12.2019;
- l'Accordo interregionale sottoscritto tra Regione Puglia e MIBACT si riferisce al triennio 2018-2020 e prevede all'art. 2 che le Regioni e le Province autonome individuino le Residenze beneficiarie del cofinanziamento attraverso specifici bandi, triennali, biennali o annuali ed in linea con quanto previsto

dalle proprie normative in materia di spettacolo dal vivo, prevedendo di espletare le procedure di selezione entro il 30 aprile così come definito all'art. 2 comma 4 dell'Intesa;

- la Regione Puglia, con Deliberazione della Giunta Regionale 04/06/2020, n. 838, ha inteso dare continuità anche per il 2020 al progetto Residenze sulla base dell'Accordo interregionale sottoscritto con il MIBACT ai sensi dell'art.43 del DM. 332/2017, avviando la selezione dei titolari di residenza attraverso la presentazione di progetti per un Centro di residenza e di cinque progetti di Residenze per Artisti nei territori della Regione Puglia ai sensi dell'articolo 43 del D.M. 332/2017, con le modalità e con le tempistiche concordate tra il MiBACT, le Regioni e le Province autonome, oltre che provvedere alla gestione delle procedure di monitoraggio;
- Successivamente sono state avviate le procedure di selezione dei progetti di attività 2020, presentati dai soggetti titolari di Residenze artistiche della Regione Puglia, con le modalità e con le tempistiche concordate tra il MiBACT, le Regioni e le Province autonome sulla base dell'Accordo integrativo modificato per l'annualità 2020 e approvato nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 21 maggio 2020 (repertorio atti n. 76/CSR);
- con D.D. del 15/06/2020, n. 368 è stato pubblicato in data 25/06/2020, sul sito istituzionale della Regione Puglia, l'AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PROGETTI PER UN CENTRO DI RESIDENZA E RESIDENZE PER ARTISTI NEI TERRITORI Anno 2020, con cui è stata approvata la modulistica necessaria alla presentazione delle istanze;
- che L'art.18 (Rinnovo) dell'AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PROGETTI PER UN CENTRO DI RESIDENZA E RESIDENZE PER ARTISTI NEI TERRITORI Anno 2020 prevede che la Regione ha facoltà di avviare per il solo anno 2021 una procedura negoziate, senza previa pubblicazione di avviso, con i soggetti finanziati per l'anno 2020 per progetti di Residenza da realizzarsi nel corrente anno 2021;
- Con Determinazione Dirigenziale del 23/10/2020, n.518, si è provveduto ad approvare gli esiti della Commissione di valutazione oltre che ad effettuare l'impegno di spesa relativo alla quota di cofinanziamento statale del MIBAC e della quota di cofinanziamento regionale e ad approvare lo schema di Convenzione in favore della Cooperativa a r.l. Bottega degli Apocrifi Capofila di ATS che risulta ammessa a finanziamento come da verbale in atti della Commissione del 12.10.2020;
- con Determinazione Dirigenziale n.618 del 07/12/2020 si è provveduto ad approvare gli esiti della Commissione di valutazione oltre che ad effettuare l'impegno di spesa relativo alla quota di cofinanziamento statale del MIBAC e della quota di cofinanziamento regionale e ad approvare lo schema di Convenzione per i seguenti beneficiari che risultano ammessi a finanziamento come da verbale in atti della Commissione del 24.11.2020:
  - Soc. Coop. "Teatro Le Forche" di Massafra;
  - Ass. Cult. ResExtensa di Bari
  - Ass. Cultura e musica G. Curci di Barletta
  - Soc. coop. Eufonia di Lecce
  - Soc. Coop. Koreja di Lecce
  - Soc. Coop. a r.l Terrammare di Presicce
  - Diaghilev Srl di Bari

Considerato che

- con nota del MiC -Dipartimento per gli Affari regionali e le Autonomie prot.n. DAR-0020585-P-11/12/2020, il Ministero ha espresso parere positivo alla deroga della durata triennale dell'Intesa e considerare l'anno 2021 come "anno ponte" nel corso del quale finanziare i beneficiari individuati nell'annualità 2020, in attuazione dell'art.43 del D.M. 27 luglio "Residenze";
- Con successiva nota del MiC - Dipartimento per gli Affari regionali e le Autonomie prot.n. DAR-008558-P-4.37.2.16 del 26.5.2021 il Ministero ha inviato la proposta di modifiche all'Accordo di programma triennale interregionale;

- Con Decreto DG n.4770-P del 26.4.2021 della Direzione Generale dello Spettacolo del Ministero della Cultura, è stata assegnata in favore della Regione Puglia per le attività di Residenza artistica anno 2021, la somma complessiva di € 140.805,00;
- con nota del MiC -Dipartimento per gli Affari regionali e le Autonomie prot.n. DAR-0020585-P-11/12/2020, il Ministero ha espresso parere positivo alla deroga della durata triennale dell'Intesa e considerare l'anno 2021 come anno ponte nel corso del quale finanziare I beneficiari individuati nell'annualità 2020, in attuazione dell'art.43 del D.M. 27 luglio "Residenze";
- Con successiva nota del MiC - Dipartimento per gli Affari regionali e le Autonomie prot.n. DAR-008558-P-4.37.2.16 del 26.5.2021 il Ministero ha inviato la proposta di modifiche all'Accordo di programma triennale interregionale.

Tenuto conto che

- l'Accordo prevede all'art.1 comma 4.) che le Regioni possano individuare un numero di Residenze sulla base del numero degli abitanti e che pertanto alla Regione Puglia sono stati attribuiti 1 Centro di residenza e 5 progetti di Artisti nei territori;
- a seguito della selezione di progetti di residenza individuati con l'Avviso pubblico per presentare iniziative progettuali riguardanti Io Spettacolo dal vivo e le Residenze artistiche, sono stati ritenuti ammessi a finanziamento 1 Centro di residenza e 7 progetti per Artisti nei territori di cui il Centro di Residenza e cinque progetti Artisti nei territori cofinanziati con risorse Stato-Regione e 2 progetti ammessi a finanziamento interamente regionale;
- si rende opportuno, in accordo con l'intesa Stato e Regioni sulle Residenze Artistiche, dare continuità anche ai due soggetti Individuati secondo le indicazioni delle "Residenze Artisti nei Territori", risultati ammessi a contributo e finanziati con risorse regionali con Determinazione Dirigenziale del 7/12/2020, n. 618 e per gli effetti garantire la quota di cofinanziamento pari a € 28.000,00 per ciascuno dei due progetti per un totale di € 56.000,00, a valere sulle risorse del Bilancio Autonomo.

VISTI infine:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. n. 118/2011" recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. , secondo il quale la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 35/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)";
- la Legge Regionale n. 36/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023"; in particolare l'allegato n. 16 relativo alle spese finanziabili con il Fondo spese impreviste;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 71/2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023.

CONSIDERATO che, alla luce delle risultanze istruttorie sopra descritte:

- sussistono i presupposti di fatto e di diritto per proporre l'approvazione della presente proposta di assegnazione in favore di Soggetti individuati quali Centro di Residenza e Residenze Artisti dei Territori, secondo gli indirizzi di cui al presente provvedimento e nel rispetto dei requisiti di ammissibilità, dei criteri di concessione e delle modalità di richiesta della sovvenzione di cui all' Accordo integrativo 2021, definito ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'Intesa Stato/Regioni in attuazione dell'art.43 del D.M. 27 luglio 2017;
- la dotazione finanziaria complessiva massima per la procedura oggetto del presente provvedimento,

in termini di contributo pubblico, è pari a **€ 336.000,00**, a valere sulle risorse del Bilancio Autonomo Regionale **per € 195.195,00** e a valere sul Bilancio vincolato **per € 140.805,00**;

- le attuali disponibilità a valere sul bilancio autonomo, sul corrispondente capitolo di bilancio, non risultano sufficienti a coprire l'assegnazione per la realizzazione dei progetti e che, per far fronte ai suddetti oneri, si rende necessario incrementare la dotazione finanziaria stanziata come meglio descritto nella sezione "Copertura finanziaria" della presente deliberazione;

- **Garanzie di riservatezza**

- La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione, in termini di competenza e cassa nell'esercizio finanziario 2021, al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con la L.R. n. 36/2020, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio gestionale 2021-2023, approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 71/2021 come di seguito indicato.

BILANCIO AUTONOMO

PARTE SPESA

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione programma	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Cod UE	Variazione E.F. 2021 Competenza e Cassa
63.02	U0502021	Quota di cofinanziamento Regionale Accordo di programma quadro Residenze	5.2	U.01.04.03.99.000	8	+45.195,00
63.02	U0813071	Contributi in favore di Gruppi, Associazione e Fondazione per Interventi Regionali di Tutela e Valorizzazione delle Musiche e delle Danze Popolari di Tradizioni Orale. Art. 4, L.R. 22/10/2012, n. 30	5.2	U.1.04.04.01.000	8	- 45.195,00

La copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

La copertura finanziaria complessiva massima per la procedura oggetto del presente provvedimento, in termini di contributo pubblico, è pari a € 336.000,00, a valere sulle risorse del Bilancio Autonomo Regionale per € 195.195,00 e a valere sul Bilancio vincolato per € 140.805,00, come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

PARTE SPESA

Spesa corrente
Spesa non ricorrente

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione programma	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Cod UE	E.F. 2021
63.02	U0502021	Quota di cofinanziamento Regionale Accordo di programma quadro Residenze	5.2	U.01.04.03.99.000	8	195.195,00

BILANCIO VINCOLATO
Parte Entrata

Entrata Corrente

Entrate non ricorrenti

CRA	Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Cod UE	E.F. 2021
63.02	E2059349	Finanziamento statale finalizzato alla realizzazione del Progetto Residenze	E.2.01.01.01.001	2	140.805,00

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

Titolo giuridico: Decreto DG n.4770-P del 26.4.2021 della Direzione Generale dello Spettacolo del Ministero della Cultura

PARTE SPESA

Spesa corrente

Spesa non ricorrente

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione programma	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Cod UE	E.F. 2021
63.02	U0502020	Quota di cofinanziamento statale Accordo di programma quadro Residenze	5.2	U.01.04.03.99.000	8	140.805,00

Ai successivi provvedimenti conseguenti di accertamento e di impegno provvederà il Dirigente responsabile della Sezione Economia della Cultura.

L'Assessore alla Cultura, Tutela e sviluppo delle Imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura, confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione con le quali tra l'altro si attesta che il presente provvedimento è di competenza della G.R. - ai sensi dell'art. 4, 4 comma lett. d) della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta regionale:

1. **di prendere atto** e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. **di approvare** l'allegato Accordo integrativo 2021, parte integrante del presente provvedimento, definito ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'Intesa Stato/Regioni in attuazione dell'art.43 del D.M. 27 luglio 2017, così come approvato in sede di tavolo tecnico;
3. **di prendere atto** del Decreto DG n.4770-P del 26.4.2021 della Direzione Generale dello Spettacolo del

Ministero della Cultura, è stata assegnata in favore della Regione Puglia per le attività di Residenza artistica anno 2021, la somma complessiva di € 140.805,00;

4. **di dare atto** che con il presente provvedimento si assicura la prosecuzione delle attività di Residenze Artistiche pugliesi di cui all'art. 43 del DM 332/2017 dell'Intesa Stato/Regioni, oltre che quelle a totale carico dell'amministrazione regionale;
5. **di approvare** le conseguenti variazioni, in termini di competenza e cassa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42 della L.R. n. 28/2001 e ss. mm. e ii. e dell'art. 51 del D. Lgs n. 118/2011, al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71/2021, come specificamente indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
6. **di prendere atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
7. **di autorizzare** il Dirigente responsabile della Sezione Economia della Cultura ad adottare i provvedimenti conseguenti, operando sui capitoli di entrata e di spesa indicati nella Sezione Copertura finanziaria;
8. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e sul sito ufficiale www.regione.puglia.it, con esclusione dell'Allegato riportante i dati personali**;**

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della P.O.
"Coordinatore della disciplina dello Spettacolo e del Cinema"
(Gaetano Grandolfo)

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura
(Mauro Paolo Bruno)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera ai sensi ai sensi del DPGR n.443/2015

Il Direttore del Dipartimento
Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
(Aldo Patruno)

L'Assessore proponente
(Massimo Bray)

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Cultura, Tutela e sviluppo delle Imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. **di prendere atto** e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. **di approvare** l'allegato Accordo integrativo 2021, parte integrante del presente provvedimento, definito

ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'Intesa Stato/Regioni in attuazione dell'art.43 del D.M. 27 luglio 2017, così come approvato in sede di tavolo tecnico;

3. **di prendere atto** del Decreto DG n.4770-P del 26.4.2021 della Direzione Generale dello Spettacolo del Ministero della Cultura, è stata assegnata in favore della Regione Puglia per le attività di Residenza artistica anno 2021, la somma complessiva di € 140.805,00;
4. **di dare atto** che con il presente provvedimento si assicura la prosecuzione delle attività di Residenze Artistiche pugliesi di cui all'art. 43 del DM 332/2017 dell'Intesa Stato/Regioni, oltre che quelle a totale carico dell'amministrazione regionale;
5. **di approvare** le conseguenti variazioni, in termini di competenza e cassa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42 della L.R. n. 28/2001 e ss. mm. e ii. e dell'art. 51 del D. Lgs n. 118/2011, al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71/2021, come specificamente indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
6. **di prendere atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
7. **di autorizzare** il Dirigente responsabile della Sezione Economia della Cultura ad adottare i provvedimenti conseguenti, operando sui capitoli di entrata e di spesa indicati nella Sezione Copertura finanziaria;
8. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e sul sito ufficiale www.regione.puglia.it, con esclusione dell'Allegato riportante i dati personali**;**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ACS	DEL	2021	8	16.06.2021

ACCORDO DI PROGRAMMA TRIENNALE INTERREGIONALE 2018/2020 (ART.43 DEL D.M. 332/2079 RESIDENZE ARTISTICHE. ATTO INTEGRATIVO ANNO 2021. PRESA D'ATTO. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2021.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Il Dirigente
DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da:
NICOLA PALADINO
SerialNumber = TINIT-
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 giugno 2021, n. 988

CUP E92C21001020001 – Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1 comma 640 – D.M. n. 517 del 29/11/2018 e DM n. 283 del 20/07/2020 – Progettazione e realizzazione della Ciclovia turistica nazionale dell'Acquedotto Pugliese tronco NORD – 1° lotto prioritario funzionale - Trasferimento risorse statali – Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, Anna Maurodinoia, sulla base dell'istruttoria espletata dal RUP di progetto, confermata dal Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale e convalidata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE

- in data 10/07/08 è stato sottoscritto un protocollo di intesa tra Regione Puglia e AQP SpA, per realizzare una ciclovia lungo le strade di servizio del Canale Principale dell'Acquedotto pugliese sulla scorta delle risultanze del progetto Interreg Archimed 2000-2006 "CYRONMED" che aveva indicato quel tracciato come sedime di una via ciclabile di lunga percorrenza;
- con DGR n. 963 del 09/06/2009 la Giunta regionale pugliese, nel ratificare il su citato protocollo di intesa, ha approvato uno studio di fattibilità della Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese tra l'agro di Caposele (Av) e quello di Villa Castelli (Br) lungo l'intero Canale Principale, con una bretella di collegamento Bari-Gioia del Colle sempre su strada di servizio AQP;
- con risorse proprie messe a disposizione dalla Regione:
    a. è stato elaborato un progetto preliminare in Valle d'Itria da Locorotondo (Ba) a Grottaglie (Ta), sede di stazione ferroviaria e punto di intersezione con il tracciato della ciclovia europea EV5 che in quella zona collega Taranto a Brindisi;
    b. sono stati realizzati i primi due lotti (A e B) dall'agro di Locorotondo (Ba) a quello di Ceglie Messapica (Br), già operativi;
    c. è stato elaborato il progetto esecutivo del successivo lotto C) fino a Monte Fellone (Ta) e a breve sarà pubblicato il bando di gara per la realizzazione dei lavori a cura di AQP, soggetto attuatore;
- sono in corso i lavori del 4° lotto fino a Grottaglie con un cofinanziamento statale.

RILEVATO CHE

- l'intero tracciato della "Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese", da Caposele (Av) a Santa Maria di Leuca (Le) è stato inserito nel Sistema Nazionale delle Ciclovie Turistiche istituito con l'art. 1, comma 640, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e successive modificazioni e integrazioni, che ha destinato specifiche risorse statali - per gli anni 2016, 2017 e 2018 - per interventi finalizzati allo sviluppo della mobilità ciclistica ed in particolare per la progettazione e la realizzazione di un Sistema Nazionale di Ciclovie Turistiche;
- in data 27/07/2016 è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa per la progettazione e la realizzazione della Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese fra il MIT, il MiBACT e le Regioni Puglia, Basilicata e Campania, individuando la Regione Puglia quale soggetto capofila con funzioni di coordinamento e di interfaccia con il MIT e indicando ciascuna Regione quale soggetto beneficiario e attuatore per la parte di ciclovia di propria competenza;
- con DM n. 517 del 29/11/2018 recante "Progettazione e realizzazione di un sistema nazionale di ciclovie turistiche", alla Ciclovia dell'Acquedotto pugliese è stata assegnata per le annualità 2016/19 la complessiva somma di 16.622.512,41, di cui € 678.156,28 già precedentemente trasferita alle Regioni e destinata alla progettazione di fattibilità tecnico-economica;
- per effetto dello stesso DM n. 517/2018, art. 2, le Regioni sono state tenute a sottoscrivere un secondo protocollo di intesa che ha annullato e sostituito il precedente, nelle parti in cui non ha prodotto effetti;
- il su citato nuovo protocollo di intesa, sottoscritto dalle parti in data 02/08/2019, è stato approvato e reso esecutivo dal MIT con proprio decreto direttoriale n. 517 del 26 agosto 2019 e registrato alla Corte dei Conti in data 20 settembre 2019 al n. 1-3427.

PRESO ATTO CHE

- l'intero tracciato pugliese della ciclovia, dal confine con la Basilicata fino a Monte Fellone in agro di Martina Franca con una bretella da Bari a Gioia del Colle si sviluppa quasi interamente su strade di servizio dell'Acquedotto Pugliese;
- il tratto successivo fino a Leuca, non essendoci un canale con soprastante strada di servizio, ma una condotta in pressione priva di pista di servizio, segue strade minori, secondarie e di servizio di altri enti (es. Consorzio dell'Arneo);
- con DGR 690 del 09/05/2017 la Giunta regionale ha preso atto dell'avvenuta sottoscrizione del protocollo di intesa del 27/07/2016 delle tre Regioni interessate con MIT e MIBACT;
- alla luce della diversa tipologia di tracciato, con la stessa su citata delibera la Giunta regionale ha confermato, di intesa tra le parti, AQP Spa quale stazione appaltante e soggetto attuatore, in prosieguo con la precedente DGR n. 401/2010, dando incarico alla stessa società di provvedere alla progettazione di fattibilità tecnico-economica per il tronco NORD (sulla propria strada di servizio) e alla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL di provvedere per il tronco SUD fino a Leuca (su viabilità minore e secondaria);
- a seguito di DGR 2.031 del 29/11/2017 è stato sottoscritto un protocollo di intesa tra Regione Puglia e ASSET (Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio) per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica del tronco SUD della citata Ciclovia AQP;
- le due progettazioni sono state portate a termine nei tempi previsti dai rispettivi incarichi;
- con D.D. n. 39 del 30/09/2019, a conclusione della Conferenza di Servizi preliminare di cui al comma 3 art.14 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico – economica della ciclovia turistica nazionale dell'Acquedotto Pugliese tronchi Nord e Sud, dando atto che nella fase progettuale successiva si sarebbe tenuto conto delle osservazioni e indicazioni degli enti partecipanti alla Conferenza di servizi preliminare;
- con nota AOO_184 prot. 02/10/2019/0002111 è stata trasmessa al MIT, e per conoscenza alle Regioni Basilicata e Campania, la citata DD n. 39/2019 di approvazione della PFTE dei due tronchi della Ciclovia AQP con relativi file;
- con DD n. 34 del 29/07/2020 è stata liquidata alla Società AQP Spa l'importo complessivo di € 253.859,88 a titolo di rimborso per spese sostenute per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica della Ciclovia dell'Acquedotto pugliese dal confine con la Basilicata a Monte Fellone e con collegamento Gioia del Colle-Bari, a discarico dell'impegno di spesa effettuato con D.D. n. 37 del 09/11/2017 a favore di AQP Spa di € 428.157,09;
- l'economia di gara rilevata, pari a € 174.297,21**,** è rimasta a disposizione di AQP per la progettazione e la realizzazione del 1° lotto funzionale;
- con DD n 37 del 05/06/2021 è stata richiesta ad ASSET la restituzione di € 56.507,64 ammontante all'economia di gara della progettazione di fattibilità tecnica ed economica del tronco salentino della ciclovia, destinata, con DD n. 17 del 19/03/2021, a cofinanziare la progettazione definitiva/esecutiva e la realizzazione del 1° lotto prioritario funzionale della stessa ciclovia.

RILEVATO CHE

- le Regioni Basilicata e Campania, pur in ritardo sul cronoprogramma, hanno ultimato la progettazione di fattibilità di competenza, che è stata inviata al Ministero come richiesto da protocollo di intesa tra le parti;
- la Puglia è interessata da circa 4/5 dell'intero tracciato di ciclovia e la progettazione di fattibilità ha già previsto la suddivisione in lotti funzionali;
- alle Regioni è comunque richiesto un co-finanziamento alle attività di progettazione e realizzazione della ciclovia in questione;
- su richiesta del Ministero Infrastrutture e Trasporti, ad integrazione delle progettazioni di fattibilità tecnica ed economica già inviate, la Regione Puglia, in qualità di capofila, ha trasmesso con nota AOO_184/PROT/17/07/2020/0001606 la relazione generale della PFTE, l'individuazione dei lotti funzionali prioritari e l'indicazione, d'intesa tra le tre Regioni stesse, della suddivisione in parti uguali delle risorse disponibili

alla realizzazione di un primo singolo lotto funzionale prioritario per Regione secondo il seguente schema riepilogativo:

CICLOVIA DELL'ACQUEDOTTO PUGLIESE	
Risorse del Dm 517/2018	16.622.512,41
Risorse erogate per PFTE	814.064,09
Importo complessivo per i tre lotti funzionali	15.808.448,32
Importo per singolo lotto per Regione	5.269.482,77

- successivamente, a seguito di ulteriore richiesta del MIT, con proprio nota AOO_184/PROT/11/03/2021/0000431 la Regione Puglia ha trasmesso nuova relazione di sintesi dell'intera progettazione di fattibilità tecnica ed economica predisposta secondo un format standard del Ministero per tutte le ciclovie turistiche con, tra l'altro, una maggiore e più completa descrizione dei singoli primi lotti prioritari funzionali per Regione, individuati all'interno dei soli percorsi principali e con esclusione dal computo complessivo, di percorsi secondari e di eventuali derivazioni;
- in data 26/03/21 il Tavolo Tecnico Operativo istituito dal MIT (oggi MIMS) con decreto direttoriale n. 705 del 16.12.2019 ai sensi dell'art. 6 del protocollo di intesa del 27/07/2016 tra Regione e Ministero, ha espresso il suo parere sull'intera progettazione di fattibilità tecnica ed economica, con prescrizioni;
- il nuovo protocollo di intesa con il MIT fissa il termine ultimo del 31/03/2021 per l'aggiudicazione da parte delle tre Regioni, dei lavori del primo lotto funzionale che ciascuna Amministrazione avrà individuato;
- il Decreto Ministeriale n. 283 del 20/07/2020, apportando modifiche al DM 29 novembre 2018 n. 517 che individua i progetti e gli interventi relativi alle ciclovie turistiche nazionali, tra cui la Ciclovia dell'Acquedotto pugliese, recita:
  a) *"Le disponibilità derivanti dalle economie conseguite nell'ambito delle procedure di affidamento e realizzazione di ciascuna ciclovia sono destinate al finanziamento di ulteriori interventi funzionali alla stessa ciclovia sino a conclusione degli interventi, per le medesime finalità del presente decreto";*
  b) *"tutti i termini stabiliti nel decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dei beni e delle attività culturali e con il Ministro delle politiche agricole alimentari forestali e del turismo 29 novembre 2018, n. 517, e nei rispettivi protocolli d'intesa, di cui all'articolo 2, comma 1, del medesimo decreto sono prorogati di otto mesi"*.
- con successive note prot. 25/03/2021/0000537 e 28/04/2021/0000792 indirizzate al MIMS relativa alla rendicontazione delle spese sostenute dalle tre Regioni per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica della ciclovia AQP, la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL della Regione Puglia, capofila, ha richiesto espressamente:
  a) l'erogazione della 1^ anticipazione corrispondente a € 7.904.224,16, prevista nel DM 517/2018, per il primo lotto funzionale da suddividere in parti uguali a ciascuna delle tre Regioni (Campania, Basilicata e Puglia) a fronte della complessiva somma di € 15.808.448,32, destinata ai tre lotti funzionali;
  b) che le economie determinate dalle Regioni Puglia e Basilicata per effetto della progettazione di fattibilità tecnica ed economica rimangano nella disponibilità delle stesse Regioni in quanto il 1° lotto funzionale riguarda *un'ulteriore intervento funzionale alla stessa ciclovia,* così come precisato nel Decreto MIT-MIBACT n. 283 del 20/07/2020, art. 1, comma 1, lett. B) secondi cui: "*Le disponibilità derivanti dalle economie conseguite nell'ambito delle procedure di affidamento e realizzazione di ciascuna ciclovia sono destinate al finanziamento di ulteriori interventi funzionali alla stessa ciclovia sino a conclusione degli interventi, per le medesime finalità del presente decreto*";
  c) di voler riconsiderare nelle forme più opportune un cronoprogramma dei lavori più realistico considerato che, secondo il protocollo di intesa tra Regioni e Ministeri, l'aggiudicazione dei lavori relativi al primo lotto funzionale per ciascuna regione, sarebbe dovuta avvenire entro il

31.03.2021. Il Decreto MIT-MIBACT n. 283 del 20/07/2020, art. 2 ha prorogato di otto mesi tutti i termini previsti, ma il parere del Tavolo Tecnico Operativo della Ciclovia dell'Acquedotto pugliese, istituito con decreto direttoriale dal MIMS n. 705 del 16.12.2019, è stato rilasciato soltanto in data 26/03/21;

- con propria nota AOO_184/PROT/25/05/2021/0001082 la Regione Puglia ha dato disposizioni ad AQP e ACaMIR, in quanto soggetti attuatori di Regione Puglia e Regione Campania, e alla Regione Basilicata a dare immediato avvio, per quanto a ciascuno di propria competenza, alle procedure di gara per la progettazione definitiva dei singoli lotti funzionali, tenendo presente che gli stessi, come d'intesa, devono garantire l'unicità dell'infrastruttura ciclabile da realizzare e le prescrizioni del parere del Tavolo Tecnico Operativo istituito dal Ministero.

RILEVATO CHE

- la somma complessiva disponibile per la Regione Puglia da destinare ai lavori per l'esecuzione del 1° lotto funzionale di € **7.160.287,62,** risulta così composta:
  - **a) € 5.269.482,77** quale quota parte di finanziamento statale per la realizzazione del predetto lotto di prossima erogazione dal parte del MIMS;
  - **b) € 230.804,85** quale economie di gara derivanti dalle PFTE della ciclovia AQP tronco nord e tronco sud;
  - **c) € 1.660.000,00** quale cofinanziamento regionale già impegnato a favore di AQP;
- il primo lotto funzionale prioritario da poter realizzare in Puglia con la somma sopraindicata risulta essere di circa 35 km, dal confine con la Basilicata fino in prossimità di Castel del Monte;
- tale primo lotto attraversa i territori comunali di Spinazzola, Minervino Murge e Andria in Provincia di Barletta Andria Trani.

PRESO ATTO CHE

- con propria nota 4845 07/06/2021 il MIMS – Direzione Generale Strade e Autostrade ha comunicato che con proprio decreto direttoriale n. 151 del 10 maggio 2021 è stato autorizzato a favore della Regione Puglia il trasferimento dell'importo di € 2.634.741,39 quale 1^ anticipazione a fronte dell'importo complessivo per le tre Regioni di € 7.904.224,16;
- la Sezione Ragioneria con propria nota AOO_116/PROT/09/06/2021/0004245 ha comunicato alla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL che la somma di € 2.634.741,39 è stata trasferita dal Ministero e che pertanto occorre procedere con provvedimento di Giunta alla necessaria variazione di bilancio, se del caso.

VISTI

- il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014 – "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2021 e Bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia – Legge di stabilità regionale 2021";
- la L.R. n. 36 del 31/12/2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e Bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39 comma 10 del D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011. Documento di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 199 dell'08/02/2021 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;

- la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con la quale è stato conferito all'Ing. Irene di Tria l'incarico di dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale e le successive proroghe dell'incarico;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, pubblicata su B.U.R.P. n. 14 del 26/01/2021, recante l'"Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0.", con cui si istituisce il Dipartimento "Mobilità" all'interno del sistema organizzativo della Giunta Regionale;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 682 del 26/04/2021, pubblicata su B.U.R.P. n. 61 del 04/05/2021, recante l'"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0. Conferimento incarichi di Direttore del Dipartimento Mobilità", con cui si conferisce l'incarico del Dipartimento "Mobilità" all'Avv. Vito Antonio Antonacci.

Si ritiene, alla luce delle risultanze istruttorie, che sussistono i presupposti di fatto e di diritto per:
- adottare il presente atto;
- autorizzare le operazioni contabili indicate nella sezione "copertura finanziaria" di variazione di bilancio per incamerare la prima anticipazione spettante alla Regione Puglia per la realizzazione del 1° lotto prioritario funzionale della Ciclovia dell'Acquedotto pugliese

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione sull'Albo o sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza del cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per Il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, li presente prevedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera a) del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71/2021, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

CRA 65.03

ENTRATA

Cod. UE 2 – Altre entrate

Entrate non ricorrenti

Cap n. E4316125 "Trasferimenti diretti dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti – Direzione Generale Strade e Autostrade – Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016) – art. 1 comma 640 "Sistema nazionale ciclovie turistiche"

Titolo 4 – Entrate in conto capitale

Tipologia 200 - Contributi agli investimenti

PDCF E.4.02.01.01.000

Variazione di bilancio

E.F. 2021 + **€ 2.634.741,39 competenza e cassa**

E.F. 2022 + **€ 2.634.741,38 competenza**

Titolo giuridico: Decreto MIT di concerto con MIBACT e Ministero Agricoltura e Foreste n. 517 del 29/11/2018 registrato alla Corte dei Conti 19/12/2018 - 3025
Debitore: Ministero Infrastrutture e Trasporti
Si dichiara che l'importo complessivo di € 5.269.482,77 corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente debitore certo e risulta esigibile negli anni 2021 e 2022.
L'importo pari ad € 2.634.741,39 è stato trasferito dal MIT giusta provvisorio n. 6150 del 03.06.2021 così come comunicato con nota AOO_116/4245 del 09.06.2021 dalla Sezione Bilancio e Ragioneria.

SPESA
Cod. UE 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE
Spese non ricorrenti
CNI U_____ "Progettazione e realizzazione ciclovia dell'Acquedotto pugliese – Contributi agli investimenti ad imprese controllate"
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali
PDCF: U.2.03.03.01.000
Variazione di bilancio
E.F. 2021 + **€ 2.634.741,39 competenza e cassa**
E.F. 2022 + **€ 2.634.741,38 competenza**

Si allega inoltre il prospetto E/1, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, riportante i dati di interesse del Tesoriere relativi alla variazione del bilancio, secondo lo schema di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011.

Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
Con determinazioni dirigenziale della Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL si procederà ad effettuare i relativi accertamenti delle entrate e impegni di spesa a valere sull'esercizio finanziario 2021 e seguenti, ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

Tutto ciò premesso l'Assessore proponente, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, ai sensi dell'art. 4, comma 4°, lettera k, della L.R. n.7/97, propone alla Giunta di:

DISPOSITIVO

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla variazione di Bilancio per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011e ss.mm.ii., previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, secondo quanto riportato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
3. **di dare atto** che con le suddette variazioni si intendono modificati il Bilancio di Previsione 2021-2023, il documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale;
4. **di dare atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. **di approvare** l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento composto di 8 facciate;
6. **di incaricare** il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il

prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

7. **di autorizzare** la Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL, quale responsabile del competente capitolo di spesa, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e liquidazione delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2021 e sugli esercizi finanziari successivi;
8. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normative e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento
Raffaele Sforza

La Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL
Ing. Irene di Tria

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le seguenti osservazioni ai sensi dell'art. 18 del DPGR 443/2015
Il Direttore del Dipartimento Mobilità
Avv. Vito Antonio Antonacci

L'ASSESSORE PROPONENTE
Anna Maurodinoia

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla variazione di Bilancio per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011e ss.mm.ii., previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, secondo quanto riportato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
3. **di dare atto** che con le suddette variazioni si intendono modificati il Bilancio di Previsione 2021-2023, il documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale;
4. **di dare atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. **di approvare** l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento composto di 8 facciate;
6. **di incaricare** il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
7. **di autorizzare** la Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL, quale responsabile del

competente capitolo di spesa, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e liquidazione delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2021 e sugli esercizi finanziari successivi;

8. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del … …….n. …….

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021
MISSIONE	***10***	***Trasporti e diritto alla mobilità***					
Programma	5	Viabilità e infrastrutture stradali					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		2.634.741,39		
			previsione di cassa		2.634.741,39		
Totale Programma	**5**	**Viabilità e infrastrutture stradali**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**2.634.741,39**		
			previsione di cassa		**2.634.741,39**		
TOTALE MISSIONE	**10**	***Trasporti e diritto alla mobilità***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**2.634.741,39**		
			previsione di cassa		**2.634.741,39**		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**2.634.741,39**		
			previsione di cassa		**2.634.741,39**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**2.634.741,39**		
			previsione di cassa		**2.634.741,39**		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021
TITOLO	**4**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti				
			previsione di competenza		2.634.741,39		
			previsione di cassa		2.634.741,39		
TOTALE TITOLO	**4**	**ENTRATE IN CONTO CAPITALE**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**2.634.741,39**		
			previsione di cassa		**2.634.741,39**		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**previsione di competenza**		**2.634.741,39**		
			previsione di cassa		**2.634.741,39**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**2.634.741,39**		
			previsione di cassa		**2.634.741,39**		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

di Tria Irene
16.06.2021
09:03:02
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
MOS	DEL	2021	4	16.06.2021

CUP E92C21001020001 # LEGGE 28 DICEMBRE 2015, N. 208, ART. 1 COMMA 640 # D.M. N. 517 DEL 29/11/2018 E DM N. 283 DEL 20/07/2020 # PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLA CICLOVIA TURISTICA NAZIONALE DELL'ACQUEDOTTO PUGLIESE TRONCO NORD # 1° LOTTO PRIORITARIO FUNZIONALE - TRASFERIMENTO RISORSE STATALI # VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Il Dirigente
DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
SerialNumber = TINIT-
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021, n. 989

Corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'art.113 del d.lgs n.50/2016. D.G.R. 933 del 18/06/2020. Applicazione avanzo di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. Variazione al Bilancio regionale di previsione 2021 pluriennale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Vice Presidente della Giunta regionale, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore PO "Responsabile Tecnico Eco Risparmio Energetico", dal Dirigente della Sezione Provveditorato - Economato, confermata dal Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, riferisce quanto segue.

CONSIDERATO CHE:

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2056 del 18/11/2019 è stato adottato il Disciplinare per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'art. 113 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, che regolamenta, in maniera puntuale, i criteri e le modalità di svolgimento delle prestazioni, nonché la quantificazione ed erogazione delle somme a titolo di incentivi;
- con successiva Deliberazione della Giunta Regionale n. 933 del 18/06/2020 è stata data attuazione alla precedente DGR n. 2056/2019, con variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia si sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. AOO116-12556-2020 della Sezione Bilancio e Ragioneria sono state rappresentate alcune indicazioni operative in merito alla DGR n. 933/2020.

RILEVATO CHE:

- la DGR n. 458 del 08/04/2016, in applicazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, in attuazione del modello MAIA, definisce le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni;
- con il DPGR n. 316 del 17 maggio 2016 è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;
- l'art. 11, comma 1, lett. c) del suddetto Decreto n. 316/2016 ha definito le funzioni della Sezione Provveditorato Economato;
- alla Sezione Provveditorato, come da art. 11, comma 1.c del DPGR n. 316/2016, fanno capo tra l'altro le funzioni finalizzate all'approvvigionamento di beni mobili, attrezzature, strumenti tecnici, hardware e software e quant'altro necessario per l'ordinario esercizio delle articolazioni organizzative dell'Ente Regione.
- La sezione Provveditorato Economato ha istituito una struttura di progetto che, fra gli altri compiti, ha anche quello di coordinare e sovraintendere all'andamento dei lavori, servizi e forniture, dalla fase di programmazione e aggiudicazione, fino alla fase di esecuzione.
- Il nuovo Codice degli appalti e i decreti attuativi (vedasi il DM 49/2018) prevedono l'obbligatorietà dell'utilizzo di strumentazione informatica specifica per la tenuta della contabilità e gestione della sicurezza nei cantieri, oltre che della progettazione, nel rispetto della disciplina contenuta nel Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.).
- In accordo al disciplinare di cui alla DGR n. 2056/2019, la quota destinata agli incentivi dei dipendenti tecnici liquidata nell'ambito dell'esercizio finanziario 2020 è stata ridotta del 20% e la quota eccedente è stata accantonata nel fondo destinato alle spese per acquisti di materiale tecnico a disposizione dei dipendenti tecnici regionali.

- Al fine di procedere all'impegno delle somme succitate è necessario disporre dell'importo di euro 62.161,09 sui capitoli di spesa U111303, U111304 e U111305, applicando l'avanzo di amministrazione presunto derivante dalle somme incassate sul capitolo di entrata E3064064 nell'esercizio finanziario 2020 ma non impegnate entro la fine dell'esercizio sui collegati capitoli di spesa.

Per le predette finalità, **visti**:

- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10.08.2014 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";
- l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la L.R. n. 35 del 30/12/2020 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021 – 2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- la L.R. n. 36 del 30/12/2020 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021 – 2023 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 avente ad oggetto "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021 – 2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.*";
- la D.G.R. n. 199 del 08/02/2020 di "*Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.*".

si rende necessario applicare l'Avanzo di Amministrazione Autonomo, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., formatosi a seguito delle somme incassate nell'esercizio 2020 sul capitolo di entrata E3064064 e non impegnate sui capitoli di spesa collegati entro la fine dell'esercizio finanziario 2020, per un importo complessivo di € 62.161,09, con la conseguente variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale ai sensi dell'art. 51 comma 2 D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., come riportato nella sezione "*Copertura finanziaria*".

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 62.161,09, formatosi

a seguito delle somme incassate sul capitolo di entrata E3064064 e non impegnate sui corrispondenti capitoli di spesa collegati entro il 31/12/2020.

L'Avanzo applicato è destinato alla variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

BILANCIO AUTONOMO
VARIAZIONE DI BILANCIO IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

CRA	CAPITOLO		Missione, Programma, Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2021	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 62.161,09	0,00
66.03	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001)	20.1.1	1.10.1.1	0,00	- € 62.161,09
66.04	U0111303	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016. **SEZIONE PROVVEDITORATO - ECONOMATO**. ACQUISTO BENI, STRUMENTAZIONI E TECNOLOGIE FUNZIONALI A PROGETTI DI INNOVAZIONE. - COLLEGATO AL CAPITOLO E3064064.	1.11.1	U.1.03.01.02	+ € 24.864,44	+ € 24.864,44
66.04	U0111304	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016. **SEZIONE PROVVEDITORATO - ECONOMATO**. IMPLEMENTAZIONE BANCHE DATI PER IL CONTROLLO E IL MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITA' DI SPESA E DI EFFICIENTAMENTO INFORMATICO. - COLLEGATO AL CAPITOLO E3064064.	1.11.1	U.1.03.02.19	+ € 24.864,44	+ € 24.864,44
66.04	U0111305	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016. **SEZIONE PROVVEDITORATO - ECONOMATO**. ATTIVAZIONE DI TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO O DI DOTTORATI DI RICERCA DI QUALIFICAZIONE. - COLLEGATO AL CAPITOLO E3064064.	1.11.1	U.1.03.02.04	+ € 12.432,21	+ € 12.432,21
				Totale	+ € 62.161,09	+ € 62.161,09

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Il dirigente della Sezione Provveditorato - Economato provvederà all'impegno delle somme con successivi atti.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4 — lettera "K" della L.R. 7/1997 e successive modifiche ed integrazioni.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta:

- di applicare l'Avanzo di Amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 62.161,09, formatosi a seguito delle somme incassate sul capitolo di entrata E3064064 e non impegnate sui corrispondenti capitoli di spesa collegati entro il 31/12/2020;
- di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
- di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 62.161,09, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.
- di demandare al Dirigente della Sezione Provveditorato Economato tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento.
- di pubblicare il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
- di demandare alla Sezione proponente gli adempimenti ai fini dell'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs n. 33/2013.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria vigente e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanza istruttorie.

Il Funzionario Istruttore PO
Responsabile Tecnico Eco Risparmio Energetico
Ing. Sabrina Della Crociata

Il Dirigente della Sezione Provveditorato Economato
Dott. Antonio Mario Lerario

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali,
Personale E Organizzazione
Dott. Angelosante Albanese

L'Assessore al Bilancio
Avv. Raffaele Piemontese

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore Relatore;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di applicare l'Avanzo di Amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 62.161,09, formatosi a seguito delle somme incassate sul capitolo di entrata E3064064 e non impegnate sui corrispondenti capitoli di spesa collegati entro il 31/12/2020;
- di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
- di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 62.161,09, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.
- Di demandare al Dirigente della Sezione Provveditorato Economato tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento.
- Di pubblicare il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
- Di demandare alla Sezione proponente gli adempimenti ai fini dell'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs n. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del … ……n. …….

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
Disavanzo d'amministrazione						
MISSIONE 1	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**					
Programma 11	Altri servizi generali					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti				
		previsione di competenza		**62.161,09 €**		
		previsione di cassa		**62.161,09 €**		
Totale Programma 11	Altri servizi generali	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**62.161,09 €**		
		previsione di cassa		**62.161,09 €**		
TOTALE MISSIONE 1	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**62.161,09 €**		
		previsione di cassa		**62.161,09 €**		
MISSIONE 20	**Fondi e accantonamenti**					
Programma 1	Fondo di riserva					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa			**62.161,09 €**	
Totale Programma 1	**Fondo di riserva**	**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa			**62.161,09 €**	

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del … ……n. …….

TOTALE MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**			
			previsione di competenza			
			previsione di cassa			**62.161,09 €**
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**			
			previsione di competenza	**62.161,09 €**		
			previsione di cassa	**62.161,09 €**		**62.161,09 €**
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**			
			previsione di competenza	**62.161,09 €**		
			previsione di cassa	**62.161,09 €**		**62.161,09 €**

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				**62.161,09 €**		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**62.161,09 €**		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: …./…../……. n. protocollo …….

Rif. delibera del …. *Organo* … .del … ……n. …….

	previsione di competenza	**62.161,09 €**
	previsione di cassa	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Firmato digitalmente da:Antonio Mario Lerario
Limite d'uso:Explicit Text: Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla Determinazione Agid N. 121/2019
Data:10/06/2021 11:56:37

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRO	DEL	2021	1	01.06.2021

CORRESPONSIONE DEGLI INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE PREVISTI DALL'ART.113 DEL D.LGS N.50/2016. D.G.R. 933 DEL 18/06/2020. APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 42 COMMA 8 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.. VARIAZIONE AL BILANCIO REGIONALE DI PREVISIONE 2021 PLURIENNALE 2021-2023, AI SENSI DELL'ART. 51 COMMA 2 DEL D.LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
Firmato digitalmente da
DP [illegible]LA PALADINO
NICOLA PALADINO
SerialNumber = TINIT-
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021, n. 990

Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico mediante la realizzazione di un canale maestro a ridosso della zona artigianale e ferroviaria del Comune di Palagianello (TA). AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dalla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Visto:

- il D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e, in particolare, l'art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015 e ss.mm.ii.;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica", il quale prevede che gli interventi che comportino modificazione dello stato dei luoghi sui beni paesaggistici sono subordinati all'autorizzazione paesaggistica prevista dal Codice rilasciata nel rispetto delle relative procedure verificando la conformità e la compatibilità dell'intervento rispetto alle disposizioni normative del PPTR, ivi comprese quelle di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR ed alla specifica disciplina di cui all'art. 140, comma 2, del Codice;
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità";

Premesso che:

- con nota prot. AOO_089_4240 del 30.03.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha avviato la fase di pubblicazione ex art. 27 bis co. 4 del D.Lgs. 152/2006 e ha convocato una Conferenza di Servizi istruttoria ai sensi dell'art. 15 della LR 11/2001 e smi, per il giorno 24.04.2020 relativamente al progetto degli *"Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico mediante la realizzazione di un canale maestro a ridosso della zona artigianale e ferroviaria del Comune di Palagianello (TA)",* all'interno del procedimento finalizzato al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – ID VIA 435;

- con successiva nota prot. AOO_089_5368 del 30.04.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso il verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 24.04.2020 e i relativi allegati;

- in data 10.06.2020 il Comitato VIA ha richiesto documentazione integrativa con parere prot. n. AOO_089_7050 del 10.06.2020. In particolare, in relazione agli impatti sulla componente paesaggio, ha richiesto che *"siano dimostrati i presupposti per la verifica delle condizioni per il rilascio della deroga ex art. 37 delle NTA del PPTR";*

- con nota prot. n. AOO_089_11771 del 06.10.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria ex art. 27 bis co. 7 del D.Lgs. 152/2006, all'interno del procedimento finalizzato al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – ID VIA 435;

- con nota prot n. AOO_145_7764 del 20.10.2020 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha rappresentato i contrasti con la pianificazione paesaggistica, concludendo:

  "Pertanto, ai fini dell'eventuale rilascio Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, di competenza della Giunta Regionale, come previsto dalla DGR n. 458 dell'08.04.2016, occorrerà che il proponente corredi il progetto definitivo delle opere con la seguente documentazione:

  - *la dimostrazione della compatibilità dell'intervento con gli obiettivi di qualità paesaggistica*

e territoriale richiamati nella Sezione C2 della Scheda d'Ambito "Arco Ionico Tarantino"; la compatibilità dell'intervento sarà valutata anche nella sua qualificazione paesaggistica e ambientale, nel grado di miglioramento della connettività complessiva del sistema regionale delle invarianti ambientali, nel corretto inserimento paesaggistico, così come innanzi esplicitato;

- *l'analisi delle alternative localizzative e/o progettuali; in particolare, le alternative devono indagare la possibilità di non interferire con la compagine boschiva più prossima alla gravina."*

- con parere espresso nella seduta del 21.10.2020, prot. n. AOO_089_12627 del 21.10.2020, il Comitato VIA ha ritenuto che *"gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe, come rimodulato e proposto nella documentazione trasmessa a settembre 2020, possano essere considerati non significativi e negativi"* con prescrizioni;

- con nota prot. n. 13257 del 02.11.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso il verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 27.10.2020;

- con nota prot. 21526 del 10/11/2020 (prot. Uff. AOO_089/14101 del 10/11/2020) l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso parere di compatibilità al PAI con prescrizioni;

- con nota prot. n. AOO_089_14697 del 20.11.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso la Determina Dirigenziale n. 340 del 13.11.2020 e ha comunicato, inoltre, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio che con nota prot. 1528 del 18.11.2020 il proponente ha trasmesso le ulteriori integrazioni richieste con nota prot. AOO_145_7764 del 20.10.2020, convocando l'ultima seduta di Conferenza di Servizi decisoria per il giorno 04.12.2020;

- con nota prot n. AOO_145_9061 del 03.12.2020 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare, con prescrizioni, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza per gli "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico mediante la realizzazione di un canale maestro a ridosso della zona artigianale e ferroviaria del Comune di Palagianello (TA)"; tale nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004;

- con nota prot. n. AOO_089_15602 del 09.12.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso la Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 27 bis co. 7 del D.Lgs. 152/2006;

- con nota prot n. AOO_145_3428 del 15.04.2021 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha rappresentato alla competente Soprintendenza che *"preso atto che ad oggi non è pervenuto nessun riscontro riguardante il parere richiesto, posto che codesta Soprintendenza con nota prot. n. 8510 del 30.04.2020 ha espresso parere favorevole con prescrizioni, questa Sezione si appresta a procedere alla conclusione del richiamato procedimento ai sensi dell'art. 146 comma 9 del D.lgs 42/2004 e artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR".*

Considerato che con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali".*

Preso atto:
- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A).

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR. Sono fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Richiamato l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: "*L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.*

Dato atto che non è pervenuto, nei termini di cui al co. 9 dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, alcun riscontro da parte della competente Soprintendenza alla nota prot n. AOO_145_9061 del 03.12.2020, posto che la stessa Soprintendenza con nota prot. n. 8510 del 30.04.2020 ha espresso parere favorevole con prescrizioni.

Considerato che il co. 9 dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 prevede che *"decorsi inutilmente sessanta giorni dalla ricezione degli atti da parte del soprintendente senza che questi abbia reso il prescritto parere, l'amministrazione competente provvede comunque sulla domanda di autorizzazione".*

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per gli *"Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico mediante la realizzazione di un canale maestro a ridosso della zona artigianale e ferroviaria del Comune di Palagianello (TA)"*, di cui all'oggetto, composto dagli elaborati elencati, con la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5, nel parere tecnico allegato e con le prescrizioni riportate nel parere tecnico allegato (ALLEGATO A).

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e della DGR 458/2016 propone alla Giunta:

1. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per gli *"Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico mediante la realizzazione di un canale maestro a ridosso della zona artigianale e ferroviaria del Comune di Palagianello (TA)"*, di cui all'oggetto, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, accertato l'inutile decorso del termine di cui al co. 9 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, con le seguenti prescrizioni:
   - anche in fase di cantiere, siano messe in atto tutte le cautele al fine di arrecare il minimo disturbo alla vegetazione presente; in relazione alla vegetazione arborea o arbustiva oggetto di rimozione, sia privilegiato il reimpianto delle specie interferite nella stessa area d'intervento, qualificando i margini e le aree di risulta degli espropri; in caso di impossibilità di reimpianto siano piantumate nuove specie autoctone in numero almeno pari a quello delle specie rimosse.

2. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

3. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
   - alla Provincia di Taranto;
   - al Sindaco del Comune di Palagianello;
   - alla Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo del Ministero della Cultura;
   - al Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico;
   - alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore: (Ing. Francesco NATUZZI)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Dirigente a.i. del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica: (Ing. Barbara LOCONSOLE)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

L'Assessora proponente:
(Avv. Anna Grazia MARASCHIO)

LA G I U N T A

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di approvare la relazione dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative.
2. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per gli *"Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico mediante la realizzazione di un canale maestro a ridosso della zona artigianale e ferroviaria del Comune di Palagianello (TA)"*, di cui all'oggetto, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, accertato l'inutile decorso del termine di cui al co. 9 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, con le seguenti prescrizioni:
   - anche in fase di cantiere, siano messe in atto tutte le cautele al fine di arrecare il minimo disturbo alla vegetazione presente; in relazione alla vegetazione arborea o arbustiva oggetto di rimozione, sia privilegiato il reimpianto delle specie interferite nella stessa area d'intervento, qualificando i margini e le aree di risulta degli espropri; in caso di impossibilità di reimpianto siano piantumate nuove specie autoctone in numero almeno pari a quello delle specie rimosse.
3. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
4. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
   - alla Provincia di Taranto;
   - al Sindaco del Comune di Palagianello;
   - alla Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo del Ministero della Cultura;
   - al Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico;
   - alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

ALLEGATO A
Codice CIFRA: AST/DEL/2021/00026

Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico mediante la realizzazione di un canale maestro a ridosso della zona artigianale e ferroviaria del Comune di Palagianello (TA).
AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

PARERE TECNICO

DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI

Con nota prot. AOO_089_4240 del 30.03.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha avviato la fase di pubblicazione ex art. 27 bis co. 4 e ha convocato una Conferenza di Servizi istruttoria ai sensi dell'art. 15 della LR 11/2001 e smi, per il giorno 24.04.2020 relativamente al progetto degli *"Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico mediante la realizzazione di un canale maestro a ridosso della zona artigianale e ferroviaria del Comune di Palagianello (TA)"* all'interno del procedimento finalizzato al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – ID VIA 435.

Con successiva nota prot. AOO_089_5368 del 30.04.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso il verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 24.04.2020 e i relativi allegati.

In data 10.06.2020 il Comitato VIA ha richiesto documentazione integrativa con parere prot. n. AOO_089_7050 del 10.06.2020. In particolare, in relazione agli impatti sulla componente paesaggio, ha richiesto che *"siano dimostrati i presupposti per la verifica delle condizioni per il rilascio della deroga ex art. 37 delle NTA del PPTR"*.

Con nota prot. n. AOO_089_11771 del 06.10.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria ex art. 27 bis co. 7 del D.Lgs. 152/2006, all'interno del procedimento finalizzato al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – ID VIA 435. La documentazione presente al link indicato dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con la citata nota prot. n. AOO_089_11771 del 06.10.2020

http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

è costituita dai seguenti elaborati, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MD5:

\ID435_PAUR_Lotto24Palagianello_progetto
\Lotto 24 – PALAGIANELLO
PAL.PD.DOC.AMB.01.R.00.pdf.p7m - 2c86e498f416ddb84b48228dc43997d0
PAL.PD.DOC.AMB.02.R.00.pdf.p7m - 24085a6f86bc3d42b9b8cda262298a9d
PAL.PD.DOC.AMB.03.R.00.pdf.p7m - 1549b13876996482a26920563e6b242e
PAL.PD.DOC.AMB.04.R.00.pdf.p7m - dd7a9edef98ca7dff39b335c57bb8b79
PAL.PD.DOC.AMB.05.R.00.pdf.p7m - 49af08642928db92a5faa3990cadb958
PAL.PD.DOC.AMB.06.R.00.pdf.p7m - 8e1dd456b792113ff659f3e761baeb63
PAL.PD.DOC.AMB.07.R.00.pdf.p7m - 549565169c54e6c85a3c8b64d3f12f76
PAL.PD.DOC.ECN.01.R.00.pdf.p7m - ab1747d0f3eaf87cbfd5389dbadc7ada
PAL.PD.DOC.ECN.02.R.00.pdf.p7m - ac39fd02c99a8d47a37f60636315336f
PAL.PD.DOC.ECN.03.R.00.pdf.p7m - ae75e66f1ba09b4fa2bd156f71178f12
PAL.PD.DOC.GEN.01.R.01_Elenco elaborati.pdf.p7m - 23304cbec50df9304419a6fc36cebca0
PAL.PD.DOC.GEN.02.R.00.pdf.p7m - c924b58494a0309cc853294667e72f84
PAL.PD.DOC.GEN.03.R.00.pdf.p7m - cfbd805ff62162edb62a3c7ed4c6c40b
PAL.PD.DOC.GEN.05.R.00.pdf.p7m - 80c606202d56bed22e607b5aa2a80d2d
PAL.PD.DOC.GEN.06.R.00.pdf.p7m - a6ec8ee8c1d913192b0f33c06583070d
PAL.PD.DOC.GEN.07.R.00.pdf.p7m - f1df77f61ab89883446a09fc33c8958f
PAL.PD.DOC.SIC.01.R.00.pdf.p7m - 55d9dbea18040efde4e246ddc38be629
PAL.PD.DSD.AMB.08.R.00.Tavola Pericolosità idraulica pre e post intervento.pdf.p7m
9f3337a1851c2f3262e3375ef72611e7
PAL.PD.DSD.AMB.09.R.00.Tavola Rischio di alluvione pre e post intervento.pdf.p7m
5980f63757bdf0eff11708ac01f8d1c9
PAL.PD.DSD.SDP.01.R.00.pdf.p7m - 03fa613f6f96179fecfdc03cc7d7b35d
PAL.PD.DSD.SDP.02.R.00.pdf.p7m - 2cc7d9467883b788213c9ef064f881c3
PAL.PD.DSD.SDP.03.R.00.pdf.p7m - 0682f9d34ec1ae9aebfe42ddfc2fb53f
PAL.PD.DSD.SDP.04.R.00.pdf.p7m - 3b95f95eb8026f8e1bd25d58c0d945df
PAL.PD.DSD.SDP.05.R.00.pdf.p7m - 4787a226fb6259c5ed9fbd8d88e04ebd
PAL.PD.DSD.SDP.06.R.00.pdf.p7m - 14f592d32c333291953073e8e689dcfa
PAL.PD.DSD.SDP.07.R.00.pdf.p7m - 2b246ffb710f21e9ca46642e833607fe
PAL.PD.DSD.SDP.08.R.00.pdf.p7m - c42c1b401de6831e73e130221b79a54f
PAL.PD.DSD.SDP.09.R.00.pdf.p7m - e1a1231a30dac4072500c3098eb410c8
\Lotto 24 – PALAGIANELLO
\ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PAUR
PAL.PD.DOC.AMB.10.R.00_SIA.pdf.p7m - 5b1b2fad31ac961ff2a6a40a7b59baba
PAL.PD.DOC.AMB.11.R.00_SIA_Sintesi.pdf.p7m - 62accc36654300dd77f30f96b5ac8686
PAL.PD.DOC.AMB.12.R.00_Screening.pdf.p7m - 6c6d74d4d52ff542e9a2e784bc66d3f3
PAL.PD.DOC.GEN.01.R.02_Elenco elaborati.pdf.p7m - efdbbc2cf0591e34b40199b9825050ea

\ID435_PAUR_Lotto24Palagianello_Integrazionidocumentali
\DOCUMENTAZIONE POST COMITATO 16 GEN 2020
PAL.PD.DOC.AMB.06.R.01- Relazione sulla gestione delle materie.pdf.p7m
b694a2908b210e63249421f2a5073668
PAL.PD.DOC.AMB.13.R.00 - Relazione modello piene pre intervento.pdf.p7m
e24741174e2f7dd12fbcb1048080f4d3
PAL.PD.DOC.AMB.14.R.00 - Relazione paesaggistica.pdf.p7m - 43d13d522264c5b7c178f281adcbfb1f
PAL.PD.DOC.GEN.04.R.00 - Piano particellare di esproprio.pdf.p7m - 2906668c8142bb990ce1cfd33e8bc714

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

PAL.PD.DOC.RPA.01- Relazione sulle controdeduzioni.pdf.p7m - 6a29ace78a8cbb2786348b56acf61151
PAL.PD.SDP.DSD.01.R.01 - Planimetria di progetto.pdf.p7m - 0afe9d5231a314dcca2fa7d35e87be25
PAL.PD.SDP.DSD.10.R.00 - Sezioni canale e fascia di rispetto ferrovia.pdf.p7m
b1c336bec2456a4bf67f1b2a065df592

\ID435_PALAGIANELLO_INTEGRAZIONI
\integrazioni PAUR post comitato 10 GIUGNO 2020
PAL.PD.DOC.AMB.01.R.01 - Relazione idrologica.pdf - e75d06f780596409104cd0640da248f7
PAL.PD.DOC.AMB.02.R.01 - Relazione idraulica.pdf - db476743c2480fbe9fa3294c212a521f
PAL.PD.DOC.AMB.07.R.01 - Relazione rischio residuo.pdf - 6f146a9b09b8d0cadb7dba58b00cb98c
PAL.PD.DOC.AMB.15.R.00 - Piano utilizzo.pdf - 24d1e2d3b397bcf86bb37e3c8fffa9d4
PAL.PD.DOC.AMB.16.R.00 - VINCA.pdf - f31c581aad4bf2abf5c1dd453ba727f7
PAL.PD.DOC.GEN.02.R.02 - Relazione generale.pdf - f6f13b2756bf09a09e735a3f79a35f30
PAL.PD.DOC.GEN.04.R.01 - Particellare esproprio.pdf - 4433b87db25c582879e58a0f1675bf0d
PAL.PD.DOC.GEN.05.R.01 - Relazione interferenze.pdf - f729d8ea62fee9bce64b6beb20727b11
PAL.PD.DSD.AMB.08.R.01 - Tavola Pericolosità idraulica pre e post intervento.pdf
a83cbff61f9cefecc1ff3f5b5dddbd
PAL.PD.DSD.AMB.09.R.01 - Tavola Rischio di alluvione pre e post intervento.pdf
36d6e01e82809c0f97c7f31e60f7c2e4
PAL.PD.DSD.SDP.01.R.01- Planimetria di progetto.pdf - 259d827e9ce2ddc4371bfc0a50f71edf
PAL.PD.DSD.SDP.02.R.01 - Profilo longitudinale.pdf - 2a9a197197cf76a31b08207961ba2a09
PAL.PD.DSD.SDP.03.R.01 - Fasciolo sezioni.pdf - 8c108852022bb889e27335da1037800a

Con nota prot n. AOO_145_7764 del 20.10.2020 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha rappresentato i contrasti con la pianificazione paesaggistica, concludendo:

"Pertanto, ai fini dell'eventuale rilascio Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, di competenza della Giunta Regionale, come previsto dalla DGR n. 458 dell'08.04.2016, occorrerà che il proponente corredi il progetto definitivo delle opere con la seguente documentazione:

- *la dimostrazione della compatibilità dell'intervento con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale richiamati nella Sezione C2 della Scheda d'Ambito "Arco Ionico Tarantino"; la compatibilità dell'intervento sarà valutata anche nella sua qualificazione paesaggistica e ambientale, nel grado di miglioramento della connettività complessiva del sistema regionale delle invarianti ambientali, nel corretto inserimento paesaggistico, così come innanzi esplicitato;*
- *l'analisi delle alternative localizzative e/o progettuali; in particolare, le alternative devono indagare la possibilità di non interferire con la compagine boschiva più prossima alla gravina."*

Con parere espresso nella seduta del 21.10.2020, prot. n. AOO_089_12627 del 21.10.2020, il Comitato VIA ha ritenuto che *"gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe, come rimodulato e proposto nella documentazione trasmessa a settembre 2020, possano essere considerati non significativi e negativi"* con prescrizioni.

Con nota prot. n. 13257 del 02.11.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso il verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 27.10.2020.

Con nota prot. 21526 del 10/11/2020 (prot. Uff. AOO_089/14101 del 10/11/2020) l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso parere di compatibilità al PAI con prescrizioni.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Con nota prot. n. AOO_089_14697 del 20.11.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso la Determina Dirigenziale n. 340 del 13.11.2020 e ha comunicato, inoltre, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio che con nota prot. 1528 del 18.11.2020 il proponente ha trasmesso le ulteriori integrazioni richieste con nota prot. AOO_145_7764 del 20.10.2020, convocando l'ultima seduta di Conferenza di Servizi decisoria per il giorno 04.12.2020.

L'ulteriore documentazione progettuale trasmessa dal proponente è costituita dai seguenti elaborati, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MD5:

PAL.PD.DOC.AMB.10.R.00_SIA.pdf.p7m - 5b1b2fad31ac961ff2a6a40a7b59baba
PAL.PD.DOC.AMB.11.R.00_SIA_Sintesi.pdf.p7m - 62accc36654300dd77f30f96b5ac8686
PAL.PD.DOC.AMB.12.R.00_Screening.pdf.p7m - 6c6d74d4d52ff542e9a2e784bc66d3f3
PAL.PD.DOC.AMB.14.R.01 - Relazione paesaggistica-2.pdf - e0a1d586b6e8909d46de38081e789a3d
PAL.PD.DOC.GEN.01.R.02_Elenco elaborati.pdf.p7m - efdbbc2cf0591e34b40199b9825050ea

Con nota prot n. AOO_145_9061 del 03.12.2020 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare, con prescrizioni, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza per gli "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico mediante la realizzazione di un canale maestro a ridosso della zona artigianale e ferroviaria del Comune di Palagianello (TA)"; tale nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004.

Con nota prot. n. AOO_089_15602 del 09.12.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso la Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 27 bis co. 7 del D.Lgs. 152/2006.

Con nota prot n. AOO_145_3428 del 15.04.2021 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha rappresentato alla competente Soprintendenza che *"preso atto che ad oggi non è pervenuto nessun riscontro riguardante il parere richiesto, posto che codesta Soprintendenza con nota prot. n. 8510 del 30.04.2020 ha espresso parere favorevole con prescrizioni, questa Sezione si appresta a procedere alla conclusione del richiamato procedimento ai sensi dell'art. 146 comma 9 del D.lgs 42/2004 e artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR".*

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

L'intervento proposto, oggetto di Autorizzazione Paesaggistica **in deroga**, consiste nella realizzazione di un collettore di raccolta delle acque meteoriche a partire dalla zona artigianale di Palagianello, posta a Sud/Est del territorio; il collettore si sviluppa in direzione Sud, fino ad oltrepassare la linea ferroviaria per poi deviare a Est, fino a confluire nella Gravina.
In particolare, il tratto di canale, che da Nord si sviluppa lungo la viabilità fino ad oltrepassare la ferrovia, sarà costituito da elementi in c.a. prefabbricato; a monte di questo tratto un collettore scatolare

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

raccoglierà le portate che si accumulano in corrispondenza della depressione esistente. Il tratto di canale che si sviluppa parallelamente alla ferrovia fino allo scarico sulla Gravina avrà uno sviluppo di circa 760 m e sezione trapezia a "cielo aperto", con base di larghezza 2 m, scarpate con inclinazioni di 1/1 e larghezza media in superficie da 12 m a 18 m; le superfici della sezione saranno rivestite con geostuoia.
Nei tratti interessati dagli attraversamenti stradali verranno realizzati dei collettori in c.a., mediante la posa in opera di elementi prefabbricati.
Il tratto finale del canale, di circa 45 m, sarà rivestito da scogliera intasata.
A sud del canale, è prevista una stradina di servizio di 3 m, per le operazioni di manutenzione e taglio della vegetazione.

TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR
Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii., si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici:* i tracciati di intervento, per circa 200 ml, nei pressi del recapito finale, sono interessati da ***"Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche"***, e precisamente dal ***"Fiume Lenna e Gravina San Biagio"***, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* i tracciati di intervento, nei pressi del recapito finale, sono interessati da ***"Aree soggette a vincolo idrogeologico"***, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 43 e dalle direttive di cui all'art. 44 delle NTA del PPTR, nonché da ***"Versanti"***, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 53 delle NTA del PPTR contrastando con le stesse, laddove prevedono la trasformazione di aree boschive ad altri usi; infine, l'intervento interferisce con ***"Lame e gravine"***, ed in particolare con ***"Gravina di Palagianello"***, disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 54 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse.

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici:* i tracciati di intervento, nei pressi del recapito finale, sono interessati da ***"Boschi"***, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle prescrizioni di cui all'art. 62 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse; inoltre, gli interventi ricadono in ***"Parchi e riserve"***, ed in particolare in ***"Parco Naturale Regionale Terra delle Gravine"***, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 71 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse, laddove prevedono la trasformazione/rimozione di vegetazione naturale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* le aree di intervento sono interessate da "***Aree di rispetto dei boschi"*** disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 63 delle

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

NTA del PPTR, contrastando con le stesse; inoltre, gli interventi interessano ***"Siti di rilevanza naturalistica"***, ed in particolare la ZSC ***"Area delle gravine"***, disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 73 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse, laddove prevedono la trasformazione/rimozione di vegetazione naturale; infine, gli interventi ricadono in ***"Aree di rispetto dei Parchi e delle riserve regionali"***, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 72 delle NTA del PPTR contrastando con le stesse, laddove prevedono la trasformazione/rimozione di vegetazione naturale;

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici:* le aree di intervento ricadono in ***"Aree di notevole Interesse pubblico"***, e più precisamente in Decreto di vincolo paesaggistico del 01.08.1985, ***PAE0148***, *"Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona comprendente la Gravina dl Palagianello e di S. Biagio sita nei Comuni di Palagianello e Mottola."*. La motivazione del vincolo risiede nel fatto che *"la zona comprendente la gravina di Palagianello e di S. Biagio nei Comuni di Palagianello e Mottola riveste notevole interesse perchè costituisce un complesso geomorfologico e storico-culturale di rilevante eccezionalità"*;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* il tracciato del canale intercetta una ***"Strada a Valenza Paesaggistica"***, disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.

L'intervento, così come proposto, in particolare nel tratto finale e fino allo scarico, risulta dunque in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 46, 53, 54, 62, 63, 71, 72, 73 delle NTA del PPTR, in quanto inammissibili:

- *Art. 46 co. 2 lett. a6) – trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre, e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno;*
- *Art. 53 co. 2 lett. a2) – ogni trasformazione di aree boschive ad altri usi, con esclusione degli interventi colturali eseguiti secondo criteri di silvicoltura naturalistica atti ad assicurare la conservazione e integrazione dei complessi vegetazionali naturali esistenti e delle cure previste dalle prescrizioni di polizia forestale;*
- *Art. 54 co. 2 lett. a4) – trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terra, e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno;*
- *Artt. 62 e 63 co. 2 lett. a1) – trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva;*
- *Artt. 71, co. 3 lett. a4) – rimozione/trasformazione della vegetazione naturale con esclusione degli interventi finalizzati alla gestione forestale naturalistica;*
- *Artt. 72 co. 2 lett. a4) – rimozione/trasformazione della vegetazione naturale con esclusione degli interventi finalizzati alla gestione forestale naturalistica;*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- *Artt. 73 co. 4 lett. a4) – rimozione/trasformazione della vegetazione naturale con esclusione degli interventi finalizzati alla gestione forestale naturalistica.*

VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

Con riferimento alla possibilità di ricorrere per il caso in oggetto a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, le NTA del PPTR prevedono che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."*

In relazione all'analisi delle **alternative localizzative e/o progettuali**, il proponente ha integrato lo studio già effettuato in fase progettuale, riguardante la sola alternativa "zero", secondo quanto richiesto dalla scrivente Sezione, dichiarando a tal proposito:

"La localizzazione dell'intervento in esame è stata attentamente considerata in primo lungo rispetto alla funzionalità idraulica dell'opera considerando "portate di pioggia" caratterizzate da un tempo di ritorno pari a 200 anni e garantendo comunque un "franco" di m 1,00, come meglio specificato nel documento identificato con il codice PAL.PD.DOC.AMB.02.R.01 - Relazione idraulica della presente progettazione definitiva, non risultando possibile delocalizzare l'opera in quanto la stessa è finalizzata alla mitigazione del rischio idraulico del Comune di Palagianello e quindi è necessario che sia posta il più vicino possibile alle aree oggetto di perimetrazione da parte dell'Autorità di Bacino.

Particolare attenzione è stata posta all'andamento del tracciato, distinguendo l'opera in due tratti, il primo interrato per minimizzare l'impatto sul contesto ambientale e paesaggistico di rifermento, il secondo ricavato a ridosso dell'attuale area di sedime del tracciato ferroviario, sfruttando un'area già urbanizzata, in modo da ridurre il consumo di nuovo suolo.

Allo stesso modo sono state già valutate e adottate le possibili alternative progettuali, modificando l'andamento del tracciato rispetto a quello riportato nel Progetto di fattibilità Tecnica ed Economica approvato dalla Stazione Appaltante, riducendo anche il numero degli attraversamenti previsti con la rete infrastrutturale esistente da 4 a 2, sempre con l'obiettivo di mitigare l'impatto dell'opera sul contesto ambientale e paesaggistico di riferimento, contribuendo in maniera significativa alla riduzione dei volumi di scavo come meglio specificato nel documento con il codice PAL.PD.DOC.AMB.15.R.00 - Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo.

Ciò nonostante non risulta possibile evitare l'interferenza riscontrata tra lo scarico del canale e la vegetazione arborea e arbustiva presente lungo tutto il versante della gravina in quanto non risulta possibile spostare il punto di scarico più a monte, ossia più a ridosso dell'area già compromessa dai piloni della ferrovia, per non compromettere l'opera strutturale esistente.

Come è possibile constatare dalla sovrapposizione del progetto rispetto all'aerofotogrammetria del 2016, la tipica vegetazione costituita da arbusti della macchia mediterranea (Corbezzolo,

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

lentisco, Mirto) e da latifoglie di medio fusto come l'Alloro e la Roverella, si svolge senza soluzione di continuità, non offrendo alcuna possibilità di evitare l'interferenza con l'opera in esame.
E' possibile, tuttavia, comprendere nell'ambito della progettazione definitiva, la possibilità di recuperare le essenze rimosse lungo il tracciato meridionale del canale, a ridosso della linea ferroviaria, in modo costituire un micro corridoio ecologico anche attraverso la riqualificazione dei relitti catastali derivanti dalle operazioni di esproprio previste."

Preso atto dell'impossibilità di evitare l'interferenza delle lavorazioni con la vegetazione arborea ed arbustiva presente, si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente sul recupero delle essenze rimosse lungo il tracciato meridionale del canale.

Con riferimento alla **compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37** si rappresenta quanto segue. Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento appartiene all'ambito paesaggistico "Arco Ionico Tarantino" e alla relativa figura territoriale "Il paesaggio delle gravine".
Il proponente afferma la compatibilità degli interventi con i singoli Obiettivi di Qualità relativi alla Struttura e componenti idro-geo-morfologiche, Struttura e componenti ecosistemiche e ambientali, Struttura e componenti antropico e storico-culturali, dichiarando:

"L'intervento è compatibile con quest'obiettivo in quanto non produce alcuna modificazione sulla forma dell'idrografia superficiale, non alterando il funzionamento idraulico della gravina, neanche da un punto vista ecologico."
"L'intervento è compatibile con quest'obiettivo in quanto convoglia le acque intercettate dal bacino settentrionale, posto a ridosso del centro abitato, consentendone il naturale deflusso verso la gravina."
"L'intervento è compatibile con quest'obiettivo, in quanto salvaguarda la funzionalità ecologica della gravina, non alterando la qualità ambientale del territorio."
"L'intervento è compatibile con quest'obiettivo, in quanto non compromette la funzionalità e la continuità della rete ecologica, in quanto il promo tratto, per una lunghezza di circa 600,00 metri, è interrato, mentre il secondo tratto dalla lunghezza di 450,00 si svolge a cielo aperto con una sezione aperta a ridosso di un'area già urbanizzata. Non solo, la possibilità di ricavare proprio lungo questo tratto un micro corridoio ecologico contribuisce al raggiungimento di quest'obiettivo."
"L'intervento è compatibile con quest'obiettivo, in quanto l'inserimento di essenze arboree e arbustive tipiche consente di valorizzare il corso del canale come un corridoio ecologico. L'intervento è compatibile con questo obiettivo in quanto rappresenta un'opera di preminente interesse per la popolazione residente, dato che, dalla sua realizzazione, dipende la riduzione del grado di rischio all'esposizione di eventi calamitosi determinati dall'esondazione dei bacini idraulici interessati, contribuendo al raggiungimento di una maggiore qualità territoriale."

La scrivente Sezione ha richiesto di prevedere una maggiore qualificazione paesaggistica e ambientale dell'intervento, promuovendo il tracciato del canale come micro-corridoio ecologico, prevedendo piantumazioni arboree ed arbustive, qualificando i margini e le aree di risulta degli espropri; il

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

proponente ha sottolineato che *"l'intervento comprenderà le ulteriori opere di mitigazione rappresentate da:*

- *idrosemina delle geostuoie con specie forestali igrofile e mesoigrofile tipiche delle fasce ripariali dell'area vasta; periodico monitoraggio del processo di colonizzazione vegetazionale in particolare sulle geostuoie, al fine di controllare e quindi contrastare l'eventuale ingresso di specie aliene e invasive;*
- *creazione di una sottile fascia arbustiva-arborescente, posta esternamente alla stradina di servizio che correrà parallelamente a sud dell'impianto, mediante l'impiego di arbusti-alberelli rilevati nelle macchie e negli arbusteti dell'area (lentisco, alaterno, ilatro comune, prugnolo, ecc..).*

così come proposte all'interno del documento identificato con il codice PAL.PD.DOC.AMB.16.R.00 – Valutazione d'incidenza appropriata ed autorizzate con Atto dirigenziale della Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VincA della Regione Puglia n. 340 del 13/11/2020, in modo da rendere il tratto del canale a cielo aperto come un micro corridoio ecologico."

Con riferimento alla necessità di indagare la possibilità di rendere la stradina di servizio parte di un itinerario ciclo-pedonale, favorendone il collegamento a percorsi di mobilità dolce esistenti, il proponente ha dichiarato che "*lungo la destra orografica del canale a cielo aperto verrà realizzata una stradina di servizio con una sezione utile di m 3,00 in ghiaia costipata, che consentirà di eseguire le varie operazioni di manutenzione e monitoraggio del canale. Questo percorso sarà lasciato libero alla fruizione del pubblico, incentivando la mobilità lenta. Lo stesso potrà essere inserito, da parte dell'Amministrazione Comunale, in un eventuale percorso ciclo-pedonale."*

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in relazione compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 per l'ambito paesaggistico "Arco Ionico Tarantino".

CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI

Tutto ciò premesso e considerato, dato atto che non è pervenuto, nei termini di cui al co. 9 dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, alcun riscontro da parte della competente Soprintendenza alla nota prot n. AOO_145_9061 del 03.12.2020, posto che la stessa Soprintendenza con nota prot. n. 8510 del 30.04.2020 ha espresso parere favorevole con prescrizioni, la scrivente ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio con prescrizioni del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95** per gli *"Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico mediante la realizzazione di un canale maestro a ridosso della zona artigianale e ferroviaria del Comune di Palagianello (TA)"*, in quanto gli stessi, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 46, 53, 54, 62, 63, 71, 72 e 73 delle NTA del PPTR , risultano ammissibili ai sensi dell'art. 95 comma 1.

Prescrizioni:

- anche in fase di cantiere, siano messe in atto tutte le cautele al fine di arrecare il minimo disturbo alla vegetazione presente; in relazione alla vegetazione arborea o arbustiva oggetto di rimozione, sia privilegiato il reimpianto delle specie interferite nella stessa area d'intervento, qualificando i

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

margini e le aree di risulta degli espropri; in caso di impossibilità di reimpianto siano piantumate nuove specie autoctone in numero almeno pari a quello delle specie rimosse.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
(Ing. Francesco NATUZZI)

NATUZZI
FRANCESCO
28.05.2021
08:11:06
UTC

IL DIRIGENTE *AD INTERIM* DEL SERVIZIO
OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA
(Ing. Barbara LOCONSOLE)

LOCONSOLE
BARBARA
28.05.2021
17:41:02
UTC

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021, n. 991

Realizzazione di canale di imbrigliamento e raccolta acque nel Comune di Avetrana (TA). AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dalla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Visto:

- il D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e, in particolare, l'art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015 e ss.mm.ii.;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica", il quale prevede che gli interventi che comportino modificazione dello stato dei luoghi sui beni paesaggistici sono subordinati all'autorizzazione paesaggistica prevista dal Codice rilasciata nel rispetto delle relative procedure verificando la conformità e la compatibilità dell'intervento rispetto alle disposizioni normative del PPTR, ivi comprese quelle di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR ed alla specifica disciplina di cui all'art. 140, comma 2, del Codice;
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità";

Premesso che:

- con nota prot. n. AOO_089_8188 del 08.07.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha avviato il procedimento finalizzato al rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto definitivo del Lotto n. 1 Realizzazione di canale di imbrigliamento e raccolta acque nel Comune di Avetrana (TA) – ID VIA 550;

- con le successive note, prot. n. AOO_089_9026 del 28.07.2020 e AOO_089_10459 del 08.09.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha, rispettivamente, comunicato gli esiti della verifica dell'adeguatezza della documentazione e convocato una Conferenza di Servizi istruttoria per il giorno 22 settembre 2020;

- con nota prot n. AOO_145_6949 del 24.09.2020 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare, con prescrizioni, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza per gli interventi relativi alla *"Realizzazione di canale di imbrigliamento e raccolta acque nel Comune di Avetrana (TA)"*; tale nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004;

- con nota prot. n. 19033 del 07.10.2020 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha confermato il parere di compatibilità al PAI con prescrizioni già rilasciato con nota prot. n. 17186 del 14.09.2020;

- in data 08.10.2020 il Comitato VIA ha richiesto documentazione integrativa con parere prot. n. AOO_089_11956 del 08.10.2020;

- con nota prot. n. AOO_089_14528 del 18.11.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria ex art. 27 bis co. 7 del D.Lgs. 152/2006, all'interno del procedimento finalizzato al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – ID VIA 550;

- con parere espresso nella seduta del 01.12.2020, prot. n. AOO_089_15277 del 01.12.2020, il Comitato VIA ha ritenuto che *"gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi"* con prescrizioni;

- con nota prot. n. AOO_089_695 del 18.01.2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso la Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 27 bis co. 7 del D.Lgs. 152/2006;

- con nota prot n. AOO_145_3425 del 15.04.2021 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha rappresentato alla competente Soprintendenza che *"preso atto che ad oggi non è pervenuto nessun riscontro riguardante il parere richiesto, questa Sezione si appresta a procedere alla conclusione del richiamato procedimento ai sensi dell'art. 146 comma 9 del D.lgs 42/2004 e artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR";*

- in precedenza, per l'intervento in oggetto si è svolto il procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ID VIA 427, conclusosi con DD n. 228 del 24.09.2019 che ne ha disposto l'assoggettamento a VIA.

Considerato che con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali".*

Preso atto:
- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A).

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR. Sono fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Richiamato l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: "*L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.*

Dato atto che non è pervenuto, nei termini di cui al co. 9 dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, alcun riscontro da parte della competente Soprintendenza alla nota prot n. AOO_145_6949 del 24.09.2020.

Considerato che il co. 9 dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 prevede che *"decorsi inutilmente sessanta giorni dalla ricezione degli atti da parte del soprintendente senza che questi abbia reso il prescritto parere, l'amministrazione competente provvede comunque sulla domanda di autorizzazione".*

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs.

42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per gli interventi relativi alla *"Realizzazione di canale di imbrigliamento e raccolta acque nel Comune di Avetrana (TA)"*, di cui all'oggetto, composto dagli elaborati elencati, con la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5, nel parere tecnico allegato e con le prescrizioni riportate nel parere tecnico allegato (ALLEGATO A).

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e della DGR 458/2016 propone alla Giunta:

1. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per gli interventi relativi alla *"Realizzazione di canale di imbrigliamento e raccolta acque nel Comune di Avetrana (TA)"*, di cui all'oggetto, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, accertato l'inutile decorso del termine di cui al co. 9 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, con le seguenti prescrizioni:
   - al fine di non compromettere la conservazione dell'assetto geomorfologico, paesaggistico e dell'equilibrio eco-sistemico attuale non sia realizzata la connessione idraulica tra la Grava di Avetrana e il sistema di cave che fungerà da recapito finale;
   - al fine di migliorare la qualità ambientale del territorio ed aumentare la connettività del sistema ambientale regionale si prescrive di riprogettare l'area in cui è previsto il polo ricreativo in modo che le aree piantumate siano molto più ampie e continue, occupino almeno il 60% dell'area di intervento, con meno isole tematiche.

2. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

3. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
   - alla Provincia di Taranto;
   - al Sindaco del Comune di Avetrana;
   - alla Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo del Ministero della Cultura;
   - al Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico;
   - alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore: (Ing. Francesco NATUZZI)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Dirigente a.i. del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica: (Ing. Barbara LOCONSOLE)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

L'Assessora proponente:
(Avv. Anna Grazia MARASCHIO)

LA G I U N T A

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di approvare la relazione dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative.
2. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per gli interventi relativi alla *"Realizzazione di canale di imbrigliamento e raccolta acque nel Comune di Avetrana (TA)"*, di cui all'oggetto, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, accertato l'inutile decorso del termine di cui al co. 9 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, con le seguenti prescrizioni:
   - al fine di non compromettere la conservazione dell'assetto geomorfologico, paesaggistico e dell'equilibrio eco-sistemico attuale non sia realizzata la connessione idraulica tra la Grava di Avetrana e il sistema di cave che fungerà da recapito finale;
   - al fine di migliorare la qualità ambientale del territorio ed aumentare la connettività del sistema ambientale regionale si prescrive di riprogettare l'area in cui è previsto il polo ricreativo in modo che le aree piantumate siano molto più ampie e continue, occupino almeno il 60% dell'area di intervento, con meno isole tematiche.
3. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
4. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
   - alla Provincia di Taranto;
   - al Sindaco del Comune di Avetrana;

- alla Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo del Ministero della Cultura;
- al Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

ALLEGATO A
Codice CIFRA: AST/DEL/2021/00027

Realizzazione di canale di imbrigliamento e raccolta acque nel Comune di Avetrana (TA).

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

PARERE TECNICO

DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI

Con nota prot. n. AOO_089_8188 del 08.07.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha avviato il procedimento finalizzato al rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto definitivo del Lotto n. 1 Realizzazione di canale di imbrigliamento e raccolta acque nel Comune di Avetrana (TA) – ID VIA 550.

Con le successive note, prot. n. AOO_089_9026 del 28.07.2020 e AOO_089_10459 del 08.09.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha, rispettivamente, comunicato gli esiti della verifica dell'adeguatezza della documentazione e convocato una Conferenza di Servizi istruttoria per il giorno 22 settembre 2020.

La documentazione presente al link indicato dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con la citata nota prot. n. AOO_089_8188 del 08.07.2020
http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

è costituita dai seguenti elaborati, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MD5:

\IDVIA_550_PAUR_AVETRANA_Lotto1
\A-Descrittivi
001-AVE-RGN-A01-Relazione-Generale.pdf.p7m - f11fa955e3496f327ccfdeab8023d5ac
002-AVE-RIDR-A02.1-Relazione idrol_Idra.pdf.p7m - e0ce7c7e3c7f5a543d68c698dee9dd74
003-AVE-PLB-A02.2-Planimetria Bacini.pdf.p7m.p7m - d0cd1221374862b3aa73e8aee95bd8c2
004 AVE OUMB A02.3-Output modellazioni bidimensionali.pdf.p7m.p7m - 6dc6bf10eacd658d59bc500905bf8c56
004-AVE-OUMB-A02.3-Output modellazioni bidimensionali.pdf.p7m.p7m - a50ad1c91c3f083a51554b7f7554cbe7
005-AVE-OUMN-A02.4-Output modellazioni monodimensionali-Canale di gronda.pdf.p7m.p7m
7142c02c62f63fb5f4c8603516625347
006-AVE-AIPA-A02.5-Planimetria aree inondabili-stato di fatto-PAI.pdf.p7m.p7m
f4b4ef495c1948cf955c426cbd008812

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

007-AVE-AIST-A02.6-Planimetria aree inondabili-stato di fatto-Studio.pdf.p7m.p7m
cf55d8faa1fb77a15c471669a09ae6f5
008.1 AVE ARST A02.8-Planimetria aree a rischio - stato di fatto - Studio.pdf.p7m.p7m
8b7c15ec9526312a5631328265fe1e9d
008.2 AVE ARPI A02.9-Planimetria aree a rischio - Post intervento.pdf.p7m.p7m
676e58f3522c1728c6cfefb72e879421
008-AVE-AIPI-A02.7-Planimetria aree inondabili-post intervento.pdf.p7m.p7m
5f91465b1373921b11149d0c3b71dbce
009-AVE-RGEO-A03_1-Relazione-geologica.pdf1.pdf.p7m.p7m - d5bec4ae32cecd215a4c75bf541f3d9c
010-AVE-RIGN-A03.2-REL_IND_AVETRANA_REV01.pdf.p7m.p7m - de204b46b105be732bd601d69103982a
011-AVE-RIGR-A03.3-REL_GPR_INTERFERNEZE.pdf.p7m.p7m - b2992e45b6c0c72f7774cdf8facfd26e
012-AVE-RPAE-A04.1-Relazione-Paesaggistica.pdf.p7m.p7m - 67209e9016d083a92c1e393ef6813cb9
013-AVE-SAAV-A04.2-SIA-Studio Impatto Ambientale-REV_VIA.pdf.p7m - 19e78d8bb5e7c608fa9ebfac39e9d3df
014.1-AVE-SNT-A04.4-SIA-Sintesi non tecnica_VIA.pdf.p7m - 300211f023395319fd97edfbd6413251
014-AVE-AGVA-A04.3-Allegati vincolistici-REV_VIA.pdf.p7m - de07afc565565e88ce43226bfaba81e5
015-AVE-RCST-A05-Relazione-calcolo-strutturale-Attraversamenti.pdf.p7m.p7m
09fd237f7d39256574a20d5d5a5123c6
016-AVE-RGET-A06-Relazione-geotecnica-Attraversamento.pdf.p7m.p7m
c2045ba4772fe8d17394bd90347ddae4
017-AVE-RCTR-A07-Relazione-terre-rinforzate.pdf.p7m.p7m - 4d25828344e568af8fc2d4870aa4a0b8
018-AVE-RAGR-A08_1-Relazione-agronomica-uso-suolo.pdf.p7m.p7m - e293ed91e2206acbb9ff658f7bfa3014
019-AVE-AGPA-A8.2-Planimetria alberature.pdf.p7m.p7m - 9273e16559888c0262e7760d430896ef
020-AVE-AGPA-A8.3-Planimetria alberature.pdf.p7m.p7m - cad6e7e3dec1418cdbcb4fbdf55f27d1
021-AVE-AGPA-A8.4-Planimetria alberature.pdf.p7m.p7m - 5c2ce418757bef6a96075573542a245b
022-AVE-RARC-A09.1-Relazione archeologica.pdf.p7m.p7m.p7m - 9e70ed3416e4d64131e58951abf4b901
023-AVE-AARC-A09.2-Carta-rischio-archeologico.pdf.p7m.p7m - f8a59101418ce7d0deac6cbe014db95d
024-AVE-RCPE-A10_1-Relazione-Censimento-interferenze.pdf.p7m.p7m - e6952e4cd11bd4abd5868e0f39f90996
025-AVE-PRI-A10.2-Planimetria_risoluzione_interferenze.pdf.p7m.p7m - fc643abafeaa6e0f19fe3047000580f6
026-AVE-RGMA-A11.1-REV01-Relazione-Gestione-materie.pdf.p7m - a2b3929249ab0193864b1067be0d2f0a
027-AVE-PSCM-A11.2-Planimetria conferimento materiale.pdf.p7m.p7m - 5442ed21028594403d06eb73b02d7b68
028-AVE-RSFC-A12-Relazione-Stabilita-fronti-cava.pdf.p7m - 9d17c2e40d8356201b7f4f8984fbd779
029_AVE_PMAR_A13-Progetto-Monitoraggio-Ambientale-VIA.pdf.p7m - 5629a4db3e58c4d0c5bcb230418c74f5
030-AVE-PMAP-A13.1-PMA-Planimetria postazioni di monitoraggio-VIA.pdf.p7m
66298c341a23ac8a9780cd6c6cca0aa3

\B-Grafici

001-AVE-CAI-B01-Corografia area intervento.pdf.p7m.p7m - b57210c0bf169c429c9b3d542fa6db51
002-AVE-PRCI-B2.1-Planimetria rilievo_Avetrana.pdf.p7m.p7m - 5521978fe3832465bf83a6c4c49650d8
003-AVE-PRCI-B2.2-Planimetria rilievo_Avetrana.pdf.p7m.p7m - e11f48c233a0345c1f693e25a66a8fae
004-AVE-PRCI-B2.3-Planimetria rilievo_Avetrana.pdf.p7m.p7m - 8b0649d1ab8042018b9f03a40ad9e95b
005-AVE-PRCI-B2.4-Planimetria rilievo_Avetrana.pdf.p7m.p7m - a2976e8faa9fb63bfa1e84eb3fc1da25
006-AVE-PRCI-B2.5-Planimetria rilievo_Avetrana.pdf.p7m.p7m - 0da2fe5c92b1c9c713a7926be1cbf373
007-AVE-PORT-B03.1-Planimetria su ortofoto-2000--.pdf.p7m.p7m - 0f7768e76d5ce371929aeaa92f4ada08
008-AVE-PCTR-B3.2-Planimetria su ctr.pdf.p7m.p7m - 00db2294614cb340bc2e8b58b5cfc121
009-AVE-PPRG-B3.3-Planimetria su PRG.pdf.p7m.p7m - ee1870540c7847be5c4a115390df1014
010-AVE-PCAT-B3.4-Planimetria su catastale.pdf.p7m.p7m - 8d740a3019af989d9c5fa889b45a3c5a
011-AVE-PTRA-B4-Plan_tracciamento.pdf.p7m.p7m - 44aed7e3a8dbdfc78596805ca3143ca9
012-AVE-PDIP-B4.1-Planimetria interventi progetto.pdf.p7m.p7m - 8d3f90e05beb20b70035ebd1df6d13ad
013-AVE-PDIP-B4.2-Planimetria interventi progetto.pdf.p7m.p7m - fee43fc07ff1a4d60ba0ba678b599058
014-AVE-PDIP-B4.3-Planimetria interventi progetto.pdf.p7m.p7m - 4c1319467c3b328a6c4399c83462894f
015-AVE-PDIP-B4.4-Planimetria interventi progetto.pdf.p7m.p7m - 6932545f69ec220c79c1099278e837ef

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

016-AVE-PDIP-B4.5-Planimetria interventi progetto.pdf.p7m.p7m - ba3eb0500f915e8baba4e5722e3c732c
017-AVE-STIN-B5-Sezioni tipologiche.pdf.p7m.p7m - 20cbcf8dd08474a65942d5203178f569
018-AVE-PRLO-B6-Profilo longitudinale.pdf.p7m.p7m - 8cb60397627129e12143052aa2481d8d
019-AVE-QSPR-B7.1-Quaderno_sezioni_progetto.pdf.p7m.p7m - 0a9631d4f444c42cf30c787b75a65b67
020-AVE-QSPR-B7.2-Quaderno_sezioni_progetto.pdf.p7m.p7m - 239fac59b3c05d502d0538b90f1ea685
021-AVE-QSPR-B7.3-Quaderno_sezioni_progetto.pdf.p7m.p7m - e25b66d896fcab77760057f71d2fdbd4
022-AVE-QSPR-B7.4-Quaderno_sezioni_progetto.pdf.p7m.p7m - 8fe3f48db5cbee3befd3a64c8cd8a35e
023-AVE-QSPR-B7.5-Quaderno_sezioni_progetto.pdf.p7m.p7m - 6f613f076b2e3c930f5a9c8c2f39a1ee
024-AVE-QSPR-B7.6-Quaderno_sezioni_progetto.pdf.p7m.p7m - 2d5959be24e833ac574a1fe8ade1ac50
025-AVE-QSPR-B7.7-Quaderno_sezioni_progetto.pdf.p7m.p7m - 8318683ff0dd70b51bf25cf67649d1a3
026-AVE-QSPR-B7.8-Quaderno_sezioni_progetto.pdf.p7m.p7m - d383b44e6665ef0b05554022754888c6
027-AVE-QSPR-B7.9-Quaderno_sezioni_progetto.pdf.p7m.p7m - e4e6a546061a4a62a54378be06af5216
028-AVE-QSPR-B7.10-Quaderno_sezioni_progetto.pdf.p7m.p7m - 00c50f421fb02dc73453136c0f3c5a1f
029-AVE-QSPR-B7.11-Quaderno_sezioni_progetto.pdf.p7m.p7m - 4aabb308a6c069b12b1fb6687c2e3bfb
030-AVE-ATAR-B08.1-Attraversamenti-Architettonici.pdf.p7m.p7m - a5f226e0a8494c226a809a3ec53ddc0e
031-AVE-ATAR-B08.2-Attraversamenti-Architettonici.pdf.p7m.p7m - a8fff85c7a90e588f5d91b0938618220
032-AVE-ATAR-B08.3-Attraversamenti-Architettonici.pdf.p7m.p7m - 0c878290bd8a22960b91734edb723e15
033-AVE-ATAR-B08.4-Attraversamenti-Architettonici.pdf.p7m.p7m - 34d8ec91b54835adb0a117bb74ca23ba
034-AVE-ATAR-B08.5-Attraversamenti-Architettonici.pdf.p7m.p7m - 8fa23a6590e66f418964093b0ec471d8
035-AVE-ATAR-B08.6-Attraversamenti-Architettonici.pdf.p7m.p7m - 336f867186aaeebf4dab349eda375ea8
036-AVE-ATAR-B08.7-Attraversamenti-Architettonici.pdf.p7m.p7m - c5b6fc7a4e0f0eea0b2231f627941800
037-AVE-ATAR-B08.8-Attraversamenti-Architettonici.pdf.p7m.p7m - f35854d50e6348f63b3399d83a5d3cc8
038-AVE-ATST-B9.1-Attraversamenti-Carpenteria-Armature.pdf.p7m.p7m - 66837074672911907f23813501249f76c
039-AVE-ATST-B9.2-Attraversamenti-Carpenteria-Armature.pdf.p7m.p7m - 8824070cc3d98aeca7fc432d8d968315
040-AVE-ATST-B9.3-Attraversamenti-Carpenteria-Armature.pdf.p7m.p7m - 1490cdfedeed1dcf131f11f745d65930
041-AVE-ATST-B9.4-Attraversamenti-Carpenteria-Armature.pdf.p7m.p7m - 40ab8dc4d25f1c235a818f765adf504a
042-AVE-ATST-B9.5-Attraversamenti-Carpenteria-Armature.pdf.p7m.p7m - aae5678c50f503e66e6ce8cb8102ed67
043-AVE-ATST-B9.6-Attraversamenti-Carpenteria-Armature.pdf.p7m.p7m - a4f955771096a7981cbe6c80f4a4f66b
044-AVE-ATST-B9.7-Attraversamenti-Carpenteria-Armature.pdf.p7m.p7m - fea127d3c331bf985e2a101f96b84848
045-AVE-ATST-B9.8-Attraversamenti-Carpenteria-Armature.pdf.p7m.p7m - 6f9e01746479e028c8e153b5e2d9df17
046-AVE-RFPP-B10.1-Planimetria_recapito_finale.pdf.p7m.p7m - 47ae3eb66a3036774835469bc43af295
047-AVE-RFG-B10.2-Recapito finale - Geometria.pdf.p7m.p7m - e8edd5e813fd578b6b19aad02064915f
048-AVE-RFPP-B10.3-Particolari costruttivi.pdf.p7m.p7m - 3c5facb62342f428698ee077eea3f612
049-AVE-PCPP-B10.4-Planimetria-parco.pdf.p7m.p7m.p7m - d79f14c820cf6ae5e65957bfc01a09cc

\C-Amministrativi

001-AVE-PPES-C1.1-Piano particellare parteI.pdf.p7m.p7m - dd07cdb0cd7ab567dbb17230264636c2
002-AVE-PPES-C1.2-Piano particellare parteII.pdf.p7m.p7m - b1c54ef4ab67e47fae83237a038886bb
003-AVE-PPES-C1.3-Piano particellare parteIII.pdf.p7m.p7m - 5545e2557d86c922e5ab84e3f584b578
004-AVE-RES-C1.4-Relazione-espropri.pdf.p7m.p7m - 4ee53710c43d001181c59bf59e6391ba
005-AVE-EDES-C1.5-Elenco-Ditte-Espropio.pdf.p7m.p7m - 5ec38397089c150dfb76bdd3f3385641
006-AVE-EPR-C02.1-Elenco-Prezzi.pdf.p7m.p7m - efc517bde680ce5a81f99ea969dc86a0
007-AVE-ANP-C02.2-Analisi_prezzi_AVETRANA.pdf.p7m.p7m - a991a346f26492a88657532a622f7f53
008-AVE-CME-C03-Computo-metrico.pdf.p7m.p7m - 7805ea1d22257bffcbf92514c0adfc25
009-AVE-STLA-C04-Stima-lavori.pdf.p7m.p7m - c4f781193e27a245da5b9e2c32e0fda1
010-AVE-QEC-C05-Quadro_economico.pdf.p7m.p7m - d5935df680b8c05dc783d3cf95217e03
011-AVE-PISR-C06.1-PIS-Aggiornamento.pdf.p7m.p7m - 792e5de0e7c070c1772cc7f0a92ab968
012-AVE-PSA-C06.2-PIS-Analisi_rischi.pdf.p7m.p7m - 49970ec1aa82e2542dbc77e901b60300
013-AVE-PISP-C06.3-PIS-Plan-cantiere.pdf.p7m.p7m - 56a15e7607bdab5efedea7e9e01a98e1
014-AVE-PISS-C06.4-PIS-Stima-costi-sicurezza.pdf.p7m.p7m - 8732019170e2ad8037b8a40c124f0b61

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

\IDVIA_550_Integrazioni_PAUR
\Chiarimenti integrazioni - PAUR
Riscontro-Verifica-Adeguatezza-IDVIA550.pdf.p7m - 4e76e35184ced40afcd0091737220432
EE_AVETRANA_DISSESTO-VIA-20-REV01.pdf.p7m - f603672f954a790f976a98b8c4382401
013-AVE-SAAV-A04.2-SIA-Studio Impatto Ambientale-REV01.pdf.p7m - 7bec0b625296fff826c57d4ea49ccc4a
014.1-AVE-SNT-A04.4-SIA-Sintesi non tecnica-REV01.pdf.p7m - 484f52eea56fe1ae39270af8b1772d26
029_AVE_PMAR_A13-Progetto-Monitoraggio-Ambientale-VIA-REV01-.pdf.p7m
6c050bf217ee653eda82d27da2ff0cd1
031_AVE_DFOT_A14-Documentazione-Fotog.pdf.p7m - 7d88312ff8dbde34d5e9f726357a3c52

Con nota prot n. AOO_145_6949 del 24.09.2020 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare, con prescrizioni, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza per gli interventi relativi alla *"Realizzazione di canale di imbrigliamento e raccolta acque nel Comune di Avetrana (TA)"*; tale nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004.

Con nota prot. n. 19033 del 07.10.2020 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha confermato il parere di compatibilità al PAI con prescrizioni già rilasciato con nota prot. n. 17186 del 14.09.2020.

In data 08.10.2020 il Comitato VIA ha richiesto documentazione integrativa con parere prot. n. AOO_089_11956 del 08.10.2020.

Con nota prot. n. AOO_089_14528 del 18.11.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria ex art. 27 bis co. 7 del D.Lgs. 152/2006, all'interno del procedimento finalizzato al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – ID VIA 550.

Con parere espresso nella seduta del 01.12.2020, prot. n. AOO_089_15277 del 01.12.2020, il Comitato VIA ha ritenuto che *"gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi"* con prescrizioni.

Con nota prot. n. AOO_089_695 del 18.01.2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso la Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 27 bis co. 7 del D.Lgs. 152/2006.

Con nota prot n. AOO_145_3425 del 15.04.2021 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha rappresentato alla competente Soprintendenza che *"preso atto che ad oggi non è pervenuto nessun riscontro riguardante il parere richiesto, questa Sezione si appresta a procedere alla conclusione del richiamato procedimento ai sensi dell'art. 146 comma 9 del D.lgs 42/2004 e artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR".*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

In precedenza, per l'intervento in oggetto si è svolto il procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ID VIA 427, conclusosi con DD n. 228 del 24.09.2019 che ne ha disposto l'assoggettamento a VIA.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

L'intervento proposto, oggetto di Autorizzazione Paesaggistica **in deroga**, consiste nella realizzazione di un canale di gronda, di circa 3300 m, finalizzato ad intercettare i volumi idrici derivanti dallo sversamento delle acque di pioggia a Nord e Ovest dell'abitato. Il progetto prevede l'utilizzazione di una sezione trapezia avente base pari a 6 m e scarpa 1/5 (b/h), raccordata al piano campagna con la posa di gabbioni metallici o con l'impiego di terre armate rinverdite. In sinistra idraulica è prevista la realizzazione di una pista di servizio in misto granulare stabilizzato della larghezza di 3m.

In corrispondenza delle intersezioni sono previsti manufatti di attraversamento in cemento armato a sezione rettangolare. Nel caso degli attraversamenti n. 1 e n. 3 è, inoltre, previsto l'innalzamento della livelletta stradale.

Il proponente specifica che *"per la realizzazione del canale e della pista di servizio è previsto l'esproprio di una fascia leggermente più ampia per consentire gli accessi e le movimentazioni dei mezzi in fase di cantiere e l'introduzione di una fascia di vegetazione autoctona finalizzata a ottimizzare l'inserimento ambientale dell'opera."*

Il recapito finale del canale di gronda è individuato in un sistema di cave dismesse che coprono una superficie totale di circa 20 Ha; il progetto prevede la realizzazione di opere di connessione tra le tre cave, con tubazioni in acciaio, e di un sistema di 40 pozzi disperdenti che garantiranno lo smaltimento delle acque unitamente alla gravina, ubicata all'interno della cava 2. L'area delle cave verrà perimetrata e delimitata con la posa in opera di una staccionata in legno. All'interno delle cave si provvederà a colmare con l'impiego del materiale proveniente dagli scavi un'area adiacente le zone abitate per la realizzazione di un parco di circa 2 Ha.

Il progetto prevede la realizzazione di un polo ricreativo e di un bosco di pini ad alto fusto con chiome ombreggianti, progettata come un insieme di isole tematiche, il cui accesso avverrà da un'area prospiciente la Masseria Porticella con realizzazione di un parcheggio di circa 1.250 mq, per 60 posti auto. Tale area prevede la predisposizione per l'installazione di un volume o modulo prefabbricato amovibile con funzione di chiosco-bar. Il proponente precisa che *"le uniche aree con pavimentazione non drenante riguardano il marciapiede da realizzare all'ingresso del parco dal parcheggio che sarà realizzato con masselli autobloccanti in cemento vibrato e la gomma della pavimentazione anti-trauma che circonda parte dei giochi presenti nel playground."* Il limite Sud del parco verso le cave sarà protetto da una staccionata in legno continua e disposta sull'intero sviluppo del confine.

Per quanto riguarda le interferenze degli interventi con gli alberi di ulivo il proponente precisa che *"si procederà con l'abbattimento delle piante non monumentali e con il reimpianto di giovani piante di essenze resistenti alla xylella in aree comunali e su proprietà private."*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii., si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici:* le aree di intervento non sono interessate da Beni paesaggistici della Struttura idro-geo-morfologica;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* il recapito finale è interessato da ***"Grotte"***, ed in particolare dalla ***"Grava di Avetrana"***, disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 55 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse.

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici:* le aree di intervento non sono interessate da Beni paesaggistici della Struttura ecosistemica e ambientale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* le aree di intervento non sono interessate da Ulteriori contesti della Struttura ecosistemica e ambientale.

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici:* le aree di intervento non sono interessate da Beni Paesaggistici della Struttura antropica e storico – culturale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* il tracciato del canale di gronda intercetta una ***"Testimonianza della Stratificazione insediativa"***, ed in particolare il ***"Regio Tratturo Martinese"*** e la relativa area di rispetto disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e, rispettivamente, dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui agli artt. 81 e 82 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse; inoltre, il tracciato del canale è prossimo ad un' ***"Area a rischio archeologico"***, ed in particolare ***"S. Maria del Casale"***, disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 81 delle NTA del PPTR; infine, il tracciato del canale intercetta una ***"Strada a Valenza Paesaggistica"***, ed in particolare la ***"SP 359"***, disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.

Visto il Quadro di Assetto dei Tratturi (QAT), approvato definitivamente con DGR n. 819 del 2 maggio 2019 (pubblicata sul BURP n. 57 del 28 maggio 2019), che classifica il *"Regio Tratturo Martinese"* interessato dal progetto (rif. 73) tra i tratturi nei contesti extraurbani come sub. a), l'intervento è assoggettato ad Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR.

L'intervento, così come proposto, risulta dunque in contrasto con le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 55, 81 e 82 delle NTA del PPTR, in quanto:

1) **l'apertura di un varco per collegare la Grava di Avetrana con la cava contrasta con il comma 2 lettere a1) dell'art. 55 delle NTA del PPTR:**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- *Art. 55 co. 2 lett. a1) – modificazione dello stato dei luoghi che non siano finalizzate al mantenimento dell'assetto geomorfologico, paesaggistico e dell'equilibrio eco-sistemico;*

2) **il tracciato del canale di gronda contrasta con il comma 2 lettere a1) e a6) degli artt. 81 e 82 delle NTA del PPTR:**
   - *Artt. 81 e 82 co. 2 lett. a1) – qualsiasi trasformazione che possa compromettere la conservazione dei siti interessati dalla presenza e/o stratificazione di beni storico-culturali;*
   - *Artt. 81 e 82 co. 2 lett. a6) – escavazioni ed estrazioni di materiali.*

VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

Con riferimento all'interferenza con l'Ulteriore contesto paesaggistico ***"Grotte"***, ed in particolare con la ***"Grava di Avetrana"***, si ritiene che la connessione idraulica possa compromettere la conservazione dell'assetto geomorfologico, paesaggistico e dell'equilibrio eco-sistemico attuale, in assenza di valutazioni specifiche sulle modifiche del regime idraulico cui sarà sottoposta all'esito della realizzazione dell'intervento e sulle conseguenze di tali modifiche. **Pertanto, si ritiene di non consentire la connessione idraulica, eventualmente incrementando il numero dei pozzi disperdenti. In caso di impossibilità tecnica, occorrerà dimostrare l'inesistenza di alternative progettuali e che, ai fini del conseguimento degli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR, le modifiche al regime idraulico attuale siano sostenibili dal punto di vista geomorfologico, paesaggistico e dell'equilibrio eco-sistemico.**

In relazione all'interferenza con la ***"Strada a valenza paesaggistica"***, ed in particolare con la ***"SP 359"***, l'intervento si ritiene ammissibile e compatibile paesaggisticamente, in quanto consistente in un attraversamento del canale di gronda sotto la strada provinciale esistente, che non compromette l'integrità dei valori paesaggistici e delle visuali del territorio attraversato.

In relazione all'interferenza del canale di gronda con il "Regio Tratturo Martinese" e con la relativa area di rispetto con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, le NTA del PPTR prevedono che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."*

Con riferimento all'**esistenza di alternative localizzative e/o progettuali** il proponente ha analizzato 4 soluzioni progettuali.
La prima alternativa progettuale esaminata è la soluzione 1 e prevede un canale di lunghezza di 5,3 km, larghezza di 6 m e profondità minima di 2,5 m. Il canale, corrente all'esterno dell'abitato, termina in una cava di proprietà comunale che funge da recapito
Finale. Questa soluzione comporta la realizzazione di scavi che raggiungono altezze anche di 18 m con un'altezza media di scavo di 9 m e lo sbancamento di 1,20 Mmc.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

La seconda alternativa analizzata prevede la realizzazione di un canale di gronda che segue il tracciato planimetrico della precedente soluzione dalla S.P. 143 alla S.P. 138 per poi terminare in un sistema di cave dismesse che funge da recapito finale principale. Da queste cave ha origine un canale di troppo pieno, che partendo dalla quota sommitale del recapito finale si estende fino alla cava di proprietà comunale che funge da recapito finale secondario per eventi con tempo di ritorno di 500 anni. Questa soluzione comporta la realizzazione di scavi che raggiungono altezze anche di 9 m m con un'altezza media di scavo di 6 m e lo sbancamento di 0,40 Mmc.
La terza alternativa risulta essere una variante della soluzione 2, valutando la possibilità di indirizzare le acque di troppo pieno verso l'unico tratto di reticolo idrografico esistente, denominato Canale di San Martino. Il proponente evidenzia che tale soluzione risulta interferire con vincoli paesaggistici individuati nel PPTR.
La quarta ed ultima alternativa progettuale prevede la realizzazione di un unico canale di gronda che segue il medesimo tracciato individuato nelle soluzioni 2 e 3 fino alla S.P. 138 e si estende terminando in corrispondenza della cava più estesa.
Il proponente specifica di aver confrontato le alternative progettuali sulla base di indicatori di "costo", "abitanti salvaguardati", "fattibilità amministrativa", "impatto ambientale", "impatto sul contesto socio-economico", "oneri gestionali".
Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente; inoltre, si rileva che tutte le alternative localizzative e progettuali considerate prevedono escavazioni ed estrazioni di materiali in corrispondenza del *"Regio Tratturo Martinese"* e della relativa area di rispetto.

Con riferimento alla **compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37** si rappresenta quanto segue. Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento appartiene all'ambito paesaggistico "Tavoliere Salentino" e alla relativa figura territoriale "Le Murge tarantine".

- A.1 Struttura e componenti Idro-Geo-Morfologiche:
  Il proponente afferma che *"il progetto risponde perfettamente alle Direttive dell'Obiettivo, in quanto prevede la salvaguardia del centro abitato dalle possibili esondazioni derivate da sversamenti del bacino 4 (rif. Planimetria Bacini), mediante la realizzazione di un canale di intercettazione, prevedendo l'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica. L'opera pertanto si può considerare un intervento di contenimento dei fenomeni di esondazione, a basso impatto ambientale, ricorrendo all'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica.*
  Il progetto prevede che le acque siano convogliate in un recapito finale costituito da un sistema di cave adibito a bacino di accumulo nel quale saranno realizzati dei pozzi disperdenti atti a garantire la ricarica della falda. Si ritiene pertanto che l'intervento oltre che essere funzionale alla mitigazione del rischio idraulico risponde anche alle esigenze di salvaguardia degli equilibri idrici dei bacini carsici endoreici e di valorizzazione naturalistica degli stessi siti.
  Lungo il tracciato, non sono individuati manufatti in pietra legati alla gestione tradizionale della risorsa idrica. Tuttavia, lungo i percorsi ciclo-pedonali previsti, verrà segnalata, con apposita

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

cartellonistica, la presenza di eventuali manufatti di questo tipo (cisterne, pozzi, neviere, ecc.) nelle immediate vicinanze o che siano facilmente raggiungibili."
Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente relativamente alla compatibilità degli interventi, con la Struttura e con le componenti Idro-geo-morfologiche, in quanto l'intervento è direttamente finalizzato alla mitigazione del rischio idraulico, fatto salvo quanto detto a proposito della Grava di Avetrana per la quale si ritiene di non consentire la connessione idraulica, eventualmente incrementando il numero dei pozzi disperdenti.

- A.2 Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali:
  Il proponente afferma che *"si è cercato di ridurre quanto più possibile l'impatto sulla qualità ambientale del territorio: infatti le strade laterali di servizio verranno realizzate utilizzando i materiali litoidi, provenienti dalle operazioni di scavo e rimarranno in opera, anche successivamente alla chiusura del cantiere, quali piste ciclabili per la fruizione del territorio da parte della "mobilità dolce". Le piste ciclabili verranno opportunamente raccordate con le principali vie di collegamento presenti sul territorio ed attrezzate in maniera tale da consentire la fruizione delle principali emergenze naturalistiche e paesaggistiche presenti lungo il tracciato. Le barriere laterali, ai margini delle strade, verranno realizzate mediante staccionate in legno, poste in opera con tecniche e materiali propri della tradizione locale. I margini del canale e le aree di pertinenza delle piste ciclo-pedonali verranno piantumati con alberature espiantate e con l'introduzione di fasce di vegetazione autoctona. Si ritiene quindi che gli interventi sono in linea con gli indirizzi di salvaguardia e miglioramento della funzionalità ecologica."*
  [...]
  "Nell'ambito della realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idraulico, come compensazione ambientale delle opere, si è previsto di recuperare una porzione delle aree delle ex cave effettuandone una vera e propria riqualificazione con la realizzazione di opere di compensazione ambientale.
  Le scelte botaniche seguono le indicazioni definite dalla normativa sul controllo e contenimento della Xylella fastidiosa. Laddove è possibile saranno utilizzate specie tipiche della vegetazione spontanea locale, il che consentirà di minimizzare o, addirittura, annullare il bisogno delle irrigazioni e dei processi manutentivi successivi alla messa a dimora degli elementi vegetali."
  Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente relativamente alla compatibilità degli interventi, con la Struttura e con le componenti Ecosistemiche e Ambientali. Al fine di migliorare la qualità ambientale del territorio ed aumentare la connettività del sistema ambientale regionale si prescrive di riprogettare l'area in cui è previsto il polo ricreativo in modo che le aree piantumate, attualmente a copertura di circa il 30% dell'area di intervento, siano molto più ampie e continue, occupino almeno il 60% dell'area di intervento, con meno isole tematiche.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- A3 Struttura e componenti antropico e storico-culturali:
  Il proponente afferma che *"la realizzazione del canale diventa momento di riqualificazione della immediata periferia agricola del centro abitato di Avetrana. Infatti, la realizzazione dei percorsi ciclopedonali, correttamente inseriti nel paesaggio tramite staccionate in legno, opportuna ripiantumazione di alberature e vegetazione autoctona, segnalazione delle emergenze storiche, architettoniche, naturalistiche e paesaggistiche, diventa opportunità di riqualificazione della periferia e di fruizione del paesaggio agricolo e rurale circostante.*
  Parte delle aree relative alle cave sarà utilizzata per le opere di compensazione ambientale (riuso delle aree dismesse) in coerenza con quanto espresso nelle direttive al lato, si ritiene che l'intervento produca un beneficio anche alla qualità ambientale dei quartieri periferici .
  La trasformazione territoriale costituita dalla realizzazione del canale è stata progettata con un impatto quanto più basso possibile. Dal punto di vista delle componenti visivo percettive, l'impatto è bassissimo poiché l'intervento è interrato. Per la realizzazione degli attraversamenti non si prevede la modifica dell'attuale livelletta e pertanto non vengono in alcun modo alterate le relazioni funzionali e visive con il territorio circostante.
  La realizzazione del canale non comporta alcuna alterazione del profilo degli orizzonti e non interferisce negativamente con i quadri delle visuali panoramiche in quanto l'intervento è interrato. Gli interventi in progetto avranno un impatto minimo sulla struttura estetica dei paesaggi della Puglia, gli stessi infatti verranno attentamente inseriti contestualizzandoli con l'ambiente circostante attraverso l'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica."
  Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente relativamente alla compatibilità degli interventi, con la Struttura e con le componenti Antropico e storico – culturali.

CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI

Tutto ciò premesso e considerato, dato atto che non è pervenuto, nei termini di cui al co. 9 dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, alcun riscontro da parte della competente Soprintendenza alla nota prot n. AOO_145_6949 del 24.09.2020, la scrivente ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio con prescrizioni del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95** per gli interventi relativi alla *"Realizzazione di canale di imbrigliamento e raccolta acque nel Comune di Avetrana (TA)"*, in quanto gli stessi, pur parzialmente in contrasto con le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 55, 81 e 82 delle NTA del PPTR , risultano ammissibili ai sensi dell'art. 95 comma 1.

Prescrizioni:

- al fine di non compromettere la conservazione dell'assetto geomorfologico, paesaggistico e dell'equilibrio eco-sistemico attuale non sia realizzata la connessione idraulica tra la Grava di Avetrana e il sistema di cave che fungerà da recapito finale;
- al fine di migliorare la qualità ambientale del territorio ed aumentare la connettività del sistema ambientale regionale si prescrive di riprogettare l'area in cui è previsto il polo ricreativo in modo

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

che le aree piantumate siano molto più ampie e continue, occupino almeno il 60% dell'area di intervento, con meno isole tematiche.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
(Ing. Francesco NATUZZI)

NATUZZI FRANCESCO 28.05.2021 08:12:52 UTC

IL DIRIGENTE *AD INTERIM* DEL SERVIZIO
OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA
(Ing. Barbara LOCONSOLE)

LOCONSOLE BARBARA 28.05.2021 17:43:12 UTC

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021, n. 992

Progetto definitivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo — Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena — San Nicandro Garganico. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dalla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Visto:

- il D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e, in particolare, l'art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015 e ss.mm.ii.;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica", il quale prevede che gli interventi che comportino modificazione dello stato dei luoghi sui beni paesaggistici sono subordinati all'autorizzazione paesaggistica prevista dal Codice rilasciata nel rispetto delle relative procedure verificando la conformità e la compatibilità dell'intervento rispetto alle disposizioni normative del PPTR, ivi comprese quelle di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR ed alla specifica disciplina di cui all'art. 140, comma 2, del Codice;
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità";

Premesso che:

- con nota prot. AOO_089_9093 del 29.07.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha avviato la fase di pubblicazione ex art. 27 bis co. 4 del D.Lgs. 152/2006 relativamente al "*Progetto definitivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo — Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena — San Nicandro Garganico",* all'interno del procedimento finalizzato al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – ID VIA 500, proposto da Ferrovie del Gargano S.r.l.;

- con nota prot. n. AOO_145_8428 del 16.11.2020 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha evidenziato i contrasti con la pianificazione paesaggistica, richiedendo documentazione integrativa;

- il Comitato VIA, nella seduta del 22.02.2021, ha reso il proprio parere definitivo con nota prot. n. AOO_089_2451 del 22.02.2021, ritenendo che *"gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:*
  - *siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate negli elaborati del Progetto Definitivo del Proponente Ferrovie del Gargano S.r.l.*
  - *permanendo i contrasti evidenziati nella nota prot. 8428 del 16.11.2020 - Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica - rispetto alle norme paesaggistiche del PPTR Puglia, il Proponente dovrà dimostrare la sussistenza dei requisiti di cui all'art.95 delle NTA del PPTR in sede di richiesta di autorizzazione paesaggistica in derog.";*

- con nota prot. n. AOO_089_1097 del 26.01.2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha indetto la Conferenza di Servizi Decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. all'interno del procedimento finalizzato al rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale – ID VIA 500;

- con nota prot n. AOO_145_1908 del 03.03.2021 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha

proposto di rilasciare, con prescrizioni, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza per il "*Progetto definitivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo — Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena — San Nicandro Garganico"*; tale nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004;

- con nota prot. AOO_089_3411 del 10.03.2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso il verbale della seduta della Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 7 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. Ii.;

- con nota prot. n. 2510-P del 25.03.2021 la competente Soprintendenza ha espresso parere favorevole per le opere di progetto, condividendo le prescrizioni impartite dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ed impartendo ulteriori prescrizioni per la tutela archeologica;

- con nota prot n. AOO_145_3429 del 15.04.2021 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha chiesto al proponente di trasmettere la certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori ai sensi dell'art. 10bis della L.R. n. 20/2009;

- con nota FDG/GI/21.0237 il proponente ha comunicato l'avvenuto versamento degli oneri istruttori ai sensi dell'art. 10bis della L.R. n. 20/2009;

- con nota prot. AOO_089_7459 del 19.05.2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso il verbale di Conferenza di Servizi decisoria conclusiva di cui all'art. 27- bis, comma 7 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., svoltasi in data 18.05.2021;

- in precedenza, con Deliberazione n. 441 del 28.03.2017, pubblicata sul BURP n. 46 del 14.04.2017, è stata rilasciata da parte della Giunta Regionale l'Autorizzazione paesaggistica ex art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per il *"Progetto di soppressione passaggi a livello alle progressive km 26+835, km 27+830 e km 27+996 della linea ferroviaria San Severo-Rodi-Peschici – 1° fase".*

Considerato che con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali".*

Preso atto:
- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
- del parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta Andria Trani e Foggia, espresso con nota prot. n. 2510-P del 25.03.2021, e parte integrante e sostanziale dell'Allegato A.

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR. Sono fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Richiamato l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: "*L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.*

Accertata la corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i., mediante il versamento di € 1.665,00 – reversale di incasso n. 54904 del 06.05.2021 – su Capitolo di Entrata del Bilancio Regionale E3062400 "Entrate rivenienti da versamenti eseguiti da soggetti richiedenti rilascio autorizzazioni in materia paesaggistica art. 10bis LR 20/2009" – Piano dei Conti finanziario – Proventi da attività di monitoraggio e controllo ambientale – E.3.01.02.01.036.

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza con nota prot. n. 2510-P del 25.03.2021, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per il "*Progetto definitivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo — Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena — San Nicandro Garganico",* di cui all'oggetto, composto dagli elaborati elencati, con la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5, nel parere tecnico allegato e con le prescrizioni riportate nel parere tecnico allegato (ALLEGATO A).

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e della DGR 458/2016 propone alla Giunta:

1. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il "*Progetto definitivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo — Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena — San Nicandro Garganico",* di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza con nota prot. n. 2510-P del 25.03.2021, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, con le seguenti prescrizioni:
   - al fine di non pregiudicare la qualità ambientale del territorio, nei due tratti oggetto di intervento si prescrive la salvaguardia di tutte le essenze arboree presenti, il generale mantenimento delle alberature

autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza delle opere in progetto; siano, inoltre, evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere;
- sia redatto, a corredo del progetto esecutivo, un progetto di inserimento paesaggistico, per entrambe le progressive, che preveda l'introduzione di specie arboree ed arbustive autoctone, prioritariamente individuate tra quelle espiantate per la realizzazione dell'opera, che, con riferimento alla progressiva 21+973, realizzi una ricucitura delle aree di versante e che, con riferimento alla progressiva 23+111, includa i margini e i relitti, il parcheggio e la rotatoria.

2. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

3. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
   - alla Provincia di Foggia;
   - al Sindaco del Comune di San Nicandro Garganico;
   - alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura;
   - a Ferrovie del Gargano S.r.l.;
   - alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore: (Ing. Francesco NATUZZI)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Dirigente a.i. del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica: (Ing. Barbara LOCONSOLE)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

L'Assessora proponente:
(Avv. Anna Grazia MARASCHIO)

L A G I U N T A

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di approvare la relazione dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative.
2. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il "*Progetto definitivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo — Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena — San Nicandro Garganico",* di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza con nota prot. n. 2510-P del 25.03.2021, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, con le seguenti prescrizioni:
   - al fine di non pregiudicare la qualità ambientale del territorio, nei due tratti oggetto di intervento si prescrive la salvaguardia di tutte le essenze arboree presenti, il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza delle opere in progetto; siano, inoltre, evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere;
   - sia redatto, a corredo del progetto esecutivo, un progetto di inserimento paesaggistico, per entrambe le progressive, che preveda l'introduzione di specie arboree ed arbustive autoctone, prioritariamente individuate tra quelle espiantate per la realizzazione dell'opera, che, con riferimento alla progressiva 21+973, realizzi una ricucitura delle aree di versante e che, con riferimento alla progressiva 23+111, includa i margini e i relitti, il parcheggio e la rotatoria.
3. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
4. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
   - alla Provincia di Foggia;
   - al Sindaco del Comune di San Nicandro Garganico;
   - alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura;
   - alla società Ferrovie del Gargano S.r.l.;
   - alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

ALLEGATO A
Codice CIFRA: AST/DEL/2021/00029

Progetto definitivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo — Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena — San Nicandro Garganico.AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

PARERE TECNICO

DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI

Con nota prot. AOO_089_9093 del 29.07.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha avviato la fase di pubblicazione ex art. 27 bis co. 4 del D.Lgs. 152/2006 relativamente al "*Progetto definitivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo — Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena — San Nicandro Garganico",* all'interno del procedimento finalizzato al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – ID VIA 500, proposto da Ferrovie del Gargano S.r.l..

La documentazione presente al link indicato dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con la citata nota prot. n. AOO_089_9093 del 29.07.2020

http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

è costituita da elaborati in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MD5:

IDVIA_500_FerrovieDelGargano_Progetto_03032020
Progetto Definitivo Nov 2019 Soppressione PP.LL. FdG
Parte generale
E.G.01 - Relazione Generale.pdf.p7m - 375447e68c97a14ff23453104c393f57
E.G.03 - Relazione sulla gestione delle materie.pdf.p7m - e125b0f89f4ed430ae2f2c71a7ca23da
E.G.04 - Relazione sulle interferenze.pdf.p7m - 8b8db48afbef29c7bfd895445af37be9
E.G.05_ELENCO PREZZI.pdf.p7m - 540b71883a84cad3c6b1bdaec1a8be1c
E.G.06_COMPUTO METRICOI.pdf.p7m - 00480a589e7696474d8b6bc1237774e7
E.G.07 - Quadro Economico.pdf.p7m - 48271ee40cebc5eb373a7076547f77c9
E.G.08 - COROGRAFIA.pdf.p7m - 7209810605a99806d92aa5dc0fad5352
E.G.09 - ELENCO DITTE.pdf.p7m - 22c55ef0ea9c3a741944b921de9522d3
E.G.10.1 - PLANIMETRIA ARRE DA ESPRPRIARE PL 21+973.pdf.p7m - eb355e5e2f542e0a3f42947099dedf2a
E.G.10.2 - PLANIMETRIA ARRE DA ESPRPRIARE PL 23+111.pdf.p7m - 9fa248d2a50ae30f4dfe676e4b9dc1cb
E.G.11 - tavole vincoli.pdf.p7m - 880c93cefd0a95f23f5c06817a3926be
E.G.12 - relazione paesaggistica.pdf.p7m - 99ab08bc77eeae35c9b4910873d62a6a

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

E.G.13 - Prime indicazioni sicurezza.pdf.p7m - 68e3e3cb6366074eead8c82f3eb79f35
E.G.14 - Disciplinare descrittivo e prestazionale.pdf.p7m - 7948b0b7698b777ee81d432309b0e9d3
GEO.01 - Relazione geologica.pdf.p7m - 49fbf8370630fdf5003972f4ce3a2f28
SIA.01 - VIA-VIncA.pdf.p7m - b61a7ba8331cb1427fea5a948d33c382
SIA.02 - VIA-VIncA_sintesi non tecnica.pdf.p7m - e26e08aa3bb60a1ade613da54520e955
SIA.03 - VIA-VIncA_allegato fotografico.pdf.p7m - faf1b69ea0c9d780b827dbb8d531f496

PROGETTO STRADALE PL_21+973
P.A.01_RILIEVO_TOPOGRAFICO.pdf.p7m - dabfb52544797ecdfc6e326cef66f34e
P.A.02_PLANIMETRIA DI PROGETTO SU ORTOFOTO.pdf.p7m - 14743d119020fe394cc838127b3a1d29
P.A.03_PLANIMETRIA DI PROGETTO SU CTR.pdf.p7m - d6efbd8f82975d1f061d29b0a08eb0b6
P.A.04_PLANIMETRIA DI PROGETTO SU BASE CATASTALE.pdf.p7m - dec886bf18ec3af8281a9a53ee26501c
P.A.05_ELEMENTI GEOMETRI DEL TRACCIATO.pdf.p7m - 45930e6fa30df5cdf4f9e52d3ad2caba
P.A.06.1_PROFILO LONGITUDINALE SS 89 VARIANTE.pdf.p7m - 8a38bc73c522ed8501b9e02845360950
P.A.06.2_PROFILO LONGITUDINALE STRADINA.pdf.p7m - cf8af3ab9b223fc39e0a6337a38e3b86
P.A.07.1_SEZIONI TRASVERSALI 1_20_SS 89.pdf.p7m - 9b1d11a0447336ccf1e3bd5795d4754a
P.A.07.2_SEZIONI TRASVERSALI 21_37_SS 89.pdf.p7m - 0f0674b93724c361f233459009 49f41f
P.A.07.3_SEZIONI TRASVERSALI STRADINA DI ACCESSO.pdf.p7m - b4d994517ab1436c327bb02e59af9778
P.A.08_SEZIONE TIPO.pdf.p7m - 5a74a4d5ce02504fcd059e86ae073e76
P.A.09_RICOGNIZIONE INTERFERENZE.pdf.p7m - e47602e0f0380a786a6b5d64c8c58f3f
R.A.1 - Relazione paesaggistica.pdf.p7m - 1922ccef718e980bd04ec2cdaf6cef0c

PROGETTO STRADALE_PL 23+111
P.B.01_RILIEVO_TOPOGRAFICO.pdf.p7m - babea30f483886e91afdeef3f61a93f7
P.B.02_PLANIMETRIA DI PROGETTO SU ORTOFOTO.pdf.p7m - cfdd6c9ac12cf837834bb694345a8c5e
P.B.03_PLANIMETRIA DI PROGETTO SU CTR.pdf.p7m - b263228d81c06ab5d71e0a27c9da5292
P.B.04_PLANIMETRIA DI PROGETTO SU BASE CATASTALE.pdf.p7m - 3f41710535d69d455efd8b6904eec6e8
P.B.05_ELEMENTI GEOMETRI DEL TRACCIATO.pdf.p7m - 4fa0f8af91bca5e1f65989f7069a2f24
P.B.06_PROFILO LONGITUDINALE.pdf.p7m - e534405937e4e524208c7487b9d6cc5c
P.B.07.1_SEZIONI TRASVERSALI 1_11.pdf.p7m - ef50c5f5115c181a2f64c398b1a1c915
P.B.07.2_SEZIONI TRASVERSALI 12_20.pdf.p7m - 6f6f91a7a4667850079a114791f9612e
P.B.08_SEZIONE TIPO.pdf.p7m - 634a26f9fafbaf74062f63447d662e4e
*P.B.09_RICOGNIZIONE INTERFERENZE.pdf.p7m - 2aa120856203c7514a2fa3727c3c3bec P.B.10_*
PROSPETTO CAVALCAVIA.pdf.p7m - 215f8085596d64c0250e041475bce340
R.B.1 - Relazione paesaggistica.pdf.p7m - 8797e30ce5cb9fbb8ed0857b2f1df8fa

Strutturale km 21+973
TAV-1A-RELAZIONE DI CALCOLO - PARTE 1.pdf.p7m - cffa9d68f8b72f87c08e2334652b670e
TAV-1B-RELAZIONE DI CALCOLO - PARTE 2.pdf.p7m - 0259e018cd0d15e50d5b8e8cd4f18559
TAV-1C-RELAZIONE DI CALCOLO - PARTE 3.pdf.p7m - 7bbd1a53b0d7955ffdf90d6e761bbfb4
TAV-1D-RELAZIONE MATERIALI.pdf.p7m - fb1da1a1783afc2b18fbd40846184257
TAV-1E-RELAZIONE GEOTECNICA E FONDAZIONI.pdf.p7m - ef2ebce215e49f43329a5719f3ec1b8b
TAV-2-CARPENTERIE-Model.pdf.p7m - 7df1571e616600d473a9f70add1fe987
TAV-3A-ARMATURA FONDAZIONI.pdf.p7m - 01340a2e38c0775c391750fe4e9f92f5
TAV-3B-ARMATURA FONDAZIONI.pdf.p7m - 75d8509aaf5d7b2936c083fafd31f48c
TAV-4A-ARMATURA PARETI-Model.pdf.p7m - 7f86b0e97e5194de2040cfa7fdff0b17
TAV-4B-ARMATURA PARETI-Model.pdf.p7m - 6059d69258b288fd0e076ac9fd7b0b89
TAV-5-SOLAIO.pdf.p7m - 9f682eeb759e024e1e741b838a841711
TAV-6-PIANO DI MANUTENZIONE.pdf.p7m - 0f8924674181f6c4b98e386a71e92291

Strutturale km 23+111
S.B.01 Relazione illustrativa.pdf.p7m - 61f4aaf4c58fa61e07567467525f1c6f

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

S.B.02 Fascicolo dei calcoli.pdf.p7m - a8b223a1bd4b16e550f542fbdcda56f4
S.B.03 Piante e sezioni strutturali .pdf.p7m - f274947243390644fc371af5337fd1f
S.B.04 Relazione sui materiali.pdf.p7m - ce5a55bf80bdb8ff3a82746ffbf17063
S.B.05 Relazione geotecnica e sulle fondazioni.pdf.p7m - b428feacb5270a5c7a8c315071bad9b8

Studio idraulico km_21+973
I.A.01 - Relazione_Idrologica_Idraulica.pdf.p7m - a4c05f78ee1781f5beb68da6d6ffe993
I.A.02 - Corografia.pdf.p7m - 30554be657691161e952bd0d65f6883a
I.A.03 - Bacini idrografici.pdf.p7m - ce7541a9d1f16453f43d8cfd90c6fbda
I.A.04 - Output modello bidimensionale.pdf.p7m - 40eab16c623d273b2cc8d0a69bea31cb
I.A.05 - Planimetria aree allagabili.pdf.p7m - 4c4a418e92a3bea1df9ca7145efc68ed
I.A.06 - Studio di compatibilità geologica e geotecnica.pdf.p7m - b4d4d584c2ae9153157e3976df248177

Studio idraulico km_23+111
I.B.01 - Relazione idrologica.pdf.p7m - bed4fd45b7603835037940676c02bfe7
I.B.02 - Corografia.pdf.p7m - 808dbe41b57e5fcea41b4909f09b43b4
I.B.03 - Bacini idrografici.pdf.p7m - 517a4d25a95ff8caa5a920500c92f973
I.B.04 - Output modello bidimensionale - Stato di fatto.pdf.p7m - 0cd8ec83a9113ef97b53e57a25d60acd
I.B.05 - Aree allagabili - stato di fatto.pdf.p7m - 5b09e5d684dd1bae9aed4e46cf5a0d26
I.B.06 - Aree allagabili - con cavalcavia.pdf.p7m - 9792b65f69714bef527ee7d1e1151b0c
I.B.07 - Aree allagabili - stato di progetto.pdf.p7m - d30627c5f66253a35ccba0c747e81cf5
I.B.08 - Quaderno delle sezioni.pdf.p7m - 49fc55d4fe5f9a269ab1ae5000d8fa88

StudioArcheologico_PPLL
Relazione archeologica Viarch San Nicandro.pdf.p7m - 0e98cfcebeece1afbbec47aa467cfda8
Tav.1-Carta dei siti noti, dei vincoli e delle segnalazioni.pdf.p7m - afd547a6533441723ee7257b51670669
Tav.2-Carta della Visibilità.pdf.p7m - 7f6b2ebdd0cbd7d1b3e6a747e14b765f
Tav.3-Carta del rischio archeologico.pdf.p7m - 8c5f24505940b9f5b8f3272da96f872b

Il progetto è stato aggiornato ed integrato con i seguenti elaborati, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MD5:

Studio idraulico km 23+111
I.B.07 - Planimetria aree allagabili stato di progetto - rev 06_20.pdf.p7m - 48f9009cf3be27a094fbfc037a59614f
I.B.08 - Quaderno delle sezioni HEC RAS Stato di progetto - rev 06_20.pdf.p7m 3d00341a123e392f934460dec716f8b3
I.B.09 - Integrazione a seguito di parere AdB 9114_2020.pdf.p7m - 03c2f9ae6a1f4e90073a5eccfb87d577

Studio idraulico km_21+973
I.A.06 - Studio di compatibilità geologica e geotecnica Rev_1.pdf.p7m.p7m - fbebab1ceceda824900f2847e6893faf

Progetto stradale PL_21+973
P.A.01 - RILIEVO_TOPOGRAFICO - Rev 06_2020.pdf.p7m - f96f9656adf9d02b9bc2961e3318153e
P.A.02 - PLANIMETRIA DI PROGETTO SU ORTOFOTO - Rev 06_2020.pdf.p7m af4e5a299f6ed391045d636d92b06b2d
P.A.03 - PLANIMETRIA DI PROGETTO SU CTR - Rev 06_2020.pdf.p7m - 02abd8da8b315a808fa5100e400340b9
P.A.04 - PLANIMETRIA DI PROGETTO SU BASE CATASTALE - Rev 06_2020.pdf.p7m d6620c4d4cae2eb626be84853884850d
P.A.05 - ELEMENTI GEOMETRICI DEL TRACCIATO - Rev 06_2020.pdf.p7m - e2129a6f750772ec70c4156c87bb37dd
P.A.06.1 - PROFILO LONGITUDINALE SS 89 VARIANTE - Rev 06_2020.pdf.p7m c52ffc32942f1b4479a33abd285dc251
P.A.06.2 - PROFILO LONGITUDINALE STRADINA - Rev 06_2020.pdf.p7m - 9acf4dd975f640ca503d0dae07920e78
P.A.07.1 - SEZIONI TRASVERSALI 1_20_SS 89 - Rev 06_2020.pdf.p7m - a8d20e53a649e811f7af39ab452bb087
P.A.07.2 - SEZIONI TRASVERSALI 21_37_SS 89 - Rev 06_2020.pdf.p7m - 887e5da0d204c321a6ba03268a5a0025
P.A.07.3 - SEZIONI TRASVERSALI STRADINA DI ACCESSO - Rev 06_2020.pdf.p7m f8ea1a69e2e588947dffbc55e6bf3fdd

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

P.A.08 - SEZIONE TIPO - Rev 06_2020.pdf.p7m - 5de2583eef9896049fa501b9c806bdc5
P.A.09 - RICOGNIZIONE INTERFERENZE - Rev 06_2020.pdf.p7m - 81d873d5e50ece04ade48ef019b9f715
P.A.10 - Relazione tecnica_RR 9_2015_Km. 21+973 rev.pdf.p7m - 38468f6ee8712e2220c905f7867d5f0f

Progetto stradale PL_23+111
P(1).B.01_RILIEVO_TOPOGRAFICO - Rev 06_2020.pdf.p7m - 8cecdd5a94e6e56836ed67f6edaff3d7
P(1).B.02_PLANIMETRIA DI PROGETTO SU ORTOFOTO - Rev 06_2020.pdf.p7m ddee2a6566e2e53bef8adc94071ec676
P(1).B.03_PLANIMETRIA DI PROGETTO SU CTR - Rev 06_2020.pdf.p7m - 3468ede0ad77c9c6d041abaaa55586d5
P(1).B.04_PLANIMETRIA DI PROGETTO SU CATASTALE - Rev 06_2020.pdf.p7m e1595b56d9db585a3999423808c10994
P(1).B.05_ELEMENTI GEOMETRICI DEL TRACCIATO - Rev 06_2020.pdf.p7m - b476bdfe688f10e1aadfc9c8d070c7de
P(1).B.06_PROFILO LONGITUDINALE - Rev 06_2020.pdf.p7m - 872e8689162f535525ce703773300bda
P(1).B.07.1_SEZIONI_1-11 - Rev 06_2020.pdf.p7m - 86ee015d5f0e03bec6fa16ab82bb25f7
P(1).B.07.2_SEZIONI_12-20 - Rev 06_2020.pdf.p7m - b6092458ee4f243a3bf35f8fd9b74948
P(1).B.08_SEZIONE TIPO - Rev 06_2020.pdf.p7m - 0ad3b3ccc8b8a0321ce063a8fa514708
P(1).B.09_RICOGNIZIONE INTERFERENZE - Rev 06_2020.pdf.p7m - 9cc860c65465dc21dd5f086060a50e02
P(1).B.10_PROSPETTO_CAVALCAVIA - Rev 06_2020.pdf.p7m - 2adbed7ecf186f835b466f14005bb951
P(1).B.11_VASCA SEDIMENTI.pdf.p7m - 203eefc06769d9eb88b32d3cd8d6a4d6
P(1).B.12_Relazione tecnica_RR 9_2015_Km. 23+111.pdf.p7m - eaa44926894af52bd0137993caf66b18

Progetto acque di piattaforma
R.I.01A km.21 - Relazione idrologica e idraulica.pdf.p7m - 2b172bcd7067f2c5ec5587934e3b5229
R.I.01B km.23 - Relazione idrologica e idraulica.pdf.p7m - 4682bd2a5d50bee4eb6d255aa749812d
R.I.02A km.21 - Planimetria aree scolanti.pdf.p7m - 6bf676dbf9d210d06eab5847dd3b8747
R.I.02B km.23 - Planimetria aree scolanti.pdf.p7m - 915186ca9e8eb5dd1da4f5357c882edb
R.I.03A km.21 - Planimetria interventi di progetto.pdf.p7m - 5a51c871266ace41b769feb572a8c1ce
R.I.03B km.23 - Planimetria interventi di progetto.pdf.p7m - 06bcb9a5829ac82a1eec25ad37aa868e
R.I.04A km.21 - Profilo collettori.pdf.p7m - 0d16ef858d1dc185e2bab1a6105eab74
R.I.04B km.23 - Profilo collettori.pdf.p7m - 35244a187b62774a39c89b610a84b52b
R.I.05A km.21 - Planimetria ubicazione pozzetti.pdf.p7m - b012e1c479167b15a503f669582f147f
R.I.05B km.23 - Planimetria ubicazione pozzetti.pdf.p7m - d4b6555606bda25f34c56272c30a160d
R.I.06A km.21 - Impianto trattamento acque.pdf.p7m - ee5f8f18df43f1097d32234ac6f26bb1
R.I.06B km.23 - Impianto trattamento acque.pdf.p7m - 66c83d1ff4ba1bb348c40b91b38c7353

Parte generale
AGR.01 - Relazione Agronomico-forestale.pdf.p7m - 8a4435275eb91ba65319f17ff3b4eb8f
E.G.01 - Relazione Generale - Rev 07_2020.pdf.p7m - 5a249adeadbe63748fbe81e87aede74f
E.G.01.1 - Relazione integrativa.pdf.p7m - d0f9ac975cbe02da3f62806bcdf4a2f7
E.G.03 - Piano di gestione delle materie - Rev 06_2020.pdf.p7m - b487ebc803664bfbc04acfdc5d906c28
E.G.05 - ELENCO PREZZI - Rev 06_2020.pdf.p7m - b9ee6b4a8d90fe21429e6b5996ab53f3
E.G.06 - COMPUTO METRICO - Rev 06_2020.pdf.p7m - d7bf7c35e16c419ef94c2e94104da1ea
E.G.07 - Quadro economico - Rev 06_2020.pdf.p7m - 1fe59bf283836d47b2b9b317b80c3c66
E.G.08 - COROGRAFIA - Rev 06_2020.pdf.p7m - 04304d86ae7e8b879be1ba95793ed06f
E.G.09 - ELENCO DITTE - Rev 06_2020.pdf.p7m - 095592a37d98544b9277fbb24ce1a979
E.G.10.01 - PLANIMETRIA AREE DA ESPROPRIARE PL 21+973 - Rev 06_2020.pdf.p7m 13f905e6ec780b2bfa9a69b9ac97798c
E.G.10.02 - PLANIMETRIA AREE DA ESPROPRIARE PL 23+111 - Rev 06_2020.pdf.p7m 8b7758f25c85ca5eade57c7aa9be5691
GEO.02 - Prove di permeabilità.pdf.p7m - dc0041b6e9ab1f7724f64fede5fa1c48
SIA.01 - studio impatto ambientale aggiornato - Rev 07_2020.pdf.p7m - d97e8a3dbc7f94883d483d62396068fc
SIA.02 - sintesi non tecnica aggiornata - Rev 07_2020.pdf.p7m - 8078e910312ab3848cccbff2a89b54de
SIA.03 - allegato fotografico_aggiornato - Rev 07_2020.pdf.p7m - 5ef2c1666fdb9b4aa378cd7d5283434e
SIA.04 - Piano preliminare terre e rocce da scavo.pdf.p7m - e90bf1f8c2d02fd8bd19acefd6ba54cb
R.Ac.01 - Valutazione Impatto acustico previsionale.pdf.p7m - 0252d4f2cf72c3751adcf3708557f30a

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

IDVIA500_PAUR_FdG_integrazione_file_difettati_7set2020
A.09.pdf - 5197ed290f8c52027de476d35dd01a6d B.01.pdf - 27398d1cc2d31732aabfb63473c35eff
SC_2_K_1 23+111.PDF - 8f9987f7ef778ce18e6a7a0e867123d5
SC_2_K_1.pdf - 3e76d6a9d1bfb16057b78a367c340c83
SC_4_km21+973.pdf - c42a06042353aeb3661e89d683417058
SC_5_km23+111.pdf - edd6834b0fe5e305499173f15697f63c

Con nota prot. n. AOO_145_8428 del 16.11.2020 la scrivente Sezione ha evidenziato i contrasti con la pianificazione paesaggistica, richiedendo documentazione integrativa, ed in particolare affermando:

> *"Si richiedono, pertanto, approfondimenti specifici e la valutazione dell'inesistenza di alternative localizzative e/o progettuali.*
> *In particolare, per gli interventi alla progressiva 21+973 occorre valutare la possibilità di sostituire il sovrappasso con il sottopasso, valutando anche modifiche planoaltimetriche al tracciato della SS89, così come operato in progetto per circa 700 m in relazione alla prevista galleria artificiale.*
> *Per gli interventi alla progressiva 23+111 occorre valutare la possibilità di sostituire il sovrappasso con il sottopasso con la conseguente introduzione di un diverso collegamento tra la SS89 e la SP48; ove non tecnicamente possibile, sia valutata una soluzione alternativa che preveda il sormonto delle due infrastrutture, ferrovia e SS89, con l'esclusione delle viabilità di servizio, in modo da ridurre la lunghezza del cavalcavia.*
> *Infine, si rileva che gli interventi previsti con l'attuale proposta progettuale non sono coerenti con quanto indicato nella Planimetria generale di intervento,TAV. EG-01, anche con riferimento alla successiva fase 2, di cui al "Progetto di soppressione passaggi a livello alle progressive km 26+835, km 27+830 e km 27+996 della linea ferroviaria San Severo-Rodi- Peschici – 1° fase". Pertanto, sia trasmesso lo schema degli interventi previsti per la soppressione dei passaggi a livello per l'abitato di Sannicandro Garganico, al fine di consentire alla scrivente Sezione di operare una valutazione complessiva.*
> *La compatibilità dell'intervento con gli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR sarà valutata anche alla luce degli approfondimenti richiesti."*

La documentazione integrativa trasmessa dal proponente è costituita dai seguenti elaborati, di cui si riporta la codifica MD5:

AGR.01.a - integrazione alla relazione forestale.pdf - 8f03183a74710d1b16aeba5c8434aaa3
B.Ac.01 - Relazione Tecnica.pdf - e3610be550168d941847da3d3b5ec868
B.Ac.02 - Inquadramento Geologico e Geotecnico.pdf - 16f9e30b33e9c1482904678bc33003a0
B.Ac.03 - Relazione sismica.pdf - fe91cbf32d7b7e8f152c185f3b92474e
B.Ac.04 - Indicazioni preliminari per P.pdf - 035641e5873a967f9abb826bfdefb884
B.Ac.05 - Capitolato prestazionale.pdf - 60a4f47fa2f12d3a2a4b1e0ce1ff2b06
B.Ac.06 - Stima sommaria e quadro econo.pdf - 54575952b28d10f1e6377121e95d84fa
B.Ac.07 - Elaborati grafici.pdf - 08ba21cf7153ec01ab71a6fb41e867a9
E.G.03.a - Siti di deposito.pdf - 2b8a1e061997fd169ea1d5fb7a556cfa
E.G.12.a - Verifica ulteriori soluzioni alternative.pdf - af0da05af7caa37194d6db43aaf3ec9a
IDVIA_500_prot_2451_2021-02-22.pdf - 39b53d268bd537a835c589a0acd2e76f
R.Ac.01.a - Valutazione integrativa impatto acustico.pdf - 92a1fccf3dc0ab1304907ee8e7391636
SIA.05 - Fotoinserimenti.pdf - 7f3ea6817223ee7c5b28ec9fcb34cc81
Trasmissione_integrazioni.pdf - 3f6d21a5ee589315b18b058b52a22dcd
\Altri documenti
Certificato destinazione urbanistica 2020-11-26.pdf - 324dc1df96890afcd84915909a777bfc

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Prot.10956 del 2020-11-11 - Documento AUT_FOGNA BIANCA.pdf
aa65544a2d982674177ac995526c742f
\Dati Provincia FG
01 Google Maps FABBRICATI.pdf - a7e9bcddc9265ff551e9e2b75786fdca
02_Abaco.pdf - 4799030301ab29177e1441f13167d0ab
03_Scheda tecnica triplo vetro.pdf - 99b50914398928a6a37ba1ef04fcfa98
04DEROGATIS_Isolmento_Termico_Edificio_A+B (non allegato nella pec).pdf
87965727078a4c593b994f3228658468
05lana di roccia acoustic-225-plus.pdf - 54a709ce78762a654a905c016eb805c2
Doc_911941.pdf - 775bacdee4abe8ed9b4a1352d6e0acc7

Il Comitato VIA nella seduta del 22.02.2021, ha reso il proprio parere definitivo con nota prot. n. AOO_089_2451 del 22.02.2021, ritenendo che *"gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:*

- *siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate negli elaborati del Progetto Definitivo del Proponente Ferrovie del Gargano S.r.l.*
- *permanendo i contrasti evidenziati nella nota prot. 8428 del 16.11.2020 - Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica - rispetto alle norme paesaggistiche del PPTR Puglia, il Proponente dovrà dimostrare la sussistenza dei requisiti di cui all'art.95 delle NTA del PPTR in sede di richiesta di autorizzazione paesaggistica in deroga."*

Con nota prot. n. AOO_089_1097 del 26.01.2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha indetto la Conferenza di Servizi Decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. all'interno del procedimento finalizzato al rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale – ID VIA 500.

Con nota prot n. AOO_145_1908 del 03.03.2021 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare, con prescrizioni, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza per il "*Progetto definitivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo — Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena — San Nicandro Garganico*"; tale nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004.

Con nota prot. AOO_089_3411 del 10.03.2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso il verbale della seduta della Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 7 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. Ii.. Nella seduta della Conferenza di Servizi si è discusso delle soluzioni alternative e della possibilità di eliminare la complanare di nuova realizzazione alla SP 89 relativamente all'intervento alla progressiva km 23+111; valutati gli impatti paesaggistici delle alternative, si è ritenuto di poter consentire la realizzazione della complanare così come proposta nella documentazione progettuale già in atti.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Con nota prot. n. 2510-P del 25.03.2021 la competente Soprintendenza ha espresso parere favorevole per le opere di progetto condividendo le prescrizioni impartite dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ed impartendo ulteriori prescrizioni per la tutela archeologica.

Con nota prot n. AOO_145_3429 del 15.04.2021 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha chiesto al proponente di trasmettere la certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori ai sensi dell'art. 10bis della L.R. n. 20/2009.

Con nota FDG/GI/21.0237 il proponente ha comunicato l'avvenuto versamento degli oneri istruttori ai sensi dell'art. 10bis della L.R. n. 20/2009.

Con nota prot. AOO_089_7459 del 19.05.2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso il verbale di Conferenza di Servizi decisoria conclusiva di cui all'art. 27- bis, comma 7 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., svoltasi in data 18.05.2021.

In precedenza, con Deliberazione n. 441 del 28.03.2017, pubblicata sul BURP n. 46 del 14.04.2017, è stata rilasciata da parte della Giunta Regionale l'Autorizzazione paesaggistica ex art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per il *"Progetto di soppressione passaggi a livello alle progressive km 26+835, km 27+830 e km 27+996 della linea ferroviaria San Severo-Rodi-Peschici – 1° fase".*

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

L'intervento proposto, oggetto di Autorizzazione Paesaggistica **in deroga**, consiste nella realizzazione di opere stradali e ferroviarie per la soppressione degli attraversamenti a raso (passaggi a livello) sulla linea ferroviaria San Severo – Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena – Sannicandro Garganico. La soppressione dei passaggi a livello avviene per mezzo di cavalcaferrovie sulle tratte stradali dell'ANAS SS n. 89 (progressiva km. 21+973) e della Provincia di Foggia SP n. 48 (progressiva km. 23+111).

La soluzione progettuale alla progressiva 21+973 prevede la realizzazione di una galleria artificiale avente una lunghezza di 85,00 m ed un'altezza all'intradosso di m. 6,50 dal piano del ferro, con adozione della sezione tipologica C2 (DM 05.11.2001); è, inoltre, prevista la realizzazione di una stradina di servizio per il collegamento della viabilità secondaria esistente.

La soluzione progettuale alla progressiva 23+111 prevede la realizzazione di un cavalcavia a due luci per una lunghezza di 40,10 m, con adozione della sezione tipologica F2 (DM 05.11.2001); il progetto prevede l'innesto sulla Strada Statale mediante una intersezione a rotatoria, di diametro esterno di 40,00 m e la realizzazione di un parcheggio a servizio della stazione ferroviaria ubicata in prossimità del passaggio a livello da sopprimere.

Con riferimento all'inserimento paesaggistico delle due opere d'arte, il proponente specifica che:

- progressiva km 21+973

  "il nuovo tracciato ha un impatto potenziale molto limitato sul paesaggio in quanto segue con buona approssimazione l'orografia del terreno all'imbocco del falsopiano, dove la ferrovia corre in trincea, e sfrutta le quote esistenti per limitare i tratti in rilevato. Inoltre, con la realizzazione della

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

galleria artificiale si ripristinerà la continuità morfologica del versante in un tratto che attualmente vede correre la ferrovia in trincea. Questo specifico aspetto della progettazione costituisce certamente un miglioramento paesaggistico in quanto ricuce una parte del paesaggio che con la costruzione della ferrovia era stata manomessa."

- progressiva km. 23+111
  "l'intervento consisterà nella rimozione del pacchetto di asfalto e nella riduzione della carreggiata. In questo modo si renderà nuovamente permeabile la superficie, compensando in parte l'impermeabilizzazione del suolo dovuta alla costruzione della piscina comunale, case sparse, serbatoio AQP) e dalla vicinanza al centro abitato, rende più accettabile l'inserimento visivo di una nuova infrastruttura viaria, peraltro limitata nella sua estensione. Questa problematica è inoltre limitata dalla scelta di utilizzare la tecnica delle terre rinforzate per sostenere il nuovo rilevato stradale che consente di ridurre notevolmente l'impronta dell'opera a terra e di integrare l'opera nel paesaggio tramite il rinverdimento delle scarpate con essenze tipiche dei pascoli naturali limitrofi."

TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii., si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici:* gli interventi di progetto non interessano Beni Paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'intervento alla progressiva 21+973 interferisce con tratti del ***"Reticolo idrografico di connessione della R.E.R."***, ed in particolare con tratti del ***"Vallone Camarda Grande, il Canalone***", disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 47 delle NTA del PPTR; l'intervento alla progressiva 21+973 interessa ***"Versanti"***, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 53 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse laddove prevedano trasformazione di aree boschive; infine, entrambi gli interventi ricadono in ***"Aree soggette a vincolo idrogeologico"***, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 43 e dalle direttive di cui all'art. 44 delle NTA del PPTR.

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici*: l'intervento alla progressiva 23+111 ricade all'interno di ***"Parchi e riserve"***, ed in particolare all'interno del ***"Parco Nazionale del Gargano"*** disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 71 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse laddove prevedono rimozione/trasformazione della vegetazione naturale; inoltre, entrambi gli interventi

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

interferiscono con ***"Boschi"***, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle prescrizioni di cui all'art. 62 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;

- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* gli interventi interessano ***"Aree di rispetto dei boschi"*** disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse; inoltre, interferiscono con ***"Formazioni arbustive in evoluzione naturale"***, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse.

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici:* l'intervento alla progressiva 21+973 interessa ***"Zone gravate da usi civici"***, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 77 e dalle direttive di cui all'art. 78 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'intervento alla progressiva 21+973 interessa ***"Aree di rispetto della rete dei tratturi"***, disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 82 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse.

Si segnala l'interferenza del tracciato con gli Habitat

- 9320 Foreste di Olea e Ceratonia
- 9340 Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia

come cartografati con DGR 2442 del 21.12.2018 – *"Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia"*, sia in relazione all'intervento alla progressiva 21+973, che all'intervento alla progressiva 23+111.

L'intervento, così come proposto, risulta dunque in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 53, 62, 63, 66, 71, 82 delle NTA del PPTR, in quanto inammissibili:

- *Art. 53 co. 2 lett. a2) – ogni trasformazione di aree boschive ad altri usi, con esclusione degli interventi colturali eseguiti secondo criteri di silvicoltura naturalistica atti ad assicurare la conservazione e integrazione dei complessi vegetazionali naturali esistenti e delle cure previste dalle prescrizioni di polizia forestale;*
- *Artt. 62 e 63 co. 2 lett. a1) – trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva;*
- *Art. 66 co. 2 lett. a1) – rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale, fatte salve le attività agro-silvopastorali e la rimozione di specie alloctone invasive;*
- *Art. 71 co. 3 lett. a4) – rimozione/trasformazione della vegetazione naturale con esclusione degli interventi finalizzati alla gestione forestale naturalistica;*
- *Art. 82 co. 2 lett. a8) – costruzione di strade che comportino rilevanti movimenti di terra o compromissione del paesaggio (ad esempio, in trincea, rilevato, viadotto).*

VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

Con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, le NTA del PPTR prevedono che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."

Con riferimento all'**esistenza di alternative localizzative e/o progettuali** il proponente afferma:

"Tralasciando le soluzioni alternative illustrate nel progetto definitivo presentato, le soluzioni del sottopasso, per entrambe le progressive, sono state prese in debita considerazione nella prima fase di analisi progettuale. Il loro sviluppo ha restituito, rispetto alle soluzioni elaborate nel progetto definitivo, interventi decisamente più invasivi sul e nel territorio e un più grave impatto paesaggistico con scarsa possibilità di mitigazione ambientale.

Anche la fattibilità tecnica per entrambe le progressive, è risultata estremamente gravosa per via delle interferenze che si incontravano e per la natura stessa del paesaggio, come di seguito si descriverà.

Di conseguenza non si è ritenuto di svilupparle in una progettazione proponibile, sia pur di massima, in quanto le soluzioni sono apparse decisamente non perseguibili."

Soluzione alla progressiva 21+973

[…]

"La realizzazione della galleria stradale di attraversamento della ferrovia presuppone l'esecuzione di uno scavo che dovrà raggiungere la quota minima di m. 8,50 al di sotto del piano attuale di posa dell'infrastruttura ferroviaria (m. 9,00 circa dal piano del ferro) che dovrà comunque non essere toccato dall'intervento, considerate le seguenti misure minime:

- *altezza massima dei veicoli circolanti: m. 5,00*
- *tolleranza a tale altezza: m. 0,00 in considerazione della copertura ad arco*
- *altezza alla sommità dell'arco della galleria: m. 2,00*
- *spessore della struttura della galleria: m. 0,50*
- *spessore minimo del franco al di sotto della linea ferroviaria non toccato dallo scavo: m. 0,50*
- *spessore dell'infrastruttura stradale: m. 1,00*

La larghezza dello scavo, invece, non dovrà essere inferiore a m. 13,00 per avere una larghezza utile minima di m. 11,00 della galleria per una sezione stradale di tipo "C2", considerando anche le banchine laterali e i sistemi di protezione a destra e a sinistra.

I dati di base sopra riportati richiedono tratti stradali di raccordo a monte e a valle rispettivamente delle dimensioni di:

m. 420,00 circa con una pendenza longitudinale dello 0,42 % verso l'interno della galleria;

m. 360,00 circa con una pendenza longitudinale del 4,88 %, sempre verso l'interno della galleria, salvo il raccordo fra le due pendenze.

Questa soluzione presuppone, quindi, una lunghezza complessiva del tratto stradale è di m. 810,00 di cui un primo tratto in trincea all'ingresso di monte di m. 30,00 circa, il tratto in galleria di m. 470,00 e il secondo tratto in trincea all'uscita di m. 310,00.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Il tratto in galleria all'incirca alla sezione 11 intercetta la rete idrica AQP di adduzione principale di grande diametro che alimenta i comuni garganici di Peschici e Vieste, la cui modifica, ove fattibile, richiederebbe notevoli complicazioni."
[…]
"vi sono due tratti della lunghezza complessiva di m. 340,00 in trincea (m. 30,00 sul tratto in ingresso lato Canalone e m. 310,00 tratto in uscita verso l'abitato), per i quali non è possibile la naturalizzazione delle pareti, data la natura rocciosa del suolo e la necessità di realizzare muri di contenimento laterali a monte e m. 180,00 tratto a valle), per i quali è previsto l'inerbimento con le essenze della macchia mediterranea, con l'effetto finale della completa naturalizzazione."
[…]
"Non di meno un'ultima considerazione sugli aspetti economici della notevole rilevanza dei costi della soluzione di attraversamento "in galleria" rispetto a quella "in superficie".
Tutte queste considerazioni hanno fatto ritenere non perseguibile questa soluzione che, in effetti, non è stata proposta neppure fra le alternative progettuali."

Soluzione alla progressiva 23+111
"L'area di intervento è sostanzialmente pianeggiante, mediamente antropizzata con presenza dello svincolo stradale e ferroviario, dell'importante insediamento scolastico dell'Istituto di istruzione secondaria De Rogatis, di altre recenti costruzioni, fra cui una allo stato grezzo della sola struttura intelaiata in c.a. e di un insediamento rurale oltre la ferrovia verso Coppa dell'Arena".
[…]
"La realizzazione della galleria presuppone l'esecuzione di uno scavo che dovrà raggiungere la quota minima di m. 8,50 al di sotto del piano attuale di posa dell'infrastruttura ferroviaria (m. 9,00 circa dal piano del ferro) che dovrà comunque non essere toccato dall'intervento. Valgono, quindi, le stesse caratteristiche di dimensionamento della galleria alla progressiva 21+973. La larghezza dello scavo, invece, non dovrà essere inferiore a m. 12,00 per avere una larghezza utile minima di m. 10,00 della galleria per una sezione tipo "F2", considerando anche le banchine laterali e i sistemi di protezione a destra e a sinistra.
Con queste condizioni minime delle altezze di progetto è possibile ripercorrere sempre il tracciato individuato per la soluzione in aereo, considerato che altre ipotesi di tracciato intercetterebbero fabbricati/insediamenti esistenti.
Mentre è ancora possibile realizzare una rampa di accesso alla galleria dalla rotatoria, con una pendenza del 3,85% (lunghezza di m. 220,00 e dislivello di m. 8,50), il tratto in uscita trova il versante collinare di "Coppa dell'Arena"; la rampa di raccordo, in questa zona non potrà superare la lunghezza di m. 160,00 sia in considerazione dell'aumento più drastico della pendenza del versante, sia per l'intercettazione dell'insediamento dell'azienda denominata "Il Texano".
Il dislivello da superare in superficie è di m. 20 circa (isoipsa 230 e isoipsa 250 della carta tecnica regionale in figura n. 7), per cui la pendenza media del terreno in questo tratto è del 12,50%, alla quale si deve aggiungere l'ulteriore dislivello di m. 8,50 della quota in galleria, per cui si avrebbe una pendenza del 17,80% circa, impraticabile per una strada di tipo F2.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Inoltre, la presenza del rischio idraulico derivante proprio dall'impluvio che attraversa in questa zona la strada provinciale SP n. 48 determina l'impossibilità della realizzazione della galleria, a causa della mancanza di scolo delle acque meteoriche che inevitabilmente si accumulerebbero nel tratto interrato.
Per i dettagli si rinvia allo studio idraulico di compatibilità al PAI Puglia alla progressiva km 23+111 contenuto nelle tavole I.B. da 01 a 08, sul quale l'Autorità di Bacino distrettuale ha espresso il preliminare assenso.
In relazione a tale aspetto si evidenzia qui, in sintesi, che l'area d'intervento, come evidenziato dalle simulazioni idrauliche (vedi figura n. 8 e cfr. elaborato I.B.04), risulta prona a fenomeni di allagamento in corrispondenza di eventi con elevato tempo di ritorno.
Tuttavia, come testimoniato in figura n. 9 (cfr. elaborati I.B.01 e I.B.09), suddetta intersezione è interessata con frequenza elevata da fenomeni di inquinamento della sede ferroviaria, anche per eventi meteorici ordinari.
In conseguenza di quanto appena rappresentato, si informa che la società concessionaria è attualmente costretta a provvedere alla sorveglianza attiva del passaggio a livello, durante ogni evento piovoso anche ordinario, attraverso la presenza di personale tecnico in loco, al fine di evitare l'interruzione del pubblico servizio e di vigilare sulle condizioni di sicurezza della viabilità ferroviaria, come previsto nel Sistema di Gestione di Sicurezza approvato dall'Agenzia Nazionale della Sicurezza.
Per quanto riferito, pertanto, allo scopo di non pregiudicare le condizioni di sicurezza dell'infrastruttura, si ritiene non tecnicamente percorribile l'ipotesi di realizzare opere interrate per la risoluzione dell'interferenza ferroviaria relativa al passaggio al livello al km 23+111.
Per quanto attiene al subordine sollevato circa una soluzione alternativa che preveda il sormonto delle due infrastrutture – ferrovia e SS n. 89 – con l'esclusione delle viabilità di servizio, in modo da ridurre la lunghezza del cavalcavia, si rappresenta che:

- *a) la viabilità di servizio annessa alla linea ferroviaria è già esistente (rappresentata in progetto come opera in fase di esecuzione – cfr. elaborati R.I.01.B, R.I.03.B e I.B.01); per essa è stato ottenuto il parere favorevole da parte dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con nota n. A00_AFF_GEN 0011726 del 05/09/2017 e l'autorizzazione paesaggistica ex art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95 con Deliberazione della G.R. n. 441 del 28.03.2017, pubblicata sul BURP n. 46 del 14.04.2017; in particolare l'AdB ha richiesto opere di canalizzazione e regimentazione idraulica della linea ferroviaria, anche questa eseguita come da foto n. 10. I lavori sono ultimati in data 25.01.2020 e in data 21.12.2020 sono stati collaudati con l'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione, come si dirà più avanti nel prossimo capitolo.*
- *b) la viabilità di servizio della SS n. 89 in progetto, invece, deriva dalla necessità di servire l'accesso ai suoli, altrimenti interclusi, che si ritroverebbero racchiusi fra la stessa SS n. 89 e la prevista rampa di accesso al cavalcaferrovia. Questa viabilità prende inizio da una strada rurale che ha accesso dalla SS n. 89 al km. 25+220, quindi esistente, non potendo accedere né dalla rotatoria, né dal tratto della SS n. 89 compreso tra questa e il cavalcaferrovia (vedi fig. n. 11).*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

l Regolamento di attuazione del codice della strada approvato con DPR 16.12.1992, n. 495 all'art. 45, infatti, non consente accessi a distanza inferiore a m. 300 da altro accesso ed esclude accessi in corrispondenza di curve; analoga regola è stabilita dal punto 7.1 del DM 19.04.2006, salvo autorizzazione in deroga dell'ente titolare della strada.
E' possibile evitare la realizzazione di questa strada, e quindi ridurre la campata del ponte da questo lato, solo se si realizza un accesso in prossimità della rotatoria come nella figura n. 12, ma questa soluzione richiede l'assenso dell'ANAS in deroga alla citata disposizione del CdS che può, eventualmente essere espresso anche in conferenza di servizi decisoria. In tal caso sarà possibile la riduzione della campata del ponte dal lato verso la stessa SS n. 89."

Con riferimento alla richiesta di inquadramento dell'intervento rispetto a quanto rappresentato nell'ambito del progetto per la "Velocizzazione del tracciato San Severo – Apricena – San Nicandro Garganico – 1^ fase" che prevedeva la soppressione dei passaggi a livello alle progressive km. 26+835, km. 27+830 e km. 27+996 (ora rispettivamente progressive km. 22+465, km. 23+640 e km. 23+805) mediante la realizzazione di strade di servizio e altre opere annesse, il proponente afferma:

"La "FASE 2" è stata solo ipotizzata nel più ampio programma di ammodernamento e velocizzazione del tracciato ferroviario con le seguenti lavorazioni di massima:
- Soppressione dei PL alle progressive km. 28+656, km. 28+907 e km. 29+990 (ora rispettivamente progressive km. 24+466, km. 24+717 e km. 25+800) attraverso la realizzazione di strade complanari di collegamento degli stessi.
Questi lavori non hanno avuto ancora alcuna progettazione, né vi è un'ipotesi di finanziamento, per cui resta solo un'ipotesi di programmazione futura.
L'attuale progetto definitivo all'esame per il rilascio del PAUR, invece, non rientra nel programma di velocizzazione del tracciato ferroviario, ma in un più specifico programma regionale di soppressione dei passaggi a livello, strategico per la sicurezza pubblica dell'esercizio ferroviario e della circolazione stradale, oltre che per il perseguimento dell'obiettivo (qui secondario) del miglioramento della funzionalità sia del trasporto ferroviario che del traffico veicolare in genere.
Pertanto questo intervento esula dal precedente programma di velocizzazione del tracciato ferroviario e non rientra né nella cd "FASE 1" né nella cd "FASE 2", ma si pone come intervento a se stante."

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in relazione all'analisi delle alternative localizzative e/o progettuali. Quanto alla possibilità di riduzione della campata del ponte alla progressiva 23+111, valutati gli impatti paesaggistici delle alternative in Conferenza di Servizi, si ritiene di poter consentire la realizzazione della complanare così come proposta nella documentazione progettuale già in atti.
In relazione all'inquadramento dell'intervento rispetto a quanto rappresentato nell'ambito del progetto per la "Velocizzazione del tracciato San Severo – Apricena – San Nicandro Garganico – 1^ fase", si prende atto di quanto affermato dal proponente.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Con riferimento alla **compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37** si rappresenta quanto segue.
Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'intervento interessa l'ambito paesaggistico "Gargano" e la relativa figura territoriale "L'altopiano carsico". L'ambito del Gargano è rappresentato prevalentemente dalla dominante geomorfologica costituita dall'altopiano calcareo e dai suoi orli terrazzati. La peculiarità del paesaggio garganico è strettamente legata alle specifiche tipologie idrogeomorfologiche che caratterizzano l'ambito, come le valli fluvio-carsiche e le ripe di erosione fluviale, o le doline, spesso ricche di ulteriori singolarità naturali, ecosistemiche e paesaggistiche, nonché le forme di versante, tali da creare balconate sulle aree sottostanti, fonte di percezioni suggestive della morfologia dei luoghi. L'isolamento biogeografico dell'ambito ha consentito il mantenimento di condizioni ambientali diversificate e, soprattutto, in buono stato di conservazione con un'elevata diversità di ambienti e di nicchie ecologiche; e, difatti, l'ambito garganico presenta paesaggi rurali di gran pregio, i quali sono il risultato di coltivazioni e tecniche di regimazione e presidio del suolo di tipo tradizionale come l'oliveto terrazzato, le agrumete e il mosaico agro-silvo pastorale. La valenza ecologica degli spazi rurali è massima per le superfici boscate e forestali, alta per le aree a pascolo naturale, le praterie ed i prati stabili non irrigui dell'altopiano carsico, medio-alta per le aree collinari: in queste aree, infatti, la matrice agricola è sempre intervallata o prossima a spazi naturali con frequenti elementi naturali e aree rifugio (siepi, muretti e filari) e con elevata contiguità di ecotoni e biotopi. In merito all'assetto percettivo dell'ambito, si segnalano, per quanto di interesse, il belvedere dal centro storico di Sannicandro Garganico ed i punti orografici elevati, tra i quali vi è un punto panoramico prossimo all'area di intervento. Si segnala, inoltre, la linea delle Ferrovie del Gargano San Severo-Peschici, quale rete ferroviaria di valenza paesaggistica, la pedecollinare dei laghi (SS89) quale strada panoramica e la SP48 quale strada d'interesse paesaggistico, in quanto attraversano contesti di alta rilevanza paesaggistica da cui è possibile cogliere la diversità, peculiarità e complessità dei paesaggi dell'ambito o è possibile percepire panorami e scorci ravvicinati.

- A.1 Struttura e componenti Idro-Geo-Morfologiche:

  Il proponente afferma che *"le aree interessate dalle varianti di tracciato non presentano fenomeni carsici. Le nuove superfici interessate dall'infrastruttura stradale saranno compensate dalla rinaturalizzazione dei sedimi stradali da dismettere".*

  Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in relazione alla compatibilità degli interventi con la Struttura e con le componenti Idro-Geo-Morfologiche, fatto salvo quanto si rappresenta al successivo paragrafo. Si condivide la scelta di compensare le nuove impermeabilizzazioni del territorio con la disimpermeabilizzazione delle aree non più utilizzate per viabilità principale. Si prescrive di redigere, a corredo del progetto esecutivo, un progetto di inserimento paesaggistico, per entrambe le progressive, che preveda l'introduzione di specie arboree ed arbustive autoctone, prioritariamente individuate tra quelle espiantate per la realizzazione dell'opera, che, con riferimento alla progressiva 21+973, realizzi una ricucitura delle aree di versante e che, con riferimento alla progressiva 23+111, includa i margini e i relitti, il parcheggio e la rotatoria.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- A.2 Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali:

  Il proponente afferma che *"per il PL A, con la realizzazione della galleria artificiale si ripristinerà la continuità morfologica del versante in un tratto che attualmente vede correre la ferrovia in trincea, con l'eliminazione quindi dell'ostacolo della ferrovia per la connessione ecologica del versante"*

  Per quanto riguarda le componenti Ecosistemiche ed Ambientali, al fine di non pregiudicare la qualità ambientale del territorio nei due tratti oggetto di intervento si prescrive la salvaguardia di tutte le essenze arboree presenti, il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza delle opere in progetto; siano, inoltre, evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.

- A3 Struttura e componenti antropico e storico-culturali:

  Il proponente afferma che "l'intervento proposto ha lo scopo di migliorare la sicurezza e l'efficienza del trasporto ferroviario, potenziando quindi i collegamenti costa – interno; l'intervento proposto ha lo scopo di migliorare la sicurezza e l'efficienza del trasporto ferroviario lungo la ferrovia Garganica, elemento centrale del sistema infrastrutturale per la mobilità dolce".

  Con specifico riferimento alle componenti visivo – percettive, il proponente afferma che "l'intervento non interferisce con lo skyline del costone del Gargano, né incide negativamente con l'orizzonte visivo persistente della valle", "l'intervento non incide su visuali di rilevante valore paesaggistico".

  I fotoinserimenti trasmessi con l'integrazione progettuale permettono di ritenere che l'intervento non pregiudichi le visuali panoramiche e i grandi scenari caratterizzanti l'Ambito, ciò con particolare riferimento al rilevato, rinverdito al fine di conseguire un miglior inserimento paesaggistico, e al ponte previsti alla progressiva 23+111. Inoltre, si verifica che il belvedere dal centro storico di Sannicandro Garganico non è interessato dall'intervento.

CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI

Tutto ciò premesso e considerato, in accordo con il parere espresso dalla competente Soprintendenza con nota prot n. 2510-P del 25.03.2021, allegato, la scrivente ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio con le prescrizioni di seguito riportate del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95** per gli interventi di cui al "*Progetto definitivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo — Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena — San Nicandro Garganico"*, in quanto gli stessi, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 53, 62, 63, 66, 71 e 82 delle NTA del PPTR, risultano ammissibili ai sensi dell'art. 95 comma 1.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Prescrizioni:

- al fine di non pregiudicare la qualità ambientale del territorio, nei due tratti oggetto di intervento si prescrive la salvaguardia di tutte le essenze arboree presenti, il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza delle opere in progetto; siano, inoltre, evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere;
- sia redatto, a corredo del progetto esecutivo, un progetto di inserimento paesaggistico, per entrambe le progressive, che preveda l'introduzione di specie arboree ed arbustive autoctone, prioritariamente individuate tra quelle espiantate per la realizzazione dell'opera, che, con riferimento alla progressiva 21+973, realizzi una ricucitura delle aree di versante e che, con riferimento alla progressiva 23+111, includa i margini e i relitti, il parcheggio e la rotatoria.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
(Ing. Francesco NATUZZI)

natuzzi
francesco
01.06.2021
10:46:13
GMT+00:00

IL DIRIGENTE *AD INTERIM* DEL SERVIZIO
OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA
(Ing. Barbara LOCONSOLE)

LOCONSOLE
BARBARA
01.06.2021
13:25:54
UTC

MIBACT|MIBACT_SABAP-FG|25/03/2021|0002510-P| [34.43.04/3.76/2019]

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA

Foggia

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio
Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

E.p.c.
Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio
Sezione autorizzazioni ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale
c/o Segretariato Regionale MIBAC Puglia
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

Al Comune di San Nicandro Garganico (FG)
protocollo@comune.sannicandrogarganico.fg.it

Prot. n.
Class 34.43.04/3.76

Rif. nota n. 1908 del 03/03/2021
(ns/prot. n. 1785 del 05/03/2021)

Oggetto: **SAN NICANDRO GARGANICO (FG) - ID VIA 500** - Proponente Ferrovie del Gargano S.r.l. Provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dellart.27bis del D.Lgs.152/2006 relativo al Progetto definitivo per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo Peschici Calenella, progressive km. 21+973 e km. 23+111 della tratta Apricena San Nicandro Garganico - Programma regionale di soppressione passaggi a livello nellambito delle risorse finanziarie del Patto per il Sud Fondi FSC Delibera CIPE 26/2016.
PARERE ENDOPROCEDIMENTALE AI SENSI DELL'ART. 146 DEL D.LGS.42/2004

VISTA la nota di codesto Servizio Tutela e valorizzazione de paesaggio, prot. n. 1908 del 03/03/2021 (Ns. prot. n. 1785 del 05/03/2021) con la quale è stata trasmessa la Relazione Tecnica illustrativa e proposta di accoglimento della domanda in merito alle alternative progettuali dei lavori in oggetto valutate dal proponente ai fini dell'applicazione dell'istituto della deroga previsto dall'art. 95 delle NTA del PPTR;

CONSIDERATO che l'intervento in oggetto prevede le soppressioni di due passaggi a livello sulla linea ferroviaria San Severo Peschici, rispettivamente alle progressive km 21+973 e km 23+111 e che tali soppressioni determinano la realizzazione di cavalcavia sulle strade SS89 e Sp 48, nonché di una galleria artificiale di 85 m di lunghezza al km 21+973;

VISTA la Parte Terza "Beni paesaggistici" del D. Lgs. 22/01/2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137" e s.m.i;

VISTA la Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR) come strumento di copianificazione territoriale MiBACT e Regione Puglia;

VISTO il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (Codice dell'Ambiente);

CONSIDERATO che l'area di intervento è interessata dalla presenza dei seguenti vincoli del PPTR:

- 6.1.2 Componenti geomorfologiche: UCP Versanti;
- 6.1.2 Componenti idrologiche: UCP Reticolo idrografico di connessione alla R.E.R., UCP aree

soggette a vincolo idrogeologico;

- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: BP Parchi e riserve: Parco Nazionale del Gargano, BP Boschi, UCP Aree di rispetto dei Boschi, UCP Formazioni arbustive in evoluzione naturale;
- 6.3.1 Componenti culturali insediative: BP Zone gravate da Usi Civici, Aree di rispetto della rete dei tratturi;
- 6.3.2 - Componenti dei valori percettivi: UCP - Strade panoramiche;

CONSIDERATO che codesto Servizio Tutela e valorizzazione del Paesaggio con nota prot. n. 8428 del 16.11.2020, ha evidenziato i contrasti del progetto in oggetto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui agli artt. 53, 62,,63 66, 71, 82 delle NTA del PPTR, chiedendo al Proponente la dimostrazione dei presupposti della deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR;

PRESO ATTO dell'ulteriore documentazione integrativa di cui alla nota FdG/Gi/21-0018 della proponente Soc. Ferrovie del Gargano, pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia, in riscontro nota prot. 8428 del 16.11.2020 della Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio utile alla dimostrazione del rispetto dei suddetti requisiti, con specifico riferimento alle alternative localizzative/progettuali e agli obiettivi di qualità, di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR;

CONSIDERATO di poter condividere le valutazioni della ditta proponente e di codesto Servizio regionale in merito alle alternative progettuali riguardanti la costruzione di sottopassi che avrebbero comportato opere di scavo ancora più impattanti, oltre che difficilmente realizzabili per problematiche relative al deflusso delle acque meteoriche;

PRESO ATTO del verbale della Conferenza dei servizi del 09/03/2021, trasmesso con nota di codesto Servizio regionale n. 3411 del 10/03/2021 (Ns prot. n. 1975 del 10/03/2021) dal quale si rileva la discussione in merito alle alternative progettuali e la possibilità " *... di poter consentire l a realizzazione della complanare ...*"

CONSIDERATO che codesto Servizio Tutela e valorizzazione del paesaggio, nella Relazione Tecnica Illustrativa, di cui alla citata nota prot. n. 1908 del 03/03/2021 cui si riscontra " ***... si propone di rilasciare, con le prescrizioni di seguito riportate, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga*** *ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA , previo parere della competente Soprintendenza ...",*

Questa Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, rilascia **parere favorevole** nel merito della compatibilità paesaggistica dell'intervento in esame confermando le prescrizioni proposte da codesto Servizio di cui alla nota prot. n. 1908 del 03/03/2021

Dal punto di vista della tutela archeologica, tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa. Si ribadisce che le prescritte attività di assistenza archeologica dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate e dovranno essere curate da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente contestualmente alla data di inizio lavori.

Si ribadisce infine che, qualora durante i lavori di realizzazione delle opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del DLgs 42/2004, la ditta è tenuta a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Domenico Fornaro

IL FUNZIONARIO ARCHEOLOGO
Dott.ssa Donatella Pian

Per il SOPRINDENTENTE *ad interim*
Arch. Maria Piccarreta
Il Funzionario
Dott.ssa Ida Fini

MINISTERO DELLA CULTURA
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA
Via A. Valentini Alvarez, n.8 – 71121 Foggia - Tel. 0881/723341
PEC: mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-fg@beniculturali.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021, n. 993

Interventi di consolidamento e messa in sicurezza dissesto idrogeologico "Canale Petrara – ripristino tombino ferroviario km 70+500 Ferrovie del Gargano" nel Comune di Rodi Garganico. Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA, art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dalla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Visto:
- il D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";
- l'art. 146 del D. Lgs. 42/2004;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23/03/2015;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica", in quale prevede che gli interventi che comportino modificazione dello stato dei luoghi sui beni paesaggistici sono subordinati all'autorizzazione paesaggistica prevista dal Codice rilasciata nel rispetto delle relative procedure, verificando la conformità e la compatibilità dell'intervento rispetto alle disposizioni normative del PPTR, ivi comprese quelle di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR ed alla specifica disciplina di cui all'art. 140, comma 2, del Codice;
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità";

Premesso che:
- con nota prot. n. AOO_089/15967 del 31/12/2019, acquisita al prot. della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con n. AOO_145/204 del 14/01/2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha avviato il procedimento finalizzato al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per il *Progetto definitivo Lotto n. 23 – Interventi di consolidamento e messa in sicurezza dissesto idrogeologico "Canale Petrara – ripristino tombino ferroviario km 70+500 Ferrovie del Gargano"* nel Comune di Rodi Garganico;
- con parere rilasciato nella seduta del 11.11.2020 il Comitato VIA regionale ha espresso parere favorevole sul progetto in oggetto ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle condizioni ambientali riportate nello stesso parere;
- con nota prot. n. AOO_145_8480 del 17.11.2020 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso alla competente Soprintendenza la relazione tecnica illustrativa e la proposta di accoglimento della domanda, ai sensi comma 7 dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, proponendo il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in deroga con prescrizioni;
- con nota prot. n. 9255-P del 11.12.2020, allegata alla presente, la competente Soprintendenza ha espresso *"parere favorevole con prescrizioni"* al rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/04 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA;
- con nota prot. n. 14517/2021 del 18.05.2021 l'Autorità Di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha dichiarato quanto segue: "*Tutto ciò premesso, questa Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto esposto e per quanto di competenza ad integrazione del parere già espresso (rif. Prot. n. 13240/2020 e Prot. AdB n. 24339/2020) esprime parere di compatibilità al PAI per il Progetto Definitivo proposto, avendo ritenuto sufficienti le valutazioni integrative eseguite in rapporto alle singole richieste di cui alle precedenti note di questa Autorità*" come riportato nella suddetta nota;

Considerato che con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."*

Dato atto che, in relazione alla portata dell'intervento di mitigazione della pericolosità idraulica di cui al progetto in oggetto, le prescrizioni impartite dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e dal Comitato VIA saranno recepite e riportate nel provvedimento finale di PAUR.

Preso atto:

- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
- del parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, espresso con nota prot. n. 9255-P del 11.12.2020, parte integrante e sostanziale dell'ALLEGATO A.

Dato atto che:

- il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR. Sono fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale;

Richiamato l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: *"L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.*

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza con nota prot. n. 9255-P del 11.12.2020, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, per il *"Progetto definitivo Lotto n. 23 – Interventi di consolidamento e messa in sicurezza dissesto idrogeologico "Canale Petrara – ripristino tombino ferroviario km 70+500 Ferrovie del Gargano"*, di cui all'oggetto, composto dagli elaborati elencati, con la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5, nel parere tecnico allegato e con le prescrizioni nello stesso riportate, (ALLEGATO A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e della DGR 458/2016 propone alla Giunta:

- Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il *"Progetto definitivo Lotto n. 23 – Interventi di consolidamento e messa in sicurezza dissesto idrogeologico "Canale Petrara – ripristino tombino ferroviario km 70+500 Ferrovie del Gargano"* nel Comune di Rodi Garganico, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia con nota prot. n. 9255-P del 11.12.2020, l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, con le seguenti prescrizioni:
    - siano attuate tutte le misure di mitigazione previste in progetto;
    - le aree di progetto, unitamente a quelle ai margini, oggetto di esproprio, siano sottoposte ad un dettagliato progetto di inserimento paesaggistico, con l'individuazione delle essenze arboree ed arbustive oggetto di espianto e l'indicazione delle aree di reimpianto con la realizzazione di macchie di naturalità, al fine di coniugare le esigenze di mitigazione del rischio idrogeologico con quelle di miglioramento della qualità ambientale e di salvaguardia dei valori paesaggistici;
    - durante le fasi di realizzazione delle opere siano evitate, in aree esterne a quelle di intervento, le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea, nonché la rimozione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere; inoltre, in fase di cantiere, al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti dovrà essere garantito:
        a) la limitazione dei movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento;
        b) l'allontanamento e il deposito dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche;
        c) al termine dei lavori, lo smantellamento delle opere provvisorie (piste carrabili, accessi ecc...) e il ripristino della stato dei luoghi, al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito.

    <u>Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 9255-P del 11.12.2020 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia:</u>

    <u>Tutela paesaggistica</u>

    - *"ritenuto di poter condividere quanto sopra espresso da codesto Servizio Tutela e valorizzazione del paesaggio, per quanto di sua stretta competenza, rilascia parere favorevole nel merito della compatibilità paesaggistica dell'intervento in esame confermando le prescrizioni proposte".*

    <u>Tutela archeologica</u>

    - *"qualora durante i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D. Lgs. 42/04, l'Ente responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza".*

- Di dare atto che tutte le prescrizioni impartite dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e dal Comitato VIA saranno recepite nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

- Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
  - alla Provincia di Foggia;
  - al Sindaco del Comune di Rodi Garganico;
  - alla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;
  - al Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico;
  - al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
(ing. Grazia Maggio)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Dirigente a.i. del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
(Ing. Barbara LOCONSOLE)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

L'Assessora proponente
(Avv. Anna Grazia MARASCHIO)

L A G I U N T A

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- Di approvare la relazione dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative.

- Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il *"Progetto definitivo Lotto n. 23 – Interventi di consolidamento e messa in sicurezza dissesto idrogeologico "Canale Petrara – ripristino tombino ferroviario km 70+500 Ferrovie del Gargano"* nel Comune di Rodi Garganico, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia con nota prot. n. 9255-P del 11.12.2020, l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, con le seguenti prescrizioni:
  - siano attuate tutte le misure di mitigazione previste in progetto;
  - le aree di progetto, unitamente a quelle ai margini, oggetto di esproprio, siano sottoposte ad un dettagliato progetto di inserimento paesaggistico, con l'individuazione delle essenze arboree ed arbustive oggetto di espianto e l'indicazione delle aree di reimpianto con la realizzazione di macchie di naturalità, al fine di coniugare le esigenze di mitigazione del rischio idrogeologico con quelle di miglioramento della qualità ambientale e di salvaguardia dei valori paesaggistici;
  - durante le fasi di realizzazione delle opere siano evitate, in aree esterne a quelle di intervento, le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea, nonché la rimozione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere; inoltre, in fase di cantiere, al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti dovrà essere garantito:
    d) la limitazione dei movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento;
    e) l'allontanamento e il deposito dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche;
    f) al termine dei lavori, lo smantellamento delle opere provvisorie (piste carrabili, accessi ecc...) e il ripristino della stato dei luoghi, al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito.

  <u>Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 9255-P del 11.12.2020 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia:</u>

  <u>Tutela paesaggistica</u>
  - *"ritenuto di poter condividere quanto sopra espresso da codesto Servizio Tutela e valorizzazione del paesaggio, per quanto di sua stretta competenza, rilascia parere favorevole nel merito della compatibilità paesaggistica dell'intervento in esame confermando le prescrizioni proposte".*

  <u>Tutela archeologica</u>
  - *"qualora durante i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D. Lgs. 42/04, l'Ente responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza".*

- Di dare atto che tutte le prescrizioni impartite dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e dal Comitato VIA saranno recepite nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

- Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
  - alla Provincia di Foggia;
  - al Sindaco del Comune di Rodi Garganico;
  - alla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;

- al Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia.

Il Segretario Generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

ALLEGATO A
Codice CIFRA: AST/DEL/2021/00030

Interventi di consolidamento e messa in sicurezza dissesto idrogeologico "Canale Petrara – ripristino tombino ferroviario km 70+500 Ferrovie del Gargano" Comune di Rodi Garganico (FG)
PARERE TECNICO

DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI
Con nota prot. n. AOO_089/15967 del 31/12/2019, acquisita al prot. n. AOO_145/204 del 14/01/2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha inviato comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto in oggetto sul sito web dell'Autorità Competente e richiesto la verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata.
Con nota prot. n. 145/4010 del 25.05.2020 la scrivente Sezione, evidenziando i contrasti del progetto in oggetto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui agli artt. 43, 45 e 53 delle NTA del PPTR, ha chiesto al Proponente la dimostrazione dei presupposti della deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR.
Con nota prot. n. 1628 del 05.10.2020, il Proponente ha trasmesso le integrazioni documentali.
Con nota prot. n. 145/7759 del 20.10.2020 la scrivente Sezione ha ritenuto non esaustive le integrazioni fornite dal Proponente e ha ulteriormente dettagliato le integrazioni da produrre ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica in deroga per il progetto in oggetto.
Con nota Pec del 02/11/2020 il Commissario di Governo ha trasmesso la documentazione integrativa in merito agli aspetti paesaggistici.

La documentazione disponibile agli atti è costituita dai seguenti elaborati disponibili sul portale web della Regione Puglia all'indirizzo http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA (per ciascuno dei quali è riportata la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5):

Nome del File	MD5
progetto\A20_RELAZIONE PER ADEMPIMENTO PRESCRIZIONI_REW_4.pdf.p7m	7ffc425ba54a6df86d8334ab165744b9
progetto\Rodi_\INTEGRAZIONI CDS FIRMATE_Rodi\A19_Relazione Idrologico Idraulica(1)(1).pdf.p7m	f349dcfb7ea0181dc4407f8e86ac8aa6
progetto\Rodi_\INTEGRAZIONI CDS FIRMATE_Rodi\A20_RELAZIONE TRASPORTO SOLIDO(1)(1).pdf.p7m	d07d9805d908d2476cf1c3d8156bb667
progetto\Rodi_\INTEGRAZIONI CDS FIRMATE_Rodi\ALLEGATI.txt	8e8f746448530674ffb72ac29a7a85f7
progetto\Rodi_\INTEGRAZIONI CDS FIRMATE_Rodi\RELAZIONE GENERALE__ottemperanza(1)(1).pdf.p7m	5aa641b488050900e7da4fd38f5fdf6c
progetto\Rodi_\INTEGRAZIONI CDS FIRMATE_Rodi\TAV24_DETTAGLIO AMBITO A-FERROVIE(1)(1).pdf.p7m	4a833776f86d4152a6f9e37723d1c528
progetto\Rodi_\INTEGRAZIONI CDS FIRMATE_Rodi\TAV_22-REVINTEGRAZIONI AMBITO E(1)(1).pdf.p7m	9d2e9cd632bfee8d3315922228342381

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

progetto\Rodi_\INTEGRAZIONI CDS FIRMATE_Rodi\tav_23-A-integrazione-profilo-stato attuale(1)(1).pdf.p7m	35a6d160bb4614e438d6ac0470d1bb91
progetto\Rodi_\INTEGRAZIONI CDS FIRMATE_Rodi\tav_23-B-PROFILO-POST OPERAM(1)(1).pdf.p7m	7f39223af1a480d9a945755957a3cafb
progetto\Rodi_\INVIO 24-07-2019 FIRMATO\ALLEGATO A\A10_TABULATI DI CALCOLO SCATOLARE IN C.A. - ATTRAVERSAMENTO CARRABILE.pdf.p7m	45c116dcf945b0850c4b1a6d64abe285
progetto\Rodi_\INVIO 24-07-2019 FIRMATO\ALLEGATO A\A11_RELAZIONE DI CALCOLO SCATOLARE IN C.A. - ATTRAVERSAMENTO CARRABILE.pdf.p7m	63bbe0a2264b934b94d7fbdec27e18aa
progetto\Rodi_\INVIO 24-07-2019 FIRMATO\ALLEGATO A\A12_RELAZIONE GEOTECNICA E SULLE FONDAZIONI.pdf.p7m	6f8a5fbf5b600fe92e5bed8e1a4404de
progetto\Rodi_\INVIO 24-07-2019 FIRMATO\ALLEGATO A\A13_GRAFICI SINTETICI-SCATOLARE IN C.A. - ATTRAVERSAMENTO CARRABILE.pdf.p7m	feaad41f8c89f9a98abac5ae8ab58cb0
progetto\Rodi_\INVIO 24-07-2019 FIRMATO\ALLEGATO A\A14_PIANO DI MANUTENZIONE.pdf.p7m	8acc3595c9f7e5fa2b9718a34fd0fc91
progetto\Rodi_\INVIO 24-07-2019 FIRMATO\ALLEGATO A\A15_TABULATI DI CALCOLO-SCATOLARE IN C.A. ATTRAVERSAMENTO FERROVIARIO.pdf.p7m	9dd31c8bcab129bb5c8515fe1b972903
progetto\Rodi_\INVIO 24-07-2019 FIRMATO\ALLEGATO A\A16_RELAZIONE DI CALCOLO SCATOLARE IN C.A. - ATTRAVERSAMENTO FERROVIARIO.pdf.p7m	233d3ef05bb18bfe5cfe72c5c38479db
progetto\Rodi_\INVIO 24-07-2019 FIRMATO\ALLEGATO A\A17_GRAFICI SINTETICI-SCATOLARE IN C.A. - ATTRAVERSAMENTO FERROVIARIO.pdf.p7m	e090c585571975e164a42e691b1cd372
progetto\Rodi_\INVIO 24-07-2019 FIRMATO\ALLEGATO A\A18_RELAZIONE GEOTECNICA E SULLE FONDAZIONI_SCATOLARE IN C.A. - ATTRAVERSAMENTO FERROVIARIO.pdf.p7m	3ed7c46c6e64539ca8f6629d6a955e25
progetto\Rodi_\INVIO 24-07-2019 FIRMATO\ALLEGATO A\A19_Relazione Idrologico Idraulica .pdf.p7m	e1f6b4e815047c0b4916fd0fbe42a057
progetto\Rodi_\INVIO 24-07-2019 FIRMATO\ALLEGATO A\A1_ELENCO ELABORATI _ rev.pdf.p7m	4705dbfc603c344bf999fc1ec1284d09
progetto\Rodi_\INVIO 24-07-2019 FIRMATO\ALLEGATO A\A2_RELAZIONE GENERALE.pdf.p7m	b73019992ed8651b8ac67ae7f31490e3
progetto\Rodi_\INVIO 24-07-2019 FIRMATO\ALLEGATO A\A3_Valutazione Impatto Ambientale _RODI_finale_rev_01.pdf.p7m	2eb77653c4fd4f61e5ed4c0f1b633f7b
progetto\Rodi_\INVIO 24-07-2019 FIRMATO\ALLEGATO A\A4_Relazione Botanica.pdf.p7m	5e07cdee1ebcc986fb7f102843ce64c2
progetto\Rodi_\INVIO 24-07-2019 FIRMATO\ALLEGATO A\A5_VALUTAZIONE PREVENTIVA RISCHIO ARCHEOLOGICO.pdf.p7m	52255cdb0101359a3c608926bcfdd0a4
progetto\Rodi_\INVIO 24-07-2019 FIRMATO\ALLEGATO A\A6_ELENCO PREZZI.pdf.p7m	bc4efa63baa481d8de9b6c85774fcce2
progetto\Rodi_\INVIO 24-07-2019 FIRMATO\ALLEGATO A\A7_COMPUTO METRICO ESTIMATIVO.PDF.p7m	ea245b10381f5bfdc6d0a7397dff0cba
progetto\Rodi_\INVIO 24-07-2019 FIRMATO\ALLEGATO A\A9_Piano Sicurezza e coordinamento.pdf.p7m	3f4c347734841670d962fee1157af59e
progetto\Rodi_\INVIO 24-07-2019 FIRMATO\ALLEGATO B\TAV. B1 RELAZIONE GEOLOGICA.pdf.p7m	ee5a1608a2cf6bc4ebc10e9115679fd5
progetto\Rodi_\INVIO 24-07-2019 FIRMATO\ALLEGATO B\TAV. B2 INQUADRAMENTO SU CARTA GEOLOGICA.pdf.p7m	7684922b6ee599170cc71540239e7637
progetto\Rodi_\INVIO 24-07-2019 FIRMATO\ALLEGATO B\TAV. B3 PLANIMETRIA DELLE INDAGINI.pdf.p7m	da4c2ba30799f8f1432431b4ed0cb1b2
progetto\Rodi_\INVIO 24-07-2019 FIRMATO\ALLEGATO B\TAV. B4 STUDIO DI COMPATIBILITA' GEOLOGICA E GEOTECNICA.pdf.p7m	72569d6330a55d78c10f3a40e50696ef
progetto\Rodi_\INVIO 24-07-2019 FIRMATO\ALLEGATO B\TAV. B5 RELAZIONE GEOFISICA.pdf.p7m	ea7c5f970f5c17e5cfeca2cc8d9a9e61

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

progetto\Rodi_\INVIO 24-07-2019 FIRMATO\ALLEGATO B\TAV. B6 CARATTERIZZAZIONE GEOMECCANICA AMMASSI ROCCIOSI.pdf.p7m	e9135879ab907c16bf8f27f036fdce06
progetto\Rodi_\INVIO 24-07-2019 FIRMATO\TAV\TAV.02- AREA DI INTERVENTO SU BASE CATASTALE.pdf.p7m	48b88f3e3c306211dbfa77dfa845d60e
progetto\Rodi_\INVIO 24-07-2019 FIRMATO\TAV\TAV.04_DOC. FOTOGRAFICA.pdf.p7m	76ec5323c1005afcde361bbee8528a75
progetto\Rodi_\INVIO 24-07-2019 FIRMATO\TAV\TAV.05-INQUADRAMENTO URBANISTICO.pdf.p7m	e3db9dfa7458692754f5b436f60cbffa
progetto\Rodi_\INVIO 24-07-2019 FIRMATO\TAV\TAV.06-COMPONENTI PPTR.pdf.p7m	197f74fc42c36c6c3393e81d4e6c1d5e
progetto\Rodi_\INVIO 24-07-2019 FIRMATO\TAV\TAV.07A-SEZIONI.pdf.p7m	e6f695b2199cb9ff9e831a04f6b21603
progetto\Rodi_\INVIO 24-07-2019 FIRMATO\TAV\TAV.07B-SEZIONI.pdf.p7m	977057ec9ae5166aca5a12f1c7d5fce6
progetto\Rodi_\INVIO 24-07-2019 FIRMATO\TAV\TAV.08- PROFILO LONGITUDINALE.pdf.p7m	aa96b5f0de61d453c69e5d7ced6a30ac
progetto\Rodi_\INVIO 24-07-2019 FIRMATO\TAV\TAV.09-DETTAGLIO AMBITO A.pdf.p7m	516c3f334fda36229c794c2892da2b2e
progetto\Rodi_\INVIO 24-07-2019 FIRMATO\TAV\TAV.1-COROGRAFIA.pdf.p7m	300f3ea387fc9fa07b3bc025dd7f704c
progetto\Rodi_\INVIO 24-07-2019 FIRMATO\TAV\TAV.10_ DETTAGLIO B.pdf.p7m	ee4ee08cd2da45968f80e9608d26c9be
progetto\Rodi_\INVIO 24-07-2019 FIRMATO\TAV\TAV.11-DETTAGLIO AMBITO C.pdf.p7m	fa2d257de394ca3b2f832ca161c210ce
progetto\Rodi_\INVIO 24-07-2019 FIRMATO\TAV\TAV.12_DETTAGLIO AMBITO D.pdf.p7m	f0d8d4324fb8fb12d3324fb6ed080b8f
progetto\Rodi_\INVIO 24-07-2019 FIRMATO\TAV\TAV.13_AMBITO E.pdf.p7m	c468eeec1e8e6ccad8cd8133751e0f52
progetto\Rodi_\INVIO 24-07-2019 FIRMATO\TAV\TAV.14-POSTOOPERAM-DETTAGLIO A+B.pdf.p7m	f37987bd150bccc88f676526f2d03293
progetto\Rodi_\INVIO 24-07-2019 FIRMATO\TAV\TAV.15-DETTAGLIO AMBITO C_.pdf.p7m	533392e043c387204c9c20af59700320
progetto\Rodi_\INVIO 24-07-2019 FIRMATO\TAV\TAV.16_DETTAGLIO D.pdf.p7m	cba0941f7899feca64054fb157e385ce
progetto\Rodi_\INVIO 24-07-2019 FIRMATO\TAV\TAV.17_POST OPERAM DETTAGLIO E.pdf.p7m	292de220d2f0e42bc72f14c0ce730a9b
progetto\Rodi_\INVIO 24-07-2019 FIRMATO\TAV\TAV.18A_SEZIONI-POST-OPERE.pdf.p7m	349282b0fd614177f60146a35739916c
progetto\Rodi_\INVIO 24-07-2019 FIRMATO\TAV\TAV.18B_SEZIONI-POST-OPERE-.pdf.p7m	53c360971c2f49136e3d40e14421c7f8
progetto\Rodi_\INVIO 24-07-2019 FIRMATO\TAV\TAV.19- PROFILO LONGITUDINALE.pdf.p7m	f92e2778b2615ffe29fce7b62233289d
progetto\Rodi_\INVIO 24-07-2019 FIRMATO\TAV\TAV.20- ESPROPRIO.pdf.p7m	cd68fd8a227f682ea9dfa2dfa1bb0787
progetto\Rodi_\INVIO 24-07-2019 FIRMATO\TAV\TAV21-ESECUTIVI SCATOLARE IN C.A.pdf.p7m	21147c9ca39b17ef5f0cb9e2b58f9917
progetto\integrazioni_ottobre 2020\05.30-09-2020 INTEGRAZIONI A SEGUITO DI CDS_3\A18_Relazione Idrologico Idraulica_Rev 28-09-2020(1).pdf.p7m	8dab60dda395a35b2106b0e1815c8d72
progetto\integrazioni_ottobre 2020\05.30-09-2020 INTEGRAZIONI A SEGUITO DI CDS_3\A20_RELAZIONE PER ADEMPIMENTI PRESCRIZIONI(1).pdf.p7m	bd5d9cc2bc4e363545df48be6b3bf42b
progetto\integrazioni_ottobre 2020\05.30-09-2020 INTEGRAZIONI A SEGUITO DI CDS_3\A6_ELENCO PREZZI_R1(1).pdf.p7m	676ffab55c0e557bc96ff3adbeed889b
progetto\integrazioni_ottobre 2020\05.30-09-2020 INTEGRAZIONI A SEGUITO DI CDS_3\A7_COMPUTO METRICO ESTIMATIVO_R1(1).pdf.p7m	557900b0753dcbdcff0a4d082a54e29c
progetto\integrazioni_ottobre 2020\05.30-09-2020 INTEGRAZIONI A SEGUITO DI	bfa43442141919c2294d369e99f67080

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

CDS_3\B.07_Analisi dei sedimenti in alveo del Canale Petrara.pdf.p7m	
progetto\integrazioni_ottobre 2020\05.30-09-2020 INTEGRAZIONI A SEGUITO DI CDS_3\B.08_ANALISI STABILITA' VERSANTE.pdf.p7m	ff9e3a12226a186f2674a5365239251b
progetto\integrazioni_ottobre 2020\05.30-09-2020 INTEGRAZIONI A SEGUITO DI CDS_3\tav24_rew3_integrazione-DETTAGLIO AMBITO A(1).pdf.p7m	ec9a5ccbcf8d45b985e4e2345a7a7e61
progetto\integrazioni_ottobre 2020\2020-10-05-1628_da_info@pec.dissestopuglia.it.eml	e2049e04c9d38bee82d9b8967a666e9c
progetto\integrazioni_ottobre 2020\RELAZIONE PAESAGGISTICA_INTEGRAZIONE.pdf.p7m	711d77769928e5b6cd86fa152fbba095

Con nota prot. n. AOO_145_8480 del 17.11.2020 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso alla competente Soprintendenza la relazione tecnica illustrativa e la proposta di accoglimento della domanda, ai sensi comma 7 dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, proponendo il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in deroga con prescrizioni.

Con nota prot. n. 9255-P del 11.12.2020, allegata alla presente, la competente Soprintendenza ha espresso *"parere favorevole con prescrizioni"* al rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/04 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

La proposta progettuale presentata, oggetto di **autorizzazione paesaggistica in deroga**, nel dettaglio descritta negli elaborati di progetto, è suddivisa in cinque ambiti di intervento.

1.Tratto a monte prima della strada comunale (ambito E)

È prevista la realizzazione di un'opera di "regolazione e captazione" delle acque e dei sedimenti con la creazione prima della strada di un alveo in cls, rivestito in massi naturali, e di un sistema spondale in gabbioni e massi di scogliera. È inoltre previsto un sistema di opere di ritenuta selettiva dei sedimenti, al fine di ridurre i danni delle piene alla sottostante struttura ricettiva e alle varie infrastrutture, tramite briglie realizzate con micropali intasati con boiacca De= 168.7mm e interasse 60cm. All'innesto della strada si prevedere la realizzazione di un canale tombato delle dimensioni di 2,00x2,00 m, previa la realizzazione di un tombino aperto di raccordo che convoglia le acque meteoriche della zona a monte direttamente nel canale esistente e oggetto di intervento.

2. Tratto torrentizio esistente a monte dopo la strada comunale (ambito D)

Questo tratto di canale naturale ed esistente, è stato oggetto in passato di interventi volti al convogliamento delle acque provenienti da monte con la realizzazione di uno scatolare aperto in cls e pareti sempre in cls di contenimento della strada comunale. In questo tratto si prevede di regolarizzare il deflusso delle acque attraverso una risagomatura e adeguamento dell'opera di captazione iniziale da realizzarsi sempre in cls con l'inserimento di una viabilità di servizio necessaria per consentire la manutenzione del tratto di canale. La restante parte dell'alveo, così come le sponde, saranno rivestiti con massi da scogliera idonei ad impedire lo scalzamento al piede e l'erosione delle sponde e per stabilizzare i versanti saranno utilizzate reti metalliche e funi di trattenuta.

3. Tratto torrentizio esistente -asta centrale (ambito C)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

In questo tratto è previsto un sistema di difesa longitudinale per il consolidamento e contro l'erosione delle sponde realizzato con l'impiego di scogliere e di talee di vegetazione inserite nelle fessure dei massi stessi. L'intervento sarà realizzato con l'impiego di grossi massi ciclopici (0 0,5-1,0 m) disposti lungo il piede della scarpata dal basso verso l'alto e contemporanea messa a dimora di talee (lunghezza min. 1,0 m ed inerte terroso per l'intasamento delle fughe) inserite nelle fessure tra i massi stessi. Per prevenire lo sfaldamento dell'ammasso roccioso, ed il conseguente aumento di volume del solido trasportato durante gli eventi di piena, è prevista la posa in opera di reti paramassi formate da fili di acciaio rivestito con zinco o con lega di zinco- alluminio tessuti in modo da formare una struttura a doppia torsione con maglie esagonali. Nella parte terminale di questo tratto è prevista la realizzazione di uno scatolare in cls, in parte esistente, che sarà risagomato con la realizzazione di una ulteriore e ultima briglia selettiva di contenimento avente funzione di ulteriore baluardo al contenimento degli ammassi detritici.

4. Tratto aree di pertinenza struttura ricettiva "Riviera" (ambito B)

L'intervento prevede la regolarizzazione e riproposizione dell'asta torrentizia attraverso il ripristino del tratto terminale del canale con la posa in opera di un manufatto in cls delle dimensioni 2.00 di base e altezza variabile fino al piano campagna, posato con pendenza del 2.0% per garantire velocità non elevate e altezza minima di 2.0 m, necessario a convogliare la portata relativa ad un tempo di ritorno T=500 anni. Il canale sarà provvisto di una copertura removibile in grigliato di metallo gommato per consentire una più agevole manutenzione a seguito di eventi meteorici eccezionali.

5. Tratto terminale di attraversamento della ferrovia e della S.S. 89 (ambito A)

Nella parte terminale il deflusso delle acque per l'attraversamento delle infrastrutture è garantito da due tombini uno delle Ferrovie del Gargano e l'altro dell'Anas che presenta una strozzatura nell'attraversamento con sbocco nell'arenile. La regolazione dell'intera asta torrentizia si conclude con l'intervento a valle che prevede la sostituzione dei tombini con uno scatolare in cls di dimensione pari a 2,5mt x 1,50mt idoneo ai deflussi per T=500 anni, garantendo uno sbocco a mare ad una quota dal livello del mare di 1. ml. Inoltre è prevista la realizzazione di un bypass per le due prementi a servizio della fogna che da San Menaio, località marittima del Comune di Vico del Gargano, trasportano i liquami all'impianto di depurazione del comune di Rodi Garganico. L'intero tratto di arenile in prossimità dello sbocco a mare per il cono di sicurezza sarà interdetto alla balneazione ed a eventuali concessioni demaniali a qualsiasi titolo.

TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii., si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato:

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici:* l'area oggetto di intervento è interessata da beni paesaggistici delle componenti idrologiche "**Territori Costieri**" disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area oggetto di intervento è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica "**Aree**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

soggette a vincolo idrogeologico" e "**Versanti**" disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43 e 51, dalle direttive di cui all'art. 44 e 52 e dalle misure di salvaguardia di cui all'art. 53 delle NTA del PPTR.

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici*: l'area oggetto di intervento è interessata da beni paesaggistici della struttura eco sistemica e ambientale "**Parchi e riserve nazionali o regionali**" ed in particolare dal **Parco Nazionale del Gargano** disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle prescrizioni di cui all'art. 71 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area oggetto di intervento non è interessata dagli ulteriori contesti della Struttura ecosistemica e ambientale.

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici*: l'area oggetto di intervento è interessata da beni paesaggistici della struttura antropica e storico – culturale ed in particolare è all'interno di aree vincolate come "**Immobili e aree di notevole interesse pubblico**" con D.M. 15-04-1975 "*Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in comune di Rodi Garganico",* D.M. 01-08-1985 "I*ntegrazioni delle dichiarazioni di notevole interesse pubblico del tratto di costa tra Rodi Garganico e Vieste*" e D.G.R. n. 977 del 16-02-1987 "*Dichiarazione di notevole interesse pubblico del territorio comunale di Rodi Garganico*", disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR. Si rappresenta, inoltre, che per quanto riguarda le suddette aree di notevole interesse pubblico, gli elaborati serie 6.4 del PPTR riportano nelle relative Schede di identificazione e di definizione (PAE0032, PAE0099 e PAE0157) delle specifiche prescrizioni d'uso ai sensi dell'art. 136 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, gli obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni per la conservazione dei valori paesaggistici e la disciplina d'uso del vincolo paesaggistico;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area oggetto di intervento interferisce con "**Strade panoramiche**" ed in particolare con la SS89 disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.

VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

Sulla base della documentazione trasmessa e del vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015) e in particolare per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR, si rappresenta che l'intervento ricade nell'ambito territoriale del "**Gargano**" ed in particolare nella Figura Territoriale denominata "**La costa del Gargano**".

L'elemento strutturante della figura è il sistema dell'insediamento, con centri in stretto e peculiare rapporto con le condizioni geomorfologiche. È chiaramente leggibile il rapporto con il mare, che ha improntato per secoli la vita e l'economia della popolazione locale, ma insieme appare un saldo legame con la terraferma, testimoniato dalle forme dell'agricoltura, della pastorizia e dell'economia del bosco. La costa alta garganica è connotata da un reticolo idrografico caratterizzato da lunghi periodi di magra

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

intervallati a brevi ma intensi eventi di piena, con abbondante trasporto di materiale solido verso la costa. Questi corsi d'acqua episodici sono disposti nelle corrispondenti valli fluvio-carsiche (dette "valloni") che terminano sulla costa con piccole piane alluvionali sbarrate da dune che
un tempo chiudevano lo sbocco al mare delle acque, producendo aree umide oggi bonificate integralmente: i valloni e le rispettive "piane" sono segnate sulla costa da una serie continua di punte o promontori con ripe frastagliate e scoscese. Il sistema insediativo è fortemente strutturato da questa complessa geomorfologia costiera; è infatti formato da un sistema di centri che aggira la testa del Gargano distribuendosi lungo una strada di mezzacosta, collocati in forma compatta su promontori contigui a cale utilizzate storicamente come approdi. Una grande varietà di paesaggi testimonia l'interazione uomo/ambiente: le pinete, che ricoprono oltre 7000 ha, diffuse lungo le ripide coste tra Mattinata e Vieste, tra Peschici e Rodi Garganico; gli ambienti rupicoli d'elevato valore fitogeografico e le ampie distese di macchia mediterranea; i paesaggi rurali storici.

Entrando nel merito della valutazione della compatibilità paesaggistica degli interventi in oggetto, si rileva che gli stessi risultano in contrasto con gli indirizzi, le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui agli artt. 43, 45 e 53 delle NTA del PPTR.
Si rappresenta che con riferimento alla disciplina prevista per le "**Aree soggette a vincolo idrogeologico**" il comma 5 dell'art. 43 delle NTA del PPTR prevede che "*5. Nelle aree sottoposte a vincolo idrogeologico come definite all'art. 42, punto 4), fatte salve le specifiche disposizioni previste dalle norme di settore, tutti gli interventi di trasformazione, compresi quelli finalizzati ad incrementare la sicurezza idrogeologica e quelli non soggetti ad autorizzazione paesaggistica ai sensi del Codice, devono essere realizzati nel rispetto dell'assetto paesaggistico, non compromettendo gli elementi storico-culturali e di naturalità esistenti, garantendo la permeabilità dei suoli.*"
Le opere previste nel progetto che ricadono nella perimetrazione dell'UCP "Aree soggette a vincolo idrogeologico" essendo realizzate in cls non garantiscono la permeabilità dei suoli per cui risultano in contrasto con gli indirizzi di cui all'art. 43 delle NTA del PPTR.

Inoltre, l'art. 45 comma 2 delle NTA del PPTR "**Prescrizioni per i Territori Costieri e per i Territori contermini ai laghi**" prevede che "*2. Non sono ammissibili piani, progetti e interventi che comportano:*
a1) realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, fatta eccezione per le opere finalizzate al recupero/ripristino dei valori paesistico/ambientali...".

L'art. 53 comma 2 delle NTA del PPTR "**Misure di salvaguardia e di utilizzazione per i Versanti**" prevede che "*2. In sede di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 91, ai fini della salvaguardia e della corretta utilizzazione dei siti di cui al presente articolo, si considerano non ammissibili tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 e in particolare, fatta eccezione per quelli di cui al comma 3, quelli che comportano:*
a1) alterazioni degli equilibri idrogeologici o dell'assetto morfologico generale del versante;".
Si ritiene che le opere previste in progetto con la realizzazione di scavi rilevanti sui versanti e la costruzione delle suddette opere prevalentemente in cls siano in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione su indicate.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."*

In relazione alla verifica delle *alternative localizzative e/o progettuali*, nelle integrazioni progettuali alla relazione paesaggistica, a cui si rimanda, il proponente ha descritto gli interventi proposti per i singoli "tratti" riportando una più puntuale e compiuta analisi sulle scelte operate e sulle diverse tipologie di alternative progettuali affermando in sintesi che:

"(a) Tratto a monte prima della strada comunale

Questo primo tratto, caratterizzato dalla presenza della viabilità comunale a servizio delle varie contrade dell'agrumeto di Rodi Garganico, raccoglie e "convoglia" nel canale esistente l'intero bacino idrografico oggetto di studio. Sono state valutate possibili alternative progettuali quali quelle di deviare il corso d'acqua parallelamente al tratto di strada comunale, questa soluzione non è stata perseguita, in quanto non consentiva la possibilità di regimentare le acque provenienti dal tratto a monte della viabilità oltre a comportare espropri e opere invasive lungo la proprietà privata, che avrebbero compromesso anche i caratteri paesaggistici. È di tutta evidenza che è stata scartata anche la possibilità di realizzare l'invaso completamente in cls in quanto elemento fortemente impattante sotto l'aspetto paesaggistico.

(b) Tratto torrentizio esistente a monte dopo la strada comunale

Questo tratto di canale naturale ed esistente, è stato oggetto in un recente passato di interventi volti al convogliamento delle acque provenienti da monte con la realizzazione di uno scatolare aperto in cls e pareti sempre in cls di contenimento della strada comunale. La situazione orografica del tratto è impeditiva alla valutazione e scelta di interventi diversi da quelli realizzati, in quanto interventi diversi da quello realizzato, con utilizzo di gabbioni e/o ingegneria naturalistica non consentono di garantire la durabilità nel tempo, inoltre, potrebbero essere elemento di versamento detritico a valle, e ciò a causa della velocità di scorrimento in questo punto delle acque meteoriche e del loro afflusso potenziale anche dalla strada adiacente. Le parti in cemento a vista esistenti saranno in parte mitigate dalla collocazione di rivestimento in pietra.

(c) Tratto torrentizio esistente asta centrale

Anche per questo tratto sono state valutate possibili soluzioni di intervento, come la realizzazione di scatolari in cls aperti che garantivano un forte grado di durabilità e funzionalità nel tempo, ma che oggettivamente erano di nocumento agli aspetti paesaggistici e idrogeomorfologici dell'area. Pertanto si è proposto un intervento realizzato con l'impiego di scogliere e di talee di vegetazione inserite nelle fessure dei massi stessi.

(d) Tratto aree di pertinenza struttura ricettiva "Riviera"

Anche per questo tratto sono state valutate possibili soluzioni alternative a quella proposta, come la realizzazione di un canale aperto con sponde in gabbioni, la cui fattibilità ha da subito

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

presentato oltre che pericolo per la pubblica incolumità e grave limitazione danno di utilizzo delle aree pertinenziali a servizio della struttura ricettiva, oggettive difficoltà realizzative per carenza di spazi e questo per la presenza di opere quali muri e immobili di proprietà costituenti il complesso alberghiero.
(e) Tratto terminale di attraversamento della ferrovia e della S.S. 89
Per questo ultimo tratto la scelta è obbligata da oggettive circostanze legate alla presenza di infrastrutture che non consentono di valutare soluzioni alternative a quella proposta studio con scatolare in cls di dimensione pari a 2,5mt x i,50mt idoneo ai deflussi per T=500 anni e ciò per la verificata impossibilità di garantire il metro di franco sul tirante bicentenario risulta non realizzabile per via della quota della ferrovia da considerarsi come fissata a priori".

Si prende atto di quanto affermato dal proponente, in relazione all'inesistenza di alternative localizzative e/o progettuali.

Per quanto riguarda la *Compatibilità con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale di cui all'art. 37*, come esplicitati nella Sezione C2 della Scheda d'Ambito "Gargano", si rappresenta quanto segue.

- *A.1 Struttura e Componenti Idro-Geo-Morfologiche:*
  Il proponente afferma che "*il progetto in coerenza con quanto auspicato dagli obiettivi generali e specifici dello scenario strategico, ha operato scelte progettuali utilizzando nel tratto dell'asta torrentizia non antropizzata tecniche materiali naturali come massi ciclopici per stabilizzare il letto del torrente e tecniche appropriate di ingegneria naturalistica consone alla conservazione degli elementi geomorfologici naturali più significativi, proponendo tra l'altro azioni di stabilizzazione del versante in grado di garantirne una maggiore fruizione delle aree. L'utilizzo di massi naturali e tecniche di ingegneria naturalistica, per il tratto d'intervento a forte valenza paesaggistica, garantisce il rispetto degli equilibri idrologici e idrogeologici, e la compatibilità alla vocazione prettamente agricola dell'area a monte dell'intervento. Per i tratti d'intervento fortemente antropizzate le scelte progettuali proposte essendo di fatto coincidenti con tratti viari e aree pertinenziali rese impermeabili per la funzione d'uso di tipo turistico ricettivo non incidono sulle componenti di tutela lasciando inalterata la impermeabilità dei suoli. L'intero intervento ad eccezione dell'invaso previsto a monte, che comunque si conforma all'andamento naturale dei luoghi, non incide in maniera significativa sul profilo longitudinale dell'asta torrentizia, garantendo così la salvaguardia dell'integrità idro-geo-morfologica dei luoghi interessati all'intervento".*

- *A.2 Struttura e Componenti Ecosistemiche e Ambientali:*
  Il proponente afferma che "*l'intervento si pone in linea con gli obiettivi di qualità della struttura specifica in quanto nel tratto di connessione tra la costa e l'interno per l'area "agrumaria" e per il primo tratto "boscato" prevede interventi di rinaturalizzazione che garantiscono preservandone la valorizzazione e rinaturalizzazione del tratto terminale del vallone al fine di preservare e migliorare il reticolo di corridoi ecologici di connessione tra la costa e le aree*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

naturali interne attraverso la realizzazione di palizzate e grate vive tipiche di tecniche dell'architettura del paesaggio".

- *A.3 Struttura e componenti antropiche e storico-culturali:*
  Il proponente, con riferimento alle componenti dei paesaggi rurali afferma che "*nel merito si ritiene che il progetto non contrasti con gli obiettivi della Sezione C2 della Scheda d'Ambito "Gargano", con specifico riferimento ai paesaggi rurali, in quanto non pregiudica la specificità dei morfotipi rurali che caratterizzano l'ambito, né la multifunzionalità degli spazi rurali presenti ovvero "area agrumaria" e "uliveti". Nel merito l'intervento non incide sullo specifico "elemento percettivo" in quanto non prevedendo realizzazioni di manufatti in elevazione, non pregiudica orizzonti visivi, né strade panoramiche e di interesse paesistico-ambientale".*

Si prende atto di quanto affermato dal proponente e si ritiene che il progetto, così come più avanti prescritto, risulti compatibile con gli obiettivi di qualità paesaggistica del PPTR.

CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI

Tutto ciò premesso e considerato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza con nota prot. n. 9255-P del 11.12.2020, allegata, la scrivente ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio, con le prescrizioni di seguito riportate, del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA**, per il *"Progetto definitivo Lotto n. 23 – Interventi di consolidamento e messa in sicurezza dissesto idrogeologico "Canale Petrara – ripristino tombino ferroviario km 70+500 Ferrovie del Gargano*" nel comune di Rodi Garganico (FG), in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni di cui agli artt. 43, 45 e 53 delle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1.

Prescrizioni:

- siano attuate tutte le misure di mitigazione previste in progetto;
- le aree di progetto, unitamente a quelle ai margini, oggetto di esproprio, siano sottoposte ad un dettagliato progetto di inserimento paesaggistico, con l'individuazione delle essenze arboree ed arbustive oggetto di espianto e l'indicazione delle aree di reimpianto con la realizzazione di macchie di naturalità, al fine di coniugare le esigenze di mitigazione del rischio idrogeologico con quelle di miglioramento della qualità ambientale e di salvaguardia dei valori paesaggistici;
- durante le fasi di realizzazione delle opere siano evitate, in aree esterne a quelle di intervento, le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea, nonché la rimozione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere; inoltre, in fase di cantiere, al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti dovrà essere garantito:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

a) la limitazione dei movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento;
b) l'allontanamento e il deposito dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche;
c) al termine dei lavori, lo smantellamento delle opere provvisorie (piste carrabili, accessi ecc...) e il ripristino della stato dei luoghi, al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 9255-P del 11.12.2020 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia:

Tutela paesaggistica

- *"ritenuto di poter condividere quanto sopra espresso da codesto Servizio Tutela e valorizzazione del paesaggio, per quanto di sua stretta competenza, rilascia parere favorevole nel merito della compatibilità paesaggistica dell'intervento in esame confermando le prescrizioni proposte".*

Tutela archeologica

- *"qualora durante i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D. Lgs. 42/04, l'Ente responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza".*

Il funzionario P.O.
(ing. Grazia Maggio)

Maggio
Grazia
01.06.2021
14:57:19
GMT+00:00

Il Dirigente *ad Interim* del Servizio Osservatorio E Pianificazione Paesaggistica
(Ing. Barbara LOCONSOLE)

LOCONSOLE
BARBARA
01.06.2021
17:00:42 UTC

MIBACT|MIBACT_SABAP-FG|11/12/2020|0009255-P| [34.43.04/32.36/2019]

Ministero
per i beni e le attività culturali
e per il turismo
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA

Foggia

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio
Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

E.p.c.
Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio
Sezione autorizzazioni ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Al Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia
info@pec.dissestopuglia.it

Al Comune di Rodi Garganico (FG)
comune.rodigarganico@pec.it

Alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale
c/o Segretariato Regionale MIBAC Puglia
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

Prot. n.
Class. 34.43.04/32.36

Rif. nota n. 8480 del 17/11/2020
(ns/prot. n. 8509 del 17/11/2020)

Oggetto: Rodi Garganico (FG) - ID VIA 479 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per il Progetto definitivo Lotto n. 23 – Interventi di consolidamento e messa in sicurezza dissesto idrogeologico "Canale Petrara – ripristino tombino ferroviario km 70+500 Ferrovie del Gargano". Proponente: Commissario di Governo – Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia. TRASMISSIONE RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA E PROPOSTA DI ACCOGLIMENTO DELLA DOMANDA (L.n. 241/90 e art. 146 D.Lgs. 42/2004) – Autorizzazione paesaggistica in deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR.
PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI

VISTA la nota di codesto Servizio Tutela e valorizzazione de paesaggio, prot. n. 8480 del 17/11/2020 (Ns. prot. n. 8509 del 17/11/2020) con la quale è stata trasmessa la Relazione Tecnica illustrativa e proposta di accoglimento della domanda in merito alle alternative progettuali valutate dal proponente ai fini dell'applicazione dell'istituto della deroga previsto dall'art. 95 delle NTA del PPTR, in merito ai lavori indicati in oggetto;
VISTA la nota prot. n. AOO_089/15967 del 31/12/2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali con cui è

stato reso noto la pubblicazione del progetto in oggetto sul sito web dell'Autorità Competente e richiesto la verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata;

CONSIDERATO che l'intervento indicato in oggetto prevede la messa in sicurezza dal punto di vista idrogeologico del Canale Petrara con opere di captazione e regimentazione delle acque con realizzazione di opere in calcestruzzo armato lungo in suo corso, della risagomatura dell'alveo e sistemazione degli argini con massi di scogliera, nonché di ulteriori opere che prevedono la realizzazione di un canale tombato e briglie con micropali;

VISTA la Parte Terza "Beni paesaggistici" del D. Lgs. 22/01/2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137" e s.m.i;

VISTA la Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR) come strumento di copianificazione territoriale MiBACT e Regione Puglia;

VISTO il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (Codice dell'Ambiente);

VISTA la L. 241/1990;

CONSIDERATO che l'area di intervento è interessata dalla presenza dei seguenti vincoli del PPTR:

- 6.1.1 - Componenti geomorfologiche: UCP – Versanti;
- 6.1.2 Componenti idrologiche: BP Territori Costieri - UCP aree soggette a vincolo idrogeologico;
- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: BP Parchi e riserve: Parco Nazionale del Gargano;
- 6.3.1 Componenti culturali insediative: BP Immobili e aree di notevole interesse pubblico PAE 0099 (D.M. 01.08.1985), PAE0032 (D.M. 15-04-1975), PAE0157 (D.G.R. n. 977 del 16-02-1987);
- 6.3.2 - Componenti dei valori percettivi: UCP - Strade panoramiche;

CONSIDERATO che codesto Servizio Tutela e valorizzazione del Paesaggio con nota prot. n. 145/4010 del 25.05.2020, evidenziando i contrasti del progetto in oggetto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui agli artt. 43, 45 e 53 delle NTA del PPTR, ha chiesto al Proponente la dimostrazione dei presupposti della deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR;

PRESO ATTO dell'ulteriore documentazione integrativa di cui alla nota prot. n. 1628 del 05.10.2020 del Proponente, nonché alla PEC del 02/11/2020 del Commissario di Governo, pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia;

CONSIDERATO che codesto Servizio Tutela e valorizzazione del paesaggio, all'interno della Relazione Tecnica Illustrativa, di cui alla citata nota prot. n. 8480 del 17/11/2020 **" ... ritiene che il progetto, così come più avanti prescritto, risulti compatibile con gli obiettivi di qualità paesaggistica del PPTR..."**

PRESO ATTO della nota del 20/11/2020 prot. n. 14693 pervenuta tramite pec ed acquisita al protocollo d'Ufficio in data 20/11/2020 con prot. n. 8641, con la quale la Sezione Autorizzazioni Ambientali di codesta Regione, ha convocato la conferenza dei servizi decisoria per il giorno 15 dicembre 2020 in merito ai lavori in oggetto;

QUESTA SOPRINTENDENZA

ritenuto di poter condividere quanto sopra espresso da codesto Servizio Tutela e valorizzazione del paesaggio, per quanto di sua stretta competenza, rilascia **parere favorevole** nel merito della compatibilità paesaggistica dell'intervento in esame confermando le prescrizioni proposte, che si riportano di seguito:

- *siano attuate tutte le misure di mitigazione previste in progetto;*
- *le aree di progetto, unitamente a quelle ai margini, oggetto di esproprio, siano sottoposte ad un dettagliato progetto di inserimento paesaggistico, con l'individuazione delle essenze arboree ed arbustive oggetto di espianto e l'indicazione delle aree di reimpianto con la realizzazione di macchie di naturalità, al fine di coniugare le esigenze di mitigazione del rischio idrogeologico con quelle di miglioramento della qualità ambientale e di salvaguardia dei valori paesaggistici;*
- *durante le fasi di realizzazione delle opere siano evitate, in aree esterne a quelle di intervento, le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea, nonché la rimozione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere; inoltre, in fase di cantiere, al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti dovrà essere garantito:*
  a) la limitazione dei movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare in maniera

significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento;

b) l'allontanamento e il deposito dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche;

c) al termine dei lavori, lo smantellamento delle opere provvisorie (piste carrabili, accessi ecc...) e il ripristino della stato dei luoghi, al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito.

Si ribadisce infine che, qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, l'Ente responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

La presente nota viene trasmessa per conoscenza anche alla Sezione autorizzazioni ambientali di codesta Regione Puglia affinché diventi parte integrante del verbale della conferenza dei servizi prevista per il 15/12/2020.

D'ordine del SOPRINDENTENTE *ad interim*
Arch. Maria Piccarreta
Il Funzionario
Dott.ssa Ida Fini

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Domenico Fornaro

IL FUNZIONARIO ARCHEOLOGO
Dott.ssa Donatella Pian

MiBACT Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA
Via A. Valentini Alvarez, n.8 – 71121 Foggia - Tel. 0881/723341
PEC: mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-fg@beniculturali.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021, n. 994

L.R. 16/2016, art. 40 "Azioni a sostegno della cooperazione internazionale" – Approvazione progetto a regia regionale "Supporto alla Campagna di Vaccinazione anti COVID19 in Mozambico" - approvazione schema di convenzione (Allegato A).

L'Assessore allo Sviluppo Economico, dott. Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della P. O. "Programmazione Cooperazione Internazionale sanitaria e Cooperazione allo Sviluppo – Gestione progetti complessi", confermata dal Dirigente della Sezione Relazioni Internazionali e dalla Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico, riferisce quanto segue.

Con l'art. 40 della l.r. 40/2016 "Azioni a sostegno della cooperazione internazionale", la Regione Puglia intende contribuire alla realizzazione di strutture di pronto soccorso e di assistenza sanitaria in paesi attraversati da conflitti etnici e religiosi o interessati alla ricostruzione e alla stabilizzazione democratica post bellica.

In assenza di uno specifico regolamento di attuazione, la Sezione Relazioni Internazionali sin dalla prima applicazione dell'art. 40 della l.r. 40/2016, ha applicato, in quanto compatibili, le previsioni del Regolamento Regionale 25 febbraio 2005, n. 4, di applicazione della l.r. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione".

Per il citato regolamento, l'intervento regionale può esplicarsi a titolarità regionale ("regia regionale"), cioè essere realizzato con il coinvolgimento diretto dell'amministrazione regionale per il conseguimento di finalità istituzionali, oppure può trovare realizzazione nella forma del contributo regionale, disposto attraverso la modalità dell'avviso pubblico, a sostegno di iniziative proposte da soggetti terzi, pubblici e privati, che operano stabilmente nel territorio pugliese.

Considerate le evidenti difficoltà legate all'attuazione di progetti di cooperazione in Paesi attraversati da conflitti, o che lo sono stati in tempi recenti, la Sezione Relazioni Internazionali ritiene che lo strumento più idoneo per la realizzazione di tali progetti sia la "regia regionale", che, da un lato, consente di affidare con convenzione l'esecuzione delle attività in loco ad un ente in grado di operare in loco, dall'altro lato, permette alla Sezione stessa il controllo diretto del progetto con la possibilità di rimodulare le attività da svolgere, a seconda delle condizioni di sicurezza in loco.

Il 12 aprile 2021 è pervenuta alla Sezione Relazioni Internazionali una proposta di intervento del CUAMM (Collegio Universitario Aspiranti Medici Missionari) per un sostegno al sistema sanitario mozambicano per la realizzazione della campagna vaccinale anti COVID19 nella provincia di Sofala (Mozambico).

Il Mozambico ha, nel passato, attraversato decenni di aspri conflitti, dapprima per la guerra di indipendenza dal Portogallo e, poi, per una durissima guerra civile.

Il paese è adesso pacificato ed il processo, iniziato con gli accordi di pace tra FRELIMO e RENAMO, di democratizzazione delle sue istituzioni, può dirsi ormai acquisito.

Permangono, però, i segni del lungo conflitto nelle deboli infrastrutture e, soprattutto, nel livello di vita dei suoi abitanti, tra i più bassi del mondo; basti pensare che oltre la metà della popolazione è in condizioni di insicurezza alimentare.

La Sezione Relazioni Internazionali ritenendo, dunque, il Mozambico un paese eleggibile ai fini dell'art. 40 della L.R. 40/2016 e considerata la lotta all'epidemia COVID19 una priorità della cooperazione internazionale per il prossimo futuro, ha iniziato un confronto con il CUAMM per verificare la fattibilità della proposta, correggere, laddove presenti, alcune criticità, meglio definire gli obiettivi e i risultati da conseguire, nonché, le modalità di implementazione del progetto.

A seguito di tale confronto, il 28/05/2021, il CUAMM ha presentato la proposta definitiva, il budget progettuale ed il cronoprogramma di attuazione.

L'iniziativa si propone di sostenere il sistema sanitario mozambicano nella realizzazione della campagna vaccinale nella provincia di Sofala attraverso la formazione di team vaccinali, la fornitura di materiali consumabili e la sensibilizzazione della popolazione sull'importanza della vaccinazione.

Il progetto del costo complessivo di € 60.082,05, verrà finanziato dalla Regione Puglia, con un contributo di € 50.000,00; la restante parte verrà apportata dal CUAMM.

Il progetto è stato redatto tenendo presente le limitazioni e gli impedimenti causati, o che potrebbero essere causati, dalla epidemia COVID19.

Il regolamento 25 febbraio 2005, n. 4, di attuazione della L.R. 20/2003, all'art. 4, prevede che gli interventi possano essere a "regia regionale" e che per la loro realizzazione possa essere stipulata con un soggetto attuatore una convenzione che disciplini compiti, partecipazioni finanziarie e controlli di gestione.

Ciò esposto, si ritiene di finanziare l'iniziativa "Supporto alla Campagna di Vaccinazione anti COVID19 in Mozambico" per l'importo di € 50.000,00, affidando il compito di soggetto attuatore dell'iniziativa al "Collegio Universitario Aspiranti Medici Missionari - C.U.A.M.M." che eseguirà le attività del progetto sulla base di convenzione, redatta secondo lo schema adottato per la L.R. 20/2003, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e smi

Le spese scaturenti dalla presente delibera, per l'importo complessivo di € 50.000,00, trovano copertura sul capitolo di spesa 1901000.
E.F. 2021
BILANCIO: AUTONOMO
capitolo di spesa 1901000
C.R.A.: 44.03
Missione: 19
Programma: 1
PdCF 1.4.4.1

Con Determinazione del Dirigente della Sezione Relazioni Internazionali si procederà ad impegnare la somma indicata entro il corrente esercizio finanziario.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. k) della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta Regionale:

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato.

2. di approvare l'intervento a titolarità regionale, di cui L.R. n. 40/2016, art. 40 "Azioni a sostegno della cooperazione internazionale", "Supporto alla Campagna di Vaccinazione anti COVID19 in Mozambico".
3. di approvare lo schema di convenzione (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da stipularsi con il "Collegio Universitario Aspiranti Medici Missionari - C.U.A.M.M.".
4. di dare mandato al Dirigente della Sezione Relazioni Internazionali di procedere con propri atti, nel corso dell'anno 2021, all'adozione di tutti gli atti amministrativo-contabili relativi agli adempimenti di cui al presente provvedimento.
5. di prendere atto del mantenimento degli equilibri di bilancio.
6. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento e dell'Allegato A sul B.U.R.P. e sul sito www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della P. O. "Programmazione Cooperazione Internazionale sanitaria e Cooperazione allo Sviluppo -Gestione progetti complessi"
dott. Vito Amoruso

Il Dirigente della Sezione Relazioni Internazionali
dott. Pierluigi Ruggiero

La sottoscritta Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico
avv. Gianna Elisa Berlingerio

L'Assessore allo Sviluppo Economico
dott. Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato.
2. di approvare l'intervento a titolarità regionale, di cui L.R. n. 40/2016, art. 40 "Azioni a sostegno della cooperazione internazionale", "Supporto alla Campagna di Vaccinazione anti COVID19 in Mozambico".
3. di approvare lo schema di convenzione (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da stipularsi con il "Collegio Universitario Aspiranti Medici Missionari - C.U.A.M.M.".
4. di dare mandato al Dirigente della Sezione Relazioni Internazionali di procedere con propri atti, nel corso dell 'anno 2021, all'adozione di tutti gli atti amministrativo-contabili relativi agli adempimenti di cui al presente provvedimento.
5. di prendere atto del mantenimento degli equilibri di bilancio.

6. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento e dell'Allegato A sul B.U.R.P. e sul sito www.regione.puglia.it.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

RAFFAELE PIEMONTESE

Codice CIFRA: REI/DEL/2021/00003

L.R. 16/2016, art. 40 "Azioni a sostegno della cooperazione internazionale" – Approvazione progetto a regia regionale "Supporto alla Campagna di Vaccinazione anti COVID19 in Mozambico" - approvazione schema di convenzione (Allegato A).

Allegato A

L.R. n. 40/2016, art. 40 "Azioni a sostegno della cooperazione internazionale"
Interventi 2021

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Regione Puglia (c.f. 80017210727) – **Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Relazioni Internazionali** - Lungomare Nazario Sauro. 31/33 - 70121 BARI, rappresentata dal Dirigente Pierluigi Ruggiero

E

Collegio Universitario Aspiranti Medici Missionari - C.U.A.M.M. (c.f. 00677540288) con sede in Via San Francesco 126 - 35121 PADOVA, rappresentata dal Sig. Dante Carraro quale suo legale rappresentante, di seguito indicato come il **" Soggetto attuatore"**

PREMESSO CHE

- L'art. 40 della legge regionale 30.12.2016, n. 40 prevede il sostegno alla realizzazione di strutture di pronto soccorso e di assistenza sanitaria in paesi attraversati da conflitti etnici e religiosi o interessati alla ricostruzione e alla stabilizzazione democratica post bellica;
- ai sensi della precitata normativa, la Giunta regionale della Puglia, con la DGR n. 2330 del 11/12/2018, ha previsto che, in quanto compatibili, i finanziamenti di cui all'art. 40 della L.R. 40/2016 vengano regolati dalla L.R. n. 20 del 25/08/2003 e il relativo regolamento regionale di attuazione n.4 del 25.02.2005 che disciplinano l'attività regionale di Partenariato per la Cooperazione;
- con la D.G.R. n. ____ del __/__/2021, la Giunta regionale ha deciso di finanziare il progetto denominato "Supporto alla Campagna di Vaccinazione anti COVID19 in Mozambico", presentato dal "Collegio Universitario Aspiranti Medici Missionari - C.U.A.M.M.";
- con D.D. n. __ del __/__/2021, la Sezione Relazioni Internazionali ha assunto il relativo impegno di spesa e che, quindi, si può procedere all'avvio del progetto e alla stipula di apposita convenzione.

Codice CIFRA: REI/DEL/2021/00003

L.R. 16/2016, art. 40 "Azioni a sostegno della cooperazione internazionale" – Approvazione progetto a regia regionale "Supporto alla Campagna di Vaccinazione anti COVID19 in Mozambico" - approvazione schema di convenzione (Allegato A).

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1
(Valore delle premesse e parte introduttiva)

Quanto sopra riportato costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

ART. 2
(Oggetto)

1. In attuazione di quanto premesso, è riconosciuto al Soggetto attuatore un contributo a valere sulle risorse del 2021 delle "Azioni a sostegno della cooperazione internazionale", per un ammontare di € 50.000,00 (euro cinquantamila/00), finalizzato alla realizzazione del progetto denominato "Supporto alla Campagna di Vaccinazione anti COVID19 in Mozambico".

2. Le attività previste dal progetto, la tempistica di realizzazione e il piano finanziario sono quelli riportati nel documento di progetto acquisito agli atti della Sezione Relazioni Internazionali, parte integrante del presente atto anche se non materialmente allegato, che le parti contraenti dichiarano di accettare.

ART.3

(Modalità di esecuzione)

Per l'espletamento delle attività progettuali previste dalla presente convenzione, il Soggetto attuatore si impegna a:

a) inviare personale in loco esclusivamente se strettamente necessario e soltanto se preventivamente autorizzato dalla Sezione Relazioni Internazionali;

b) comunicare immediatamente alla Sezione Relazioni Internazionali, all'Ambasciata d'Italia ed alla sede dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo territorialmente competenti, ogni situazione di pericolo che possa riguardare il personale impegnato nella realizzazione del progetto;

c) comunicare tempestivamente alla Sezione Relazioni Internazionali, qualsiasi situazione che possa impedire o ritardare la realizzazione del progetto;

d) comunicare tempestivamente alla Sezione Relazioni Internazionali eventuali e qualsivoglia modifiche al progetto presentato;

e) rispettare i tempi previsti nel cronoprogramma delle attività;

f) presentare alla Regione Puglia, Sezione Relazioni Internazionali, con cadenza quadrimestrale, una dettagliata relazione sullo stato dell'arte del progetto;

g) presentare alla Regione Puglia, Sezione Relazioni Internazionali, entro 60 giorni dalla conclusione del progetto, un report finale nel quale dovranno essere illustrate le attività svolte ed i risultati conseguiti;

h) inserire su tutto il materiale di divulgazione, su carta o via web, inerente il Progetto della presente convenzione, ivi comprese le eventuali strutture realizzate, il logo istituzionale della "Regione Puglia", riportando esplicitamente che il progetto è finanziato dalla Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Formazione e Lavoro – Sezione Relazioni Internazionali.

ART. 4

(Durata del progetto, ammissibilità e non ammissibilità delle spese)

Il progetto ha la durata di mesi 12 a partire dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione.

Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione e termina alla data di chiusura del progetto come indicato al punto precedente.

Sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di spese:

a. coordinamento del progetto di cooperazione;
b. personale direttamente impegnato nella realizzazione del progetto;
c. viaggi e trasferte delle persone addette alla realizzazione del progetto (dimensionate sulla base dei reali fabbisogni di mobilità strettamente necessari);
d. realizzazione o adeguamento di strutture strettamente funzionali al progetto;
e. informazione e pubblicità, ivi compreso materiale informativo;
f. acquisti di servizi e beni necessari alla realizzazione del progetto;
g. spese per acquisto di materiale didattico;
h. spese per acquisizione e installazione di macchinari, impianti e attrezzature funzionali all'esercizio dell'intervento;
i. spese generali, ivi comprese le spese relative alla stipula di polizze fideiussorie necessarie per l'ottenimento di anticipazioni (max 5% della spesa ammissibile);
j. IVA (ove risulti essere costo finale).

Per essere ammissibili, le spese devono essere:

aa) previste nel piano finanziario del progetto e coerenti con la realizzazione dell'iniziativa;

bb) necessarie per la realizzazione dell'intervento oggetto della presente Convenzione;

cc) state effettivamente sostenute ed essere identificabili e verificabili attraverso documenti contabilmente e fiscalmente idonei e validi.

Non sono ammissibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le spese a carico del proponente, come ad esempio: contrazione di mutui, spese ed oneri notarili, tasse, interessi bancari, registrazione contratti.

Non saranno ammessi documenti di spesa che, pur essendo regolarmente intestati al soggetto beneficiario, risultino di data successiva a quella del termine di scadenza di presentazione della rendicontazione.

Non saranno ammessi documenti di spesa che, pur essendo regolarmente intestati, non siano o non risultino inerenti all'iniziativa ammessa a contributo.

I documenti di spesa redatti in lingue diverse dall'italiano, dall'inglese, dal francese e dallo spagnolo, dovranno essere accompagnati da traduzione giurata.

ART.5

(Modifiche al budget di progetto)

Al Soggetto attuatore è consentito procedere ad una diversa distribuzione delle risorse fra le varie voci di spesa all'interno del budget di progetto, nella misura del 20% massimo, salvo che questa non alteri la natura dell'operazione oggetto del contributo, previa comunicazione alla Sezione Relazioni Internazionali.

Eventuali modifiche tra voci di spesa approvate di entità superiore al 20% devono essere debitamente motivate e sottoposte alla preventiva valutazione e autorizzazione scritta da parte della Sezione Relazioni Internazionali.

ART. 6

(Modifiche alla tempistica del progetto)

Eventuali richieste di modifica della tempistica di progetto, debitamente motivate, devono essere sottoposte alla preventiva valutazione e autorizzazione scritta da parte della Sezione Relazioni Internazionali.

ART. 7

(Risorse finanziarie e modalità di erogazione del finanziamento)

Il contributo regionale è erogato con Determinazioni Dirigenziali, secondo le seguenti modalità e condizioni:

a) tranche di importo pari ad almeno il 30% del contributo ammesso, a seguito di rendicontazione delle spese di pari importo e mediante l'utilizzo di apposita modulistica regionale;

b) liquidazione del saldo finale, pari al 10% del contributo ammesso, alla conclusione del progetto, previa rendicontazione della somma residua del progetto finanziato, mediante l'utilizzo di apposita modulistica regionale, previa acquisizione del report finale di cui all'art. 3 punto f).

Dietro presentazione di idonea polizza fideiussoria per un valore garantito pari ad almeno il 30% del contributo ammesso e di durata pari a quella del progetto il contributo verrà corrisposto con le seguenti modalità:

a) liquidazione di una prima tranche, pari al valore garantito dalla fideiussione e, in ogni caso non superiore al 30% del contributo regionale ammesso, a seguito della stipula della presente

convenzione e mediante l'utilizzo di apposita modulistica regionale, a titolo di anticipazione del finanziamento regionale;

b) liquidazione di successive tranche, pari al valore garantito dalla fideiussione e, in ogni caso non superiore al 30% del contributo regionale ammesso, a presentazione di rendicontazione delle spese pari al contributo regionale liquidato anticipatamente, mediante l'utilizzo di apposita modulistica regionale, previa acquisizione della relazione quadrimestrale di cui all'art. 3 punto e);

c) liquidazione del saldo finale, pari al 10% del costo del progetto, alla conclusione del progetto, previa rendicontazione della somma residua del progetto finanziato, mediante l'utilizzo di apposita modulistica regionale, previa acquisizione del report finale di cui all'art. 3 punto g).

La rendicontazione finale e il report finale di cui all'art. 3 punto g) devono pervenire alla Sezione Relazioni Internazionali entro sessanta giorni dalla data di conclusione del progetto.

Gli importi di cui al presente articolo includono ogni eventuale imposta, onere e spesa.

La Regione Puglia disporrà la liquidazione degli importi nei confronti del Soggetto attuatore compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica e a condizione che l'attività progettuale sia stata realizzata secondo le modalità attuative previste dal progetto stesso.

ART. 8
(Responsabilità ed obblighi del soggetto attuatore)

Il Soggetto attuatore:

- si impegna a non inviare proprio personale in loco se non con le modalità previste dall'art. 3, lettera a), della presente Convenzione;
- si impegna ad ottemperare, immediatamente e senza indugio, ad ogni disposizione riguardante la sicurezza delle persone coinvolte nella realizzazione del progetto, proveniente dalla rappresentanza diplomatica italiana e/o dalla sede dell'AICS territorialmente competenti, dandone tempestiva comunicazione alla Sezione Relazioni Internazionali;
- si impegna ad ottemperare, immediatamente e senza indugio, ad ogni disposizione riguardante la sicurezza delle persone coinvolte nella realizzazione del progetto, proveniente dalle autorità locali preposte alla sicurezza, dandone immediata comunicazione alla rappresentanza diplomatica italiana e alla sede dell'AICS territorialmente competenti ed informando tempestivamente la Sezione Relazioni Internazionali;
- si impegna a dare immediata comunicazione di tutte le situazioni di potenziale pericolo per la sicurezza delle persone coinvolte nella realizzazione del progetto, alla Sezione Relazioni Internazionali, alla rappresentanza diplomatica italiana e alla sede dell'AICS territorialmente competenti;
- si impegna a fornire tutte le informazioni che la Sezione Relazioni Internazionali, la rappresentanza diplomatica italiana e la sede dell'AICS territorialmente competenti potranno richiedere;

- è unico responsabile di fronte alla Regione Puglia della corretta gestione del progetto e dell'ammontare totale del contributo;
- è responsabile nei confronti di terzi per fatti o situazioni derivanti dalla attuazione dei singoli interventi e delle attività previste dalla presente Convenzione;
- dichiara con la sottoscrizione della presente convenzione di essere autorizzato a rappresentare i partner che partecipano al progetto;
- si impegna a sottoscrivere un accordo di cooperazione con i partner, che definisca la suddivisione delle attività progettuali nonché le reciproche responsabilità, nel rispetto di quanto indicato nel documento di progetto;
- dichiara di soddisfare unitamente ai partner di progetto, tutti i requisiti legali richiesti;
- si impegna ad accettare unitamente ai partner di progetto il contributo garantendo la corretta realizzazione delle attività previste dal progetto;
- si impegna, inoltre, unitamente ai partner di progetto a tenere una contabilità specifica per l'esecuzione delle parti progettuali di competenza. Il Soggetto attuatore si impegna a garantire il rispetto delle corrette procedure di gestione contabile e rendicontazione anche da parte dei singoli partner di progetto.

La Regione Puglia è esente da ogni responsabilità nei confronti di terzi per fatti o situazioni derivanti dall'attuazione del progetto.

ART. 9
(Controlli e verifiche)

Il Soggetto attuatore si impegna a corrispondere, quale referente unico e in accordo con gli altri partner, alle richieste di chiarimenti, di informazioni e di documentazione che dovessero pervenire dalla Sezione Relazioni Internazionali.

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà più opportune, verifiche tecnico-amministrative e controlli sul corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e liquidate per la realizzazione delle attività e sugli adempimenti a carico del soggetto attuatore, rivenienti dalla presente convenzione.

ART. 10

(Risoluzione della Convenzione)

La Sezione Relazioni Internazionali si riserva la facoltà di risolvere la presente convenzione qualora, a suo insindacabile giudizio, non possano essere garantire le condizioni di sicurezza per il personale impegnato nella realizzazione del progetto.

Nel caso in cui il Soggetto attuatore non rispetti i termini, le condizioni e gli obblighi assunti con la presente convenzione, la Regione Puglia si riserva il diritto di risolvere la stessa secondo quanto previsto dall'art. 1453 del Codice Civile.

La presente Convenzione si intende comunque risolta qualora il Soggetto attuatore:

a) utilizzi falsi documenti e/o attestazioni mendaci;
b) destini il contributo concesso a scopi diversi rispetto a quelli previsti dalle attività progettuali;
c) rinunci al contributo;
d) ometta, a seguito di ripetuti solleciti, l'invio dei report di avanzamento tecnico-finanziario ovvero ostacoli o non consenta l'espletamento delle opportune attività di controllo da parte dei soggetti preposti;
e) ometta di fornire, in maniera tempestiva, informazioni su circostanze che ritardano ostacolano o rendano impossibile la realizzazione del progetto
f) ometta di prendere tutte le precauzioni relative alla sicurezza del personale impegnato nella realizzazione del progetto indicate dalla Sezione Relazioni Internazionali o dalla rappresentanza diplomatica italiana o dalla sede dell'AICS territorialmente competenti.

ART. 11

(Trattamento dei dati personali e pubblicità)

Tutti i dati personali saranno utilizzati dalla Regione Puglia per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni ai sensi del d.lgs.196/2003.
La Regione Puglia ha facoltà di pubblicare, in qualsiasi forma e/o mezzo, incluso Internet, le seguenti informazioni:

- il nome del Soggetto attuatore e dei partner di progetto, salvo i casi in cui la pubblicità leda uno o più diritti delle parti;
- gli obiettivi del progetto oggetto della presente Convenzione;
- l'importo ammesso a cofinanziamento e la ripartizione del costo totale dell'operazione così come stabilito dal piano finanziario;
- i report sullo stato dell'arte del progetto.

ART. 12

(Oneri - Spese contrattuali)

Tutte le spese relative alla presente Convenzione (bolli e spese di registrazione) sono a carico del Soggetto attuatore senza diritto a rivalsa.

Le Parti danno atto che la presente convenzione sarà registrata in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26/4/1986. Esente da bollo ai sensi dell'art. 82 co.5 D.Lgs 117/2017.

Bari, lì _____

Per la Regione Puglia **Il Dirigente della** **Sezione Relazioni Internazionali**	**Per il Soggetto attuatore** **Il Legale Rappresentante**

Codice CIFRA: REI/DEL/2021/00003

L.R. 16/2016, art. 40 "Azioni a sostegno della cooperazione internazionale" – Approvazione progetto a regia regionale "Supporto alla Campagna di Vaccinazione anti COVID19 in Mozambico" - approvazione schema di convenzione (Allegato A).

Il Rappresentante Legale Collegio Universitario Aspiranti Medici Missionari - C.U.A.M.M., Dante Carraro

DICHIARA

- di aver preso visione nel presente atto dell'INFORMATIVA PRIVACY AI SENSI DELL'ART. 13 DEL GDPR UE 2016/679 e dei suoi contenuti,

- l'assenso, ai sensi e per gli effetti di cui al GDPR (Regolamento generale per la protezione dei dati personali) UE 2016/679 e al D. Lgs. 101/2018, alla Regione Puglia/Sezione Relazioni Internazionali al trattamento dei dati personali che lo/la riguardano esclusivamente nell'ambito della Convenzione per la quale la presente dichiarazione viene resa.

Firma del Legale rappresentante del
Collegio Universitario Aspiranti Medici Missionari - C.U.A.M.M.

Dante Carraro

INFORMATIVA PRIVACY PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(Art. 13 del Regolamento UE 2016/679)
"L.R. n. 40/2016, art. 40 - Azioni a sostegno della cooperazione internazionale. Interventi 2021. Convenzione tra Regione Puglia/Sezione Relazioni Internazionali e Collegio Universitario Aspiranti Medici Missionari - C.U.A.M.M. per la realizzazione del progetto denominato "Supporto alla Campagna di Vaccinazione anti COVID19 in Mozambico".

1. Titolare del trattamento dati

Titolare del trattamento è la Regione Puglia, con sede legale in Bari, Lungomare Nazario Sauro, 33 legalmente rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale.

Il Designato al trattamento dei dati personali, giusta delega disposta con DGR n. 145/2019, è il Dirigente della Sezione Relazioni Internazionali, (di seguito "Designato"), con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro, 33 - e-mail: sezione.relazioniinternazionali@regione.puglia.it; sezione.relazioniinternazionali@pec.rupar.puglia.it.

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito, "GDPR") e della vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali, i dati raccolti nell'ambito della presente Convenzione denominata "L.R. n. 40/2016, art. 40 - Azioni a sostegno della cooperazione internazionale. Interventi 2021. Realizzazione progetto denominato "Supporto alla Campagna di Vaccinazione anti COVID19 in Mozambico" saranno trattati con le modalità e per le finalità indicate di seguito.

2. Responsabile per la Protezione dei Dati (RPD)

Codice CIFRA: REI/DEL/2021/00003

L.R. 16/2016, art. 40 "Azioni a sostegno della cooperazione internazionale" – Approvazione progetto a regia regionale "Supporto alla Campagna di Vaccinazione anti COVID19 in Mozambico" - approvazione schema di convenzione (Allegato A).

Il Responsabile per la Protezione dei Dati della Regione Puglia (RPD), i cui compiti sono fissati ai sensi dell'art. 39 RGDP, è la dott.ssa Rossella Caccavo, Dirigente della Sezione Affari istituzionali e giuridici della Regione Puglia, nominata con DGR n. 2297/2019 e raggiungibile al seguente indirizzo: Regione Puglia – Responsabile della Protezione dei dati personali, Lungomare N. Sauro, 33 70121 Bari; Email: rpd@regione.puglia.it.

3. Oggetto del trattamento

I dati personali raccolti (cognome e nome, immagine, residenza, domicilio, codice fiscale, indirizzo di posta elettronica certificata e indirizzo e-mail, recapito telefonico, dati inerenti cariche sociali, ruolo e appartenenza ad associazioni/imprese/enti, dati bancari) saranno trattati nei limiti strettamente necessari all'espletamento degli adempimenti oggetto della presente procedura, e più precisamente relativi all'attività di raccolta, istruttoria e pubblicazione degli atti di concessione finanziamenti inerenti azioni a sostegno della cooperazione internazionale.

4. Finalità e basi giuridiche del trattamento

I dati personali raccolti nell'ambito della presente procedura saranno trattati esclusivamente per le seguenti finalità e relative basi giuridiche, rispondenti nello specifico a: a) Adempimenti connessi alla stipulazione della Convenzione. Le base giuridica che disciplina la suddetta procedura è costituita da: - L.R. n. 40/2016, art. 408; DGR n. 2221 del 28/11/2019; D.D. n. 77 del 11/12/2019 della Sezione Relazioni Internazionali; b) l'eventuale esercizio dei diritti del Titolare/Designato in sede giudiziaria, la gestione degli eventuali contenziosi e la prevenzione e repressione di atti illeciti (Codice di procedura civile, Codice di procedura penale; Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104; D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199) ed ogni ulteriore normativa vigente in materia; I dati saranno trattati anche a fini dei connessi adempimenti di gestione documentale ed archiviazione (protocollo, registrazione agli atti dell'Ufficiale Rogante e conservazione documentale) nonché, eventualmente, in forma aggregata, a fini statistici.

5. Modalità di trattamento

Il trattamento dei dati personali, come definito dall'art. 4, punto 2, del GDPR, è realizzato, con modalità elettroniche e/o cartacee, in forma automatizzata e nella misura strettamente necessaria a far fronte alle finalità sopra indicate.

6. Conservazione dei Dati

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione rispetto alle finalità e minimizzazione dei dati di cui all'art. 5 del GDPR, i dati personali raccolti saranno trattati per il tempo necessario per adempiere alle finalità sopra indicate e per il tempo in cui l'amministrazione è soggetta ad obblighi di conservazione previsti da norme di legge o regolamento e secondo i criteri indicati dal Modello di Massimario di selezione e scarto delle Giunte Regionali, dalla Deliberazione della Giunta regionale del 22 marzo 2011 n. 498, dai pareri della Soprintendenza archivistica, dai documenti di indirizzo AGID.

7. Conferimento dei Dati

Il conferimento dei dati è OBBLIGATORIO e l'eventuale mancato conferimento di tali dati comporta l'impossibilità di accedere ai finanziamenti.

8. Soggetti preposti al trattamento dei Dati

I dati potranno essere resi accessibili/trattati per le finalità di cui sopra: - dal Responsabile del procedimento e dai dipendenti e/o collaboratori che prestano servizio/attività lavorativa presso la competente Sezione Relazioni Internazionali, autorizzati al trattamento nell'ambito dei procedimenti connessi alla stipula della presente Convenzione, nella misura strettamente necessaria all'assolvimento delle rispettive

competenze gestionali e trasversali (segreteria, addetti al protocollo, ufficio Rogante, staff informatico/ amministratori di sistema, archivio).

9. Comunicazioni e pubblicità dei Dati

I dati forniti possono essere comunicati a terzi solo se necessario ai fini dell'adempimento di obblighi di legge o contrattuali o per l'espletamento delle finalità istituzionali che li tratteranno in qualità di autonomi titolari del trattamento per finalità istituzionali e/o in forza di legge nel corso di indagini e controlli. I dati forniti possono inoltre essere oggetto di pubblicazione per gli adempimenti in materia di pubblicità legale, di trasparenza amministrativa ex d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e nelle forme di pubblicazione previste dal sistema dei portali regionali, anche comprendenti notizie e avvisi. La Regione Puglia ha facoltà di pubblicare, in qualsiasi forma e/o mezzo, incluso Internet, le seguenti informazioni:

- il nome del Soggetto attuatore e dei partner di progetto, salvo i casi in cui la pubblicità leda uno o più diritti delle parti;
- gli obiettivi del progetto oggetto della presente Convenzione;
- l'importo ammesso a cofinanziamento e la ripartizione del costo totale dell'operazione così come stabilito dal piano finanziario;
- i report sullo stato dell'arte del progetto.

10. Trasferimento dei Dati

I dati non sono diffusi né trasferiti in paesi extra UE.

11. Diritti dell'interessato

Il Designato informa il soggetto interessato (persona fisica cui si riferiscono i dati personali) che gli competono i diritti di cui agli articoli da 15 a 21 e all'art. 77 del GDPR e che, alle condizioni e con le limitazioni ivi previste, può chiedere:

- l'accesso ai propri dati personali disciplinato dall'art. 15 del GDPR;
- la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento previsti rispettivamente dagli artt. 16, 17 e 18 del GDPR;
- la portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico) disciplinato dall'art. 20 del GDPR;
- l'opposizione al trattamento dei propri dati personali di cui all'art. 21 del GDPR;
- la proposta di reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali ai sensi dell'art. 77 del GDPR

12. Modalità di esercizio dei diritti

L'esercizio dei diritti menzionati potrà avere luogo, sulla base di quanto previsto dall'art. 12 del GDPR, rivolgendo la relativa richiesta al Designato dal Titolare nei modi di seguito indicati:
- inviando una raccomandata A.R. all'indirizzo: Sezione Relazioni Internazionali, Lungomare Nazario Sauro, 33, 70121 Bari;
- inviando una email a: sezione.relazioniinternazionali@regione.puglia.it
- inviando una PEC a: sezione.relazioniinternazionali@pec.rupar.puglia.it
- telefonando ai numeri di tel.: 080 540 6220 - 6533 - 6544.

E' possibile utilizzare lo specifico modello disponibile sul sito dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali (https://www.garanteprivacy.it/) nella sezione "diritti" e seguendo il percorso "come agire per tutelare i tuoi dati personali"_"modulo".

Il presente Allegato si compone di numero dieci facciate.

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
REI	DEL	2021	3	14.06.2021

L.R. 16/2016, ART. 40 #AZIONI A SOSTEGNO DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE" # APPROVAZIONE PROGETTO A REGIA REGIONALE #SUPPORTO ALLA CAMPAGNA DI VACCINAZIONE ANTI COVID19 IN MOZAMBICO" - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE (ALLEGATO A).

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da
REGINA STOLFA
C = IT
Data e ora della firma: 16/06/2021 13:20:32

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021, n. 995

Approvazione schema di Convenzione tra Regione Puglia, Comune di Bari e Interporto regionale della Puglia spa per la definizione dell'intervento "Asse di collegamento Zona Industriale - S.S. 16 – 1° stralcio".

L'Assessore ai Trasporti, Dott.ssa Anna Maurodinoia, di concerto, per la materia espropriativa, con il Vice Presidente della Giunta con delega alle Infrastrutture, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento, confermata dalla Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, dal funzionario responsabile della P.O. "Procedure Espropriative", dal Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni e dal Dirigente *ad interim* della Sezione LL.PP., convalidata dal Direttore del Dipartimento Mobilità e dal Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, riferisce quanto segue:

1. il Comune di Bari con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 23.04.2009 ha proceduto all'approvazione dell'intervento "Asse di collegamento Zona Industriale - S.S. 16 – 1° stralcio" e alla contestuale apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio;
2. con Determinazione Dirigenziale n. 128 del 21.09.2009 dell'allora Servizio Programmazione Vie di Comunicazione, la Regione Puglia ha proceduto alla ammissione a finanziamento dell'intervento "Asse di collegamento zona industriale - S.S. 16 – 1° stralcio" a valere sulle risorse del Programma Operativo FESR 2007 – 2013 – Asse V;
3. la Società Interporto Regionale della Puglia S.p.A., con nota del Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia n. A00064/104869 del 30.11.2010, è stata delegata alla funzione di Autorità espropriante nell'ambito delle procedure espropriative *ex* D. Lgs. 327/2001 e ss.mm.ii. e L.R. 3/2005 contemplate nell'intervento in oggetto;
4. con Determinazione Dirigenziale del Servizio Programmazione Vie di Comunicazione n. 66 del 23.02.2010, la Regione Puglia ha proceduto all'approvazione del progetto "Asse di collegamento zona industriale – S.S. 16 - 1° stralcio" e alla contestuale dichiarazione di pubblica utilità dell'intervento;
5. con nota prot. 83 del 28.07.2011, la Società Interporto della Puglia S.p.A. ha rimesso la delega di Autorità espropriante nell'ambito delle procedure espropriative *ex* D.Lgs. 327/2001 e ss.mm.ii. e L.R. 3/2005 alla Regione Puglia, configurandosi conseguentemente quale mero Soggetto Promotore del procedimento espropriativo degli immobili interessati dalla realizzazione dell'intervento in questione;
6. con Determinazione Dirigenziale del Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità n. 79 del 5.03.2013, la Regione Puglia ha proceduto all'ammissione definitiva a finanziamento dell'intervento in oggetto, per un importo di complessivi € 3.448.250,71 riveniente da quadro economico post – gara;
7. con Determinazione Dirigenziale del Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia n. 335 del 06.06.2013 è stata disposta l'autorizzazione alla occupazione anticipata delle aree ex art. 22/bis del DPR 327/2001 e ss.mm.ii. e art. 15, comma 1 e 1/bis, della L.R. 3/2005 e ss.mm.ii. in favore della Società Interporto della Puglia S.p.A., con contestuale determinazione delle indennità provvisorie di esproprio;
8. con la Determinazione di cui al punto precedente, la Regione Puglia ha disposto nei confronti della Società Interporto della Puglia S.p.A., tra gli altri adempimenti, di porre in essere tutte le necessarie attività di immissione in possesso delle aree nei modi e nei termini previsti dal DPR 327/2001 e ss.mm.ii.;
9. accertata l'impossibilità di assicurare il completamento dell'intervento sul Programma Operativo FESR 2007 – 2013, l'Amministrazione regionale ha proceduto alla riprogrammazione finanziaria dello stesso nell'ambito della dotazione finanziaria del Programma Ordinario Convergenza (POC) - linea 8 – POC "Reti e collegamenti per la mobilità", approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n.2146 del 30.11.2015.

Rilevato che in data 25.09.2017 si è tenuta una riunione tecnica, convocata dal Direttore del Dipartimento Mobilita, Qualità Urbana, OO.PP, Ecologia e Paesaggio nel corso della quale, al fine di consentire una celere ripresa dei lavori, il Comune di Bari, in qualità di soggetto che avrebbe acquisito la proprietà delle aree sulle quali sarebbe stata realizzata l'opera, si è impegnato a svolgere le attività necessarie alla acquisizione al

patrimonio comunale delle particelle oggetto di cessione volontaria; IRP si è fatto carico dell'espletamento di tutte le attività preordinate alla cessione volontaria delle particelle (il verbale è in atti presso la Sezione redigente).

Considerato che

- nel corso di una ulteriore riunione tecnica convocata in data 07.02.2020 dalla Sezione Infrastrutture per la Mobilità, tenutasi in videoconferenza, alla presenza del Comune di Bari, IRP e del Servizio regionale Espropri, la Sezione Infrastrutture ha proposto al Comune di Bari di subentrare ad IRP nel ruolo di soggetto attuatore; L'infrastruttura in oggetto, infatti, rappresenta un asse di PRG e, una volta realizzata, verrà acquisita a patrimonio dall'Amministrazione Comunale. Tale proposta ha incontrato tanto il favore del Comune di Bari, quanto quello di IRP; il verbale è agli atti della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, trasmesso ai partecipanti con pec del 03/03/2020;
- nel corso del medesimo incontro i referenti dell'Amministrazione Comunale hanno dichiarato la disponibilità ad intraprendere la procedura tesa alla nuova apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e IRP ha richiamato l'attenzione dei presenti sulla necessità di addivenire ad un accordo per consentire alla società il recupero delle spese anticipate;
- nel corso di un successivo incontro tenutosi in videoconferenza il 23.04.2020, con la partecipazione di Comune di Bari, IRP ribadito il valore strategico dell'opera e sottolineata la necessità di superare le criticità emerse per addivenire al completamento dell'intervento, le parti convengono su una soluzione articolata in due momenti: una prima fase tesa al completamento della procedura di acquisizione delle aree e all'adeguamento del progetto esecutivo dell'opera a carico di IRP (finanziata con risorse a carico del POC 2007/2013 entro i limiti dello stanziamento disponibile), una seconda relativa alla esecuzione delle opere residue che vedrebbe il Comune di Bari quale Stazione Appaltante e Regione Puglia come soggetto finanziatore dell'intervento (finanziata con risorse da reperire). Il verbale è agli atti della Sezione, trasmesso ai partecipanti con pec del 05/05/2020;
- in data 07/05/2020, facendo seguito a quanto convenuto nel corso dell'incontro del 23/04/2020, la società Interporto regionale della Puglia ha trasmesso il piano particellare aggiornato;
- con nota prot. n. 7671 del 28/05/2020 la Sezione regionale LL.PP. ha preso atto del piano particellare e lo ha ritenuto redatto correttamente, "*salve le eventuali diverse valutazioni che il Comune di Bari riterrà di esprimere per gli adempimenti di propria competenza*";
- con nota prot. n. 250894 del 04/11/2020 il Comune di Bari ha riscontrato la nota di cui al punto precedente fornendo l'elenco delle particelle la cui disponibilità è ritenuta indispensabile al fine di consentire la realizzazione dell'opera;
- in recepimento delle istanze formulate da tutti gli enti coinvolti sono stati redatti: un piano particellare aggiornato, comprensivo di tutte le particelle necessarie a consentire la realizzazione dell'opera "Asse di collegamento zona industriale - S.S. 16 – 1° stralcio", e la planimetria del medesimo intervento;
- come convenuto nel corso dell'incontro del 23/04/2020 le parti concordano sulla necessità di sottoscrivere un atto di Convenzione al fine di regolare i reciproci rapporti inerenti l'intervento in oggetto

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per:

- approvare lo schema di Convenzione tra Regione Puglia, Comune di Bari e Interporto regionale della Puglia spa per la definizione dell'intervento "Asse di collegamento Zona Industriale - S.S. 16 – 1° stralcio" che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante.
- Delegare il Direttore del Dipartimento Mobilità alla sottoscrizione della Convenzione di cui al punto precedente in rappresentanza di Regione Puglia.
- Dare mandato ai Dirigenti regionali delle Sezioni Infrastrutture per la Mobilità e LL.PP. di provvedere all'adozione dei provvedimenti conseguenti come previsto dalla Convenzione allegata al presente atto.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.
La copertura finanziaria per la realizzazione dell'intervento "Asse di collegamento Zona Industriale - S.S. 16 – 1° stralcio", è garantita dalle risorse impegnate sul capitolo di spesa U1155030.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata.
2. Di approvare lo schema di Convenzione tra Regione Puglia, Comune di Bari e Interporto regionale della Puglia spa per la definizione dell'intervento "Asse di collegamento Zona Industriale - S.S. 16 – 1° stralcio" che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante.
3. Di delegare il Direttore del Dipartimento Mobilità alla sottoscrizione della Convenzione di cui al punto precedente in rappresentanza di Regione Puglia.
4. Di dare mandato ai Dirigenti regionali delle Sezioni Infrastrutture per la Mobilità e LL.PP. di provvedere all'adozione dei provvedimenti conseguenti come previsto dalla Convenzione allegata al presente atto.
5. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Sito Istituzionale Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Anna Rita Briganti

La Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità
Ing. Francesca Pace

Il Responsabile della P.O. "Procedure Espropriative"
Geom. Giacomo Bruno

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
Dott. Antonio Lacatena

Il Dirigente *ad interim* della Sezione Lavori Pubblici
Avv. Raffaele Landinetti

I sottoscritti Direttori di Dipartimento NON RAVVISANO la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 443/2015

Il Direttore del Dipartimento Mobilità
Avv. Vito Antonio Antonacci

Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
Dott. Angelosante Albanese

L'Assessore ai Trasporti
Dott.ssa Anna Maurodinoia

L'Assessore alle Infrastrutture
Avv. Raffaele Piemontese

L A G I U N T A

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti, Dott.ssa Anna Maurodinoia;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata.
2. Di approvare lo schema di Convenzione tra Regione Puglia, Comune di Bari e Interporto regionale della Puglia spa per la definizione dell'intervento "Asse di collegamento Zona Industriale - S.S. 16 – 1° stralcio" che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante.
3. Di delegare il Direttore del Dipartimento Mobilità alla sottoscrizione della Convenzione di cui al punto precedente in rappresentanza di Regione Puglia.
4. Di dare mandato ai Dirigenti regionali delle Sezioni Infrastrutture per la Mobilità e LL.PP. di provvedere all'adozione dei provvedimenti conseguenti come previsto dalla Convenzione allegata al presente atto.
5. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Sito Istituzionale Regionale.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

PACE
FRANCESCA
17.06.2021
13:19:10
UTC

CONVENZIONE

TRA

Regione Puglia (di seguito per brevità **"Regione"**), con sede legale in Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari, C.F. 80017210727 rappresentata da ..... domiciliato presso la sede dell'Amministrazione con sede legale in Lungomare Nazario Sauro – 70121 Bari, C.F..... autorizzati con DGR n. ..... del .....2021 ad impegnare legalmente e formalmente la Regione con il presente atto, il cui schema è stato approvato con la menzionata DGR

Comune di Bari (di seguito per brevità **"Comune"**) con sede legale in ....., ... - 70121 Bari, C.F. ..... rappresentato da ..... il quale/la quale interviene nella sua qualità di ....., autorizzato/a con DGC n. ..... del ..... ad impegnare legalmente e formalmente il Comune con il presente atto, il cui schema è stato approvato con la menzionata DGC

E

Interporto Regionale della Puglia S.p.A. (di seguito, per brevità, **"IRP"**) con sede legale e amministrativa ....., Codice Fiscale ..... e Partita IVA n. ....., capitale sociale Euro ..... interamente versato, iscritta al registro delle imprese di ..... R.E.A. n. ....., il quale interviene nel presente atto nella persona di ....., nato a ..... il ....., nella qualità di ..... munito dei necessari poteri (eventuale *giusta procura rilasciata in data ..... da.....)*

PREMESSA

- il Comune di Bari con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 23.04.2009 ha proceduto all'approvazione dell'intervento "Asse di collegamento Zona Industriale - S.S. 16 – 1° stralcio" e alla contestuale apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio;
- con Determinazione Dirigenziale n. 128 del 21.09.2009 del Servizio Programmazione Vie di Comunicazione, la Regione Puglia ha proceduto alla ammissione a finanziamento e all'assunzione dell'impegno di spesa dell'intervento "Asse di collegamento zona industriale - S.S. 16 – 1° stralcio" a valere sulle risorse del Programma Operativo FESR 2007 – 2013 – Asse V, provvedendo altresì all'approvazione del disciplinare redatto in conformità allo schema approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 165 del 17.02.2009;
- la Società Interporto Regionale della Puglia S.p.A., con nota del Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia n. A00064/104869 del 30.11.2010, veniva delegata alla funzione di Autorità espropriante nell'ambito delle procedure espropriative *ex* D. Lgs. 327/2001 e ss.mm.ii. e L.R. 3/2005 contemplate nell'intervento in oggetto;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Programmazione Vie di Comunicazione n. 66 del 23.02.2010, la Regione Puglia ha proceduto all'approvazione del progetto "Asse di collegamento zona industriale – S.S. 16 - 1° stralcio" e alla contestuale dichiarazione di pubblica utilità dell'intervento;

- con nota prot. 83 del 28.07.2011, la Società Interporto della Puglia S.p.A. ha rimesso la delega di Autorità espropriante nell'ambito delle procedure espropriative *ex* D.Lgs. 327/2001 e ss.mm.ii. e L.R. 3/2005 alla Regione Puglia, configurandosi conseguentemente quale mero Soggetto Promotore del procedimento espropriativo degli immobili interessati dalla realizzazione dell'intervento in questione;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità n. 79 del 5.03.2013, la Regione Puglia ha proceduto all'ammissione definitiva a finanziamento dell'intervento in oggetto, per un importo di complessivi € 3.448.250,71 riveniente da quadro economico post – gara, e alla contestuale liquidazione della somma di € 172.412,53, a titolo di anticipazione ai sensi dell'art. 7 del Disciplinare sottoscritto tra le parti in data 21.09.2009;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia n. 335 del 06.06.2013 è stata disposta l'autorizzazione alla occupazione anticipata delle aree *ex* art. 22/*bis* del DPR 327/2001 e ss.mm.ii. e art. 15, comma 1 e 1/*bis*, della L.R. 3/2005 e ss.mm.ii. a favore della Società Interporto della Puglia S.p.A., con contestuale determinazione delle indennità provvisorie di esproprio;
- con la Determinazione di cui al punto precedente, la Regione Puglia ha disposto nei confronti della Società Interporto della Puglia S.p.A., tra gli altri adempimenti, di porre in essere tutte le necessarie attività di immissione in possesso delle aree nei modi e nei termini previsti dal DPR 327/2001 e ss.mm.ii.;
- con Determinazione Dirigenziale n. 198 del 08.07.2013 del Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità, la Regione Puglia ha proceduto alla liquidazione dell'importo di € 344.825,07, a titolo di seconda anticipazione – pari al 10% dell'importo definitivamente ammesso a finanziamento – avendo la Società Interporto Regionale della Puglia documentato con note 75/2013 e 76/2013 del 19.06.2013, l'avvenuto perfezionamento degli adempimenti di cui all'art.7 del Disciplinare sottoscritto tra le parti;
- una prima parte dei lavori è stata eseguita dall'impresa appaltatrice, in base al contratto concluso con IRP del 08.05.2013, come da certificato di pagamento n. 1 del 16.11.2013 rilasciato dal RUP dell'esecuzione dei lavori, e tali lavori sono stati pagati da IRP, per un totale di Euro 402.207,71;
- con nota prot. n. 2351 del 14.09.2017 la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti della Regione Puglia, accertata l'impossibilità di assicurare il completamento dell'intervento sul programma Operativo FESR 2007 – 2013, ha proceduto alla *riprogrammazione finanziaria dello stesso nell'ambito della dotazione finanziaria del Programma Ordinario Convergenza (POC) - linea 8 – POC "Reti e collegamenti per la mobilità", approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n.2146 del 30.11.2015*

Rilevato, altresì, che:

- in data 25.09.2017 si è tenuta una riunione tecnica nel corso della quale, al fine di consentire una celere ripresa dei lavori, il Comune di Bari, in qualità di soggetto che avrebbe acquisito la proprietà delle aree sulle quali sarebbe stata realizzata l'opera, si è impegnato a svolgere le attività necessarie alla acquisizione al patrimonio comunale delle particelle oggetto di cessione volontaria; IRP si è fatto carico dell'espletamento di tutte le attività preordinate alla cessione volontaria delle particelle.

Considerato che:

- con verbale del 24.09.2019, a firma del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio e del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, a seguito di istanza ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e dell'art. 7, comma 1, del DPR 62/2013, tutti i procedimenti amministrativi in cui è parte IRP S.p.A. sono stati affidati all'ing. Francesca Pace, Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità della Regione Puglia;
- con verbale del 15.11.2019, l'ing. Francesca Pace, alla presenza del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, ha provveduto alla acquisizione di tutti i fascicoli cartacei inerenti i procedimenti amministrativi che vedono coinvolti l'Interporto Regionale della Puglia S.p.A.;
- nel corso di una riunione tecnica convocata in data 07.02.2020 dalla Sezione Infrastrutture per la Mobilità alla presenza del Comune di Bari, IRP e del Servizio regionale Espropri - appurato che non si è ancora addivenuti alla sottoscrizione del Disciplinare di finanziamento a valere su risorse POC 2007/2013 - la Sezione Infrastrutture ha proposto al Comune di Bari di subentrare ad IRP nel ruolo di soggetto attuatore. L'infrastruttura in oggetto, infatti, rappresenta un asse di PRG e, una volta realizzata, verrà acquisita a patrimonio dall'Amministrazione Comunale. Tale proposta ha incontrato tanto il favore del Comune di Bari, quanto quello di IRP;
- nel corso del medesimo incontro i referenti dell'Amministrazione Comunale hanno dichiarato la disponibilità ad intraprendere la procedura tesa alla nuova apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e IRP ha richiamato l'attenzione dei presenti sulla necessità di addivenire ad un accordo per consentire alla società il recupero delle spese anticipate;
- nel corso di un successivo incontro tenutosi il 23.04.2020, ribadito il valore strategico dell'opera e sottolineata la necessità di superare le criticità emerse per addivenire al completamento dell'intervento, le parti convengono su una soluzione articolata in due momenti: una prima fase tesa al completamento della procedura di acquisizione delle aree e all'adeguamento del progetto esecutivo dell'opera a carico di IRP (finanziata con risorse a carico del POC 2007/2013 entro i limiti dello stanziamento disponibile), una seconda relativa alla esecuzione delle opere residue che vedrebbe il Comune di Bari quale Stazione Appaltante e Regione Puglia come soggetto finanziatore dell'intervento (finanziata con risorse da reperire);
- che con email del 7 maggio 2020, IRP, a seguito delle risultanze dell'incontro tecnico del 23 Aprile 2020, ha trasmesso alle parti coinvolte un Piano Particellare così composto: un primo documento nel quale sono evidenziate le modifiche di aree tra l'esproprio del 2013 e la variante proposta nel 2017; un secondo elaborato nel quale vengono riportati i valori (così come quantificati dalla commissione provinciale espropri nel 2017) delle aree oggetto della variante, aggiornati a Giugno 2020.

Tutto ciò premesso,

SI CONVIENE

Art. 1 PREMESSE

Le premesse e gli allegati elencati in calce sono parte integrante della presente Convenzione e si intendono espressamente richiamati nel presente articolo.

Art. 2 OGGETTO E FINALITA'

La Convenzione disciplina gli impegni reciproci assunti da Regione, Comune e IRP, in ordine alla acquisizione al patrimonio del Comune di Bari delle aree necessarie alla realizzazione dell'intervento denominato "Asse di collegamento zona industriale – S.S. 16 - 1° stralcio", alla cessione a titolo oneroso a Regione del progetto esecutivo, completo della successiva perizia di variante n.1, predisposto da IRP ed alla successiva individuazione del soggetto che fungerà da stazione appaltante per la realizzazione delle relative opere.

L'opera si compone di un tratto stradale - già realizzato dalla Società Interporto e funzionante - costituito dalla carreggiata che collega Via Maestri del Lavoro con la strada di accesso all'Interporto e di quello - da realizzare - rappresentato dalla sistemazione della rotatoria su Via Maestri del Lavoro, dalla seconda carreggiata dell'asse stradale e dalla rotatoria di accesso al quartiere San Paolo ed all'Interporto.

In particolare, il Progetto esecutivo del 1° Stralcio, trasmesso con nota 93/09 in data 13/08/2009 e acquisito agli atti della Sezione, composto di n. 77 elaborati, comprendenti tavole grafiche, relazione, Quadro Economico include le opere comprese tra le rotatorie di Via Maestri del Lavoro e quella del quartiere San Paolo - Interporto di seguito elencate:

- Rotatoria Viale Maestri del Lavoro
- Asse stradale tra le sezioni 1 e 41 (v. tav. 3.9.1 -3.9.2-3.9.3-3.9.4)
- Asse stradale tra le sezioni 41 e 53 (v. tav.3.9.4)
- Strada del Tesoro
- Rotatoria San Paolo – Interporto

Con nota prot. n. 93/17 del 20/11/2017 è stata trasmessa la perizia di variante n. 1 la quale prevede le seguenti modifiche al progetto esecutivo:

- stralcio delle opere ricadenti sulle aree di proprietà del Consorzio ASI, comprendenti il tratto di Viale Maestri del Lavoro e la modifica alla rotatoria di via F. Milella, in quanto parzialmente eseguite direttamente dall'ASI;
- modifica del percorso di Strada del Tesoro con nuovo innesto sull'asse di PRG;
- riconfigurazione della rotatoria San Paolo e della pista ciclopedonale;
- raccordo transitorio del recapito finale delle acque meteoriche;
- realizzazione di muretto di protezione della parete chiodata.

L'area oggetto di intervento è individuata da planimetria allegata (Allegato B) la quale riporta l'indicazione delle particelle interessate.

Art. 3 ACQUISIZIONE DISPONIBILITA' AREE OGGETTO DI INTERVENTO

Con la sottoscrizione del presente atto di Convenzione le parti si assumono gli obblighi di seguito indicati.

Impegni delle Parti:

1. **IRP** si impegna a trasferire al Comune di Bari le aree di sua proprietà, risultanti dal piano particellare (Allegato A) entro nn.30 giorni dalla sottoscrizione del presente atto.
   Con riferimento alle aree di proprietà di terzi IRP si impegna, entro nn.180 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione, a concludere accordi transattivi di natura privatistica con gli attuali proprietari, avvalendosi come parametro massimo per la quantificazione dei relativi

importi del valore indicato dalla Commissione Provinciale Espropri con parere del 2017, al fine di consentire al Comune di Bari l'acquisizione della proprietà dell'intera area interessata.

2. **Comune** si impegna a realizzare l'opera, in qualità di stazione appaltante per l'affidamento dei lavori di realizzazione dell'"Asse di collegamento zona industriale – S.S. 16 - 1° stralcio", dopo l'acquisizione delle aree oggetto di intervento nel proprio patrimonio con atti idonei e trascrivibili, con esclusione di ogni responsabilità economica connessa all'occupazione in qualsiasi forma.
3. **Regione,** Sezione Infrastrutture per la Mobilità, si impegna a rimborsare ad IRP – nell'ambito delle risorse POC 2007/2013 disponibili – le spese sostenute per l'acquisizione della disponibilità delle aree oggetto di intervento, secondo il piano particellare predisposto dalla stessa società e condiviso dalla Sezione regionale Lavori Pubblici e dal Comune di Bari (Allegato A). In tale voce di costo rientrano anche gli eventuali oneri sostenuti in applicazione dell'art. 42 bis del D.P.R. 327/2001.
4. **Regione** si impegna, altresì, a rimborsare (ove rientranti nel tetto massimo di risorse impegnate per l'opera in oggetto) i costi sostenuti finora da IRP per i lavori di realizzazione dell'"Asse di collegamento zona industriale – S.S. 16 - 1° stralcio", ivi incluse le spese generali sostenute per la preparazione, l'indizione e la gestione della gara per l'affidamento dei lavori, nonché per il RUP e la Direzione dei lavori. Saranno rimborsate le spese rendicontate attraverso piattaforma MIR 2007/2013 e supportate da idonea documentazione probatoria (quietanza di pagamento alla ditta espropriata, quietanza di pagamento delle spese notarili e di registrazione, quietanza di pagamento all'impresa appaltatrice) entro 30 gg. dalla presentazione di tale documentazione.

ART. 4 PROGETTO ESECUTIVO E RELATIVI ONERI

IRP si impegna ad aggiornare il progetto esecutivo (comprensivo della perizia di variante redatta nel Giugno 2017) entro nn. 365 giorni dalla sottoscrizione del presente atto e a cederlo a Regione Puglia, munito di tutti i pareri previsti per legge e già rilasciati, ovvero da acquisire ove le modifiche da apportare al progetto esecutivo lo richiedano. Sono comprese le attività di verifica e quelle conseguenti alle stesse.

Il progetto esecutivo aggiornato dovrà prevedere la realizzazione di un muro di contenimento in corrispondenza della bretella di collegamento di viale Europa con viale Giuseppe De Gennaro.

Il progetto esecutivo dovrà, altresì, prevedere il rifacimento degli strati bituminosi (binder e usura) delle corsie di marcia di viale Giuseppe De Gennaro già realizzate.

Il costo sostenuto per la redazione del progetto "Asse di collegamento zona industriale – S.S. 16 - 1° stralcio" (tutti i livelli progettuali fino all'esecutivo munito dei pareri previsti per legge) è stimato in Euro 633.756,45 (quota massima omnicomprensiva) e verrà rimborsato da Regione Puglia ad IRP, a fronte di rendicontazione delle spese sostenute entro 30 gg. dalla formale cessione dello stesso, con risorse a carico del POC 2007/2013. Verranno compensate le somme già erogate in acconto con Determinazioni Dirigenziali n. 79/2013 e n. 198/2013.

Art. 5 INDIVIDUAZIONE SOGGETTO ATTUATORE/STAZIONE APPALTANTE OPERE

Regione, Sezione Infrastrutture per la Mobilità, si impegna a reperire le risorse necessarie a garantire copertura finanziaria ai costi di realizzazione dell'opera in oggetto che sarà realizzata dal Comune di Bari.

Comune di Bari, una volta trasferite le aree nel proprio patrimonio come specificato innanzi all'art.3 punti 1 e 2, a redazione ultimata del progetto esecutivo dell'opera opportunamente verificato, e individuate le risorse di cui al punto precedente, assume il ruolo di soggetto attuatore e di stazione appaltante per l'affidamento delle nuove, diverse e ulteriori opere di realizzazione dello "Asse di collegamento zona industriale – S.S. 16 - 1° stralcio".

Resta inteso fra le parti che il Comune di Bari è estraneo ad ogni rapporto intercorso fra IRP e la società appaltatrice dei lavori aventi a oggetto *Lavori di costruzione "Asse P.R.G. di collegamento Zona Industriale – S.S. 16. 1° Stralcio: tratto compreso tra le rotatorie Via Maestri del Lavoro e Quartiere San Paolo." CIG 04080952A.*

Regione Puglia e IRP, con la sottoscrizione della presente convenzione, dichiarano di manlevare il Comune di Bari da ogni e qualsiasi obbligazione discendente dal contratto di appalto di opere pubbliche menzionato, e quindi a titolo di corresponsione compensi derivanti da qualsiasi titolo e/o da eventuali azioni giudiziarie.

Art. 6 CONTROVERSIE, FORO COMPETENTE E DIRITTO APPLICABILE ED ONERI

Non è ammessa la competenza arbitrale. Tutte le controversie comunque derivanti dal presente atto saranno deferite, in via esclusiva, alla competenza del Foro di Bari.

Il presente atto non è soggetto a registrazione, fino al caso d'uso, ai sensi dell'art.5, comma 2, del D.P.R. 131/1986: ove ne venisse chiesta la registrazione, sarà dovuto il pagamento dell'imposta in misura fissa, ai sensi dell'art. 40, comma 1, del D.P.R. 131/1986.

Le spese per la repertoriazione del presente atto, ovvero il versamento dell'imposta di bollo, nel rispetto della vigente normativa (D.P.R. 642/1972), sono a carico del privato che sottoscrive l'atto, ovvero IRP.

Il presente atto è regolato dal diritto italiano.

La presente Convenzione viene redatta e sottoscritta digitalmente

Si allega:

1) Allegato A: Piano Particellare;
2) Allegato B: Planimetria

Per Regione Puglia:
....., _____

Per il Comune di Bari:
..... _____

Per Interporto Regionale della Puglia S.p.A.:
..... _____

PARTICELLARE ALLEGATO A - Ditte

n° Prat	Ditta	Dati catastali Fg.	Part. Orig.	Superficie Ha	A	Ca	Qualità Catastale	Superficie Esprop.	Qualità Accertata	Valore €/mq. ***	Indenità Esproprio
1	Cn Fn	12	733	0	05	70	Semin. Arbor.	15,00		31,00	465,00
2	Cn Fn	12	735	0	01	48	Semin. Arbor.	22,00		31,00	682,00
3	Fn	12	191	0	00	06	Semin. Arbor.	6,00		31,00	186,00
4	Fn	12	193	0	00	36	Semin. Arbor.	15,00		31,00	465,00
5	Fn	12	192	0	25	64	Semin. Irrig.	905,00		31,00	28.055,00
6	Fn	12	855	0	19	80	Semin. Irrig.	1.980,00		31,00	61.380,00
7	Fn	12	856	0	05	72	Semin. Irrig.	572,00		31,00	17.732,00
8	Fn	12	857	0	14	60	Semin. Irrig.	1.460,00		31,00	45.260,00
9	En Lu	12	853	0	18	61	Mandorleto	585,00		31,00	18.135,00
10	Cn Fn	12	858	0	00	54	Mandorleto	54,00		31,00	1.674,00
12	Cn Fn	12	860	0	01	66	Mandorleto	166,00		31,00	5.146,00
13	An Cn	12	862	0	03	09	Mandorleto	309,00		31,00	9.579,00
14	An Cn	12	863	0	22	35	Mandorleto	2.235,00		31,00	69.285,00
15	An Cn	12	655	0	79	53	Semin. Arbor.	660,00		31,00	20.460,00
16	An Cn	12*	861	0	09	68	Mandorleto	260,00	Area 167 + Area Risp	54,00	14.040,00
17	Ln Ln	12	870	0	00	36	Mandorleto	36,00	Area 167 + Area Risp	54,00	1.944,00
18	Ln Ln	12	871	0	10	24	Mandorleto	63,00	Area 167 + Area Risp	54,00	3.402,00
19	Ln Ln	12	868	0	02	21	Mandorleto	221,00	Area 167	54,00	11.934,00
	Ln										

20	Ln5 Ln6 Ln9	12	869	0	05	62	Mandorleto	336,00	Area 167	54,00	18.144,00
21	Ln5 Ln6 Ln9 Ln5 Ln8	12	867	0	01	45	Mandorleto	70,00	Area 167	54,00	3.780,00
22	Vn4 Vn5 Vn5 Vn9 Vn5 Vn7	12	866	0	14	21	Mandorleto	97,00	Area 167	54,00	5.238,00
23	Vn4 Vn5 Vn5 Vn9 Vn5 Vn7	12	864	0	15	69	Mandorleto	25,00	Area 167	54,00	1.350,00
24	Ln4	12	865	0	04	78	Mandorleto	62,00	Area 167	54,00	3.348,00
25	Ln4	12	362	0	07	60	Mandorleto	163,00	Area 167	54,00	8.802,00
26	Ln6	12	534	0	05	70	Mandorleto	570,00	Area 167	54,00	30.780,00
27	Ln6	12	537	0	11	40	Mandorleto	10,00	Area 167	54,00	540,00
28	An9 Tn0 Tn2 Tn4	13	17726 ex 392	2	82	24	Semin. Arb. Irr.	2.300,00		31,00	71.300,00
29	An9 Sn0 Sn4 Tn0 Tn2 Tn4	13	17725 ex 395	1	16	73	Vign. Uva Tav.	795,00		31,00	24.645,00
30	An9 Sn0 Sn4 Tn0 Tn2 Tn4	13	397	0	19	63	Vign. Uva Tav.	845,00		31,00	26.195,00
31	red	13	344	0	39	92	Vign. Uva Tav.	2.482,00		31,00	76.942,01
32	red	13	345	0	03	94	Vign. Uva Tav.	394,00		31,00	12.214,00
34	Ilc2	13	398	0	18	06		1.806,00	Attrezz di Servizio + Verde Pubblico	31,00	55.986,00
35	Ilc2	13	400	0	02	77		277,00	Verde Pubblico	31,00	8.587,00

*a) - Indennità base terreni agricoli ****	*mq*	*€ 17.883,00*	*€ 554.373,00*
b) - Maggiorazione terreni agricoli			*€ 0,00*
*c) - Indennità terreni extra agricoli ****	*mq*	*€ 1.913,00*	*€ 103.302,00*

d)-Compenso per occupaz. Tempor. pari a 1/12 (a+c) x 7 anni e 10 mesi (giugno 2021 *€ 429.315,63*

IMPORTO TOTALE DELLE INDENNITA' *€ 1.086.990,63*

IRP 2^ CARREGGIATA

AT	Dati catastali					Qualità Catastale	Superficie	Valore	Indennità comm. Esp 2017
	Fg.	Part.	Superficie						
		Orig.	Ha	A	Ca			€/mq.	
IN	12	**645**	0	03	43	Mandorleto	**343,00**	**10,00**	**3.430,00**
IN	12	**641**	0	13	86	Mandorleto	**384,00**	**10,00**	**3.840,00**
IN	12	**647**	0	12	10	Mandorleto	**555,00**	**10,00**	**5.550,00**
IN	12	**658**	0	16	91	Mandorleto	**308,00**	**10,00**	**3.080,00**
IN	12	**656**	0	08	10	Semin. Arbor.	**360,00**	**10,00**	**3.600,00**
IN	12	**54**	0	23	12	Vign. Uva Tav.	**1.066,00**	**10,00**	**10.660,00**
IN	12	**661**	0	12	44	Mandorleto	**895,00**	**10,00**	**8.950,00**
IN	12	**664**	0	03	74	Mandorleto	**98,00**	**10,00**	**980,00**
IN	12	**859**	0	00	50	Mandorleto	**50,00**	**10,00**	**500,00**
IN	13	**394**	0	45	72	Semin. Arb. Irr.	**410,00**	**10,00**	**4.100,00**
IN	13	**425**	0	73	22	Semin. Arb. Irr.	**350,00**	**10,00**	**3.500,00**
IN	13	**396**	0	16	63	Vign. Uva Tav.	**856,00**	**10,00**	**8.560,00**
IN	17	**1443 ex 39**	0	01	03	Uliveto	**103,00**	**10,00**	**1.030,00**
IN	17	**1445 ex 44**	0	20	13	Mandorleto	**716,00**	**10,00**	**7.160,00**
IN	17	**1450 ex 66**	0	04	83	Uliveto	**140,00**	**10,00**	**1.400,00**
IN	17	**1454 ex 66**	0	02	97	Uliveto	**288,00**	**10,00**	**2.880,00**
IN	17	**1456 ex 1387**	0	01	43	Uliveto	**128,00**	**10,00**	**1.280,00**
IN	17	**1457 ex 1387**	0	10	44	Uliveto	**378,00**	**10,00**	**3.780,00**
IN	17	**1460 ex 1387**	0	01	17	Uliveto	**103,00**	**10,00**	**1.030,00**
IN	17	**1463**	0	05	55	Frutteto	**555,00**	**10,00**	**5.550,00**

Indennità base terreni IRP ***mq 8.086*** **80.860,00**

IRP 1^CARREGGIATA ESISTENTE									
AT	Dati catastali					Qualità Catastale	Superficie	Valore	
	Fg.	Part.	Superficie						
		Orig.	Ha	A	Ca				
IN	12	**641**	0	13	86	Mandorleto	**1.002,00**	**10,00**	**10.020,00**
IN	12	**647**	0	12	10	Mandorleto	**530,00**	**10,00**	**5.300,00**
IN	12	**654**	0	04	22	Semin. Arbor.	**248,00**	**10,00**	**2.480,00**
IN	12	**658**	0	16	91	Mandorleto	**585,00**	**10,00**	**5.850,00**
IN	12	**54**	0	23	12	Vign. Uva Tav.	**45,00**	**10,00**	**450,00**
IN	12	**664**	0	03	74	Mandorleto	**111,00**	**10,00**	**1.110,00**
E	12	**766**	0	00	00	Ente Urbano	**95,00**	**10,00**	**950,00**
IN	13	**394**	0	45	72	Semin. Arb. Irr.	**2.115,00**	**10,00**	**21.150,00**
IN	13	**396**	0	16	63	Vign. Uva Tav.	**807,00**	**10,00**	**8.070,00**
D	13	**344**	0	39	92	Semin. Arb. Irr.	**1.380,00**	**10,00**	**13.800,00**
IN	17	**1445**	0	20	13	Mandorleto	**1.070,00**	**10,00**	**10.700,00**
IN	17	**1457**	0	10	44	Uliveto	**240,00**	**10,00**	**2.400,00**
C	17	**1458**	0	08	28	Uliveto	**425,00**	**10,00**	**4.250,00**
IN	17	**1460**	0	01	17	Uliveto	**14,00**	**10,00**	**140,00**
Indennità base terreni IRP						***mq 8.667***			**86.670,00**

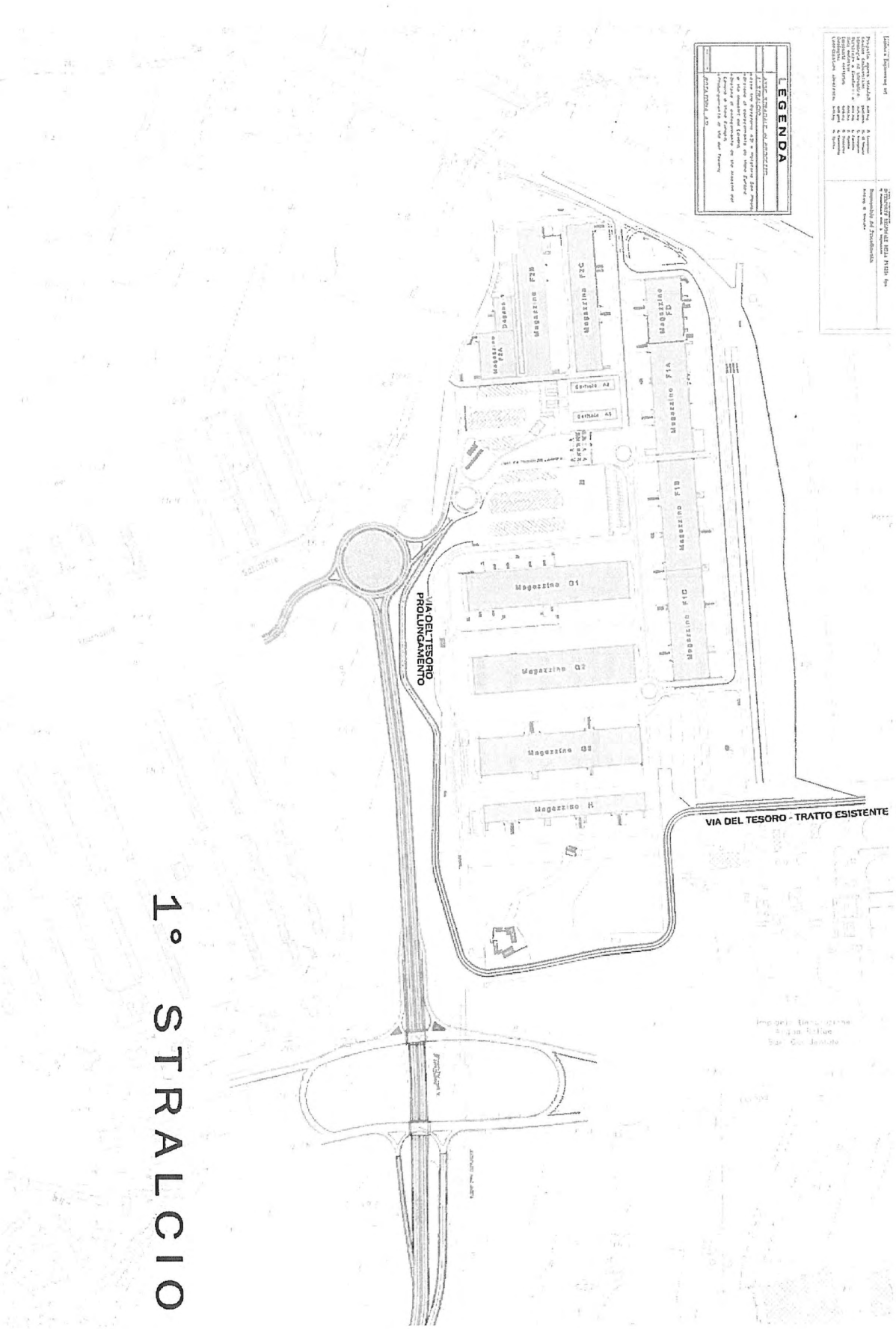
a) - Indennità base terreni agr	***mq***	***16.753,00***	***€ 167.530,00***
b) - Valore netto contabile op			***€ 126.294,00***

IMPORTO TOTALE DOVUTO ***293.824***

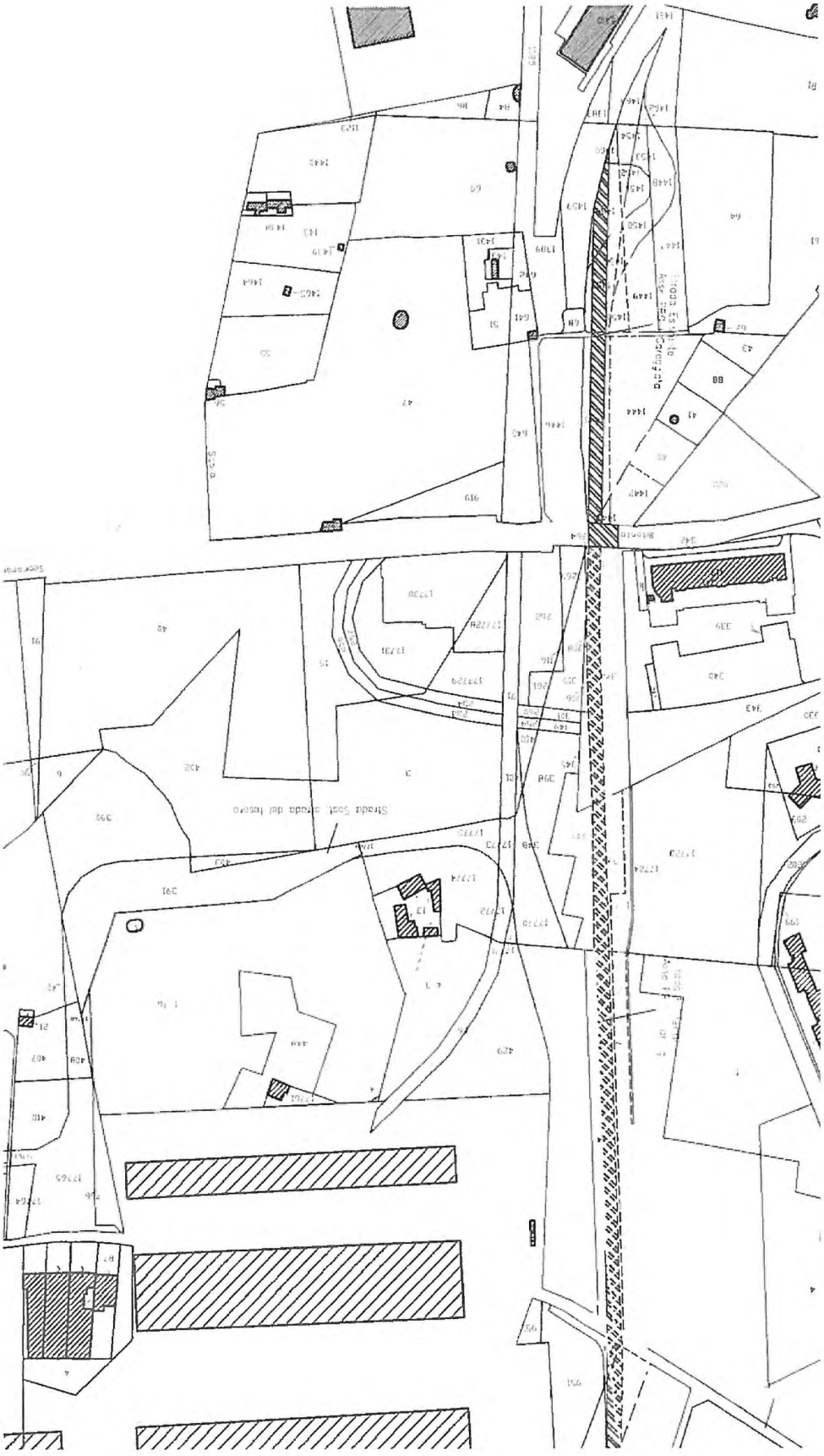
ASSE DI P.R.G. 1° STRALCIO - AREE DI SOGGETTI PUBBLICI (Parere Commissione Provinciale Espropri prot n. 968_CPE del 18/10/2017)

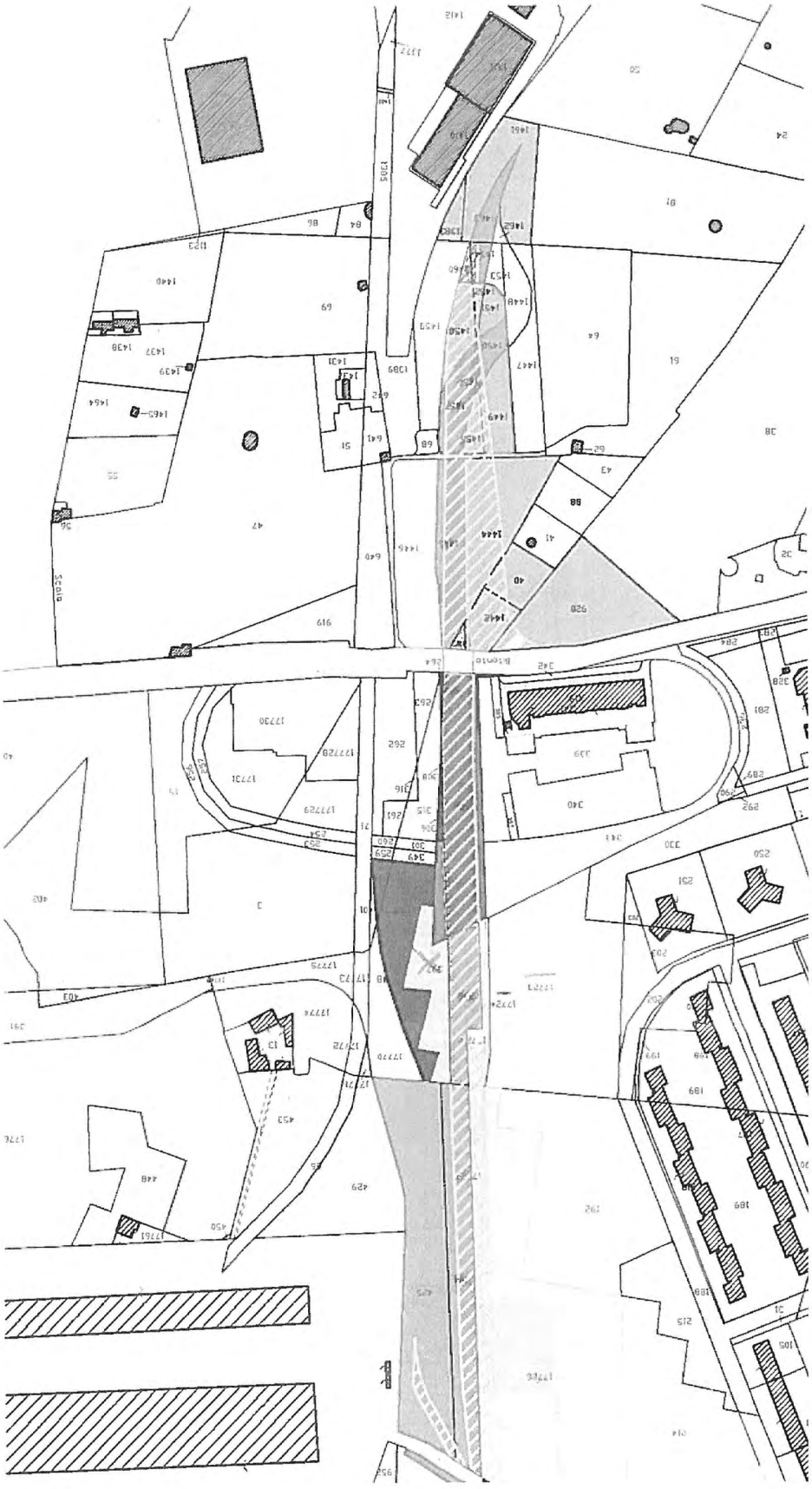
n° Prat	AT	Dati catastali					Qualità Catastale	Superficie		Qualità Accertata	Valore	Indenità	
		Fg.	Part. / Orig.	Superficie Ha	A	Ca		Espropriata	Relitti		€/mq.	Esproprio	Relitto
1	el	12	*Tratto ex strada del tesoro*					394,00					
2	C	12	742	0	15	62	Mandorleto	190,00					
3	C	12	333	0	11	30	Mandorleto	785,00					
4	C	13	306	0	01	39	Uliveto	139,00					
5	C	13	308	0	00	32	Uliveto	32,00					
6	C	13	303	0	00	39	Uliveto	39,00					
7	C	13	264	0	00	05	Uliveto	5,00					
8	C	17	920	0	42	00	Uliveto	298,00					
9	C	17	1442 ex 39	0	08	78	Uliveto	851,00					
10	C	17	40	0	10	35	Uliveto	295,00					
11	C	17	1444 ex 44	0	34	60	Mandorleto	2.003,00					
12	C	17	1449 ex 66	0	10	72	Uliveto	191,00					
13	C	17	1451 ex 66	0	03	97	Uliveto	27,00					
14	C	17	1452 ex 66	0	01	55	Uliveto	155,00					
15	C	17	1455 ex 1387	0	03	24	Uliveto	324,00					
16	C	17	1458 ex 1387	0	08	28	Uliveto	828,00					
17	C	17	1383	0	03	41	Uliveto	34,00					
18	C	17	1461	0	24	98	Frutteto	1.496,00					

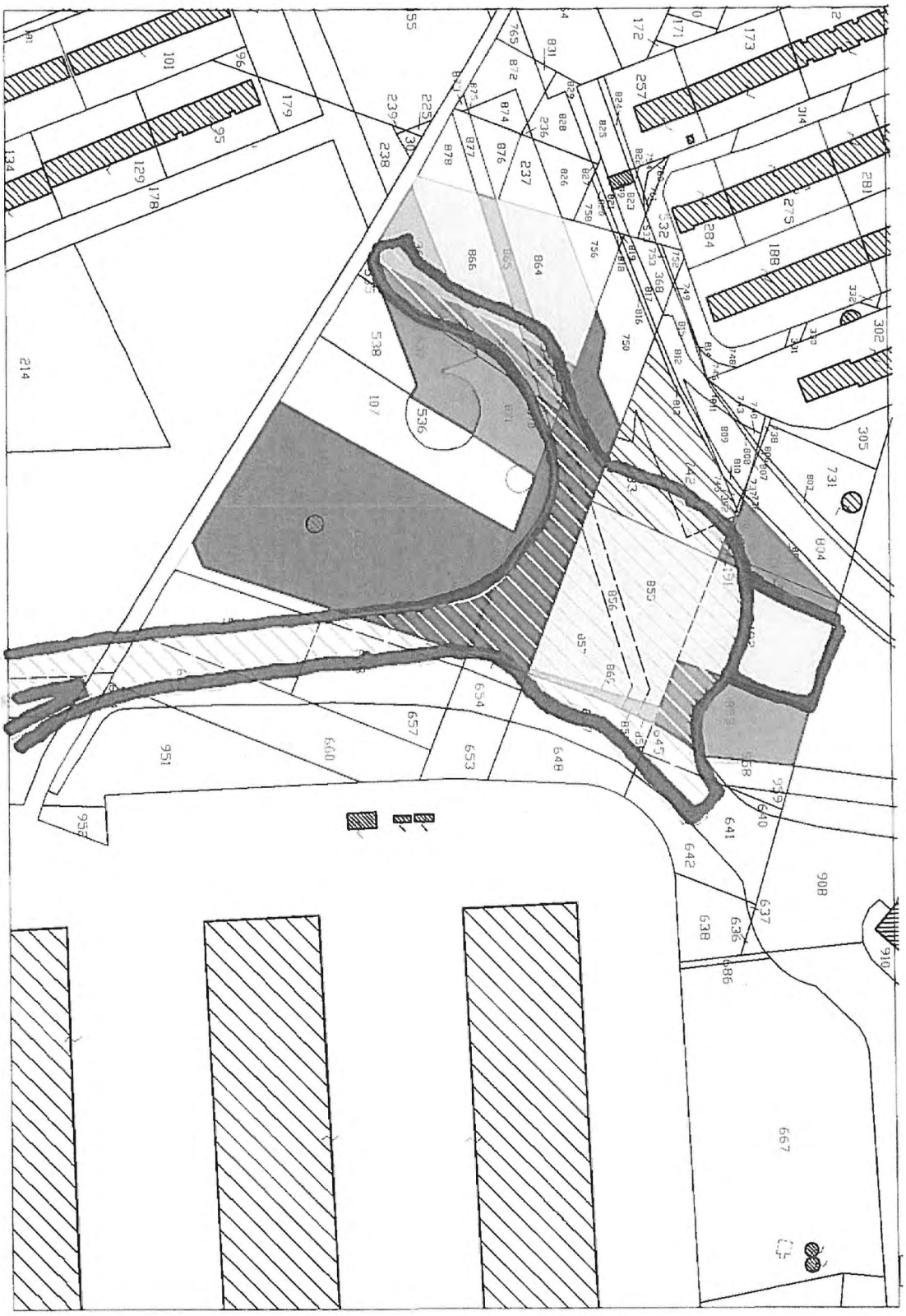
a) - Indennità terreni ASI	***mq 6.502,00***	**€ 0,00**
b) - Indennità terreni Comune di Bari	***mq 1.584,00***	**€ 0,00**
	Sommano (a+b)	***€ 0,00***


LEGENDA
Magazzino F2B
Magazzino F2C
Magazzino F1D
Magazzino F1A
Magazzino F1B
Magazzino F1C
Magazzino G1
Magazzino G2
Magazzino G3
Magazzino H
VIA DEL TESORO PROLUNGAMENTO
VIA DEL TESORO - TRATTO ESISTENTE

1° STRALCIO







DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021, n. 1016

POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Azione 8.4 Interventi volti al miglioramento della posizione nel mercato del lavoro dei giovani. Iniziative a sostegno dell'occupazione in favore dei NEET. Variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ex art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Vicepresidente, Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese, di concerto con l'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Sebastiano Leo e con L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, dal Dirigente della Sezione Formazione Professionale, dal Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro e dal Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale, propone quanto segue.

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio, che sostiene, all'art. 16, l'"*Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile*";

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTO l'Accordo di Partenariato relativo al periodo di programmazione comunitaria 2014 - 2020 adottato dalla Commissione europea con Decisione del 29/10/2014;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla *Youth Employment Initiative*, che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22/04/2013, che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144;

VISTA la D.G.R. n. 782 del 26/05/2020 che, nell'attuare la riprogrammazione delle risorse del POR Puglia 2014-2020 per dare attuazione alla manovra anticrisi connessa all'emergenza epidemiologica da Covid-19, ha disposto l'adesione al Piano di azione e coesione (PAC);

VISTO il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 5484 del 13/08/2015, così come da ultimo modificata dalla Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020;

VISTA la D.G.R. n. 1034 del 02/07/2020 con cui l'Amministrazione regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) al POR Puglia 2014-2020, confermando la stessa articolazione organizzativa del POR, come disciplinata dal D.P.G.R. n. 483/2017 e ss.mm.ii, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella D.G.R. n. 833/2016, in considerazione del fatto che il POC è speculare rispetto al POR, avendone mantenuto la medesima struttura di assi e azioni, e si basa sul medesimo sistema di gestione e controllo del POR FESR FSE;

VISTA la Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica n. 47 del 28/07/2020

con cui è stato approvato il Programma di azione e coesione 2014-2020 - Programma complementare della Regione Puglia;

VISTA la D.G.R. n. 582 del 26/04/2016, modificata con D.G.R. n. 977 del 20/06/2017, con cui l'Amministrazione regionale ha preso atto del Documento recante la "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a), del Reg. (UE) n. 1303/2013;

VISTA la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016 con cui la Giunta Regionale ha nominato quali Responsabili di Azione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 i dirigenti pro tempore delle Sezioni regionali coinvolte nell'attuazione del Programma;

VISTO il D.P.G.R. n. 483 del 09/08/2017 di adozione dell'"Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020";

VISTA la determinazione dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 405 del 02/10/2014 di approvazione dell'Avviso Multi misura avente ad oggetto "Piano di Attuazione Regionale (PAR) Puglia 2014/2015 Garanzia Giovani – Invito a presentare candidature per la realizzazione delle Misura 1C, 2A, 3, 5 e 8 previste nel Piano Esecutivo Regionale per l'attuazione della Garanzia Giovani (DGR n. 1148 del 04/06/2014)", nonché la successiva determinazione dirigenziale n. 425 del 14/10/2014 di approvazione delle modificazioni apportate al suddetto Avviso.

VISTA la determinazione dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 598 del 23/12/2014 con cui sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute a seguito della pubblicazione dell'Avviso Multi misura sopradetto, nonché la determinazione adottata dal dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 27 del 27/02/2015 avente ad oggetto l'integrazione dell'elenco di cui all'allegato C) della determinazione dirigenziale n. 598 del 23/12/2014.

VISTA la determinazione dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 13 del 24/02/2015 e successive modificazioni recante l'approvazione dello schema di atto unilaterale d'obbligo relativo all'Avviso Multi misura.

VISTA la determinazione dirigenziale n. 1753 del 14/11/2017 e ss.mm.ii. adottata dal dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro recante l'approvazione dell'Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione della Misura 1-B da parte degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro.

VISTA la determinazione dirigenziale n. 29 del 18/01/2018 con cui la Sezione Promozione e Tutela del Lavoro ha approvato l'elenco degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi di cui alla Misura 1B, nonché la determinazione dirigenziale n. 30 del 18/01/2018 e ss.mm. ii. di approvazione dello schema di atto unilaterale d'obbligo.

VISTA la determinazione dirigenziale n. 614 del 20/04/2020 con cui la Sezione Promozione e Tutela del Lavoro ha preso atto delle "Disposizioni conseguenti all'adozione del DPCM del 4/3/2020 in materia di politiche attive del lavoro e formazione professionale" relative alla misura 1b e ha provveduto all'approvazione dell'Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione della Misura 1-B (Accoglienza, presa in carico, orientamento) da parte degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro iscritti nell'Albo regionale e correlato Atto Unilaterale d'obbligo.

VISTA la determinazione dirigenziale n. 615 del 20/04/2020 con cui la Sezione Promozione e Tutela del Lavoro ha preso atto delle "Disposizioni conseguenti all'adozione del DPCM del 4/3/2020 in materia di politiche attive del lavoro e formazione professionale" con disposizioni attuative relative alla misura 1C dell'Avviso Multi misura approvato;

VISTA la determinazione del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro n. 79 del 23/11/2018 con cui sono state attribuite ai Dirigenti delle Sezioni Formazione Professionale e Promozione e tutela del lavoro rispettivamente le Sub Azioni 8.4.a "Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)" e 8.4.d "Incentivi all'assunzione ed altri interventi di politica attiva per l'inserimento nel mercato del lavoro", ai sensi del comma 5 dell'art. 8 del DPGR n. 483/2017;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 105 del 29/11/2018 con cui la Responsabile dell'Azione 8.4, individuata

ai sensi della D.G.R. n. 833 del 07/06/2016, ha delegato, ex art. 7, comma 3, del D.P.G.R. n. 483/2017, le funzioni di Responsabile dell'Azione 8.4 connesse all'implementazione delle Sub-azioni 8.4.a e 8.4.d del POR Puglia 2014/2020 in favore, rispettivamente, del Dirigente della Sezione Formazione Professionale e del Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, specificando che costituiscono oggetto di delega tutte le funzioni descritte nel ridetto art. 7, comma 1, dalla lettera a) alla lettera p), del D.P.G.R. n. 483/2017;
VISTE le determinazioni dirigenziali nn. 1493 del 14/12/2018 e 892 del 19/12/2018 adottate, rispettivamente, dalla Sezione Formazione Professionale e dalla Sezione Promozione e Tutela del Lavoro con cui sono stati acquisiti al POR Puglia 2014/2020, nell'ambito dell'Azione 8.4, i progetti, e le relative attività, finanziati nell'ambito del PON IOG in esito: (i) all'Avviso Multi misura approvato con determinazione dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 425 del 14/10/2014 e ss.mm. ed ii. avente ad oggetto l'invito a presentare candidature per la realizzazione, tra le altre, delle Misure 1C, 2A, 3 e 5; (ii) all'Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro n. 1753 del 14/11/2017 e ss. mm. ed ii. avente ad oggetto l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione della Misura 1B da parte degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro iscritti nell'Albo regionale ai sensi della legge regionale n. 25/2010 e del Regolamento regionale n. 34/2012;
VISTI inoltre:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021/2023 della Regione Puglia – legge di stabilità regionale 2021";
- la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia".
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- la D.G.R. n.199 del 08/02/2021 – di approvazione dell'avanzo presunto di amministrazione esercizio finanziario 2020.

RILEVATO che:

- l'Asse VIII del POR Puglia 2014/2020, così come l'Asse VIII del POC Puglia 2014/2020, denominato "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale" prevede interventi a sostegno dell'occupazione in favore di diversi target di destinatari;
- la priorità di investimento 8ii) dell'azione 8.4 "*Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani"* ha ad oggetto l'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare di quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani provenienti da comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della Garanzia per i giovani;
- tra le priorità dell'Asse VIII del POR Puglia 2014/2020 rientra l'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare di quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani provenienti da comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della Garanzia per i giovani;

CONSIDERATO che l'obiettivo specifico corrispondente alla priorità di investimento priorità di investimento

8ii) dell'azione 8.4 "*Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani"* si sostanzia nella riduzione del crescente tasso di disoccupazione giovanile attraverso il finanziamento di azioni inerenti la formazione professionale, gli aiuti all'occupazione, l'imprenditorialità e, in generale, le politiche attive di inserimento e reinserimento occupazionale.

VISTA la D.G.R. n. 2075 del 18 novembre 2019, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 146 del 16 dicembre 2019, con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Piano di Attuazione Regionale relativo alla fase II della Garanzia Giovani.
VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 116 del 30/06/2020, adottata dalla Sezione Programmazione Unitaria, che ha prorogato il termine di conclusione delle attività a valere sulle misure di cui all'Avviso pubblico approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 425 del 14/10/2014 sino al 30/11/2020.
VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 187 del 30/11/2020, adottata dalla Sezione Programmazione Unitaria, che ha prorogato il termine di conclusione delle attività a valere sulle Misure di cui all'Avviso pubblico approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 425 del 14/10/2014 sino al 15 maggio 2021.
VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 37 del 04/03/2021 della Sezione Programmazione Unitaria che ha prorogato il termine di conclusione delle attività a valere sulle Misure di cui all'Avviso pubblico approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 425 del 14/10/2014 sino al 15 settembre 2021;
VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 326 del 23/03/2021 della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, che ha prorogato il termine di conclusione delle attività a valere sulla Misura 1-B di cui all'Avviso pubblico adottato con Determinazione n. 1753 del 14/11/2017 e ss.mm.ii. al 15 settembre 2021;
VISTA la determinazione dirigenziale n. 179 del 11/11/2020 con cui la Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo ha approvato l'Invito a presentare candidature per la realizzazione delle Misure 1C, 2A, 3, 5 e 5bis previste nel Piano regionale per l'attuazione della Garanzia Giovani (DGR n. 2075 DEL 18/11/2019 e s.m.i.), nonché la determinazione dirigenziale n. 2 del 14/01/2021 di proroga al 03/03/2021 del termine di presentazione delle istanze di candidatura;

CONSIDERATO che attualmente sono in corso le attività di valutazione sulle istanze presentate nell'ambito dell'Avviso Multimisura di cui alla citata determinazione n. 179 del 11/11/2020;

RILEVATO che l'Amministrazione regionale, con diversi provvedimenti giuntali ha garantito per gli esercizi finanziari 2018, 2019, 2020 e 2021 la disponibilità di rilevanti risorse finanziarie nell'ambito della programmazione regionale per gli interventi a sostegno dei NEET;

CONSIDERATO che nelle more dell'avvio della fase II della Garanzia Giovani in ambito IOG, attese le conseguenze economiche e sociali negative prodotte dalla crisi da pandemia Covid 19, occorre assicurare continuità agli interventi di sostegno ai giovani NEET che tra le categorie svantaggiate rappresentano la fascia più esposta e caratterizzata dalle maggiori criticità di ingresso nel mercato del lavoro

Tutto ciò premesso e considerato, al fine di consentire il finanziamento delle attività in favore dei giovani NEET, si rende necessario:

- apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente provvedimento, per complessivi € 20.000.000,00 a valere delle risorse al POR 2014-2020. Azione 8.4 interventi volti al miglioramento della posizione nel Mdl dei Giovani imputandole all'esercizio finanziario 2021 come specificato nel cronoprogramma riportato nella citata sezione copertura finanziaria;
- autorizzare i dirigenti della Sezione Formazione Professionale e della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria la cui titolarità è della Sezione Programmazione Unitaria e a procedere attraverso propri atti all'accertamento, impegno, liquidazione e pagamento delle predette risorse.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste

dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Viene apportata la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d. lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023 approvato con L.R. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2021 approvato con Del. G.R. n.71 del 18/01/2021 per complessivi euro 20.000.000,00, come di seguito esplicitato.

Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011

CRA **62.06**

Tipo Bilancio AUTONOMO E VINCOLATO

1) **APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE**

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2019, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 1.200.000,00 a valere sulle economie vincolate del capitolo 1110050 "*Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)*" del bilancio regionale.

CRA	CAPITOLO		Missione, Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2021	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2021
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 1.200.000,00	0,00
66.03	**U1110020**	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01	0,00	- € 1.200.000,00
62.06	**U1167842**	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.4 INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA POSIZIONE NEL MDL DEI GIOVANI - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	15.4.1	U.1.04.04.01	+ 1.200.000,00	+ 1.200.000,00

PARTE ENTRATA

TIPO DI ENTRATA: RICORRENTE

Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione in aumento
			Competenza e cassa E.F. 2021
E2052810	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE	E.2.01.05.01.005	+16.000.000,00

E2052820	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FSE	E.2.01.01.01.001	+2.800.000,00
Totale			**+ 18.800.000,00**

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze.

PARTE SPESA

TIPO DI SPESA: RICORRENTE

Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011: 2

Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codice UE	Codifica Piano dei conti finanziario	Competenza e.f. 2021
U1165842	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.4 INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA POSIZIONE NEL MDL DEI GIOVANI – TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. QUOTA UE	15.4.1	3	U.1.04.04.01	+16.000.000,00
U1166842	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.4 INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA POSIZIONE NEL MDL DEI GIOVANI – TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. QUOTA STATO	15.4.1	4	U.1.04.04.01	+2.800.000,00

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a € 20.000.000,00 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2021 mediante atti adottati dal dirigente della Sezione Formazione Professionale e dal dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Il Vicepresidente, Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese, di concerto con l'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Sebastiano Leo e con l'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci*, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, 4 comma lett. d) della L.R. 7/97– propone alla Giunta:*

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa che si intende integralmente riportato;
2. di autorizzare l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo 1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" per complessivi 1.200.00,00;
3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con D.G.R. 71 del 18/01/2021, per complessivi € 20.000.000,00 a valere delle risorse ascritte al POR Puglia FESR FSE 2014-2020 come specificato nella sezione copertura finanziaria del presente provvedimento;

4. di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
5. di autorizzare i dirigenti della Sezione Formazione Professionale e della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione "copertura finanziaria" la cui titolarità è del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria per l'importo complessivamente pari ad € 20.000.000,00 a valere delle risorse ascritte al POR Puglia FESR FSE 2014-2020 come specificato nella sezione copertura finanziaria;
6. di demandare ai dirigenti della Sezione Formazione Professionale e della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro ogni ulteriore adempimento consequenziale in merito all'adozione del presente provvedimento;
7. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
8. di incaricare il Servizio Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
9. di pubblicare il presente provvedimento, in versione integrale, sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario P.O.
Supporto al Dirigente del Servizio Responsabile del FSE
nella gestione finanziaria e contabile del Programma
(Isabella Liguigli)

Il dirigente della Sezione
Programmazione Unitaria
(Pasquale Orlando)

Il dirigente della Sezione
Formazione Professionale
(Anna Lobosco)

Il dirigente della Sezione
Promozione e Tutela del Lavoro
(Luisa Anna Fiore)

Il dirigente della Sezione
Politiche Giovanili e Innovazione Sociale
(Antonella Bisceglia)

I sottoscritti Direttori non ravvisano la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del DPGR n. 22/2021.

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL POR
(Pasquale Orlando)

LA DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO
POLITICHE DEL LAVORO ISTRUZIONE E FORMAZIONE
(Silvia Pellegrini)

LA DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO
SVILUPPO ECONOMICO
(Gianna Elisa Berlingerio)

L'ASSESSORE ALLA FORMAZIONE E LAVORO,
POLITICHE PER IL LAVORO, DIRITTO ALLO STUDIO,
SCUOLA, UNIVERSITÀ, FORMAZIONE PROFESSIONALE
(Sebastiano Leo)

L'ASSESSORE ALLO SVILUPPO ECONOMICO
(Alessandro Delli Noci)

IL VICE PRESIDENTE,
ASSESSORE CON DELEGA AL BILANCIO E ALLA PROGRAMMAZIONE
(Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente, Assessore ;con delega al Bilancio e alla Programmazione Raffaele Piemontese di concerto con l'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Sebastiano Leo e con L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci*;*
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di Deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa che si intende integralmente riportato;
2. di autorizzare l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo 1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" per complessivi 1.200.00,00;
3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con D.G.R. 71 del 18/01/2021, per complessivi € 20.000.000,00 a valere delle risorse ascritte al POR Puglia FESR FSE 2014-2020 come specificato nella sezione copertura finanziaria del presente provvedimento;
4. di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
5. di autorizzare i dirigenti della Sezione Formazione Professionale e della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione "copertura finanziaria" la cui titolarità è del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria per l'importo complessivamente pari ad € 20.000.000,00 a valere delle risorse ascritte al POR Puglia FESR FSE 2014-2020 come specificato nella sezione copertura finanziaria;
6. di demandare ai dirigenti della Sezione Formazione Professionale e della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro ogni ulteriore adempimento consequenziale in merito all'adozione del presente provvedimento;
7. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
8. di incaricare il Servizio Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

9. di pubblicare il presente provvedimento, in versione integrale, sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera del APR_DEL_2021_00014
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE -	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti - Programma***					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			-1.200.000,00	
Totale Programma	**1**	Fondo di riserva	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			-1.200.000,00	
TOTALE MISSIONE	**20**	***Fondi e accantonamenti - Programma***	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			-1.200.000,00	
MISSIONE	***15***	***Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale***					
Programma	4	Programma 4 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		20.000.000,00		
			previsione di cassa		20.000.000,00		
Totale Programma	4	Programma 4 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	**residui presunti**				
			previsione di competenza		20.000.000,00		
			previsione di cassa		20.000.000,00		
TOTALE MISSIONE	***15***	***Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**20.000.000,00**		
			previsione di cassa		**20.000.000,00**		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**20.000.000,00**		
			previsione di cassa		**20.000.000,00**	**-1.200.000,00**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**20.000.000,00**		
			previsione di cassa		**20.000.000,00**	**-1.200.000,00**	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... -	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**					
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti				
			previsione di competenza		1.200.000,00		
			previsione di cassa				
TOTALE TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**1.200.000,00**		
			previsione di cassa				
TITOLO	**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**					
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo		0,00			0,00
			residui presunti				
			previsione di competenza	0,00	16.000.000,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	16.000.000,00		0,00
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbli	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	2.800.000,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	2.800.000,00		0,00
TOTALE TITOLO	**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**18.800.000,00**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**18.800.000,00**		**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**20.000.000,00**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**18.800.000,00**		**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**20.000.000,00**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**18.800.000,00**		**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
APR	DEL	2021	14	16.06.2021

POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020. AZIONE 8.4 INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA POSIZIONE NEL MERCATO DEL LAVORO DEI GIOVANI. INIZIATIVE A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE IN FAVORE DEI NEET. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023 EX ART. 51, COMMA 2 DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da:
NICOLA PALADINO
SerialNumber = TINIT-
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021, n. 1031

L.R. 13 luglio 2017 n. 28. Programma annuale partecipazione: individuazione dei procedimenti da sottoporre a processo partecipativo nell'anno 2021 ai sensi dell'art. 4 co.3 e creazione della "Rete dei referenti della Comunicazione e Partecipazione".

Il Presidente della Giunta Regionale, dr. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. *Partecipazione* della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale, confermata dal Direttore della stessa Struttura, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- La Regione Puglia, con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 554 del 24.09.2018 "D.G.R. n. 1427 del 02/08/2018. Modificazioni ed integrazioni alla deliberazione di Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 18 - Istituzione Struttura speciale "Comunicazione Istituzionale" al fine di presidiare le attività di comunicazione ha inteso istituire la Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale, con la funzione di accrescere l'efficienza e l'efficacia comunicativa della Regione Puglia, anche attraverso la gestione e il monitoraggio dei brand riconosciuti e patrocinati dall'Ente Regionale e il coinvolgimento di tutti gli attori del sistema socio-economico pugliese nei processi decisionali dell'amministrazione, sviluppando con essi, attraverso un'architettura condivisa, paritaria e partecipata, un dialogo continuo, dinamico, flessibile e multiforme, utile per il territorio regionale in termini anche di supporto alla programmazione. Alla struttura, è affidato il coordinamento e accompagnamento dei Dipartimenti ed Agenzie nonché l'interlocuzione con il più ampio sistema amministrativo regionale.

- La Legge regionale n. 28/2017 "Legge sulla partecipazione" promuove i processi partecipativi e la cittadinanza attiva, in attuazione del principio di buon andamento e di trasparenza della pubblica amministrazione anche attraverso la promozione di forme diffuse di partecipazione delle collettività locali e per assicurare la qualità dei processi decisionali democratici, attraverso la valorizzazione di modelli innovativi di democrazia partecipativa e di democrazia deliberativa, la realizzazione e la sperimentazione di nuove pratiche di coinvolgimento nelle scelte pubbliche e nelle decisioni amministrative.

- L'art. 4 della legge regionale sulla partecipazione dispone quanto di seguito:
  - *la Regione Puglia promuove la partecipazione sia nella pianificazione strategica e nell'elaborazione degli strumenti della programmazione (comma 1), sia nell'attuazione del programma di governo regionale e nell'insieme delle politiche pubbliche regionali e specificamente per quanto attiene gli atti di programmazione sociale, dello sviluppo economico e del lavoro, della salute e del benessere delle persone, della pianificazione territoriale, turistica e culturale, delle infrastrutturazioni e della formazione, ricerca e innovazione, dell'ambiente, dell'agricoltura e del governo del territorio (comma 2);*
  - *la Giunta regionale adotta il Programma annuale della partecipazione che individua le procedure e i procedimenti da sottoporre a processi partecipativi, gli strumenti con i quali assicurare la partecipazione, il termine di conclusione del processo partecipativo ed il responsabile unico del processo partecipativo. Il programma può essere aggiornato o modificato nel corso dell'anno per ragioni eccezionali sopravvenute (comma 4).*

Vista la necessità di:

- ✓ dare piena attuazione a quanto previsto *dal DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 settembre 2018, n. 554 e* dalla Legge regionale n. 28/2017 "*Legge sulla partecipazione*", in particolare, dal su citato art. 4, si intende creare una rete interna alla Regione Puglia dei referenti della Comunicazione

e Partecipazione che possa costituire un efficace strumento per la diffusione e promozione della cultura della partecipazione all'interno delle strutture regionali. Tale rete sarà coordinata dalla Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale al fine di garantire una armonizzazione e omogeneizzazione dell'immagine dell'Amministrazione regionale e dei messaggi che intende veicolare alla cittadinanza in generale.

Al fine di ottemperare alle disposizioni:

- ✓ dell'art. 4 della LR 28/2017, l'Ufficio Partecipazione con nota prot. n. 172 del 18/02/2021 ha richiesto alle strutture regionali di indicare i percorsi partecipativi ed eventuali procedimenti di consultazione formale sulle varie politiche e programmi di competenza che si intendono attivare nell'anno in corso;

Considerato che:

- ✓ ad esito della nota sono pervenute proposte da parte delle Strutture regionali e Agenzie, inerenti obiettivi strategici riferiti a sviluppo imprenditoriale, innovazione e ricerca, paesaggio ambiente e sostenibilità, politiche di genere, politiche giovanili, cooperazione internazionale, in conformità al programma di governo;

- ✓ lo sviluppo di un'architettura di lavoro condivisa paritaria e partecipata – grazie alla istituenda rete dei Referenti della Comunicazione e Partecipazione - potenzierebbe un dialogo continuo, dinamico, flessibile e multiforme, utile per il territorio regionale in termini anche di supporto alla programmazione.

Per tutto quanto sopra esposto, si rende necessario:

- individuare un referente della Comunicazione e Partecipazione in ogni Dipartimento/Agenzia regionale, che collabori con la Struttura della Comunicazione Istituzionale per la programmazione ed attuazione delle attività di comunicazione e partecipazione della Regione Puglia.

- adottare il Programma annuale della partecipazione per l'annualità 2021 relativo ai seguenti processi partecipativi:

  I. **Percorso partecipativo sul programma regionale delle Politiche giovanili** - L'ARTI è impegnata insieme alla Sezione Politiche giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia nell'organizzazione del percorso partecipativo, d'intesa con la Struttura speciale di Comunicazione Istituzionale della Regione.
  Il percorso è strutturato in 3 fasi:
  1) presentazione generale del programma e del processo, attraverso call to webinar rivolte a enti pubblici e privati;
  2) approfondimento di contenuti specifici, con l'organizzazione di incontri di discussione a numero chiuso con stakeholder specifici;
  3) evento finale con presentazione dei risultati del processo partecipativo.
  Responsabile: ARTI;

  II. **Piano strategico di sviluppo regionale "Taranto, Futuro prossimo"** - Nell'ambito del Piano strategico di sviluppo regionale "Taranto, Futuro prossimo", come progetto TaLab, sono stati eleborati un ciclo di incontri con la cittadinanza attiva di Taranto e delle aree interessate dal Piano. Sono, pertanto, previsti 9 appuntamenti alcuni dei quali, ad esempio quello sull'Industria Culturale, si svilupperà attraverso una serie di incontri specifici in ragione della rilevanza dell'argomento. I webinar verranno trasmessi in live simultaneamente sulle piattaforme social (facebook, youtube) di ASSET, TaLab e Comune di Taranto, attraverso le quali sarà possibile interagire lasciando idee, suggerimenti ed opinioni, che saranno raccolte ed elaborate dagli organizzatori al fine di favorire un confronto diretto con la cittadinanza e con gli stakeholders informando, il più possibile, sulle sfide di transizione

che interesseranno la città. AI fine di garantire che le attività partecipative siano adeguatamente accompagnate da iniziative di informazione e di comunicazione, è individuata la piattaforma Puglia Partecipa come strumento per gestire i processi partecipativi in programma nonché come metodo di coinvolgimento permanente dei cittadini, degli amministratori locali, culturali, economici, politici, scientifici, basato sull'informazione, la trasparenza, la consultazione, l'ascolto.
Incontri previsti:
1. Giochi del Mediterraneo - Taranto 2026 (il grande evento sportivo internazionale che nel 2026 porterà a Taranto atleti provenienti da 26 Paesi del Mediterraneo.
Sarà presentato il masterplan dell'impiantistica sportiva, su cui l'Agenzia ha lavorato, che riguarda la Città di Taranto e tutti i comuni dell'area jonica, e non solo, interessati dalla kermesse sportiva. I Giochi saranno un'occasione e una vetrina strategiche per il territorio di Taranto e l'intera Regione Puglia e ne favoriranno lo sviluppo economico, motivo per il quale è necessario il coinvolgimento degli stakeholders - operatori economici, turistici, sportivi e culturali- che saranno invitati a partecipare da remoto all'incontro su piattaforma;
2. La Facoltà di Medicina a Taranto;
3. Interventi di rigenerazione urbana delle periferie di Taranto (Paolo VI- Salinella);
4. Rigenerazione della città vecchia di Taranto;
5. Il contratto istituzionale di sviluppo (CIS);
6. L' impresa culturale a Taranto;
7. La decarbonizzazione dell'industria siderurgica (ex ILVA);
8. Progetti sulla mobilità sostenibile;
9. Blue Economy progetti per Taranto.
Responsabile: ASSET;

III. **Hospitality - Percorso partecipativo Regione** - Per diffondere la conoscenza del progetto Hospitality – Linee guida sull'accoglienza nelle strutture sanitarie pugliesi, realizzato da Asset in collaborazione con Aress e Dipartimento Salute, sono previsti 2 incontri da realizzare nell'ambito dei percorsi partecipativi della Regione Puglia. Il primo, destinato a condividere e far meglio conoscere il progetto a categorie che, per ruolo e funzione, interagiscono a vario titolo con i cittadini utenti delle strutture sanitarie, i pazienti e i loro familiari. Tra gli stakeholders e destinatari dell'iniziativa abbiamo pensato all'Associazione Stampa Medica Italiana (A.S.M.I.) , ai Comitati consultivi misti (CCM) aziendali, al Tribunale dei diritti del malato, all'Associazione Disabilità (ASMeD – Ass. per lo Studio dell'assistenza medica alla persona con Disabilità), ai rappresentanti URP aziendali ed ai rappresentanti degli Uffici stampa aziendali. Il secondo, un focus destinato a condividere e far meglio conoscere gli aspetti tecnico-operativi del progetto a categorie coinvolte in particolare nella progettazione e applicazione delle innovative soluzioni legate ad allestimenti e wayfinding. Tra gli stakeholders e destinatari dell'iniziativa abbiamo pensato all'Ordine degli Architetti, all' Ordine degli Ingegneri ed alle imprese di allestimento.
AI fine di garantire che le attività partecipative siano adeguatamente accompagnate da iniziative di informazione e di comunicazione, è individuata la piattaforma Puglia Partecipa come strumento per gestire i processi partecipativi in programma nonché come metodo di coinvolgimento permanente dei cittadini, degli amministratori locali, culturali, economici, politici, scientifici, basato sull'informazione, la trasparenza, la consultazione, l'ascolto.
Responsabile: ASSET;

IV. **Progetto Europeo Framesport** - Il progetto FRAMESPORT ("Iniziativa per lo sviluppo sostenibile dei porti minori dell'Adriatico"), finanziato nel quadro del Programma Interreg V-A CBC Italia-Croazia, per la prima volta mira a sviluppare il sistema della piccola portualità del mare Adriatico con un approccio transnazionale unitario. L'obiettivo specifico del progetto è quello di migliorare la qualità, la sicurezza e la sostenibilità ambientale dei servizi e dei nodi di trasporto marittimo e costiero promuovendo la

multimodalità nell'area del Programma che vede coinvolte l'Italia e la Croazia. Lo scopo dell'iniziativa sarà mostrare l'attività all'interno dei piccoli porti nel suo insieme. In questo contesto, emerge la necessità di presentare i risultati del progetto agli stakeholder: Regione, enti pubblici, università, enti di ricerca autorità portuali, imprese della nautica, del trasporto multimodale, fornitori di infrastrutture, i gestori e fruitori di hub logistici, diportisti, tour operator. L'ASSET organizzerà un workshop entro l'anno 2021 su piattaforma online da definire, in ottemperanza alle disposizione governative anti Covid-19, con l'auspicio di poterlo svolgere in presenza qualora le vigenti norme lo permetteranno.

AI fine di garantire che le attività partecipative siano adeguatamente accompagnate da iniziative di informazione e di comunicazione, è individuata la piattaforma Puglia Partecipa come strumento per gestire i processi partecipativi in programma nonché come metodo di coinvolgimento permanente dei cittadini, degli amministratori locali, culturali, economici, politici, scientifici, basato sull'informazione, la trasparenza, la consultazione, l'ascolto.

Responsabile: ASSET;

V. **Progetto Europeo STREAM** - Il progetto, finanziato dal Programma Interreg Italia - Croazia, intende migliorare la prontezza e la gestione delle misure urgenti da attuare in caso di alluvioni e inondazioni delle aree urbane costiere. L'obiettivo del programma è favorire lo sviluppo di strategie e di strumenti per fronteggiare il rischio costiero attraverso 5 progetti pilota. Tra gli stakeholders coinvolti: Protezione civile, Politecnico di Bari, Regione, Comuni, enti locali, università, scuole; tra i destinatari: centri di ricerca e cittadini. L'ASSET organizzerà un workshop entro l'anno 2021 su piattaforma online da definire, in ottemperanza alle disposizione governative anti Covid-19, con l'auspicio di poteri o svolgere in presenza qualora le vigenti norme lo permetteranno.

AI fine di garantire che le attività partecipative siano adeguatamente accompagnate da iniziative di informazione e di comunicazione, è individuata la piattaforma Puglia Partecipa come strumento per gestire i processi partecipativi in programma nonché come metodo di coinvolgimento permanente dei cittadini, degli amministratori locali, culturali, economici, politici, scientifici, basato sull'informazione, la trasparenza, la consultazione, l'ascolto.

Responsabile: ASSET;

VI. **TRATTURO PESCASSEROLI-CANDELA** – Nell'ambito dell'elaborazione del Documento Regionale di Valorizzazione dei tratturi da parte della Regione Puglia - Sezione Demanio e Patrimonio, Dipartimento DICATECh del Politecnico di Bari e Università di Foggia, è stato identificato un tratto della rete tratturale regionale di particolare interesse corrispondente con il Regio Tratturo Pescasseroli-Candela per il quale si ritiene opportuno sviluppare un progetto pilota di valorizzazione territoriale del tratturo e di alcune aree strategiche ad esso annesse.

La scelta del Regio Tratturo Pescasseroli - Candela come progetto pilota è dovuta alle qualità paesaggistiche dei luoghi interessati, allo stato di conservazione del bene, all'esistenza di un Piano Operativo Integrato del PTCP di Foggia avente come oggetto proprio il "Recupero e valorizzazione del Tratturo Pescasseroli - Candela", ed alla presenza nei pressi del Tratturo della località "Torre Bianca", su cui sorge un edificio storico di proprietà provinciale ed un'area di 10 ha di proprietà comunale in cui sarà possibile realizzare attività che puntano a valorizzare le qualità paesaggistiche del sito e la cultura locale legata alle tipicità agricole ed alla transumanza.

Gli obiettivi del processo di partecipazione proposto sono vari:

- dare visibilità, informare e sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema del patrimonio tratturale, del suo valore paesaggistico, naturalistico, storico, archeologico ed ecologico, in particolare del Regio Tratturo oggetto del processo;
- consolidare la collaborazione tra i vari enti coinvolti nel progetto, in particolare i comuni pugliesi attraversati dal Regio Tratturo (Monteleone di P., Anzano di P., Sant'Agata di P., Rocchetta Sant'Antonio,Candela, Ascoli Satriano);

- coinvolgere nuovi attori e generare l'interesse di un pubblico vasto e diversificato per la valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale del futuro Parco dei Tratturi;
- identificare attraverso la partecipazione civica glielementi di interesse,le risorse e le criticità presenti lungo il tratturo e raccogliere informazioni necessarie per arricchire il quadro conoscitivo del territorio;
- raccogliere idee, proposte e suggerimenti per i nuovi usi per definire gli indirizzi progettuali per il complesso di Torre Bianca, tanto per l'edificio storico che sarà nell'immediato oggetto di interventi di recupero e ristrutturazione, quanto per i 10 ettari di terreno che lo circondano, nell'ottica di una progettazione integrata degli elementi che compongono il complesso;
- identificare e coinvolgere gli attori chiave per la programmazione delle attività di animazione e di promozione territoriale che interesseranno il Regio Tratturo, tanto nell'area di Torre Bianca, quanto nella totalità del suo percorso, anche in continuità con altri elementi della rete tratturale (ad esempio il Tratturello Candela - Montegentile, che prosegue il tracciato del Pescasseroli-Candela verso Cerignola);
- coordinare le iniziative in corso o pianificate da enti istituzionali e non, nell'area oggetto del progetto pilota;
- creare sinergie tra cittadinanza e le istituzioni per la promozione di iniziative bottom-up e per la collaborazione civica nelle iniziative top-down;
- definire le linee guida e gli indirizzi progettuali per il Regio Tratturo;
- sperimentare azioni di valorizzazione diffusa attraverso lo strumento della concessione.

Il target a cui il processo si rivolge è:

- residenti (cittadini,associazioni,imprenditori,ecc.);
- nuovi potenziali fruitori,turisti e visitatori dal contesto locale,nazionale ed internazionale;
- categorie specifiche (associazioni per la tutela e la valorizzazione del patrimonio, organizzazioni per l'innovazione agricola, associazioni di cicloturismo, associazioni di promozione culturale, ecc .);
- Enti e istituzioni pubblici coinvolti
- concessionari e/o associazioni di categoria dei concessionari che potrebbero avere un ruolo chiave (es. Camera di commercio,Coldiretti,ecc.)

In particolare, nell'identificazione degli attori chiave da coinvolgere si partirà dagli attori che già nel 2014 siglarono un Accordo di Partenariato con la Provincia di Foggia per la costituzione della Task Force per l'attuazione dell'Agenda Strategica relativa alla valorizzazione del Tratturo Pescasseroli Candela .

Le attività che si propone di realizzare durante il processo sono:

- Mappatura delle realtà esistenti sul territorio intercomunale da coinvolgere nelle iniziative
- Raccolta dati ed informazioni circa la percezione del tratturo presso la cittadinanza al fine di ricostruire gli immaginari esistenti legati ad esso
- Esplorazioni collettive del Tratturo e degli elementi di interesse ubicati in prossimità (Torre Bianca, Masseria del Riposo,Torre Alemanna)
- Incontri formativi sull'origine ed il significato dei tratturi,con particolare attenzione al Regio Tratturo Pescasseroli - Candela
- Dibattiti,dialoghi e workshops sulle possibilità esistenti lungo il Regio Tratturo e nelle aree oggetto del processo partecipativo, con l'obiettivo di definire in maniera partecipata linee guida ed indirizzi progettuali per la valorizzazione del Tratturo

Altre attività complementari che potrebbero realizzarsi in caso di sinergie positive con altri enti ed attori, locali e non, coinvolti nel processo, per le quali il soggetto proponente darebbe il proprio partenariato, sono:

- Contest fotografico di immagini che rappresentano l'essenza del Tratturo ed i paesaggi da esso lambiti,i cui risultati sarebbero diffusi in mostre fisiche ed online
- Concorso letterario per le scuole dei paesi lungo il Pescasseroli-Candela sul tema del tratturo e

della cultura della transumanza, nonché sul suo uso futuro e sperato, i cui risultati sarebbero diffusi in eventi fisici ed online

- Eventi culturalidi sensibilizzazione al tema della transumanza, come ad esempio il passaggio degli armenti nei centri urbani lungo il Tratturo e l'inserimento dell'argomento in feste e sagre locali esistenti
- Workshops ed eventi culturali,musicali,teatrali, letterari,ecc. che permettano di valorizzare il potenziale del Tratturo e del paesaggio della Daunia
- Interventi strategici di trasformazione ed attrezzatura delle aree tratturali, attraverso pratiche di ca-progettazione e ca-costruzione.

I formati proposti saranno adattati all'evolversi della situazione sanitaria dovuta al contagio epidemiologico e potranno essere realizzati in remoto o in presenza fisica. Laddove possibile, si prediligerà la realizzazione di interventi in presenza all'aperto nei luoghi oggetto della partecipazione.
Gli strumenti di comunicazione e di engagement che si prevede di utilizzare anche in collaborazione con altre Sezioni regionali sono:

- reti social (pagina Facebook del POI Pescasseroli-Candela e dei tratturi gestita dalla Sezione Demanio e Patrimonio e diffusione delle iniziative presso i canali ufficiali social della Regione Puglia e degli altri enti coinvolti;
- Portale della Valorizzazione dei Tratturi di Puglia (che verrà sviluppato e realizzato in parallelo alla redazione del DRV);
- recupero ed aggiornamento della pagina web dauniatratturi.provincia.foggia.it (ad opera della Provincia di Foggia);
- interviste,questionari,sondaggi (in formato fisico e digitale);
- incontri,eventi (online), webinars, ecc.;
- attività in situ (passeggiate,workshops tematici,esplorazioni);
- serie di video realizzati attraverso l'ausilio di droni,fotografie ed elaborazioni grafiche.

Verranno periodicamente inviati all'Ufficio Partecipazione della Regione Puglia aggiornamenti sul progetto, che potranno essere condivisi sul portale Puglia Partecipa ed attraverso i canali ufficiali di comunicazione della Regione.
Responsabile: Sezione Demanio e Patrimonio;

VII. **ELABORAZIONE DOCUMENTO REGIONALE DI VALORIZZAZIONE DEI TRATTURI** - Il processo di elaborazione del Documento Regionale di Valorizzazione (DRV) dei tratturi segue il Quadro di Assetto dei Tratturi approvato nel 2019. Il DRV dovrà stabilire le linee guida per la valorizzazione dei tratturi, tenendo conto della varietà di contesti territoriali che essi attraversano nel paesaggio pugliese e delle specificità che derivano dalle caratteristiche naturali, ecologiche, storiche, archeo logiche e culturali di ognuno di essi.
Il Gruppo di Lavoro sta attualmente costruendo il Quadro Conoscitivo per la redazione del Documento, attraverso informazioni provenienti dall'analisi di documentazione esistente, indagini dirette sul campo ed approfondimenti su aspetti specifici. Una componente rilevante della fase di ricerca è la mappatura ed individuazione degli attori chiave e stakeholders che si considera opportuno coinvolgere nel processo, sia in fase di redazione ed approvazione del Documento, sia nelle attività di promozione territoriale che dovranno svilupparsi parallelamente alla definizione degli strumenti di pianificazione previsti dalla L.R. n. 4/2013 .
In quest'ottica si propone di avviare un processo di partecipazione per iniziare un dialogo costruttivo finalizzato alla valorizzazione della rete dei Tratturi di Puglia e del futuro Parco dei Tratturi. Il processo proposto avrà principalmente due componenti : una maggiormente istituzionale alla quale saranno invitati a partecipare gli Enti e gli organismi pubblici coinvolti nel DRV e nelle sue implicazioni; un'altra principalmente civica in cui si coinvolgerà la cittadinanza, le realtà associative, oltre a quelle imprenditoriali e professionali, e le altre entità esistenti sul territorio pugliese interessate dalla valorizzazione del sistema tratturale.

Coinvolgimento degli attori istituzionali e creazione dei Tavoli Tematici

Il fine del coinvolgimento delle istituzioni nel processo è quello di creare una solida rete di attori, appartenenti agli enti e agli organismi pubblici competenti all'emanazione di pareri, intese, nulla osta e assensi, che accompagni l'intero procedimento in maniera stabile condividendo le proprie conoscenze formali, ma che sia anche in grado di stabilire relazioni inter istituzionali capaci di generare un meccanismo virtuoso, i cui effetti si propaghino nelle successive fasi di pianificazione locale e di attuazione degli interventi.

Un ruolo propulsivo nella definizione della visione-guida di valorizzazione può essere certamente giocato dal coordinamento con le diverse strutture regionali. Infatti, per poter coinvolgere appieno e in modo efficace e coerente l'intero partenariato istituzionale e socio-economico, nonché le comunità di cittadini, è di primaria importanza che la stessa Regione operi in maniera coesa e collaborativa secondo la visione strategica condivisa, per offrire la guida ed il supporto necessari, anche rivedendo e integrando procedure esistenti, allo scopo di ottenere una sensibile semplificazione dei procedimenti.

Si stanno attivando, pertanto, diversi Tavoli tematici per la valorizzazione del sistema tratturale pugliese, la cui composizione con la relativa convocazione degli attori interessati e la definizione dell'agenda di lavoro, saranno individuate in maniera incrementale, attraverso l'identificazione successiva delle priorità che si vanno via via definendo in funzione delle attività di redazione del DRV.

Nella prima fase, infatti, si ritiene prioritario il coordinamento con le strutture regionali e, pertanto, inizialmente i Tavoli di lavoro tematici saranno composti da attori con competenze o interessi specifici sul tema dato.

Dal punto di vista metodologico, è bene che ciascuna sessione di lavoro di ogni Tavolo possa trattare temi molto puntuali, con un ordine del giorno inviato in tempi utili, che contenga anche domande specifiche, al fine di invogliare la partecipazione e consentire ai partecipanti di prepararsi sul tema.

È evidente che la composizione di questi Tavoli si configura secondo uno schema a geometria variabile in relazione al focus oggetto di discussione e sia assolutamente aperta e interscambiabile, soprattutto laddove sia necessario che un Tavolo impieghi le risultanze già emerse dal lavoro di un altro Tavolo, o ci si renda conto dell›esistenza sul tema di particolari portatori di interesse da coinvolgere.

La composizione dei Tavoli, allora, potrà affiancare alle rappresentanze istituzionali anche tutti gli altri attori e portatori di interesse, costituendo uno dei possibili luoghi di generazione condivisa della decisione, che può assumere diverso grado di formalità a partire da una reale e leale co progettazione, sostenuta da una feconda attività partecipativa. All'evenienza, quindi, questi tavoli potranno opportunamente assumere i caratteri della conferenza di servizi decisoria simultanea (in presenza o video conferenza), come prevista dall'art. 14,co. 2,L. n. 241/90 e ss.mm.ii.

Coinvolgimento della cittadinanza

In parallelo alla creazione dei Tavoli tematici istituzionali,si realizzeranno attività che punteranno al coinvolgimento della cittadinanza, sia in forma di singoli cittadini che sotto forma di associazioni e realtà costituite sul territorio.

Per le attività previste si utilizzeranno formati agili ed adatti ad una facile diffusione, con l'obiettivo di raggiungere un pubblico quanto più vasto possibile secondo logiche inclusive.

Gli obiettivi del processo di partecipazione proposto sono vari, ovvero:

- dare visibilità, informare e sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema del patrimonio tratturale regionale, del suo valore paesaggistico, naturalistico, storico, archeologico ed ecologico;
- dare diffusione e convogliare le comunicazioni delle iniziative in corso e le informazioni esistenti sui tratturi di Puglia -attualmente disperse e frammentate- in canali di comunicazione che riconducano al lavoro in corso di svolgimento da parte della Regione Puglia finalizzato alla Valorizzazione dei tratturi;
- avviare un dialogo in uno spirito di collaborazione tra i vari enti coinvolti nel processo di valorizzazione dei tratturi;
- avviare un dialogo con le associazioni di categoria dei concessionari delle aree di proprietà

demaniale, in particolare agricoltori, al fine di rivedere, ove necessario, gli aspetti relativi alle concessioni demaniali che possano contribuire alla valorizzazione delle aree tratturali;

- identificare attraverso la partecipazione civica gli elementi di interesse, le risorse e le criticità presenti lungo il tratturo e raccogliere le informazioni necessarie per arricchire il quadro conoscitivo del territorio;
- analizzare casi precedenti di interventi atti alla valorizzazione dei tratturi in territorio pugliese per identificarne le cause dell'insuccesso;
- coinvolgere nuovi attori e generare l'interesse di un pubblico vasto e diversificato per la valorizzazione del patrimonio materiale ed immateriale del futuro Parco dei Tratturi;
- raccogliere input per riconoscere la percezione collettiva dei tratturi, ricostruendone gli immaginari collettivi esistenti e le molteplici identità che ad essi si associano;
- raccogliere idee, proposte e suggerimenti per i nuovi usi da prevedere lungo i tratturi, tanto nelle aree attualmente destinate alla mobilità, come nelle restanti aree tratturali di proprietà del demanio;
- identificare e coinvolgere gli attori chiave per la programmazione delle attività di animazione e di promozione territoriale che interesseranno i Tratturi in un'ottica di sviluppo territoriale ecologico e di turismo sostenibile;
- creare sinergie tra cittadinanza e le istituzioni per la promozione di iniziative bottom-up e per la collaborazione civica nelle iniziative top-down;
- identificare dei modelli di gestione condivisa da impiegarsi in casi pilota che permettano di instaurare dinamiche sperimentali di collaborazione tra enti e associazioni o cittadini al fine di condividere con essi la cura e gestione dei tratturi intesi quali Beni Comuni;
- coinvolgere i professionisti tecnici e le loro associazioni (Ordini ingegneri, architetti e paesaggisti, agronomi e forestali, Collegio geometri, ecc.) al fine di uno scambio di conoscenze utile alla qualità non solo dei progetti specifici ma anche dei Piani locali di valorizzazione.

Si specifica che, vista l'ambizione degli obiettivi prefissati, con questo processo partecipativo ci si prefigge di avviare le attività menzionate come prima fase di un processo di coinvolgimento della cittadinanza nella valorizzazione dei tratturi di Puglia che si prevede andrà oltre i sei mesi previsti per la durata del processo proposto e che affiancherà la terza fase di pianificazione prevista dalla L.R. n. 4/2013 ovvero la redazione dei "Piani Locali di Valorizzazione" di competenza comunale.

Il target a cui il processo si rivolge è:

- residenti (cittadini,associazioni,imprenditori,ecc .);
- nuovi potenziali fruitori,turisti e visitatori dal contesto locale, nazionale ed internazionale;
- categorie specifiche (associazioni per la tutela e la valorizzazione del patrimonio, organizzazioni per l'innovazione agricola, associazioni di cicloturismo, associazioni di promozione culturale, ecc.);
- associazioni di categoria del settore agricolo e imprenditoriale; professionisti tecnici e loro associazioni professionali;
- istituzioni pubbliche coinvolte.

Le attività che si propone realizzare durante il processo sono:

- Riunioni periodiche dei Tavoli tematici
- Mappatura delle realtà esistenti sul territorio regionale da coinvolgere nelle iniziative
- Raccolta dati ed informazioni circa la percezione del tratturo presso la cittadinanza al fine di ricostruire gli immaginari esistenti legati ad esso
- Esplorazioni collettive di alcuni tratturi che si considerano di maggiore interesse
- Incontri formativi sull'origine ed il significato dei tratturi e sulle possibilità che emergono dalla loro valorizzazione
- Dibattiti, dialoghi e workshops sulle possibilità esistenti lungo la rete tratturale, con l'obiettivo di definire in maniera partecipata linee guida ed indirizzi progettuali per la valorizzazione dei tratturi

i dati e gli strumenti impiegati per le attività proposte per questo processo partecipativo verranno condivisi con quelli impiegati per il processo partecipativo per il progetto pilota del Regio Tratturo Pescasseroli-Candela.

Altre attività complementari finalizzate al coinvolgimento della cittadinanza che potrebbero realizzarsi in caso di sinergie positive con altri enti ed attori, locali e non, coinvolti nel processo, per le quali il soggetto proponente darebbe il proprio partenariato, sono:

- Contest fotografico di immagini che rappresentano l'essenza del Tratturo ed i paesaggi da esso lambiti, i cui risultati sarebbero diffusi in mostre fisiche ed online
- Concorso letterario per le scuole dei paesi attraversati dai percorsi armentizi sul tema del tratturo e della cultura della transumanza, nonché sul suo futuro e nuova fruizione, i cui risultati sarebbero diffusi in eventi fisici ed online
- Eventi culturali di sensibilizzazione al tema della transuman za, come ad esempio il passaggio degli armenti nei centri urbani lungo i tratturi dove si pratica ancora la pastorizia, oltre al coordinamento con sagre e feste rurali
- Workshops ed eventi culturali, musicali, teatrali, letterari, ecc. che permettano di valorizzare il potenziale dei tratturi e dei paesaggi attraversati
- Eventuali installazioni artistiche e di land art (sulla scia di quanto già realizzato con il progetto "Daunia Land Art").

Alcune delle attività proposte potrebbero realizzarsi congiuntamente alle attività previste per il processo partecipativo per il Tratturo Pescasseroli-Candela e con le iniziative delle altre Sezioni regionali.

I formati proposti saranno adattati all'evolversi della situazione sanitaria dovuta al contagio epidemiologico e potranno essere realizzati in remoto o in presenza fisica. Laddove possibile, si prediligerà la realizzazione di interventi in presenza all'aperto nei luoghi oggetto della partecipazione.

Gli strumenti di comunicazione e di engagement che si prevede di utilizzare anche in collaborazione con altre Sezioni regionali sono:

- reti social e diffusione delle iniziative presso i canali ufficiali social della Regione Puglia e degli altri enti coinvolti;
- Portale della Valorizzazione dei Tratturi di Puglia (che verrà sviluppato e realizzato in parallelo alla redazione del DRV);
- Serie di video realizzati attraverso l'ausilio di droni,fotografie ed elaborazioni grafiche; interviste, questionari, sondaggi {in formato fisico e digitale);
- incontri,eventi (online),webinars, ecc .;
- attività in situ (passeggiate, workshops tematici,esplorazioni).

Verranno periodicamente inviati all'Ufficio Partecipazione della Regione Puglia aggiornamenti sul progetto, che potranno essere condivisi sul portale Puglia Partecipa ed attraverso i canali ufficiali di comunicazione della Regione.

La descrizione dettagliata delle attività e degli strumenti da impiegarsi si definirà in maniera più precisa prima dell'avvio del processo di partecipazione che si prevede partirà a giugno 2021.

Responsabile: Sezione Demanio e Patrimonio;

VIII. **Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Regione Puglia per il triennio 2022-2024 –** Avvio di una consultazione pubblica sulla piattaforma Puglia Partecipa.
Responsabile: Sezione Affari Istituzionali e Giuridici;

IX. **Agenda di Genere** - L'agenda di genere si prefigge di delineare una strategia che intervenga contemporaneamente sia sull'emergenza da COVID 19 con interventi di salvaguardia dell'occupazione, sia sul divario strutturale con percorsi di sviluppo per una presenza qualificata delle donne nella vita economia e sociale con misure che interesseranno tutte le politiche regionali: dal welfare, alla formazione, dalla cultura ai trasporti, dallo sviluppo economico all'ambiente, paesaggio e politiche

abitative. L'agenda sarà oggetto di un percorso partecipato per la condivisione di obiettivi, interventi, risorse e strumenti finanziari, una redazione condivisa con tutte le strutture regionali, il partenariato istituzionale e socio-economico, l'associazionismo e i movimenti femminile per diventare parte integrante di tutti i futuri documenti di programmazione, attraverso la realizzazione di incontri partenariati e la piattaforma Puglia Partecipa.

Responsabile: Segretario Generale Della Presidenza.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura Finanziaria D.lvo 118/2011
La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta:

1. **di fare** propria la relazione suesposta, che qui si intende integralmente riportata;

2. **di creare** una rete interna alla Regione Puglia dei referenti della Comunicazione e Partecipazione attraverso l'individuazione di un referente nel Dipartimento/Agenzia regionale, che collabori con la Struttura della Comunicazione Istituzionale per la programmazione ed attuazione delle attività di partecipazione della Regione Puglia;

3. **di adottare** il Programma annuale della Partecipazione per l'annualità 2021 relativo ai seguenti processi partecipativi:
   - **I.** **Percorso partecipativo sul programma regionale delle Politiche giovanili** - L'ARTI è impegnata insieme alla Sezione Politiche giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia nell'organizzazione del percorso partecipativo, d'intesa con la Struttura speciale di Comunicazione Istituzionale della Regione.
     Il percorso è strutturato in 3 fasi:
     1) presentazione generale del programma e del processo, attraverso call to webinar rivolte a enti pubblici e privati;
     2) approfondimento di contenuti specifici, con l'organizzazione di incontri di discussione a numero chiuso con stakeholder specifici;
     3) evento finale con presentazione dei risultati del processo partecipativo.
   - **II.** **Piano strategico di sviluppo regionale "Taranto, Futuro prossimo"** - Nell'ambito del Piano strategico di sviluppo regionale "Taranto, Futuro prossimo", come progetto TaLab, sono stati eleborati un ciclo di incontri con la cittadinanza attiva di Taranto e delle aree interessate dal Piano. Sono, pertanto, previsti 9 appuntamenti alcuni dei quali, ad esempio quello sull'Industria Culturale, si svilupperà attraverso una serie di incontri specifici in ragione della rilevanza dell'argomento. I webinar verranno

trasmessi in live simultaneamente sulle piattaforme social (facebook, youtube) di ASSET, TaLab e Comune di Taranto, attraverso le quali sarà possibile interagire lasciando idee, suggerimenti ed opinioni, che saranno raccolte ed elaborate dagli organizzatori al fine di favorire un confronto diretto con la cittadinanza e con gli stakeholders informando, il più possibile, sulle sfide di transizione che interesseranno la città. AI fine di garantire che le attività partecipative siano adeguatamente accompagnate da iniziative di informazione e di comunicazione, è individuata la piattaforma Puglia Partecipa come strumento per gestire i processi partecipativi in programma nonché come metodo di coinvolgimento permanente dei cittadini, degli amministratori locali, culturali, economici, politici, scientifici, basato sull'informazione, la trasparenza, la consultazione, l'ascolto.

III. **Hospitality - Percorso partecipativo Regione** - Per diffondere la conoscenza del progetto Hospitality – Linee guida sull'accoglienza nelle strutture sanitarie pugliesi, realizzato da Asset in collaborazione con Aress e Dipartimento Salute, sono previsti 2 incontri da realizzare nell'ambito dei percorsi partecipativi della Regione Puglia. Il primo, destinato a condividere e far meglio conoscere il progetto a categorie che, per ruolo e funzione, interagiscono a vario titolo con i cittadini utenti delle strutture sanitarie, i pazienti e i loro familiari. Tra gli stakeholders e destinatari dell'iniziativa abbiamo pensato all'Associazione Stampa Medica Italiana (A.S.M.I.) , ai Comitati consultivi misti (CCM) aziendali, al Tribunale dei diritti del malato, all'Associazione Disabilità (ASMeD – Ass. per lo Studio dell'assistenza medica alla persona con Disabilità), ai rappresentanti URP aziendali ed ai rappresentanti degli Uffici stampa aziendali. Il secondo, un focus destinato a condividere e far meglio conoscere gli aspetti tecnico-operativi del progetto a categorie coinvolte in particolare nella progettazione e applicazione delle innovative soluzioni legate ad allestimenti e wayfinding. Tra gli stakeholders e destinatari dell'iniziativa abbiamo pensato all'Ordine degli Architetti, all' Ordine degli Ingegneri ed alle imprese di allestimento.

AI fine di garantire che le attività partecipative siano adeguatamente accompagnate da iniziative di informazione e di comunicazione, è individuata la piattaforma Puglia Partecipa come strumento per gestire i processi partecipativi in programma nonché come metodo di coinvolgimento permanente dei cittadini, degli amministratori locali, culturali, economici, politici, scientifici, basato sull'informazione, la trasparenza, la consultazione, l'ascolto.

IV. **Progetto Europeo Framesport** - Il progetto FRAMESPORT ("Iniziativa per lo sviluppo sostenibile dei porti minori dell'Adriatico"), finanziato nel quadro del Programma Interreg V-A CBC Italia-Croazia, per la prima volta mira a sviluppare il sistema della piccola portualità del mare Adriatico con un approccio transnazionale unitario. L'obiettivo specifico del progetto è quello di migliorare la qualità, la sicurezza e la sostenibilità ambientale dei servizi e dei nodi di trasporto marittimo e costiero promuovendo la multimodalità nell'area del Programma che vede coinvolte l'Italia e la Croazia. Lo scopo dell'iniziativa sarà mostrare l'attività all'interno dei piccoli porti nel suo insieme. In questo contesto, emerge la necessità di presentare i risultati del progetto agli stakeholder: Regione, enti pubblici, università, enti di ricerca autorità portuali, imprese della nautica, del trasporto multimodale, fornitori di infrastrutture, i gestori e fruitori di hub logistici, diportisti, tour operator. L'ASSET organizzerà un workshop entro l'anno 2021 su piattaforma online da definire, in ottemperanza alle disposizione governative anti Covid-19, con l'auspicio di poterlo svolgere in presenza qualora le vigenti norme lo permetteranno.

AI fine di garantire che le attività partecipative siano adeguatamente accompagnate da iniziative di informazione e di comunicazione, è individuata la piattaforma Puglia Partecipa come strumento per gestire i processi partecipativi in programma nonché come metodo di coinvolgimento permanente dei cittadini, degli amministratori locali, culturali, economici, politici, scientifici, basato sull'informazione, la trasparenza, la consultazione, l'ascolto.

V. **Progetto Europeo STREAM** - Il progetto, finanziato dal Programma Interreg Italia - Croazia, intende migliorare la prontezza e la gestione delle misure urgenti da attuare in caso di alluvioni e inondazioni delle aree urbane costiere. L'obiettivo del programma è favorire lo sviluppo di strategie e di strumenti per fronteggiare il rischio costiero attraverso 5 progetti pilota. Tra gli stakeholders coinvolti:

Protezione civile, Politecnico di Bari, Regione, Comuni, enti locali, università, scuole; tra i destinatari: centri di ricerca e cittadini. L'ASSET organizzerà un workshop entro l'anno 2021 su piattaforma online da definire, in ottemperanza alle disposizione governative anti Covid-19, con l'auspicio di poteri o svolgere in presenza qualora le vigenti norme lo permetteranno.

AI fine di garantire che le attività partecipative siano adeguatamente accompagnate da iniziative di informazione e di comunicazione, è individuata la piattaforma Puglia Partecipa come strumento per gestire i processi partecipativi in programma nonché come metodo di coinvolgimento permanente dei cittadini, degli amministratori locali, culturali, economici, politici, scientifici, basato sull'informazione, la trasparenza, la consultazione, l'ascolto.

VI. **TRATTURO PESCASSEROLI-CANDELA** – Nell'ambito dell'elaborazione del Documento Regionale di Valorizzazione dei tratturi da parte della Regione Puglia - Sezione Demanio e Patrimonio, Dipartimento DICATECh del Politecnico di Bari e Università di Foggia, è stato identificato un tratto della rete tratturale regionale di particolare interesse corrispondente con il Regio Tratturo Pescasseroli-Candela per il quale si ritiene opportuno sviluppare un progetto pilota di valorizzazione territoriale del tratturo e di alcune aree strategiche ad esso annesse.

La scelta del Regio Tratturo Pescasseroli - Candela come progetto pilota è dovuta alle qualità paesaggistiche dei luoghi interessati, allo stato di conservazione del bene, all'esistenza di un Piano Operativo Integrato del PTCP di Foggia avente come oggetto proprio il "Recupero e valorizzazione del Tratturo Pescasseroli - Candela", ed alla presenza nei pressi del Tratturo della località "Torre Bianca", su cui sorge un edificio storico di proprietà provinciale ed un'area di 10 ha di proprietà comunale in cui sarà possibile realizzare attività che puntano a valorizzare le qualità paesaggistiche del sito e la cultura locale legata alle tipicità agricole ed alla transumanza.

VII. **ELABORAZIONE DOCUMENTO REGIONALE DI VALORIZZAZIONE DEI TRATTURI** - Il processo di elaborazione del Documento Regionale di Valorizzazione (DRV) dei tratturi segue il Quadro di Assetto dei Tratturi approvato nel 2019. Il DRV dovrà stabilire le linee guida per la valorizzazione dei tratturi, tenendo conto della varietà di contesti territoriali che essi attraversano nel paesaggio pugliese e delle specificità che derivano dalle caratteristiche naturali, ecologiche, storiche, archeo logiche e culturali di ognuno di essi.

Il Gruppo di Lavoro sta attualmente costruendo il Quadro Conoscitivo per la redazione del Documento, attraverso informazioni provenienti dall'analisi di documentazione esistente, indagini dirette sul campo ed approfondimenti su aspetti specifici. Una componente rilevante della fase di ricerca è la mappatura ed individuazione degli attori chiave e stakeholders che si considera opportuno coinvolgere nel processo, sia in fase di redazione ed approvazione del Documento, sia nelle attività di promozione territoriale che dovranno svilupparsi parallelamente alla definizione degli strumenti di pianificazione previsti dalla L.R. n. 4/2013 .

In quest'ottica si propone di avviare un processo di partecipazione per iniziare un dialogo costruttivo finalizzato alla valorizzazione della rete dei Tratturi di Puglia e del futuro Parco dei Tratturi.

VIII. **Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Regione Puglia per il triennio 2022-2024** – Avvio di una consultazione pubblica sulla piattaforma Puglia Partecipa

IX. **Agenda di Genere** - L'agenda di genere si prefigge di delineare una strategia che intervenga contemporaneamente sia sull'emergenza da COVID 19 con interventi di salvaguardia dell'occupazione, sia sul divario strutturale con percorsi di sviluppo per una presenza qualificata delle donne nella vita economia e sociale con misure che interesseranno tutte le politiche regionali: dal welfare, alla formazione, dalla cultura ai trasporti, dallo sviluppo economico all'ambiente, paesaggio e politiche abitative. L'agenda sarà frutto di un percorso partecipato per la condivisione di obiettivi, interventi, risorse e strumenti finanziari, una redazione condivisa con tutte le strutture regionali, il partenariato istituzionale e socio-economico, l'associazionismo e i movimenti femminile per diventare parte integrante di tutti i futuri documenti di programmazione.

4. di stabilire che gli strumenti e le modalità della partecipazione, i termini di avvio e conclusione ed il

responsabile unico di ciascun processo partecipativo afferente al Programma Annuale della Partecipazione 2021, sono quelli indicati nella parte narrativa che si intende qui ritrascritta;

5. **di riservarsi** di modificare e integrare il Programma Annuale della Partecipazione 2021 di cui al presente atto;

6. **di demandare** alla Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale – Ufficio della Partecipazione la trasmissione del presente provvedimento ai Dipartimenti ed alle Agenzie interessati e l'avvio delle procedure amministrative ed organizzative necessarie per realizzare o avviare nell'anno corrente, in collaborazione e d'intesa con le strutture regionali volta a volta competenti, la rete dei referenti della Comunicazione e Partecipazione, di cui al punto 2, ed i processi partecipativi, di cui al punto 3, nonché quanto previsto al punto 5;

7. **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente".

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.
Anna Elisabetta Fauzzi

Il Direttore della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale, non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni.

Rocco De Franchi

Il Presidente
Michele Emiliano

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione Unitaria, Raffaele Piemontese;

- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento;

- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- **di fare propria** la relazione suesposta, che qui si intende integralmente riportata;

- **di creare** una rete interna alla Regione Puglia dei referenti della Comunicazione e Partecipazione attraverso l'individuazione di un referente nel Dipartimento/Agenzia regionale, che collabori con la Struttura della Comunicazione Istituzionale per la programmazione ed attuazione delle attività di partecipazione della Regione Puglia;

- **di adottare** il Programma annuale della Partecipazione per l'annualità 2021 relativo ai seguenti processi partecipativi:

I. **Percorso partecipativo sul programma regionale delle Politiche giovanili** - L'ARTI è impegnata insieme alla Sezione Politiche giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia nell'organizzazione del percorso partecipativo, d'intesa con la Struttura speciale di Comunicazione Istituzionale della Regione.
Il percorso è strutturato in 3 fasi:
1) presentazione generale del programma e del processo, attraverso call to webinar rivolte a enti pubblici e privati;
2) approfondimento di contenuti specifici, con l'organizzazione di incontri di discussione a numero chiuso con stakeholder specifici;
3) evento finale con presentazione dei risultati del processo partecipativo.

II. **Piano strategico di sviluppo regionale "Taranto, Futuro prossimo"** - Nell'ambito del Piano strategico di sviluppo regionale "Taranto, Futuro prossimo", come progetto TaLab, sono stati elaborati un ciclo di incontri con la cittadinanza attiva di Taranto e delle aree interessate dal Piano. Sono, pertanto, previsti 9 appuntamenti alcuni dei quali, ad esempio quello sull'Industria Culturale, si svilupperà attraverso una serie di incontri specifici in ragione della rilevanza dell'argomento. I webinar verranno trasmessi in live simultaneamente sulle piattaforme social (facebook, youtube) di ASSET, TaLab e Comune di Taranto, attraverso le quali sarà possibile interagire lasciando idee, suggerimenti ed opinioni, che saranno raccolte ed elaborate dagli organizzatori al fine di favorire un confronto diretto con la cittadinanza e con gli stakeholders informando, il più possibile, sulle sfide di transizione che interesseranno la città. AI fine di garantire che le attività partecipative siano adeguatamente accompagnate da iniziative di informazione e di comunicazione, è individuata la piattaforma Puglia Partecipa come strumento per gestire i processi partecipativi in programma nonché come metodo di coinvolgimento permanente dei cittadini, degli amministratori locali, culturali, economici, politici, scientifici, basato sull'informazione, la trasparenza, la consultazione, l'ascolto.

III. **Hospitality - Percorso partecipativo Regione** - Per diffondere la conoscenza del progetto Hospitality – Linee guida sull'accoglienza nelle strutture sanitarie pugliesi, realizzato da Asset in collaborazione con Aress e Dipartimento Salute, sono previsti 2 incontri da realizzare nell'ambito dei percorsi partecipativi della Regione Puglia. Il primo, destinato a condividere e far meglio conoscere il progetto a categorie che, per ruolo e funzione, interagiscono a vario titolo con i cittadini utenti delle strutture sanitarie, i pazienti e i loro familiari. Tra gli stakeholders e destinatari dell'iniziativa abbiamo pensato all'Associazione Stampa Medica Italiana (A.S.M.I.) , ai Comitati consultivi misti (CCM) aziendali, al Tribunale dei diritti del malato, all'Associazione Disabilità (ASMeD – Ass. per lo Studio dell'assistenza medica alla persona con Disabilità), ai rappresentanti URP aziendali ed ai rappresentanti degli Uffici stampa aziendali. Il secondo, un focus destinato a condividere e far meglio conoscere gli aspetti tecnico-operativi del progetto a categorie coinvolte in particolare nella progettazione e applicazione delle innovative soluzioni legate ad allestimenti e wayfinding. Tra gli stakeholders e destinatari dell'iniziativa abbiamo pensato all'Ordine degli Architetti, all' Ordine degli Ingegneri ed alle imprese di allestimento.
AI fine di garantire che le attività partecipative siano adeguatamente accompagnate da iniziative di informazione e di comunicazione, è individuata la piattaforma Puglia Partecipa come strumento per gestire i processi partecipativi in programma nonché come metodo di coinvolgimento permanente dei cittadini, degli amministratori locali, culturali, economici, politici, scientifici, basato sull'informazione, la trasparenza, la consultazione, l'ascolto.

IV. **Progetto Europeo Framesport** - Il progetto FRAMESPORT ("Iniziativa per lo sviluppo sostenibile dei

porti minori dell'Adriatico"), finanziato nel quadro del Programma Interreg V-A CBC Italia-Croazia, per la prima volta mira a sviluppare il sistema della piccola portualità del mare Adriatico con un approccio transnazionale unitario. L'obiettivo specifico del progetto è quello di migliorare la qualità, la sicurezza e la sostenibilità ambientale dei servizi e dei nodi di trasporto marittimo e costiero promuovendo la multimodalità nell'area del Programma che vede coinvolte l'Italia e la Croazia. Lo scopo dell'iniziativa sarà mostrare l'attività all'interno dei piccoli porti nel suo insieme. In questo contesto, emerge la necessità di presentare i risultati del progetto agli stakeholder: Regione, enti pubblici, università, enti di ricerca autorità portuali, imprese della nautica, del trasporto multimodale, fornitori di infrastrutture, i gestori e fruitori di hub logistici, diportisti, tour operator. L'ASSET organizzerà un workshop entro l'anno 2021 su piattaforma online da definire, in ottemperanza alle disposizione governative anti Covid-19, con l'auspicio di poterlo svolgere in presenza qualora le vigenti norme lo permetteranno.

AI fine di garantire che le attività partecipative siano adeguatamente accompagnate da iniziative di informazione e di comunicazione, è individuata la piattaforma Puglia Partecipa come strumento per gestire i processi partecipativi in programma nonché come metodo di coinvolgimento permanente dei cittadini, degli amministratori locali, culturali, economici, politici, scientifici, basato sull'informazione, la trasparenza, la consultazione, l'ascolto.

V. **Progetto Europeo STREAM** - Il progetto, finanziato dal Programma Interreg Italia - Croazia, intende migliorare la prontezza e la gestione delle misure urgenti da attuare in caso di alluvioni e inondazioni delle aree urbane costiere. L'obiettivo del programma è favorire lo sviluppo di strategie e di strumenti per fronteggiare il rischio costiero attraverso 5 progetti pilota. Tra gli stakeholders coinvolti: Protezione civile, Politecnico di Bari, Regione, Comuni, enti locali, università, scuole; tra i destinatari: centri di ricerca e cittadini. L'ASSET organizzerà un workshop entro l'anno 2021 su piattaforma online da definire, in ottemperanza alle disposizione governative anti Covid-19, con l'auspicio di poteri o svolgere in presenza qualora le vigenti norme lo permetteranno.

AI fine di garantire che le attività partecipative siano adeguatamente accompagnate da iniziative di informazione e di comunicazione, è individuata la piattaforma Puglia Partecipa come strumento per gestire i processi partecipativi in programma nonché come metodo di coinvolgimento permanente dei cittadini, degli amministratori locali, culturali, economici, politici, scientifici, basato sull'informazione, la trasparenza, la consultazione, l'ascolto.

VI. **TRATTURO PESCASSEROLI-CANDELA** – Nell'ambito dell'elaborazione del Documento Regionale di Valorizzazione dei tratturi da parte della Regione Puglia - Sezione Demanio e Patrimonio, Dipartimento DICATECh del Politecnico di Bari e Università di Foggia, è stato identificato un tratto della rete tratturale regionale di particolare interesse corrispondente con il Regio Tratturo Pescasseroli-Candela per il quale si ritiene opportuno sviluppare un progetto pilota di valorizzazione territoriale del tratturo e di alcune aree strategiche ad esso annesse.

La scelta del Regio Tratturo Pescasseroli - Candela come progetto pilota è dovuta alle qualità paesaggistiche dei luoghi interessati, allo stato di conservazione del bene, all'esistenza di un Piano Operativo Integrato del PTCP di Foggia avente come oggetto proprio il "Recupero e valorizzazione del Tratturo Pescasseroli - Candela", ed alla presenza nei pressi del Tratturo della località "Torre Bianca", su cui sorge un edificio storico di proprietà provinciale ed un'area di 10 ha di proprietà comunale in cui sarà possibile realizzare attività che puntano a valorizzare le qualità paesaggistiche del sito e la cultura locale legata alle tipicità agricole ed alla transumanza.

VII. **ELABORAZIONE DOCUMENTO REGIONALE DI VALORIZZAZIONE DEI TRATTURI** - Il processo di elaborazione del Documento Regionale di Valorizzazione (DRV) dei tratturi segue il Quadro di Assetto dei Tratturi approvato nel 2019. Il DRV dovrà stabilire le linee guida per la valorizzazione dei tratturi, tenendo conto della varietà di contesti territoriali che essi attraversano nel paesaggio pugliese e delle

specificità che derivano dalle caratteristiche naturali, ecologiche, storiche, archeo logiche e culturali di ognuno di essi.
Il Gruppo di Lavoro sta attualmente costruendo il Quadro Conoscitivo per la redazione del Documento, attraverso informazioni provenienti dall'analisi di documentazione esistente, indagini dirette sul campo ed approfondimenti su aspetti specifici. Una componente rilevante della fase di ricerca è la mappatura ed individuazione degli attori chiave e stakeholders che si considera opportuno coinvolgere nel processo, sia in fase di redazione ed approvazione del Documento, sia nelle attività di promozione territoriale che dovranno svilupparsi parallelamente alla definizione degli strumenti di pianificazione previsti dalla L.R. n. 4/2013 .
In quest'ottica si propone di avviare un processo di partecipazione per iniziare un dialogo costruttivo finalizzato alla valorizzazione della rete dei Tratturi di Puglia e del futuro Parco dei Tratturi.

VIII. **Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Regione Puglia per il triennio 2022-2024 –** Avvio di una consultazione pubblica sulla piattaforma Puglia Partecipa.

IX. **Agenda di Genere** - L'agenda di genere si prefigge di delineare una strategia che intervenga contemporaneamente sia sull'emergenza da COVID 19 con interventi di salvaguardia dell'occupazione, sia sul divario strutturale con percorsi di sviluppo per una presenza qualificata delle donne nella vita economia e sociale con misure che interesseranno tutte le politiche regionali: dal welfare, alla formazione, dalla cultura ai trasporti, dallo sviluppo economico all'ambiente, paesaggio e politiche abitative. L'agenda sarà frutto di un percorso partecipato per la condivisione di obiettivi, interventi, risorse e strumenti finanziari, una redazione condivisa con tutte le strutture regionali, il partenariato istituzionale e socio-economico, l'associazionismo e i movimenti femminile per diventare parte integrante di tutti i futuri documenti di programmazione.

- ✓ **di stabilire** che gli strumenti e le modalità della partecipazione, i termini di avvio e conclusione ed il responsabile unico di ciascun processo partecipativo afferente al Programma Annuale della Partecipazione 2021, sono quelli indicati nella parte narrativa che si intende qui ritrascritta;

- ✓ **di riservarsi** di modificare e integrare il Programma Annuale della Partecipazione 2021 di cui al presente atto;

- ✓ **di demandare** alla Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale – Ufficio della Partecipazione la trasmissione del presente provvedimento ai Dipartimenti ed alle Agenzie interessati e l'avvio delle procedure amministrative ed organizzative necessarie per realizzare o avviare nell'anno corrente, in collaborazione e d'intesa con le strutture regionali volta a volta competenti, la rete dei referenti della Comunicazione e Partecipazione, di cui al punto 2, ed i processi partecipativi, di cui al punto 3, nonché quanto previsto al punto 5;

- ➢ **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente".

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021, n. 1034

D. Lgs. n. 102/04 - art. 6 - Proposta urgente al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali di declaratoria delle eccezionali avversità atmosferiche. Infezioni di organismi nocivi ai vegetali per l'annualità 2020. Diffusione dl batterio Xylella fastidiosa. Territori dei Comuni delle Province di Lecce, Taranto e Brindisi. Accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria esperita dal Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati, confermata dal Dirigente del medesimo Servizio e dal Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, riferisce:

Il Decreto Legislativo n. 102 del 29/03/2004 e ss.mm.ii., ha stabilito la nuova disciplina del Fondo di Solidarietà Nazionale abrogando la legge 185 del 14/02/1992;

L'art. 6 del Decreto Legislativo 102/2004 ha fissato le procedure per l'emanazione del decreto di declaratoria della eccezionalità di eventi avversi al fine del riconoscimento, agli aventi diritto, dei diversi tipi di provvidenze previste dalla normativa medesima. In particolare la predetta normativa ha stabilito che, a conclusione degli accertamenti dei danni e della delimitazione delle aree interessate dall'evento avverso, la Giunta regionale deliberi la proposta di declaratoria entro il termine di 60 giorni dalla cessazione del medesimo evento. Con il medesimo provvedimento devono indicarsi le provvidenze da concedersi comprese fra quelle previste dall'art. 5 dello stesso Decreto Legislativo;

Il Decreto Legislativo all'art. 5 comma 5 prevede che dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del decreto di declaratoria, decorre il termine di 45 giorni per la presentazione delle domande di concessione delle provvidenze da parte dei conduttori delle aziende agricole;

Il medesimo decreto all'art. 5 comma 1 statuisce che possono beneficiare delle provvidenze previste, le imprese agricole che abbiano subito danni superiori al 30 per cento della produzione lorda vendibile aziendale media, e che la stessa sia calcolata sul triennio precedente o sui cinque anni precedenti togliendo l'anno con la produzione più elevata e quello con la produzione più bassa, esclusa quella zootecnica;

Il medesimo decreto all'art. 6, comma 1, statuisce che, al fine di attivare gli interventi di cui all'articolo 5, le regioni competenti, attuata la procedura di delimitazione del territorio colpito e di accertamento dei danni conseguenti, deliberano, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla cessazione dell'evento dannoso, la proposta di declaratoria della eccezionalità dell'evento stesso, nonché, tenendo conto della natura dell'evento e dei danni, l'individuazione delle provvidenze da concedere fra quelle previste dall'articolo 5 e la relativa richiesta di spesa. Il suddetto termine è prorogato di trenta giorni in presenza di eccezionali e motivate difficoltà accertate dalla giunta regionale;

L'art. 9 del DI 2484 del 6 marzo 2020 dispone che in favore delle imprese agricole che hanno subito danni superiori al 30% della Produzione Lorda Vendibile (PLV in seguito alla diffusione della Xylella *fastidiosa* nei territori delimitati della Regione Puglia, possono essere concessi interventi compensativi ai sensi del D.Lgs 102/2004 e ss.mm.ii. nei limiti e alle condizioni stabilite dalle relative disposizioni attuative adottate a livello regionale;

Nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie generale n. 181 del 20/07/2020 è stato pubblicato il Decreto 23 giugno 2020 - Individuazione dei criteri, priorità e procedure di attuazione delle disposizioni di cui all'art. 9 del decreto 6 marzo 2020, per la concessione di contributi compensativi del Fondo di Solidarietà Nazionale fino ad un massimo di 3 esercizi a favore delle imprese agricole colpite dall'infezione Xylella *fastidiosa* nel territorio della Regione Puglia;

Il Decreto attuativo del Dl 2484 del 6 marzo 2020, in particolare:

- all'art. 1, dispone, tra l'altro, che gli aiuti sono concessi in conformità all'art. 26, paragrafo 9 del regolamento (UE) n. 702/2004;
- all'art. 2, definisce i costi ammissibili e le modalità dell'aiuto;
- all'art. 3, definisce i beneficiari;
- all'art. 5, dispone che:
  - al fine di attivare gli interventi di cui all'articolo 1, comma 1, la Regione Puglia, attuata la procedura di delimitazione del territorio colpito e di accertamento dei danni conseguenti, delibera la proposta di declaratoria della eccezionalità dell'evento, nonché tenendo conto della natura dell'evento e dei danni, procede con l'individuazione delle provvidenze da concedere fra quelle previste dall'articolo 1, comma 1 e la relativa richiesta di spesa".

Nell'annualità 2020 nei territori delle province di Lecce e Brindisi al verificarsi di infezioni di organismi nocivi ai vegetali causati dalla diffusione dl batterio Xylella *fastidiosa* è stato avviato, a seguito delle segnalazioni di danno pervenute dai Comuni e dalle Organizzazioni professionali agricole, l'iter previsto dal D. Lgs 102/2004 e ss.mm.ii.

I Servizi Territoriali della Regione Puglia di Brindisi, Taranto e di Lecce, effettuati i necessari sopralluoghi per rilevare il tipo, la natura e l'entità del danno, hanno accertato che sussistevano le condizioni per formulare la proposta di declaratoria dell'eccezionalità dell'evento avverso al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo per l'emanazione del decreto, così come riportato nelle relazioni acquisite agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, quale parti integranti del presente provvedimento e che di seguito si elencano:

- ✓ Servizio Territoriale di Brindisi - relazione prot. n. 24024 del 10/05/2021;
- ✓ Servizio Territoriale di Taranto - relazione prot. n. 24244 del 11/05/2021;
- ✓ Servizio Territoriale di Lecce - relazione prot. n. 21367 del 28/04/2021;

Dalle relazioni presentate dai Servizi Territoriali di Brindisi, di Taranto e di Lecce, risulta che, rapportando il valore del danno alla produzione compromessa dal batterio Xylella *fastidiosa* al valore della produzione lorda vendibile ordinaria, si raggiunge un'entità del danno superiore al 30%, soglia prevista dalla normativa vigente per dar corso alla richiesta della declaratoria dell'eccezionalità dell'evento avverso.

Di contro, dalle relazioni presentate dai Servizi Territoriali di Bari/BAT e di Foggia, rispettivamente prot. n. 27410 del 24/05/2021 e prot. n. 25932 del 17/05/2021 risulta che, rapportando il valore del danno alla produzione compromessa dal batterio Xylella *fastidiosa* al valore della produzione lorda vendibile ordinaria, non si raggiunge un'entità del danno superiore al 30%, soglia prevista dalla normativa vigente per dar corso alla richiesta della declaratoria dell'eccezionalità dell'evento avverso.

Nelle relazioni dei Servizi Territoriali di Brindisi, di Taranto e di Lecce, su menzionate, sono riportate le previsioni delle spese occorrenti per la concessione delle provvidenze ai danni alla produzione previste dall'art. 5 c. 2 di cui alle lettere a), b), c) e d) del Decreto Legislativo n. 102/02.

Le relazioni dei Servizi territoriali di Brindisi, di Taranto e di Lecce, in allegato al provvedimento, riportano i territori per i quali il danno risulta essere superiore al 30% del valore della produzione lorda vendibile ordinaria, individuando per le Province di Brindisi e di Lecce, l'intero territorio provinciale e per la provincia di Taranto, i territori comunali dei Comuni di Manduria, Maruggio, Avetrana, Sava, Torricella, Fragagnano, Lizzano e San Marzano di San Giuseppe.

Si ritiene pertanto opportuno avanzare al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali proposta di declaratoria per infezioni di organismi nocivi ai vegetali causati dalla diffusione dal batterio Xylella *fastidiosa* nel territorio delle Province di Brindisi, di Taranto e di Lecce, come sopra specificati, per l'annualità 2020**,** al fine dell'accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale in favore delle ditte beneficiarie colpite dalla suddetta calamità.

Verifica ai sensi del D. Lgs 196/2003 e del Reg. UE 2016/679
GARANZIE DI RISERVATEZZA

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e smi

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Donato Pentassuglia relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 7/97, propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse e di fare propria la proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste;
2. approvare l'allegato, parte integrante, composto da n. 31 (trentuno) facciate, costituito da:
   - ✓ Servizio Territoriale di Brindisi - relazione prot. n. 24024 del 10/05/2021;
   - ✓ Servizio Territoriale di Taranto - relazione prot. n. 24244 del 11/05/2021;
   - ✓ Servizio Territoriale di Lecce - relazione prot. n. 21367 del 28/04/2021;
3. prendere atto che dalle relazioni dei Servizi territoriali di Brindisi, di Taranto e Lecce, i territori, per i quali la diminuzione del valore della produzione lorda vendibile ordinaria risulta superiore al 30%, sono costituiti dalla totalità dei comuni afferenti alle Province di Brindisi e di Lecce e dai comuni di Manduria, Maruggio, Avetrana, Sava, Torricella, Fragagnano, Lizzano e San Marzano di San Giuseppe afferenti alla provincia di Taranto;
4. richiedere al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali l'emissione del decreto di declaratoria, per infezioni di organismi nocivi ai vegetali causati dalla diffusione dl batterio Xylella *fastidiosa* nel territorio delle Province di Brindisi, di Taranto e di Lecce, per l'annualità 2020, come sopra specificato, al fine di consentire l'accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale, come previsto dal D.Lgvo. n. 102/04, modificato dal D.Lgvo 82/2008, art. 5 comma 2 lett. a),b),c),d) agli aventi diritto.
5. disporre che il dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari provveda alla trasmissione del presente provvedimento al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo per richiedere l'emanazione del decreto di declaratoria.
6. di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione nel BURP e sul sito internet istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

AP Servizi al territorio
(Francesco Matarrese)

Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati
(Nicola Laricchia)

Dirigente della Sezione Competitività delle Risorse Agroalimentari
(Luigi Trotta)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto dagli art. 18 e 20 del DPR 443/2015

Direttore Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
(Gianluca Nardone)

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste
(Donato PENTASSUGLIA)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;

Ad voti unanimi espressi nei modi di legge.

D E L I B E R A

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse e di fare propria la proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste;
2. approvare l'allegato, parte integrante, composto da n. 31 (trentuno) facciate, costituito da:
   - ✓ Servizio Territoriale di Brindisi - relazione prot. n. 24024 del 10/05/2021;
   - ✓ Servizio Territoriale di Taranto - relazione prot. n. 24244 del 11/05/2021;
   - ✓ Servizio Territoriale di Lecce - relazione prot. n. 21367 del 28/04/2021;
3. prendere atto che dalle relazioni dei Servizi territoriali di Brindisi, di Taranto e Lecce, i territori, per i quali la diminuzione del valore della produzione lorda vendibile ordinaria risulta superiore al 30%, sono costituiti dalla totalità dei comuni afferenti alle Province di Brindisi e di Lecce e dai comuni di Manduria, Maruggio, Avetrana, Sava, Torricella, Fragagnano, Lizzano e San Marzano di San Giuseppe afferenti alla provincia di Taranto;
4. richiedere al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali l'emissione del decreto di declaratoria, per infezioni di organismi nocivi ai vegetali causati dalla diffusione dl batterio Xylella *fastidiosa* nel territorio delle Province di Brindisi, di Taranto e di Lecce, per l'annualità 2020, come sopra specificato, al fine di consentire l'accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale, come previsto dal D.Lgvo. n. 102/04, modificato dal D.Lgvo 82/2008, art. 5 comma 2 lett. a),b),c),d) agli aventi diritto.

5. disporre che il dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari provveda alla trasmissione del presente provvedimento al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo per richiedere l'emanazione del decreto di declaratoria.

6. di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione nel BURP e sul sito internet istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

REGIONE PUGLIA

il presente allegato è composto da n. 31 pagine
il Dirigente di Sezione
Trotta Luigi
18.06.2021
09:38:53
GMT+00:00

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE

SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI

SERVIZIO TERRITORIALE BA-BAT

Data 24/05/2021

AOO_180 / 0027410
PROTOCOLLO USCITA

Alla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
SEDE

Pec: sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.it

e, p.c. Alla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali
SEDE

Pec: coordinamentoserviziterritoriali@pec.rupar.it

Oggetto: **D.Lgs. n. 102/04.**
Ricognizione danni da *Xylella fastidiosa* – annualità 2020.

In riscontro alla mail del 13/05/2021, agli atti dell'ufficio con prot. 27399 del 24/05/2021, si evidenzia che a tutt'oggi non è stata trasmessa a questo Servizio alcuna segnalazione sul territorio di competenza di danno alle colture olivicole imputabile al batterio *xylella fastidiosa*.

Da quanto sopra esposto si rileva che l'incidenza percentuale dei danni alla produzione olivicola, rapportata al valore della Produzione Lorda Vendibile ordinaria, risulta essere inferiore al 30%.

Non si riscontrano, pertanto, le condizioni previste dal D.Lgs 102/2004 e ss.mm.ii. per la richiesta di provvidenze a seguito di individuazione dello stato di calamità.

Il Responsabile di P.O.
dott. Piero Siciliano

Firmato digitalmente da
PIERO SICILIANO
Regione Puglia
Firmato il 24/05/2021 10:10
Seriale certificato : 646627

Il Dirigente ad interim del Servizio
dott. Pasquale Solazzo

Firmato digitalmente da:Pasquale Solazzo
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data:24/05/2021 11:22:10

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI

SERVIZIO TERRITORIALE TA-BR

TRASMESSA A MEZZO PEC

REGIONE PUGLIA
A00_180/10/05/2021/24024
PARTENZA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Sezione Competitività filiere Agroalimentari
Lungomare N. Sauro 47
70121- BARI

Pec:
sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: D. Lgs n.102/2004. Xylella fastidiosa, annualità 2020, provincia di Brindisi. **Relazione**.

Si trasmette in allegato, la relazione finale completa degli allegati, relativa all'evento in oggetto che ha interessato la provincia di Brindisi.

La stessa viene trasmessa per gli adempimenti di competenza.

Il Responsabile della P. O.
(Dott. Agr. Giovanni D'AGNANO)

Il Dirigente del Servizio
(Dott. Agr. Giuseppe MARTI)

www.regione.puglia.it

Servizio Territoriale Ta-Br P.O. "Avversità atmosferiche e statistica agraria"
Via Tor Pisana n. 120 – 72100 BRINDISI - Tel: 0831.544.340 - Fax: 0831.544.300
mail: g.dagnano@regione.puglia.it – pec: upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI

SERVIZIO TERRITORIALE TA-BR

Provincia di BRINDISI - D.Lgs n.102/04 e L.R. n. 66/2017; Decreto n. 2484 del 06/03/2020; Decreto 23 giugno 2020.

Relazione di stima dei danni da organismi nocivi ai vegetali: Xylella Fastidiosa - Anno 2020

NATURA DELLE AVVERSITÀ E DELIMITAZIONE TERRITORIALE

Le prime segnalazioni di Xylella fastidiosa negli oliveti del brindisino risalgono alla fine del 2015, da una o poche piante inizialmente infette, la malattia si è diffusa nell'intero territorio provinciale interessando oramai gli agri di tutti i comuni.

Xylella fastidiosa, sub specie pauca genotipo ST53, è un batterio importato dal centro America, agente della malattia denominata "Sindrome del Disseccamento Rapido dell'Olivo". Il batterio si moltiplica nei vasi conduttori dello xilema delle piante ospiti causandone l'occlusione con il conseguente irregolare flusso linfatico dalle radici all'apparato aereo; dai primi sintomi di bruscatura delle foglie, si passa al successivo disseccamento di germogli e rami, così da portare progressivamente nell'arco di 3-5 anni, al disseccamento completo della chioma e, nelle cultivar sensibili come l'Ogliarola Salentina e la Cellina di Nardò, alla morte della pianta. La malattia, viene diffusa da una pianta di olivo infetta a quelle circostanti da insetti vettori (sputacchine).

Numerose le specie vegetali ospiti del batterio, sia arboree che erbacee, coltivate e spontanee, ad oggi ne sono state individuate più di trenta. Tra le piante coltivate (olivo, ciliegio, mandorlo), ornamentali e della macchia mediterranea come alloro, mirto, acacia, cisto, rosmarino, ginestra, fillirea oleandro, poligala, geranio, lavanda chenopodio, vinca, asparago selvatico, ecc.

Nel corso dell'anno 2020 per il territorio della provincia di Brindisi si segnala un'ulteriore progressione dell'infezione, con la comparsa di nuovi focolai negli oliveti degli agri comunali di Fasano e Cisternino (zona infetta di "contenimento"). Nella restante parte del territorio provinciale, in molte aree dove è ormai ampiamente diffusa la malattia, i danni alla produzione olivicola sono notevoli, con la conseguente perdita di reddito, di giornate lavorative agricole e con gravi ripercussioni paesaggistiche ed ambientali. L'area proposta per la delimitazione ai sensi del D.Lgs n.102/04 è individuata con l'intera provincia, come determinato con l'ultimo Atto Dirigenziale della Sezione Osservatorio Fitosanitario del 14

Servizio Territoriale Ta-Br P.O. "Avversità atmosferiche e statistica agraria"
Via Tor Pisana n. 120 – 72100 BRINDISI - Tel: 0831.544.340 - Fax: 0831.544.300
mail: g.dagnano@regione.puglia.it – pec: upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI

SERVIZIO TERRITORIALE TA-BR

dicembre 2020 n. 179, quale "zona infetta" dal batterio Xylella fastidiosa, sub specie pauca genotipo ST53.

DANNI ALLE PRODUZIONI OLIVICOLE

I danni alle coltivazioni olivicole consistono nella riduzione dell'attività vegetativa con successiva comparsa di disseccamenti, via via sempre più estesi, con conseguente forte calo della produzione. Nei casi più gravi l'evoluzione della malattia porta alla morte delle piante. Nella zona delimitata è possibile individuare il danno in tutte le varie fasi, dal lieve al totale disseccamento della pianta, e la stima dei danni, valida per tutto il territorio provinciale, espressa attraverso un unico valore medio percentuale tiene conto di tale situazione.

CARATTERISTICHE DEL REGIME FONDIARIO

Ad eccezione di un modesto numero di grandi e medie aziende ad indirizzo colturale intensivo o semi-intensivo, la maggior parte del territorio colpito risulta frazionato in piccole aziende condotte in economia da proprietari o affittuari coltivatori diretti.

RAPPORTI CONTRATTUALI PREDOMINANTI NELLA ZONA E SISTEMI DI CONDUZIONE DELLE IMPRESE

I sistemi di conduzione più diffusi nella zona sono la *conduzione diretta* del coltivatore su terreni di proprietà o in affitto ed in misura minore la *proprietà capitalistica*.

FASE VEGETATIVA IN CUI SI TROVANO LE COLTIVAZIONI DANNEGGIATE

L'avversità ha interessato la coltivazione in tutte le sue fasi fenologiche.

ENTITÀ DEI DANNI ALLE PRODUZIONI

I danni causati dall'avversità consistono nella progressiva compromissione dello sviluppo vegetativo delle piante di olivo colpite, con conseguente forte riduzione della produzione di olive, con riflessi anche nelle annualità successive. La S.A.U. totale interessata è di ha 117.570, di cui ha 65.000 coltivati ad olivo con una P.L.V. ordinaria di € 130.000.000. La produzione danneggiata è di € 87.100.000 corrispondente al 67% della P.L.V. olivicola dell'area delimitata.

Servizio Territoriale Ta-Br P.O. "Avversità atmosferiche e statistica agraria"
Via Tor Pisana n. 120 – 72100 BRINDISI - Tel: 0831.544.340 - Fax: 0831.544.300
mail: g.dagnano@regione.puglia.it – pec: upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI

SERVIZIO TERRITORIALE TA-BR

DANNI ALLE STRUTTURE

Per contrastare la riduzione della superficie olivicola a seguito delle operazioni di estirpazione delle piante disseccate per l'infezione, opera la sottomisura 5.2 del Programma Sviluppo Rurale Puglia 2014-2020 (*Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici).* L'avviso pubblico prevede la concessione di un contributo in conto capitale per i costi degli investimenti ammissibili per interventi atti al ripristino del potenziale produttivo olivicolo danneggiato/distrutto dalla diffusione della fitopatia con l'espianto degli ulivi malati e la loro sostituzione con piante di ulivo di cultivar resistenti al patogeno.

PROPOSTE SUGLI INTERVENTI IN RELAZIONE ALL' ENTITA' DEI DANNI

In riferimento a quanto sopra esposto, verificata e constatata l'eccezionalità dell'evento, essendo i danni accertati nel territorio delimitato della provincia di Brindisi pari a € 87.100.000 superiori al 30% della P.L.V. ordinaria (€ 271.578.000), questo Servizio Territoriale ritiene di invocare i benefici previsti dal D.Lgs n.102/04 dall'art. 5 comma 2, di cui alle lettere a, b, c e d per i danni subiti dalle aziende agricole.

REGIONE PUGLIA Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale Servizio Territoriale TA-BR

Il Responsabile della P. O.

(Dott. Agr. Giovanni D'AGNANO)

Servizio Territoriale Ta-Br P.O. "Avversità atmosferiche e statistica agraria"
Via Tor Pisana n. 120 – 72100 BRINDISI - Tel: 0831.544.340 - Fax: 0831.544.300
mail: g.dagnano@regione.puglia.it – pec: upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Ministero delle politiche
agricole e forestali
S.I.A.N.

mod. A

ACCERTAMENTO EVENTI CALAMITOSI
(compilare per ciascun evento)

Brindisi _____

REGIONE: PUGLIA

PROVINCIA: BRINDISI

EVENTO : XYLELLA FASTIDIOSA

01	GRANDINATE	07	VENTI SCIROCCALI
02	GELATE	08	TERREMOTO
03	PIOGGE PERSISTENTI	09	TROMBA D'ARIA
04	SICCITA'	10	BRINATE
05	ECCESSO DI NEVE	11	VENTI IMPETUOSI
06	PIOGGE ALLUVIONALI	X 12	ORGANISMI NOCIVI

DATA:

periodi dal 01 / 01/ 2020 al 31/12/2020
dal ___ / ___ / _____ al ___ / ___ / _____
dal ___ / ___ / _____ al ___ / ___ / _____

giorni 365

NOTE: _____

REGIONE PUGLIA Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale Servizio Territoriale "A. Di"

Timbro e firma

Dott. Agr. Giovanni D'AGNANO

(da compilare a cura del Mipaf)

Data acquisizione ___ / ___ / _____

Prot.

mod. B

Ministero delle politiche
agricole e forestali
S.I.A.N.

REGIONE PUGLIA
PROVINCIA BRINDISI
EVENTO XYLELLA FASTIDIOSA

PRODUZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO DELIMITATO

Data

(importi in migliaia di Euro)

COLTURE	ESTENSIONE (Ha)	QUANTITA'	VALORE
ERBACEE DA GRANELLA (cereali, leguminose, oleaginose ecc.)	16.900	325.500	6.698
ERBACEE DA SEME (mais da seme, ortive da seme ecc.)			
ERBACEE INDUSTRIALI (tabacco, bietola da zucchero ecc.)			
FORAGGERE	6.400	384.000	4.608
ORTIVE IN PIENO CAMPO	7.200	1.320.000	54.400
ORTIVE PROTETTE	70	42.000	2.940
FLORICOLE IN PIENO CAMPO			
ARBOREE FRUTTICOLE	79.810	4.948.500	201.183
ARBOREE DA LEGNO			
VIVAI	40		1.750
ORTI FAMILIARI	400		
PRATI E PASCOLI	3.800		
TERRENI A RIPOSO	2.950		
			271.578
PRODUZIONI ZOOTECNICHE	**N° CAPI**	---	
BOVINI DA LATTE			
BOVINI DA CARNE			
SUINI			
OVICAPRINI			
AVICOLI			
ALTRE PRODUZIONI ZOOTECNICHE			
PRODUZIONI APISTICHE	**N° ARNIE**		

TOTALE PRODUZIONE LORDA VENDIBILE AREA DELIMITATA 271.578

Timbro e Firma Dott. Agr. Giovanni D'AGNANO

mod. C

Ministero delle politiche
agricole e forestali
S.I.A.N.

REGIONE PUGLIA
PROVINCIA BRINDISI
EVENTO XYLELLA FASTIDIOSA

ACCERTAMENTO DEI DANNI ALLE PRODUZIONI NEL TERRITORIO DELIMITATO

(importi in migliaia di Euro)

Codici	Colture / Allevamenti danneggiati	PRODUZIONE ORDINARIA					Danno accertato		Danno produzione assicurata	Danno effettivo		Danno Riconosciuto MIPAF
		Superficie o N° capi	Produz. Unitaria	Produz. Totale	Prezzo unitario	Valore globale	%	Valore		%	Valore	
	cereali	14.400	20	288.000	20	5.760						
	leguminose da granella	2.500	15	37.500	25	938						
	foraggere	6.400	60	384.000	12	4.608						
	ortive in pieno campo	4.000	250	1.000.000	40	40.000						
	carciofo (altre ortive)	3.200	100	320.000	45	14.400						
	Vite per uva da vino	10.500	100	1.050.000	40	42.000						
	Vite per uva da tavola	850	230	195.500	45	8.798						
	oliveto	65.000	50	3.250.000	40	130.000	67	87.100		67	87.100	
	Fruttiferi	3.300	130	429.000	45	19.305						
	Agrumi	160	150	24.000	45	1.080						
	ortofloroprotette	70	600	42.000	70	2.940						
	Vivai fruttiferi e ornam.	30				1.350						
	Altri vivai	10				400						
	orti familiari	400										
	Prati e pascoli	3.800										
	terreni a riposo	2.950										
Totale Coltivazioni		117.570				271.578	32,07	87.100		32,07	87.100	
Totale allevamenti												
Totale apicoltura												
	Totali					271.578	32,07	87.100		32,07	87.100	

REGIONE PUGLIA Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale Servizio Territoriale 14.01

Timbro e Firma

Dott. Agr. Giovanni D'AGNANO

mod. F

Ministero delle politiche
agricole e forestali
S.I.A.N.

REGIONE PUGLIA
PROVINCIA BRINDISI
EVENTO XYLELLA FASTIDIOSA

COMUNI RICADENTI NEL TERRITORIO DELIMITATO

Data

[X] 1 PRODUZIONE [2] STRUTTURE AZIENDALI [3] STRUTTURE INTERAZIENDALI [4] OPERE DI BONIFICA

- Intera Provincia	[X] 1	2	3	4
_____	[1]	2	3	4
_____	[1]	2	3	4
_____	[1]	2	3	4
_____	[1]	2	3	4
_____	[1]	2	3	4
_____	[1]	2	3	4
_____	[1]	2	3	4
_____	[1]	2	3	4
_____	[1]	2	3	4
_____	[1]	2	3	4
_____	[1]	2	3	4
_____	[1]	2	3	4
_____	[1]	2	3	4
_____	[1]	2	3	4
_____	[1]	2	3	4
_____	[1]	2	3	4
_____	[1]	2	3	4
_____	[1]	2	3	4
_____	[1]	2	3	4

Indicare senza abbreviazioni la dizione del Comune, barrando una o più caselle in corrispondenza del tipo di danno subito

Timbro e firma Dott. Agr. Giovanni D'AGNANO

REGIONE PUGLIA Sezione Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale Servizio Territoriale TA-BR

mod. G

Ministero delle politiche
agricole e forestali
S.I.A.N.

REGIONE PUGLIA
PROVINCIA BRINDISI
EVENTO XYLELLA FASTIDIOSA

Data _____

Individuazione interventi legge n: 102/2004

danni	Tipologia di intervento	
[X] Produzione	Art.5, comma 2: i cui alle lettere	[X] a [X] b [X] c [X] d
	Lettera d - bis	[ ]
	Art. 5, comma 2 bis	[ ]
[ ] Strutture aziendali	Art. 5, comma 2	
[ ] Strutture interaziendali	Art. 5 comma 3 di cui alla lettera	[ ]
[ ] Opere di Bonifica	di cui alla lettera	[ ]

Timbro e firma Dott. Agr. Giovanni D'AGNANO



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Agricoltura,Sviluppo Rurale ed Ambientale
SEZIONE Coordinamento Servizi Territoriali
SERVIZIO Territoriale Foggia

REGIONE PUGLIA
17 MAG. 2021
Prot. AOO 180 Nr. 25932
USCITA

Alla Sezione Competitivita'
delle filiere agroalimentari
BARI

Oggetto: D-L.gs n.102/2004
Ricognizione danni Xylella fastidiosa- annualita'2020

Con riferimento alla richiesta pervenuta con PEC del 13/05/2021 di codesta Sezione, si comunica che nel territorio della provincia di Foggia non sono stati segnalati danni alle colture olivicole originati dal batterio della Xylella fastidiosa.
Si rileva quindi che l' incidenza dei danni alla produzione olivicola rapportata alla PLV ordinaria risulta essere inferiore al 30%.
Pertanto, non si riscontrano, le condizioni previste dal D.L.gs 102/2004 per la richiesta di provvidenze a seguito di individuazione dello stato di calamità.

Il Responsabile della P. O.
(Gerarda Di Flumeri)

Il Dirigente del Servizio
(dott. Pasquale Solazzo)

www.regione.puglia.it

Servizio Territoriale Foggia
Piazza Umberto Giordano, 1 -71121 FOGGIA - Tel: 0881.706.555 - Fax Direzione: 0881.706.527
P.e.i.: p.solazzo@regione.puglia.it- P.e.c.: upa.foggia@pec.rupar.puglia.it
avversita.stfoggia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA - LECCE

Regione Puglia
Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
UO: Ufficio Provinciale Agricoltura - Lecce
AOO_180/PROT
28/04/2021 - 0021367
Prot.: Uscita - Registro: Protocollo Generale

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
REGIONE PUGLIA

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITA' E MERCATI
pec.: sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it

SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI
pec: coordinamentoserviziterritoriali@pec.rupar.puglia.it

trasmissione via pec

OGGETTO:
D. Lgs. 29/03/2004, n. 102 – art. 5 - 6 - ; Decreto n. 2484 del 06/03/2020; DECRETO 23 giugno 2020; Infezioni da *Xylella fastidiosa* ai vegetali per l'annualità 2020 nel territorio della Provincia di Lecce: delimitazione territoriale e stima dei danni.

Ai sensi delle norme in oggetto richiamate, si trasmette, per gli adempimenti di competenza, relazione tecnica comprensiva di allegati.

P.O. ***"Avversità atmosferiche e statistica agraria"***
Dr. TROISI Mario

IL DIRIGENTE del SERVIZIO TERRITORIALE
Dr. MARTI Giuseppe

www.regione.puglia.it

Servizio Territoriale Agricoltura – sede di LECCE
Viale Aldo Moro s.n. - 73100 Lecce - Tel: 0832/373414
mail: m.troisi@regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE - LECCE

D. Lgs. 29/03/2004, n. 102 – art. 5 - 6 -
Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole a norma dell'art. 1, comma 2, lett. i), della L. n. 38/2003

Decreto n. 2484 del 06/03/2020
Attuazione delle disposizioni di cui all'art. 8 quater della Legge 21 maggio 2019, n. 44, relativo all'attuazione del Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia

DECRETO 23 giugno 2020
Criteri, priorita' e procedure di attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 9 del decreto 6 marzo 2020

RELAZIONE TECNICA

PREMESSA

Il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali 23/06/2020 stabilisce i criteri, le priorità e le procedure di attuazione delle disposizioni di cui all'art. 9 del Decreto n. 2484 del 06/03/2020 *(Attuazione delle disposizioni di cui all'art. 8 quater della Legge 21 maggio 2019, n. 44, relativo all'attuazione del Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia)* per la concessione di contributi compensativi del Fondo di Solidarietà Nazionale di cui al D.Lgs. 102/2004 fino ad un massimo di tre esercizi a favore delle imprese agricole colpite dall'infezione *Xylella fastidiosa* nel territorio della Regione Puglia.

Ai sensi dell'art. 1, comma 3, del DM 23/06/2020, gli aiuti sono erogati unicamente alle imprese agricole che adottano le misure contenute nella Decisione di Esecuzione UE 2015/789 *(Misure per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa e s.m.i.),* nonché nel DM 13/02/2018 *(Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa nel territorio della Repubblica Italiana*) e sono inoltre limitati ai costi e ai danni causati dal patogeno *Xylella fastidiosa* a carico delle coltivazioni di olivo di cui l'Autorità competente ha formalmente riconosciuto la presenza.

In esecuzione dell'art. 4 della Decisione di Esecuzione n. 2015/789, l'intero territorio della Provincia di Lecce è stato dichiarato "zona delimitata" per Xylella fastidiosa già con la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura 1 giugno 2015, n. 195. Con le Determine succedutesi nel tempo, la Regione Puglia ampliava e ridefiniva le zone delimitate alla luce del rinvenimento di nuovi focolai di infezione, estendendo tale delimitazione anche alle Province contermini. Nelle medesime Determinazioni veniva stabilito, fra l'altro, che in questa parte del territorio dovevano essere obbligatoriamente adottate, da parte dei proprietari o dei conduttori, a qualsiasi titolo, dei terreni agricoli e delle aree non agricole, tutte le misure fitosanitarie ritenute necessarie per la prevenzione, il controllo, l'eradicazione ed il contenimento di *Xylella fastidiosa*, secondo quanto stabilito dalla Decisione di Esecuzione 2015/789 e dal DM 13 02 2018.

Il Regolamento UE 2020/1201 *(Misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa)* entrato in vigore il 20/08/2020, abroga tuttavia la Decisione di Esecuzione UE n. 2015/789 apportandovi, di fatto, numerose modifiche, concedendo allo Sato membro la possibilità di applicare nella zona infetta misure di contenimento anziché misure di eradicazione.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE - LECCE

INQUADRAMENTO TERRITORIALE E STRUTTURALE DELL'AREA INTERESSATA

Sulla base dei risultati dell'ultimo Censimento generale ISTAT dell'Agricoltura, aggiornati a seguito delle stime condotte a cura dei competenti Uffici Regionali e trasmessi periodicamente ad ISTAT, nei prospetti in allegato si riportano la stima della superficie del territorio delimitato ripartita per le singole destinazioni colturali, la produzione ordinaria del territorio delimitato, la percentuale media di danno stimata per la coltura dell'olivo e quella totale sulla produzione lorda vendibile.

Dalla lettura dei dati emerge in maniera chiara ed inconfutabile l'importanza che l'olivo assume nell'economia dell'intero territorio delimitato; negli ultimi anni si è tuttavia assistito ad una consistente contrazione della superficie olivicola proprio in conseguenza dell'incidenza del batterio e delle conseguenti operazioni di estirpazione, parzialmente attenuata da quelle di reimpianto eseguite ai sensi della Mis. 5.2 del PSR Puglia (*Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici).*

Le aziende agricole dell'area interessata, per la massima parte individuali e a prevalente conduzione diretta, hanno una superficie media aziendale destinata ad olivo pari a 1,5 ettari; cio' a causa della estrema parcellizzazione e frammentazione fondiaria che caratterizza l'agricoltura salentina in generale.

ORIGINE, NATURA ED ENTITA' DEL DANNO DA FITOPATIA

Ai sensi del Reg. UE 2019/1702 del 01/08/2019, che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, Xylella fastidiosa è considerato, assieme ad altri 19 organismi nocivi, "organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione"; tali sono gli organismi nocivi il cui potenziale impatto economico, ambientale o sociale sul territorio dell'Unione è più grave rispetto ad altri organismi nocivi da quarantena.

Xylella fastidiosa è stato segnalato per la prima volta in Europa nella provincia di Lecce nell'Ottobre 2013; sino ad allora, la diffusione del batterio era confinata principalmente nel continente americano (Stati Uniti, Messico, Costa Rica, Brasile, Venezuela, Argentina e Perù), con più rare e delimitate segnalazioni in Asia (Taiwan).

Attualmente, del genere Xylella si conosce una sola specie *(Xylella fastidiosa),* con tre sottospecie differenziabili a livello genetico e per il diverso comportamento biologico (gamma d'ospiti):

- la subspecie *fastidiosa,* associata principalmente alla "malattia di Pierce" su vite, ma in grado di infettare anche il mandorlo;
- la subspecie *multiplex*, associata al mandorlo, ad altri fruttiferi e a specie arboree forestali (inclusa la quercia);
- la subspecie *pauca,* i cui ceppi già noti attaccano essenzialmente gli agrumi e il caffè.

L'olivo è tra gli ospiti di *Xylella fastidiosa* anche al di fuori dell'Italia. Infatti, alle infezioni da *Xylella fastidiosa multiplex* già segnalate in California *(Krugner et al., 2014),* si sono più di recente aggiunte quelle sostenute da *Xylella fastidiosa pauca* in Argentina *(Haelterman et al., 2015)* e Brasile *(Coletta-Filho et al., 2016).* Le reazioni

sintomatologiche riscontrate in questi due ultimi Paesi ricordano da vicino quelle osservate in Salento, anche queste messe in relazione alla presenza di una variante molecolare di *Xylella fastidiosa pauca* (*Elbeiano et al. 2014; Loconsole et al., 2014b)* geneticamente identica a un ceppo costaricano classificato come *«sequence type 53» (ST53).* Il ritrovamento del DNA gemello fa ritenere la Costa Rica quale possibile centro di origine di questo ceppo, soprattutto se si considera che in Europa vengono importate annualmente da questo Paese elevate quantità di piante ornamentali.

Xylella fastidiosa è un patogeno con un'ampia gamma di piante ospiti; ai sensi dell'All. I del Reg.to UE 2020/1201 sono oltre 300 le specie vegetali notoriamente sensibili a una o piu' sottospecie di *Xylella fastidiosa* ("piante ospiti"); esse comprendono specie coltivate di interesse agricolo (vite, agrumi, mandorlo, pero, pesco, ecc.), ma anche essenze forestali, ornamentali e spontanee (anche con infezioni latenti); queste ultime rappresentano a volte un importante "serbatoio di inoculo" del batterio. Sulla base delle indagini e delle ricerche condotte dalle istituzioni scientifiche, allo stato attuale, il ceppo ST53 è stato riscontrato nella Provincia di Lecce, oltre che su Olivo, anche sulle seguenti specie: Mandorlo, Ciliegio, Oleandro, *Vinca minor, Polygala myrtifolia, Westringia fruticosa, Acacia saligna, Spartium junceum.*

Xylella fastidiosa è un batterio gram-negativo che prolifera nei vasi xilematici delle piante (apparato conduttore della linfa grezza), causandone l'occlusione e quindi una serie di alterazioni in grado di determinare anche la morte delle piante infette; la sua trasmissione non può avvenire mediante contatto o diffusione aerea, ma esclusivamente da insetti; questi si nutrono succhiando la linfa dai vasi xilematici delle piante infette con l'apparato boccale pungente-succhiante. Con la linfa dei vasi legnosi gli insetti risucchiano anche i batteri che si fissano e si moltiplicano nel tratto iniziale del loro sistema digerente per essere reiniettati nelle piante durante le successive alimentazioni. Dopo aver acquisito il batterio nutrendosi da piante infette, questi insetti possono, infatti, spostarsi e nutrirsi su diverse specie vegetali (piante spontanee e coltivate), inoculando i batteri. Allo stato attuale le principali specie, diffuse nelle aree infette del Salento, per le quali è stata dimostrata la capacità di trasmettere il batterio, sono *Philaenus spumarius e Neophilaenus campestris.*

Le manifestazioni iniziali sulle piante infette consistono nella comparsa di **"bruscature fogliari" e di disseccamenti di rami e piccole branche** distribuiti a caso nei palchi superiori della chioma. Con il passare del tempo i primi nuclei di seccume aumentano di dimensioni e gravità, si diffondono all'intera parte aerea della pianta che, nel volgere di poco tempo (2-3 anni in funzione della cultivar e delle dimensioni del soggetto), deperisce e muore. Il disseccamento dei tessuti inizia all'apice delle foglie e progredisce verso il picciolo diffondendosi all'intera lamina. Le foglie morte rimangono inserite sui rami da cui si distaccano con l'avvento delle piogge autunnali. **La malattia colpisce tutti gli olivi indipendentemente dall'età, dalle dimensioni e dalla cultivar ; i suoi esiti, tuttavia, sono particolarmente devastanti su Cellina di Nardò e Ogliarola Salentina, le due varietà che caratterizzano l'olivicoltura del Salento.** Le piante in avanzato stato di deperimento, pur sottoposte a energiche potature per favorirne la ripresa vegetativa, producono ricacci che a loro volta disseccano. L'elevata incidenza (che facilmente raggiunge la totalità) di piante sintomatiche negli oliveti che ne sono colpiti, riduce gli oliveti ed il paesaggio salentino in generale ad un paesaggio spettrale; di fatto gran parte del territorio provinciale si presenta come una sequenza unica ed indistinta di piante ormai completamente secche.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE - LECCE

In particolare, tuttavia, se il riferimento territoriale deve essere necessariamente quello della delimitazione operata e definita a seguito dell'introduzione delle normative europee, nazionali e regionali, che identificano in tutto il territorio provinciale l'area definita "infetta", è pur evidente che in alcune aree dello stesso, l'incidenza della malattia non può considerarsi uniformemente distribuita se riferita agli esiti delle manifestazioni sintomatologiche e quindi ai conseguenti decrementi produttivi degli oliveti; ad una vasta area, identificabile con gli oliveti presenti lungo il versante ionico della Provincia, teatro delle prime manifestazioni in assoluto della comparsa del patogeno, in cui la produttività degli oliveti è stata azzerata già da tempo e gli olivi sono di fatto ridotti a meri scheletri di legno rinsecchito, corrisponde invece un'area – identificabile con gli oliveti posti lungo alcune aree del versante adriatico e delle aree più interne - in cui la produttività non ha ancora subito decrementi produttivi paragonabili ai primi.

Per tale motivo, non appare superfluo sottolineare che nella stima dei danni, valida per tutto il territorio provinciale ed espressa necessariamente attraverso un unico valore medio percentuale, si è tenuto conto anche delle situazioni presenti in queste aree.

CONCLUSIONI

In esito agli accertamenti eseguiti e alle considerazioni fin qui esposte , si stima pertanto una incidenza percentuale media del **danno pari al 41,42% della produzione lorda vendibile del territorio così come delimitato, identificato con tutto il territorio della Provincia di Lecce.**

Questo Ufficio ritiene pertanto che susssitono le condizioni per la concessione alle imprese agricole dei contributi di cui all'art. 5, comma 1, comma 2, del D. Lgs. 104/2002 e del DM 23/06/2020.

Allegati:

- *Mod. A,B,C,F,G;*
- *Cartografia territorio interessato (Det. 179/2020)*

Lì 01/04/2021

P.O. *"Avversità atmosferiche e Statistica Agraria"*
Dr. TROISI Mario

IL DIRIGENTE SERVIZIO TERRITORIALE/PER L'AGRICOLTURA
Dr. MARTI Giuseppe

mod. A

Ministero delle Politiche
Agricole e Forestali
S.I.A.N.

ACCERTAMENTO EVENTI CALAMITOSI
(compilare per ciascun evento)

Lecce, lì, 31/12/2020

REGIONE PUGLIA
PROVINCIA LECCE

EVENTO CALAMITOSO:

01	GRANDINATE	08	VENTI SCIROCCALI
02	GELATE	09	TERREMOTO
03	PIOGGE PERSISTENTI	10	TROMBA D'ARIA
04	SICCITA'	11	BRINATE
05	ECCESSO DI NEVE	12	VENTI IMPETUOSI
06	PIOGGE ALLUVIONALI	13	MAREGGIATE
07	**FITOPATIE**		

DATA:

periodi **dal 01 /01/2020 al 31/12/2020**

NOTE:



(da compilare a cura del Mipaf)

Data acquisizione ___ / ___ / ____

Prot.

Ministero delle Politiche
Agricole e Forestali
S.I.A.N.

REGIONE PUGLIA
PROVINCIA : **LECCE**
Danni da Xylella fastidiosa
Anno 2020

mod. B

PRODUZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO DELIMITATO

(importi in migliaia di euro)

COLTURE	ESTENSIONE (Ha)	QUANTITA' (q.li)	VALORE
ERBACEE DA GRANELLA (cereali, leguminose, oleaginose ecc.)	21.500	430000	8600
ERBACEE DA SEME (mais da seme, ortive da seme ecc.)	//	//	//
ERBACEE INDUSTRIALI (tabacco, bietola da zucchero ecc)	//	//	//
FORAGGERE	3000	179000	2148
ORTIVE IN PIENO CAMPO	6200	1550000	71.000
ORTIVE PROTETTE	150	75000	5500
FLORICOLE IN PIENO CAMPO	//	//	//
FLORICOLE PROTETTE	60		3000
ARBOREE FRUTTICOLE	108.000	5940000	237600
ARBOREE DA LEGNO	//	//	//
VIVAI	350		14000
ALTRE PRODUZIONI VEGETALI	//	//	//
PRODUZIONI ZOOTECNICHE			
BOVINI DA LATTE			
BOVINI DA CARNE			
SUINI			
OVICAPRINI			
AVICOLI			
ALTRE PRODUZIONI ZOOTECNICHE			
PRODUZIONI APISTICHE	N° ARNIE		

TOTALE PRODUZIONE LORDA VENDIBILE AREA DELIMITATA **341.848**

Timbro e firma

Le produzioni vegetali reimpiegate negli allevamenti aziendali non vanno riportate nel presente modello in quanto considerate con le produzioni zootecniche

mod. C

Ministero delle Politiche
Agricole e Forestali
S.I.A.N.

REGIONE PUGLIA
PROVINCIA : **LECCE**
Danni da Xylella fastidiosa
Anno 2020

ACCERTAMENTO DEI DANNI ALLE PRODUZIONI NEL TERRITORIO DELIMITATO

(importi in migliaia di euro)

codici	Colture / Allevamenti danneggiati	PRODUZIONE ORDINARIA					Danno accertato		danno	danno effettivo		Danno
		Superficie (ha) (1)	Produz. Unitaria (q) (2)	Produz. Totale (q) (3 = 1 x 2)	Prezzo Unitario (euro) (4)	Valore Globale (migliaia euro) (5 = 3 x 4)	%	Valore (6)	produzione assicurata (7)	%	Valore (8= 6 – 7)	Riconosciuto MIPAF (9)
	CEREALI	21000	20	420000	20	8400						
	LEGUMI DA GRANELLA	450	15	6750	25	168						
	FORAGGERE	3000	60	179000	12	2148						
	OLEAGINOSE	50	15	750	16	12						
	ORTIVE PIENO CAMPO	5000	250	1250000	50	62900						
	PATATA	1200	150	180000	45	8100						
	ORTIVE PROTETTE	150	500	75000	73	5500						
	UVA DA VINO	9800	110	1078000	35	37730						
	UVA DA TAVOLA	100	200	20000	41	820						
	OLIVO	97000	50	4850000	40	194000	73	141620				
	FRUTTIFERI	600	120	72000	35	2520						
	AGRUMI	500	140	70000	36	2550						
	FLORICOLTURA PROTETTA	60				3000						
	VIVAI	350				14000						
totale	Coltivazioni	**139.260**				**341.848**		**141.620**		**41,42**		
totale	allevamenti											
produzioni	apicoltura											

Timbro e firma

mod. F

Ministero delle politicheagricole e forestali
S.I.A.N.

REGIONE PUGLIA
PROVINCIA : **LECCE**
Danni da Xylella fastidiosa
Anno 2020

COMUNI RICADENTI NEL TERRITORIO DELIMITATO

1 **PRODUZIONE** 2 STRUTTURE AZIENDALI 3 STRUTTURE INTERAZIENDALI 4 OPERE DI BONIFICA

-	**L'intero territorio Comunale di tutti i Comuni della Provincia di Lecce**	X	2	3	4
-	_____	1	2	3	4
-	_____	1	2	3	4
-	_____	1	2	3	4
-	_____	1	2	3	4
-	_____	1	2	3	4
-	_____	1	2	3	4
-	_____	1	2	3	4
-	_____	1	2	3	4
-	_____	1	2	3	4
-	_____	1	2	3	4
-	_____	1	2	3	4
-	_____	1	2	3	4
-	_____	1	2	3	4
-	_____	1	2	3	4
-	_____	1	2	3	4
-	_____	1	2	3	4

Indicare senza abbreviazioni la dizione del Comune, barrando una o più caselle in corrispondenza del tipo di danno subito

Timbro e firma _____

mod. G

Ministero delle politiche
agricole e forestali
S.I.A.N.

REGIONE PUGLIA
PROVINCIA LECCE
EVENTO: Danni da Xylella fastidiosa – Anno 2020

Individuazione interventi Decreto Legislativo *29 marzo 2004, n.102*

danni	Tipologia di intervento (*)				
[X] **Produzione**	**Art. 5, comma 2: di cui alle lettere:**	**a**	**b**	**c**	**d**
[ ] Strutture aziendali	Art. 5 comma 3;	[ ]			
[ ] Strutture interaziendali	Art. 5, comma 6;	[ ]			
[ ] Opere di Bonifica	Art. 5, comma 6;	[ ]			

N.b. : Barrare la casella a sinistra del danno e le caselle riguardanti gli interventi richiesti.

- art 5, comma 2 di cui lettera:

a) contributi in conto capitale fino all'80 per cento del danno accertato sulla base della produzione lorda vendibile ordinaria del triennio precedente;

b) prestiti ad ammortamento quinquennale per le esigenze di esercizio dell'anno in cui si è verificato l'evento e per l'anno successivo, da erogare al seguente tasso agevolato:
   1) 20 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in zone svantaggiate;
   2) 35 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in altre zone;

   nell'ammontare del prestito sono comprese le rate delle operazioni di credito in scadenza nei 12 mesi successivi all'evento inerenti all'impresa agricola;

c) proroga delle operazioni di credito agrario, di cui all'art.7 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n.102, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2004, n.95;

d) agevolazioni previdenziali di cui all'art. 8 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n.102, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2004.

- art.5 comma 3: In caso di danni causati alle strutture aziendali e alle scorte possono essere concessi a titolo di indennizzo contributi in conto capitale fino al 100% dei costi effettivi.

- art 5, comma 6: compatibilmente con le esigenze primarie delle imprese agricole, possono essere adottate misure volte al ripristino delle infrastrutture connesse all'attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica, con onere della spesa a totale carico del Fondo di solidarietà nazionale.

Timbro e firma _____

Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 14/12/2020 16:54:00

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N.1 FOGLIO
IL DIRIGENTE VICARIO DI SEZIONE
DOTT. LUIGI TROTTA

ZONA INFETTA IN PROVINCIA DI LECCE

PROVINCIA	COMUNE	FOGLI DI MAPPA CATASTALI
LECCE		INTERO TERRITORIO PROVINCIALE

ZONA INFETTA IN PROVINCIA DI BRINDISI

PROVINCIA	COMUNE	FOGLI DI MAPPA CATASTALI
BRINDISI		INTERO TERRITORIO PROVINCIALE

ZONA INFETTA IN PROVINCIA DI TARANTO

PROVINCIA	COMUNE	FOGLI DI MAPPA CATASTALI
TARANTO	AVETRANA CAROSINO CRISPIANO FAGGIANO FRAGAGNANO GROTTAGLIE LEPORANO LIZZANO MANDURIA MARTINA FRANCA MARUGGIO MONTEIASI MONTEMESOLA MONTEPARANO PULSANO ROCCAFORZATA SAN GIORGIO IONICO SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE SAVA STATTE TARANTO TORRICELLA	INTERO TERRITORIO COMUNALE

PROVINCIA	COMUNE	FOGLI DI MAPPA CATASTALI
BARI	LOCOROTONDO	INTERO TERRITORIO COMUNALE

ZONA DI CONTENIMENTO

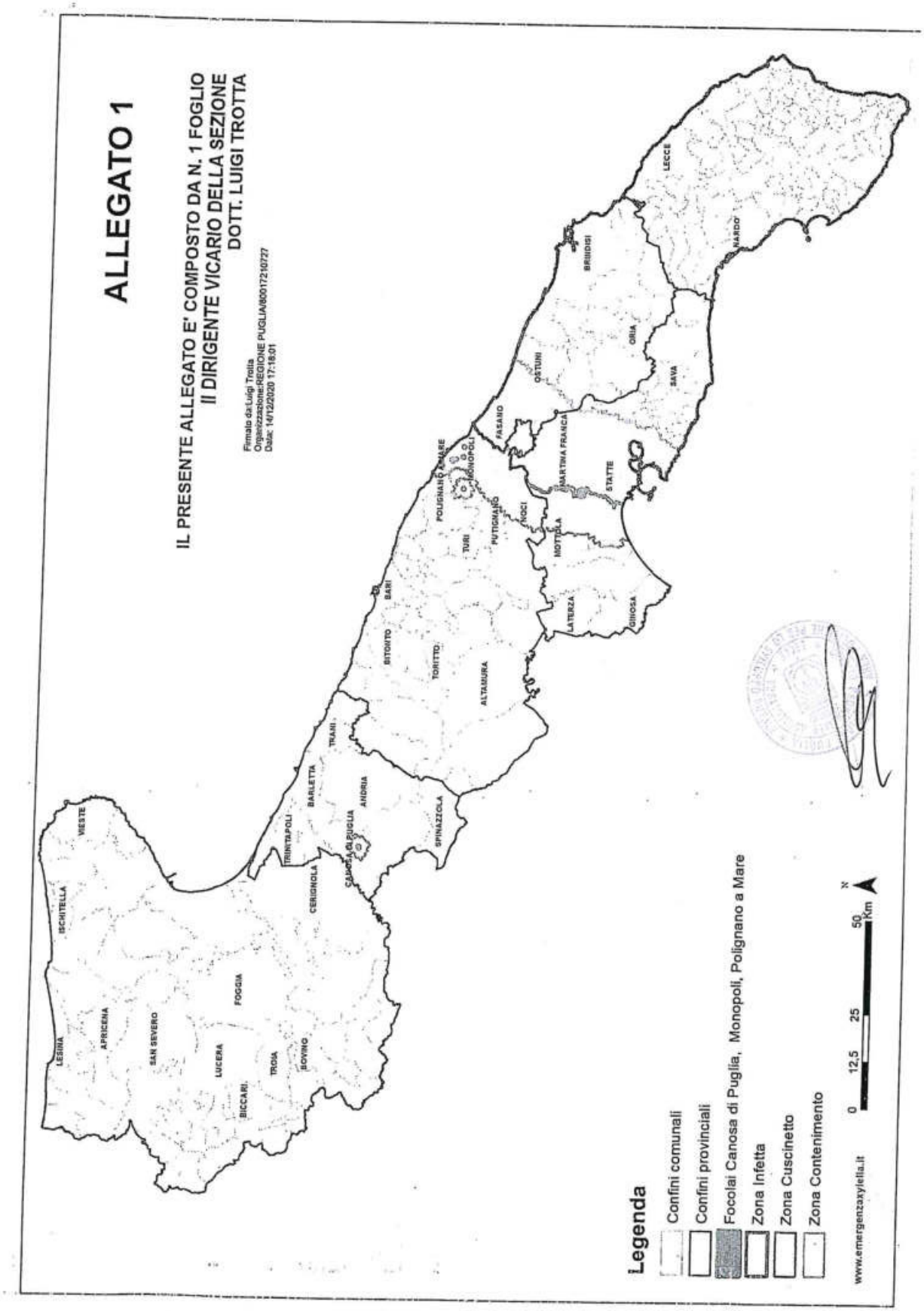
PROVINCIA	COMUNE	FOGLI DI MAPPA CATASTALI
BRINDISI	FASANO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
	CISTERNINO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
	CEGLIE MESSAPICA	FOGLI: da 1 a 8; da 12 a 18; da 25 a 28; 30; da 44 a 46
	OSTUNI	FOGLI: da 1 a 16; da 19 a 30; da 39 a 46; da 53 a 58; da 68 a 71; da 81 a 85; da 102 a 109; da 119 a 137; 139; da 155 a 172
BARI	LOCOROTONDO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
TARANTO	CRISPIANO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
	MONTEMESOLA	INTERO TERRITORIO COMUNALE
	STATTE	INTERO TERRITORIO COMUNALE
	GROTTAGLIE	FOGLI: da 1 a 13; da 19 a 21; 26, 27; da 31 a 33; da 40 a 45; da 48 a 51; 58
	MONTEIASI	INTERO TERRITORIO COMUNALE AD ESCLUSIONE DEI FOGLI: 2; da 11 a 13
	SAN GIORGIO IONICO	INTERO TERRITORIO COMUNALE AD ESCLUSIONE DEI FOGLI: da 5 a 14
	FAGGIANO	FOGLI: 1
	MARTINA FRANCA	INTERO TERRITORIO COMUNALE AD ESCLUSIONE DEI FOGLI: da 246 a 248; da 250 a 257; 259, 260
	LEPORANO	FOGLI: 1, 7, 8
	TARANTO	FOGLI SEZIONE A: TUTTI AD ESCLUSIONE DI 50, 277, 278; da 290 a 293; da 313 a 316

ZONA CUSCINETTO

PROVINCIA	COMUNE	FOGLI DI MAPPA CATASTALI
TARANTO	MASSAFRA	INTERO TERRITORIO COMUNALE
	MOTTOLA	FOGLI: 7, 8, 20; da 22 a 33; 44; da 48 a 59; da 65 a 73; da 83 a 89; da 97 a 104; da 111 a 119; da 123 a 126; da 131 a 133; da 135 a 138
	PALAGIANO	INTERO TERRITORIO COMUNALE AD ESCLUSIONE DEI FOGLI: 1, 2, 3, 8, 15, 16, 45, 46, 51
BARI	ALBEROBELLO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
	CASTELLANA GROTTE	INTERO TERRITORIO COMUNALE AD ESCLUSIONE DEI FOGLI:da 1 a 3; 7, 8, da 10 a 14; da 16 a 23; da 25 a 28; 32; 33
	CONVERSANO	FOGLI: 97, 101
	MONOPOLI	INTERO TERRITORIO COMUNALE AD ESCLUSIONE DEI FOGLI: 12, 13, da 20 a 23; da 30 a 32; da 38 a 40; da 51 a 53; 64, 65, 68, da 78 a 80;
	POLIGNANO A MARE	FOGLI: 24, da 31 a 33; da 37 a 39; 45, 46, da 56 a 60
	PUTIGNANO	FOGLI: 38, 39; da 53 a 57; da 68 a 77
	NOCI	INTERO TERRITORIO COMUNALE AD ESCLUSIONE DEI FOGLI: da 1 a 3; da 11 a 15; da 27 a 29; 35, 36, 51, 52; da 65 a 68; da 81 a 83; da 98 a 101; 113, 114; da 124 a 126; da 129 a 132; 134
BARLETTA-ANDRIA-TRANI	CANOSA DI PUGLIA	FOGLI: 61, da 66 a 71
	MINERVINO MURGE	FOGLI: 2, 3, 5, da 8 a 10

FOCOLAI

PROVINCIA	COMUNE	FOGLI DI MAPPA E PARTICELLE CATASTALI RICADENTI NEL BUFFER DI 50 METRI DALLE PIANTE RISULTATE INFETTE. IL SIMBOLO * INDICA CHE LA PARTICELLA E' INTERAMENTE CONTENUTA
BARI	MONOPOLI	FOCOLAIO MONOPOLI-1: FOGLIO 16 particelle 417 e 418*; FOGLIO 17 particelle 14, 39, 82*, 87*, 96*, 99*, 159, 165*, 166*, 174, 175, 176*, 178, 238*, 239*, 240*, 248*, 272
		FOCOLAIO MONOPOLI-2: FOGLIO 25 particelle 119 e 120
		FOCOLAIO MONOPOLI-3: FOGLIO 57 particella 49
		FOCOLAIO MONOPOLI-4: FOGLIO 58 particelle 31, 156, 205 e 250
		FOCOLAIO MONOPOLI-5: FOGLIO 17 particelle 106 e 282 FOGLIO 25 particelle 44, 137 e 138 FOGLIO 34 particella 87
		FOCOLAIO MONOPOLI-6: MONOPOLI FOGLIO 2 particelle 33, 44, 51*, 52, 53*, 388, 448, Rivello Acque POLIGNANO A MARE FOGLIO 33 particelle 57, 67; FOGLIO 39 particella 135, 157
	POLIGNANO A MARE	FOCOLAIO POLIGNANO A MARE-1: FOGLIO 61 particelle 21, 22, 108, 110, 111 e 141
BARLETTA-ANDRIA-TRANI	CANOSA DI PUGLIA	FOCOLAIO CANOSA DI PUGLIA: FOGLIO 66 particelle 83, 383, 384, 565, 882, 1127, 1181


ALLEGATO 1
IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N. 1 FOGLIO
Il DIRIGENTE VICARIO DELLA SEZIONE
DOTT. LUIGI TROTTA
Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 14/12/2020 17:18:01
Legenda
Confini comunali
Confini provinciali
Focolai Canosa di Puglia, Monopoli, Polignano a Mare
Zona Infetta
Zona Cuscinetto
Zona Contenimento
0 12,5 25 50 Km
N
www.emergenzaxylella.it
LECCE
BRINDISI
NARDO'
OSTUNI
ORIA
SAVA
FASANO
MARTINA FRANCA
STATTE
POLIGNANO A MARE
MONOPOLI
TURI
PUTIGNANO
NOCI
MOTTOLA
LATERZA
GINOSA
BARI
BITONTO
TORITTO
ALTAMURA
TRANI
BARLETTA
ANDRIA
TRINITAPOLI
CERIGNOLA
SPINAZZOLA
CANOSA DI PUGLIA
VIESTE
ISCHITELLA
LESINA
APRICENA
SAN SEVERO
FOGGIA
LUCERA
BICCARI
TROIA
BOVINO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI

SERVIZIO TERRITORIALE TA-BR

TRASMESSA A MEZZO PEC

REGIONE PUGLIA
Prot. AOO_180 / 11.02.2021 n° 2464

Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Sezione Competitività Filiere Agroalimentari
Lungomare N. Sauro, 47
70121-BARI
Pec:
sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: D. Lgs. 102/2004. Calamità Xylella fastidiosa annualità 2020 - Riscontro nota pec del 3-02-2021 - relazione degli eventi

In riscontro alla nota di codesta Sezione di pari oggetto, acquisita agli atti del Servizio Territoriale di Taranto in data 3-02-2021, al prot. AOO_180 n. 5637, e per il seguito di competenza si trasmette la relazione tecnica resa ai sensi del D. Lgs. 29 marzo 2004 n. 102.

P.O. Avversità-Istat-IAP-Diversificazione
Maria Aurelia Locorotondo

Il Dirigente del Servizio
Territoriale TA-BR
Dr. Giuseppe Marti

Servizio Territoriale Ta-Br P.O. "Avversità-Istat- IAP- Diversificazione"
Via Tirrenia, 4 – 74121 TARANTO - Tel: 0997307528
mail: ma.locorotondo@regione.puglia.it – pec: upa.taranto@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI

SERVIZIO TERRITORIALE TA-BR- Sede di Taranto

TRASMESSA A MEZZO PEC

Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Sezione Competitività Filiere Agroalimentari
Lungomare N. Sauro 47
70121-BARI
Pec:
sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: D. Lgs. 102/2004.
Danni da organismi nocivi ai vegetali: Xylella fastidiosa annualità 2020.
Relazione degli eventi.

In riscontro alla comunicazione posta certificata di codesta Sezione, di pari oggetto, acquisita agli atti del Servizio Territoriale di Taranto in data 3-02-2021 al prot. AOO_180 n. 5637, si relaziona quanto segue.

Ai sensi della Decisione UE 789/2015 come modificata dalla decisione UE 927/2018 e con Atto Dirigenziale Regione Puglia della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 179 del 14-12-2020 l'attuale area delimitata zona infetta Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST53 comprende l'intera provincia di Lecce, l'intera provincia di Brindisi e parte della provincia di Taranto.

La coltivazione maggiormente danneggiata da organismi nocivi, Xylella Fastidiosa, è quella dell'olivo. I danni alle coltivazioni consistono nella progressiva compromissione dello sviluppo vegetativo delle piante di olivo colpite da organismo nocivo, con conseguente riduzione della produzione di olive. Nei casi più gravi l'evoluzione della malattia porta al totale disseccamento delle piante. Nelle aree definite zona "infetta" è possibile individuare il danno in tutte le varie fasi, non uniformemente distribuito, dal parziale al totale disseccamento delle piante.

La S.A.U. interessata totale è di ha. 22.290 di cui ha. 14.800 coltivati ad oliveto. Dalla elaborazione dei dati (superfici, colture e danno) mediante le schede ministeriali e considerando le coltivazioni presenti nell'area delimitata (fruttiferi, vite da vino, cereali, olivo, ortaggi), si rileva che, per i Comuni di Avetrana, Sava, Manduria, Maruggio, San Marzano di San Giuseppe, Lizzano, Torricella e Fragagnano, la produzione olivicola danneggiata è stata stimata pari al 55% della produzione ordinaria (29.600.000,00 x 55 : 100) = euro 16.280.000,00 e che, rapportato alla Produzione Lorda Vendibile ordinaria del territorio delimitato, determina la compromissione della PLV in misura superiore al 30%.

Servizio Territoriale Ta-Br P.O. "Avversità-Istat- IAP- Diversificazione"
Via Tirrenia, 4 – 74121 TARANTO - Tel: 0997307528
mail: ma.locorotondo@regione.puglia.it – pec: upa.taranto@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI

SERVIZIO TERRITORIALE TA-BR- Sede di Taranto

Per quanto riguarda i danni alle strutture, il Programma Sviluppo Rurale Puglia 2014-2020, sottomisura 5.2, sostiene i costi per ripristinare i terreni e le capacità produttive delle imprese agricole danneggiate dalla diffusione della fitopatia con l'espianto degli ulivi malati e la loro sostituzione con piante di ulivo di cultivar resistenti al patogeno.

Pertanto, a conclusione della presente relazione, verificata e constatata l'eccezionalità dell'evento, questo Servizio Territoriale propone la richiesta delle provvidenze previste dall'art. 5 comma 2 del D.Lgs. n. 102/2004, di cui alle lettere a, b, c, e d, per i danni subiti dalle aziende agricole situate nei Comuni di Sava, Manduria, Maruggio, Avetrana, San Marzano di San Giuseppe, Lizzano, Torricella e Fragagnano.

Si allegano i modelli ministeriali previsti dalla normativa vigente, corredati da numero di cinque allegati (Mod. A; B; C; F; G;) per l'anno 2020.

SERVIZIO TERRITORIALE REGIONE PUGLIA TARANTO

P.O. Avversità-Istat-IAP-Diversificazione
Maria Aurelia Locorotondo

www.regione.puglia.it

Servizio Territoriale Ta-Br P.O. "Avversità-Istat- IAP- Diversificazione"
Via Tirrenia, 4 – 74121 TARANTO - Tel: 0997307528
mail: ma.locorotondo@regione.puglia.it – pec: upa.taranto@pec.rupar.puglia.it

Ministero
Dell'Agricoltura e delle Foreste
S.I.A.N.

REGIONE: **PUGLIA** Mod. A

PROVINCIA: **TARANTO**

EVENTO CALAMITOSO (1):

01		Grandinate	**07**		Venti sciroccali
02		Gelate	**08**		Terremoto
03		Piogge persistenti	**09**		Tromba d'aria
04		Siccità	**10**		Brinate
05		Eccesso di neve	**11**		Venti impetuosi
06		Piogge Alluvionali	**12**		Mareggiate
			13	**X**	Fitopatie (Xylella Fastidiosa)

Periodo: dal **1/01/2020 al 31/12/2020**

Territorio danneggiato:

Comuni di Avetrana, Maruggio, Sava, Manduria, San Marzano di San Giuseppe, Fragagnano, Lizzano, Torricella.

P.O. "Avversità-Istat-IAP-Diversificazione"
Locorotondo Maria Aurelia

Taranto, 11-05-2021

mod. C

Ministero delle politiche agricole e forestali
S.I.A.N.

REGIONE PUGLIA
PROVINCIA TARANTO
EVENTO Fitopatia Xylella Fastidiosa dal 01/01/2020 al 31/12/2020

ACCERTAMENTO DEI DANNI ALLE PRODUZIONI NEL TERRITORIO DELIMITATO

Data 11-05-2021

(importi in migliaia di €uro)

codici	Colture /	PRODUZIONE ORDINARIA					Danno accertato		danno produzione assicurata	danno effettivo		Danno
		Superficie	Produz.	Produz.	Prezzo	Valore	%	Valore		%	Valore	Riconosciuto
	Allevamenti danneggiati	o N° capi	Unitaria q.li	Totale q.li	Unitario €.	Globale €.		€.			€	MIPAF €
		1	2	3 = 1 x 2	4	5 = 3 x 4		6	7		8 = 6 - 7	9
	foraggere	250	60	15000	8	120	0	0	0	0	0	
	Cereali (Frumento-Orzo-avena ecc..)	1.230	20	24.600	20	492	0	0	0	0	0	
	Ortive in pieno campo	110	250	27.500	30	825	0	0	0	0	0	
	Vite da vino	5.290	90	476.100	45	21.425	0	0	0	0	0	
	Olivo	14.800	50	740.000	40	29.600	55	16.280	0	55	16.280	
	Fruttiferi	20	130	2.600	40	104	0	0	0	0	0	
	Prati e pascoli permanenti	590	10	5.900	10	59	0	0	0	0	0	
totale	Coltivazioni	22.290				52.625	30,94	16.280		0,00	0	
totale	allevamenti	0		0			0,00	0	0	0,00	0	
produzioni	Apicoltura	0	0	0	0	0	0,00	0	0	0,00	0	
					Totali	52.625	30,94	16.280	0	0,00	0	

P.O. Avversità-Istat-IAP-Diversificazione
Maria Aurelia Locorotondo

MINISTERO
dell'Agricoltura e delle Foreste
S.I.A.N.

mod. **B**

Taranto, li 11-05-2021

REGIONE: **PUGLIA**
PROVINCIA: TARANTO
Evento: Fitopatia Xylella Fastidiosa anno 2020

PRODUZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO DELIMITATO

(importi in migliaia di €uro)

COLTURE	ESTENSIONE Ha	QUANTITA' Ql.	VALORE €.
foraggere	250	15.000	120,00
Cereali (frumento-Orzo-avena ecc.)	1.230	24.600	492,00
ortive in pieno campo	110	27.500	825,00
vite da vino	5.290	476.100	21.425,00
olivo	14.800	740.000	29.600,00
fruttiferi	20	2.600	104,00
prati e pascoli permanenti	590	5.900	59,00
TOTALE PRODUZIONE LORDA VENDIBILE AREA DELIMITATA			**52.625**

P.O. "Avversità-Itat-IAP-Diversificazione"
Locorotondo Maria Aurelia

MOD. F

Ministero
Dell'Agricoltura e delle Foreste
S.I.A.N.

REGIONE: **PUGLIA**

PROVINCIA: **TARANTO**

EVENTO: **Evento: Fitopatia Xylella Fastidiosa anno 2020**

COMUNI RICADENTI NEL TERRITORIO PROVINCIALE DANNEGGIATO

1	PRODUZIONE	2	STRUTTURE AZIENDALI	3	STRUTTURE INTERAZIENDALI	4	OPETRE DI BONIFICA

		1	2	3	4
1	**Manduria (intero territorio)**	X			
2	**Maruggio (intero territorio)**	X			
3	**Avetrana (intero territorio)**	X			
4	**Sava (intero territorio)**	X			
5	**San Marzano di San Giuseppe (intero territorio)**	X			
6	**Torricella (intero territorio)**	X			
7	**Lizzano (intero territorio)**	X			
8	**Fragagnano (intero territorio)**	X			

Taranto, li 11-05-2021

P.O. "Avversità-Istat-IAP-Diversificazione"
Isocorotondo Maria Aurelia

MOD. G

Ministero
Dell'Agricoltura e delle Foreste
S.I.A.N.

REGIONE: **PUGLIA**
PROVINCIA: **TARANTO**
EVENTO: **Evento: Fitopatia Xylella Fastidiosa anno 2020**

Taranto, lì 11-05-2021

Individuazione interventi: D.Lgs. 102/04

DANNI	TIPOLOGIA DI INTERVENTO (*)
[X] PRODUZIONE	Art. 5 comma 2 di cui alle lettere: [a] [b] [c] [d]
[ ] STRUTTURE AZIENDALI	Art. 5 comma 3 lettera [ ]
[ ] STRUTTURE INTERAZIENDALI OPERE DI BONIFICA	Art. 5 comma 6 [ ]

N.B. Barrare la casella a sinistra del danno e le caselle riguardanti gli interventi richiesti.

-art. 5 comma 2 di cui lettera:

a) contributi in conto capitale fino all'80 per cento del danno accertato sulla base della produzione lorda vendibile ordinaria del triennio precedente;
b) prestiti ad ammortamento quinquennale per le esigenze di esercizio nell'anno in cui si è verificato l'evento dannoso e per l'anno successivo, da erogare al seguente tasso agevolato:
   1) 20 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in zone svantaggiate;
   2) 35 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in altre zone; nell'ammontare del prestito sono comprese le rate delle operazioni di credito in scadenza nei 12 mesi successivi all'evento inerenti all'impresa agricola;
c) proroga delle operazioni di credito agrario di cui all'articolo 7;
d) agevolazioni previdenziali di cui all'articolo 8.

-art. 5 comma 3:

contributi in conto capitale fino al 100 per cento dei costi effettivi per danni causati alle strutture aziendali ed alle scorte;

-art. 5 comma 6 di cui alla lettera:

- al ripristino delle strade interpoderali, delle opere di approvvigionamento idrico nonché delle reti idriche e degli impianti irrigui, ancorché non ricadenti in comprensori di bonifica, con onere di spesa a totale carico del Fondo;
-al ripristino delle opere pubbliche di bonifica e di bonifica montana, ivi compresi i lavori diretti alla migliore efficienza delle opere da ripristinare, con onere di spesa a totale carico del Fondo.

P.O. "Avversità-Istat-IAP-Diversificazione"
Locorotondo Maria Aurelia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021, n. 1072

Società controllata Acquedotto Pugliese S.p.A.- Indirizzi per la partecipazione all'Assemblea ordinaria del 22 e del 25 giugno 2021.

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie, dal Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, dal Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture e dal Segretario Generale della Presidenza riferisce quanto segue.

La Regione Puglia è socio della Società Acquedotto Pugliese S.p.A. con una quota di partecipazione azionaria pari al 100%. La società gestisce il Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) nell'Ambito Territoriale Ottimale Puglia.

Con Deliberazione n. 812 del 5 maggio 2014 la Giunta Regionale ha approvato le "*Linee di indirizzo ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 26/2013 per l'esercizio delle azioni di coordinamento, programmazione e controllo da parte della Regione Puglia delle Società controllate e delle Società in house*" individuando espressamente le Società controllate e le Società in house, tra le quali Acquedotto Pugliese S.p.A., società controllata a socio unico Regione Puglia e identificando le relative Direzioni di Area competenti *ratione materiae*.
Nelle su richiamate Linee di indirizzo all'art. 3, comma 2, sono identificate le cd. "*operazioni rilevanti*" delle Società controllate e delle Società in house, definite operazioni "*che determinano un impatto significativo sull'andamento economico, patrimoniale e finanziario della società*". Il successivo comma 3 dell'artico 3 citato individua le operazioni rilevanti in una serie di atti tra i quali è elencato alla lettera a) il bilancio di esercizio.
Da ultimo, il comma 6 dell'art. 3, su richiamato, stabilisce che con riferimento alle Società controllate la Giunta Regionale approva preventivamente gli atti di cui al comma 3, lettere a), b), c), d), sulla base dell'istruttoria svolta dalla Direzione di Area competente *ratione materiae*, identificata per Acquedotto Pugliese S.p.A., nell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche in raccordo, ove necessario, con il Servizio Controlli. In questo contesto, la Società è tenuta a trasmettere gli atti inerenti le operazioni elencate nel comma 3 alla Direzione competente che provvede nei dieci giorni successivi.
In coerenza con il Modello Organizzativo M.A.I.A., aggiornato di recente con D.P.G.R. n.22/2021 ed il cui assetto organizzativo è in corso di definizione e, come previsto dalla Giunta Regionale con la DGR n. 100/2018 e ss. mm. e ii., le funzioni di controllo sulla Società Acquedotto Pugliese S.p.A. competono ad oggi – per quanto di rispettiva competenza - al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture ed alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza, cui sono affidate funzioni di vigilanza e controllo sulle Società partecipate e/o controllate dall'Amministrazione Regionale.

Tanto premesso, con nota prot. n. 36418 del 1 giugno 2021, acquisite agli atti dell'Amministrazione regionale, è stata convocata l'Assemblea ordinaria di Acquedotto Pugliese S.p.A. presso la sede legale della Società, in Bari alla Via Cognetti n. 36, e in audio-videoconferenza, per il 22 giugno 2021 alle ore 10:30 in prima convocazione e per il successivo 25 giugno 2021 ore 10:30 in seconda convocazione, con il seguente Ordine del Giorno:

1) *Bilancio di Esercizio Integrato al 31 dicembre 2020 (Progetto di Bilancio d'esercizio individuale e consolidato 2020 e Bilancio di sostenibilità) e destinazione del risultato di esercizio, completo delle relazioni del Collegio Sindacale, della Società di Revisione nonché della Relazione sul Governo Societario ex art. 6, comma 4 del D.lgs. 175/2016: determinazioni inerenti e conseguenti;*
2) *Nomina del nuovo Organo Amministrativo e determinazione del relativo compenso;*
3) *Incarico di Revisione Legale dei Conti ai sensi dell'art. n. 29 comma 1 dello Statuto Sociale;*

Con riferimento al punto 1) all'Ordine del Giorno: "*Bilancio di Esercizio Integrato al 31 dicembre 2020 (Progetto*

di Bilancio d'esercizio individuale e consolidato 2020 e Bilancio di sostenibilità) e destinazione del risultato di esercizio, completo delle relazioni del Collegio Sindacale, della Società di Revisione nonché della Relazione sul Governo Societario ex art. 6, comma 4 del D.lgs. 175/2016: determinazioni inerenti e conseguenti", si rappresenta che la Sezione Raccordo al Sistema Regionale ha curato la Relazione tecnica istruttoria allegata al presente atto (allegato A), a costituirne parte integrante, condivisa con la direzione del Dipartimento Bilancio Affari Generali e Infrastrutture, dalla quale, non emergono elementi ostativi ai fini dell'approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 della Società Acquedotto Pugliese S.p.A..

Con riferimento al punto 2) all'Ordine del Giorno *"Nomina del nuovo Organo Amministrativo e determinazione del relativo compenso"*, si rappresenta quanto di seguito.
L'Assemblea dei soci di Acquedotto Pugliese S.p.A. del 28 marzo 2018, giusta DGR n. 438 del 20 marzo 2018, ha deliberato di nominare un Consiglio di Amministrazione di cinque membri, prevedendo un compenso annuale lordo pari a euro 60.000,00 per il Presidente e a euro 15.000,00 per ciascun Consigliere, con scadenza all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019. Scaduto il mandato, già con l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, occorre pertanto procedere con la nomina del nuovo organo amministrativo.
Ai sensi dell'art. 17 dello Statuto della Società, la società è amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da tre o cinque membri, nominati dall'Assemblea per un periodo fino a tre esercizi e rieleggibili. Quando l'amministrazione sia affidata ad un Consiglio di Amministrazione la nomina dei componenti dell'organo collegiale stesso è effettuata nel rispetto dei criteri stabiliti dalla vigente normativa in materia di equilibrio tra i generi. L'art. 18 dello Statuto: definisce le cause di ineleggibilità e di decadenza degli amministratori, ferme restando le disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi previste dalla normativa tempo per tempo vigente; prevede che gli amministratori sono scelti fra persone che possiedono requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia, nonché adeguate e comprovate esperienze professionali tecniche, amministrative, giuridiche, contabili o aziendali nel settore dell'organizzazione e gestione delle risorse idriche o dei servizi pubblici in genere; stabilisce che il Consiglio, qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea, elegge fra i suoi membri un Presidente e può eleggere un Vice Presidente.
In conformità a quanto previsto nelle Linee di indirizzo di cui alla DGR n. 812/2014, *"Le designazioni negli organi di amministrazione e di controllo nelle Società in house e nelle Società controllate e partecipate sono di competenza della Giunta Regionale. Le persone designate negli organi di amministrazione e di controllo sono individuate fra persone che possiedono adeguate e comprovate competenze ed esperienze professionali tecniche, amministrative, giuridiche, contabili o aziendali nel settore di attività di ciascuna Società".* A tali requisiti si aggiungono, inoltre, quelli appositamente previsti dall'ordinamento, ivi incluso le norme in materia di anticorruzione, inconferibilità, incompatibilità e limite massimo ai compensi percepiti dalle pubbliche amministrazioni, le cui attestazioni sono a carico del soggetto designato, mentre le relative verifiche sono a carico della Società e dei competenti organi di controllo.
Con riferimento alla società Acquedotto Pugliese S.p.A., in coerenza con la previsione di cui all'art.11 del d.lgs. n.175/2016, si segnalano i requisiti che, alternativamente, sotto il profilo della professionalità appaiono attinenti al settore di operatività della società, e sotto il profilo dell'onorabilità e dell'autonomia, sono da ritenersi inderogabili.
REQUISITI DI ONORABILITA'
Non possono ricoprire le cariche di amministratore coloro a cui carico risultano:

1) Sentenza di condanna, anche non definitiva, per reati contro le norme che disciplinano l'attività bancaria, mobiliare, finanziaria e assicurativa;
2) Sentenza di condanna per reati contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico, l'economia pubblica, la normativa tributaria;
3) Condanna con sentenza irrevocabile per delitti non colposi ad una pena non inferiore a due anni;
4) Condanna con sentenza irrevocabile per commissione dolosa di un danno erariale;
5) Sottoposizione a misure di prevenzione disposte dall'A.G. ai sensi del d.lgs. 159/2011.

REQUISITI DI PROFESSIONALITA'

1) Esperienza complessiva almeno triennale, anche alternativamente, in attività di amministrazione o controllo ovvero svolgimento di compiti direttivi in società di capitali;
2) Attività professionali attinenti al settore operativo oggetto della società;
3) Funzioni amministrative o dirigenziali in pubbliche amministrazioni o enti pubblici che operano in settori attinenti a quello della società ovvero in P.A. o enti pubblici in cui sia comprovata attività di gestione di risorse economiche - finanziarie;
4) Attività professionali in enti comparabili per dimensione e complessità;
5) Attività d'insegnamento universitario in materie giuridiche o economiche ovvero in settori attinenti a quello della società.

REQUISITI DI AUTONOMIA

Non possono ricoprire le cariche di amministratore:

1) Coloro che hanno svolto funzioni di Governo, anche nel ruolo di commissari governativi;
2) I membri del Parlamento e del parlamento europeo;
3) Gli assessori della Giunta regionale nonché i membri del Consiglio regionale;
4) Coloro che sono in conflitto di interesse con la società, nonché coloro che hanno rivestito nel triennio precedente la carica di revisori della società, di società controllate o della società controllante.

L'art. 11 comma 2 del D.lgs. 175/2016 prevede che l'organo amministrativo delle società a controllo pubblico sia costituito, di norma, da un Amministratore unico, ma l'assemblea dei soci, con delibera motivata con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, può disporre che la società sia amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri; la relativa delibera deve essere trasmessa alla sezione della Corte dei Conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15 dello stesso d.lgs. 175/2016.

Alla luce di rinnovate considerazioni che attengono ad esigenze di adeguatezza ed efficienza organizzativa e gestionale, si ritiene di valutare favorevolmente l'odierna opportunità di ricostituzione dell'Organo Amministrativo adottando la struttura collegiale del Consiglio di Amministrazione, in conformità alle previsioni dell'art. 17 dello Statuto della Società, nel rispetto delle specifiche disposizioni e degli specifici limiti di spesa di cui all'art. 11 del d.lgs. n. 175/2016, prevedendo che il genere meno rappresentato ottenga almeno un terzo degli amministratori eletti.

Oltre a porsi nel solco delle norme applicabili e degli orientamenti espressi dalla Corte dei Conti (Corte dei Conti, Ottobre 2015 – Relazione Acquedotto Pugliese S.p.A., esercizi 2011, 2012 e 2013), detta decisione, proprio in considerazione del valore e della rilevanza sul territorio delle attività della Società, opera nel senso dell'ampliamento di quei presidi e controlli di merito, di adeguatezza organizzativa, di correttezza gestionale e di legalità, formale e sostanziale, che l'azionista Regione Puglia ritiene imprescindibile condizione per la crescita della società e per la sua adeguatezza tanto alle migliori pratiche societarie, quanto, e soprattutto, alla *mission* affidatale nonché ai valori ed alle istanze di cui la Regione è portatrice.

A riguardo si rammenta che con DGR n. 24 del 24 gennaio 2017 la Giunta regionale ha approvato le *"Linee di indirizzo per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico o privato ed i relativi allegati sulle dichiarazioni sostitutive".* Gli adempimenti previsti dagli artt. 4 e 9 della DGR 24/2017 sono di competenza della struttura regionale competente per materia.

Da ultimo si richiama l'art. 15 comma 1 del d.lgs. 8 aprile 2013 n. 39, che prevede che il responsabile del piano anticorruzione dell'ente di diritto privato in controllo pubblico, cura, anche attraverso le disposizioni del piano anticorruzione, che nell'ente di diritto privato in controllo pubblico siano rispettate le disposizioni del decreto sulla inconferibilità e incompatibilità degli incarichi. A tale fine il responsabile contesta all'interessato l'esistenza o l'insorgere delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità. L'esito delle suddette verifiche dovrà essere tempestivamente comunicato anche alle Strutture amministrative regionali competenti.

Si rammenta, altresì, che l'art. 26 dello Statuto sociale prevede che al Presidente e ai membri del Consiglio di amministrazione spetta un compenso da determinarsi dall'Assemblea ordinaria. Occorre pertanto determinare il compenso dell'organo di amministrazione in conformità a quanto previsto dall'art. 6 delle Linee di indirizzo di cui alla DGR n. 812/2014 e dall'art. 11 comma 6 del D.lgs. 175/2016. Tale ultima disposizione prevede che con decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze, ad oggi ancora non emanato, per le società a controllo pubblico sono definiti indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi al fine di individuare fino a cinque fasce di classificazione delle suddette società e, per ciascuna fascia, è determinato in proporzione il limite dei compensi massimi al quale gli organi di dette società devono fare riferimento, secondo criteri oggettivi e trasparenti, per la determinazione del trattamento economico annuo onnicomprensivo da corrispondere.
In relazione agli amministratori, ai titolari e componenti degli organi di controllo, ai dirigenti e ai dipendenti, tale limite massimo non può comunque eccedere l'importo di euro 240.000 annui al lordo dei contributi previdenziali e assistenziali e degli oneri fiscali a carico del beneficiario, tenuto conto anche dei compensi corrisposti da altre pubbliche amministrazioni o da altre società a controllo pubblico.
Il successivo comma 7 stabilisce che fino all'emanazione del decreto di cui al comma 6 restano in vigore le disposizioni di cui all'art. 4, secondo periodo del D.L. 95/2012 e s.m.i.: *"A decorrere dal 1° gennaio 2015, il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tali società, ivi compreso la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, non può superare l'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013".*
Rilevato dal bilancio della Società Acquedotto Pugliese S.p.A. che nel 2013 il costo annuale complessivo sostenuto per i compensi degli amministratori è stato pari ad euro 150.000,00= alla luce delle disposizioni vigenti in materia e fino all'emanazione del decreto attuativo di cui all'art. 11 comma 6 D.Lgs. 175/2016, il compenso annuale del nominando Consiglio di amministrazione deve essere fissato nella misura massima di euro 120.000,00= determinando le somme spettanti al Presidente e a ciascun Consigliere.

Con riferimento al punto 3) all'Ordine del Giorno "*Incarico di Revisione Legale dei Conti ai sensi dell'art. n. 29 comma 1 dello Statuto Sociale:*", si rappresenta quanto di seguito.
L'art. 29 dello Statuto Sociale prevede che la revisione legale dei conti è esercitata da un revisore legale dei conti o da una società di revisione iscritti nell'apposito registro. L'assemblea, su proposta motivata dell'Organo di controllo, conferisce l'incarico di revisione legale dei conti e determina il corrispettivo spettante al revisore legale o alla società di revisione per l'intera durata dell'incarico e gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico. L'incarico ha la durata di tre esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico.
L'art. 13 del D.lgs. n. 39/2010 prevede che *"l'assemblea, su proposta motivata dell'organo di controllo, conferisce l'incarico di revisione legale e determina il corrispettivo spettante al revisore legale o alla società di revisione legale per l'intera durata dell'incarico e gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico".*
A riguardo si rappresenta che la Società Acquedotto Pugliese S.p.A. ha trasmesso la proposta motivata del Collegio Sindacale per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13 D.lgs. n. 39/2010, datata 26 giugno 2020 e acquisita agli atti dell'Amministrazione regionale. Nella proposta del Collegio Sindacale si dà atto che Acquedotto Pugliese S.p.A. ha indetto una gara per la selezione della società di revisione da incaricare per il triennio 2020-2022 e che aggiudicataria provvisoria è risultata la società Reconta Ernst & Young S.p.A. per un corrispettivo pari a Euro 389.901,20, oltre l'IVA per il triennio.
Il Collegio Sindacale, verificato che le modalità di svolgimento della revisione illustrate nell'Offerta tecnica risultano adeguate in relazione all'ampiezza e alla complessità dell'incarico e che la società di revisione legale risulta disporre di organizzazione e idoneità tecnico-professionali adeguate all'ampiezza e alla complessità dell'incarico medesimo, propone che l'incarico di revisione di che trattasi sia affidato dall'assemblea a Reconta Ernst & Young S.p.A..
Con successiva pec del 20 luglio 2020, acquisita agli atti dell'Amministrazione regionale, è stata trasmessa una comunicazione del Presidente del Collegio Sindacale, con la quale si rappresenta che il parere motivato di cui

innanzi è da intendersi sospeso sino a completamento dell'istruttoria avviata per effetto della contestazione notificata da altra Società di revisione partecipante alla gara.
Da ultimo, con pec del 17 giugno 2021, acquisita agli atti dell'Amministrazione regionale, con riferimento al terzo punto di cui all'ordine del giorno della convocata Assemblea, per il quale si propone la nomina del revisore per il triennio 2021-2023, la Società Acquedotto Pugliese S.p.A. ha trasmesso una comunicazione del Presidente del Collegio Sindacale con la quale si rappresenta che, sulla base degli esiti della gara e del relativo contenzioso instauratosi dinanzi al Giudice Amministrativo, il Collegio Sindacale ritiene non più sussistenti le motivazioni di sospensione del parere espresso in data 26 Giugno 2020 che si intende quindi integralmente confermato.
Alla luce di quanto sopra, si ritiene di valutare favorevolmente la proposta dell'Organo di controllo e, per l'effetto, conferire alla Reconta Ernst & Young S.p.A. l'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13 D.lgs. n. 39/2010 per il triennio 2021-2023, per un corrispettivo complessivo di euro 389.901,20=oltre IVA.
Tutto quanto innanzi premesso e considerato, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera g) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta di:

1) partecipare all'Assemblea ordinaria dei soci della Acquedotto Pugliese S.p.A. convocata presso la sede legale in Bari alla via Cognetti n. 36 e in audio-videoconferenza per il giorno 22 giugno 2021 ore 10:30 in prima convocazione e per il giorno 25 giugno 2021 alle ore 10:30 in seconda convocazione;
2) individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea il Presidente della Regione Puglia o suo delegato, conferendo il seguente mandato:
   a. per il primo punto all'ordine del giorno: "*Bilancio di Esercizio Integrato al 31 dicembre 2020 (Progetto di Bilancio d'esercizio individuale e consolidato 2020 e Bilancio di sostenibilità) e destinazione del risultato di esercizio, completo delle relazioni del Collegio Sindacale, della Società di Revisione nonché della Relazione sul Governo Societario ex art. 6, comma 4 del D.lgs. 175/2016: determinazioni inerenti e conseguenti":*
      - esprimere voto favorevole all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 di Acquedotto Pugliese S.p.A. contenuto nel Report integrato che, allegato B) alla presente ne costituisce parte integrante, ivi compresa la proposta di destinazione del risultato di esercizio;
      - prendere atto dell'informativa contenuta nella Relazione sul governo societario redatta ai sensi dell'art. 6, co. 4 del D.lgs. 175/2016, che allegato C) alla presente ne costituisce parte integrante;
   b. per il secondo punto all'ordine del giorno: "*Nomina del nuovo Organo Amministrativo e determinazione del relativo compenso":*

- nominare l'Organo Amministrativo adottando la struttura collegiale del Consiglio di Amministrazione, nel rispetto della vigente normativa sulla parità di genere, tenuto conto dei requisiti di cui al d.lgs. 175/2016;
- stabilire che, ai sensi della DGR n. 24 del 24/01/2017, la nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione è sottoposta a condizione sospensiva, subordinando l'efficacia della nomina all'acquisizione delle dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, rese da parte dell'interessato, entro 15 giorni dalla notificazione del provvedimento di nomina, ai sensi del D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
- determinare il compenso omnicomprensivo dei componenti il Consiglio di amministrazione tenuto conto del limite massimo complessivo di euro 120.000,00;
- prevedere la durata del mandato in tre esercizi e pertanto fino all'approvazione del bilancio per l'esercizio al 31/12/2023;
- rimettere, ai sensi dell'art. 15 comma 1 del d.lgs. 8 aprile 2013 n. 39, le attività di verifica sulle dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità a carico del responsabile per la prevenzione della corruzione della Società Acquedotto Pugliese S.p.A., che dovrà informare tempestivamente degli esiti, le competenti strutture regionali;

c. per il terzo punto all'ordine del giorno: "*Incarico di Revisione Legale dei Conti ai sensi dell'art. n. 29 comma 1 dello Statuto Sociale"*, conferire alla Reconta Ernst & Young S.p.A. l'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13 D.lgs. n. 39/2010 per il triennio 2021-2023, per un corrispettivo complessivo di euro 389.901,20=oltre IVA;

3) demandare alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale la notifica della delibera della predetta assemblea alla Corte dei Conti competente ai sensi dell'art. 5, comma 4 del d.gls. 175/2016 e alla struttura di cui all'art. 15 del medesimo decreto;
4) dare mandato alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale di formulare alla Acquedotto Pugliese S.p.A. le raccomandazioni evidenziate nella Relazione tecnica allegato A) alla presente;
5) disporre la notifica a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, del presente atto deliberativo, alla società Acquedotto Pugliese S.p.A. e al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;
6) disporre la pubblicazione del presente provvedimento per estratto, senza allegati, sul BURP.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, È CONFORME ALLE RISULTANZA ISTRUTTORIE.

Il Funzionario Istruttore
(*Eleonora De Giorgi*)

Il Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi
Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie
(*Giuseppe D. Savino*)

Il Dirigente della Sezione
Raccordo al Sistema regionale
(Nicola Lopane)

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

Il Direttore del Dipartimento
Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
(*Angelosante Albanese*)

Il Presidente della Giunta Regionale
(Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- UDITA la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta del presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che qui si intende integralmente riportata e, per l'effetto di:

1) partecipare all'Assemblea ordinaria dei soci della società Acquedotto Pugliese S.p.A. convocata presso la sede legale in Bari alla via Cognetti n. 36 e in audio-videoconferenza per il giorno 22 giugno 2021 ore 10:30 in prima convocazione e per il giorno 25 giugno 2021 alle ore 10:30 in seconda convocazione;
2) individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea Dott. Nicola Lopane, conferendo il seguente mandato:
   a. per il primo punto all'ordine del giorno: *"Bilancio di Esercizio Integrato al 31 dicembre 2020 (Progetto di Bilancio d'esercizio individuale e consolidato 2020 e Bilancio di sostenibilità) e destinazione del risultato di esercizio, completo delle relazioni del Collegio Sindacale, della Società di Revisione nonché della Relazione sul Governo Societario ex art. 6, comma 4 del D.lgs. 175/2016: determinazioni inerenti e conseguenti":*
      - esprimere voto favorevole all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 della società Acquedotto Pugliese S.p.A. contenuto nel Report integrato che, allegato B) alla presente ne costituisce parte integrante, ivi compresa la proposta di destinazione del risultato di esercizio;
      - prendere atto dell'informativa contenuta nella Relazione sul governo societario redatta ai sensi dell'art. 6, co. 4 del D.lgs. 175/2016, che allegato C) alla presente ne costituisce parte integrante;
   b. per il secondo punto dell'ordine del giorno: "*Nomina del nuovo Organo Amministrativo e determinazione del relativo compenso*" RINVIATO;
   c. per il terzo punto all'ordine del giorno: "*Incarico di Revisione Legale dei Conti ai sensi dell'art. n. 29 comma 1 dello Statuto Sociale*", conferire alla Reconta Ernst & Young S.p.A., l'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13 D.lgs. n. 39/2010 per il triennio 2021-2023, per un corrispettivo complessivo di euro 389.901,20=oltre IVA;
3) demandare alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale la notifica della delibera della predetta assemblea alla Corte dei Conti competente ai sensi dell'art. 5, comma 4 del d.gls. 175/2016 e alla struttura di cui all'art. 15 del medesimo decreto;
4) dare mandato alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale di formulare alla Acquedotto Pugliese S.p.A. le raccomandazioni evidenziate nella Relazione tecnica allegato A) alla presente;
5) disporre la notifica a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, del presente atto deliberativo,

alla società Acquedotto Pugliese S.p.A. e al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;

6) disporre la pubblicazione del presente provvedimento per estratto, senza allegati, sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 giugno 2021, n. 1082

Accordo di cooperazione in materia di tasse automobilistiche regionali. Approvazione dello schema di Disciplinare tra Regione Puglia e l'Automobile Club d'Italia ai sensi dell'articolo 51 del decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2019, n. 157.

Il Vice Presidente della Giunta regionale con delega alle Finanze, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario titolare della posizione organizzativa "Funzionario responsabile della riscossione della tassa automobilistica", confermata dal dirigente del Servizio Tributi Propri e dalla dirigente della Sezione Finanze, riferisce quanto segue.

Con decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 1953, n. 39 veniva adottato il "Testo unico delle leggi sulle tasse automobilistiche" allo scopo di raccogliere in forma organica e coordinata tutte le disposizioni in allora vigenti in materia. La normativa è stata oggetto, successivamente, di specifiche modificazioni ed integrazioni principalmente ad opera del decreto legge 30 dicembre 1982, n. 953 recante "Misure in materia tributaria", convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 1983, n. 53.

Con decreto del Ministero delle Finanze del 26 novembre 1986, n. 850800 veniva approvata la convenzione fra lo Stato e l'Automobile Club d'Italia (ACI) per lo svolgimento dei servizi di riscossione e riscontro della predetta tassa; detta convenzione, valida fino al 31 dicembre 1995, veniva poi prorogata al 31 dicembre 1996 nonché al 31 dicembre 1997.

La legge 27 dicembre 1997, n. 449, "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica", all'articolo 17, comma 10, stabiliva che: "*A decorrere dal 1 gennaio 1999 la riscossione, l'accertamento, il recupero, i rimborsi, l'applicazione delle sanzioni ed il contenzioso amministrativo relativo alle tasse automobilistiche non erariali sono demandati alle regioni a statuto ordinario e sono svolti con le modalità stabilite con decreto del Ministero delle finanze …omissis.*". Il comma 14 del medesimo articolo prorogava ulteriormente sino al 31 dicembre 1998 la convenzione in essere con l'ACI.

Con decreto del Ministero delle Finanze 25 novembre 1998, n. 418 veniva approvato il "*Regolamento recente norme per il trasferimento alle regioni a statuto ordinario delle funzioni in materia di riscossione, accertamento recupero, rimborsi e contenzioso relative alle tasse automobilistiche non erariali*". Il predetto Regolamento all'articolo 1, comma 2, stabiliva che: "*il controllo e la riscossione delle tasse automobilistiche sono effettuati direttamente dalle regioni, anche ricorrendo all'istituto dell'avvalimento, o tramite concessionari individuati dalle stesse secondo le modalità e le procedure di evidenza pubblica previste dalla normativa comunitaria e nazionale in tema di appalti e di servizi*".

La Regione Puglia, nello specifico, con le leggi regionali 21 dicembre 1998, n. 31 e 12 gennaio 2005, n. 1 prevedeva la possibilità di avvalersi dell'Automobile Club d'Italia per le attività di controllo e riscossione della tassa automobilistica, rimborsando al suddetto ente i relativi costi, oggetto di apposita convenzione.

In forza della normativa richiamata, la Regione Puglia si è avvalsa dell'ACI per la gestione della tassa automobilistica, ricorrendo all'istituto dell'avvalimento, legalmente riconosciuto, quale forma di cooperazione fra due Pubbliche Amministrazioni attraverso la quale l'una utilizza le capacità gestionali e le competenze tecniche insediate nell'apparato organizzativo dell'altra, pur conservando la titolarità e l'esercizio della propria funzione. In tale contesto la Giunta regionale ha autorizzato nel tempo la Sezione Finanze a stipulare apposite convenzioni con l'ACI, disciplinanti le attività connesse e complementari alla gestione della tassa automobilistica, di cui l'ultima approvata con deliberazione della Giunta regionale 7 ottobre 2019, n. 1784 in scadenza al 31 maggio 2021.

L'opportunità del ricorso all'istituto dell'avvalimento ha trovato giustificazione in un pluralità di fattori quali: a) la circostanza che sino al 1998 il Ministero delle Finanze aveva affidato all'ACI, ente pubblico non economico, le attività connesse alla gestione della tassa in quanto ente dotato dell'organizzazione materiale e professionale necessaria per poter espletare in modo capillare su tutto il territorio le attività di controllo e riscossione del

tributo, avvalendosi della sua integrale configurazione federativa; b) il perseguimento di obiettivi comuni di interesse pubblico fra Regione ed ACI in termini di assistenza e informazione al cittadino relativamente a tutte le attività che lo riguardano afferenti alla tassa automobilistica svolte in modo efficace e qualitativamente apprezzabile; c) la necessità di assicurare continuità di gestione della tasse automobilistiche in presenza di condizioni economicamente convenienti dal momento che l'ACI, non avendo connotazione imprenditoriale, non ha necessità di produrre utili di impresa; d) la circostanza che l'ACI, quale ente pubblico non economico ai sensi della legge 20 marzo 1975, n. 70, persegue per scopi statutari l'attuazione di forme di assistenza tecnica, stradale, economica, legale, tributaria diretta a facilitare l'uso dei veicoli nonché disimpegna istituzionalmente anche la gestione dell'archivio veicoli del Pubblico Registro Automobilistico (P.R.A.), disponendo dei dati che costituiscono il presupposto della tassa auto; e) la valorizzazione della cooperazione interistituzionale prevista dall'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Tali evenienze hanno portato la Regione Puglia a dare continuità nel tempo al rapporto di cooperazione con l'ACI, anche sulla base di quanto previsto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) che all'articolo 5, comma 6, esclude dall'ambito di applicazione del medesimo decreto legislativo la cooperazione fra amministrazioni finalizzata al raggiungimento di obiettivi condivisi e comuni sulla base esclusiva di considerazioni e finalità di pubblico interesse. La cooperazione fra enti, infatti, essendo indirizzata a perseguire comuni scopi di interesse pubblico non è contraria alla normativa nazionale e comunitaria di disciplina delle procedure di evidenza pubblica e di tutela della concorrenza. Tanto è stato precisato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con la delibera n. 567 del 31 maggio 2017 (AG 14/2017/AP) con la quale si è evidenziato che l'accordo fra amministrazioni rientra nell'ambito di applicazione del richiamato articolo 5, comma 6, del Codice dei contratti pubblici, laddove regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla disciplina in tema di pubblici contratti.

La valorizzazione della cooperazione inter-istituzionale – già prevista dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 che all'articolo 15 contempla gli accordi fra pubbliche amministrazioni – costituisce, come detto, il fondamento dei rapporti convenzionali fra la Regione Puglia e l'ACI ed è stata anche oggetto di specifico parere reso dall'Agenzia delle Entrate all'interpello n. 956-1004/2018. Nel richiamato parere sono state, altresì, evidenziate le condizioni che devono sussistere a fondamento della cooperazione fra pubbliche amministrazioni.

Nello specifico l'Agenzia delle Entrate ha evidenziato i due elementi fondanti che legittimano il ricorso alla cooperazione cosiddetta orizzontale "pubblico – pubblico". Il primo consistente nel comune e convergente interesse nella gestione congiunta dell'archivio tributario delle tassa automobilistica e del Pubblico Registro Automobilistico, il secondo riferito al perseguimento esclusivo dell'interesse pubblico. Elementi che entrambi ricorrono nella collaborazione che ha contraddistinto i rapporti fra la Regione Puglia e l'ACI. Nelle ricorrenza di tali condizioni, i movimenti di natura finanziaria, a mero titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, escludendo qualsiasi pagamento a titolo corrispettivo – remunerativo sono esclusi dall'ambito di applicazione dell'IVA per carenza sia del presupposto soggettivo, in quanto non avente per oggetto un'attività rientrante nell'esercizio di impresa ai sensi dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica del 26 ottobre 1972, n. 633 sia del requisito oggettivo, in quanto le somme di denaro appaiono essere delle mere movimentazioni di denaro escluse, come tali, dall'IVA ai sensi dell'articolo 2, comma 3, lettera a), del decreto medesimo.

La materia, successivamente, con decreto legge 26 ottobre 2019 n. 124, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2019, n. 157, è stata oggetto di uno specifico intervento legislativo che, nell'ambito delle disposizioni in materia fiscale, ha previsto all'articolo 51, commi 1, 2 bis e 2 ter, che: "1. *Al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa ed al fine di favorire la sinergia tra processi istituzionali afferenti ad ambiti affini, favorendo la digitalizzazione dei servizi e dei processi attraverso interventi di consolidamento delle infrastrutture, razionalizzazione dei sistemi informativi e interoperabilità tra banche dati, in coerenza con le strategie del Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione …*

omissis", "2-bis. …omissis … nonché allo scopo di eliminare duplicazioni, di contrastare l'evasione fiscale delle tasse automobilistiche e di conseguire risparmi di spesa, al sistema informativo del pubblico registro automobilistico, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5 del decreto-legge 30 dicembre 1982, n. 953, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1983, n. 53 sono acquisiti anche i dati delle tasse automobilistiche, per assolvere transitoriamente alla funzione di integrazione e coordinamento dei relativi archivi. I predetti dati sono resi disponibili all'Agenzia delle entrate, alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano, le quali provvedono a far confluire in modo simultaneo e sistematico i dati dei propri archivi delle tasse automobilistiche nel citato sistema informativo.", "2-ter. L'Agenzia delle entrate, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano continuano a gestire i propri archivi delle tasse automobilistiche, anche mediante la cooperazione regolata da apposito disciplinare, del soggetto gestore del pubblico registro automobilistico acquisendo i relativi dati con le modalità di cui all'articolo 5, comma 4, del regolamento di cui al decreto del Ministro delle Finanze 25 novembre 1998, n. 418, anche al fine degli aggiornamenti di cui al comma 2-bis.".

Il novero delle disposizioni richiamate consente, quindi, alle Regioni e alle Province autonome di cooperare con l'ACI per la gestione dei propri archivi delle tasse automobilistiche a mezzo di specifico disciplinare che ne organizzi la cooperazione. Questo poggia sul presupposto che l'interscambio delle informazioni e la cooperazione attraverso l'integrazione dei dati all'interno del Pubblico Registro Automobilistico – che costituisce l'anagrafe di riferimento per l'individuazione dei proprietari dei veicoli – ha assunto, ormai, il ruolo di polo di integrazione degli archivi regionali delle tasse automobilistiche al precipuo scopo di individuare la corretta appartenenza territoriale del veicolo, di favorire l'incremento delle azioni di recupero fiscale e di abbattere i costi conseguendo risparmi di spesa.

La Regione Puglia, al fine di rendere aderente ed allineare la propria normativa in materia di cooperazione con l'ACI al dettato dei trascritti commi 1, 2-bis e 2-ter dell'articolo 51 del decreto legge 26 ottobre 2019 n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2019, n. 157, ha disciplinato tale ambito con legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della regione Puglia – legge di stabilità regionale 2021*", prevedendo all'articolo 23, rubricato "*Gestione archivio regionale tassa automobilistica*", che: "*1. Per le finalità di cui all'articolo 51, commi 2 bis e 2 ter, del decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124 (Disposizioni urgenti in materia fiscale per esigenze indifferibili) convertito, con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 ottobre 2029, n. 124 recente disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili), la gestione dell'archivio regionale della tassa automobilistica e delle connesse funzioni complementari* è *svolta, previa apposita sottoscrizione di disciplinare di cooperazione, dal soggetto gestore del pubblico registro automobilistico. 2. La Giunta regionale adotta, nell'ambito degli accordi di cooperazione tra pubbliche amministrazioni previsti dall'articolo 5, comma 6 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) lo schema del disciplinare di cui al comma 1 con riguardo alla durata dell'accordo, agli oneri finanziari e alle attività svolte dalle amministrazioni coinvolte. 3. L'articolo 5 della legge regionale 1998, n. 31 (Seconda variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1998), il comma 2 dell'articolo 7 della legge regionale 4 dicembre 2003, n. 25 (Disposizioni carattere tributario) e l'articolo 11 della legge regionale 12 gennaio 2005, n. 1 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2005 e del bilancio pluriennale 2005 – 2007 della regione Puglia) sono abrogati*".

Ai sensi della normativa richiamata, pertanto, la "cooperazione pubblico – pubblico" Regione – ACI, finalizzata a garantire il perseguimento di interessi pubblici di natura comune e convergente in materia di tasse automobilistiche, trova sussistenza proprio nella necessità di gestire in forma integrata il PRA e gli archivi regionali, i cui dati ora devono confluire nel primo "*per favorire la sinergia dei processi istituzionali afferenti ad ambiti affini*", secondo quanto previsto dal citato articolo 51 del decreto legge 29 dicembre 2019, n. 157.

Le attività oggetto di cooperazione fra Regione Puglia e ACI hanno, pertanto, come base legale il già citato articolo 51, comma 2 ter, del decreto legge 29 dicembre 2019, n. 157 nella forma dello specifico disciplinare che ne declina modalità e processi, non rientrando tale attività nell'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici, in quanto sono soddisfatte le condizioni previste dall'articolo 5, comma 6, del decreto

legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e non costituendo le stesse attività, ai sensi dell'articolo 4, comma 5 secondo periodo, del decreto del Presidente della Repubblica del 26 ottobre 1972, n. 633, attività commerciale, ma esercizio di attività di pubblica autorità con la conseguenza che la movimentazione finanziaria fra Regione Puglia ed ACI per il ristoro dei costi sostenuti da quest'ultima non è soggetto all'applicazione dell'IVA.

Con l'approssimarsi della scadenza del vigente accordo di cooperazione, si rende necessario per la Regione Puglia dare continuità all'accordo medesimo con ACI, quale ente pubblico non economico, ai sensi della legge 20 marzo 1975, n. 70, che persegue per scopi statutari l'attuazione di forme di assistenza tecnica, stradale, economica, legale e tributaria in campo automobilistico, nonché assicura istituzionalmente anche la gestione dell'archivio del PRA. ai sensi del Regio decreto legge 15 marzo 1927, n. 436, convertito nella legge 19 febbraio 1928, n. 510, disponendo dei dati che costituiscono il "presupposto d'imposta" della tassa auto.

Le attività peculiari dell'anzidetto accordo assolvono alle seguenti finalità: mantenere in costante aggiornamento ed integrazione l'archivio fiscale automobilistico regionale con tutti i dati, le movimentazioni e gli eventi afferenti ai soggetti passivi di imposta; gestire le attività di controllo con particolare riferimento alle esenzioni, alle agevolazioni e ai rimborsi con tempestività ed adeguatezza; gestire i flussi di avvisi bonari e di accertamento nonché la formazione delle liste di carico per la riscossione coattiva da affidare all'Agente nazionale della riscossione; gestire la rete di assistenza al cittadino per tutte le tematiche afferenti alla fiscalità dell'auto.

Con nota prot. DFA aoodir019/0002362/21 del 14 maggio 2021 l'ACI – Direzione per la fiscalità automobilistica ed i servizi agli enti territoriali ha presentato alla Sezione Finanze della Regione Puglia la documentazione afferente al rinnovo dell'accordo di cooperazione con allegata tabella dei processi oggetto dell'accordo stesso ai sensi del già richiamato articolo 51 nonché dei relativi costi fissi e a consumo e dell'accordo da stipularsi ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) 2016/679. La descrizione analitica dei processi e delle attività, dei costi e delle misure di sicurezza dei dati trattati che formano oggetto dell'accordo di cooperazione fra Regione Puglia ed Automobile Club d'Italia è contenuta nello schema di Disciplinare di Accordo di Cooperazione con relativi allegati A, B e C, che sono annessi alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato n.1 "Disciplinare"; "Allegato A Tabella dei processi e attività"; "Allegato B Previsione costi differenziali" e "Allegato C Schema di Accordo tra il Titolare e il Responsabile esterno del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679"), avente validità annuale dal 1 giugno 2021 al 31 maggio 2022. In merito ai costi si precisa che per quanto riguarda il rimborso dei costi fissi annuali, riportati e analizzati nell'"Allegato B" dello schema di Disciplinare, gli stessi hanno subìto una contrazione in conseguenza dell'attività istituzionale disimpegnata da ACI – in qualità di gestore del P.R.A. – quale collettore dei dati delle tasse automobilistiche ai fini dell'integrazione e coordinamento degli archivi delle suddette tasse con il pubblico registro automobilistico secondo quanto previsto dal richiamato articolo 51, comma 2-bis, del decreto legge 26 ottobre 2019 n. 124; ciò ha consentito di conseguire un risparmio di spesa complessivo pari al 20% rispetto al precedente accordo di cooperazione; quanto al rimborso dei costi a consumo, questi sono stati stimati sulla base delle campagne di spedizione degli atti emessi nel corso dell'anno fiscale 2020 per la postalizzazione degli avvisi bonari e per la notificazione degli avvisi di accertamento, fatti salvi eventuali aumenti tariffari dei servizi postali e dei volumi messi in spedizione o notificazione nel periodi di vigenza dell'accordo.

Per quanto esposto si rende necessario autorizzare il dirigente della Sezione Finanze a procedere alla sottoscrizione, del Disciplinare dell'Accordo di Cooperazione fra Regione Puglia e l'Automobile Club d'Italia di durata annuale 1 giugno 2021 – 31 maggio 2022 secondo lo schema di cui l'allegato 1 al presente provvedimento.

Visti:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche e integrazioni;

- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2021)”;
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 36 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023”;
- la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2021, n. 71 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021 – 2023.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto viene disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118

La spesa derivante dal presente provvedimento è quantificata in euro 10.000.000,00 per l’anno 2021 ed euro 10.117.000,00 per l’anno 2022 e trova copertura finanziaria alla Missione 1 – Programma 4 – Titolo 1 Spese correnti sul capitolo 3810 “Spese per competenze dovute all’ACI per la gestione della tassa automobilistica regionale” (P.C.F. 1.3.2.99.999) del bilancio di previsione e pluriennale 2021, 2022 e 2023.

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, ai sensi dell’articolo 4, comma 4, lettera k), della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta regionale:

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato e trascritto.
2. di approvare lo schema di Disciplinare e relativi allegati A, B e C riguardante l’accordo di cooperazione fra Regione Puglia e l’Automobil Club d’Italia (ACI) in materia di tasse automobilistiche (Allegato n.1 “Disciplinare” e relativi “Allegato A - Tabella dei processi e attività”; “Allegato B - Previsione costi differenziali” e “Allegato C - Schema di Accordo tra il Titolare e il Responsabile esterno del trattamento ai sensi dell’art. 28 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679”), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, avente validità annuale (1 giugno 2021 – 31 maggio 2022), autorizzando il dirigente della Sezione Finanze alla sua sottoscrizione, con facoltà di apportarvi – ove necessario – modifiche non sostanziali o derivanti da sopravvenuti obblighi di legge.
3. di dare mandato alla Sezione Finanze ad assumere i provvedimenti conseguenti ivi compresa l’adozione dell’impegno di spesa.
4. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto elle vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario P.O. responsabile della riscossione della tassa automobilistica
(Daniela Brucoli)

Il dirigente del Servizio Tributi Propri
(Francesco Solofrizzo)

La dirigente della Sezione Finanze
(Elisabetta Viesti)

Il sottoscritto direttore del Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
(Angelosante Albanese)

Il Vice Presidente proponente
(Avv. Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente con delega alle Finanze;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato e trascritto.
2. di approvare lo schema di Disciplinare e relativi allegati A, B e C riguardante l'accordo di cooperazione fra Regione Puglia e l'Automobil Club d'Italia (ACI) in materia di tasse automobilistiche (Allegato n.1 "Disciplinare" e relativi "Allegato A - Tabella dei processi e attività"; "Allegato B - Previsione costi differenziali" e "Allegato C - Schema di Accordo tra il Titolare e il Responsabile esterno del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679"), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, avente validità annuale (1 giugno 2021 – 31 maggio 2022), autorizzando il dirigente della Sezione Finanze alla sua sottoscrizione, con facoltà di apportarvi – ove necessario – modifiche non sostanziali o derivanti da sopravvenuti obblighi di legge.
3. di autorizzare la Sezione Finanze ad assumere i provvedimenti conseguenti ivi compresa l'adozione dell'impegno di spesa.
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

Automobile Club d'Italia

Allegato n. 1

Accordo di cooperazione in materia di tasse automobilistiche regionali

DISCIPLINARE

predisposto ai sensi dell'articolo 51, comma 2 ter, del decreto legge 26 ottobre 2019, n.124 convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2019, n. 157

ELISABETTA
VIESTI
23.06.2021
07:38:13
UTC

1. IINTRODUZIONE E BASE NORMATIVA 3
2. PREMESSE 3
3. CICLO DI VITA DEL TRIBUTO – OGGETTO DEL DISCIPLINARE 4
4. DESCRIZIONE DEI PROCEDIMENTI 5
5. ATTIVITÀ DI ASSISTENZA AGLI STUDI DI CONSULENZA 7
6. DEFINIZIONE DEI RUOLI 8
7. VALIDITA' DEL DISCILINARE 8
8. PIANI DI LAVORO 8
9. RIMBORSO DEI COSTI DIFFERENZIALI E MODALITÀ DI VALORIZZAZIONE E RENDICONTAZIONE .. 9
10. FORMAZIONE / AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE 9
11. PROPRIETÀ DEI MEZZI: PROGRAMMI E LICENZE D'USO 9
12. DISCIPLINA DELLA PRIVACY E ACCORDO PER LA NOMINA A RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO DATI 10
13. FORO CCOMPETENTE 10
14. ALLEGATI 10

1. INTRODUZIONE E BASE NORMATIVA

Il presente documento costituisce il Disciplinare tecnico/economico (d'ora in poi "Disciplinare"), cioè il documento che definisce l'ambito della cooperazione tra la Regione (di seguito per brevità anche "Regione") e l'Automobile Club d'Italia, quale gestore del Pubblico Registro Automobilistico (di seguito per brevità "ACI"), anche per il tramite delle loro società *in house*, in attuazione di quanto disposto dall'art. 51, comma 2-ter, del decreto legge 26 ottobre 2019 n. 124, convertito con modificazioni nella legge 29 dicembre 2019, n. 157, di seguito riportato:

"Art. 51 - Attività informatiche in favore di organismi pubblici

2-ter. L'Agenzia delle entrate, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano continuano a gestire i propri archivi delle tasse automobilistiche, anche mediante la cooperazione, regolata da apposito disciplinare, del soggetto gestore del pubblico registro automobilistico, acquisendo i relativi dati con le modalità di cui all'articolo 5, comma 4, del regolamento di cui al decreto del Ministro delle finanze 25 novembre 1998, n. 418, anche al fine degli aggiornamenti di cui al comma 2-bis."

2. PREMESSE

La cooperazione in materia di gestione della tassa automobilistica tra la Regione e l'ACI, quale gestore del Pubblico Registro Automobilistico e conseguentemente dell'Archivio Integrato di cui all'articolo 51 comma 2 bis della L. 157/2019, è regolata dal presente Disciplinare, dopo aver premesso:

a) che la legge n. 449/97, "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica", all'art. 17, comma 10, stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 1999, la riscossione, l'accertamento, il recupero, i rimborsi, l'applicazione delle sanzioni ed il contenzioso amministrativo relativo alle tasse automobilistiche non erariali siano demandati alle regioni a statuto ordinario e svolti con le modalità stabilite con decreto da emanarsi a cura del Ministero delle Finanze;
b) che l'art. 51, comma 2-ter, del decreto-legge 26 ottobre 2019 n. 124, convertito con modificazioni nella legge 29 dicembre 2019, n. 157, autorizza le Regioni e le Provincie Autonome di Trento e Bolzano ad affidare la gestione dell'archivio delle tasse automobilistiche con apposito disciplinare ad ACI;
c) che l'art. 51, commi 1 e 2 bis, del decreto legge 26 ottobre 2019 n. 124, convertito con modificazioni nella legge 29 dicembre 2019, n. 157 stabilisce che: "Al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa ed al fine di favorire la sinergia tra processi istituzionali afferenti ad ambiti affini, favorendo la digitalizzazione dei servizi e dei processi attraverso interventi di consolidamento delle infrastrutture, razionalizzazione dei sistemi informativi e interoperabilità' tra le banche dati, in coerenza con le strategie del Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione, nonché allo scopo di eliminare duplicazioni, di contrastare l'evasione delle tasse automobilistiche e di conseguire risparmi di spesa, al sistema informativo del pubblico registro automobilistico, ai sensi e per gli

effetti dell'articolo 5 del decreto-legge 30 dicembre 1982, n. 953, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1983, n. 53, sono acquisiti anche i dati delle tasse automobilistiche, per assolvere transitoriamente alla funzione di integrazione e coordinamento dei relativi archivi. I predetti dati sono resi disponibili all'Agenzia delle entrate, alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, le quali provvedono a far confluire in modo simultaneo e sistematico i dati dei propri archivi delle tasse automobilistiche nel citato sistema informativo".

3. CICLO DI VITA DEL TRIBUTO - OGGETTO DEL DISCIPLINARE

Ai sensi dell'articolo 51, comma 2-ter L. 157/2019 è richiesta ad ACI la cooperazione per la gestione dell'archivio Regionale delle tasse automobilistiche composto dai seguenti procedimenti/attività:

I) la costituzione;
II) l'aggiornamento e la bonifica;
III) il controllo di qualità della di base dati;
IV) Il calcolo della tassa automobilistica dovuta;
V) il controllo merito per l'individuazione dei casi di evasione totale o parziale della tassa automobilistica e di versamento non dovuto o eccessivo;
VI) la generazione delle liste delle posizioni fiscali per il recupero bonario o coattivo o per l'iscrizione a ruolo;
VII) la gestione e definizione delle istanze, domande e contestazioni dei contribuenti in ogni fase del processo di riscossione, controllo, recupero e rimborso;
VIII) l'analisi dei dati;
IX) la sicurezza dei dati ed il controllo degli accessi degli operatori agli archivi;
X) la gestione dell'accesso agli atti (trasparenza) e delle richieste di informazioni e modifica (assistenza) allo stato fiscale dei veicoli di propria pertinenza da parte del soggetto passivo di imposta o di un suo incaricato

La gestione dell'archivio così come sopra descritta, viene effettuata attraverso il software e gli applicativi di ACI (SINTA) se non diversamente richiesto dall'Amministrazione che intenda utilizzare software e applicativi di cui dispone a titolo di proprietà o riuso.

I procedimenti necessari per assicurare la gestione dell'archivio delle tasse automobilistiche e la gestione degli eventi tributari correlati alla vita del veicolo, vengono eseguiti con procedure completamente digitalizzate e, se necessario, con il supporto di servizi non informatici. In modo trasversale sono attivate le procedure per la trasparenza degli atti della Pubblica Amministrazione e l'assistenza ai contribuenti, erogata tramite canali on-line, Uffici della Pubblica Amministrazione, oppure tramite gli operatori economici del settore automobilistico, autorizzati alla prestazione di servizi di consulenza ai sensi della Legge 264/1991 e, ove previste, dalle norme e dalle direttive stabilite dalla Regione.

4. DESCRIZIONE DEI PROCEDIMENTI

I. Costituzione dell'archivio delle tasse automobilistiche

L'attività consiste nella generazione del ruolo tributario, costituito dall'insieme dei veicoli attribuibili, in base alle leggi vigenti, alla titolarità attiva della Regione (soggetto attivo di imposta) e riscontrati nell'archivio integrato di cui all'articolo 51 comma 2 bis Legge 157/2019 (infra Archivio Integrato).

Per ogni veicolo sono acquisiti al ruolo i dati necessari alla individuazione del soggetto attivo e del soggetto passivo di imposta, alla determinazione dei periodi di imposta (decorrenza e scadenza dell'obbligazione tributaria), al calcolo del dovuto e della sanzione ed interessi se dovuti e delle cause di sospensione, interruzione o esenzione ed ogni altro dato utile ai fini dell'attività di riscossione e recupero della tassa automobilistica. Al fine di fronteggiare il rischio di interruzione dei servizi o di perdita di dati sono adottate le misure di sicurezza sull'archivio delle tasse automobilistiche quali: data center di business continuity o di disaster recovery.

II. Aggiornamento e bonifica dell'archivio delle tasse automobilistiche

L'Attività consiste nell'aggiornamento e bonifica dell'archivio delle tasse automobilistiche sulla base dei dati messi a disposizione dalla Regione, dei dati del PRA, della MCTC, dell'Anagrafe Tributaria, dei dati contenuti negli atti di data certa esibiti dal soggetto passivo di imposta o suo incaricato o acquisiti da altra PPAA.

L'attività consiste altresì nella verifica e conseguente correzione massiva delle posizioni con anomalie individuate sull'archivio delle tasse automobilistiche attraverso forniture di dati elaborate ad hoc dal sistema informativo del PRA, previa verifica della corrispondenza con i dati dell'archivio Regionale e dell'archivio Integrato. Le specifiche delle elaborazioni e dei flussi per lo scambio dei dati devono essere concordate con il soggetto attivo di imposta.

III. Controllo di qualità

I dati di cui a commi precedenti sono sottoposti a preventivi e periodici controlli di qualità sulla base dei dati contenuti nell'archivio integrato di cui all'articolo 51, comma 2bis L. 157/2019 o della documentazione prodotta dalla parte o disponibile alla PA.

Il controllo di qualità è effettuato sulla singola posizione quando interviene una modificazione dello stato fiscale su richiesta di parte o d'ufficio o in sede di riscossione, o per effetto di un rimborso, una esenzione o riduzione, una sospensione della tassa automobilistica o per effetto dell'assunzione di un provvedimento in autotutela da parte del soggetto attivo di imposta o suo delegato, dell'accoglimento totale o parziale di un ricorso amministrativo e giudiziario avverso una richiesta di pagamento bonaria o coattiva.

IV. Calcolo del dovuto.

Il calcolo del dovuto e la generazione dell'Identificativo Unico di Versamento (IUV) è effettuato sui dati dell'archivio delle tasse automobilistiche (ruolo tributario) utilizzando la piattaforma pagoPA, secondo il modello1, il modello3, ed il modello4 (come da specifiche AGID/pagoPA S.p.A.), per ogni singola posizione tributaria, quale operazione propedeutica al pagamento della tassa automobilistica da parte del soggetto passivo di imposta o suo incaricato, in modo puntuale, sulla singola targa, o cumulativo, su un insieme di targhe, e per la successiva riconciliazione; per riconciliazione si intende l'operazione di abbinamento fra il riversamento effettuato dal PSP (accreditatisi per la riscossione presso AGID), che ha incassato la tassa

automobilistica, all'amministrazione titolare del tributo e la singola posizione tributaria interessata al versamento. Il calcolo del dovuto è effettuato nel rispetto delle predette procedure anche per i pagamenti effettuati previa domiciliazione bancaria.

V. Controllo di merito

Il controllo di merito è finalizzato all'individuazione dei casi di evasione totale o parziale della tassa automobilistica e di versamento non dovuto o eccessivo. Il controllo di merito consiste nella individuazione ed estrazione delle posizioni tributarie irregolari per insufficiente, tardivo o omesso pagamento e nella individuazione dei pagamenti non dovuti o eccessivi ed è finalizzato al recupero o al rimborso d'imposta, sulla base della normativa e delle direttive statali e regionali vigenti al momento dell'insorgenza dell'obbligazione tributaria. All'atto del pagamento della tassa automobilistica, grazie ad un controllo di merito preventivo, viene calcolato l'importo dovuto utilizzando i dati presenti sull'archivio Regionale e quelli certificati sul Pubblico Registro Automobilistico; inoltre, ciascun evento di aggiornamento dei dati di un veicolo comporta in automatico l'attivazione del controllo di merito.

a. Sub procedimento del controllo di merito, è quello relativo alle radiazioni d'ufficio ai sensi dell'articolo 96 del Codice della Strada e ss. modificazioni, che consiste nella individuazione dei veicoli assoggettabili alla procedura di radiazione d'ufficio sulla base dei parametri di volta in volta impostati in ottemperanza alle norme vigenti ed alle direttive regionali.

VI. Generazione delle liste delle posizioni fiscali per il recupero bonario o coattivo o per l'iscrizione a ruolo.

In base degli esiti del controllo di merito di cui al precedente numero 5) vengono estratte dall'archivio delle tasse automobilistiche le posizioni fiscali che risultano non in regola con il pagamento della tassa automobilistica. Le liste sono assoggettate a controllo di qualità ed all'applicazione delle regole sull'importo minimo della pretesa tributaria e delle norme temporanee di sospensione o differimento della decorrenza dell'obbligazione tributaria. Sulla base delle liste prodotte, dopo i controlli di qualità, si procede con le attività di recupero nei confronti del soggetto passivo di imposta secondo le modalità previste dalle norme vigenti.

VII. Gestione delle istanze, domande e contestazioni dei contribuenti in ogni fase del processo di riscossione, controllo, recupero e rimborso.

Per garantire, nel rispetto della normativa vigente, l'accesso ai procedimenti riguardanti lo stato fiscale del veicolo ai titolari o loro incaricati, sono attivate procedure:

a) per la ricezione, istruzione e definizione delle domande di rimborso per pagamenti non dovuti o eccedenti sulla base della documentazione prodotta dalla parte e dei dati contenuti nell'archivio delle tasse automobilistiche. La procedura si conclude con l'adozione del provvedimento e l'aggiornamento dell'archivio delle tasse automobilistiche;

b) per la ricezione, istruzione e definizione delle domande di esenzione previste dalle norme statali e regionali, come ad esempio per i diversamente abili ed i veicoli storici. L'attività è svolta sulla base della documentazione prodotta dalla parte e dei dati contenuti nell'archivio delle tasse automobilistiche e si conclude con l'adozione del provvedimento e l'aggiornamento dell'archivio delle tasse automobilistiche;

c) per la ricezione, istruzione e accoglimento delle sospensioni di imposta per i veicoli affidati per la rivendita agli operatori autorizzati. L'attività è svolta sulla base della documentazione prodotta dalla parte e dei dati contenuti nell'archivio delle tasse automobilistiche e si conclude con l'adozione del provvedimento e l'aggiornamento dell'archivio delle tasse automobilistiche;

d) per la ricezione, istruzione e definizione delle contestazioni e dei ricorsi amministrativi avverso le attività di recupero bonario e coattivo. L'attività è svolta sulla base sulla base della documentazione prodotta dalla parte e dei dati contenuti nell'archivio delle tasse automobilistiche e si conclude con l'adozione del provvedimento e l'aggiornamento dell'archivio delle tasse automobilistiche;

e) per la gestione delle richieste di informazioni e assistenza sulle pratiche di cui ai precedenti punti a-d il soggetto passivo di imposta o suo delegato, deve poter accedere in modo diretto, semplificato e multicanale alle informazioni concernenti la propria richiesta ed essere informato dell'esito dei provvedimenti assunti nei propri confronti, anche mediante le strutture territoriali e centrali dell'ACI, degli Automobile Club federati e dell'Amministrazione titolare del tributo.

VIII. Analisi dei dati.

Le procedure per l'analisi degli indicatori di gestione del tributo e di supporto alle decisioni strategiche della Regione utilizzano i dati presenti sull'archivio delle tasse automobilistiche.

IX. Sicurezza dei dati ed il controllo degli accessi degli operatori agli archivi.

La gestione, il controllo e la registrazione degli accessi sul ruolo, sono attuate nel rispetto del GDPR 679/2016, secondo i diversi livelli di abilitazione stabiliti dalle Parti.

X. Gestione dell'accesso agli atti (trasparenza) e delle richieste di informazioni e modifica (assistenza) allo stato fiscale dei veicoli di propria pertinenza da parte del soggetto passivo di imposta o di un suo incaricato.

È garantita la gestione dell'accesso agli atti ai sensi della normativa vigente. Inoltre, è consentito, al soggetto passivo di imposta o suo incaricato, l'accesso ai dati concernenti la propria posizione fiscale, anche attraverso il rilascio della Visura Fiscale, su tutte le piattaforme digitali della Regione, di ACI o più in generale della Pubblica Amministrazione, o mediante accesso fisico agli Uffici Pubblici preposti o tramite gli studi di consulenza automobilistica autorizzati ai sensi della legge 264/91. Gli Uffici Pubblici preposti garantiscono assistenza normativa e procedurale in ogni fase del procedimento.

5. ATTIVITÀ DI ASSISTENZA AGLI STUDI DI CONSULENZA

Agli Studi di Consulenza che siano stati abilitati, a termini di legge, ad accedere al ruolo Regionale per erogare l'attività di assistenza ai sensi della legge 264/91 e delle eventuali norme e disposizioni dell'Amministrazione titolare del tributo, è garantita l'assistenza tecnica, specialistica e normativa.

In ottemperanza alle disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale, ai soggetti di cui al comma precedente, sono forniti software di corredo per la dematerializzazione e la digitalizzazione delle pratiche amministrative.

6. DEFINIZIONE DEI RUOLI

La Regione e l'ACI si impegnano, ognuno per quanto di competenza, a predisporre le migliori condizioni per l'esecuzione delle attività previste nel presente Disciplinare, nel reciproco interesse pubblico e con un adeguato standard di qualità.

Le attività svolte per la gestione della Tassa Automobilistica sono di interesse comune delle parti per il raggiungimento delle rispettive finalità istituzionali. Ai fini del regolare ed ordinato svolgimento delle attività viene prodotto dalle parti l'allegato A al presente Disciplinare consistente in una tabella che, in relazione alle diverse fasi di gestione, individua il soggetto in capo al quale è attribuita la competenza delle attività da svolgere. La tabella può essere oggetto di modificazioni a richiesta della parte interessata.

La Regione per alcune attività provvederà a fornire documenti e direttive ad ACI, nonché eventuali deleghe di funzioni.

Nell'ipotesi di modifiche normative che determinino variazioni nell'erogazione delle attività in oggetto, la Regione concorderà con l'ACI tempi e modalità di adeguamento delle procedure organizzative ed informatiche, definendo altresì, anche nell'interesse dei contribuenti, gli eventuali aspetti interpretativi ed applicativi di competenza delle nuove norme in vigore.

La cooperazione, per volontà delle parti, potrà essere estesa, conformemente alle finalità di cui all'articolo 51 commi 1 e 2 bis, ad altri aspetti gestionali riguardanti la fiscalità dell'auto, con particolare riferimento all'Imposta Provinciale di Trascrizione ed all'aliquota di competenza Regionale sull'RC Auto. In tal caso le due Amministrazioni potranno definire obiettivi e procedimenti in sede di redazione del piano di lavoro di cui al successivo articolo 8. Gli eventuali costi incrementali sostenuti da una delle due Amministrazioni saranno regolati annualmente.

7. VALIDITA' DEL DISCILINARE

Il presente Disciplinare ha validità triennale e decorre dal 1 giugno 2021 fino al 31 maggio 2022.

È facoltà delle Parti interrompere unilateralmente la cooperazione prima della scadenza di cui al comma precedente, dandone all'altra parte con preavviso di almeno tre mesi.

Con la cessazione della cooperazione ciascuna delle Parti interromperà immediatamente qualsiasi utilizzo dei servizi dell'altra Parte.

La cooperazione si interrompe anche nel caso in cui il tributo automobilistico venga soppresso. In tale caso vengono portate a termine le sole attività che si trascinano temporalmente e corrisposti i relativi rimborsi, salvo diverso accordo assunto tra le Parti.

8. PIANI DI LAVORO

ACI e regione Puglia definiscono entro il 30 novembre dell'anno precedente il piano di lavoro annuale.

Il primo piano di lavoro è definito entro 40 giorni lavorativi dalla sottoscrizione del presente disciplinare.

In assenza di piano di lavoro si procederà comunque alla erogazione dei servizi secondo la pianificazione operata dal gestore dell'archivio integrato di cui all'articolo 51 comma 2bis della L 157/2019.

9. RIMBORSO DEI COSTI DIFFERENZIALI E MODALITÀ DI VALORIZZAZIONE E RENDICONTAZIONE

Attesa la natura di cooperazione tra pubbliche amministrazioni, svolta in particolare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 2-ter, della legge 29 dicembre 2019, n. 157, ciascuna delle parti opera nell'ambito di propria competenza per la realizzazione delle attività di cui al presente disciplinare destinando le occorrenti risorse umane e strumentali ritenute necessarie alla realizzazione delle azioni per il raggiungimento delle finalità comuni.

In base alla ripartizione della attività di cui all'allegato A, la Regione riconosce all'ACI il rimborso dei costi differenziali direttamente connessi alle attività svolte a suo favore nei termini previsti dal presente disciplinare. I suddetti costi sono preventivamente stimati e approvati e una volta sostenuti sono rendicontati alla Regione ai fini della loro liquidazione trimestrale.

In sede di rendicontazione ove necessario si procederà a conguaglio.

Per le modalità di valorizzazione dei costi connessi alla cooperazione, rendicontazione, conguaglio e liquidazione, si rinvia all'allegato B.

Eventuali ulteriori attività richieste ad integrazione del presente accordo di cooperazione, saranno oggetto di autonomo e separato rimborso dei costi.

10. FORMAZIONE / AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

Allo scopo di garantire agli Utenti servizi efficienti ed efficaci, le Parti cooperano, ai fini della migliore esecuzione delle attività da parte delle strutture coinvolte, mediante la formazione e l'aggiornamento del personale adibito alla gestione dell'attività amministrativa del tributo e dei rapporti con l'utenza.

11. PROPRIETÀ DEI MEZZI: PROGRAMMI E LICENZE D'USO

Al fine di attuare i procedimenti previsti dal presente Disciplinare, l'ACI metterà a disposizione, in via non esclusiva, tutti i mezzi hardware necessari allo scopo, che sono e resteranno di sua esclusiva proprietà. Resteranno, altresì, di proprietà dell'ACI tutte le procedure automatizzate e non, utilizzate per la gestione dei procedimenti, nella misura in cui detti programmi siano stati realizzati dall'ACI con l'utilizzo di propri mezzi e know-how e senza alcun apporto da parte della Regione.

Eventuali programmi di proprietà dell'ACI che dovessero essere installati su elaboratori di proprietà della Regione e di suoi enti, dovranno intendersi concessi in licenza d'uso non esclusiva, per il solo tempo di durata del presente Disciplinare.

La Regione non ha facoltà di modificare, elaborare, decompilare, disassemblare o alterare i programmi o parte di essi e, salvo quanto inderogabilmente disposto dalla legge, non potrà riprodurre o duplicare i programmi concessi in uso. Inoltre, la Regione non potrà dare in visione a terzi o, comunque, divulgare il contenuto dei programmi, delle relative analisi e della relativa documentazione e ciò anche nel caso in cui ACI

abbia dato in visione, o provvisoriamente in uso alla Regione medesima, copia dei programmi, delle analisi e della documentazione, per la valutazione dell'esecuzione delle attività.

I programmi di terze parti, anche se oggetto di modifiche per esigenze di interoperabilità, di cui ACI abbia ottenuto la disponibilità ai fini dello svolgimento delle attività previste dal Disciplinare, le relative analisi e documentazioni, dovranno essere restituiti all'ACI, negli stessi termini e con le medesime modalità previste per i programmi di proprietà ACI.

Il Sistema Informativo del Pubblico Registro Automobilistico è in grado di garantire alla Regione una infrastruttura tecnologica (hardware, software di base, reti di comunicazione) ad altissima resilienza ed affidabilità in quanto è rispondente alle specifiche definite dall'Agenzia per l'Italia Digitale ed ufficializzate da ACI nell'ambito delle procedure di qualifica come Polo Strategico Nazionale e che inoltre l'architettura del sistema è predisposta per soddisfare esigenze di Business Continuity ed eventualmente di Disaster Recovery.

12. DISCIPLINA DELLA PRIVACY E ACCORDO PER LA NOMINA A RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO DATI

Il Titolare del trattamento dei dati contenuti nell'archivio della Tassa Automobilistica è la Regione.

ACI è "Responsabile del trattamento dei dati personali" ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio (Regolamento generale sulla protezione dei dati).

I trattamenti da parte del Responsabile sono disciplinati nell'apposito allegato C.

13. FORO COMPETENTE

Ai sensi dell'art. 133 comma 1 numero 2 C.P.A. vi è giurisdizione esclusiva del Giudice Amministrativo.

La competenza territoriale è stabilita dall'art. 13 comma 1 C.P.A.

14. ALLEGATI

Il presente Disciplinare Tecnico comprende i seguenti allegati, che ne fanno parte integrante:

- Allegato A – Tabella dei processi e attività
- Allegato B – Previsione costi differenziali
- Allegato C – Schema di Accordo tra il Titolare e il Responsabile esterno del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679.

Per la Regione	Per l'ACI
Firma digitale	Firma digitale

ALLEGATO A AL DISCIPLINARE PREVISTO DALL'ARTICOLO 51 COMMA 2 TER L. 157/2019 ACI _ REGIONE PUGLIA
TABELLA DEI PROCESSI E ATTIVITÀ

Altre attività previste nel disciplinare	PROCESSI	DESCRIZIONE ATTIVITA'	OUTPUT	Attori coinvolti	Titolarità funzione	Responsabilità dell'output
1) Costituzione archivio delle tasse automobilistiche (infra archivio tributario)	**COSTITUZIONE DELL'ARCHIVIO DELLE TASSE AUTOMOBILISTICHE** - Generazione del ruolo tributario costituito dall'insieme dei veicoli attribuibili, in base alle leggi vigenti, alla titolarità attiva della Regione (soggetto attivo di imposta) e riscontrati nell'archivio integrato di cui all'articolo 51 comma 2 bis L 157/2019 (infra Archivio Integrato). Con la costituzione dell'archivio sono implementate le strutture hardware e software atte a garantire la continuità dei servizi di incasso e controllo e assistenza, attraverso il calcolo del dovuto on line.	I dati dei veicoli presenti sull'archivio nazionale delle tasse automobilistiche gestito da ACI, il cui gettito in base alla normativa vigente è di competenza della Regione Puglia , sono acquisiti sull'archivio regionale delle tasse automobilistiche. Ai sensi dell'articolo 5 , comma 7 del DM 418/98 sono, in particolare, acquisiti i dati necessari alla individuazione del soggetto attivo e del soggetto passivo di imposta, alla determinazione dei periodi di imposta (decorrenza e scadenza dell'obbligazione tributaria), al calcolo del dovuto e della sanzioni ed interessi se dovuti e delle cause di sospensione, interruzione o esenzione ed ogni altro dato utile ai fini dell'attività di riscossione e recupero della tassa automobilistica. Sono altresì acquisiti sull'archivio regionale i dati relativi alle cd. minivolture ai fini della messa in esenzione dei veicoli da parte dei rivenditori autorizzati, ove previsto dalla normativa Regionale.	Base Dati Archivio Regionale delle Tasse Automobilistiche	Regione PUGLIA/ACI	CONGIUNTA	CONGIUNTA ACI/Regione PUGLIA
		I dati e gli aggiornamenti acquisiti direttamente sull'archivio regionale nella gestione delle attività inerenti i rimborsi, le esenzioni e le sospensioni di imposta, nonché quelli relativi al precontenzioso e contenzioso e tutte le bonifiche puntuali e massive, sono trasmessi dalla Regione al gestore dell'archivio nazionale in attuazione dell'articolo 51, comma 2bis della L 157/2019. Sono altresì acquisiti i dati relativi alla domiciliazione bancaria se attivata dalla Regione.	Trasmissione dati all'Archivio Nazionale	ACI/Regione PUGLIA	CONGIUNTA	Regione Puglia
		E' implementata la infrastruttura tecnologica per garantire le funzioni di Business Continuity (circolare 1/2019 AGID). L'infrastruttura entra in funzione quando l'archivio Regionale delle tasse automobilistiche subisce o va in blocco operativo per qualsiasi causa.	Sistema Informativo Regionale con Business Continuity (Replica Archivio Regionale delle Tasse Automobilistiche)	Regione Puglia	ACI	ACI
		E' implementata la infrastruttura tecnologica per garantire le funzioni di Disaster Recovery (circolare 1/2019 AGID).L'infrastruttura entra in funzione quando l'archivio Regionale delle tasse automobilistiche subisce un deterioramento totale o parziale della base dati, al punto da renderla non più utilizzabile, per qualsiasi causa.	Sistema Informativo Regionale con Disaster Recovery (Replica Archivio Regionale delle Tasse Automobilistiche)	ACI/ACI Informatica	ACI	ACI
		Integrazione archivi art 51 com 2bis :al sistema informativo del pubblico registro automobilistico sono acquisiti anche i dati delle tasse automobilistiche, per assolvere transitoriamente alla funzione di integrazione e coordinamento dei relativi archivi. I predetti dati, completati con quelli attribuiti dalla legge e alla esclusiva competenza del Sistema Informativo de PRA come quelli relativi al Noleggio Lungo Termine, sono resi disponibili all'Agenzia delle entrate, alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, le quali provvedono a far confluire in modo simultaneo e sistematico i dati dei propri archivi delle tasse automobilistiche nel citato sistema informativo.	Flussi di aggiornamento archivio Regionale	ACI/ACI Informatica/Regione PUGLIA	REGIONE PUGLIA	REGIONE PUGLIA/**PRA**
		Gestione Noleggi Lungo Termine : le Società di noleggio trasmettono ad ACI, direttamente oppure attraverso gli studi di consulenza, i dati dei contratti di noleggio a lungo termine. Tali dati vengono acquisiti sull'archivio integrato di cui all'art. 51 comma 2 bis e successivamente messi a disposizione delle amministrazioni regionali/Provinciali	Aggiornamento archivi Regionali/Provinciali	Società di noleggio/studi di consulenza/ACI/Aci Informatica/Regione PUGLIA	ACI	ACI
		Esposizione dei servizi su IO APP: esposizione del servizio di messaggistica riguardante il bollo in scadenza con conseguente possibilità di pagamento	IO APP	ACI/ACI informatica/Regione PUGLIA	REGIONE PUGLIA	ACI

Altre attività previste nel disciplinare	PROCESSI	DESCRIZIONE ATTIVITA'	OUTPUT	Attori coinvolti	Titolarità funzione	Responsabilità dell'output
2) Aggiornamento e bonifica archivio tributario	**AGGIORNAMENTO E BONIFICA ORDINARIA** - L'Attività consiste nell'aggiornamento e bonifica periodica e continuativa dell'archivio delle tasse automobilistiche sulla base dei dati del PRA, della MCTC, dell'Anagrafe Tributaria, dei dati messi a disposizione dalla Regione, dei dati contenuti negli atti di data certa esibiti dal soggetto passivo di imposta o suo incaricato o conseguenti alla acquisizione di dati da altra PPAA.	I dati concernenti ogni veicolo presente sull'Archivio delle Tasse Automobilistiche, vengono costantemente aggiornati e verificati: con gli archivi disponibili, con gli atti di data certa prodotti dalla parte conformemente alle norme vigenti, ai dati presenti sull'ANPR ove resi disponibili dalla Regione. La base dati concernente il singolo veicolo è aggiornata solo previa verifica della fonte certificata di provenienza (nel rispetto delle competenze sulla titolarità del dato) e di conformità e coerenza del dato con le caratteristiche del veicolo e la sua storia tributaria. In particolare viene periodicamente effettuato il riscontro di coerenza tra l'Archivio delle Tasse Automobilistiche della Regione ed il PRA, in merito a radiazioni, fermi amministrativi, perdite di possesso a vario titolo (furto, dichiarazione sostitutiva ecc.), variazioni di targa, variazioni di proprietà, variazioni di residenza dei proprietari, variazioni di utilizzo e variazioni di residenza degli utilizzatori (acquirente con patto di riservato dominio, locatario e usufruttuario) e con l'Archivio Integrato con riferimento ai veicoli in Noleggio Lungo Termine.	Aggiornamento o bonifica della posizione tributaria. Si ha aggiornamento quando la modifica della posizione tributaria è contestuale o tempestiva rispetto all'evento; si ha bonifica quando l'evento è precedente e l'aggiornamento interviene a sanare un disallineamento dei dati presenti in archivio.	Regione PUGLIA/ACI/ACI Informatica/altre PPAA e privati fornitori di dati	CONGIUNTA	ACI/Regione PUGLIA
	AGGIORNAMENTO E BONIFICA STRAORDINARIA - L'attività consiste nella verifica e conseguente correzione massiva o puntuale occasionale delle posizioni tributarie dell'Archivio delle Tasse Automobilistiche a fronte delle quali siano state riscontrate anomalie dalla Regione, dall'ACI, su segnalazione di un operatore professionale o del titolare della posizione tributaria, da altra Amministrazione comunque destinataria delle informazioni o autorizzata ad accedere alle stesse.	L'intervento è effettuato massivamente o puntualmente, previa individuazione dell'anomalia e delle posizioni interessate, attraverso il recupero delle informazioni corrette da una fonte dati certificata (tale è anche l'atto di data certa) o dall'archivio integrato art. 51, comma 2 bis L 157/2019. Le specifiche delle elaborazioni e dei flussi per lo scambio massivo dei dati da bonificare sono concordate tra gli attori. Le bonifiche puntuali possono essere effettuate anche in sede di istruzione e definizione delle istanze, domande e contestazioni del soggetto passivo di imposta.	Posizione tributaria bonificata.	Regione PUGLIA/ACI/ACI Informatica	CONGIUNTA	ACI/Regione PUGLIA
3) Controllo di qualità dell'archivio tributario	**CONTROLLO DI QUALITA' ORDINARIO** Il controllo di qualità garantisce il costante monitoraggio della **qualità dei dati presenti nell'Archivio delle Tasse Automobilistiche** mediante il periodico controllo delle posizioni tributarie sulla base dei dati contenuti nelle fonti dati certificate disponibili ed in particolare nell'archivio integrato di cui all'articolo 51, comma 2bis L. 157/2019 o della documentazione prodotta dalla parte o disponibile alla PA. Il controllo è effettuato sulla base del Piano Annuale dei Controlli di Qualità.	Con il Piano Annuale dei Controlli di Qualità, predisposto da ACI e **comunicato alla Regione Puglia** entro il mese di gennaio dell'anno in gestione, sono individuate le fattispecie da sottoporre a controllo, la percentuale di posizioni da controllare e la frequenza dei controlli. Sono altresì individuate le attività in capo alla Regione, quelle in capo ad ACI e le attività congiunte.L'esito del controllo può essere positivo o negativo. In caso di esito negativo vengono attivate le azioni correttive che consistono principalmente nella bonifica straordinaria.	Verbale del controllo di qualità	Regione PUGLIA/ACI/ACI Informatica	CONGIUNTA	ACI/Regione PUGLIA
	CONTROLLO DI QUALITA' SULLE ISTANZE, DOMANDE E CONTESTAZIONI DEFINITE DAI	Il controllo è avviato a valle del processo di ricezione, istruzione e definizione delle Istanze, domande e contestazioni di parte definte da operatori ACI. I controlli sono effettuati dalla Regione Puglia sulla base di un Piano dei Controlli **definito annualmente**. ACI fornisce mensilmente alla Regione la rendicontazone delle istanze PH accolte o ricusate e la rendicontazione delle istanze di rimborso e contestazioni di parte definite da opertori ACI. La Regione effettua l'estrazione a campione delle pratiche da sottoporre a controllo ed effettua le verifiche riscontrando la documentazione **a supporto dell'istanza.** In caso di esito negativo avvia procedimento amministrativo per la rettifica dell'esito.	Verbale con esito del controllo	Regione PUGLIA/ACI/ACI Informatica	REGIONE PUGLIA	Regione PUGLIA

Altre attività previste nel disciplinare	PROCESSI	DESCRIZIONE ATTIVITA'	OUTPUT	Attori coinvolti	Titolarità funzione	Responsabilità dell'output
	SOGGETTI PUBBLICI COMPETENTI. Il controllo di qualità garantisce il costante monitoraggio della **correttezza dei processi di definizione delle istanze, domande e contestazioni di parte** che determinano una bonifica dell'Archivio delle Tasse Automobilistiche. I controlli periodici o straordinari sono effettuati sulla base del Piano Annuale dei Controlli di Qualità.	Il controllo è avviato a valle del processo di ricezione, istruzione e definizione delle istanze, domande e contestazioni di parte. I controlli sono effettuati sulla base del Piano Annuale dei Controlli di Qualità predisposto da ACI con il quale sono individuate le fattispecie e definiti tempi e quantitativi da controllare. L'esito del controllo può essere Positivo o Negativo. In caso di esito negativo sono attivate le azioni correttive previste dal Piano: correzione della singola pratica, verifica massiva di tutte le pratiche appartenenti alla medesima fattispecie e relativa correzione, formazione. I controlli di qualità sono svolti come monitoraggio ex post del processo, sulla singola posizione quando interviene una modificazione delle stato fiscale su richiesta di parte o d'ufficio o in sede di riscossione, o per effetto di un rimborso, una esenzione o riduzione, una sospensione della tassa automobilistica o per effetto dell'assunzione di un provvedimento in autotutela da parte del soggetto attivo di imposta o suo delegato, dell'accoglimento totale o parziale di un ricorso amministrativo e giudiziario avverso una richiesta di pagamento bonaria o coattiva.	Verbale del controllo di qualità - Azione correttiva - Posizione sanata	ACI/ACI Informatica	ACI	ACI
4) Calcolo della tassa automobilistica dovuta	**CALCOLO DEL DOVUTO.** Calcolo dell'importo dovuto a titolo di tassa automobilistica e degli eventuali interessi e sanzioni, per la riscossione previa emissione del titolo di pagamento, sulla base dei dati presenti sull'archivio delle tasse automobilistiche.	Il calcolo del dovuto è effettuato sui dati dell'archivio delle tasse automobilistiche Regionele(a seguito della richiesta di pagamento inoltrata dal PSP accreditato sulla piattaforma pagoPA) o sull'archvio nazionale (nel caso in cui la posizione sia assente sull'archivio delle tasse automobilistiche Regionele). Tale modalità di pagamento è gestita in cooperazione con ACI/ ACI Informatica. ACI attraverso la procedura di aggiornamento e bonifica ordinaria provvede agli allineamenti necessari per la riscossione della tassa automobilistica per consentirne il puntuale pagamento. Il calcolo viene effettuato per ogni singola posizione tributaria, quale operazione propedeutica al pagamento della tassa automobilistica da parte del soggetto passivo di imposta o suo incaricato. Il calcolo del dovuto utilizza le stesse regole di determinazione dell'an e del quantum del controllo di merito.	Importo della tassa automobilistica determinato al momento della richiesta di pagamento	ACI/ACI Informatica	CONGIUNTA	ACI/Regione PUGLIA
	LOCALIZZAZIONE DEL VEICOLO. Individuazione tramite l'applicativo AGID ACI PagoBollo del soggetto attivo di imposta.	Con la richiesta di pagamento inoltrata dal PSP accreditato sulla piattaforma pagoPA viene effettuato il calcolo del dovuto con l'ausilio di pagoBollo che controlla e determina la corretta imputazione del pagamento al soggetto attivo di imposta (funzione di localizzazione - servizio integrato in pagoBollo/pagopa messo a disposizione di tutte le regioni da Agid-ACI). (vedi anche punto precedente)	Individuazione Regione/Provincia autonoma beneficiaria del tributo (soggetto attivo di imposta)	ACI/ACI Informatica	ACI	ACI
	EMISSIONE DELL'IDENTIFICATIVO UNICO DI PAGAMENTO (IUV). Emissione da parte del sistema di incasso sulla piattaforma pagoPA/pagoBollo del codice identificativo unico del pagamento.	Lo IUV è il codice identificativo unico del versamento generato dal sistema di calcolo del dovuto quando dal PSP viene trasmessa tramite la piattaforma pagoPA la richiesta di pagamento spontaneo (T4) della tassa automobilistica. Lo IUV è generato anche quando viene determinato l'importo dovuto dall'Amministrazione per la generazione degli avvisi di pagamento bonario o coattivo (T3). Allo IUV viene abbinato sempre il conto corrente sul quale il PSP riversa l'importo della tassa automobilistica incassato. ACI come Ente Erogatore può generare lo IUV o, in alternativa, includere nella transazione lo IUV generato dal sistema informativo Regionale (riferimento SANP AGID Maggio 2019). Servizio integrato in pagoBollo/pagoPA messo a disposizione di tutte le regioni/province autonome da Agid-ACI.	IUV ACI (su uno o più conti bancari, per distinguere riscossione ordinaria o derivante da precontenzioso/ contenzioso)	Regione PUGLIA/ACI/ACI Informatica	ACI/Regione PUGLIA	ACI
	RICONCILIAZIONE. Abbinamento del pagamento con la posizione tributaria.	Operazione di abbinamento fra il riversamento effettuato dal PSP (accreditatisi per la riscossione presso AGID), che ha incassato la tassa automobilistica all'Amministrazione titolare del tributo e la singola posizione tributaria interessata al versamento.	Rendicontazione	Regione PUGLIA /ACI/ACI Informatica	Regione PUGLIA	ACI
	PAGAMENTO MASSIVO. Processo che consente il versamento contestuale della tassa automobilistica per più veicoli indicati dal versante.	Pagamento sulla piattaforma pagoPA/pagoBollo su un insieme di targhe segnalate dal versante e non necessariamente unite da vincoli di proprietà, destinazione, uso ecc..	Flusso di pagamenti	ACI/ACI Informatica	Regione PUGLIA	ACI

Altre attività previste nel disciplinare	PROCESSI	DESCRIZIONE ATTIVITA'	OUTPUT	Attori coinvolti	Titolarità funzione	Responsabilità dell'output
dovuta	**PAGAMENTO CUMULATIVO.** Processo che consente il versamento contestuale della tassa automobilistica per un insieme di veicoli identificati da una norma di legge.	Pagamento sulla piattaforma pagoPA/pagoBollo su un insieme di targhe unite da un vincolo e da norme stabilite dal legislatore Regionale o Nazionale (ad esempio la legge 23 luglio 2009, n. 99, e successivamente la legge 11 dicembre 2016 n.23 hanno introdotto la facoltà di eseguire cumulativamente il versamento delle tasse automobilistiche per le imprese concedenti i veicoli in locazione finanziaria e successivamente per le aziende con flotte di auto e camion. Le Regioni e le Province Autonome per l'attuazione delle suddette disposizioni devono preventivamente stabilire le eventuali diverse modalità con le quali le imprese concedenti possono provvedere ad eseguire cumulativamente il pagamento della tassa automobilistica regionale).	Flusso di pagamenti	NON ATTIVO		
	DOMICILIAZIONE BANCARIA. Processo per il versamento della tassa automobilistica previa domiciliazione bancaria e autorizzazione al prelievo da parte della Amministrazione titolare del tributo.	Creazione del Front end per la raccolta dei dati. Raccolta e certificazione dei dati. Attività di controllo: Predisposizione flussi in scadenza - Predisposizioni flussi addebiti per tesoriere - il Tesoriere riscontra i dati per il prelevamento dal conto corrente del contribuente. Aggiornamento dell'archivio delle tasse automobilistiche per il calcolo del dovuto se previste riduzioni o agevolazioni. Prelievo automatico delle somme dovute dal conto corrente del contribuente. Generazione versamento e aggiornamento archivio delle tasse automobilistiche. Mandato di autorizzazione all'addebito Monitoraggio e controllo posizioni domiciliate Archivio regionale aggiornato. Gestione comunicazioni ai contribuenti di attivazione, avvenuto addebito e invio ricevuta. Gestione centralizzata servizio di assistenza	Incasso della Tassa Automobilistica con SDD	NON ATTIVO		
	AVVISO DI SCADENZA	Generazione delle liste dei veicoli in scadenza almeno due mesi precedenti alla scadenza del termine utiledi pagamento. Invio degli avvisi di scadenza via mail, sms (per coloro che si sono accreditati sul sito ACI o della Regione o sull'app ACI Space ed hanno fornito e.mail o numero telefonico autorizzandone l'uso) .	Avviso di scadenza digitale	ACI/ACI Informatica/Regione PUGLIA/Utente	CONGIUNTA	ACI
		Nota di cortesia cartacea preventiva con allegato mandato di addebito precompilato per adesione alla domiciliazione. Generazione delle liste di veicoli in scadenza ed invio della nota tramite posta massiva almeno due mesi prima della scadenza del termine utile di pagamento per consentire l'invio dell'autorizzazione all'addebito entro i termini previsti per l'adesione.	Avviso di scadenza cartaceo	NON ATTIVO		
5) Controllo merito	**CONTROLLO DI MERITO.** Processo finalizzato alla individuazione delle situazioni di inadempimento totale o parziale o di diritto al rimborso della tassa automobilistica.	Il controllo di merito consiste nella individuazione ed estrazione dall'archivio delle tasse automobilistiche delle posizioni tributarie irregolari per insufficiente, tardivo o omesso pagamento e nella individuazione dei pagamenti non dovuti o eccessivi ed è finalizzato al recupero o al rimborso d'imposta, sulla base della normativa e delle direttive statali e Regionali vigenti al momento dell'insorgenza dell'obbligazione tributaria.Il controllo di merito è attivato sulla base del piano di lavoro di cui all'articolo 8 del Disciplinare.	Posizioni tributarie insufficienti, tardive od omesse. Posizioni tributarie da rimborsare.	Regione PUGLIA/ACI/ACI Informatica	CONGIUNTA	ACI/Regione PUGLIA
	RADIAZIONE D'UFFICIO. Processo di attuazione dell'articolo 96 del codice della Strada.	Ai sensi dell'articolo 96 del Codice della Strada, l'attività consiste nella individuazione dei veicoli assoggettabili alla procedura di radiazione d'ufficio sulla base dei parametri di volta in volta impostati in ottemperanza alle norme vigenti ed alle direttive Regioneli. La Radiazione d'ufficio è attuata sulla base del piano di lavoro di cui all'articolo 8 del Disciplinare.	Elenco delle posizione da radiare e a cui inviare l'informativa relativa all'avvio della procedura	IN CORSO DI DEFINIZIONE		

Altre attività previste nel disciplinare	PROCESSI	DESCRIZIONE ATTIVITA'	OUTPUT	Attori coinvolti	Titolarità funzione	Responsabilità dell'output
6) Generazione delle liste delle posizioni fiscali irregolari e recupero bonario o coattivo o iscrizione a ruolo	**GENERAZIONE ED ESTRAZIONE DELLE POSIZIONI TRIBUTARIE.** Processo per l'estrazione dall'archivio delle tasse automobilistiche delle posizioni tributarie che risultano insufficienti, tardive o non dovute rispetto alla normativa vigente nell'anno di riferimento.	Sulla base degli esiti del controllo di merito vengono generate le posizioni fiscali che risultano non in regola con il pagamento della tassa automobilistica per l'annualità sottoposta a controllo. Le posizioni generate sono verificate anche sulla base dei dati contenuti nell'archivio nazionale delle tasse automobilistiche e nell'archivio integrato di cui all'art. 51 comma 2 bis L 157/2019 (es versamenti effettuati per errore su altre regioni). Sono inoltre eliminate le posizioni di importo inferiore al minimo recuperabile (sulla base delle disposizioni nazionali e regionali/Regioneli) ed ogni altra posizione non recuperabile sulla base di leggi e direttive nazionali e regionali/Regioneli o per incongruenza o assenza dei dati (in questo caso si attiva il processo di Aggiornamento e Bonifica Straordinari).	Posizione fiscale recuperabile	Regione PUGLIA/ACI/ACI Informatica	Regione PUGLIA	ACI
	RECUPERO BONARIO. Processo finalizzato al recupero stragiudiziale delle tasse automobilistiche che risultano non versate o versate in modo insufficiente mediante l'invio di una nota informativa ordinaria al contribuente. Il processo non è idoneo ad interrompere il termine di prescrizione. Le segnalazioni dei contribuenti sono gestite in autotutela dall'Amministrazione.	Produzione e recapito comunicazione. Prima della spedizione dell''Avviso bonario" è verificato ed approvato il modello di comunicazione selezionato su un campione significativo di posizioni irregolari, denominato "Prova di Stampa". Il destinatario dell'Avviso Bonario può richiedere la modifica (annullamento totale o parziale o ricalcolo) della pretesa tributaria utilizzando i canali di accesso all'assistenza ed alle informazioni messi a disposizione. Il provvedimento di modifica o ricalcolo è adottato in autotutela sulla base delle disposizioni vigenti e comunicato alla parte.	Avviso Bonario	Regione/ACI/ACI Informatica	Regione PUGLIA	CONGIUNTA
	RECUPERO COATTIVO: Processo finalizzato al recupero delle tasse automobilistiche che risultano non versate o versate in modo insufficiente, mediante notifica di atto di accertamento o ingiunzione di pagamento. Il processo è idoneo ad interrompere il termine di prescrizione. Le segnalazioni dei contribuenti sono gestite secondo le procedure previste dalla legge. L'atto di accertamento o l'ingiunzione di pagamento possono essere preceduti dall'invio dell'Avviso Bonario.	Produzione, recapito e archiviazione ottica dell'atto di accertamento e della cartolina di ritorno (con la relata di notifica). Prima della spedizione dell'atto di accertamento con raccomandata AR è verificato ed approvato il modello di comunicazione selezionato su un campione significativo di posizioni irregolari, denominato "Prova di Stampa". L'atto di accertamento è notificato a termini di legge ed è idoneo ad interrompere i termini di prescrizione. Il destinatario dell'accertamento può richiedere la modifica (annullamento totale o parziale o ricalcolo) della pretesa tributaria utilizzando i canali di accesso all'assistenza ed alle informazioni messi a disposizione. Il provvedimento di modifica o ricalcolo può essere adottato in autotutela sulla base delle disposizioni vigenti e comunicato alla parte o conseguente ad una sentenza delle Commissioni Tributarie.	Atto di accertamento	Regione PUGLIA/ACI/ACI Informatica	Regione PUGLIA	ACI/Regione PUGLIA
	RECUPERO COATTIVO: ISCRIZIONE A RUOLO. Processo finalizzato al recupero delle tasse automobilistiche che risultano non versate o versate in modo insufficiente, previa iscrizione a ruolo. Il processo è idoneo ad interrompere il termine di prescrizione. Le segnalazioni dei contribuenti sono gestite secondo le procedure previste dalla legge. **L'iscrizione a ruolo è preceduta dall'invio dell'avviso di accertamento**	Il recupero coattivo è effettuato con l'iscrizione a ruolo. La gestione dei ruoli è stata affidata dalla **Regione Puglia all'Agenzia delle Entrate-Riscossione (DGR 1915/2017).** Durante la riscossione delle cartelle di pagamento sono garantiti ai contribuenti l'accesso alla propria posizione fiscale e l'assistenza. L'iscrizione a ruolo interrompe i termini di prescrizione**. La fase di iscrizione a ruolo è preceduta dalla notificazione dell'avviso di accertamento**. In tali casi la procedura prevede l'estrazione delle posizioni non sanate **nella fase di accertamento** e la generazione **della cartella di pagamento da notificare per il tramite dell'Agente della riscossione** e la gestione delle successive attività di assistenza al contribuente al quale anche in questa fase è garantito l'accesso alla propria posizione fiscale. Gli esiti delle lavorazioni del contenzioso effettuate da Regione **possono ,a secoda dei casi, essere** acquisiti sull'archivio.	Generazione delle liste ed Iscrizione a Ruolo	Regione PUGLIA/ACI/ACI Informatica	Regione Puglia	Regione PUGLIA

Altre attività previste nel disciplinare	PROCESSI	DESCRIZIONE ATTIVITA'	OUTPUT	Attori coinvolti	Titolarità funzione	Responsabilità dell'output
	RECUPERO TASSA PER LA CIRCOLAZIONE DI PROVA	Regione richiede al DTT gli elenchi delle targhe per la circolazione di prova rilasciate ad imprese autorizzate con sede in PUGLIA. ACI verifica la presenza in archivio versamenti dei corrispondenti pagamenti per l'anno di riferimento e restituisce alla regione l'elenco delle targhe per le quali procedere al recupero tramite emissione di atto di accertamento da inviare tramite raccomandata AR. ACI procede alla individuazione delle anagrafiche corrette, alla predisposizione del layout di stampa dell'atto, al calcolo degli importi da recuperare, al controllo delle prove di stampa e alla spedizione degli atti contraddistinti da numerazione convenzionale concordata con la regione. Trattandosi di targhe non a ruolo la gestione dei dati, dei flussi e della rendicontazione non è automatizzata. ACI gestisce attraverso il centro di assistenza tasse automobilistica CATA l'assistenza le contestazioni dei contribuenti	Elenco posizioni regolarizzate e rendicontazione incasso	NON ATTIVO		
	CONTROLLO DI QUALITA'. Processo interno finalizzato a verificare la correttezza delle procedure di estrazione dei dati dall'archivio delle tasse automobilistiche.	Controlli di qualità sul flusso dati (ante spedizione) degli atti di recupero (avviso bonario e atti di accertamento) o delle posizioni da iscrivere a ruolo. All'esito del controllo si procede con la fase di trasmissione della comunicazione o con l'adozione delle azioni correttive necessarie (come bonifica dei dati o rettifica della posizione con annullamento totale o parziale della pretesa tributaria)	Verbale esito controllo/Azioni correttive	Regione PUGLIA/ACI/ACI Informatica	CONGIUNTA	ACI
7) Gestione e definizione delle istanze, domande e contestazioni dei contribuenti	**PRESENTAZIONE, RICEZIONE, ISTRUZIONE E DEFINIZIONE DELLE ISTANZE DI PARTE.** Processo finalizzato alla definizione delle Istanze di Rimborso, delle Domande di Esenzione e Sospensione, delle Contestazioni avverso le richieste di recupero bonario o coattivo. Canali di ingresso: contribuenti e regione attraverso invio massivo da parte della regione.	**L'Istanza di Rimborso** è trasmessa all'Ufficio competente. Dopo la presa in carico è istruita e definita sulla base dei dati presenti nell'archivio delle tasse automobilistiche e dellla documentazione presentata dall'Istante. Con la definizione viene aggiornato l'archivio delle tasse automobilistiche. ACI predispone secondo tracciati record concordati con la Regione report mensili riepilogativi delle pratiche di rimborso definite. Previa autorizzazione della regione viene predisposto l'invio centralizzato a cura di ACI tramite raccomandata AR dei provvedimenti di ricusazione. La Regione provvede alla gestione delle attività di liquidazione degli importi da rimborsare a fronte delle istanze accolte e ne fornisce comunicazione ai contribuenti	Provvedimento di rimborso o di ricusazione, liquidazione	Contribuente/Regione PUGLIA/ACI/ACI Informatica/contribuente	Regione PUGLIA	ACI/ Regione PUGLIA
		Ricezione, istruzione e definizione delle domande di esenzione totale o parziale previste dalle norme statali e Regionali per i veicoli storici (ultraventennali). L'attività è svolta sulla base della documentazione prodotta dalla parte e dei dati contenuti nell'archivio delle tasse automobilistiche e si conclude con l'adozione del provvedimento e l'aggiornamento dell'archivio delle tasse automobilistiche.	Aggiornamento archivio tributario	Contribuente/Regione PUGLIA/ACI/ACI Informatica/contribuente	Regione PUGLIA	ACI/Regione PUGLIA
		Ricezione, istruzione e definizione delle richieste di sospensione d'imposta per i veicoli affidati per la rivendita agli operatori autorizzati. Le richieste di sospensione sono inviate online dagli operatori professionali attraverso l'applicativo STAR gestito da ACI/ACI Informatica previo censimento e verifica dei requisiti previsti per lo svolgimento dell'attività. Le richieste di sospensione registrate sull'applicativo STAR vengono replicate sull'archivio tributario e applicate al ruolo per ciascun veicolo in regime di sospensione entro il mese successivo a quello previsto per l'invio della comunicazione relativa al quadrimestre di riferimento.	Provvedimento di sospensione dell'obbligazione tributaria	NON ATTIVO		
		Ricezione, istruzione e definizione delle esenzioni disabili. L'attività è svolta sulla base della documentazione prodotta dalla parte e dei dati contenuti nell'archivio delle tasse automobilistiche e si conclude con l'adozione del provvedimento e l'aggiornamento dell'archivio delle tasse automobilistiche. Per le domande presentate dai diversamente abili sono adottate tutte le misure di tutela del dato necessarie per garantirne la riservatezza in ottemperanza alla normativa vigente. Aci, successivamente all'esito dei controlli di merito, provvede alla produzione e spedizione delle comunicazioni di accoglimento o diniego delle istanze tramite posta massiva o raccomandata AR	Provvedimento di esenzione o di ricusazione motivata.	Regione PUGLIA/ACI/ACI Informatica	Regione PUGLIA	ACI/Regione PUGLIA

Altre attività previste nel disciplinare	PROCESSI	DESCRIZIONE ATTIVITA'	OUTPUT	Attori coinvolti	Titolarità funzione	Responsabilità dell'output
		Ricezione, istruzione e definizione delle contestazioni e dei ricorsi amministrativi avverso le attività di recupero bonario. L'attività è svolta sulla base della documentazione prodotta direttamente dalla parte con le modalità stabilite dalla Regione e dei dati contenuti nell'archivio delle tasse automobilistiche e si conclude con l'adozione del provvedimento e l'aggiornamento dell'archivio delle tasse automobilistiche.Le memorie difensive presentate dai contribuenti avverso gli atti di recupero vengono presentate presso gli sportelli abilitati all'assistenza e gli altri canali on line messi a disposizione: mail, PEC o mediante compilazione di un format. Per l'assistenza in tale fase vedi attività successiva.	Provvedimento di annullamento o accoglimento totale o parziale.	Regione PUGLIA/ACI/ACI Informatica/Contribuente	Regione Puglia	ACI/Regione PUGLIA
		Ricezione, istruzione e definizione delle contestazioni e dei ricorsi amministrativi avverso le attività di recupero coattivo. L'attività è svolta sulla base della documentazione prodotta direttamente dalla parte con le modalità stabilite dalla Regione e dei dati contenuti nell'archivio delle tasse automobilistiche e si conclude con l'adozione del provvedimento e l'aggiornamento dell'archivio delle tasse automobilistiche.Le memorie difensive presentate dai contribuenti avverso gli atti di recupero vengono presentate presso gli sportelli abilitati all'assistenza e gli altri canali on line messi a disposizione: mail, PEC o mediante compilazione di un format.	Provvedimento di annullamento o accoglimento totale o parziale.	Regione/ACI/ACI Informatica	Regione Puglia	Regione PUGLIA
8) Analisi dei dati	**ESTRAZIONE ED ANALISI DEI DATI.** Processo finalizzato alla estrazione ed analisi dei dati presenti sull'archivio delle tasse automobilistiche ed il loro eventuale incrocio con dati presenti su altre banche dati disponibili, per lo studio dei fenomeni fiscali, il controllo di gestione, il supporto alle decisioni strategiche, ecc..	Le procedure per l'estrazione e l'analisi degli indicatori di gestione del tributo e di supporto alle decisioni strategiche della Regione/Regione Autonoma, utilizzano i dati presenti sull'archivio delle tasse automobilistiche e delle altre banche dati pertinenti disponibili. I report prodotti sono accompagnati dalla relativa analisi per fornire indicazioni e supporto alle decisioni strategiche della politica regionale e di ACI per le finalità di cui all'art. 51 L 157/2019. Se il dato non è disponibile o processabile dal datamart l'elaborazione è effettuata sulla base di uno specifico sviluppo software.	Report dati statistico (Datamart o altre fonti). Forniture analitiche dati.	Regione PUGLIA/ACI/ACI Informatica	ACI	ACI
9) Sicurezza dei dati ed il controllo degli accessi	**CONTROLLO DEGLI ACCESSI.** Processo finalizzato alla rilascio ed abilitazione degli accessi.	Gestione e controllo delle abilitazioni per l'accesso sull'archivio delle tasse automobilistiche da parte dei soggetti autorizzati secondo il profilo abilitato. Registrazione e controllo degli accessi. Le procedure sono attuate nel rispetto del GDPR 679/2016, secondo i diversi livelli di abilitazione stabiliti dalle Parti . Sono adottate procedure amministrative per il blocco informatico degli accessi in caso di violazione di norme, uso diverso dei dati o abuso.	Nomina responsabile o sub responsabile. Individuazione responsabile trattamento dei dati. Provvedimenti per l'autorizzazione agli accessi agli archivi con diverse profilazioni. Provvedimenti di blocco degli accessi.	Regione/ACI/ACI Informatica	CONGIUNTA	ACI/Regione PUGLIA
	SICUREZZA DEI DATI. Processo finalizzato alla difesa da attacchi esterni o interni dei dati presenti sull'archivio delle tasse automobilistiche e sulle banche dati correlate.	Sono adottate tutte le procedure ritenute idonee ai sensi del GDPR 679/2016 per garantire la sicurezza dei dati sia dalle violazioni esterne, sia dall'uso improprio dei soggetti abilitati all'accesso sia in consultazione che in modifica.	Disciplina interna	Regione PUGLIA/ACI/ACI Informatica	CONGIUNTA	ACI/Regione PUGLIA
10) Gestione dell'accesso agli atti (trasparenza) e delle richieste di informazione e modifica (assistenza) allo stato fiscale dei veicoli di propria pertinenza da parte del soggetto passivo di imposta o di un suo incaricato.	**ACCESSO ALL'ASSISTENZA (TRASPARENZA)**	Gestione delle richieste di accesso agli atti, in conformità alla normativa vigente, e di consultazione e modifica della posizione fiscale del veicolo. Il soggetto passivo di imposta accede, anche mediante web, telefono e posta elettronica, alle informazioni concernenti la propria posizione tributaria, e ne può richiedere la modifica o l'aggiornamento sulla base di documenti, certificazioni, atti o attestazioni aventi valore giuridico, mediante le strutture regionali dell'Amministrazione titolare del tributo, le strutture di ACI e, ove autorizzati gli Studi di Consulenza Automobilistica.	Bonifica puntuale d'archivio. Informativa utente.	Regione PUGLIA/ACI/ACI Informatica/Contribuente	CONGIUNTA	ACI/Regione PUGLIA
	VISURA FISCALE	Generazione e rilascio della visura fiscale, che consiste nella estrazione di tutti i dati relativi alla posizione fiscale dei veicoli appartenenti ad un medesimo codice fiscale ed in particolare sui versamenti effettuati e sulle procedure di recupero in corso.	Visura fiscale	Regione PUGLIA/ACI/ACI Informatica/Contribuente	CONGIUNTA	ACI
Gestione Studi di Consulenza (rif. art. 5)	**GESTIONE AMMINISTRATIVA DEI SOGGETTI AUTORIZZATI ALL'ATTIVITA' DI CONSULENZA IN MATERIA DI TASSE AUTOMOBILISTICHE**	Sospensioni e revoche, Controlli ispettivi, Gestione procedure di remunerazione, Accreditamento studi di consulenza, nomine per il trattamento dei dati	Abilitazioni, contabilizzazione bonifiche, accreditamento, esiti delle verifiche e report	Regione PUGLIA/ACI/ACI Informatica	ACI/Regione PUGLIA	CONGIUNTA ACI/Regione PUGLIA

Allegato B al Disciplinare adottato ai sensi del comma 2ter dell'articolo 51 della L 157/2019 dalla Regione Puglia e l'Automobile Club Italia

Puglia Previsione Costi Differenziali giugno 2021 maggio 2022

Previsione costi di gestione annuali

Procedure	*Attività*	*Personale*	*Totale*
1) Costituzione, aggiornamento e bonifica archivio regionale delle tasse automobilistiche. Controllo di qualità della base dei dati. Funzioni di supporto contabile. Calcolo della tassa automobilistica dovuta.	385.018	322.608	707.626
2) Controllo di merito e generazione delle liste delle posizioni fiscali per il recupero bonario o coattivo.	346.842	170.372	517.214
3) Gestione e definizione delle istanze, domande e contestazioni dei contribuenti in ogni fase del processo di riscossione, controllo, recupero e rimborso (back office).	38.395	576.250	614.645
4) Gestione degli accessi (trasparenza) e delle richieste di modifica (assistenza) allo stato fiscale dei veicoli di propria pertinenza da parte del soggetto passivo di imposta suo incaricato. (Assistenza front office e CATA).	638.968	416.622	1.055.590
5) Cooperazione alle attività di accertamento	-	283.131	283.131
Totale	1.409.223	1.768.983	**3.178.206**

Previsione costi unitari a consumo (1) (valori indicativi - il valore applicato sarà quello di aggiudicazione)

Attività a consumo	*Unità di misura*	*Costo unitario*
Stampa Imbustamento spedizione archiviazione ottica posta massiva	N. questionari	0,45
Stampa , imbustamento, archiviazione ottica e notifica Atti Giudiziari	N. invii	11,61
Messaggi sms e mail Ricorda La Scadenza ed ioApp	N. invii	a carico ACI

(1) Valori indicativi IVA compresa ove dovuta. Le tariffe possono variare in base al peso, alla distanza, all'uso del colore ed al numero di fogli e stampe speciali.

Anni uomo impiegati

Procedure	*Coordinam.*	*Ges/Amm/ Altro*	*UUTT*	*Totale*
1) Costituzione, aggiornamento e bonifica archivio regionale delle tasse automobilistiche. Controllo di qualità della base dei dati. Funzioni di supporto contabile. Calcolo della tassa automobilistica dovuta.	0,10	3,01	1,56	4,66
2) Controllo di merito e generazione delle liste delle posizioni fiscali per il recupero bonario o coattivo.	0,03	1,95	0,52	2,50
3) Gestione e definizione delle istanze, domande e contestazioni dei contribuenti in ogni fase del processo di riscossione, controllo, recupero e rimborso (back office).	0,02	2,11	6,65	8,78
4) Gestione degli accessi (trasparenza) e delle richieste di modifica (assistenza) allo stato fiscale dei veicoli di propria pertinenza da parte del soggetto passivo di imposta suo incaricato. (Assistenza front office e CATA).	0,02	2,12	4,15	6,29
5) Cooperazione alle attività di accertamento	0,07	1,69	2,40	4,16
Totale	0,23	10,88	15,27	**26,38**

Puglia giugno 2021 maggio 2022 Procedure

1) Costituzione, aggiornamento e bonifica archivio regionale delle tasse automobilistiche. Controllo di qualità della base dei dati. Funzioni di supporto contabile. Calcolo della tassa automobilistica dovuta.

Attività	*U/M*	*Quantità*	*Costo unitario*	*Importo*	*Attività*	*Personale*
Attività di coordinamento centrale	a/p	0,10	170.000	16.258		16.258
Attività di gestione	a/p	1,58	69.664	109.926		109.926
Attività di gestione amministrativa	a/p	0,93	69.664	64.683		64.683
Attività di gestione informatica	corpo			381.129	381.129	
Collaudi, Controllo e Qualità	a/p	0,50	64.074	32.037		32.037
Attività UUTT	a/p	1,56	64.074	99.705		99.705
Missioni e formazione	corpo			3.889	3.889	
Totale				*707.626*	*385.018*	*322.608*

2) Controllo di merito e generazione delle liste delle posizioni fiscali per il recupero bonario o coattivo.

Attività	*U/M*	*Quantità*	*Costo unitario*	*Importo*	*Attività*	*Personale*
Attività di coordinamento centrale	a/p	0,03	170.000	5.419		5.419
Attività di gestione	a/p	0,53	69.664	36.642		36.642
Attività di gestione amministrativa	a/p	0,67	69.664	47.020		47.020
Attività UUTT	a/p	0,52	64.074	33.235		33.235
Collaudi, Controllo e Qualità	a/p	0,75	64.074	48.056		48.056
Attività di gestione informatica	corpo			346.842	346.842	
Totale				*517.214*	*346.842*	*170.372*

3) Gestione e definizione delle istanze, domande e contestazioni dei contribuenti in ogni fase del processo di riscossione, controllo, recupero e rimborso (back office). (2)

Attività	*U/M*	*Quantità*	*Costo unitario*	*Importo*	*Attività*	*Personale*
Attività di coordinamento centrale	a/p	0,02	170.000	2.710		2.710
Attività di gestione	a/p	1,31	69.664	91.605		91.605
Attività di gestione amministrativa	a/p	0,80	69.664	55.871		55.871
Attività UUTT	a/p	4,15	64.074	265.880		265.880
Attività UUTT controllo e validazione istanze rete	a/p	2,50	64.074	160.185		160.185
Attività di gestione informatica	corpo			38.395	38.395	
Totale				*614.645*	*38.395*	*576.250*

4) Gestione degli accessi e delle richieste di modifica (assistenza) allo stato fiscale dei veicoli di propria pertinenza da parte del soggetto passivo di imposta suo incaricato. (Assistenza front office e CATA). (2) (3) (4)

Attività	*U/M*	*Quantità*	*Costo unitario*	*Importo*	*Attività*	*Personale*
Attività di coordinamento centrale	a/p	0,02	170.000	2.710		2.710
Attività di gestione	a/p	1,31	69.664	91.605		91.605
Attività di gestione amministrativa	a/p	0,81	69.664	56.428		56.428
Attività UUTT	a/p	4,15	64.074	265.880		265.880
Assistenza CATA	corpo			159.425	159.425	
Attività di gestione informatica	corpo			38.395	38.395	
Assistenza Studi Consulenza (1)	u			438.023	438.023	
Missioni e Formazione	corpo			3.125	3.125	
Totale				*1.055.590*	*638.968*	*416.622*

(1) valore dei corrispettivi riconosciuti ai PDS, stimato sulla base dei dati consolidati dei due anni precedenti.

L'importo somma tutte le prestazioni erogate agli Studi.

5) Cooperazione alle attività di recupero coattivo (2) (3) (4)

Attività	*U/M*	*Quantità*	*Costo unitario*	*Importo*	*Attività*	*Personale*
Attività di coordinamento centrale	a/p	0,07	170.000	11.900		11.900
Attività di gestione	a/p	1,31	69.664	91.260		91.260
Attività di gestione amministrativa	a/p	0,38	69.664	26.194		26.194
Attività UUTT	a/p	2,00	64.074	128.148		128.148
Attività UUTT controllo e validazione istanze rete	a/p	0,40	64.074	25.630		25.630
Totale				*283.131*	-	*283.131*

(2) Le Unità Territoriali ACI (Uffici Provinciali) assicurano la ricezione della pratica, la verifica della documentazione e la sua definizione.

(3) Il Call center assicura assistenza on demand al telefono e via mail e svolge le stesse funzioni di assistenza di una Unità Territoriale ACI. Il Call Center (detto anche CATA) interviene anche nelle ipotesi di arretrato delle UUTT e nelle attività che richiedono il contatto con l'utenza.

(4) Per le attività di assistenza in front office e in back office è stato quantificato un fabbisogno di risorse determinato dal numero di uffici ACI presenti in ogni capoluogo di provincia e dal circolante.

SALVATORE MORETTO

Firmato il 22/06/2021

REGIONE PUGLIA

Automobile Club d'Italia

ALLEGATO C AL DISCIPLINARE SOTTOSCRITTO DALLA REGIONE PUGLIA E DALL'AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA

IN MATERIA DI TASSE AUTOMOBILISTICHE REGIONALI – DGR 1784 del 7 ottobre 2019

Predisposto ai sensi dell'articolo 51, comma 2 ter del D.L. 124/2019 convertito nella Legge 19 dicembre 2019, n. 157

Schema di "Accordo tra il Titolare e il Responsabile esterno del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679"

Oggetto: disciplina dei rapporti tra la Regione Puglia e l'Automobile Club d'Italia in materia di trattamenti di dati personali nell'ambito delle attività previste dal Disciplinare in materia di tasse automobilistiche in ordine a: istruzioni, natura e finalità del trattamento, tipo di dati personali e categorie di interessati, obblighi e diritti del titolare del trattamento, compiti e responsabilità del responsabile del trattamento in osservanza dell'articolo 28 paragrafo 3) del Regolamento Europeo n. 679/2016.

- Con Delibera della Giunta regionale n.___del_, è stato approvato lo schema di Disciplinare in materia di tasse automobilistiche per il triennio 2021-2023, (di seguito Disciplinare) tra la Regione Puglia (di seguito anche "Regione") e l'Automobile Club d'Italia (di seguito anche "ACI"), di cui il presente atto ne costituisce parte integrante.
- Ciò premesso,

TRA

- La **Regione Puglia**, rappresentata nel presente atto dal dott. Francesco Solofrizzo, dirigente *ad interim* della struttura regionale Servizio Tributi Propri, con sede in Bari, via Gentile, 52, (C.F. 80017210727), Designato al trattamento dei dati giusta DGR n. 145 del 30/01/2019 (d'ora innanzi Designato);

e

- **l'Automobile Club d'Italia - ACI**, codice fiscale 00493410583, con sede legale in via Marsala, 8, 00185 Roma, legalmente rappresentato dal Presidente Ing. Angelo Sticchi Damiani,

si conviene quanto segue:

REGIONE PUGLIA

Automobile Club d'Italia

Premesso che:

Il Dirigente della Struttura regionale Servizio Tributi Propri è Designato al trattamento in base alla DGR del 30 gennaio 2019, n. 145;

L'espletamento di tutte le attività previste nell'ambito del Disciplinare approvato con deliberazione della Giunta Regionale n° .... del 7...., a cui interamente si rimanda e che principalmente riguardano (vedasi Art. 1 dell'Accordo di Cooperazione):

1) la costituzione, l'aggiornamento e la gestione sulla base dei dati del Pubblico Registro Automobilistico e messi a disposizione dalla Regione Puglia, dell'Archivio Integrato delle Tasse Automobilistiche della Puglia (AITAP);

2) la riscossione delle tasse automobilistiche nonché il recupero degli omessi, insufficienti e tardivi versamenti;

3) l'assistenza ai contribuenti in ogni fase del processo di riscossione nonché per l'accesso alle esenzioni di imposta e ai rimborsi;

4) l'accesso semplificato agli operatori commerciali delle procedure di messa in sospensione dei veicoli destinati alla rivendita;

5) l'accesso, anche mediante delega ad ACI, agli Studi di Consulenza, abilitati ai sensi della L. n° 264/1991, alle procedure di riscossione, bonifica dell'archivio tributario e di assistenza in sede di recupero bonario e coattivo, rimborso, esenzione e sospensione;

comporta il trattamento di dati personali da parte dell'ACI, che deve essere nominato Responsabile del trattamento *ex* art 28 Reg. (UE) 679/2016 nell'ambito di un accordo che disciplini la natura, la finalità e la durata del trattamento, il tipo di dati personali e le categorie degli interessati oltre che i compiti e responsabilità specifici del responsabile;

- Si è proceduto ad eseguire una analisi dei rischi afferenti il trattamento in questione attraverso la puntuale compilazione del Registro dei trattamenti.

- Sulla scorta della predetta analisi dei rischi, sono state individuate le misure di sicurezza per mitigare il rischio, che sono riportate in Allegato al presente accordo per farne parte integrante.

ART. 1 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

REGIONE PUGLIA

Automobile Club d'Italia

Ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento (UE) n. 2016/679, di seguito "GDPR", nonché D. Lgs. 196/2003 da ultimo novellato dal D. Lgs n. 101/2018, di seguito "Codice Privacy") ed in relazione alle operazioni che vengono eseguite per lo svolgimento delle attività, la Regione Puglia, in qualità di Titolare, rappresentata nel caso specifico dal dott. Francesco Solofrizzo, dirigente *ad interim* della struttura regionale Servizio Tributi Propri, Designato al trattamento dei dati giusta DGR n. 145 del 30/01/2019, nomina l'ACI quale Responsabile del trattamento ai sensi dell'articolo 28 GDPR.

ART. 2 - NATURA E FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il Responsabile è autorizzato a trattare i dati personali esclusivamente per lo svolgimento delle attività oggetto dell'Accordo di Cooperazione innanzi indicato e si impegna ad effettuare le sole operazioni di trattamento necessarie per fornire il servizio nei limiti delle finalità ivi specificate, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, del D.Lgs. 196/2003 e *s.m.i* e del D.Lgs. n. 101/2018 e delle istruzioni di seguito definite.

Le finalità del trattamento in oggetto riguardano:

1) la costituzione, la gestione, l'aggiornamento e la bonifica dell'Archivio Integrato Tasse automobilistiche della Puglia (AITAP); 2) la riscossione ordinaria e coattiva del tributo;

2)l'attività di informazione assistenza e consulenza ai contribuenti;

3) l'accesso alle esenzioni ed agevolazioni di imposta nonché la trattazione delle istanze di rimborso.

Il trattamento dei dati da parte del Responsabile si riferisce alle attività di cui all'art. 4, n. 2) del GDPR, di seguito elencate: raccolta, registrazione, organizzazione, strutturazione, conservazione, adattamento o modifica, estrazione, consultazione, comunicazione, raffronto o interconnessione, cancellazione o distruzione.

ART. 3 - TIPO DI DATI PERSONALI E MODALITA' DI TRATTAMENTO

Il trattamento ha ad oggetto le seguenti categorie di dati personali: dati identificativi, dati anagrafici, dati fiscali, dati sanitari, dati giudiziari e dati di localizzazione, trattati con modalità cartacea e/o automatizzata .

ART. 4 - CATEGORIE DI INTERESSATI

REGIONE PUGLIA

Automobile Club d'Italia

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di interessati: soggetti passivi della tassa automobilistica regionale e loro delegati.

ART. 5 - DURATA DEI TRATTAMENTI

Ogni trattamento dei suddetti dati personali, da effettuarsi esclusivamente in conformità alle finalità sopra riportate, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione alle attività oggetto dell'Accordo di Cooperazione

Alla scadenza dell'Accordo di Cooperazione il Responsabile provvederà a restituire tutti i dati personali di pertinenza del Titolare, cancellando eventuali copie esistenti in proprio possesso.

ART. 6 - OBBLIGHI DEL RESPONSABILE

Il Responsabile è tenuto ad assicurare e far assicurare ai propri dipendenti, collaboratori ed eventuali sub-responsabili, la riservatezza ed il corretto trattamento delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione.

In tal senso il Responsabile si impegna a consegnare, all'atto della firma del presente accordo o comunque in un congruo termine, al Titolare, nella persona del dirigente regionale Designato, il disciplinare di comportamento degli autorizzati al trattamento coinvolti in modo diretto o indiretto nella esecuzione dei trattamenti svolti e delle istruzioni impartite agli autorizzati nei loro relativi ruoli.

In particolare, ai sensi dell'art. 28 GDPR, il Responsabile si impegna a:

1) Non mettere in atto trattamenti di dati diversi da quelli autorizzati dal Titolare ed oggetto del presente accordo;
2) Individuare e nominare per iscritto i soggetti autorizzati al trattamento (già "incaricati" nella previgente normativa) all'interno della propria struttura e garantire che i predetti soggetti si impegnino alla riservatezza dei dati nonché all'adozione delle misure di sicurezza necessarie ed al rispetto dei principi del trattamento dei dati di cui al Capo II del GDPR;
3) Nominare gli autorizzati che svolgono le funzioni di "Amministratore di sistema", in applicazione dei provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali del 27/11/2008 e del 25/6/2009, conservando i relativi estremi identificativi e comunicandone al Titolare l'elenco nominativo con i relativi ambiti di operatività;
4) Istituire un proprio Registro dei trattamenti per conto del Titolare ai sensi dell'art. 30, co. 2 del GDPR;

REGIONE PUGLIA

Automobile Club d'Italia

5) Designare un Responsabile per la protezione dei dati personali, ove ne ricorrano i presupposti;

6) Assistere e garantire il Titolare del trattamento, nell'ambito dei rapporti con l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, per l'evasione delle richieste entro i tempi previsti;

7) Assistere il Titolare al fine di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti degli interessati ai sensi degli artt. 15 e 22 del Regolamento UE: qualora gli interessati esercitino tale diritto verso il Responsabile, quest'ultimo è tenuto ad inoltrare tempestivamente, e comunque nel più breve tempo possibile, le istanze al Titolare, supportando quest'ultimo al fine di fornire adeguato riscontro agli interessati nei tempi prescritti;

8) Tenuto conto della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, il Responsabile deve mettere in atto misure tecniche ed organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio e ad assicurare il rispetto degli obblighi di cui all'art. 32 del Regolamento UE. Tali misure di sicurezza sono individuate nel Registro dei trattamenti prodotti a seguito dell'analisi dei rischi afferenti il trattamento in questione;

9) Collaborare con il Titolare alla eventuale redazione di *Data Protection Impact Assessment (DPIA)* per i trattamenti affidati;

10) Predisporre e trasmettere annualmente alla Regione, nella persona del dirigente Designato, una relazione in merito all'adempimento degli obblighi di cui al presente art. 6 ed, in particolare, alle misure di sicurezza adottate ed aggiornate rispetto ad eventuali minacce ed incidenti eventualmente occorsi;

11) Informare tempestivamente e, in ogni caso senza ingiustificato ritardo, il Titolare, nella persona del dirigente Designato, nonché il DPO della Regione Puglia, rispetto all'avvenuta conoscenza di ogni violazione di dati personali (cd. *Data breach*) rispetto al trattamento in questione. Tale notifica è accompagnata da ogni documentazione utile, ai sensi degli artt. 33 e 34 del Regolamento UE, per permettere al Titolare, ove ritenuto necessario, di notificare la violazione all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali entro il termine di 72 ore da quanto il medesimo Titolare ne venga a conoscenza. Nel caso in cui il Titolare debba fornire informazioni aggiuntive all'Autorità di controllo, il Responsabile supporterà il Titolare nella misura in cui le informazioni richieste e/o necessarie per l'Autorità di controllo siano esclusivamente in possesso del Responsabile e/o di suoi eventuali sub-Responsabili;

12) Garantire al Titolare, su richiesta, l'accesso e la disponibilità permanente dei dati, su formati e strumenti di uso comune che ne garantiscono la fruizione, consentendo in tal modo la piena continuità dei servizi oggetto

del presente accordo ed evitando il configurarsi di eventuali situazioni di *lock in*.

13) Mettere a disposizione del Titolare, nell'ambito dell'attività di vigilanza di quest'ultimo sul trattamento dati, anche attraverso audit, ispezioni e verifiche periodiche, tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi derivanti dal GDPR, agevolando il contributo alle attività di revisione realizzate dal Titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato.

ART. 7 - SUB-RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO

Nel caso in cui per le attività affidate dal Titolare al Responsabile quest'ultimo ritenga di avvalersi di ulteriori soggetti, lo stesso è obbligato a nominarli "Sub-Responsabili del trattamento", assicurandosi che tali sub-responsabili presentino garanzie sufficienti in termini di competenza e conoscenza specialistica, affidabilità e risorse per l'adozione di misure tecniche e organizzative appropriate, di modo che il trattamento dei dati risponda ai principi ed alle esigenze del GDPR.

Il Responsabile in tal caso deve:

1) Sottoporre a preventiva autorizzazione scritta e specifica del Titolare, nella persona del dirigente Designato, qualsiasi affidamento di trattamento ad eventuale sub-responsabile;

2) Far rispettare al sub-Responsabile obblighi analoghi a quelli imposti al Responsabile del trattamento, riportati in uno specifico atto di nomina. In caso di mancato adempimento da parte del sub-Responsabile degli obblighi in materia di protezione dei dati, ciascun Responsabile del trattamento risponde interamente di tali inadempimenti nei confronti del Titolare.

3) Il Titolare, nella persona del dirigente Designato, potrà in qualsiasi momento verificare le garanzie e le misure tecniche ed organizzative adottate ed osservate dal sub-Responsabile, anche avvalendosi di soggetti terzi. Nell'ipotesi in cui tali garanzie risultassero insussistenti o inapplicate, Il Titolare potrà chiedere la presentazione di garanzie sufficienti entro un termine congruo ed, in caso di mancato riscontro, chiedere la sostituzione del sub-Responsabile. All'esito delle verifiche, se risulti che le misure di sicurezza siano inapplicate o inadeguate rispetto al rischio del trattamento o che il sub- Responsabile agisca in modo difforme o contrario alle istruzioni ricevute, il Titolare diffiderà il Responsabile a far adottare al sub-Responsabile tutte le misure più opportune o a tenere una condotta conforme alle istruzioni entro un termine congruo. In caso di mancato adeguamento potrà chiedere la sostituzione del sub-Responsabile.

REGIONE PUGLIA

Automobile Club d'Italia

Allegati:

Registro dei Trattamenti dove sono indicate le misure di sicurezza adottate.

Il dirigente Designato per Regione Puglia

dott. Francesco Solofrizzo

Il Responsabile del trattamento (Automobile Club d'Italia *)*

dott. .....

REGIONE PUGLIA

Automobile Club d'Italia

ALLEGATO: REGISTRO DEI TRATTAMENTI PREDISPOSTO DA ACI IN QUALITA' DI RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO CONTENENTE LE MISURE DI SICUREZZA INDIVIDUATE PER LA MITIGAZIONE DEI RISCHI

DOCUMENTO ANNESSO ALL'ALLEGATO C DEL DISCIPLINARE SOTTOSCRITTO DALLA REGIONE PUGLIA E DALL'AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA

IN MATERIA DI TASSE AUTOMOBILISTICHE REGIONALI – DGR 1784 del 7 ottobre 2019

GENERALITA'	
Nome trattamento	BolloNet
Direzione	DFA Direzione Fiscalità dell'Auto
Descrizione	Servizio on line di pagamento del bollo auto
QUALIFICAZIONE GIURIDICA DEI SOGGETTI COINVOLTI RISPETTO AL TRATTAMENTO CENSITO	
Titolare del trattamento (art.4 GDPR)	Regione di competenza
Responsabile esterno del trattamento (art. 28 GDPR)	Automobile Club d'Italia
Sub Responsabile esterno del trattamento	ACI Informatica
Contitolare del trattamento (art.26 GDPR)	
DPO	
CATEGORIE DI DATO PERSONALE TRATTATO	
Dati comuni	
Anagrafici	Si
Bancari	Si
Contatto	Si
Previdenziali	No
Navigazione internet	No
Targa veicolo	Si
Telaio veicolo	No
Altro *(aggiungere)*	
Dati particolari (art.9 GDPR)	
Appartenenza sindacale	No
Convinzioni filosofiche e religiose	No
Dati biometrici	No
Dati genetici	No
Dati relativi alla salute	No
Dati relativi alla vita sessuale	No
Dati relativi all'orientamento sessuale	No
Opinioni politiche	No
Origine razziale o etnica	
Altro *(aggiungere)*	
Dati personali relativi a condanne penali e reati (art.10 GDPR)	
TERMINE ULTIMO PER LA CANCELLAZIONE DEL DATO	
Termine ultimo per la cancellazione del dato	
24 ore	
7 giorni	
6 mesi	
1 anno	
2 anni	
5 anni	
10 anni	
99 anni	
Altro *(aggiungere)*	**I dati personali vengono mantenuti nell'Archivio regionale fino alla vigenza della convenzione.**
CODICI DI CONDOTTA e CERTIFICAZIONI	
Adesione a codici di condotta (art.40 GDPR)	
Possesso di certificazioni (art.42 GDPR)	**ISO/IEC 27001:2013 ; ISO 22301:2012 (Business Continuity)**
CATEGORIE DI INTERESSATI (precisare se minori)	
Candidati	No
Clienti	No
Collaboratori/Consulenti	No
Componenti Organi Collegiali	No
Dipendenti	No
Famigliari dei dipendenti	No
Formatori	No
Fornitori	No
Licenziati sportivi	No
Minori	No
Ospiti	No
Professionisti	No
Soci	Si
Tirocinanti	No
Utenti PRA	No
Utenti WEB	Si
Altro *(aggiungere)*	soggetti passivi della tassa automobilistica regionale e loro delegati
BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO (art.6 GDPR) **(indicare la base giurica del trattamento)**	
Consenso dell'Interessato	No
Esecuzione contratto o misure contrattuali	
Obbligo di legge del Titolare	Si
Salvaguardia degli interessi vitali dell'Interessato	
Esecuzione di un interesse pubblico del Titolare	Si
Legittimo interesse del Titolare	
Note	
FINALITA' DEL TRATTAMENTO ***(inserire la finalità del trattamento)***	
Esazione dei tributi automobilistici	
TIPOLOGIA DEL TRATTAMENTO	
Cancellazione	No
Comunicazione	No
Conservazione	Si, fino allo scadere della prescrizione
Consultazione	Si
Diffusione	No
Distruzione	No
Estrazione	Si
Interconnessione	Si
Modifica	No
Organizzazione	No
Profilazione	No
Raccolta dati presso l'Interessato	No

Raccolta dati presso terzi	No
Raffronto	No
Registrazione	No
Sorveglianza sistematica su larga scala	No
Trasmissione	No
Trattamento larga scala dati giudiziari	No
Trattamento larga scala dati sensibili	No
Altro *(aggiungere)*	

SUPPORTO UTILIZZATO

Digitale	Si
Analogico	

ARCHIVIO FISICO

DATI NON STRUTTURATI

Nessuno

RESPONSABILI TECNICI

Nessuno se non ACI Informatica

STRUTTURE INTERNE DI SUPPORTO

Nessuna

NOTE

CATEGORIE DI SOGGETTI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

ACI Informatica SPA	No
ACI Progei SPA	No
ACI Global SPA	No
ACI Infomobility SPA	No
Autorità pubbliche	No
Autorità giudiziarie	Si
Amministrazioni pubbliche	Si
Altro *(aggiungere)*	

TRASFERIMENTI DI DATI PERSONALI VERSO PAESI TERZI O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

UE	Finalità della comunicazione
No	
Extra UE	Finalità della comunicazione
No	
Organizzazioni internazionali	Finalità della comunicazione
No	

PRESUPPOSTO DI TRASFERIMENTO IN PAESI EXTRA UE O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI (art. 44 GDPR)

Decisione di adeguatezza (art. 45 GDPR)	N/A
Garanzie adeguate (art. 46 GDPR)	N/A
Norme vincolanti d'impresa (art. 47 GDPR)	N/A
Deroghe in specifiche situazioni (art.49 GDPR)	N/A

MISURE DI SICUREZZA

Misure di sicurezza organizzative	Tutto il personale DFA deputato alla funzione è stato autorizzato al trattamento e adeguatamente formato.	
Misure di sicurezza tecniche	Quelle garantite dal Sistema Informativo	- Perimetrali (IPS, Firewall) - WAF (Firewall applicativo) - Business Continuity / Disaster Recovery - Meccanismi di autenticazione - Controllo accessi logici (meccanismi di autorizzazione) - Procedure di Backup & Recovery

Strumenti IT - Strumenti informatici operativi

COL centralizzato	No
COL locale	No
Gestionale SARA Assicurazioni	No
HR Access	No
Lotus	No
Pago PA	Si
SAP	No
Sinta	No
Sinta Plus	No
SocioNet	No
SocioWeb	No
Titano	No
CRM	No
Altro *(aggiungere)*	

Autorizzato al trattamento

Tutto il personale DFA

Designato al trattamento

GENERALITA'	
Nome trattamento	Assistenza bollo on line
Direzione	DFA Direzione Fiscalità dell'Auto
Descrizione	Gestione delle richieste di assistenza pervenute attraverso i canali telematici
QUALIFICAZIONE GIURIDICA DEI SOGGETTI COINVOLTI RISPETTO AL TRATTAMENTO CENSITO	
Titolare del trattamento (art.4 GDPR)	Regione di competenza
Responsabile esterno del trattamento (art. 28 GDPR)	Automobile Club d'Italia
Sub Responsabile esterno del trattamento	ACI Informatica
Contitolare del trattamento (art.26 GDPR)	
DPO	
CATEGORIE DI DATO PERSONALE TRATTATO	
Dati comuni	
Anagrafici	Si
Bancari	No
Contatto	Si
Previdenziali	No
Navigazione internet	No
Targa veicolo	Si
Telaio veicolo	No
Altro *(aggiungere)*	
Dati particolari (art.9 GDPR)	
Appartenenza sindacale	No
Convinzioni filosofiche e religiose	No
Dati biometrici	No
Dati genetici	No
Dati relativi alla salute	No
Dati relativi alla vita sessuale	No
Dati relativi all'orientamento sessuale	No
Opinioni politiche	No
Origine razziale o etnica	No
Altro *(aggiungere)*	
Dati personali relativi a condanne penali e reati (art.10 GDPR)	
TERMINE ULTIMO PER LA CANCELLAZIONE DEL DATO	
Termine ultimo per la cancellazione del dato	
24 ore	
7 giorni	
6 mesi	
1 anno	
2 anni	
5 anni	
10 anni	
99 anni	
Altro *(aggiungere)*	I dati personali vengono mantenuti nell'Archivio regionale fino alla vigenza della convenzione.
CODICI DI CONDOTTA e CERTIFICAZIONI	
Adesione a codici di condotta (art.40 GDPR)	Si, adesione al Codice di condotta dei Dipendenti Pubblici
Possesso di certificazioni (art.42 GDPR)	Si, ISO 9001/2015 e ISO 20000
CATEGORIE DI INTERESSATI (precisare se minori)	
Candidati	No
Clienti	No
Collaboratori/Consulenti	No
Componenti Organi Collegiali	No
Dipendenti	No
Famigliari dei dipendenti	No
Formatori	No
Fornitori	No
Licenziati sportivi	No
Minori	No
Ospiti	No
Professionisti	No
Soci	No
Tirocinanti	No
Utenti PRA	No
Utenti WEB	No
Altro *(aggiungere)Altro (aggiungere)*	soggetti passivi della tassa automobilistica regionale e loro delegatisoggetti passivi della tassa automobilistica regionale e loro delegati
BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO (art.6 GDPR) (indicare la base giurica del trattamento)	
Consenso dell'Interessato	No
Esecuzione contratto o misure contrattuali	Si
Obbligo di legge del Titolare	Si
Salvaguardia degli interessi vitali dell'Interessato	No
Esecuzione di un interesse pubblico del Titolare	Si
Legittimo interesse del Titolare	No
Note	

FINALITA' DEL TRATTAMENTO
(inserire la finalità del trattamento)

FINALITA' DEL TRATTAMENTO
(inserire la finalità del trattamento)

Erogazione del supporto agli utenti per temi inerenti la gestione della tassa automobilistica

TIPOLOGIA DEL TRATTAMENTO	
Cancellazione	No
Comunicazione	No
Conservazione	No
Consultazione	Si
Diffusione	No
Distruzione	No
Estrazione	No
Interconnessione	No
Modifica	Si
Organizzazione	No
Profilazione	No
Raccolta dati presso l'Interessato	No
Raccolta dati presso terzi	No
Raffronto	No
Registrazione	No
Sorveglianza sistematica su larga scala	No
Trasmissione	No
Trattamento larga scala dati giudiziari	No
Trattamento larga scala dati sensibili	No
Altro *(aggiungere)*	
SUPPORTO UTILIZZATO	
Digitale	Si
Analogico	
ARCHIVIO FISICO	

DATI NON STRUTTURATI
Nessuno
RESPONSABILI TECNICI
Nessuno se non ACI Informatica
STRUTTURE INTERNE DI SUPPORTO
Nessuna
NOTE

CATEGORIE DI SOGGETTI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI	
ACI Informatica SPA	No
ACI Progei SPA	No
ACI Global SPA	No
ACI Infomobility SPA	No
Autorità pubbliche	No
Autorità giudiziarie	Si
Amministrazioni pubbliche	Si
Altro *(aggiungere)*	

TRASFERIMENTI DI DATI PERSONALI VERSO PAESI TERZI O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI	
UE	Finalità della comunicazione
No	
Extra UE	Finalità della comunicazione
No	
Organizzazioni internazionali	Finalità della comunicazione
No	

PRESUPPOSTO DI TRASFERIMENTO IN PAESI EXTRA UE O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI (art. 44 GDPR)	
Decisione di adeguatezza (art. 45 GDPR)	N/A
Garanzie adeguate (art. 46 GDPR)	N/A
Norme vincolanti d'impresa (art. 47 GDPR)	N/A
Deroghe in specifiche situazioni (art.49 GDPR)	N/A
MISURE DI SICUREZZA	
Misure di sicurezza organizzative	Tutto il personale DFA deputato alla funzione è stato autorizzato al trattamento e adeguatamente formato.
Misure di sicurezza tecniche	Quelle garantite dal Sistema Informativo - Perimetrali (IPS, Firewall) - WAF (Firewall applicativo) - Business Continuity / Disaster Recovery - Meccanismi di autenticazione - Controllo accessi logici (meccanismi di autorizzazione) - Procedure di Backup & Recovery
Strumenti IT - Strumenti informatici operativi	
COL centralizzato	No
COL locale	No
Gestionale SARA Assicurazioni	No
HR Access	No
Lotus	Si
Pago PA	Si
SAP	Si
Sinta	Si
Sinta Plus	Si
SocioNet	No
SocioWeb	No
Titano	Si
CRM	Si
Altro *(aggiungere)*	
Autorizzato al trattamento	

Tutto il personale DFA
Designato al trattamento
Responsabili di posizione organizzativa

GENERALITA'	
Nome trattamento	Versamenti e attestazione
Direzione	DFA Direzione Fiscalità dell'Auto
Descrizione	Gestione dei versamenti e delle attestazioni di versamento della tassa automobilistica
QUALIFICAZIONE GIURIDICA DEI SOGGETTI COINVOLTI RISPETTO AL TRATTAMENTO CENSITO	
Titolare del trattamento (art.4 GDPR)	Regione di competenza
Responsabile esterno del trattamento (art. 28 GDPR)	Automobile Club d'Italia
Sub Responsabile esterno del trattamento	ACI Informatica
Contitolare del trattamento (art.26 GDPR)	
DPO	
CATEGORIE DI DATO PERSONALE TRATTATO	
Dati comuni	
Anagrafici	Si
Bancari	No
Contatto	Si
Previdenziali	No
Navigazione internet	No
Targa veicolo	Si
Telaio veicolo	No
Altro *(aggiungere)*	
Dati particolari (art.9 GDPR)	
Appartenenza sindacale	No
Convinzioni filosofiche e religiose	No
Dati biometrici	No
Dati genetici	No
Dati relativi alla salute	No
Dati relativi alla vita sessuale	No
Dati relativi all'orientamento sessuale	No
Opinioni politiche	No
Origine razziale o etnica	No
Altro *(aggiungere)*	
Dati personali relativi a condanne penali e reati (art.10 GDPR)	
TERMINE ULTIMO PER LA CANCELLAZIONE DEL DATO	
Termine ultimo per la cancellazione del dato	
24 ore	
7 giorni	
6 mesi	
1 anno	
2 anni	
5 anni	
10 anni	
99 anni	
Altro *(aggiungere)*	I dati personali vengono mantenuti nell'Archivio regionale fino alla vigenza della convenzione.
CODICI DI CONDOTTA e CERTIFICAZIONI	
Adesione a codici di condotta (art.40 GDPR)	
Possesso di certificazioni (art.42 GDPR)	Si, ISO 9001/2015 e ISO 20000
CATEGORIE DI INTERESSATI (precisare se minori)	
Candidati	No
Clienti	No
Collaboratori/Consulenti	No
Componenti Organi Collegiali	No
Dipendenti	No
Famigliari dei dipendenti	No
Formatori	No
Fornitori	No
Licenziati sportivi	No
Minori	No
Ospiti	No
Professionisti	No
Soci	No
Tirocinanti	No
Utenti PRA	No
Utenti WEB	No
Altro *(aggiungere)Altro (aggiungere)*	soggetti passivi della tassa automobilistica regionale e loro delegatisoggetti passivi della tassa automobilistica regionale e loro delegati
BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO (art.6 GDPR) (indicare la base giurica del trattamento)	
Consenso dell'Interessato	No
Esecuzione contratto o misure contrattuali	Si
Obbligo di legge del Titolare	Si
Salvaguardia degli interessi vitali dell'Interessato	No
Esecuzione di un interesse pubblico del Titolare	Si
Legittimo interesse del Titolare	No
Note	

FINALITA' DEL TRATTAMENTO
(inserire la finalità del trattamento)

FINALITA' DEL TRATTAMENTO
(inserire la finalità del trattamento)

Riscontro dei versamenti della tassa automobilistica

TIPOLOGIA DEL TRATTAMENTO	
Cancellazione	No
Comunicazione	No
Conservazione	No
Consultazione	Si
Diffusione	No
Distruzione	No
Estrazione	Si
Interconnessione	No
Modifica	Si
Organizzazione	No
Profilazione	No
Raccolta dati presso l'Interessato	No
Raccolta dati presso terzi	No
Raffronto	Si
Registrazione	No
Sorveglianza sistematica su larga scala	No
Trasmissione	No
Trattamento larga scala dati giudiziari	No
Trattamento larga scala dati sensibili	No
Altro *(aggiungere)*	

SUPPORTO UTILIZZATO

Digitale	Si
Analogico	

ARCHIVIO FISICO

Nel datacenter di ACI Informatica, nei datacenter di Disaster Recovery e Business Continuity

DATI NON STRUTTURATI

Nessuno

RESPONSABILI TECNICI

Nessuno se non ACI Informatica

STRUTTURE INTERNE DI SUPPORTO

Nessuna

NOTE

CATEGORIE DI SOGGETTI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

ACI Informatica SPA	No
ACI Progei SPA	No
ACI Global SPA	No
ACI Infomobility SPA	No
Autorità pubbliche	No
Autorità giudiziarie	Si
Amministrazioni pubbliche	Si
Altro *(aggiungere)*	

TRASFERIMENTI DI DATI PERSONALI VERSO PAESI TERZI O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

UE	Finalità della comunicazione
No	
Extra UE	Finalità della comunicazione
No	
Organizzazioni internazionali	Finalità della comunicazione
No	

PRESUPPOSTO DI TRASFERIMENTO IN PAESI EXTRA UE O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI (art. 44 GDPR)

Decisione di adeguatezza (art. 45 GDPR)	N/A
Garanzie adeguate (art. 46 GDPR)	N/A
Norme vincolanti d'impresa (art. 47 GDPR)	N/A
Deroghe in specifiche situazioni (art.49 GDPR)	N/A

MISURE DI SICUREZZA

Misure di sicurezza organizzative	Tutto il personale DFA deputato alla funzione è stato autorizzato al trattamento e adeguatamente formato.	
Misure di sicurezza tecniche	Quelle garantite dal Sistema Informativo	- Perimetrali (IPS, Firewall) - WAF (Firewall applicativo) - Business Continuity / Disaster Recovery - Meccanismi di autenticazione - Controllo accessi logici (meccanismi di autorizzazione) - Procedure di Backup & Recovery

Strumenti IT - Strumenti informatici operativi	
COL centralizzato	No
COL locale	No
Gestionale SARA Assicurazioni	No
HR Access	No
Lotus	Si
Pago PA	Si
SAP	Si

Sinta	Si
Sinta Plus	Si
SocioNet	No
SocioWeb	No
Titano	Si
CRM	Si
Altro *(aggiungere)*	
Autorizzato al trattamento	
Tutto il personale DFA	
Designato al trattamento	
Responsabili di posizione organizzativa	

GENERALITA'	
Nome trattamento	Rimborsi
Direzione	DFA Direzione Fiscalità dell'Auto
Descrizione	Gestione dei rimborsi della tassa automobilistica
QUALIFICAZIONE GIURIDICA DEI SOGGETTI COINVOLTI RISPETTO AL TRATTAMENTO CENSITO	
Titolare del trattamento (art.4 GDPR)	Regione di competenza
Responsabile esterno del trattamento (art. 28 GDPR)	Automobile Club d'Italia
Sub Responsabile esterno del trattamento	ACI Informatica
Contitolare del trattamento (art.26 GDPR)	
DPO	
CATEGORIE DI DATO PERSONALE TRATTATO	
Dati comuni	
Anagrafici	Si
Bancari	Si
Contatto	Si
Previdenziali	No
Navigazione internet	No
Targa veicolo	Si
Telaio veicolo	No
Altro *(aggiungere)*	Titoli del soggetto passivo al rimborso
Dati particolari (art.9 GDPR)	
Appartenenza sindacale	No
Convinzioni filosofiche e religiose	No
Dati biometrici	No
Dati genetici	No
Dati relativi alla salute	No
Dati relativi alla vita sessuale	No
Dati relativi all'orientamento sessuale	No
Opinioni politiche	No
Origine razziale o etnica	No
Altro *(aggiungere)*	
Dati personali relativi a condanne penali e reati (art.10 GDPR)	
TERMINE ULTIMO PER LA CANCELLAZIONE DEL DATO	
Termine ultimo per la cancellazione del dato	
24 ore	
7 giorni	
6 mesi	
1 anno	
2 anni	
5 anni	
10 anni	
99 anni	
Altro *(aggiungere)*	I dati personali vengono mantenuti nell'Archivio regionale fino alla vigenza della convenzione.
CODICI DI CONDOTTA e CERTIFICAZIONI	
Adesione a codici di condotta (art.40 GDPR)	
Possesso di certificazioni (art.42 GDPR)	Si, ISO 9001/2015 e ISO 20000
CATEGORIE DI INTERESSATI (precisare se minori)	
Candidati	No
Clienti	No
Collaboratori/Consulenti	No
Componenti Organi Collegiali	No
Dipendenti	No
Famigliari dei dipendenti	No
Formatori	No
Fornitori	No
Licenziati sportivi	No
Minori	No
Ospiti	No
Professionisti	No
Soci	No
Tirocinanti	No
Utenti PRA	No
Utenti WEB	No
Altro *(aggiungere)*	soggetti passivi della tassa automobilistica regionale e loro delegati
BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO (art.6 GDPR) **(indicare la base giurica del trattamento)**	
Consenso dell'Interessato	No
Esecuzione contratto o misure contrattuali	Si
Obbligo di legge del Titolare	Si
Salvaguardia degli interessi vitali dell'Interessato	No
Esecuzione di un interesse pubblico del Titolare	Si
Legittimo interesse del Titolare	No
Note	

FINALITA' DEL TRATTAMENTO
(inserire la finalità del trattamento)

Esecuzione o diniego delle richieste di rimborso della tassa automobilitica

TIPOLOGIA DEL TRATTAMENTO	
Cancellazione	No
Comunicazione	No
Conservazione	No
Consultazione	Si
Diffusione	No
Distruzione	No
Estrazione	No
Interconnessione	No

Modifica	Si
Organizzazione	No
Profilazione	No
Raccolta dati presso l'Interessato	No
Raccolta dati presso terzi	No
Raffronto	No
Registrazione	No
Sorveglianza sistematica su larga scala	No
Trasmissione	No
Trattamento larga scala dati giudiziari	No
Trattamento larga scala dati sensibili	No
Altro *(aggiungere)*	
SUPPORTO UTILIZZATO	
Digitale	Si
Analogico	
ARCHIVIO FISICO	

DATI NON STRUTTURATI
Nessuno
RESPONSABILI TECNICI
Nessuno se non ACI Informatica
STRUTTURE INTERNE DI SUPPORTO
Nessuna
NOTE

CATEGORIE DI SOGGETTI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI	
ACI Informatica SPA	No
ACI Progei SPA	No
ACI Global SPA	No
ACI Infomobility SPA	No
Autorità pubbliche	No
Autorità giudiziarie	Si
Amministrazioni pubbliche	Si
Altro *(aggiungere)*	

TRASFERIMENTI DI DATI PERSONALI VERSO PAESI TERZI O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

UE	Finalità della comunicazione
No	
Extra UE	Finalità della comunicazione
No	
Organizzazioni internazionali	Finalità della comunicazione
No	

PRESUPPOSTO DI TRASFERIMENTO IN PAESI EXTRA UE O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI (art. 44 GDPR)

Decisione di adeguatezza (art. 45 GDPR)	N/A
Garanzie adeguate (art. 46 GDPR)	N/A
Norme vincolanti d'impresa (art. 47 GDPR)	N/A
Deroghe in specifiche situazioni (art.49 GDPR)	N/A

MISURE DI SICUREZZA

Misure di sicurezza organizzative	Tutto il personale DFA deputato alla funzione è stato autorizzato al trattamento e adeguatamente formato.	
Misure di sicurezza tecniche	Quelle garantite dal Sistema Informativo	- Perimetrali (IPS, Firewall) - WAF (Firewall applicativo) - Business Continuity / Disaster Recovery - Meccanismi di autenticazione - Controllo accessi logici (meccanismi di autorizzazione) - Procedure di Backup & Recovery

Strumenti IT - Strumenti informatici operativi	
COL centralizzato	No
COL locale	No
Gestionale SARA Assicurazioni	No
HR Access	No
Lotus	Si
Pago PA	Si
SAP	Si
Sinta	Si
Sinta Plus	Si
SocioNet	No
SocioWeb	No
Titano	Si
CRM	Si
Altro *(aggiungere)*	

Autorizzato al trattamento
Tutto il personale DFA
Designato al trattamento
Responsabili di posizione organizzativa

GENERALITA'	
Nome trattamento	Sospensioni
Direzione	DFA Direzione Fiscalità dell'Auto
Descrizione	Gestione delle sospensioni di pagamento del bollo Auto
QUALIFICAZIONE GIURIDICA DEI SOGGETTI COINVOLTI RISPETTO AL TRATTAMENTO CENSITO	
Titolare del trattamento (art.4 GDPR)	Regione di competenza
Responsabile esterno del trattamento (art. 28 GDPR)	Automobile Club d'Italia
Sub Responsabile esterno del trattamento	ACI Informatica
Contitolare del trattamento (art.26 GDPR)	
DPO	
CATEGORIE DI DATO PERSONALE TRATTATO	
Dati comuni	
Anagrafici	Si
Bancari	No
Contatto	Si
Previdenziali	No
Navigazione internet	No
Targa veicolo	Si
Telaio veicolo	No
Altro *(aggiungere)*	Eventuale titolo individuale del soggetto passivo alla sospensione
Dati particolari (art.9 GDPR)	
Appartenenza sindacale	No
Convinzioni filosofiche e religiose	No
Dati biometrici	No
Dati genetici	No
Dati relativi alla salute	No
Dati relativi alla vita sessuale	No
Dati relativi all'orientamento sessuale	No
Opinioni politiche	No
Origine razziale o etnica	No
Altro *(aggiungere)*	
Dati personali relativi a condanne penali e reati (art.10 GDPR)	
TERMINE ULTIMO PER LA CANCELLAZIONE DEL DATO	
Termine ultimo per la cancellazione del dato	
24 ore	
7 giorni	
6 mesi	
1 anno	
2 anni	
5 anni	
10 anni	
99 anni	
Altro *(aggiungere)*	I dati personali vengono mantenuti nell'Archivio regionale fino alla vigenza della convenzione.
CODICI DI CONDOTTA e CERTIFICAZIONI	
Adesione a codici di condotta (art.40 GDPR)	
Possesso di certificazioni (art.42 GDPR)	Si, ISO 9001/2015 e ISO 20000
CATEGORIE DI INTERESSATI (precisare se minori)	
Candidati	No
Clienti	No
Collaboratori/Consulenti	No
Componenti Organi Collegiali	No
Dipendenti	No
Famigliari dei dipendenti	No
Formatori	No
Fornitori	No
Licenziati sportivi	No
Minori	No
Ospiti	No
Professionisti	No
Soci	No
Tirocinanti	No
Utenti PRA	No
Utenti WEB	No
Altro *(aggiungere)*	soggetti passivi della tassa automobilistica regionale e loro delegati

BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO (art.6 GDPR)
(indicare la base giurica del trattamento)

Consenso dell'Interessato	No
Esecuzione contratto o misure contrattuali	Si
Obbligo di legge del Titolare	Si
Salvaguardia degli interessi vitali dell'Interessato	No
Esecuzione di un interesse pubblico del Titolare	Si
Legittimo interesse del Titolare	No

Note

FINALITA' DEL TRATTAMENTO
(inserire la finalità del trattamento)

Iscrizione o revoca delle sospensione del pagamento della tassa automobilistica

TIPOLOGIA DEL TRATTAMENTO	
Cancellazione	No
Comunicazione	No
Conservazione	No
Consultazione	Si
Diffusione	No
Distruzione	No

Estrazione	Si
Interconnessione	No
Modifica	Si
Organizzazione	No
Profilazione	No
Raccolta dati presso l'Interessato	No
Raccolta dati presso terzi	No
Raffronto	No
Registrazione	No
Sorveglianza sistematica su larga scala	No
Trasmissione	No
Trattamento larga scala dati giudiziari	No
Trattamento larga scala dati sensibili	No
Altro *(aggiungere)*	
SUPPORTO UTILIZZATO	
Digitale	Si
Analogico	
ARCHIVIO FISICO	
DATI NON STRUTTURATI	
Nessuno	
RESPONSABILI TECNICI	
Nessuno se non ACI Informatica	
STRUTTURE INTERNE DI SUPPORTO	
Nessuna	
NOTE	
CATEGORIE DI SOGGETTI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI	
ACI Informatica SPA	No
ACI Progei SPA	No
ACI Global SPA	No
ACI Infomobility SPA	No
Autorità pubbliche	No
Autorità giudiziarie	Si
Amministrazioni pubbliche	Si
Altro *(aggiungere)*	
TRASFERIMENTI DI DATI PERSONALI VERSO PAESI TERZI O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI	
UE	Finalità della comunicazione
No	
Extra UE	Finalità della comunicazione
No	
Organizzazioni internazionali	Finalità della comunicazione
No	
PRESUPPOSTO DI TRASFERIMENTO IN PAESI EXTRA UE O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI (art. 44 GDPR)	
Decisione di adeguatezza (art. 45 GDPR)	N/A
Garanzie adeguate (art. 46 GDPR)	N/A
Norme vincolanti d'impresa (art. 47 GDPR)	N/A
Deroghe in specifiche situazioni (art.49 GDPR)	N/A
MISURE DI SICUREZZA	
Misure di sicurezza organizzative	Tutto il personale DFA deputato alla funzione è stato autorizzato al trattamento e adeguatamente formato.
Misure di sicurezza tecniche	Quelle garantite dal Sistema Informativo - Perimetrali (IPS, Firewall) - WAF (Firewall applicativo) - Business Continuity / Disaster Recovery - Meccanismi di autenticazione - Controllo accessi logici (meccanismi di autorizzazione) - Procedure di Backup & Recovery
Strumenti IT - Strumenti informatici operativi	
COL centralizzato	No
COL locale	No
Gestionale SARA Assicurazioni	No
HR Access	No
Lotus	Si
Pago PA	No
SAP	Si
Sinta	Si
Sinta Plus	Si
SocioNet	No
SocioWeb	No
Titano	Si
CRM	Si
Altro *(aggiungere)*	
Autorizzato al trattamento	
Tutto il personale DFA	
Designato al trattamento	
Responsabili di posizione organizzativa	

GENERALITA'	
Nome trattamento	Esenzioni
Direzione	DFA Direzione Fiscalità dell'Auto
Descrizione	Gestione delle esenzioni di pagamento del bollo Auto
QUALIFICAZIONE GIURIDICA DEI SOGGETTI COINVOLTI RISPETTO AL TRATTAMENTO CENSITO	
Titolare del trattamento (art.4 GDPR)	Regione di competenza
Responsabile esterno del trattamento (art. 28 GDPR)	Automobile Club d'Italia
Sub Responsabile esterno del trattamento	ACI Informatica
Contitolare del trattamento (art.26 GDPR)	
DPO	
CATEGORIE DI DATO PERSONALE TRATTATO	
Dati comuni	
Anagrafici	Si
Bancari	No
Contatto	Si
Previdenziali	No
Navigazione internet	No
Targa veicolo	Si
Telaio veicolo	No
Altro *(aggiungere)*	Titolo di esenzione del soggetto passivo
Dati particolari (art.9 GDPR)	
Appartenenza sindacale	No
Convinzioni filosofiche e religiose	No
Dati biometrici	No
Dati genetici	No
Dati relativi alla salute	Si
Dati relativi alla vita sessuale	No
Dati relativi all'orientamento sessuale	No
Opinioni politiche	No
Origine razziale o etnica	No
Altro *(aggiungere)*	
Dati personali relativi a condanne penali e reati (art.10 GDPR)	
TERMINE ULTIMO PER LA CANCELLAZIONE DEL DATO	
Termine ultimo per la cancellazione del dato	
24 ore	
7 giorni	
6 mesi	
1 anno	
2 anni	
5 anni	
10 anni	
99 anni	
Altro *(aggiungere)*	I dati personali, come i titoli all'esenzione, vengono mantenuti nell'Archivio regionale fino alla vigenza della convenzione.
CODICI DI CONDOTTA e CERTIFICAZIONI	
Adesione a codici di condotta (art.40 GDPR)	
Possesso di certificazioni (art.42 GDPR)	Si, ISO 9001/2015 e ISO 20000
CATEGORIE DI INTERESSATI (precisare se minori)	
Candidati	No
Clienti	No
Collaboratori/Consulenti	No
Componenti Organi Collegiali	No
Dipendenti	No
Famigliari dei dipendenti	No
Formatori	No
Fornitori	No
Licenziati sportivi	No
Minori	No
Ospiti	No
Professionisti	No
Soci	No
Tirocinanti	No
Utenti PRA	No
Utenti WEB	No
Altro *(aggiungere)*	soggetti passivi della tassa automobilistica regionale e loro delegati
BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO (art.6 GDPR) (indicare la base giurica del trattamento)	
Consenso dell'Interessato	No
Esecuzione contratto o misure contrattuali	Si
Obbligo di legge del Titolare	Si
Salvaguardia degli interessi vitali dell'Interessato	No
Esecuzione di un interesse pubblico del Titolare	Si
Legittimo interesse del Titolare	No
Note	
FINALITA' DEL TRATTAMENTO *(inserire la finalità del trattamento)*	
Iscrizione o revoca delle esenzioni al pagamento della tassa automobilistica	
TIPOLOGIA DEL TRATTAMENTO	
Cancellazione	No
Comunicazione	No
Conservazione	No
Consultazione	Si
Diffusione	No
Distruzione	No

Estrazione	Si
Interconnessione	No
Modifica	Si
Organizzazione	No
Profilazione	No
Raccolta dati presso l'Interessato	No
Raccolta dati presso terzi	No
Raffronto	Si
Registrazione	No
Sorveglianza sistematica su larga scala	No
Trasmissione	No
Trattamento larga scala dati giudiziari	No
Trattamento larga scala dati sensibili	No
Altro *(aggiungere)*	
SUPPORTO UTILIZZATO	
Digitale	Si
Analogico	
ARCHIVIO FISICO	
DATI NON STRUTTURATI	
Nessuno	
RESPONSABILI TECNICI	
Nessuno se non ACI Informatica	
STRUTTURE INTERNE DI SUPPORTO	
Nessuna	
NOTE	
CATEGORIE DI SOGGETTI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI	
ACI Informatica SPA	No
ACI Progei SPA	No
ACI Global SPA	No
ACI Infomobility SPA	No
Autorità pubbliche	No
Autorità giudiziarie	Si
Amministrazioni pubbliche	Si
Altro *(aggiungere)*	
TRASFERIMENTI DI DATI PERSONALI VERSO PAESI TERZI O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI	
UE	Finalità della comunicazione
No	
Extra UE	Finalità della comunicazione
No	
Organizzazioni internazionali	Finalità della comunicazione
No	
PRESUPPOSTO DI TRASFERIMENTO IN PAESI EXTRA UE O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI (art. 44 GDPR)	
Decisione di adeguatezza (art. 45 GDPR)	N/A
Garanzie adeguate (art. 46 GDPR)	N/A
Norme vincolanti d'impresa (art. 47 GDPR)	N/A
Deroghe in specifiche situazioni (art.49 GDPR)	N/A
MISURE DI SICUREZZA	
Misure di sicurezza organizzative	Tutto il personale DFA deputato alla funzione è stato autorizzato al trattamento e adeguatamente formato.
Misure di sicurezza tecniche	Quelle garantite dal Sistema Informativo - Perimetrali (IPS, Firewall) - WAF (Firewall applicativo) - Business Continuity / Disaster Recovery - Meccanismi di autenticazione - Controllo accessi logici (meccanismi di autorizzazione) - Procedure di Backup & Recovery
Strumenti IT - Strumenti informatici operativi	
COL centralizzato	No
COL locale	No
Gestionale SARA Assicurazioni	No
HR Access	No
Lotus	Si
Pago PA	No
SAP	Si
Sinta	Si
Sinta Plus	Si
SocioNet	No
SocioWeb	No
Titano	Si
CRM	Si
Altro *(aggiungere)*	
Autorizzato al trattamento	
Tutto il personale DFA	
Designato al trattamento	
Responsabili di posizione organizzativa	

GENERALITA'	
Nome trattamento	Visure Tributarie
Direzione	DFA Direzione Fiscalità dell'Auto
Descrizione	Gestione delle visure tributarie
QUALIFICAZIONE GIURIDICA DEI SOGGETTI COINVOLTI RISPETTO AL TRATTAMENTO CENSITO	
Titolare del trattamento (art.4 GDPR)	Regione di competenza
Responsabile esterno del trattamento (art. 28 GDPR)	Automobile Club d'Italia
Sub Responsabile esterno del trattamento	ACI Informatica
Contitolare del trattamento (art.26 GDPR)	
DPO	
CATEGORIE DI DATO PERSONALE TRATTATO	
Dati comuni	
Anagrafici	Si
Bancari	No
Contatto	Si
Previdenziali	No
Navigazione internet	No
Targa veicolo	Si
Telaio veicolo	No
Altro *(aggiungere)*	
Dati particolari (art.9 GDPR)	
Appartenenza sindacale	No
Convinzioni filosofiche e religiose	No
Dati biometrici	No
Dati genetici	No
Dati relativi alla salute	No
Dati relativi alla vita sessuale	No
Dati relativi all'orientamento sessuale	No
Opinioni politiche	No
Origine razziale o etnica	No
Altro *(aggiungere)*	
Dati personali relativi a condanne penali e reati (art.10 GDPR)	
TERMINE ULTIMO PER LA CANCELLAZIONE DEL DATO	
Termine ultimo per la cancellazione del dato	
24 ore	
7 giorni	
6 mesi	
1 anno	
2 anni	
5 anni	
10 anni	
99 anni	
Altro *(aggiungere)*	I dati personali vengono mantenuti nell'Archivio regionale fino alla vigenza della convenzione.
CODICI DI CONDOTTA e CERTIFICAZIONI	
Adesione a codici di condotta (art.40 GDPR)	
Possesso di certificazioni (art.42 GDPR)	Si, ISO 9001/2015 e ISO 20000
CATEGORIE DI INTERESSATI (precisare se minori)	
Candidati	No
Clienti	No
Collaboratori/Consulenti	No
Componenti Organi Collegiali	No
Dipendenti	No
Famigliari dei dipendenti	No
Formatori	No
Fornitori	No
Licenziati sportivi	No
Minori	No
Ospiti	No
Professionisti	No
Soci	No
Tirocinanti	No
Utenti PRA	No
Utenti WEB	No
Altro *(aggiungere)*	soggetti passivi della tassa automobilistica regionale e loro delegati
BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO (art.6 GDPR) **(indicare la base giurica del trattamento)**	
Consenso dell'Interessato	No
Esecuzione contratto o misure contrattuali	Si
Obbligo di legge del Titolare	Si
Salvaguardia degli interessi vitali dell'Interessato	No
Esecuzione di un interesse pubblico del Titolare	Si
Legittimo interesse del Titolare	No
Note	
FINALITA' DEL TRATTAMENTO ***(inserire la finalità del trattamento)***	
Verifica della posizione tributaria dei soggetti passivi	
TIPOLOGIA DEL TRATTAMENTO	
Cancellazione	No
Comunicazione	No
Conservazione	No
Consultazione	Si
Diffusione	No
Distruzione	No
Estrazione	Si
Interconnessione	No

Modifica	No
Organizzazione	No
Profilazione	No
Raccolta dati presso l'Interessato	No
Raccolta dati presso terzi	No
Raffronto	No
Registrazione	No
Sorveglianza sistematica su larga scala	No
Trasmissione	No
Trattamento larga scala dati giudiziari	No
Trattamento larga scala dati sensibili	No
Altro *(aggiungere)*	
SUPPORTO UTILIZZATO	
Digitale	Si
Analogico	
ARCHIVIO FISICO	
DATI NON STRUTTURATI	
Nessuno	
RESPONSABILI TECNICI	
Nessuno se non ACI Informatica	
STRUTTURE INTERNE DI SUPPORTO	
Nessuna	
NOTE	
CATEGORIE DI SOGGETTI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI	
ACI Informatica SPA	No
ACI Progei SPA	No
ACI Global SPA	No
ACI Infomobility SPA	No
Autorità pubbliche	No
Autorità giudiziarie	Si
Amministrazioni pubbliche	Si
Altro *(aggiungere)*	
TRASFERIMENTI DI DATI PERSONALI VERSO PAESI TERZI O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI	
UE	Finalità della comunicazione
No	
Extra UE	Finalità della comunicazione
No	
Organizzazioni internazionali	Finalità della comunicazione
No	
PRESUPPOSTO DI TRASFERIMENTO IN PAESI EXTRA UE O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI (art. 44 GDPR)	
Decisione di adeguatezza (art. 45 GDPR)	N/A
Garanzie adeguate (art. 46 GDPR)	N/A
Norme vincolanti d'impresa (art. 47 GDPR)	N/A
Deroghe in specifiche situazioni (art.49 GDPR)	N/A
MISURE DI SICUREZZA	
Misure di sicurezza organizzative	Tutto il personale DFA deputato alla funzione è stato autorizzato al trattamento e adeguatamente formato.
Misure di sicurezza tecniche	Quelle garantite dal Sistema Informativo - Perimetrali (IPS, Firewall) - WAF (Firewall applicativo) - Business Continuity / Disaster Recovery - Meccanismi di autenticazione - Controllo accessi logici (meccanismi di autorizzazione) - Procedure di Backup & Recovery
Strumenti IT - Strumenti informatici operativi	
COL centralizzato	No
COL locale	No
Gestionale SARA Assicurazioni	No
HR Access	No
Lotus	Si
Pago PA	Si
SAP	Si
Sinta	Si
Sinta Plus	Si
SocioNet	No
SocioWeb	No
Titano	Si
CRM	Si
Altro *(aggiungere)*	
Autorizzato al trattamento	
Tutto il personale DFA	
Designato al trattamento	
Responasabili di posizione organizzativa	

GENERALITA'	
Nome trattamento	Ricorda la scadenza
Direzione	DFA Direzione Fiscalità dell'Auto
Descrizione	Sistema di avvisatura dell'utenza per le scadenze del bollo auto
QUALIFICAZIONE GIURIDICA DEI SOGGETTI COINVOLTI RISPETTO AL TRATTAMENTO CENSITO	
Titolare del trattamento (art.4 GDPR)	Regione di competenza
Responsabile esterno del trattamento (art. 28 GDPR)	Automobile Club d'Italia
Sub Responsabile esterno del trattamento	ACI Informatica
Contitolare del trattamento (art.26 GDPR)	
DPO	
CATEGORIE DI DATO PERSONALE TRATTATO	
Dati comuni	
Anagrafici	Si
Bancari	No
Contatto	Si
Previdenziali	No
Navigazione internet	No
Targa veicolo	Si
Telaio veicolo	No
Altro *(aggiungere)*	
Dati particolari (art.9 GDPR)	
Appartenenza sindacale	No
Convinzioni filosofiche e religiose	No
Dati biometrici	No
Dati genetici	No
Dati relativi alla salute	No
Dati relativi alla vita sessuale	No
Dati relativi all'orientamento sessuale	No
Opinioni politiche	No
Origine razziale o etnica	No
Altro *(aggiungere)*	
Dati personali relativi a condanne penali e reati (art.10 GDPR)	
TERMINE ULTIMO PER LA CANCELLAZIONE DEL DATO	
Termine ultimo per la cancellazione del dato	
24 ore	
7 giorni	
6 mesi	
1 anno	
2 anni	
5 anni	
10 anni	
99 anni	
Altro *(aggiungere)*	Fino alla disiscrizione dell'utente dal servizio, o fino al termine del servizio.
CODICI DI CONDOTTA e CERTIFICAZIONI	
Adesione a codici di condotta (art.40 GDPR)	
Possesso di certificazioni (art.42 GDPR)	**ISO/IEC 27001:2013 ; ISO 22301:2012 (Business Continuity)**
CATEGORIE DI INTERESSATI (precisare se minori)	
Candidati	No
Clienti	No
Collaboratori/Consulenti	No
Componenti Organi Collegiali	No
Dipendenti	No
Famigliari dei dipendenti	No
Formatori	No
Fornitori	No
Licenziati sportivi	No
Minori	No
Ospiti	No
Professionisti	No
Soci	No
Tirocinanti	No
Utenti PRA	No
Utenti WEB	Si
Altro *(aggiungere)*	

BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO (art.6 GDPR)
(indicare la base giurica del trattamento)

Consenso dell'Interessato	Si (verifica Modalità ACI Informatica)	Non è richiesto nessun consenso per questo trattamento
Esecuzione contratto o misure contrattuali	No	
Obbligo di legge del Titolare	No	
Salvaguardia degli interessi vitali dell'Interessato	No	
Esecuzione di un interesse pubblico del Titolare	Si	
Legittimo interesse del Titolare	No	
Note		

FINALITA' DEL TRATTAMENTO
(inserire la finalità del trattamento)

Assistenza all'utente per ottenere maggior tempestività nel versamento della tassa

TIPOLOGIA DEL TRATTAMENTO	
Cancellazione	No
Comunicazione	No
Conservazione	No
Consultazione	Si
Diffusione	No
Distruzione	No
Estrazione	Si
Interconnessione	No
Modifica	
Organizzazione	
Profilazione	

Raccolta dati presso l'Interessato	
Raccolta dati presso terzi	
Raffronto	
Registrazione	
Sorveglianza sistematica su larga scala	
Trasmissione	
Trattamento larga scala dati giudiziari	
Trattamento larga scala dati sensibili	
Altro *(aggiungere)*	
SUPPORTO UTILIZZATO	
Digitale	Si
Analogico	
ARCHIVIO FISICO	
DATI NON STRUTTURATI	
Nessuno	
RESPONSABILI TECNICI	
Nessuno se non ACI Informatica	
STRUTTURE INTERNE DI SUPPORTO	
Nessuna	
NOTE	
CATEGORIE DI SOGGETTI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI	
ACI Informatica SPA	No
ACI Progei SPA	No
ACI Global SPA	No
ACI Infomobility SPA	No
Autorità pubbliche	No
Autorità giudiziarie	No
Amministrazioni pubbliche	No
Altro *(aggiungere)*	
TRASFERIMENTI DI DATI PERSONALI VERSO PAESI TERZI O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI	
UE	Finalità della comunicazione
No	
Extra UE	Finalità della comunicazione
No	
Organizzazioni internazionali	Finalità della comunicazione
No	
PRESUPPOSTO DI TRASFERIMENTO IN PAESI EXTRA UE O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI (art. 44 GDPR)	
Decisione di adeguatezza (art. 45 GDPR)	N/A
Garanzie adeguate (art. 46 GDPR)	N/A
Norme vincolanti d'impresa (art. 47 GDPR)	N/A
Deroghe in specifiche situazioni (art.49 GDPR)	N/A
MISURE DI SICUREZZA	
Misure di sicurezza organizzative	N/A
Misure di sicurezza tecniche	Quelle garantite dal Sistema Informativo
Strumenti IT - Strumenti informatici operativi	
COL centralizzato	No
COL locale	No
Gestionale SARA Assicurazioni	No
HR Access	No
Lotus	No
Pago PA	No
SAP	No
Sinta	No
Sinta Plus	No
SocioNet	No
SocioWeb	No
Titano	No
CRM	No
Altro *(aggiungere)*	Applicazione ACI Mobile Club, Portale ACI
Autorizzato al trattamento	
ACI Informatica SPA	
Designato al trattamento	
Responsabili di posizione organizzativa	

- Perimetrali (IPS, Firewall)
- WAF (Firewall applicativo)
- Business Continuity / Disaster Recovery
- Meccanismi di autenticazione
- Controllo accessi logici (meccanismi di autorizzazione)
- Procedure di Backup & Recovery

GENERALITA'	
Nome trattamento	PagoBollo
Direzione	DFA Direzione Fiscalità dell'Auto
Descrizione	Specializzazione di PagoPA per il versamento dei tributi inerenti la fiscalità dell'auto
QUALIFICAZIONE GIURIDICA DEI SOGGETTI COINVOLTI RISPETTO AL TRATTAMENTO CENSITO	
Titolare del trattamento (art.4 GDPR)	Regione di competenza
Responsabile esterno del trattamento (art. 28 GDPR)	Automobile Club d'Italia
Sub Responsabile esterno del trattamento	ACI Informatica
Contitolare del trattamento (art.26 GDPR)	
DPO	
CATEGORIE DI DATO PERSONALE TRATTATO	
Dati comuni	
Anagrafici	Si
Bancari	Si
Contatto	Si
Previdenziali	No
Navigazione internet	No
Targa veicolo	Si
Telaio veicolo	No
Altro *(aggiungere)*	
Dati particolari (art.9 GDPR)	
Appartenenza sindacale	No
Convinzioni filosofiche e religiose	No
Dati biometrici	No
Dati genetici	No
Dati relativi alla salute	No
Dati relativi alla vita sessuale	No
Dati relativi all'orientamento sessuale	No
Opinioni politiche	No
Origine razziale o etnica	
Altro *(aggiungere)*	
Dati personali relativi a condanne penali e reati (art.10 GDPR)	
TERMINE ULTIMO PER LA CANCELLAZIONE DEL DATO	
Termine ultimo per la cancellazione del dato	
24 ore	
7 giorni	
6 mesi	
1 anno	
2 anni	
5 anni	**I dati personali vengono mantenuti nell'Archivio regionale fino alla vigenza della convenzione.**
10 anni	
99 anni	
Altro *(aggiungere)*	
CODICI DI CONDOTTA e CERTIFICAZIONI	
Adesione a codici di condotta (art.40 GDPR)	
Possesso di certificazioni (art.42 GDPR)	**ISO/IEC 27001:2013 ; ISO 22301:2012 (Business Continuity)**
CATEGORIE DI INTERESSATI (precisare se minori)	
Candidati	No
Clienti	No
Collaboratori/Consulenti	No
Componenti Organi Collegiali	No
Dipendenti	No
Famigliari dei dipendenti	No
Formatori	No
Fornitori	No
Licenziati sportivi	No
Minori	No
Ospiti	No
Professionisti	No
Soci	Si
Tirocinanti	No
Utenti PRA	Si
Utenti WEB	Si
Altro *(aggiungere)*	soggetti passivi della tassa automobilistica regionale e loro delegati
BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO (art.6 GDPR) (indicare la base giurica del trattamento)	
Consenso dell'Interessato	Non è richiesto nessun consenso per questo trattamento
Esecuzione contratto o misure contrattuali	
Obbligo di legge del Titolare	Si
Salvaguardia degli interessi vitali dell'Interessato	
Esecuzione di un interesse pubblico del Titolare	Si
Legittimo interesse del Titolare	
Note	

FINALITA' DEL TRATTAMENTO
(inserire la finalità del trattamento)

Esazione dei tributi automobilistici tramite PagoPA per la Regione di riferimento

TIPOLOGIA DEL TRATTAMENTO	
Cancellazione	No
Comunicazione	No
Conservazione	Si, fino allo scadere della prescrizione
Consultazione	Si
Diffusione	No
Distruzione	No
Estrazione	Si
Interconnessione	Si
Modifica	No

Organizzazione	No
Profilazione	No
Raccolta dati presso l'Interessato	No
Raccolta dati presso terzi	No
Raffronto	No
Registrazione	No
Sorveglianza sistematica su larga scala	No
Trasmissione	No
Trattamento larga scala dati giudiziari	No
Trattamento larga scala dati sensibili	No
Altro *(aggiungere)*	

SUPPORTO UTILIZZATO

Digitale	Si
Analogico	

ARCHIVIO FISICO

Nel datacenter di ACI Informatica, nei datacenter di Disaster Recovery e Business Continuity

DATI NON STRUTTURATI

Nessuno

RESPONSABILI TECNICI

Nessuno se non ACI Informatica

STRUTTURE INTERNE DI SUPPORTO

Nessuna

NOTE

CATEGORIE DI SOGGETTI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

ACI Informatica SPA	No
ACI Progei SPA	No
ACI Global SPA	No
ACI Infomobility SPA	No
Autorità pubbliche	No
Autorità giudiziarie	Si
Amministrazioni pubbliche	Si
Altro *(aggiungere)*	

TRASFERIMENTI DI DATI PERSONALI VERSO PAESI TERZI O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

UE	Finalità della comunicazione
No	
Extra UE	Finalità della comunicazione
No	
Organizzazioni internazionali	Finalità della comunicazione
No	

PRESUPPOSTO DI TRASFERIMENTO IN PAESI EXTRA UE O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI (art. 44 GDPR)

Decisione di adeguatezza (art. 45 GDPR)	N/A
Garanzie adeguate (art. 46 GDPR)	N/A
Norme vincolanti d'impresa (art. 47 GDPR)	N/A
Deroghe in specifiche situazioni (art.49 GDPR)	N/A

MISURE DI SICUREZZA

Misure di sicurezza organizzative	Tutto il personale DFA deputato alla funzione è stato autorizzato al trattamento e adeguatamente formato.	
Misure di sicurezza tecniche	Quelle garantite dal Sistema Informativo	- Perimetrali (IPS, Firewall) - WAF (Firewall applicativo) - Business Continuity / Disaster Recovery - Meccanismi di autenticazione - Controllo accessi logici (meccanismi di autorizzazione) - Procedure di Backup & Recovery

Strumenti IT - Strumenti informatici operativi

COL centralizzato	No
COL locale	No
Gestionale SARA Assicurazioni	No
HR Access	No
Lotus	No
Pago PA	Si
SAP	No
Sinta	No
Sinta Plus	No
SocioNet	No
SocioWeb	No
Titano	No
CRM	No
Altro *(aggiungere)*	

Autorizzato al trattamento

Tutto il personale DFA

Designato al trattamento

Responsabili di posizione organizzativa

GENERALITA'	
Nome trattamento	Pratiche di assistenza bollo
Direzione	DFA Direzione Fiscalità dell'Auto
Descrizione	Gestione delle pratiche di assistenza bollo
QUALIFICAZIONE GIURIDICA DEI SOGGETTI COINVOLTI RISPETTO AL TRATTAMENTO CENSITO	
Titolare del trattamento (art.4 GDPR)	Regione di competenza
Responsabile esterno del trattamento (art. 28 GDPR)	Automobile Club d'Italia
Sub Responsabile esterno del trattamento	ACI Informatica, UU.TT., studi di consulenza ove autorizzati ad operare rispetto alla specifica regione per cui viene erogato il servizio
Contitolare del trattamento (art.26 GDPR)	
DPO	
CATEGORIE DI DATO PERSONALE TRATTATO	
Dati comuni	
Anagrafici	Si
Bancari	No
Contatto	Si
Previdenziali	No
Navigazione internet	No
Targa veicolo	Si
Telaio veicolo	No
Altro *(aggiungere)*	
Dati particolari (art.9 GDPR)	
Appartenenza sindacale	No
Convinzioni filosofiche e religiose	No
Dati biometrici	No
Dati genetici	No
Dati relativi alla salute	No
Dati relativi alla vita sessuale	No
Dati relativi all'orientamento sessuale	No
Opinioni politiche	No
Origine razziale o etnica	No
Altro *(aggiungere)*	
Dati personali relativi a condanne penali e reati (art.10 GDPR)	
TERMINE ULTIMO PER LA CANCELLAZIONE DEL DATO	
Termine ultimo per la cancellazione del dato	
24 ore	
7 giorni	
6 mesi	
1 anno	
2 anni	
5 anni	
10 anni	
99 anni	
Altro *(aggiungere)*	I dati personali vengono mantenuti nell'Archivio regionale fino alla vigenza della convenzione.
CODICI DI CONDOTTA e CERTIFICAZIONI	
Adesione a codici di condotta (art.40 GDPR)	
Possesso di certificazioni (art.42 GDPR)	Si, ISO 9001/2015 e ISO 20000
CATEGORIE DI INTERESSATI (precisare se minori)	
Candidati	No
Clienti	No
Collaboratori/Consulenti	No
Componenti Organi Collegiali	No
Dipendenti	No
Famigliari dei dipendenti	No
Formatori	No
Fornitori	No
Licenziati sportivi	No
Minori	No
Ospiti	No
Professionisti	No
Soci	No
Tirocinanti	No
Utenti PRA	No
Utenti WEB	No
Altro *(aggiungere)*	soggetti passivi della tassa automobilistica regionale e loro delegati

BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO (art.6 GDPR)
(indicare la base giurica del trattamento)

Consenso dell'Interessato	No
Esecuzione contratto o misure contrattuali	Si
Obbligo di legge del Titolare	Si
Salvaguardia degli interessi vitali dell'Interessato	No
Esecuzione di un interesse pubblico del Titolare	Si
Legittimo interesse del Titolare	No

Note

FINALITA' DEL TRATTAMENTO
(inserire la finalità del trattamento)

Erogazione del supporto agli utenti per temi inerenti la gestione della tassa automobilistica

TIPOLOGIA DEL TRATTAMENTO	
Cancellazione	No
Comunicazione	No
Conservazione	No
Consultazione	Si
Diffusione	No
Distruzione	No
Estrazione	No
Interconnessione	No

Modifica	Si
Organizzazione	No
Profilazione	No
Raccolta dati presso l'Interessato	No
Raccolta dati presso terzi	No
Raffronto	No
Registrazione	No
Sorveglianza sistematica su larga scala	No
Trasmissione	No
Trattamento larga scala dati giudiziari	No
Trattamento larga scala dati sensibili	No
Altro *(aggiungere)*	
SUPPORTO UTILIZZATO	
Digitale	Si
Analogico	Si (Solo presso le UU.TT. Il trattamento in DFA è solo digitale)
ARCHIVIO FISICO	
¸Presso le UU.TT. o gli Studi di Consulenza (Agenzie 264) per la parte analogica.	
DATI NON STRUTTURATI	
Nessuno	
RESPONSABILI TECNICI	
Nessuno se non ACI Informatica	
STRUTTURE INTERNE DI SUPPORTO	
Nessuna	
NOTE	
CATEGORIE DI SOGGETTI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI	
ACI Informatica SPA	No
ACI Progei SPA	No
ACI Global SPA	No
ACI Infomobility SPA	No
Autorità pubbliche	No
Autorità giudiziarie	No
Amministrazioni pubbliche	Si
Altro *(aggiungere)*	
TRASFERIMENTI DI DATI PERSONALI VERSO PAESI TERZI O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI	
UE	Finalità della comunicazione
No	
Extra UE	Finalità della comunicazione
No	
Organizzazioni internazionali	Finalità della comunicazione
No	
PRESUPPOSTO DI TRASFERIMENTO IN PAESI EXTRA UE O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI (art. 44 GDPR)	
Decisione di adeguatezza (art. 45 GDPR)	N/A
Garanzie adeguate (art. 46 GDPR)	N/A
Norme vincolanti d'impresa (art. 47 GDPR)	N/A
Deroghe in specifiche situazioni (art.49 GDPR)	N/A
MISURE DI SICUREZZA	
Misure di sicurezza organizzative	Tutto il personale DFA deputato alla funzione è stato autorizzato al trattamento e adeguatamente formato.
Misure di sicurezza tecniche	Quelle garantite dal Sistema Informativo - Perimetrali (IPS, Firewall) - WAF (Firewall applicativo) - Business Continuity / Disaster Recovery - Meccanismi di autenticazione - Controllo accessi logici (meccanismi di autorizzazione) - Procedure di Backup & Recovery
Strumenti IT - Strumenti informatici operativi	
COL centralizzato	No
COL locale	No
Gestionale SARA Assicurazioni	No
HR Access	No
Lotus	Si
Pago PA	Si
SAP	Si
Sinta	Si
Sinta Plus	Si
SocioNet	No
SocioWeb	No
Titano	Si
CRM	Si
Altro *(aggiungere)*	
Autorizzato al trattamento	
Tutto il personale DFA	
Designato al trattamento	
Responsabili di posizione organizzativa	

GENERALITA'	
Nome trattamento	Domande di Esenzione di imposta
Direzione	DFA Direzione Fiscalità dell'Auto
Descrizione	Gestione delle domande di esenzione di imposta
QUALIFICAZIONE GIURIDICA DEI SOGGETTI COINVOLTI RISPETTO AL TRATTAMENTO CENSITO	
Titolare del trattamento (art.4 GDPR)	Regione di competenza
Responsabile esterno del trattamento (art. 28 GDPR)	Automobile Club d'Italia
Sub Responsabile esterno del trattamento	ACI Informatica
Contitolare del trattamento (art.26 GDPR)	
DPO	
CATEGORIE DI DATO PERSONALE TRATTATO	
Dati comuni	
Anagrafici	Si
Bancari	No
Contatto	Si
Previdenziali	No
Navigazione internet	No
Targa veicolo	Si
Telaio veicolo	No
Altro *(aggiungere)*	
Dati particolari (art.9 GDPR)	
Appartenenza sindacale	No
Convinzioni filosofiche e religiose	No
Dati biometrici	No
Dati genetici	No
Dati relativi alla salute	No
Dati relativi alla vita sessuale	No
Dati relativi all'orientamento sessuale	No
Opinioni politiche	No
Origine razziale o etnica	No
Altro *(aggiungere)*	
Dati personali relativi a condanne penali e reati (art.10 GDPR)	
TERMINE ULTIMO PER LA CANCELLAZIONE DEL DATO	
Termine ultimo per la cancellazione del dato	
24 ore	
7 giorni	
6 mesi	
1 anno	
2 anni	
5 anni	
10 anni	
99 anni	
Altro *(aggiungere)*	I dati personali vengono mantenuti nell'Archivio regionale fino alla vigenza della convenzione.
CODICI DI CONDOTTA e CERTIFICAZIONI	
Adesione a codici di condotta (art.40 GDPR)	
Possesso di certificazioni (art.42 GDPR)	SI, ISO 9001/2015 e ISO 20000
CATEGORIE DI INTERESSATI (precisare se minori)	
Candidati	No
Clienti	No
Collaboratori/Consulenti	No
Componenti Organi Collegiali	No
Dipendenti	No
Famigliari dei dipendenti	No
Formatori	No
Fornitori	No
Licenziati sportivi	No
Minori	No
Ospiti	No
Professionisti	No
Soci	No
Tirocinanti	No
Utenti PRA	No
Utenti WEB	No
Altro *(aggiungere)*	soggetti passivi della tassa automobilistica regionale e loro delegati
BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO (art.6 GDPR) **(indicare la base giurica del trattamento)**	
Consenso dell'Interessato	No
Esecuzione contratto o misure contrattuali	Si
Obbligo di legge del Titolare	Si
Salvaguardia degli interessi vitali dell'Interessato	No
Esecuzione di un interesse pubblico del Titolare	Si
Legittimo interesse del Titolare	No
Note	
FINALITA' DEL TRATTAMENTO ***(inserire la finalità del trattamento)***	
Iscrizione o revoca delle esenzioni al pagamento della tassa automobilistica	
TIPOLOGIA DEL TRATTAMENTO	
Cancellazione	No
Comunicazione	No
Conservazione	No
Consultazione	Si
Diffusione	No
Distruzione	No
Estrazione	No
Interconnessione	No
Modifica	Si

Organizzazione	No
Profilazione	No
Raccolta dati presso l'Interessato	No
Raccolta dati presso terzi	No
Raffronto	No
Registrazione	No
Sorveglianza sistematica su larga scala	No
Trasmissione	No
Trattamento larga scala dati giudiziari	No
Trattamento larga scala dati sensibili	No
Altro *(aggiungere)*	
SUPPORTO UTILIZZATO	
Digitale	Si
Analogico	Si (Solo presso le UU.TT. Il trattamento in DFA è solo digitale)
ARCHIVIO FISICO	
Presso le UU.TT. per la parte analogica.	
DATI NON STRUTTURATI	
Nessuno	
RESPONSABILI TECNICI	
Nessuno se non ACI Informatica	
STRUTTURE INTERNE DI SUPPORTO	
Nessuna	
NOTE	

CATEGORIE DI SOGGETTI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI	
ACI Informatica SPA	No
ACI Progei SPA	No
ACI Global SPA	No
ACI Infomobility SPA	No
Autorità pubbliche	No
Autorità giudiziarie	No
Amministrazioni pubbliche	Si
Altro *(aggiungere)*	

TRASFERIMENTI DI DATI PERSONALI VERSO PAESI TERZI O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI	
UE	Finalità della comunicazione
No	
Extra UE	Finalità della comunicazione
No	
Organizzazioni internazionali	Finalità della comunicazione
No	

PRESUPPOSTO DI TRASFERIMENTO IN PAESI EXTRA UE O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI (art. 44 GDPR)	
Decisione di adeguatezza (art. 45 GDPR)	N/A
Garanzie adeguate (art. 46 GDPR)	N/A
Norme vincolanti d'impresa (art. 47 GDPR)	N/A
Deroghe in specifiche situazioni (art.49 GDPR)	N/A
MISURE DI SICUREZZA	
Misure di sicurezza organizzative	Tutto il personale DFA deputato alla funzione è stato autorizzato al trattamento e adeguatamente formato.
Misure di sicurezza tecniche	Quelle garantite dal Sistema Informativo - Perimetrali (IPS, Firewall) - WAF (Firewall applicativo) - Business Continuity / Disaster Recovery - Meccanismi di autenticazione - Controllo accessi logici (meccanismi di autorizzazione) - Procedure di Backup & Recovery
Strumenti IT - Strumenti informatici operativi	
COL centralizzato	No
COL locale	No
Gestionale SARA Assicurazioni	No
HR Access	No
Lotus	Si
Pago PA	Si
SAP	Si
Sinta	Si
Sinta Plus	Si
SocioNet	No
SocioWeb	No
Titano	Si
CRM	Si
Altro *(aggiungere)*	
Autorizzato al trattamento	
Tutto il personale DFA	
Designato al trattamento	
Responsabili di posizione organizzativa	

GENERALITA'	
Nome trattamento	Domande di Esenzione Disabili
Direzione	DFA Direzione Fiscalità dell'Auto
Descrizione	Gestione delle domande di esenzione dei diabili
QUALIFICAZIONE GIURIDICA DEI SOGGETTI COINVOLTI RISPETTO AL TRATTAMENTO CENSITO	
Titolare del trattamento (art.4 GDPR)	Regione di competenza
Responsabile esterno del trattamento (art. 28 GDPR)	Automobile Club d'Italia
Sub Responsabile esterno del trattamento	ACI Informatica
Contitolare del trattamento (art.26 GDPR)	
DPO	
CATEGORIE DI DATO PERSONALE TRATTATO	
Dati comuni	
Anagrafici	Si
Bancari	No
Contatto	Si
Previdenziali	No
Navigazione internet	No
Targa veicolo	Si
Telaio veicolo	No
Altro *(aggiungere)*	
Dati particolari (art.9 GDPR)	
Appartenenza sindacale	No
Convinzioni filosofiche e religiose	No
Dati biometrici	No
Dati genetici	No
Dati relativi alla salute	Si
Dati relativi alla vita sessuale	No
Dati relativi all'orientamento sessuale	No
Opinioni politiche	No
Origine razziale o etnica	No
Altro *(aggiungere)*	
Dati personali relativi a condanne penali e reati (art.10 GDPR)	
TERMINE ULTIMO PER LA CANCELLAZIONE DEL DATO	
Termine ultimo per la cancellazione del dato	
24 ore	
7 giorni	
6 mesi	
1 anno	
2 anni	
5 anni	
10 anni	
99 anni	
Altro *(aggiungere)*	I dati personali vengono mantenuti nell'Archivio regionale fino alla vigenza della convenzione.
CODICI DI CONDOTTA e CERTIFICAZIONI	
Adesione a codici di condotta (art.40 GDPR)	
Possesso di certificazioni (art.42 GDPR)	Si, ISO 9001/2015 e ISO 20000
CATEGORIE DI INTERESSATI (precisare se minori)	
Candidati	No
Clienti	No
Collaboratori/Consulenti	No
Componenti Organi Collegiali	No
Dipendenti	No
Famigliari dei dipendenti	No
Formatori	No
Fornitori	No
Licenziati sportivi	No
Minori	No
Ospiti	No
Professionisti	No
Soci	No
Tirocinanti	No
Utenti PRA	No
Utenti WEB	No
Altro *(aggiungere)*	soggetti passivi della tassa automobilistica regionale e loro delegati
BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO (art.6 GDPR) (indicare la base giurica del trattamento)	
Consenso dell'Interessato	No
Esecuzione contratto o misure contrattuali	Si
Obbligo di legge del Titolare	Si
Salvaguardia degli interessi vitali dell'Interessato	No
Esecuzione di un interesse pubblico del Titolare	Si
Legittimo interesse del Titolare	No
Note	
FINALITA' DEL TRATTAMENTO *(inserire la finalità del trattamento)*	
Iscrizione o revoca delle esenzioni al pagamento della tassa automobilistica	
TIPOLOGIA DEL TRATTAMENTO	
Cancellazione	No
Comunicazione	No
Conservazione	No
Consultazione	Si
Diffusione	No
Distruzione	No
Estrazione	No
Interconnessione	No
Modifica	Si
Organizzazione	No

Profilazione	No
Raccolta dati presso l'Interessato	No
Raccolta dati presso terzi	No
Raffronto	No
Registrazione	No
Sorveglianza sistematica su larga scala	No
Trasmissione	No
Trattamento larga scala dati giudiziari	No
Trattamento larga scala dati sensibili	No
Altro *(aggiungere)*	
SUPPORTO UTILIZZATO	
Digitale	Si
Analogico	Si (Solo presso le UU.TT. Il trattamento in DFA è solo digitale)
ARCHIVIO FISICO	
Presso le UU.TT. per la parte analogica.	
DATI NON STRUTTURATI	
Nessuno	
RESPONSABILI TECNICI	
Nessuno se non ACI Informatica	
STRUTTURE INTERNE DI SUPPORTO	
Nessuna	
NOTE	

CATEGORIE DI SOGGETTI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

ACI Informatica SPA	No
ACI Progei SPA	No
ACI Global SPA	No
ACI Infomobility SPA	No
Autorità pubbliche	No
Autorità giudiziarie	No
Amministrazioni pubbliche	Si
Altro *(aggiungere)*	

TRASFERIMENTI DI DATI PERSONALI VERSO PAESI TERZI O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

UE	Finalità della comunicazione
No	
Extra UE	Finalità della comunicazione
No	
Organizzazioni internazionali	Finalità della comunicazione
No	

PRESUPPOSTO DI TRASFERIMENTO IN PAESI EXTRA UE O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI (art. 44 GDPR)

Decisione di adeguatezza (art. 45 GDPR)	N/A
Garanzie adeguate (art. 46 GDPR)	N/A
Norme vincolanti d'impresa (art. 47 GDPR)	N/A
Deroghe in specifiche situazioni (art.49 GDPR)	N/A

MISURE DI SICUREZZA

Misure di sicurezza organizzative	Tutto il personale DFA deputato alla funzione è stato autorizzato al trattamento e adeguatamente formato.	
Misure di sicurezza tecniche	Quelle garantite dal Sistema Informativo	- Perimetrali (IPS, Firewall) - WAF (Firewall applicativo) - Business Continuity / Disaster Recovery - Meccanismi di autenticazione - Controllo accessi logici (meccanismi di autorizzazione) - Procedure di Backup & Recovery

Strumenti IT - Strumenti informatici operativi	
COL centralizzato	No
COL locale	No
Gestionale SARA Assicurazioni	No
HR Access	No
Lotus	Si
Pago PA	Si
SAP	Si
Sinta	Si
Sinta Plus	Si
SocioNet	No
SocioWeb	No
Titano	Si
CRM	Si
Altro *(aggiungere)*	
Autorizzato al trattamento	
Tutto il personale DFA	
Designato al trattamento	
Responsabili di posizione organizzativa	

GENERALITA'	
Nome trattamento	Richiesta di correzione Targa
Direzione	DFA Direzione Fiscalità dell'Auto
Descrizione	Gestione delle richieste di correzione targa
QUALIFICAZIONE GIURIDICA DEI SOGGETTI COINVOLTI RISPETTO AL TRATTAMENTO CENSITO	
Titolare del trattamento (art.4 GDPR)	Regione di competenza
Responsabile esterno del trattamento (art. 28 GDPR)	Automobile Club d'Italia
Sub Responsabile esterno del trattamento	ACI Informatica
Contitolare del trattamento (art.26 GDPR)	
DPO	
CATEGORIE DI DATO PERSONALE TRATTATO	
Dati comuni	
Anagrafici	Si
Bancari	Si
Contatto	Si
Previdenziali	No
Navigazione internet	No
Targa veicolo	Si
Telaio veicolo	No
Altro *(aggiungere)*	
Dati particolari (art.9 GDPR)	
Appartenenza sindacale	No
Convinzioni filosofiche e religiose	No
Dati biometrici	No
Dati genetici	No
Dati relativi alla salute	No
Dati relativi alla vita sessuale	No
Dati relativi all'orientamento sessuale	No
Opinioni politiche	No
Origine razziale o etnica	No
Altro *(aggiungere)*	
Dati personali relativi a condanne penali e reati (art.10 GDPR)	
TERMINE ULTIMO PER LA CANCELLAZIONE DEL DATO	
Termine ultimo per la cancellazione del dato	
24 ore	
7 giorni	
6 mesi	
1 anno	
2 anni	
5 anni	
10 anni	
99 anni	
Altro *(aggiungere)*	I dati personali vengono mantenuti nell'Archivio regionale fino alla vigenza della convenzione.
CODICI DI CONDOTTA e CERTIFICAZIONI	
Adesione a codici di condotta (art.40 GDPR)	
Possesso di certificazioni (art.42 GDPR)	Si, ISO 9001/2015 e ISO 20000
CATEGORIE DI INTERESSATI (precisare se minori)	
Candidati	No
Clienti	No
Collaboratori/Consulenti	No
Componenti Organi Collegiali	No
Dipendenti	No
Famigliari dei dipendenti	No
Formatori	No
Fornitori	No
Licenziati sportivi	No
Minori	No
Ospiti	No
Professionisti	No
Soci	No
Tirocinanti	No
Utenti PRA	No
Utenti WEB	No
Altro *(aggiungere)*	soggetti passivi della tassa automobilistica regionale e loro delegati
BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO (art.6 GDPR) **(indicare la base giurica del trattamento)**	
Consenso dell'Interessato	No
Esecuzione contratto o misure contrattuali	Si
Obbligo di legge del Titolare	Si
Salvaguardia degli interessi vitali dell'Interessato	No
Esecuzione di un interesse pubblico del Titolare	Si
Legittimo interesse del Titolare	No
Note	

FINALITA' DEL TRATTAMENTO
(inserire la finalità del trattamento)

Attribuzione dei versamenti effettuati alla targa corretta, invece di quella erroneamente indicata

TIPOLOGIA DEL TRATTAMENTO	
Cancellazione	No
Comunicazione	No
Conservazione	No
Consultazione	Si
Diffusione	No
Distruzione	No
Estrazione	No
Interconnessione	No
Modifica	Si
Organizzazione	No

Profilazione	No
Raccolta dati presso l'Interessato	No
Raccolta dati presso terzi	No
Raffronto	No
Registrazione	No
Sorveglianza sistematica su larga scala	No
Trasmissione	No
Trattamento larga scala dati giudiziari	No
Trattamento larga scala dati sensibili	No
Altro *(aggiungere)*	
SUPPORTO UTILIZZATO	
Digitale	Si
Analogico	Si (Solo presso le UU.TT. Il trattamento in DFA è solo digitale)
ARCHIVIO FISICO	
Presso le UU.TT. per la parte analogica.	
DATI NON STRUTTURATI	
Nessuno	
RESPONSABILI TECNICI	
Nessuno se non ACI Informatica	
STRUTTURE INTERNE DI SUPPORTO	
Nessuna	
NOTE	

CATEGORIE DI SOGGETTI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

ACI Informatica SPA	No
ACI Progei SPA	No
ACI Global SPA	No
ACI Infomobility SPA	No
Autorità pubbliche	No
Autorità giudiziarie	No
Amministrazioni pubbliche	Si
Altro *(aggiungere)*	

TRASFERIMENTI DI DATI PERSONALI VERSO PAESI TERZI O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

UE	Finalità della comunicazione
No	
Extra UE	Finalità della comunicazione
No	
Organizzazioni internazionali	Finalità della comunicazione
No	

PRESUPPOSTO DI TRASFERIMENTO IN PAESI EXTRA UE O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI (art. 44 GDPR)

Decisione di adeguatezza (art. 45 GDPR)	N/A
Garanzie adeguate (art. 46 GDPR)	N/A
Norme vincolanti d'impresa (art. 47 GDPR)	N/A
Deroghe in specifiche situazioni (art.49 GDPR)	N/A

MISURE DI SICUREZZA

Misure di sicurezza organizzative	Tutto il personale DFA deputato alla funzione è stato autorizzato al trattamento e adeguatamente formato.	
Misure di sicurezza tecniche	Quelle garantite dal Sistema Informativo	- Perimetrali (IPS, Firewall) - WAF (Firewall applicativo) - Business Continuity / Disaster Recovery - Meccanismi di autenticazione - Controllo accessi logici (meccanismi di autorizzazione) - Procedure di Backup & Recovery

Strumenti IT - Strumenti informatici operativi	
COL centralizzato	No
COL locale	No
Gestionale SARA Assicurazioni	No
HR Access	No
Lotus	Si
Pago PA	Si
SAP	Si
Sinta	Si
Sinta Plus	Si
SocioNet	No
SocioWeb	No
Titano	Si
CRM	Si
Altro *(aggiungere)*	
Autorizzato al trattamento	
Tutto il personale DFA	
Designato al trattamento	
Responasabili di posizione organizzativa	

GENERALITA'	
Nome trattamento	Moduli di rateizzazione
Direzione	DFA Direzione Fiscalità dell'Auto
Descrizione	Gestione dei moduli di richiesta di rateizzazione
QUALIFICAZIONE GIURIDICA DEI SOGGETTI COINVOLTI RISPETTO AL TRATTAMENTO CENSITO	
Titolare del trattamento (art.4 GDPR)	Regione di competenza
Responsabile esterno del trattamento (art. 28 GDPR)	Automobile Club d'Italia
Sub Responsabile esterno del trattamento	ACI Informatica
Contitolare del trattamento (art.26 GDPR)	
DPO	
CATEGORIE DI DATO PERSONALE TRATTATO	
Dati comuni	
Anagrafici	Si
Bancari	Si
Contatto	Si
Previdenziali	No
Navigazione internet	No
Targa veicolo	Si
Telaio veicolo	No
Altro *(aggiungere)*	
Dati particolari (art.9 GDPR)	
Appartenenza sindacale	No
Convinzioni filosofiche e religiose	No
Dati biometrici	No
Dati genetici	No
Dati relativi alla salute	No
Dati relativi alla vita sessuale	No
Dati relativi all'orientamento sessuale	No
Opinioni politiche	No
Origine razziale o etnica	No
Altro *(aggiungere)*	
Dati personali relativi a condanne penali e reati (art.10 GDPR)	
TERMINE ULTIMO PER LA CANCELLAZIONE DEL DATO	
Termine ultimo per la cancellazione del dato	
24 ore	
7 giorni	
6 mesi	
1 anno	
2 anni	
5 anni	
10 anni	
99 anni	
Altro *(aggiungere)*	I dati personali vengono mantenuti nell'Archivio regionale fino alla vigenza della convenzione.
CODICI DI CONDOTTA e CERTIFICAZIONI	
Adesione a codici di condotta (art.40 GDPR)	
Possesso di certificazioni (art.42 GDPR)	Si, ISO 9001/2015 e ISO 20000
CATEGORIE DI INTERESSATI (precisare se minori)	
Candidati	No
Clienti	No
Collaboratori/Consulenti	No
Componenti Organi Collegiali	No
Dipendenti	No
Famigliari dei dipendenti	No
Formatori	No
Fornitori	No
Licenziati sportivi	No
Minori	No
Ospiti	No
Professionisti	No
Soci	No
Tirocinanti	No
Utenti PRA	No
Utenti WEB	No
Altro *(aggiungere)*	soggetti passivi della tassa automobilistica regionale e loro delegati

BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO (art.6 GDPR)
(indicare la base giurica del trattamento)

Consenso dell'Interessato	No
Esecuzione contratto o misure contrattuali	Si
Obbligo di legge del Titolare	Si
Salvaguardia degli interessi vitali dell'Interessato	No
Esecuzione di un interesse pubblico del Titolare	Si
Legittimo interesse del Titolare	No

Note

FINALITA' DEL TRATTAMENTO
(inserire la finalità del trattamento)

Esecuzione o diniego delle richieste di rateizzazione della tassa automobilistica

TIPOLOGIA DEL TRATTAMENTO	
Cancellazione	No
Comunicazione	No
Conservazione	No
Consultazione	Si
Diffusione	No
Distruzione	No
Estrazione	No
Interconnessione	No
Modifica	Si
Organizzazione	No

Profilazione	No
Raccolta dati presso l'Interessato	No
Raccolta dati presso terzi	No
Raffronto	No
Registrazione	No
Sorveglianza sistematica su larga scala	No
Trasmissione	No
Trattamento larga scala dati giudiziari	No
Trattamento larga scala dati sensibili	No
Altro *(aggiungere)*	
SUPPORTO UTILIZZATO	
Digitale	Si
Analogico	Si (Solo presso le UU.TT. Il trattamento in DFA è solo digitale)
ARCHIVIO FISICO	
Presso le UU.TT. per la parte analogica.	
DATI NON STRUTTURATI	
Nessuno	
RESPONSABILI TECNICI	
Nessuno se non ACI Informatica	
STRUTTURE INTERNE DI SUPPORTO	
Nessuna	
NOTE	

CATEGORIE DI SOGGETTI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

ACI Informatica SPA	No
ACI Progei SPA	No
ACI Global SPA	No
ACI Infomobility SPA	No
Autorità pubbliche	No
Autorità giudiziarie	No
Amministrazioni pubbliche	Si
Altro *(aggiungere)*	

TRASFERIMENTI DI DATI PERSONALI VERSO PAESI TERZI O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

UE	Finalità della comunicazione
No	
Extra UE	Finalità della comunicazione
No	
Organizzazioni internazionali	Finalità della comunicazione
No	

PRESUPPOSTO DI TRASFERIMENTO IN PAESI EXTRA UE O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI (art. 44 GDPR)

Decisione di adeguatezza (art. 45 GDPR)	N/A
Garanzie adeguate (art. 46 GDPR)	N/A
Norme vincolanti d'impresa (art. 47 GDPR)	N/A
Deroghe in specifiche situazioni (art.49 GDPR)	N/A

MISURE DI SICUREZZA

Misure di sicurezza organizzative	Tutto il personale DFA deputato alla funzione è stato autorizzato al trattamento e adeguatamente formato.	
Misure di sicurezza tecniche	Quelle garantite dal Sistema Informativo	- Perimetrali (IPS, Firewall) - WAF (Firewall applicativo) - Business Continuity / Disaster Recovery - Meccanismi di autenticazione - Controllo accessi logici (meccanismi di autorizzazione) - Procedure di Backup & Recovery

Strumenti IT - Strumenti informatici operativi	
COL centralizzato	No
COL locale	No
Gestionale SARA Assicurazioni	No
HR Access	No
Lotus	Si
Pago PA	Si
SAP	Si
Sinta	Si
Sinta Plus	Si
SocioNet	No
SocioWeb	No
Titano	Si
CRM	Si
Altro *(aggiungere)*	
Autorizzato al trattamento	
Tutto il personale DFA	
Designato al trattamento	
Responsabili di posizione organizzativa	

GENERALITA'	
Nome trattamento	Istanze di Rimborso
Direzione	DFA Direzione Fiscalità dell'Auto
Descrizione	Gestione delle istanze di rimborso della tassa automobilistica
QUALIFICAZIONE GIURIDICA DEI SOGGETTI COINVOLTI RISPETTO AL TRATTAMENTO CENSITO	
Titolare del trattamento (art.4 GDPR)	Regione di competenza
Responsabile esterno del trattamento (art. 28 GDPR)	Automobile Club d'Italia
Sub Responsabile esterno del trattamento	ACI Informatica
Contitolare del trattamento (art.26 GDPR)	
DPO	
CATEGORIE DI DATO PERSONALE TRATTATO	
Dati comuni	
Anagrafici	Si
Bancari	Si
Contatto	Si
Previdenziali	No
Navigazione internet	No
Targa veicolo	Si
Telaio veicolo	No
Altro *(aggiungere)*	Titoli del soggetto passivo al rimborso
Dati particolari (art.9 GDPR)	
Appartenenza sindacale	No
Convinzioni filosofiche e religiose	No
Dati biometrici	No
Dati genetici	No
Dati relativi alla salute	No
Dati relativi alla vita sessuale	No
Dati relativi all'orientamento sessuale	No
Opinioni politiche	No
Origine razziale o etnica	No
Altro *(aggiungere)*	
Dati personali relativi a condanne penali e reati (art.10 GDPR)	
TERMINE ULTIMO PER LA CANCELLAZIONE DEL DATO	
Termine ultimo per la cancellazione del dato	
24 ore	
7 giorni	
6 mesi	
1 anno	
2 anni	
5 anni	
10 anni	
99 anni	
Altro *(aggiungere)*	I dati personali vengono mantenuti nell'Archivio regionale fino alla vigenza della convenzione.
CODICI DI CONDOTTA e CERTIFICAZIONI	
Adesione a codici di condotta (art.40 GDPR)	
Possesso di certificazioni (art.42 GDPR)	Si, ISO 9001/2015 e ISO 20000
CATEGORIE DI INTERESSATI (precisare se minori)	
Candidati	No
Clienti	No
Collaboratori/Consulenti	No
Componenti Organi Collegiali	No
Dipendenti	No
Famigliari dei dipendenti	No
Formatori	No
Fornitori	No
Licenziati sportivi	No
Minori	No
Ospiti	No
Professionisti	No
Soci	No
Tirocinanti	No
Utenti PRA	No
Utenti WEB	No
Altro *(aggiungere)*	soggetti passivi della tassa automobilistica regionale e loro delegati
BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO (art.6 GDPR) **(indicare la base giurica del trattamento)**	
Consenso dell'Interessato	No
Esecuzione contratto o misure contrattuali	Si
Obbligo di legge del Titolare	Si
Salvaguardia degli interessi vitali dell'Interessato	No
Esecuzione di un interesse pubblico del Titolare	Si
Legittimo interesse del Titolare	No
Note	
FINALITA' DEL TRATTAMENTO ***(inserire la finalità del trattamento)***	
Esecuzione o diniego delle richieste di rimborso della tassa automobilitica	
TIPOLOGIA DEL TRATTAMENTO	
Cancellazione	No

Comunicazione	No
Conservazione	No
Consultazione	Si
Diffusione	No
Distruzione	No
Estrazione	No
Interconnessione	No
Modifica	Si
Organizzazione	No
Profilazione	No
Raccolta dati presso l'Interessato	No
Raccolta dati presso terzi	No
Raffronto	No
Registrazione	No
Sorveglianza sistematica su larga scala	No
Trasmissione	No
Trattamento larga scala dati giudiziari	No
Trattamento larga scala dati sensibili	No
Altro *(aggiungere)*	
SUPPORTO UTILIZZATO	
Digitale	Si
Analogico	Si (Solo presso le UU.TT. Il trattamento in DFA è solo digitale)
ARCHIVIO FISICO	
Presso le UU.TT. per la parte analogica.	
DATI NON STRUTTURATI	
Nessuno	
RESPONSABILI TECNICI	
Nessuno se non ACI Informatica	
STRUTTURE INTERNE DI SUPPORTO	
Nessuna	
NOTE	

CATEGORIE DI SOGGETTI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI	
ACI Informatica SPA	No
ACI Progei SPA	No
ACI Global SPA	No
ACI Infomobility SPA	No
Autorità pubbliche	No
Autorità giudiziarie	Si
Amministrazioni pubbliche	Si
Altro *(aggiungere)*	

TRASFERIMENTI DI DATI PERSONALI VERSO PAESI TERZI O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI	
UE	Finalità della comunicazione
No	
Extra UE	Finalità della comunicazione
No	
Organizzazioni internazionali	Finalità della comunicazione
No	

PRESUPPOSTO DI TRASFERIMENTO IN PAESI EXTRA UE O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI (art. 44 GDPR)	
Decisione di adeguatezza (art. 45 GDPR)	N/A
Garanzie adeguate (art. 46 GDPR)	N/A
Norme vincolanti d'impresa (art. 47 GDPR)	N/A
Deroghe in specifiche situazioni (art.49 GDPR)	N/A
MISURE DI SICUREZZA	
Misure di sicurezza organizzative	Tutto il personale DFA deputato alla funzione è stato autorizzato al trattamento e adeguatamente formato.
Misure di sicurezza tecniche	Quelle garantite dal Sistema Informativo - Perimetrali (IPS, Firewall) - WAF (Firewall applicativo) - Business Continuity / Disaster Recovery - Meccanismi di autenticazione - Controllo accessi logici (meccanismi di autorizzazione) - Procedure di Backup & Recovery
Strumenti IT - Strumenti informatici operativi	
COL centralizzato	No
COL locale	No
Gestionale SARA Assicurazioni	No
HR Access	No
Lotus	Si
Pago PA	Si
SAP	Si
Sinta	Si
Sinta Plus	Si
SocioNet	No
SocioWeb	No
Titano	Si
CRM	Si
Altro *(aggiungere)*	
Autorizzato al trattamento	
Tutto il personale DFA	
Designato al trattamento	
Responsabili di posizione organizzativa	

GENERALITA'	
Nome trattamento	Avvisi bonari e Atti di Accertamento
Direzione	DFA Direzione Fiscalità dell'Auto
Descrizione	Gestione degli avvisi bonari e degli atti di accertamento in relazione a presunti mancati pagamenti della tassa
QUALIFICAZIONE GIURIDICA DEI SOGGETTI COINVOLTI RISPETTO AL TRATTAMENTO CENSITO	
Titolare del trattamento (art.4 GDPR)	Regione di competenza
Responsabile esterno del trattamento (art. 28 GDPR)	Automobile Club d'Italia
Sub Responsabile esterno del trattamento	ACI Informatica (anche per postalizzazione)
Contitolare del trattamento (art.26 GDPR)	
DPO	
CATEGORIE DI DATO PERSONALE TRATTATO	
Dati comuni	
Anagrafici	Si
Bancari	No
Contatto	Si
Previdenziali	No
Navigazione internet	No (se non monitorati da SINTA, ACI Informatica)
Targa veicolo	Si
Telaio veicolo	No
Altro *(aggiungere)*	
Dati particolari (art.9 GDPR)	
Appartenenza sindacale	No
Convinzioni filosofiche e religiose	No
Dati biometrici	No
Dati genetici	No
Dati relativi alla salute	No
Dati relativi alla vita sessuale	No
Dati relativi all'orientamento sessuale	No
Opinioni politiche	No
Origine razziale o etnica	
Altro *(aggiungere)*	
Dati personali relativi a condanne penali e reati (art.10 GDPR)	
TERMINE ULTIMO PER LA CANCELLAZIONE DEL DATO	
Termine ultimo per la cancellazione del dato	
24 ore	
7 giorni	
6 mesi	
1 anno	
2 anni	
5 anni	
10 anni	
99 anni	
Altro *(aggiungere)*	I dati personali vengono mantenuti nell'Archivio regionale fino alla vigenza della convenzione.
CODICI DI CONDOTTA e CERTIFICAZIONI	
Adesione a codici di condotta (art.40 GDPR)	
Possesso di certificazioni (art.42 GDPR)	Si, ISO 9001/2015 e ISO 20000
CATEGORIE DI INTERESSATI (precisare se minori)	
Candidati	No
Clienti	No
Collaboratori/Consulenti	No
Componenti Organi Collegiali	No
Dipendenti	No
Famigliari dei dipendenti	No
Formatori	No
Fornitori	No
Licenziati sportivi	No
Minori	No
Ospiti	No
Professionisti	No
Soci	No
Tirocinanti	No
Utenti PRA	No
Utenti WEB	No
Altro *(aggiungere)*	soggetti passivi della tassa automobilistica regionale e loro delegati
BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO (art.6 GDPR) **(indicare la base giurica del trattamento)**	
Consenso dell'Interessato	No
Esecuzione contratto o misure contrattuali	Si
Obbligo di legge del Titolare	Si
Salvaguardia degli interessi vitali dell'Interessato	No
Esecuzione di un interesse pubblico del Titolare	Si
Legittimo interesse del Titolare	No
Note	
FINALITA' DEL TRATTAMENTO ***(inserire la finalità del trattamento)***	
Recupero dell'evasione fiscale dei tributi dell'auto per la Regione di riferimento	
TIPOLOGIA DEL TRATTAMENTO	
Cancellazione	No

Comunicazione	No
Conservazione	No
Consultazione	Si
Diffusione	No
Distruzione	No
Estrazione	Si
Interconnessione	No
Modifica	In alcuni casi
Organizzazione	No
Profilazione	No
Raccolta dati presso l'Interessato	No
Raccolta dati presso terzi	No
Raffronto	No
Registrazione	No
Sorveglianza sistematica su larga scala	No
Trasmissione	No
Trattamento larga scala dati giudiziari	No
Trattamento larga scala dati sensibili	No
Altro *(aggiungere)*	
SUPPORTO UTILIZZATO	
Digitale	Si
Analogico	Si (Solo presso le UU.TT. O gli studi di consulenza, Il trattamento in DFA è solo digitale)
ARCHIVIO FISICO	
Presso le UU.TT. Per la parte analogica.	
DATI NON STRUTTURATI	
Nessuno	
RESPONSABILI TECNICI	
Nessuno se non ACI Informatica	
STRUTTURE INTERNE DI SUPPORTO	
Nessuna	
NOTE	

CATEGORIE DI SOGGETTI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI	
ACI Informatica SPA	No
ACI Progei SPA	No
ACI Global SPA	No
ACI Infomobility SPA	No
Autorità pubbliche	No
Autorità giudiziarie	Si
Amministrazioni pubbliche	Si
Altro *(aggiungere)*	
TRASFERIMENTI DI DATI PERSONALI VERSO PAESI TERZI O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI	
UE	Finalità della comunicazione
No	
Extra UE	Finalità della comunicazione
No	
Organizzazioni internazionali	Finalità della comunicazione
No	
PRESUPPOSTO DI TRASFERIMENTO IN PAESI EXTRA UE O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI (art. 44 GDPR)	
Decisione di adeguatezza (art. 45 GDPR)	N/A
Garanzie adeguate (art. 46 GDPR)	N/A
Norme vincolanti d'impresa (art. 47 GDPR)	N/A
Deroghe in specifiche situazioni (art.49 GDPR)	N/A
MISURE DI SICUREZZA	
Misure di sicurezza organizzative	Tutto il personale DFA deputato alla funzione è stato autorizzato al trattamento e adeguatamente formato.
Misure di sicurezza tecniche	Quelle garantite dal Sistema Informativo - Perimetrali (IPS, Firewall) - WAF (Firewall applicativo) - Business Continuity / Disaster Recovery - Meccanismi di autenticazione - Controllo accessi logici (meccanismi di autorizzazione) - Procedure di Backup & Recovery
Strumenti IT - Strumenti informatici operativi	
COL centralizzato	No
COL locale	No
Gestionale SARA Assicurazioni	No
HR Access	No
Lotus	Si
Pago PA	Si
SAP	Si
Sinta	Si
Sinta Plus	Si
SocioNet	No
SocioWeb	No
Titano	Si
CRM	Si
Altro *(aggiungere)*	
Autorizzato al trattamento	
Tutto il personale DFA	
Designato al trattamento	
Responasabili di posizione organizzativa	

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FIN	DEL	2021	6	21.05.2021

ACCORDO DI COOPERAZIONE IN MATERIA DI TASSE AUTOMOBILISTICHE REGIONALI. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI DISCIPLINARE TRA REGIONE PUGLIA E L'AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA AI SENSI DELL'ARTICOLO 51 DEL DECRETO LEGGE 26 OTTOBRE 2019, N. 124 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 29 DICEMBRE 2019, N. 157.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da
REGINA STOLFA
C = IT
Data e ora della firma: 29/06/2021 12:28:33

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

MONACO
FRANCESCO
09.07.2021
10:22:40
UTC